TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1508**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

G

Abate Morassi fu Parroco
di Amaro — Studi e minute
di Botanica

1508

NOME del Coscritto	Soprannome se vi è	DATA della nascita del Coscritto			LUOGO DI NASCITA del Coscritto			C O M… del dom… del Cos…	
		Giorno	Mese	Anno	Comune	Distretto	Provincia	Comune	si…
[illegible]	[illegible]	25	Aprile	1799	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1799	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible] Giovanni	[illegible]	24	Maggio	1799	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]

NUMERO		COGNOME del Coscritto	[illegible] del Coscritto	Sopranome se ne ha	DATA della nascita del Coscritto			LUOGO DI NASCITA del Coscritto			LUOGO del domicilio del Coscritto		
progressivo di questa lista	Che il Coscritto occupa sul registro d'inscrizione primitiva				Giorno	Mese	Anno	Comune	Distretto	Provincia	Comune	Distretto	Pr

A 1

Memorie. Botanica medica patria 1857.

ms 1508/1

1

Minute dell' Ab.e Marassi
Parroco di Amaro_

Memorie. Botanica medica patria 1887.

a) Primula acaulis Jacq. nei prati a ~~mon~~ ~~tutti alture~~ all'entrata della Selva da poco tolta nel piano Pirona, ove la vidimmo prosperare presso le siepi e nei medesimi siti della Carnia e in queste pertinenze ameniss. Officin. la radice — Marzo aprile

Primula elatior Jacq. Nei prati selvatici presso Ospedaletto Gemona Pirona — ecco se la ebbe colla precedente officin. la radice — Maggio aprile

Li borghesi della Carnia fan uso dei fiori della Auricola nelle paralisi, da cui il nome presero paralisi. — idem ……

(b) Teucrium Scordium Linn. Scordio officinale. Nei paludi e nelle siepi di Monfalcone (Suffren.) In Istria presso Isola Zanni; vedi il nostro Brignoli di Gradisca presso Monfalcone dal quale fui graziato d'un prezioso esemplare. Officinale la pianta di odore aliaceo, sapore amaro aromatico acre, e viene tra le farmaceutiche considerata stomachica e vermifuga — Luglio Agosto

Teucrium polium Linn. Teucrio montano officinale. Polio montano del Mattioli. Al lido del mare Adriatico, e precisamente attorno Caorle (Pirona) ebbi esemplare raccolto nei lidi attorno Venezia detti i tre porti, e il Cavallino (ff Sola) — Giu. Lug. Agosto

Ajuga Chamaepitys Linn. Camepizio officinale. Nei ruderi, nei campi non seminati di Fagagna, Sgnano, S. Odorico, il mio sapiente Pirona — Io la raccolsi nel Clapet d'Amaro — ~~Giu. Ott.~~ nei luoghi aridi ~~sott~~ ai piedi della Amarianna, è officinale l'erba che ha l'odore del pino ~~d~~ ~~antichi~~ nelle officine suole portare anche il nome di Iva Artica, confondesi coll'ajuga Iva L. di Iva artetica

(c) Betonica stricta Linn. varia S. Nei subalpini della Carnia, e del Friuli. (l'amico Pirona)

Personate — Scrophularia aquatica Linn. Scrofolaria aquatica officinale. S. Aquatica major C. B. ~~Radotta~~ ~~in~~ ~~qualcuno~~ ~~Presso le rigagnoli e fossi del Friuli~~ la ebbe ad ~~incontrare~~ ~~il Sr.~~ ~~Pirona~~ nel Giugno 1854 — Ci trovi la …… A.

(d) Centaurea Benedicta Linn. Cardo Santo officinale. Nei colli del Friuli prossima a Ronchi (Suffren.) — Giu. Luglio

— " C. Calcitrapa Linn. Lungo le vie, nei sterili luoghi presso Monfalcone Sagrado (Pirona) di queste due ~~cui~~ specie fui regalato d'esemplari dal Sr. Miotti; — Luglio Agosto

(e) Achillea nobilis Linn. Achillea officinale. Nei montuosi aprici di Gorizia. (Brumati) ebbi esemplari dal Sr. Miotti — Luglio Agosto

— " A. ageratum Linn. Agerato del Matth. E' la giusta att. di Host. la raccolse presso Trieste, ed ebbi esemplare dal Sr. Miotti — f. — l'estate

Santolina? cujus est nomen.

Ammi majus Linn. Ammi officinale. Ne' campi del litorale Host. Brumati — Luglio.

Elenco di alcune piante medicinali estratte dalla Flora di Amaro dell'Abate D. Leonardo Monaco.

Smilacee — Tonice,

Ruscus aculeatus Linn. Pugnitopo offic. ~~pugnitopo~~, Nisclo, Brusul, pugnitopo — Germoglia

nasce, nelle siepi e luoghi aridi (offic. la radice) — principio in Marzo e Aprile

Primulacee — Primula veris Linn. flors di prima vere — Si trova nei prati graminosi

e presso le siepi. (Officinale la radice) (a) — fiori Maggio

Labiate — ~~Labiate~~ Hyssopus officinalis Linn. offic. la pianta negli orti — nelle fessure delle rupi a S. Leonardo — Giugno Luglio

Salvia officinalis Linn. negli orti — officinale la pianta — Giugno Luglio

Teucrium chamaedrys Linn. Camedrio offic. ~~Querce~~ jerba da tiere ... si raccoglie

nei luoghi aprici, nelle macerie lungo le strade e i muri da per tutto

in Carnia — in Amaro alle falde del M.te Amariana. (b) fior. Luglio Giugno

Satureja montana Willd. (14.1.) Santoreggia — Salugea, isopo selvatico, nei

luoghi petrosi, aridi aprici — nelle falde del M.te Amariana — nel Ciampo

Clapet verso il Fella (14.1.) (viene surrogato all'isopo officinale) Luglio Agosto

Betonica officinalis Linn., betonica. Si trova nei prati, pascoli da per tutto.

In Amaro nei prati di Urchieris, Sempras, e nei pascoli sopra

la chiesa di S. Gottardo verso Tolmezzo (14.1.) (c) — fior. Giugno Ottobre

Genziane — ~~Genziane~~ — Gentiana lutea Linn. offic. la radice genziana, assai copiosa, nei pascoli alpi-

ni e subalpini della Carnia — in Valleria, Pessolia dell'Amariana

~~Gentiana acaulis Linn. — g~~ — f. Luglio Ag.

Gentiana acaulis Linn. genzianella (offic. la ~~radice~~ pianta) chiampanutis di primavera comunissima

in monte e piano della Carnia. — copiosa in Urchieris d'Amaro — Lug. Agosto.

Chironia centaurium Willd. Erythraea centaurium Persoon — jerba de fiere, china,

nei prati e pascoli — in Valle Lunia, pascoli di Urchieris, sotto la

Chiesa di Amaro (5.2.) (officinale la pianta al primo sbocciar dei fiori) — f. Luglio Ottobre

Cinarocefale. Carlina acaulis Linn. Buralze, jerbe de plaje. Nei pascoli ste-

rili, nei margini dei campi — in Amaro nei pascoli e prati alle falde dell'Ama-

riana — in Urchieris. (Officinale la radice) (d) — Luglio Agosto

Corimbifere. Artemisia absinthium Linn. (19.2.). Nei luoghi incolti presso le

vie e regolate, fonni ... Cercivento quasi per tutto a Monaio

sopra le muraglie vecchie, in Amaro nella ghiaja presso il Taglia-

mento — assenzio officinale — arsinz — — Giugno Agosto

Artemisia vulgaris Linn. artemisia, presso le vie, siepi, ne' margini dei

campi per tutta la Carnia — in Amaro verso il mulino, nei gravets

presso il Tagliamento 19.2 (officinali le foglie — la pianta) — Agosto Ottobre

Tanacetum vulgare Linn. tanaceto, jerbe dei viers. Nei gravets di Amaro

a Monaio nel colle di Solars sotto la casa De Crignis, ed altrove

19.2 (offic. la pianta, semi antelmintici) (e) — Agosto Ottobre

Ombrellifere. Imperatoria ostruthium Linn. nei subalpini di tutta la

Carnia — in Rivon di Sopsulle, in Pessolia, in Valleria dell'Ama-

riana, presso Tolmezzo. 5.2. (Offic. la radice. ... Luglio Agosto

~~Angelica archangelica Linn., Angelica, in Pessolia di Amaro al ... di~~

~~Monaio (5.2.)~~ — Giugno Agosto

giova all'ammalato travagliato

da dolori colici, e non ...

~~Angelica archangelica Linn.~~

Athamantha cretensis Linn. Dauco cretico (offic.) (2.2) Nei luoghi pietrosi montani e alpini, in Valtellina del M.te Ambriana, in Monte [illegible] di [illegible], – (officinale il seme e la radice) (a) Giugno Luglio

Papaveracee. Fumaria officinalis Linn. Fumaria – nei campi, ne' boschi [illegible] di [illegible], [illegible] lungo le strade e nel [illegible]

Rosacee Geum urbanum Linn. Cariofillata offic. – Erba vulgo [illegible] – Comune in (f) [illegible] ne' prati [illegible], e lungo le [illegible] – [illegible] e copiosa verso il [illegible], [illegible], [illegible], l'[illegible] e altrove. ♃. Officinale la radice d'grato odore garofolato. Fiorisce Magg. Giugno.

Urticee Humulus lupulus L. [illegible] – [illegible] – trovasi ne' [illegible] selve – [illegible] alle siepi, a [illegible] lungo il [illegible] presso la [illegible]. Officinali le cime (fusione) i coni, e i semi ♃. Luglio Agosto.

Astringenti

Funghi ~~Funghi~~ Lycoperdon bovista Linn. Vescica offic. nei prati ~~[illegible]~~ – ovoli di fungo – [illegible] – fonsi del fum – nei prati [illegible] (officinale la [illegible] [illegible])

~~Boletus~~ igniarius Linn. Fungo da esca – fons di [illegible] sopra le alte [illegible] [illegible] corte che [illegible], [illegible] sopra il [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Boletus purgans Linn – Agarico officinale Fong di Larz – sopra l'alberi ~~[illegible]~~, offic. la pianta purgata della [illegible]

Alghe ~~Alghe~~ – Parmelia pulmonacea Achar. Lichen pulmonarius Linn. nelle selve di [illegible] a [illegible] [illegible] sopra le alberi frequente. ~~Parmelia [illegible] Achar.~~ è l'antico lichene pulmonario dei ~~[illegible]~~ [illegible] offic. la pianta [illegible].

Parmelia [illegible] Achar. – Lichene islandico falso, nei boschi [illegible] la pianta

Lichen islandicus Linn. Cetraria islandica Achar. – Lichene islandico copioso in [illegible] ai monti della [illegible], [illegible] [illegible] di [illegible] – noto per le sue proprietà a molti paesani. (offic. la pianta)

~~Lichene rangiferino~~

Lichen rangiferinus Linn. Cenomyce rangiferina Achar. Lichene rangiferino. [illegible] troppo comune nei prati [illegible] di [illegible], e della [illegible]. Questa pianta è oggetto di [illegible] necessità per [illegible] [illegible] della [illegible] del latte delle [illegible] animali che [illegible] di questo solo lichene. (offic. la pianta)

Usnea plicata ~~Linn.~~ Achar. Musco arboreo – Muschi d'arbol – [illegible]. [illegible] [illegible] sugli alberi delle selve [illegible]. (offic. la pianta)

Peltidea canina Achar. Lichene canino – ~~[illegible]~~ – Lichen caninus Linn. Lichene canino – [illegible] intorno la radice dei grandi alberi dei nostri boschi – (Gli esemplari che [illegible] furono da me raccolti ~~sotto~~ le [illegible] umide a ~~[illegible]~~ [illegible] del monte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'amaro. (c)

Poligonee ~~Poligonee~~ Polygonum bistorta Linn. [illegible], [illegible] salvadi. nei prati alpini, e subalpini – da me la raccolta, in [illegible] V. H. – Valtellina dell'Ambriana – in Valcalda presso [illegible] ~~[illegible]~~ in [illegible] di [illegible] dal mio Cristoforo [illegible]. Giugno, Luglio.
offic. la radice, che è [illegible] astringente

[illegible] à besoin [illegible]

[illegible] localités [illegible]

[illegible]

[illegible]

4. [illegible] sentinella [illegible]

[illegible] le stazioni [illegible]

[illegible]

[illegible] margini dei [illegible]

[illegible] sotto [illegible]

i muri dei orti a [illegible]

[illegible]

regioni subalpine

sul M.

Coltivata

qua e là.

Fumariacee

simile al tabacco

[illegible]

[illegible]

L[illegible] Linn. [illegible]

[illegible]

[illegible] Mem[illegible]

[illegible]

[illegible] Linn. [illegible]

[illegible]

[illegible] Linn. [illegible]

[illegible] Linn. [illegible]

[illegible] Willd. [illegible]

[illegible]

Gli [illegible] sono [illegible] li [illegible]
[illegible]
la [illegible] Dil. [illegible]

alec

[illegible] Noi [illegible] di faggi

[illegible]

originali [illegible]

[illegible]

[illegible] sito [illegible] sentiero

[illegible]

[illegible] originali

[illegible]

[illegible] paesaggi [illegible]

nelle

[illegible]

[illegible] ammina [illegible]

[illegible] Carta [illegible] officina

[illegible] ~~[illegible]~~ presso [illegible] [illegible]

[illegible] Linn. [illegible] prati e nei paschi comune [illegible]

[illegible] Linn. [illegible] officinale. — comune ai margini dei campi, e [illegible] muri vecchi a Bagagna, Dignano ed altrove (Pirona)

Helenium Linn. [illegible] campana

[illegible] Linn. [illegible] officinale [illegible]

[illegible] Linn. [illegible] officinale [illegible] prati aridi e pascoli

biaje

alle siepi

comune

Dispensa [illegible]

[illegible] marina

[illegible] officinale [illegible]

officinale Linn. [illegible] cavallina [illegible] luoghi [illegible] presso

1 Hip.

ai cavalli molesta

Eupatorio Linn.

nei boschi montani

Chironia (?) [illegible] Linn. Ca

altrove

Thalictrum palustris Linn.

ee

vedi sfruggendosi per muoverne ~~il~~

ebbrano

9°

... vuol ... bosini

vedi tosini

Fisiche ...

... il bosini ... ovvero alcuna ... per ...

persone ...

cibo ...

minerali ...

... Diffusione

... Mostre, e qui si ... il nome

Uccelli ...

bosch

Lavanda. ([illegible])

Nei boschi [illegible] e vedesi lungo le strade [illegible] medio.

[illegible]

1

[illegible] [illegible] [illegible] 15

comune nei

siti incolti-nei cortili ec.

silvestre

nella

?

a.

ando int

ha come

de

nelle serre

Originar

E'

Annuo.

em

d.

sotto le

delle

c. mare

in boschi

nei campi e lungo le strade

trovata una

Secondo

meno energica

lungo

ide

V

[illegible] secondo l'ora!

Nelle coste

67.

[illegible] maculatum [illegible]

orti
[illegible] Crostas.

[illegible] la raccoglieva nelle

ebbe [illegible]

Ranunculacee

*

nel [illegible]

Pag.

nel luogo

*

Ombrellifere.

?

L'Allemand[illegible]

[illegible] la radio [illegible]

— [illegible]

[illegible] ce [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] La [illegible]

[illegible]

orti

strade

grave danno

ghiaja dei torrenti o lungo le strade i fossi

pro'to

pietra

mol

l. m.

come

adoprasi

nei fra i

vedersi

umili

prezzo

In

In alcuni luoghi si coltivavano presso di noi

coltivato

boschi

Tamburlini

à Villaggi[illegible]

[illegible] incolt

nei bagni

rive

rive

Monfalcone.

[illegible] dalle [illegible] del [illegible]

[illegible]

Il [illegible]. Nel litorale [illegible] [illegible]
[illegible] β

[illegible] x [illegible] nei [illegible]

ad

V°.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

lungo

nei luoghi incolti, ad [illegible] anche nella [illegible]

p. [illegible]

[illegible]

B.

[illegible]
[illegible]

[illegible] d'Asia. Giovanni [illegible]

[illegible]

[illegible] Funghi robusti e solo [illegible]

[illegible]

dried [illegible]

[illegible]

[illegible] cotti nell'acqua e nel [illegible]

nica [illegible] P. Vinca Matth. [illegible]

[illegible] della punta d'una spatola le [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dei [illegible]

[illegible] è altrove [illegible]

[illegible]

[illegible] borghetti dei colli [illegible]

[illegible] paese [illegible]

[illegible]

d'altrove [illegible]

[illegible]

Col.

[illegible]

[illegible] dell'umanità [illegible]

[illegible]

(semenzini)

[illegible]

[illegible] dai Algonori [illegible]

[illegible] Dinancostilonna [illegible] nelle [illegible]

[illegible]

[illegible] ... ia.

[illegible]

[illegible] Euphorbia Lathyris Linn. Catapuzia off. ~~[illegible]~~ Mercuriale Friul. [illegible]
[illegible] coltivano [illegible] volta [illegible]
[illegible]

~~[illegible] terium [illegible] Cocomero asinino off. nell'Europa meridionale~~
~~[illegible] nelle farmacie~~

6. [illegible]

[illegible] catartici [illegible] [illegible]

Eupedium volgare [illegible] Polipodio [illegible] off. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 6. A. [illegible]

[illegible] Giugno [illegible]

gommuzzi Nardini Mandolari

rimasi venti nella spesa

delle regie di Friuli e Litorale luglio 1790

2

attratti

Delle bacche [illegible] di questa pianta.
[illegible] nella [illegible] e nella pittura

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]. Pixina [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible], a [illegible]
[illegible]

1. & Diuretici
2. [illegible]

[illegible]

[illegible] pratiq [illegible]

[illegible]

2° [illegible]

1. [illegible]

[illegible]

Nei fossi umidi [illegible] tutto

[illegible]

E [illegible]

orla

64

18

p.
in molte varietà

p
retro p
retro p.

Passinaca sylvestris Matth.

~~semplice~~ di legno da

è officinale quanto la precedente e delizia lungo i mesi fra i verdi

italicissimum Linn. viene officinale coltivato e varia
quasi

rafano
spianate

un. Mandorle offic. vedi retro

[illegible]

~~[illegible] coltivata [illegible]~~

[illegible]

[illegible] ebbi esemplare dal Miotti

[illegible] Vicinali [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] umide, nelle ~~[illegible]~~ sabbie [illegible]

[illegible]

[illegible] no a Cormons [illegible] ebbi esemplari

[illegible]

...num aureo Linn. aureola off. ...

... Linn. ... ... off.

Zucarini

à tetto lungo

e ~~[illegible]~~

...andra Linn. acandro off. ~~[illegible]~~
~~[illegible] nei coltivati [illegible]~~. meglio altrove

Ranunculacee.

Ranunculus acris Linn. Ranuncolo acre off. ...
R. [illegible] Linn. [illegible] off. ... ...
... ... acque

...lba Linn. Clematide off.

~~[illegible]~~

D. consolida Linn. Delfinio consolida off. ... ...

Papaveracee. Chelidonium majus Linn. Celidonia off.

... alba Linn. Senape bianca off.

...acee. ...yonia alba Linn. Brionia off. V. retro

...

... ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ombrosi
... ~~[illegible]~~ ... nei prati ... ...
... ~~[illegible]~~ ... ...

...um sativum Linn. ... off. coltiv...

...um ambrosioides Linn. ambrosia off.

[illegible]

Scala [illegible] Regola [illegible] Regola 14. [illegible]

[illegible]

Illimo [illegible] 14. [illegible]

[illegible]

elfom [illegible]

[illegible]

C

Botanica medica / 1857,
Sermone terzo / lettera C.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nella [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

... sempre verde ... [illegible]

... di Camillo ... [illegible]

... sempre ... [illegible] ... altrove quasi sempre

... nei posti ... fiume e ... [illegible]

officinalis Linn. Asparagio officinale. Visco ... [illegible]

Giuncacee

Colchicum autumnale Linn. Colchico officinale ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

11 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

(7.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Al Rev.mo Sig.r mio Sig.r Stimatissimo

Nervini

Tonici [illegible] corroboranti [illegible] [illegible] la fibra [illegible] [illegible]

[illegible]

Narcotici [illegible] un certo grado [illegible] [illegible]

[illegible]

Eccitanti [illegible]

[illegible] che provocano il sudore [illegible]

Evacuanti

[illegible] emetici che [illegible]

[illegible] { eccoprotici = che purgano blandamente
drastici [illegible] che purgano fortemente

Diuretici [illegible]

[illegible] che promuovono l'espettorazione [illegible]

[illegible]

Chimico-organici

[illegible] emollienti [illegible]

[illegible]

[illegible] acidi [illegible]

[illegible] } ??? !!

[illegible] questo scritto [illegible] riconosce l'originalità [illegible] firma del Parroco di S. Canciano di [illegible] P. Gio. Magnalieri
[illegible] 9 Aprile 1836

Daniele [illegible] Cancel. [illegible]

[illegible] Servitor [illegible]
P. Giovanni Magnalieri Parroco di S. Canciano

Visto
Si raccomanda al Patriota e Filantropo
Prof. Gio. Batta Bassi

F.

Al Molto Rev.do Signore
Il Sig. D. Leonardo [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Al Rev.mo Sig.r Sig.r Col.mo Stimatissimo
Il S.r D. Gio: Batta Gonan
[illegible] Parroco

S.n Can[illegible]

Rev.mo Signore

Sarà pur troppo noto a V. S. Rev.ma il lagrimevole caso avvenuto a [illegible] li 24. [illegible] in vicinanza alla mezzanotte, mentre tutti erano coricati a letto.

Un voluminoso ammasso di neve staccato dalla cima della montagna [illegible] che si è sfasciato nello scendere, giunse a [illegible] le case [illegible], seppellì N.o 23 Persone delle quali 17. rimasero morte nell'istante e le altre 6 nel giorno susseguente a forza di [illegible] furono estratte vive, ma la maggior parte con gravi contusioni, perchè tra sassi, neve e legnami, per cui nel frattempo non furono in grado di muoversi menomamente, prossime a morire, e non [illegible] sommamente soccorse. Una di esse morì nel giorno stesso, due sono tuttora a letto, e tre sono in buono stato.

Queste famiglie si trovano al momento sprovvedute e di abitazione e di mezzi di sussistenza, e [illegible] queste popolazione in pieno miserabile [illegible] in queste critiche circostanze altro rifugio non hanno che quello d'invogliare a quelle buone anime che nutrono sentimenti di Religione e di umanità verso de' miserabili. In Udine vi saranno molti signori ben intenzionati, nei quali si ripongono grandi speranze di ottenere un [illegible] soccorso. [illegible] [illegible] quel [illegible] Signore di Udine, che assegnato [illegible] [illegible] Vicario, di loro speranze di [illegible]mento. Qualunque sovvenimento che loro si presti, sia in denari sia in generi, benchè tenue, sarà per essi un [illegible] di grande, che sveglierà in essi tutti que' sentimenti di gratitudine, di cui sono capaci.

[illegible] vengono da [illegible] Vicenzo [illegible] il [illegible] [illegible], persone di tutta [illegible] [illegible] di farvi conoscere le famiglie ai [illegible] Signori dai quali possono [illegible] un qualche soccorso. Sarà questo anche perchè [illegible] [illegible] mendendi di tutta la compassione.

[illegible] La [illegible] [illegible] [illegible] dal Commissario Distr. [illegible] la verità del fatto.

Colgo l'occasione di contestarle [illegible] stima e rispetto nell'atto di professarmi.

[illegible] li 6. Aprile 1836

Di V. S. Rev.ma

Umil.mo Dev.mo Servitore ed Aff.mo [illegible]
P. Giovanni Magnalini Parroco di [illegible]

[illegible] Udine
[illegible] l'ingenuità [illegible]
[illegible] Parroco di [illegible]
P. Giov. Magnalini
Udine, 9 Aprile 1836

Daniele Lovarino Cancel. Vescov.

Visto
si raccomanda al [illegible]
Prof. Gio: Batta Basi

Annotazioni.

1. Il nome del Monte, da cui [illegible] le valanghe di neve è [illegible]

2. [illegible] sono i seguenti

Giacomo Pugnet d'anni 50 colla moglie Maria [illegible] d'egual età, e due figlie una d'anni [illegible] e l'altra d'anni 13. In questa famiglia restò vivo un figlio di nome Lorenzo attualmente [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible]

di [illegible].

Antonio q. Nicolò Cleva d'anni 40 colla sorella Madd.a d'anni 27, e la figlia Maria [illegible] un anno ed otto mesi, lasciando superstite la madre, di lui moglie incinta.

Maria di G.Batta Cleva d'anni 3 [illegible] 8.

Romano di Gio. [illegible] Cleva d'anni 39

[illegible] q. Gio. [illegible] anni 16.

Madd.a moglie di Giuliano [illegible] anni 30.

Maddalena figlia — — d'anni 10.

[illegible] figlio — — d'anni [illegible]

Maddalena [illegible] [illegible] d'anni [illegible]

[illegible] — — d'anni [illegible]

Giovanni Cleva — — d'anni 57.

3. I salvati sono: Lorenzo Pugnet, [illegible] Romano [illegible] Nicolò Cleva, [illegible] [illegible] [illegible], Antonio Cleva colla moglie [illegible] Cleva. Quest'ultimi si salvarono perchè [illegible] che restò saldo.

4. I danni arrecati non si possono calcolare

5. Le sovvenzioni [illegible] [illegible] [illegible] vi arrivarono L. 300.— [illegible] una persona udinese; mediante [illegible]; a queste aggiuntesi [illegible] L. 216:— [illegible] con due staja di sorgo raccolte in Udine da Lorenzo [illegible] e da [illegible] Cleva. L. 108 [illegible] [illegible] [illegible] Udine [illegible] [illegible], ed il Rev.do [illegible] G.Batta Bassi [illegible] [illegible] due [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commemorantur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. (Dalliri t. 2 pag. 10)

La pagina 1.a di questo [illegible] [illegible] [illegible]

All' I. R. Commissariato Distr.le di [illegible]

Egregio Signore.

Amaro li 28 ottobre 18[illegible].

Inutilmente ho atteso per la posta di jeri qualche scritto in risposta alle ricerche fatte sulle circostanze dello scoscendimento della, perciò Ella dovrà contentarsi lavorare sui pochi materiali che tiene sul tavolo uniti alla mia lettera dei 14. corr.te che Le inviai coll'ordinario Postale di Tolmezzo.

Sono più fortunato relativamente alla notizia della famosa Valanga di Sostasio del 27 febbraio 1836 chiesta a quel bravo mio collega, ed amico P. Pietro Antonio Grassi, il quale mi ha trasmesso li due compiegati documenti da cui Ella può cavar materiali a meraviglia per animare il luttuoso caso, e far risaltare la costanza, ed il coraggio di quella buona gente, e la filantropia di tanti buoni Udinesi col S. Co. Bassi ecc. che accorsero colla carità a sostenere, e confortare que' sgraziati. S'immagini il terrore dei sepolti vivi, e che vivi furono estratti dopo giorni! ecc.

Merita però ricordato con onore il Cooperatore d'allora P. Daniele Moro che tanto affaticò in quella occasione da procacciarsi una lenta tisi per cui pochi anni dopo ebbe a morire martire vero della carità a soccorrere li vivi, e dar sepoltura ai morti.

Non ho proprio tempo di estendermi di più.

.....

... tutta fretta,

Suo [illegible]

P. [illegible]

Annunziazione

All' I. R. Commissariato Distrettuale di Bergamo

Comunicato nei due giorni [illegible] [illegible] il lagrimevole evento accaduto nei [illegible] di Sostasio, si fa ora la seicenta a fornire il promesso Dettaglio, che prima d'oggi non si potè dare, come [illegible] dal complesso di questo Rapporto [illegible] quest'il [illegible] delle [illegible] in pari [illegible], né premio né compenso essendo stato dato né [illegible] [illegible] Benché tutti [illegible] [illegible] con ogni [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attività e [illegible] nulladimeno [illegible] qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comune di citare con distinta lode [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i quali, la vita arrischiando, s'imalmarono nelle caverne scavate nella neve e sotto montagne di neve, in un sito alto più di 15 passi, ed estrarre i vivi ed i morti, e di proporre per questi un premio, bensì in ristretta misura, ma [illegible] [illegible] per animare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Se questo compenso d'incoraggiamento passato dalla Munificenza Governativa o dalla povertà di questo Comune sarà sempre [illegible], che esso è meritato, e [illegible] meritato sarà [illegible] [illegible] [illegible].

La notte del 24 Febbraro, verso le ore 11, come si è detto nel primitivo Rapporto, una grossa valanga di neve, partita dal [illegible] monte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel villaggio di Sornesco, [illegible] e trasportando N.° 10 case cogli abitanti e 6 stalle col bestiame [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] trovavano le persone) tutt'erano a letto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la neve [illegible] con [illegible], ed [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] un muto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le case [illegible] s'alzarono dal letto, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] svegliarono [illegible] [illegible]. [illegible] per que' miserabili! E quale il loro abbattimento! Chi può descriverlo? Chi cercava il padre, chi [illegible] madre, chi i figli, quello il fratello, l'uno l'amico. S'accinsero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a lavorare ne' punti, ove sentivano chiamare = Ajuto – pietà – misericordia. Tutti due dei più robusti [illegible] verso il Villaggio di [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] neve caduta in quei giorno. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelli di [illegible], che [illegible] d'incontro e progredirono verso Sostasio, facendo che due di essi andassero a suonare a [illegible]. Non [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] forti uomini di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] verso [illegible] [illegible] Tonelli, all'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Gli abitanti di [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible], non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pure non avea sentito campane, e perché non era accessibile per causa della neve non potevano essere avvisati, ma discesero da soli per venire alla S.a Messa a [illegible], e [illegible] il caso si avviarono alla volta di Sornesio. Verso tre ore di giorno il dì 28 saranno arrivati sul luogo almeno 150 [illegible] e tutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quella [illegible] [illegible] ripartiti e diretti dall'[illegible] Deputato Tonelli, [illegible] [illegible] il [illegible] altri Deputati, dal [illegible] e dal [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] N.° 10 persone vive, una delle quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. N.° 9 morte. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte la giornata, [illegible], perché [illegible] non abbandonava il lavoro, [illegible] una parte alla meglio, e si dispensò pane, polenta, formaggio e vino, [illegible] sotto quella [illegible]. D'altra parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ed Agente Comunale in quella confusione e trambusto ed in mezzo alla lagrime non poterono occuparsi a tener nota a chi dati il uso ed il vino, essendo il loro pensiero tutto intento al ricupero dei cari e de' morti furono in questo giorno ricuperati inoltre vari bestiami e dei mobili

S'ordinò a tutti d'essere pronti l'indomani e lo furono. Erano da estrarsi altri morti, dei bestiami, delle masserizie, di fare la strada per condurre i cadaveri al Cimitero di Prato, e fare il fosso per riporneli. Ma si conobbe che una superflua forza ed i molti lavoratori comparsi non potevano capire in quell'angusto luogo dalla valanga coperto, che lo aveva, diremo, costrutto, così questa forza venne divisa, mandandone parte ad aprire la strada di communicazione con Mione, affine di aprire una [illegible] di trarvi a prendere o schiena sale e tabacco, di cui da varj giorni erano senza affatto questi abitanti. In questo giorno ebbero a più parti [illegible], alcuni dei più coraggiosi anche [illegible] e [illegible] anche 18 uomini che [illegible] il [illegible] a condurre i cadaveri. Non vi [illegible] in quel giorno di rinvenire alcun cadavere ma [illegible] ancora bestiame . . . . .

Questa giornata dei 24 fu piovosa, e [illegible] la gente più stanca e sfinita. Nondimeno si ordinò a tutti coloro che erano in discreto stato d'essere sul luogo l'indomani primo Maggio. Si ebbe pure in quel giorno forza sufficiente anche a parere del primo sottoscritto Deputato, che fu sul luogo. Neppure in questo giorno primo Maggio si trovarono cadaveri umani, ma solo qualche bestia e qualcuna anche [illegible]

Si ordinò nuova gente per li 2 e ve ne concorse il bisogno. Questo dì si trovò un cadavere, ha bambini e un [illegible] (o [illegible]!) avevano però cominciato a [illegible] il legno per la [illegible] . . . .

La Deputazione non sciolse alcuno dal continuare il lavoro li 3 e si trovarono cinque cadaveri . . . [illegible] ancora un cadavere; quindi insistenze per parte della Deputazione d'essere rinvenuti [illegible] per parte della popolazione. Nulla si rinvenne in questo giorno dei 4, e [illegible] il lavoro si ridusse a due punti soltanto, così meno [illegible] spesa . . . . . .

Li 5. finalmente si rinvenne quest'ultimo cadavere e fu lo stesso giorno tumulato

Prato li 7 Maggio 1836

I Deputati
G.Batta Zanoli
Giovanni Toncelli
Pietro Bruseschi

[illegible]

[illegible]

[illegible] 6

[illegible]

[illegible]

[illegible]

6

Dal 1° ~~Gennaio~~ 9bre 1935 fino al 1° febbrajo 1936 f

[illegible]

quegli abitatori delle alpi contavano [illegible]

vano innatur le poche ~~notti~~ invernate che

[illegible] ~~dieci mesi~~ lasciavano libero accesso

alla Chiesa al ~~[illegible]~~ campo, al casinaggio ~~[illegible]~~ alla selva e

[illegible] tenere [illegible] e stretti

nel proprio ~~[illegible]~~ lare.

Così pesa! ~~state~~! ~~[illegible]~~.

~~[illegible]~~. Il giorno 2 di febbrajo annuvolava

[illegible] nel [illegible] intenso freddo

Il termometro ~~[illegible]~~ di [illegible]

abbassò ai 9 gradi sotto lo zero, il barometro

[illegible]

[illegible] compari [illegible] l'intenso

freddo, ~~[illegible]~~ l'atmosfera si offrì placidamente

~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~ fioccava neve [illegible]

ai [illegible] tutta la notte e giorno, e

notte [illegible]

[illegible]

ravano dai sei alli sette piedi [illegible]

e triste il [illegible] quelle [illegible]

cine, e [illegible] intenti ad occuparsi ~~[illegible]~~

[illegible]

~~[illegible]~~ occupati: chi ~~[illegible]~~ le proprie delle case [illegible]

a sgravarle dalle ~~nevi che col peso~~ unito peso che gravitava a

schiacciarle; chi ~~[illegible]~~ avviangosi [illegible] per le porte dei

[illegible] ~~[illegible]~~ dalla

[illegible] ~~[illegible]~~ finestre del secondo ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ come fra due

[illegible] muri laterali per [illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] per [illegible] fino a [illegible] nel

~~[illegible]~~ [illegible] — E tutti uniti a ~~[illegible]~~

[illegible] comunicazione ~~[illegible]~~ [illegible]

e villaggi ~~[illegible]~~ in [illegible]

[illegible] rinnovan [illegible]

[illegible] giorni; [illegible] e splendevan [illegible] negava il raggio della benefica [illegible] rante sua luce

~~raggio di solare~~ di quelli si ripercuotevano ne' [illegible] il riverbero del sereno e ~~bello~~

[illegible] ora [illegible]

maldestra del ~~[illegible]~~ lungo tempo e della benefica ~~[illegible]~~!

[illegible]

aggiungere che tuttavia non si risparmia [illegible] che l'impostura e ogni comunicazione colla natura del Friuli

a portar il grano al molino [illegible] e le ~~non~~ [illegible] ~~affanni frenati~~

[illegible] col pastore [illegible]

[illegible] colla [illegible] Friuli [illegible] [illegible] affanni

di bene ~~[illegible]~~ quindici giornate ~~[illegible]~~

gettano [illegible] pel [illegible], colà

affanni e [illegible] e tremiti e le pene

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ fargate [illegible]

~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] di [illegible]

[illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible] e la tenebrosa ~~modola~~ funesta notte delli 27 ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible]

consueta fatica del giorno ~~[illegible]~~ lavori

ne' loro giacigli mariti, e ~~[illegible]~~ spose, figli

e [illegible] e congiunti ~~[illegible]~~ tenti in [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] non [illegible], ne' [illegible].

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] oscura

[illegible] le ~~[illegible]~~ tetti de' vostri antichi padri ~~[illegible]~~ abbandonate!

[illegible] quel [illegible] monte [illegible]

[illegible] della [illegible] jota

[illegible], ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ monte [illegible] della [illegible] ~~[illegible]~~. ~~[illegible]~~ scintillanti

[illegible] chi non dormiva, e vide nel lampo [illegible] in men che il dico, tre volte l'oti

[illegible] [illegible] un tuono da far traballare gente rischiaro in [illegible] tre volte

il [illegible] [illegible] tale che [illegible] alla l'aere ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] rimbombava il tuono, e tre volte [illegible] scosse e traballare il

monte [illegible].

[illegible] quell'[illegible] troppo [illegible] e [illegible]
staccata dal ripido suolo la [illegible] e
umilità [illegible] con [illegible] precipita rimbombo
dall'alto monte e pel canale cui ogni [illegible] mette
la via [illegible] e schianta
e [illegible], porta [illegible] [illegible]
del peso, e enorme velocità ci annoda
piante e macigni e sassi e macigni,
e tutto [illegible] e [illegible]
[illegible]
e [illegible] e [illegible] e [illegible]
Al fragore del vento al fragore
[illegible] tremito [illegible], e [illegible], all'urlo
degli animali! dal profondo sonno si [illegible]
[illegible] svegliano [illegible] quei [illegible]
valle smisurata valanga, [illegible]
[illegible] [illegible] dell'avvenuta [illegible]
[illegible] e grida, e [illegible] pianti disperati
[illegible] [illegible] alzi [illegible]
mani alzate al cielo e con incerto e
vacillante [illegible] muovono intorno. [illegible]
ne [illegible] ne' [illegible]. Che [illegible]
[illegible]! e quale [illegible]! Chi
[illegible]! Chi [illegible] il padre, chi la
madre, chi i figli, quello il fratello, l'altro l'amico!
[illegible] lamenti [illegible]
[illegible] macchia [illegible] voci chi ha vita [illegible]
il [illegible], [illegible] che [illegible]
e [illegible]! E non [illegible] il monte di neve che
copre e sommerge le nostre [illegible] e [illegible]
[illegible] i [illegible] e le [illegible] che [illegible]
[illegible] pietà! misericordia! [illegible] uomini, e donne, giovani e vecchi
[illegible] [illegible], e
vanghe, e pale e [illegible], [illegible] e leve
quant'altro e venite, e in [illegible]
[illegible] che dal profondo [illegible]
[illegible]

+ Chi [illegible] il figlio, chi il padre, chi [illegible] madri, quello il fratello l'altro l'amico, ed il vicino! [illegible]

Al chiaror di lumi, di fiaccole e di lanterne
[illegible] strada [illegible] fra due stretti pareti
[illegible] [illegible] sia animosi e con chiavi e [illegible] ai piedi
e con tavole che di mano in mano estollono
e avanzano sulle nevi sopra le nevi quasi sempre [illegible] — con due tavole qualità, [illegible] per [illegible] ai piedi che tengo sospeso [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible].
[illegible]. Come chi [illegible] un forte procede l'assalto
e spinge e urta e abbatte, e non guarda
in dietro, nè al pericolo [illegible] [illegible] nè tempo
[illegible] [illegible] guardarsi un palmo [illegible] [illegible] [illegible];
così quei forti e valorosi ora [illegible] alte [illegible]
ora approfondarsi sotto, ora più destri apparivan
all'aperto nè [illegible], nè [illegible] nè abeti nè travi nè
macigni arrestare li valgono, d'un [illegible] estrema.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]!
Il destro condottiero [illegible] [illegible] scandagliato
il [illegible] dell'ammasso lo spazio il [illegible]
e la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il punto d'un fabbricato [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dolenti sommi che languiva [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] s'accorge che [illegible]
[illegible], il [illegible] vincemmo che così l'avea
[illegible] detto, [illegible] da' [illegible] a chiamare
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible], fiocca la neve, [illegible] [illegible]
l'strada [illegible] [illegible], con le spalle per
rompere spingono la persona e con
le [illegible] braccia allargano la neve [illegible]
[illegible] il capo. faticoso procedere per me indescrivibile! [illegible] [illegible] [illegible] valgono [illegible] a [illegible].
Ad avanzarsi alle insolite voci [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] altri verso il vicino comune [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in sul mattino [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible].

Al Dilettissimo Molto Rev.do Sig.r Carlo dell'Acqua
Custode del Gabinetto di Fisica
a Milano

[illegible] 18[illegible],

Abbisognava fa' giorni d'un elettroforo di Volta per le Lezioni che io fo nella mia Scuola domenicale superiormente accordatami.
All'uopo scelsi due rotonde antiche sottocoppe di buono stagno di minor circonferenza una dell'altra. Sulla maggiore versato abbondante composto di resina isolante, appena ben raffreddata, nel solito modo, così l'apparato in attività, che agiva a meraviglia. Sin qui nulla di nuovo.
Quello che vo dire si è: che nell'atto dell'affacciarsi [illegible] ogni volta che il lembo del superiore urtava l'orlo dell'inferiore specchio di resina, e uno [illegible] elemento di quello, spruzzava il fluido [illegible] elettrico [illegible] respinto. Fu allora poi che [illegible] il [illegible] accostato la scintilla senza essere toccato col dito, prima di alzarlo in alto.

Così poi, o un nastro di [illegible] e [illegible] filo [illegible] che appoggiavano sulla resina a breve raggio verso il centro, e che riuscivano quasi altrettanti nel sottoposto esterno metallo, affinchè [illegible] si [illegible] l'elettricità, ne ebbi il piacere d'ottenere l'identico effetto anche in dischi di legno costruiti e coperti di fogli di stagno secondo l'uso commune.
Questo accidente per me nuovo perchè non lo trovo negli autori di fisica [illegible] (benchè forse [illegible] il più [illegible]) mi ha suggerito la [illegible] confidenza di partecipar lo a Lei, benchè notorii della [illegible] fama in questi [illegible] anni [illegible] si compiaccia [illegible] sapere [illegible] riformare gli apparati d'elettricità. [illegible] potrebbe anche agli altri [illegible] ogni affacciata toccar [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] mente [illegible] altri [illegible].
Così [illegible] subito, che [illegible] prova d'una ignoranza [illegible] tuttavia, [illegible] desiderio d'imparare [illegible] ad uscire da questa. Con ogni stima, e venerazione

alla base [illegible]

[illegible]

[illegible]

nelle sue chine a torrenti ad armenti

[illegible]

nessuno. partito dal misero [illegible]

[illegible]

[illegible] spaventi e rispettati [illegible]

nella [illegible]

[illegible] col battimenti.

Sentite il mugito strepitante, e convulsioni degli abitanti

contermini alle abbattute e squarciate case e stavoli

[illegible] dal lato [illegible]

[illegible]

miserabili! e quale il loro abbattimento! [illegible]

[illegible]

[illegible] il fratello, l'amico, [illegible]

tennero quegli abitanti a lavorare [illegible]

[illegible] voce [illegible]

[illegible]

Indi [illegible] robusti si [illegible]

[illegible]

dalle navi, Indi due de' più robusti si [illegible]

[illegible] villaggio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

per brevi strade, arrivarvi che al giorno [illegible]

Al primo tocco di quella campana tutti li più [illegible]

uomini di Prato [illegible] ed essi furono in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Si ~~giunti~~ assai disperato suonan le campane a stormo, ognuno accorre, si divulga l'evento e verso le tre del mattino delli 14 lavoravano già 40 e più operai ~~[illegible]~~ nella valanga di [illegible] diretti da quel momento dalli Signori Deputati Giovanni [illegible] Brefeschi di Agente comunale di [illegible] Canciano, e Reverendo Coadiutore [illegible] Maria. Gli aiuti in prima al pietoso ufficio s'incontravano questi, e nei già segnati punti si continua la fatica. ~~[illegible]~~ Il [illegible] opera ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ sono 27, ~~[illegible]~~ ~~vivi o morti [illegible]~~ [illegible]. [illegible] [illegible] e [illegible], agonizzanti [illegible] [illegible] imploravano aiuto e pietà dai fratelli: i vivi erano ancora! Erano questi il Lorenzo ~~[illegible]~~ [illegible] Teresa Tomasini vedova di Nicolò Cleva, Teresa [illegible] vedova di Antonio Cleva ~~[illegible]~~ e [illegible] Antonio Cleva e la sua sposa Maria Cleva le più fortunate sepolte. Qua sono [illegible] cava una profonda pozza, così dall'alto al basso si scende estraendo il ~~gelato~~ [illegible] elemento e tronchi e travi e macigni sino alli 18 e più passi in giù, la [illegible] ~~[illegible]~~ costruir [illegible] [illegible] si scava e trasporta, e [illegible] si [illegible] l'escavato e si penetra, e gira, e rigira con evidente rischio delle proprie vite e qual è la premio di sudore e fatiche si arriva in quel giorno ad estrarre li suddetti vivi, ed altri sei già resi cadaveri. Li stenti e le angustie [illegible] [illegible] [illegible] furono tali e tanti di que' prodi fedeli che costanti ed altre persone sopraggiunte affaticarono fino li 5 susseguente Marzo per rinvenire l'ultimo morto.

[illegible] mi [illegible] cuore non reggo a descrivere le nuove piaghe, lo sfacello nuovo di que' mutilati corpi, e le pene e le angustie di que' viventi sepolti. Parlai con ognuno di loro ogni volta che [illegible] in quella terra, con essi piansi [illegible], ~~consolai~~, rallegrai, e quei [illegible] trasportati con pietosi uffizi in quel Cimitero pregai di cuore pace e riposo nella vita migliore.

Lettore benevole più patetica avrei descritta questa storia tragica, ma io fui costretto e volontariamente [illegible] perchè [illegible] [illegible] natto il cuore! [al gesto] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] e non [illegible] ben [illegible].

[illegible] [sia perenne e fruttuosa] ~~[illegible]~~ a que' valorosi e [illegible] che [illegible] alla voce [illegible] [illegible] [e senza [illegible]] arrischiarono la [propria] ~~vita~~ ~~per~~ salvare, [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ e ad estrarne li cadaveri per compiere li [illegible] uffizj [illegible]. ~~e che [illegible] li [illegible]~~ [illegible], e [illegible] [illegible] superstiti.

[illegible] e meritevole ricordanza [ancora] a' più generosi [e benemeriti] che prestarono larga e pronta munificenza alli [illegible] di [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ con la gentile di 14 [illegible] [illegible] e [illegible] ~~[illegible]~~ che ebbe ~~a [illegible] £ 300 - oltre di [illegible] [illegible]~~ ~~[illegible]~~ tra li quali mi è caro il ricordare [il] M.[illegible] Vicario Generale [illegible], le [nobili] famiglie [illegible] e Pilosio ed il Prof.e D.r Gio: Batta [illegible]; e [illegible] [illegible] M.r

[illegible] Rmo Vescovo Giuseppe Cappellari ~~ancora di quel [illegible]~~ in [illegible]

ge iniz. (Aff.) fallen – eden gefallen caduto.

ein (Suff.). er das Grab – dem Grabe al sepolcro

nen arg malizioso arg-nen al m.

nen Gold oro – den Golden agli ori

end sehen – sehend veggente

nes das Herz – des Herzens del cuore

er das Feld – die Felder i campi

ern " " – den Feldern ai campi

[illegible] al più vento

I Sillab[illegible]

er Dat. [illegible] legame die Bande Nom Pl.

(en) ren Gen. [illegible] – den Geistern Dat. Plur

es Gen. [illegible] – das Kind – des Kindes

nes Gen. [illegible] des Herzens

er Nom [illegible] das Feld – die Felder

ern Dat [illegible] den Feldern.

		Decl. deb.	Decl. mista
Plu[illegible]		Pl. en	Pl. en.
S. der	[illegible]	der Knabe / en	das Herz / ens
P die	[illegible]	die Knaben	die Herzen

[illegible] azione dell'Art.

(Sing) [illegible]

[illegible]

3 ([illegible]

(Agg) denen (Aff. r)	der	dem		der
dem	die	das		+ die

... mi [illegible] ... le nuove piaghe, lo spavento nuovo di què mutilati corpi, e le pene e le angustie di què viventi sepolti. Parlai con ognun di loro ogni volta [illegible] in quella terra, com'essi piangessi [illegible], consolai, rallegrai ... a què 17 [illegible] trasportati con pietosi uffizi in quel Cimitero pregai di nuovo pace e riposo nella vita migliore.

Lettore benevolo più patetica [illegible] descritta questa storia tragica, [illegible]
[illegible] fui costretto involontaria[illegible]
[illegible] il morte! [illegible]
[illegible].

[illegible] valore
[illegible] la vita
e ad estrarre 17. li cadaveri [illegible]
e ~~che [illegible]~~
[illegible]

[illegible] e meritevole ricordanz[illegible]
e pronta munificenza alli [illegible]
con la perdita di 14 domestic[illegible]
~~[illegible] £ 300 - altre di~~
tra li quali mi è caro il ricor[illegible]
[illegible] e Filosio ed il Prof.
il [illegible] Vescovo Giuseppe

ge iniz. (Aff.) fallen – adm gefallen caduto.
-in (Suff.). er das Grab – dem Grabe al sepolcro
en arg malizioso arg-en al m.
en Geld oro – den Geldern agli ori
end sehen – sehend veggente

… ore

… i

… ampo

… ampo

… vento ältest il più vento

… ega.

das Band il legame die Bande Nom Pl.

… z. der Gast l'ospite – den Gästen Dat. Plur

… olf il lupo das Wolfes – das Kind – das Kindes

… erz il cuore – das Herzens

… ie Gelder = das Feld – die Felder

… r – den Geldern = den Feldern.

… e (Decl. forte | Decl. deb. | Decl. mista
III
Plur. er | Pl. en | Pl. en
Wald | der Knabe / G. en | das Herz / G. ens
… Wälder. | die Knaben | die Herzen

… ione nella declinazione dell'Art

(Sing)	Masch.	fem.	neutr.	Plural.
	der	die	das	+ die
3 (Sost)	des	der	des	(+) der
(Agg)	dem (aff. r)	der	dem	den
	den	die	das	+ die

... mi ... ma ... a descrivere le nuove piaghe, lo sfacelo nuovo di que' mutilati corpi: e le pene e le angustie di que' viventi sepolti. Parlai con ognun di loro ogni volta che piede ... in quella terra, con essi piansi, abbrividii, e ~~consolai~~, rallegrai: e a que' diciasette trasportati con pietosi uffici in quel Cimitero pregai di nuovo pace e riposo nella vita migliore.

... ancora ... più ...

ho fui costretto a volo... ...

natto il morte ... (*sopra:* ed ...) ...

ultimo.

L'ode ~~dunque~~ a que... (*sopra:* ... e ...) ...

posizione arrischiarono ... (*sopra:* e della ...) ...

e ad oltre 17. li cadaver... ...

... ha ... ~~...~~ ...

... tutti

L'ode è meritevole ... ...

e pronta munificenza ... ...

con la perdita ... 17 ... ...

~~...~~ ... 300 a... ... (ee)

tra li quali mi è caro ... ...

... e ... ...

... (... Vescovi) ... ...

ge iniz. (Aff.) fallen cadere gefallen caduto.

fin (Suff). e — das Grab – dem Grabe al sepolcro

en — arg malizioso arg-en al m.

en — Held eroe – den Helden agli eroi

end — sehen – sehend veggente

ens — das Herz – des Herzens del cuore

er — das Feld – die Felder i campi

ern — " " – den Feldern ai campi

es — " " – des Feldes dal campo

est — finden – du findest – alt vecchio ältest il più vecchio

et — binden – er bindet egli lega.

I Sillabe inflessive di nome sostant.

e — Dat. Sing. das Kind – dem Kinde al fanciullo — das Band il legame die Bande Nom Pl.

(n) en — Gen. Sing. (Decl. deb.) der Knabe – des Knaben ragaz. — der Gast l'ospite – den Gästen Dat. Plur

es — Gen. sing. decl. forte (masch. e neutr.) der Wolf il lupo des Wolfes – das [illegible] – des Kindes

ens — Gen. Sing. decl. mista (masch. e neutr.) das Herz il cuore – des Herzens

er — Nom. Plur. decl. forte. das Feld il [illegible] die Felder = das Feld die Felder

ern — Dat. Plur. dei nomi in er pl. – die Felder – den Feldern = den Feldern.

	Categorie del plurale (Decl. forte)		Decl. deb.	Decl. mista
I Plur. e Sing. uguali	II Plur. in e	III Plur. er	Pl. en	Pl. en
S. der Spiegel	der Arzt	der Wald	der Knabe / G. en	das Herz / G. ens
P die Spiegel	die Ärzte	die Wälder	die Knaben	die Herzen

Riscontro degli affissi del Nome nella declinazione dell'art.

(Sing)	Masch.	fem.	Neutr.	Plurale
	der	die	das	+ die
G (Sost)	des	der	des	(+) der
(Agg)	dem (aff. e)	der	dem	den
	den	die	das	+ die

Botanica

Fée. Mémoires [illegible] fougères [illegible]

[illegible] Agrostologie [illegible] [illegible] 2 fl.

H[illegible] [illegible] 2. parties. fol. [illegible]

Weber et Mohr. Filices [illegible] [illegible]

Geologia

Agassiz. Nouvelles études sur les glaciers actuels, leur structure, leur progression et leur action physique sur le sol. Paris [illegible] in 8° & Atlas 50 fr.

Beaumont. [illegible] Paris 1845 12 fr.

" Observations géologiques sur les différentes formations qui, dans le système des Vosges, séparent la formation houillère [illegible]

Coligno [illegible] [illegible]

D'Archiac. [illegible] [illegible] [illegible]

D'Archiac & [illegible] Description des [illegible] [illegible] [illegible]

Hebert et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Marcel de Serres. Géognosie des terrains tertiaires [illegible] [illegible] [illegible]

" [illegible] [illegible] des [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Domenica XIV. dopo la Pentecoste

Divina [illegible]

Botanique Géologie

Fée. Mém[illegible]

2e f[illegible]

Audouin – Ly[illegible]

1811.

Heymann [illegible]

2. part. [illegible]

Weber et Moh[illegible]

— Bi[illegible]

relative all'anno [illegible]

1.

All'Onorevole Camera di Commercio del Friuli

Eccitato il sottoscritto con ossequiata Circolare 21 Febbrajo sud.to 1854 N° 107 della Spettabile Camera di Commercio del Friuli a rispondere ad alcuni quesiti e ad offrire delle notizie interessanti la Statistica del Distretto di Rigolato nella Carnia, onorasi egli di esporre umilmente quanto è nella ristretta sfera delle sue cognizioni: implorando compatimento, ove con esso il grado [illegible] corrispondere all'aspettazione della medesima.

Quesito 1°

Le notizie quantità dei raccolti ottenuti nell'anno 1853 nel Distretto di Rigolato vengono espresse nel seguente prospetto in dettaglio di Comune per Comune.

Comune	Formento Staja	Orzo Staja	Segala Staja	Fagiuoli Staja	Fava Staja	Granturco Staja	Saraceno Staja	Patate Staja
Rigolato	32.	150.	125.	135.	10.	200.	4.	195.
Comeglians	34.	70.	90.	230.	6.	1520	6	81
Forno-Avoltri	25.	100	92	50.	12	"	.	100.
Mione	50.	140.	120	319.	5.	1400.	5.	50.
Ovaro	40.	130.	128.	325.	7.	1350	7.	110
Prato	24.	65.	40.	359.	5.	1500	4	150.
Ravascletto	32.	80.	100.	270.	9.	350.	"	350
	237.	735.	695.	1688.	54.	6320.	26	1082

Osservasi che il Formento, l'Orzo e la Segala nell'anno 1853 riuscirono inferiori all'ordinario prodotto tanto in qualità quanto in quantità, anche stante nella magrezza delle nostre terre da [illegible] il punto del loro perfezionamento, rimanendo gli steli inariditi, e quindi ristretto il grano e di poca sostanza. I fagiuoli riuscirono discretamente, scarse le fave che, nero col

[illegible] [illegible] [illegible] Il grano turco facendo della stagione offrì un raccolto alquanto maggiore dell'ordinario [illegible] sarebbe ~~stato~~ riuscito, [illegible] non fosse [illegible] della [illegible] malattia [illegible] [illegible] fu nell'anno 1853 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Le patate dopo l'infezione [illegible] [illegible] Carnia, Bellunese, [illegible] dai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raccolte con pioggie [illegible] ammassate [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible] andarono [illegible], [illegible] a buona [illegible] 2/3 della quantità [illegible] il bulbo delle patate osservossi però generalmente meno [illegible] e meno perfetto nella sua sostanza. Questa derrata che già [illegible] d'un prodotto [illegible] della [illegible] a [illegible] d'approssimativo alimento a [illegible] persone per [illegible] 2/3 circa dell'anno [illegible] [illegible] della indicata [illegible] [illegible] [illegible] Si ebbe [illegible] nel 1853 delle [illegible], [illegible] e prodotto [illegible] [illegible], e non mancarono ciliegie, pesi, pomi, avellane ed altro.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quantità ed abbondanza [illegible] [illegible], [illegible] nel 1853 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calore [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] il Distretto [illegible] ottenne più di ℔. 6500

I filugelli egualmente riuscirono [illegible] [illegible] [illegible] nullameno ℔. 1500 di bozzoli [illegible] [illegible] [illegible] raccolto [illegible] molto più generoso [illegible] altri Distretti, [illegible] posizione migliore di quella di [illegible].

I foraggi [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]

I fieni di [illegible] taglio ed calcolano	℔. 18,200,000
" [illegible] "	5,[illegible]00,000
Terzo " [illegible]	300,000
In complesso ℔.	24,000,000
Ad accrescere i foraggi devono aggiungersi le paglie del formento [illegible] [illegible] [illegible] quantità [illegible]	1.000.000
In tutto	℔. 25.000,000.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] foraggi [illegible] [illegible] [illegible] dell'anno [illegible]

circa 9000, bestie d'ogni specie dedotte per tre mesi circa il pascolo in alpe dei [illegible] si occupino del [illegible] in legno, paglia ed avorio, così con le [illegible] foglie del grano turco e di varie piante arboree, che servono di ordinaria pastura per le pecore e per le capre, principalmente nel verno.

Il raccolto 1853, in conclusione, supera la mediocrità ordinaria in grano turco ed è [illegible] in tutto il resto riguardo ai bisogni delle persone e bestie generalmente furono [illegible] (perchè non si considerano che come un ordinario prodotto agrario, ora, in difetto della salute, sicchè solo all'inverno contiene di 2/3 dell'anno; e che per 3 mancando a [illegible] la popolazione abbandonarsi a temporaria emigrazione a ricercare in altre vicine il pane o a procacciarsi col denaro i necessarj mezzi di sussistenza. Ma ritornata, com'è il numerario a motivo delle gravi [illegible], ed a vista del prezzo elevatissimo dei generi di prima necessità, invece di campare discretamente, versa nelle maggiori angustie, anche nell'anno presente.

Quesito II°

Dall'esatto si può già formare idea relativa alla condizione economica del questo Distretto in una peggiore condizione di tutti sono i possidenti, perchè (non senza ingiustizia) dalle [illegible] Provinciali e Comunali imposte si aggiunge continuamente a loro carico. E quando i Cittadini stanno male, gli artisti non trovano lavoro, [illegible] è insoffribile, non trovano soccorso: tutto va alla peggio: la prosperità del Paese sparisce.

Ora il solo commercio di legnami, e specialmente dei combustibili si sostiene a beneficio di alcuni speculatori, senza espandersi però ai boschieri ai quali restringesi pure la mercede, in conseguenza delle generali angustie del Paese.

Di fonti lavoro publico in questo Distretto quantunque ne abbia tanto bisogno. Le sue strade, sono le peggiori d'ogni altro Distretto della Carnia [illegible] [illegible] ineguaglianze scoscese ed erte continue incomodissime [illegible] [illegible] dei torrenti [illegible] dei [illegible] [illegible]

[illegible] di passeggieri abitati in molte località costeggiate le strade, senza [illegible] frequentissimi i carri [illegible] [illegible] dette [illegible] della medesima [illegible] d'altra del, in alcuni luoghi, così [illegible], ed angusta [illegible] il passeggio [illegible] riescente questo però non senza difficoltà e pericolo.

Sarebbe desiderio [illegible] [illegible] del Distretto [illegible] l'[illegible] attivato sulle strade Distrettuali quello [illegible] questo desiderio venne [illegible] regolarmente manifestato, ma [illegible] [illegible] da una parte del Consorzio Stradale [illegible] e dai Consigli Comunali [illegible] per difetto di [illegible] che presiede alle amministrazioni [illegible] piena conoscenza del grande bisogno e vantaggio pubblico e privato, nessun interesse si prende nell'argomento.

[illegible] a riguardo delle strade distrettuali altro Consorzio coll'istituzione di 8 Stradajuoli corrispondenti alle 8 Comuni che formano il Distretto [illegible] un Direttore, destinato ad [illegible] le strade Distrettuali ogni [illegible] giorni, ad ordinare i lavori convenienti ed a [illegible] gli Stradajuoli riguardo alla diligente ed esatta [illegible] Questo Distrettuale Consorzio costa al Distretto ogni anno al L. 3220,80 [illegible] giorno agli Stradajuoli, e L. 3.60 al Direttore.

Per quanto fosse plausibile l'istituzione di questo Consorzio Stradale del Distretto [illegible] all'aspettazione perchè fu attivato senza prevalersi [illegible] regolatore dell'opera, e dopo quindici [illegible] da 24 anni [illegible] desiderato [illegible] Distretto [illegible] [illegible] così quelle e quelle [illegible], e [illegible] [illegible] le strade [illegible] e vera [illegible] [illegible] quali erano prima incomode, mal livellate, pra[illegible]

[illegible] L. 3220 [illegible] [illegible] 580 [illegible] avremmo oggidì strade sicure, comode, ricettati lungo tutto il Distretto [illegible] L. 11 280 00, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]!

Se mala è la condizione delle strade che mettono e percorrono il Distretto di [illegible], peggiore ancora è quella delle Comunali, e pessima, generalmente parlando, quella delle Frazioni.

Le Comuni poste fuori della linea della strada Distrettuale hanno quasi tutte un cattivo accesso, e attraverso le strade interne delle meschine Case dei poveri anguste e ripide, malsicure attraversano Torrenti sprovveduti di ponti, lungo senza ripari e per cui non rari nascono i casi di sciagurati avvenimenti. — Le Frazioni poi ossia i Villaggi specialmente dispersi al monte mancano d'ordinario di strada rotabile, e non hanno che viottoli difficili e pericolosi, praticabili dai pedoni.

Indispensabile sarebbe di provvedere a questo importante riguardo, e i ristauri e radicali [illegible] furono più volte da qualche interessato ed anche da qualche Municipio proposti ma rassegnate le proposizioni de rispettivi Consigli [illegible] sono le persone della [illegible] intelligenza, furono d'ordinario scartate per difetto di Cassa. E [illegible] Comuni [illegible] strade [illegible] dal non potersi in circostanze di piene e di nevi, praticare senza incomodo, e senza pericolo. . . . . .

Attenta la [illegible] delle strade Consorziali del Distretto, Comunali e Frazionali e dei tanti bisogni e dei [illegible] provvedimenti che [illegible] del Distretto [illegible] interessati [illegible] negligenza [illegible] nell'interno senza libera comunicazione coll'esterno in [illegible] d'angustia e d'isolamento, non convenienti [illegible] qualche tronco [illegible] condizione [illegible] si abbandona, senza manutenzione, al suo destino.

Nessun lavoro si fa dall'Erario in questo Distretto [illegible] urgenza in qualche Comune.

Il sistema dei [illegible] anche pei lavori di lieve importanza [illegible] ed allontanano [illegible] del progetto dell'Ingegnere Civile agguaglia e supera talvolta l'importo dell'intero lavoro. Questo [illegible] un perditempo [illegible], perchè coll'urgenza, con cui rappresentasi il bisogno del lavoro [illegible]

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]; anche troppo larga-mente compensato l'Ingegnere [illegible] gli utili successivi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Abbiamo a questo riguardo, un [illegible] che non [illegible] nel Comune di S. [illegible], che spese molte migliaja di lire in progetti stradali, senza che mai i lavori siano eseguiti!

Oltre ai lavori stradali altro ben [illegible] e per oggetto sanitario e di Culto [illegible] tanto utile ed necessario. Non [illegible] [illegible] il Distretto una regolare Camera Mortuaria nei Villaggi e nei Cimiteri, ove deporre un Cadavere, specialmente nei casi di contagio ed [illegible] anche dei [illegible], delle [illegible], e della popolazione. – Nei Cimiteri [illegible] d'[illegible] e di [illegible] un Cadavere, si [illegible] [illegible] [illegible] come quello di una bestia, con somma indecenza ed [illegible] gravissimo dei [illegible] Operatori e della Commissione [illegible]. Sono cose incredibili; ma è pur bisogno d'esporle, affinchè si conosca lo stato di [illegible] permanente e come amministrasi il paese.

Fece qualche Ministero alle [illegible] di qualche [illegible] persona progetti di relativo provvedimento, ma questi progetti vennero dai Consigli Comunali scartati, e dagli Amministratori Distrettuali negletti; sicchè per le spese, [illegible], [illegible] necessarie a preservazione della pubblica salute, restano sempre a desiderarsi.

Di riparazioni hanno pur uopo varie Chiese, ed i muri di cinta dei molti Cimiteri crollati, ed in pericolo a qualche [illegible] sarebbe farsi annualmente e se non mancasse la volontà di [illegible] senza grande incomodo dei Comunisti, ma [illegible] [illegible] che tutto, in questo Distretto, per difetto degli uni, e degli altri, a grave danno dei Popoli, rimanga paralizzato!

Notabile è l'emigrazione in questo Distretto e ascende ad 1/15 per % delle persone capaci di lavoro. [illegible], e quasi necessaria, sotto qualche aspetto, rendesi tale [illegible] [illegible] per altri riflessi certamente dannosa come si farà a dimostrarlo. È utile perchè nella ordinaria scarsezza dei prodotti [illegible] e indigeni, produce un risparmio nell'interno consumo, e procura dall'Estero qualche [illegible] guadagno ed è quasi necessaria perchè nel verno, a motivo delle nevi, molti artisti rimarrebbero senza lavoro. Ma questa emigrazione torna d'altronde alla patria agricoltura [illegible] dannosa

dannosa, perchè sarebbe quella di molto migliorata ed allargata, e tornata non meno di buon costume perchè i giovani che emigrano temporaneamente per alcuni mesi dell'anno, si prendono d'ordinario alla Patria più ricchi di vizi, che di denaro. Esso unicamente l'abuso del tabacco da fumo, sarebbe vizio dannosissimo al paese!

Le emigrazioni sono ora specialmente alla Germania, ove sono desiderati i Boschieri, i muratori, ed in particolare i manovali sulle strade ferrate. Si crede però che l'emigrazione vada quest'anno acquistando aumento per effetto de' patrii [illegible].

A frenare questa dannosa pratica vi sarebbe un mezzo efficacissimo ed utile non meno al pubblico, che al privato. La Carnia possiede:

a) Boschi cedui di pochissimo frutto	P.e Censuarie N.o	124,351,65
b) Brughiere, ora quasi abbandonate	— —	66,519,13
c) Valli e paludi egualmente deserte	— —	776,95
d) Roccie	— —	276,434,96
Totale Pertiche Censuarie	—	468,082,69.

Ora la massima parte a, b, c potrebbe dall'industria agricola ridursi a frutto e darà alla Carnia largo mezzo d'avvantaggiarsi in ogni ramo d'agricoltura. Anche le roccie offrir potrebbero qualche interstizio coltivabile. Circa 4/5 di questi fondi, un tempo allodiali e di assoluta proprietà in effetto dei privati Carnici, vennero da mezzo secolo, o poco meno, resi Comunali assoggettati all'amministrazione; e di tale maniera, assoggettati quei fondi a pubblica sorveglianza, ogni lavoro di utilizzazione fu vietato.

Se tolti gli accennati fondi dall'Amministrazione comunale, livellati, e fra' Comunisti ripartiti verso un annuo canone al Comune, un terzo dei quei fondi sarebbe oggidì ridotto a buona coltivazione, e si sarebbe così ricuperato in massima parte almeno dei cereali che mancano alla Carnia; si sarebbero migliorati i [illegible] in mano de' possidenti, ed accrescb-bero [illegible] vantaggiato a [illegible]. Tale misura sarebbe stata pur utile al Comune proprietario, mentre ora non ha che una passività nel carico prediale.

Passo ora a dire, la massima parte della popolazione emigrante, ogni anno

[illegible] sarebbe [illegible] braccia a ridurre il fondo [illegible] e [illegible], a [illegible] [illegible] l'emigrazione sarebbe così in massima parte rifiutata, e nel miglioramento agrario, la Carnia ottenuto avrebbe una [illegible] risorsa. Molte località orride attualmente, avrebbero cangiato aspetto, [illegible] riguardo di [illegible], migliorata sarebbe notabilmente la condizione morale ed economica del paese.

Però [illegible] come la pubblica amministrazione [illegible] vede le miserie della Carnia, che [illegible] l'emigrazione [illegible] da ciò [illegible] che [illegible] l'esistenza di tanti fondi incolti suscettibili di miglioramento, non che la ristrettezza agraria delle famiglie in confronto del loro bisogno trattandosi di favorire l'interesse pubblico e privato, non solo ad onta della Sovrana Patente 16 Aprile 1839 [illegible] alle istanze di molte Comuni e Villaggi, mentre [illegible] regolarmente [illegible] cazione della medesima quando [illegible] utile dei Comuni dei Privati, e dello Stato!

Riguardo alle [illegible], non abbiamo attualmente [illegible] bisogno. È generalmente [illegible] nella [illegible] che nella Carnia la popolazione comincia a provare i tristi effetti della generale [illegible] pauperismo. [illegible] sovvenuti si vedono dall'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non sono [illegible] [illegible] superiore già progettato [illegible] che ogni altro [illegible] indagine [illegible] [illegible]

III°

Ora le bonificazioni agrarie procedono di lento passo; sembrano quasi paralizzate. Si solo qualche privato che esercita qualche limitato lavoro a migliorare, purgare il proprio fondo, a chiuderlo, a ripararlo ecc., ma non vi sono lavori pubblici sociali ed d'importanza, meno qualche riattamento di ponti e strade di poco rilievo. Sebbene però l'industria agricola sia ora generalmente languida, spiega nullameno straordinaria tendenza alla piantagione e coltivazione del gelso, prendendo che ad onta del clima frigido, nelle terre arenose e calcari bene esposte, di buona esposizione, diligentemente coltivate, riesce soddisfacentemente.

Buona disposizione per l'agricoltura vi è nel Distretto di Rigolato, e in tutta la Carnia, dove sono possidenti 9/10 delle famiglie; ma la possidenza nella massima parte è ristrettissima, inferiore di molto al comune bisogno: generale sarebbe quindi il desiderio di allargarla, onde ottenere maggiori prodotti. L'agricoltura manca però di nozioni teoriche elementari, e non opera che in base delle pratiche ereditate dagli avi, siccome sovente è perniciose. Qui non si praticano rotazioni agrarie, non scelta di terreno e di plaga per la semina del uno e di altro grano; non si cura la troppo aridità od umidità del terreno per l'arature, troppo spesso gettasi la semente ecc. ecc., e quindi ordinariamente si pregiudica il raccolto.

Un altro vizio molto comune e dilicato in fatto d'agricoltura, osservasi nella Carnia. La parte aratoria, o coltiva a vanga, non regge in proporzione alla parte prativa. Il prato è scarsissimo in confronto del campo e, siccome dal foraggio si trae la coltura, scarso essendo questo, non è nemmeno sufficiente alla coltura dei seminati; e quindi le magre e frigide nostre terre negano d'ordinario un ~~[illegible]~~ discreto prodotto. Se la Carnia sapesse fare il suo conto, se ragionasse di più l'agricoltura nostra, e la metà dei seminati attuali si togliessero e si riducessero a pastorizia, aumenterebbe questa d'un terzo e allora si avrebbe concime e per gli aratorii e pei prati; la metà residua degli aratorii darebbe eguale e maggior prodotto del totale gli aratorii della giornata; e [illegible] si avrebbe dalla pastorizia un utile di 1/3 di [illegible] della [illegible]

Le persone agiate fanno seguire quasi ogni anno qualche agrario miglioramento. Opera lo stesso la classe media dedicandosi a con[illegible] [illegible]. E più in ritardo sono forse i minimi possidenti, perchè loro mancano i terreni più sterili, d'ordinario molto comunali e sovrani; e conseguentemente di poca ed imperfetta produzione, e sia della quale poco si curano di migliorarli attribuendo, non a sè stessi ma al cielo od alla scarsa fertilità del campo. Ma quasi da tutti dobbiamo ripeterlo: si travagliano le terre per abitudine ma senza il concorso del ragionamento e della scienza.

Per dare alla patria agricoltura un generale e solenne impulso nella nostra sarebbe della vendita, livellazione o ripartizione dei fondi incolti sorgendone sarebbe nobile emulazione, sorgerebbe premura di affrettare la riduzione a buona coltura onde conseguire sollecito frutto. Converrebbe però in questo caso stabilire una Commissione agraria illuminata, affinchè sulla faccia del luogo regolasse l'operazione, determinando a quale specie d'agricoltura dovesse volgersi ogni quota, riservando p. es. a bosco resinoso od altro, l'appezzamento ove alligna bene, o dove si scorge pericolo di sfacimento di terreno e di valanghe.

IV.

Le Comuni poste sulla linea delle strade Distrettuali, presentano d'ordinario [illegible] delle altre [illegible] mala condizione. Le strade che mettono alle stesse d'ordinario sono ingombre, ne' mali disposte, ingombre dei sassi dei rami pendenti, piene di ineguaglianze e di pericoli. Tali sono p. e. gr. le strade d'accesso alle Comuni di Prato e Ravoscleto. L'accesso a quella di Meone è ripido. Diciamo che meno però [illegible] di alcuni lavori di allargamento [illegible] tutta [illegible] si fecero da privati, per cura ed opera dei Comuni [illegible], ma non si verificarono giammai radicali opere, onde alleviare le lunghe e pericolose erte che si percorrono per giungere al Capoluogo.

Le strade Frazionali sono poi quasi generalmente in cattivo stato, quasi tutte [illegible] notabile riattamento e radicali riforme. Molte Frazioni, dir meglio, non hanno strade, ma solo viottoli pedestri, mal fermi, ripidi, pericolosi. Il Capo-Comune ha in molti luoghi [illegible] villaggi notabili e questo [illegible] avendo la comodità [illegible] trascurando affatto i bisogni delle misere Frazioni. Egli è un argomento non indegno della superiore attenzione. La Comune [illegible] è una grande famiglia [illegible] ad un capo [illegible] alla [illegible] di essere bene amministrata ed eguali spendendo diritti di tutti i consorzi, tutti esser devono egualmente trattati.

Le strade Campestri e Consorziali versano poi generalmente quasi in pessimo stato, perchè non quale è l'uso ed il bisogno degli interessati, e mancando in seguenza il buon accordo fra i medesimi.

Ma io sento chiedermi quali sono le ragioni della poca attenzione [illegible] generalmente usata nell'importantissimo argomento stradale? — Sono varie: [illegible] degli abitanti del paese [illegible] infelicissime furono [illegible] negletto [illegible] e la mancanza del genio e del ragionamento in chi volevasi l'amministrazione del paese, e specialmente nei componenti i Consigli Comunali e in chi ha la direzione del Distretto.

La Carnia secondo l'attuale ordine amministrativo [illegible] in una specie di [illegible] è abbandonata a sè [illegible] per cui la maggior parte dei quali non si dànno molto pensiero nel ben essere

[illegible] del [illegible] [illegible] manchità [illegible] di quelle [illegible] intelligenti ma quelle [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vengono [illegible] e [illegible], ove anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], rimangono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] già degradata notabilmente, deve attendersi ancora per [illegible] [illegible] esposti maggiori [illegible] [illegible] [illegible] destino.

[illegible] le strade Distrettuali [illegible] [illegible] a alcune [illegible] [illegible] anche l'urgenza le [illegible]: ma [illegible] per [illegible], in pieno [illegible], al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strade Comunali [illegible] delle Distrettuali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contravvenzioni delle medesime.

[illegible] nell'anno 1830 progettavasi dal [illegible] [illegible] del Distretto un generale restauro delle suddette strade, con riferimento anche delle [illegible] [illegible] [illegible] necessarie ma il progetto, [illegible] [illegible], non fu adottato, [illegible] [illegible] trascurato, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] progetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strade sarebbero in buono stato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] facile [illegible] [illegible] [illegible]; perchè migliori erano le economiche circostanze; e perchè col prodotto delle sole contravvenzioni [illegible], troppo [illegible] [illegible], si potevano eseguire lavori importanti, senza, o con lieve carico dei Censiti.

Riguardo poi alle strade Distrettuali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Distretto (Via di Collina e Prodibosco) [illegible] i quali, a [illegible] del [illegible] [illegible], [illegible] 100 [illegible] [illegible] [illegible] quale si potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] lavori, specialmente stradali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Distretto. E questa misura dovrebbe prendersi senza indugio; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Ridotte finalmente le strade Distrettuali, Comunali e Traversali a buona condizione e tenerle [illegible] le [illegible] conviene all'oggetto [illegible] manutenzione; perchè abbandonate, come attualmente, saranno in pochi mesi per la natura scabra e ripida del paese, ingombrate da macigni, [illegible] e [illegible] guastate.

V

Lungo il Distretto di Rigolato decorre il Torrente Degano, torrente rapidissimo [illegible] che ogni altro della Carnia [illegible] danni alle [illegible] alle strade e alle campagne; [illegible] fra i monti [illegible] Chiadenis [illegible], ed ingrossando lungo il suo corso con molti rivoletti [illegible], alcuni dei quali [illegible], si [illegible] finalmente [illegible] Villa di Enemonzo [illegible] nel Tagliamento.

Notabilissimi sono i guasti, che nelle loro escrescenze recano il Degano e [illegible] alle campagne, ove [illegible] argini [illegible] ingrossamenti, [illegible] questo Distretto grazie alla Provvidenza, che stabiliva quasi dovunque al Degano [illegible] in questo riuscirebbero assai maggiori [illegible] la riparazione annua indispensabile ai guasti del Degano e confluenti, cagionano ai Comuni ed ai Privati un annua spesa [illegible] calcolata [illegible] può determinarsi alla somma approssimativa di Aus. L. 3,000 [illegible]

Il Torrente Degano [illegible] dei legnami dai [illegible] ne' due [illegible] vanno [illegible] la [illegible] [illegible] che, carichi annualmente passano al Friuli.

Pochi profittano delle acque del Torrente, e delle copiose laterali [illegible] per uso d'irrigazione; e ciò a motivo del poco piano, e delle continue pendenze di questo paese: perchè ad ogni pioggia un po' copiosa, i prati vengono coperti di ghiaja: e perchè nel rendere, facili sono gli staccamenti. Si cerca invece di tenere le acque, con opportune riparazioni, raccolte onde scemare [illegible] i danni e le spese, che libere, potrebbero cagionare.

VI

Eravi un tempo ricchezza di combustibili in questo Distretto, ma questa [illegible] sarebbe il consumo inter-no e commerciale annuale d'agraria negozione, ai tempi e circostanze d'economiche ri-strettezze fecero anche inconsultamente [illegible] sono quasi alla rovina. [illegible] delle [illegible] montagne [illegible] però la più utile la primaria risorsa della Carnia [illegible] che non sia meglio conosciuta e calcolata, e che si provveda [illegible] della natura non [illegible] coltivata e rispettata. Comunque [illegible] il Distretto di Rigolato spedisce ancora annualmente nel Friuli circa 4000 [illegible] in Venezia, le quali vendendosi ragguagliatamente ad L. 15.00 circa per [illegible] importano L. 42.600. Se però nel Friuli si vendono a L. 18 per ogni [illegible] lineare quadrato [illegible] L. 10.00 per [illegible], importate tutt'acquisto [illegible] abbellimento, [illegible] sorveglianza, [illegible] ecc., [illegible] rimanenza attiva netta di L. 32000.

La Carnia [illegible] Questo Distretto spedisce nullameno annualmente al Friuli ed ai porti marittimi circa 700 Zattere di tavolame, travature, ed altro, le quali calcolate a L. 450.00 circa l'una, importano L. 315.000 dalle quali sottraendo presso che la metà per valore delle piante, [illegible] trasporti terrestri, fluviali ecc., resta sempre in attivo di L. 157.500. Felice la Carnia se meglio sapesse [illegible] che sembrano dalla Providenza offerti [illegible] in compenso dei pochi ed imperfetti cereali che si raccolgono, e di tante altre negazioni della natura!

[illegible] boschi della Carnia fossero debitamente espurgati e rispettati: cessino [illegible] dall'abbattere alla rinfusa le piante [illegible] di fascine, e di tanti abbandonati [illegible] i boschi nel periodo di 20 a 30 anni

anni riacquisterebbero vigore e floridezza, e si offrirebbero per tal [illegible] la [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] dell'ignoranza e dell' [illegible]; e malamente amministrati, anderanno [illegible] degradando sino alla distruzione, con danno immenso della Carnia e del Friuli! . . . .

E ciò [illegible] dall'attuale sistema d'amministrare, contro le [illegible] la ragione comune, sistema d'abbandono, anziché di conservazione dei medesimi. — Seguita la [illegible] di compatibilità del taglio delle piante e [illegible] martellatura si abbandonano [illegible] alla [illegible] dei boschieri, ed alla buona ventura per tutto il resto. Si eseguiscono quindi [illegible] [illegible] e si uniscono i legnami senza riguardo ai novellami [illegible] dai quali ne [illegible] che [illegible] a mezzo di buona sorveglianza [illegible]. Non si fanno d'altronde, in seguito, i necessari espurghi, non si vieta il vago pascolo, nulla si pratica di quanto esigerebbe la buona coltura. La [illegible] dei [illegible] [illegible] dei Boschi Comunali della Carnia [illegible] generalmente a mala ventura!)

VII

Riguardo alla malattia delle Uve, poco da noi può dirsi; perchè siccome la [illegible] qui [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], ed in posizioni meridionali pochissime coltivate, e quando non si fecero fisico-patologiche osservazioni sulla medesima. [illegible] anche fra [illegible] [illegible] [illegible] di questo paese. Però altronde che la Crittogama Tuckerica infezione, come noi la chiamiamo, abbia [illegible] meno l'azione [illegible] sulle uve della vite in buona plaga, ben coltivata, sulle quali ebbe poca influenza, si fanno [illegible], e molto per la lunga di qualche prossima [illegible], o cammino, che sulle [illegible] in [illegible] diverse. Le Viti sembrano aver quest'anno sofferto e molto per la lunga rigidezza del verno, e molte sono perdute. Quelle però che esistono in buona terra esposte al sole, e presso le case, offrono aspetto abbondanza lodevole.

Varie bevande allo straordinario e memorando difetto del Vino esperimentato nel 1853, [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] di [illegible] [illegible] delle [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fratti infranti, spremuti, e messi a bollitura in dispreta quantità d'acqua per alcuni giorni, e fino a che abbia luogo la necessaria fermentazione, seguita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] specialmente dai [illegible] [illegible] [illegible] una eccellente bevanda; e del succo un eccellente aceto.

[illegible] [illegible] [illegible] quest'anno pochissimo Vino. Quello che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], quasi tutto alterato, [illegible] [illegible], quasi tutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Colli di Gorizia e del Taglio [illegible] buono, ma ad altissimo prezzo. Si vende a L. 1.60 circa per boccale, misura d'Udine. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acqua [illegible] [illegible] [illegible] dovunque vantarsi di qualità eccellente. Alcuni però attribuiti al Vino ed ai liquori si abbandonano, ed abusano talvolta di spiriti alcoolici sino ad istupidirsi, a cadere storditi e con danno gravissimo della salute, e pericolo della [illegible].

VIII.

Le piantagioni del gelso introdotte da pochi anni continuano, non però coll'energia degli anni trascorsi: e ciò perchè i tempi sono resi più critici, crescinti i bisogni e minorate le speranze relative al prezzo della galette [illegible] perdite che versano [illegible] in circostanze economiche meno [illegible], e che [illegible] anno [illegible] coltivatori [illegible], cercano sempre di estendere la coltivazione del gelso [illegible] ancora pur molto coll'esperanza, [illegible] degli [illegible].

L'utilità del gelso comincia però ad essere conosciuta; giacchè coll'esempio di alcuni savii [illegible] vengono istruiti anche gli inferiori dei coltivatori, e tanto più [illegible] in Distretto da [illegible] di [illegible], [illegible] alla quantità di produrre [illegible] 7000 circa di bozzoli la qualità dei quali è più bella e fina (a giudizio dei molti) di quella che offre l'[illegible] [illegible] ancora sperare la Carnia una prospera riuscita e bene coltivati, ad onta del clima sfavorevole riescono lodevolmente.

Nel Distretto di Rigolato ancora non vi sono filande, ma trovansi negli altri distretti, e specialmente a Tolmezzo dove la più rinomata [illegible] [illegible] quella del signor [illegible]. [illegible] molto che potrà [illegible] alcuna anche il Distretto di Rigolato.

IX

La Pastorizia, procede in questo Distretto lodevolmente, e meglio, forse che in ogni altro distretto della Carnia. Si coltivano in preferenza le Vacche lattifere, alle quali superano notevolmente in Numero ed anche in qualità (generalmente parlando) quelle degli altri distretti.

Il Distretto di Rigolato, ora incorporato recentemente a quello distretto di [illegible], conta

Bovini circa	—	N° 5000
Cavalli	— — — — — —	" 50
Muli	— — — — — —	" 20
Pecore Arieti e Castrati	— —	" 1800
Capre	— — —	" 1500
Majali	— — — — —	750
In complesso [illegible]		N° 9120

(Ancora, è meno scarso un [illegible] numero di Bovi [illegible] [illegible] [illegible] le strade ed [illegible] Cavalli e Muli e ci sarebbero [illegible] le vacche [illegible] anche la [illegible] di qualche centinajo di pecorini [illegible] [illegible] perchè lungamente [illegible] [illegible] nelle stalle, e maltenuti, ne escono tra noi di pochissimo frutto. Le capre poi [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e per ristrettezza di produzioni agrarie, i majali.)

I Bovini, oltre di essersi allargati in numero, hanno pur guadagnato nella conformazione. Erano un tempo (già 40 anni) piccoli, esili, magri, di mala [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], oggidì si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ben nutrite, [illegible] meglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

I [illegible] allevano tutti in paese: e così migliorando la razza, molto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene complessi e robusti. Per [illegible] d'interesse [illegible] [illegible], si [illegible] il latte di cui abbisognano [illegible] nutrirsi e per formarsi l'ossatura conveniente: [illegible] prima, o appena ai due mesi d'età senza [illegible] almeno qualche [illegible] sostanziosa per ben nutrirli. Questa mala pratica va però [illegible], sull'esempio di quelli, che, [illegible] alla ragione, ed all'esperienza [illegible] [illegible]

altra [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] vacche da latte di due anni a due, prima cioè che abbiano la costanza e la forza del vero maschio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ammettere alla monta che dai 2 ai 4 anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e robuste naturalmente.

Qui [illegible] [illegible] più vantaggiare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che sui [illegible] d'in[illegible] [illegible] [illegible] il commercio che [illegible] [illegible] [illegible] commercio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] vendono gli animali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] speculatori in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] il numero delle vacche [illegible]; e quindi annoverasi ~~Bovi e Tori~~

Bovi e Tori — —	N° 200
Vitelli, Vitelle, giovenche — — —	" 1400
Vacche da latte — — — —	" 3400
In Complesso — —	N° 5000

Inoltre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni anno [illegible] [illegible] quindi annualmente

Vitelli — — —		N° ~~546~~ 2720
Di questi ne allevano 20/100	N° 544	
Periscono 5/100 — —	" 136	
[illegible] macellano	" 2040	
Ritornano	N° 2720	

Una Vacca mediocre offre [illegible] [illegible] [illegible] all'anno [illegible] 6 [illegible] [illegible] [illegible] 10 di latte, [illegible] [illegible] [illegible] 1 di [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] 3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1 di [illegible] ed ogni [illegible] 100 di [illegible] [illegible]. 15 di ricotta

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Osservasi in complesso che una discreta Vacca lattaja dà una rendita [illegible] di L. 50 [illegible] [illegible] il [illegible] della bestia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in L. 85

Il Distretto di Reggiolo vende ... ordinariamente ogni anno ...

Bovi e Vacche — — = N° 350 L. 85. 00 L. 29750. 00

D. si macellano per uso interno — " 194 — " — — — —

Vitelli — — — — — — " 1040 " 12. 00 12480. 00

D. si consumano in paese — — " 1000 — — — —

Il Commercio dei Bovini rende ... annualmente L. 12230 00

Prodotti del Latte

Una vacca mediocre offre sei mesi e mezzo dell'anno, cioè giorni 318 latte Rs. 6 per giorno, e quindi per giorni 318 Rs 1108. Ora ogni Rs 10 di latte dà Rs 1 di formaggio e quindi:

1° Formaggio	Rs 190	L. 35	L. 66 50
Butirro ogni Rs 8 di formaggio Rs 1, quindi — — —	" 23	" 62	14. 26
Ricotta si consuma nell'interno	" 12	"	"
In Complesso	"	"	L. 80 76

Se una Vacca rende dunque L. 80 76

Vacche lattife 3400, renderanno — L. 530.400. 00

La metà ... di questo prodotto circa ... consumato per l'interno bisogno ... resta in Commercio per — — — — — — — — L. 265.200 00

Le pecore che già 25 anni ascendevano fra noi al N° di 2300 circa, sono ora diminuite di 600 e con buona ragione, per chè sono più di danno che di utile al proprietario. Devono tenersi almeno sei mesi dell'anno rinchiuse nelle stalle dove consumano quantità ... di foraggi e ... né fruttano ... agnelli ... con ... a ... latte ... Rs ... lana ... E siccome si tengono chiuse in angustie ... nelle stalle ammalano con frequenza ... ogni anno ... si vendono ogni anno

Vitelli ... N° 250 L. 1 00 L. 11. 6 00

" se ne macellano per uso interno " 200 — —

Pecicano	N° 12	—		
Agnellini in complesso circa N°. 800.	12	—		
[illegible] allevano circa	920	[illegible] si macellano gli altri.		

Dall'esposto emerge che le Pecore sono più passive che attive; dal che meriterebbero quindi eliminate; ed è [illegible] che [illegible] il calcolo all'abitudine [illegible] ano per andare, tra non molto distrutte. E siccome ogni 5 Pecore [illegible] i foraggi di una Vacca, così [illegible] molto più utilmente [illegible] si [illegible] numero di bovini di rendita sommamente maggiore.

Le Capre sono [illegible] alle Campagne e ai boschi, ma sono molto più delle pecore economiche e vantaggiose. Le capre escono al pascolo circa 9 mesi dell'anno; e nei pochi mesi di reclusione per neve ed altro, si nutrono quasi [illegible] de [illegible], senza defraudare i bovini [illegible] pensa il loro foraggio. Le Capre danno frutto ogni anno, e frequentemente offrono dei gemelli, e danno latte per 8 a 9 mesi dell'anno. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad altre bestie [illegible] non altrimenti utilizzabili. Buone sono le loro carni, di molto uso la pelle, ricercatissime [illegible]. Queste bestie sono [illegible] [illegible], e quali offrono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] monopolio del nostro paese. Noi abbiamo delle scabrose [illegible] [illegible] [illegible] gravemente [illegible]. Le specie non potrebbero [illegible] [illegible] utilizzate. Il loro pascolo merita l'attenzione del pubblico, merita d'essere [illegible] [illegible] regolamento. Nel resto, una Capra [illegible] offre un prodotto netto, che giunge quasi al valor capitale della stessa.

Una discreta capra dà per mesi 8 e 1/4 dell'anno Rb 1.9 di latte; ricche in giorni 250 ne avremo Rb° 437, che al 10 per libbra [illegible]

Formaggio	Rb 12	[illegible]	35	[illegible]
Butirro	" 6.	—	62	3 25
Ricotta d'interno consumo	" 3.	—	—	—
Capretto	N° 1.	—	—	2.50
Rendita annua di una Capra		—	—	L. 20.60

[illegible] Capre [illegible] [illegible] L. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1800 [illegible] 1000 [illegible] L. 200 800 [illegible]

[illegible]

La [illegible] di questo prodotto [illegible] nell'interno [illegible] per Commercio (L. 10.400.00

2° Majali [illegible] dell'[illegible] nella deficienza delle patate, con cui nutriscono e del caro prezzo delle granaglie. Cominciando [illegible] circa [illegible] al commercio, 1/5 [illegible] interno, e i Majali da commercio nel numero di 150 a L. 35.00 uno adulti [illegible] L. 5250.00

Ricapitolando la rendita annua della Pastorizia

[illegible] commercio adulti L. 350 × 60 ca L. 29700.00

Vitelli	n. 1040 „ 12.00	12480.00
Prodotti del latte in Formaggio e Butirro		265200.00
Pecore	250 a 7.00	1750.00
Capre		10400.00
Majali		5250.00

Rendita approssimativa della Pastorizia L. 324.780.00

La nutrizione ordinaria di questi popoli consiste in minestre di Orzo, di fagioli, di [illegible], e d'erbaggi col [illegible] di [illegible] farina di [illegible] [illegible] in [illegible], latte, e lardo [illegible] e [illegible]. [illegible] Così è la popolazione di stato medio [illegible] Famiglie agiate vivono un poco meglio; ma la loro mensa è [illegible] [illegible] [illegible] la mancanza delle [illegible] qualche stilla di latte [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] questa popolazione o dovrebbe emigrare [illegible] [illegible] latte [illegible], la popolazione [illegible] di molti altri paesi, costituiti in circostanze agrarie e commerciali comunemente più favorevoli.

Vi è da qualche anno [illegible] tendenza ad [illegible] la coltivazione del prato; ma sono i coltivi da vanga in quantità sproporzionata [illegible] immensa quantità [illegible] [illegible] [illegible] sono i prati artificiali [illegible] della [illegible] [illegible] dei terreni, quasi tutto pendenti: ma ricomincia [illegible] di aratorio in confronto

dei

del prativo un quinto e meno delle praterie, si dovrebbe convertirsi a prato artificiale, senza menomazione della produzione totale, se invece residue terreni arativi, un po' meglio lavorati e concimati renderebbero in frumento e in granoturco [illegible] della [illegible]. Questo è ciò che alcuni residenti illuminati e colti [illegible] [illegible] d'insinuare ai Coloni ed agli agricoli i quali però nati e cresciuti nel pregiudizio difficilmente si rendono ai buoni consigli.

Comunque sia, la coltivazione del prato fin dai primi anni ha guadagnato di molto e coi buoni risultati dell'esperienza [illegible] certo ulteriori avanzamenti. A merito di questa incontestabile pratica questo Distretto [illegible] in un decennio l'aumento di un grosso migliaio di Bovini.

X

I Villaggi della Carnia sono tutti eretti a muro, meno Sappada e Sauris, ove la massima parte delle Case sono costruite di legno, [illegible] questi due Villaggi soli nella Carnia, ove si parla Tedesco anzi il dialetto degli antichi Cimbri che da quelle terre vennero in que' luoghi remoti [illegible], e dove [illegible] conservarono questi abitanti [illegible] di foggia e di costume. Nel resto presentano in ogni villaggio delle abitazioni comode, e di buona costruzione ma la massima parte delle Case rustiche appariscono meschine, [illegible] non sono bene distribuite, e [illegible] colla regola desiderata. Sono fuori di linea [illegible] stalle [illegible] sterquilinii fetidi sulle vie, e delle fogne, quelli non meno [illegible] degli abitanti [illegible] famiglie [illegible] dei rustici abituri [illegible] incomodissime ed insalubri.

Ma non sarà se tratterà di angole per aggidio ai fabbricato in [illegible] [illegible] [illegible] Regolamenti, [illegible] [illegible] gendo la strada, vogliendo il coperto sulla stessa, secondo servitù incomode, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e al privato. Quindi nell'inverno [illegible] nel caso di copiose nevi, piombando esse dagli estremi [illegible] [illegible] formano immediatamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible]!

Eppure l'Amministrazione a tanti inconvenienti e i motivi non si vede indifferente, [illegible] [illegible] reclami degli amministrati, e le replicate sanitarie rimostranze, non vengono accettate — Invece però di rettificare la [illegible] [illegible] Villaggi, [illegible] migliorar [illegible] [illegible] aspetto la condizione dei medesimi, si procede in molti luoghi a ritroso, e questa è la buona Amministrazione, questo il glorioso progresso del nostro paese!

E in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in questi ultimi anni [illegible] [illegible] nei fabbricati [illegible] che vada [illegible] stando generale tendenza. Sarebbe [illegible] necessario [illegible] savia Commissione [illegible] e dirigesse l'impianto, la forma e la loro costruzione.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le buone disposizioni di molti per la coltivazione dei Bachi, non [illegible] versi migliori tempi, e più consolanti speranze sul buon esito della Se[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riparo, onde approfittare ai sogliar dell'e[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

XI

[illegible]
in ogni Comune; ma ivi ora, meno poche eccezioni, l'insegnamento [illegible] regressivo. E perchè ciò? Per difetto di ~~buoni~~ buoni maestri. [illegible]
[illegible]

[illegible] sedute [illegible]
una sera a radunarla[?] ed girando intorno alle [illegible]
esercizio del medesimo. Quando il posto è coperto [illegible] in difetto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Cattedra. Sia poi Maestro di nome o di fatto, idoneo o meno all'insegnamento ed alla buona educazione è per questi indiffe[illegible]

Siccome poi l'Onorario del Maestro si riduce fra altri dalle 4 alle 6 cento [illegible]
[illegible]
[illegible]
incombenze di ministero, non è in grado, nemmeno avesse la capacità, di reddittizia[?]
[illegible]

I migliori maestri si possono [illegible]
[illegible]
normali, è certo, [illegible]
[illegible]

[illegible]
di buona [illegible]
esternando dalle [illegible]
[illegible] possono a grande richiamo. Abbandonati dunque i Comuni a se stessi, trascendono, anche nella loro [illegible], i loro doveri; e perciò l'insegnamento nella Carnia non farà giammai [illegible]
[illegible]

[illegible] noi abbiamo [illegible] abbiano [illegible] desiderabile, che [illegible] d'ogni [illegible] Comune, e che dai Rever.di Parrochi [illegible] raccomandato [illegible] poche [illegible] [illegible] diverse [illegible] Società convenienze ecc., ove [illegible] e qualche [illegible] ecc. [illegible] riguardo renderebbesi utilissima.

XII

L'industria agricola è quasi generalmente nella Carnia [illegible] [illegible] materiale [illegible] la mano dell'uomo [illegible] [illegible] ma necessario [illegible] della società agraria che nel Friuli saviamente erasi progettata, e di quanto avrebbe mai giovato al prosperamento della patria agricoltura, e migliorate le condizioni [illegible] L'industria agricola [illegible] mente necessaria alla Carnia imperocchè oltre dei prati, dei colti, dei campi, dei [illegible] [illegible] [illegible] origine del male, accresciuto in aggiunta dal bisogno, si sono trascurati, perchè sotto l'attuale sistema d'amministrazione Forestale nessuno può ingerirsi a purgarli e migliorarli.

Positivissimo [illegible] abbasi all'industria agricola [illegible] [illegible] i fondi, così detti Comunali, ora incolti sterili ed inabili, colla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 16 Aprile 1834 riducendoli a [illegible]

[illegible] a un tenue [illegible] reddito annuo, [illegible] nel Comune, che nulla ora percepisce da quei fondi, e ciò procaccierebbe alle famiglie povere lavoro [illegible]

Di tale maniera [illegible] sorgerebbero [illegible]

[illegible] ricorrendo all'emigrazione per vivere? Tutti volgerebbero in questo caso le loro braccia all'agricoltura e al forestale lavoro, e la mobilità prenderebbe tale, [illegible] dell'Agricoltura, e ne crescerebbe pure la morale [illegible]

[illegible] abitanti in questi luoghi di [illegible] non introdurrebbero i vizî d'altri [illegible] [illegible] la mobilità del [illegible]

[illegible] ritornano accompagnati da febbri periodiche ed altre morbose affezioni.

[illegible] di [illegible] [illegible] di pascolo coll'aumento della [illegible], aumenterebbe il [illegible]

[illegible] buone e più [illegible] prodotto, e così potrebbero rimettersi in [illegible]

[illegible]

[illegible] vorrebbero [illegible] alla [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] una Commissione Economica-Forestale, sulla faccia dei luoghi, determinasse quale grado di coltivazione dovessero i [illegible] [illegible] onde [illegible] di [illegible] [illegible] del [illegible], e l'[illegible] e la conservazione del [illegible]

[illegible]

[illegible] nel caso di assoluta e giustificata assenza di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La condizione Fisica-Economica-Morale del Distretto non è prospera: e ciò si ricava [illegible]

[illegible]

no 1855, scarsa ed imperfetta furono [illegible] nelle tre precedenti annate [illegible]

[illegible] sibile rendersi l'esazione degli [illegible] nell'anno [illegible]

[illegible] da tutto, [illegible] dell'amministrazione di [illegible] ed [illegible] del lavo

[illegible] economica del paese, [illegible]

[illegible] deve emigrare, onde procurarsi un [illegible] e qualche [illegible] guadagno

[illegible] industria [illegible] manuale [illegible]

[illegible] che le strade [illegible] incomode [illegible] che [illegible] o nulla

[illegible] migliorarle; che rapidi e dannosi sono i rivoli ed i torrenti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] riguardo all'Uomo [illegible]

[illegible]

[illegible] avvenga: che [illegible] andamento [illegible]

[illegible] miglioramenti: che i Villaggi [illegible]

sono quasi per intiero a muro, e coperti ad embrici, ma che poco

[illegible] la condizione dei molti; perchè [illegible] anche [illegible] stalle

[illegible] la Pubblica istruzione Dominicale con in una sola Comune [illegible]

[illegible]

[illegible] che la Farmacia [illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ancora [illegible] per migliorare la razza ed accrescere

il prodotto. [illegible] ridotto a mala condizione [illegible] dell'attuale sistema non potranno

[illegible] diverse provvedimento. [illegible] ridotto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del nuovo Censo, mitigazione di peso e [illegible]

[illegible] del [illegible] che la pubblica [illegible] o poco meno [illegible]

[illegible]

[illegible] sotto [illegible] Ordine [illegible]

[illegible]

[illegible] fondiaria e in esso affatto negletta, negletta del tutto la pubblica [illegible] quella che dovrebbe curare il benessere degli abitanti. [illegible]

[illegible] ai loro bisogni, ed a sostegno del loro diritto, e non ottengono od hanno tardi [illegible] lagni affari [illegible] inconvenienti e danni continui nel Distretto.

E bene a ragione: imperciocchè angustiato dalle asprezze della natura; avversato dalla stranezza dei tempi, e dalle stagioni, impoverito fra tanti disagi e tante [illegible] dalla crudeltà della [illegible] sarebbe diritto a qualche provvedimento; [illegible] di vedere dall'attuale amministrazione il Distretto da lungo tempo negletto, deve oggi rassegnarsi a nuove prove, ove provvida mano [illegible] non degni di [illegible] quale emergesse del suo destino!

Quello che si ebbe a dire del Distretto di Rigolato, può applicarsi meno [illegible] eccezioni a quello di Tarnea. E solo ad osservarsi che a riguardo della topografia [illegible] del movimento commerciale interno d'amministrazione, gli altri Distretti sono in miglior partito, [illegible] soggetti [illegible] meno dai monti angustiati, sono a più meridiana esposizione, e però più favoriti dalla natura: nella sola [illegible] [illegible] di Rigolato.

[illegible] Distretto di Tolmezzo, che negli altri: la buona morale, il sentimento d'onore, sembrano [illegible] del litigio, e del [illegible] dei litiganti [illegible] della [illegible] e della Carnia [illegible]

D. In che modo si fa il [illegible]

R. – Questo formaggio che si smercia fresco per le tavole [illegible]
si fabbrica (verso l'inizio del [illegible]) in primavera e nell'autunno
nell'estate quando l'[illegible]
Il latte [illegible] il latte lo ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ il casaro lo versa subito in una
mastella di legno [illegible] ([illegible]) [illegible]
e vi pone il presame (in poca quantità). Coagulato che
sia perfettamente, (s'introduce la rotella o la lira) taglia il cacioletto ~~fino~~
col [illegible] lentamente.
va ~~[illegible]~~ (vi) versando sull sopra dell'acqua [illegible]
o siero ~~caldo~~ (bollente), e ~~aspetta che si separi~~
~~il siero~~, (e vi [illegible] agita) [illegible] ~~separa la stessa~~
~~opera coll'acqua~~. Quindi col metodo
sopra ~~indicato~~ lo agita ~~colla spino~~
con moto circolare, [illegible] ~~e va~~ versando acqua –
a più riprese nell'acqua calda
e continua così fino a che abbia
il [illegible]
[illegible] tra le dita.
Lascia depositare – Poi estrae la massa
ben unita, e liberata più che
può dal liquido, e la pone nelle
fiscelle, e la volta e rivolta spesso
in principio, poi una due volte al
di [illegible] (e spaccandone) [illegible]
(far) scolare il siero. Non si sala. Si
ripone in luogo caldo ai 15 gradi
circa e fermenta, e [illegible] ai 15
giorni si [illegible]. È ai 20 giorni è fatto.

[illegible] formaggi [illegible] salate
come si fa– [illegible] come [illegible]

R/. Si coagula, e scalda al fuoco
coll'avvertenza di non dargli
troppo calore, e di lasciargli la
grana non troppo minuta. Si
estrae dal siero, e [illegible] quando [illegible] elaborato nel medesimo dopo qualche giorni
~~asciutte~~ si pone nella Salamoja no
ove se lo visita di quando in
quando coll'istrada, e nepolura
la Salamoja ..

Q. Quali altre specie di formaggi
vengono fabbricati fra noi?
R/. Vengono fabbricati diverse altre
qualità di pasta inferiore che
servono per lo più per usi di fami-
glia e agli operai. I cono [illegible] la
di cui bontà dipende dal formaggio
fresco, più o meno contumpresso
dalla sua screnatura
[illegible] bontà grande [illegible]
di latte scremato, o dalla cattiva
qualità di foraggi, o dalla nessuna
cura nel fabbricarlo, nè di conservarlo

[illegible] del formaggio.

D. Ed ora della conservazione dei formaggi?

R. Articolo non meno interessante è quello della conservazione del formaggio [illegible] il [illegible] ~~con esattezza i precetti~~ di sua ~~fab-bricazione~~ fattura e se il ~~casaro~~ fabbricatore ~~trascura questi precetti~~ a questo, [illegible] recarebbe grave danno alla sua economia.

Come si [illegible] rimedio alla conservazione?

R. Se le ripone, [in ordine progressivo di maturazione] in ~~stanze~~ [illegible] asciutte, [illegible] non sono attaccati i [illegible] asciutte, se le volta spesso, e se le strofina colla palma delle mani e con un pannolino e se l'unge di tanto in tanto [illegible]. Se [illegible] [illegible] [illegible] più il [illegible] con burro [illegible]. In tale maniera si toglie la [illegible] ai caci e i [illegible] a [illegible]

[illegible] poi ~~sono maturati il che~~ ~~si conosce~~ nella loro superficie si conservano [illegible] non ammuffiscono [illegible] è [illegible] che sono maturi in allora si [illegible] una pattina di [illegible] d'olio e d'altro e conservano per anni, e spediscono in regioni lontane.

Liberate che sieno ~~[illegible]~~ perfettamente
dal

Come si pratica per la loro conservazione?
- Si ripone in cellare, e [illegible] su
scaffali [illegible] [illegible] [illegible], e non
deve oltrepassare i 15 gradi. Non deve
essere umido, ma ben difeso dai raggi
solari, dagli insetti, e dai topi. Le finestre
e gli spiragli [illegible] debbono essere
buoni per ripararne i formaggi
dall'influsso dei venti, i quali li possono
screpolare e [illegible] facilmente
si guastano. Onde ovviare a
questo inconveniente l'uso è ungere
le forme con burro, o con olio
quando se ne conosce il bisogno.
Allorchè il formaggio comincia
a stagionare ossia a perfezionarsi,
lo si ~~[illegible]~~ raschia con lamina
di ferro, o con coltello, onde rendere
[illegible] quella [illegible]. Si conosce che è
formata, si pulisce da tutte le sozzure
che vi sono rimaste aderenti ~~[illegible]~~ all'in-
calcatura e vi si applica esteriormente
il rossetto che gli forma come di vernice
per preservarlo dall'umidità e dalle
altre influenze distruggitrici, o dannose,
e degli insetti.

~~[illegible]~~

1°. [illegible] ritenuti [illegible]

[illegible] nel cacio

7. Le cause della cattiva riuscita son molte, e da queste è ovvio l'argomentare che l'arte del caseificio è un'arte difficile sopra la quale restano a intraprendere molti studi, e ripetute esperienze. Intanto diremo che le cause della cattiva riuscita sono molte.

1°. La poca nitidezza e pulizia negli utensili nel mungere gli animali, e nel colare il latte il che partecipa cattivo odore

2. al latte

2. Il presame mal preparato, male conservato, e la dose più o meno abbondante non regolata in modo opportuno, perchè se è scarso non coagula il latte, se abbonda lascia al cacio cattivo sapore, e gli precipita la sua fermentazione.

3°. Nel non mettere il presame nel latte quando lo stesso ha il più opportuno grado di calore, e il non lasciargli spesse volte tempo d'operare una perfetta coagulazione

4. Perchè non si separano sempre perfettamente le parti caciose dal latte [illegible] uso di fuoco, o di compressione

5. Perchè non si compartisce al cacio

già formati l'opportuna figura si
si praticano [illegible] che [illegible]
e necessarie per la buona e lunga con
servazione di un sì fatto genere, che va
soggetto a tanti, e poi tanti rischi, ed
inconvenienti.

e ~~Similmente~~ perchè si [illegible] [illegible]
~~il latte~~ e queste mancanze allorchè
concorrono ~~a alterare la caseina~~ a for
mare prodotti solforati, e fetidi per decom
posizione e putrefazione della caseina, e
della lattina, e siero.

D. Quale è la causa della verminazione
nel formaggio.

R. [illegible] di questo terribile flagello per i
formaggi influiscono ~~tutte~~ tutte le mancanze
~~[illegible]~~ già indicate, e massimamente

D. Potete ~~voi darmi~~ niente a dirmi intor
no ai vermi del formaggio

R. Intorno ai vermi del formaggio [illegible]
a dire che questi nascono dalle uova
depositate sopra i cacii male purgati del
siero, e male custoditi dalla Mosca detta
Mosca del fracidume, che viene attirata
dalla fermentazione vinosa. Il professore [illegible]
[illegible] il formaggio, e [illegible]
di cui poi si pascono le schifose sue larve
per poi convertirsi in mosche nerissime un
poco pelosette negli occhi ferruginosi.

[illegible] Bologna. [illegible] pag. 7 [illegible] pag. 28 [illegible] pag. 31

D. Quali sono i più fini mezzi di
governare le cascine?
R. Questi consistono nel lavorare
la pasta in fore, e in locali difesi dalle
mosche, nel mantenere la nettezza, la
freschezza, l'oscurità nella cantina, e talvolta
nello strofinare con una tela la superfi:
cie dei formaggi, almeno una volta per
settimana, e nel lavare e ripulire
le tavole, ove essi sono distribuiti.

Tal stesso che rimane dopo esso

[illegible] [illegible] rimane [illegible]

Come si fa la ricotta, e prima

questa si forma col siero, d'onde si è

cavato il cacio. Si riscalda il siero sul
e vi si aggiunge se aggrada del latte —
fuoco, finchè quasi acquista il grado

della bollizione si aggiunge in allora

un poco di siero inacetito (.l'124)

e si [illegible] la ricotta in pochi [illegible]

Si ritira subito la caldaja, si estrae
l'ottenuto riponendolo in sacchetti di

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il
o stanche forme
[illegible] in [illegible] come il formaggio

i pannetti e si pongono sopra
sopraposti al focolare
rastrelli a prosciugare, e dopo

[illegible] [illegible] [illegible] si conserva per

venderla o per uso proprio —

il siero si Il siero spogliato della

ricotta si adopera per [illegible] dei

majali e per nettare i vasi, e gli

arnesi usandolo caldo —

[illegible]

D. Come si prepara il seme dei gelsi (mori)?
di gelso
R. Si pigiano (frappine [illegible]) i frutti, [illegible]

così riducendoli in una [illegible] [illegible]

nel fondo del catino. Versandovi poi

dell'acqua [illegible] [illegible] [illegible] entro il

vaso dell'acqua [illegible] si mischia [illegible] o si dimenano

[illegible] il [illegible] minuto seme [illegible] separarsi

tutto il minuto seme dalla sua polpa, e a disperdersi

e il [illegible] [illegible] pel liquido

Si lascia [illegible] depositare il seme [illegible] [illegible]

si versa la mistura. Si ripete

l'operazione più volte fino a che il

seme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
qualora non se [illegible] a seminare subito

D. Quando vanno seminate le sementi del gelso?

R. Si può seminarle nella primavera od in autunno. Sovente si avvantaggia a seminarle appena raccolta.

D. Ditemi il modo di seminarle.

R. Nell'orto in sito soleggiato e possibilmente riparato dai venti si sceglie la terra, e a la seminandola si vangano ottime letame. Indi si divide il terreno in aiuole (Platz) e su queste le sementi non fitte, ossia non troppo spesse, si seminano poi in modo che i semi non cadano troppo vicini gli uni agli altri. In seguito si sparge sopra il seminato della fuliggine, o cenere, o terriccio di bosco, o polvere di letame. Non si dimentica al bisogno né qui né ci si pensi l'innaffiamento a tenore del bisogno.

D. Come si pratica di seguito?

R. Nati i piccoli teneri gelsi si diradano

+ è diviso in compartimenti in linea aiuole (Platz) in tal modo da formare un... che ogni gelso abbia da un lato e dall'altro a spazio sufficiente per potervi lavorare intorno, sarchiare ecc. e ad uso della ... specifica.

il piantonaio in aiuole (Platz) e in queste lo compone il vivaio, e larghe tanto che le mani ... passa tra una

R. Si divide lo spazio in piccole aiuole (Platz) di tale ecc. di passo di lunghezza ... la persona possa di seguire operare e ... in ... estratta a ... i piedi ...

D. Come si opera di seguito?

R. In fine la ... si spargono le sementi non fitte, e le si copre di fuliggine, o di cenere, od terriccio di bosco, o di polverizzato letame. Non si trascura né qui, né in seguito l'innaffiamento secondo il bisogno il bisogno a misura delle circostanze

5. Nati i teneri alberi come si pratica?
R. I teneri gelsi si diradano
a seconda del bisogno: ~~con tenga~~
la ~~[illegible]~~ fatta si [illegible] mondano
dalle erbe, ed [illegible] spalati nelle ra-
dici, e si sarchia [illegible] nelle prime
giorni di non offendere le tenere
[illegible]. Si zappano
6. Come si trattano i gelsi all'appa-
rire della primavera dopo la loro semina?
R. Se li tronca a fior di terra
colle forbici da giardiniere, o con al-
tro ferro tagliente, si zappano e
mondano dalle erbaccie, e si diradano
ancora ove fosse mestieri di [illegible] —
l'occorresse di mestieri. Sviluppate
le gemme si lascia una sola gemma
per ciascheduna pianticella, e si staccano
tutte le altre.
8. Che avviene della gemma lasciata?
R. [illegible]
[illegible]
R. [illegible] si forma una
bella [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dai bocci [illegible] laterali [illegible] [illegible]
fornita delle sole foglie, [illegible]
e [illegible] [illegible] raccomandabile.

Del Vivajo.

§

Sia alcun [illegible]
D. Che è il Vivajo?
Il Vivajo è un tratto di terreno

[Nel] sito

D. Come è nella seconda giornata come [illegible] delle [illegible] del [illegible], [illegible] della [illegible] in [illegible].

R. Si [illegible] quanto più [illegible] può; e si [illegible] immesso a [illegible] gli [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible], e anche i deboli [illegible] nell'uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dell' [illegible] il [illegible] una sola per [illegible] a formare il [illegible] come già del [illegible] detto, nella [illegible] sopraddetta [illegible] di [illegible] a [illegible] la pianta nel Vivajo dalla [illegible] che verrà nell' [illegible] [illegible] nel Vivajo.

nel modo sopraddetto [illegible] sopra nel modo sopraddetto, [illegible] [illegible] l'altro [illegible] quest'annata [illegible] nel Vivajo

Del Vivajo.

D. Cosa è il vivajo che potrebbesi chiamare [illegible] di [illegible].

R. Il Vivajo altro non è che un pezzo di suolo [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] la sua [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] di pianta [illegible] fine a che viene per di un [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] in sito stabile, [illegible] in sito [illegible] di là [illegible] [illegible] o si [illegible], o si [illegible] sito di stabile [illegible] [illegible]

parte di [illegible] stabile o per vendita.

D. Quando si estraggono i gelsi innestati
pel trasporto in Borgo?

R. Si estraggono dopo [illegible] anni [illegible]
di loro innestagione, coll'avvertenza
di non ferirli nel tronco, e di non
offendere le radici[illegible] ciò che esigendo
richiedesi di operare con pazienza, e
destrezza. [illegible] il [illegible] si [illegible]
in seguito visitano le radicette, tagliandosi
le marcite fino al vivo, e si recidono
le parti [illegible] ferite [illegible] tutte [illegible] in [illegible] [illegible] radicette
soverchie [illegible]. Si piantano [illegible]
[illegible] a mezzo [illegible] [illegible] uno [illegible]
[illegible] colle radici [illegible] non [illegible] [illegible] piano che [illegible] a
[illegible] [illegible] in giro in [illegible] formare un circolo a raggi, [illegible]
[illegible] a raggi e in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

D. [illegible] s'in [illegible] consiste l'educazione
[illegible] [illegible] [illegible] nel vivajo?

R. [illegible]

Quale è il trattamento che richiedono
in vivajo
richiedono [illegible] d'essere [illegible] al bisogno
[illegible] sarchiati, e mondati dalle erbe
[illegible] e [illegible] [illegible]
onde [illegible] [illegible] tronco [illegible]
e diritto. il che si ottiene col [illegible]
dei [illegible] [illegible] getti, e coll'ajuto di
colonnette ai quali si legano con [illegible]

Eppoi!

Eppoi assente [illegible] e [illegible]
altezza si trova a quella altezza dove
il fusto comincia a dividersi in rami in
virtù delle [illegible] [illegible] di lasciarne
solo due o tre gemme da diramarsi
pel nobile portamento della pianta.

Del luogo stabile pei mori.

2 Come si fa a piantare i gelsi nel luogo stabile.
R) In autunno poichè cade la neve e
in giorni: e la terra non è bagnata
si cavano fosse [illegible] in [illegible] di
di [illegible] [illegible] 1:40 e [illegible] di [illegible] profondità nel 1:2
nel 1:20 deponendo lo strato di terreno
attivo da una parte, e quello dello strato
inerte dall'altra esponendoli in
[illegible] dai [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] il ricolmare quei mucchi di terra
~~via per [illegible]~~ per renderli partecipi
~~delle atmosferiche~~ degli agenti atmosferici;

Scuole Lom. 26 Maggio Protocollo –

si promette un corso ordinato di scienze agrarie [illegible] [illegible] dell'agricoltura

Corrispondenza alla Camera di Commercio
del Friuli
relativa all'anno [illegible]
[illegible]

[illegible] del 189[illegible]

All'onorevole [illegible] [illegible]

[illegible]

In obbedienza alla Circolare N.° 10,
delli 22. Febbrajo anno corrente dell'On.
[illegible] [illegible] [illegible] del Friuli
si si onora lo scrivente ~~porre~~ dare alli
proposti Quesiti, quelle poche ~~notizie~~ risposte
che gli vengono suggerite dalla ristrettezza
di sue cognizioni sempre confi-
[illegible] [illegible] per non [illegible]
ne [illegible] al caso di [illegible] il
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cagione ~~delle svariatissime posizioni~~
~~[illegible] e Climatologiche~~ di questa
~~[illegible]~~ Patria La Carnia.

[illegible] tanto variata la posizione topo-
[illegible] [illegible] climatologica di questa
[illegible] [illegible] che è impossibile
[illegible] [illegible] [illegible] esame [illegible]
[illegible], [illegible] sarà per ora di attener[si]
[illegible] [illegible] affine di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] più possibile, [illegible]
[illegible] ~~tempo più opportuno~~ il
~~[illegible] più dettagliato rapporto in~~
[illegible] ~~a [illegible] osservazioni~~
[illegible] [illegible] consistono in formenti
[illegible] [illegible] fagioli [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] alle scrivente [illegible]

[illegible] e la propria [illegible]

[illegible] valutazione del [illegible]

[illegible] e conservarà [illegible]

[illegible] per certo [illegible]

[illegible] nel [illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] mancando quelli alimenti

per sale [illegible] [illegible] nel resta

[illegible] è costretta (la Carnia) ad emigrare tempora-

neamente onde col soldo portato in

patria pagare l'acquisto delli gener

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

al sostegno della famiglia e questi

generi [illegible] [illegible] [illegible]

prezzi fanno sì, che uniti alle

accennate circostanze, vi furono quasi

al pigeni nel ~~1844 nella~~ anche in

questo anno (1854) [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fu abbondanza di fieno.

2.

Tal condizione quindi economica

della Carnia è del tutto esposta [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

~~[illegible] la stessa della~~ Nella Classe agiata [illegible]

[illegible] delle spedalità e [illegible]

delle imposte Erariali, provinciali, e

Comunali, che sono arrivate a [illegible]

[illegible] di assorbire tutta (o qualche) ~~[illegible]~~

~~[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]~~

[illegible] [illegible] [illegible] (o il prodotto [illegible]) [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

questo che punge ~~nel [illegible] il cuore~~

del mio vivo dolore [illegible] il [illegible]

[illegible] non può far eseguire lavori

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la patria [illegible] [illegible]

[illegible] lavori [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ricostruzioni [illegible]

[illegible] tutte [illegible]

[illegible] alle [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] influenza [illegible]

[illegible] strade nostre

al [illegible] ed altezza sono [illegible] [illegible]

[illegible] così da [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] strade [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible] sono strade

[illegible] dai [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] posizioni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alle [illegible]

[illegible] nel principio [illegible]

[illegible] opera le più [illegible]

[illegible] tutti [illegible]

[illegible] parte del [illegible] proprio al

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tutti i disastri, [illegible]

[illegible] potente, talchè [illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
per la mancanza di combustibile che [illegible] a caro prezzo [illegible]
[illegible] colli approfittarsi [illegible]
[illegible] e [illegible] d'altre [illegible] di fascine nelli proprii poderi, [illegible] [illegible]
[illegible] superiore [illegible]
[illegible]
[illegible]
Ipsus

Sogliamo spendere con il nostro [illegible] bile investigazione di cose naturali. [illegible] [illegible] che il [illegible] [illegible] abbia decretata la loro distruzione sempre non dobbiamo cessare per quanto sta in noi di procacciarne la [illegible] [illegible] moltiplicarle. [illegible] nito delle [illegible] a collina [illegible] di [illegible] si potrebbe tentarne la [illegible] [illegible] [illegible] che dal luogo in cui scrivo [illegible] [illegible] [illegible] coltivarle [illegible] della favorevole posizione ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] do la coltivazione [illegible] di Mai[illegible] [illegible] [illegible] Nicolò, vicino al [illegible] in faccia Clutorico hanno già [illegible] [illegible] una bella [illegible] [illegible] tagione, ed ove questa riescisse ciò sarebbe una prova di fatto da [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla coltivazione delle viti in nostra [illegible] fria, [illegible] celato in [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o dalla Stiria, o germani[illegible] viti, che resistono a frigida temperature [illegible] [illegible] del nostro a trarne il prodotto. [illegible] qui [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] l'inverno dalle molestie [illegible] [illegible]

[illegible] cagli [illegible] nei [illegible] quando
qualunque, avuto che abbia circostan
ze tali per vivere a lungo il forestiero ha
ottenuto dopo suo utile [illegible]

In generale le bevande usitate in
ogni tempo è l'acqua, che trovasi ovun
que di eletta e salubre qualità [illegible]
[illegible] in [illegible] anni
[illegible] del [illegible] per [illegible]
artefatto, sufficientemente, colorito di po
[illegible] ~~[illegible]~~ che corrompe e [illegible]
di ~~bacche~~ una crispina; Sono li
sali italiani territori [illegible] del [illegible]
[illegible] alcuni [illegible]
danno della propria salute, e della
economia di famiglie; e in questa parte
le saggie previdenze Superiori furo
no [illegible] [illegible] [illegible] in
esecuzione ... Il vino, pochissimo
che si consuma di buona qualità
proviene dalli colli di Gorizia, e dal
Carso una di ottimo pregio. L'altro
è di varia provenienza, assai insalubre
[illegible] artefatto

5

[illegible] le gelsi e va sempre più animando in vista del tornaconto sebbene in quest'anno (in tal guisa) [illegible] [illegible] colla ristrettezza di forze [illegible] nomiche (dittatoria) le maggiori possidenti procedono con alacrità al numerare di anno in anno; di possidenti meno agiati procedono a stento [illegible] le difficoltà che incontrano [illegible] o nei [illegible] d'acquisto degli arboscelli, e [illegible] possono in breve [illegible] o sapessero il modo di [illegible] sul proprio [illegible] [illegible] gradirebbero [illegible] villaggi. Fin'ora però non [illegible] introdotti e se [illegible] uno due o nessuno per [illegible]! Il Monaco per esempio [illegible] [illegible] detto il quale [illegible] [illegible] nel [illegible] si ritrova [illegible] egli per la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quasi demente [illegible] nulla [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ma si ritrae almeno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] così qualche cosa [illegible] [illegible] del latte. Gioverebbe [illegible] [illegible] in quelle terre le [illegible] è bene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perché [illegible] trovati [illegible] [illegible] [illegible] matteria [illegible] [illegible] qualora dar un terreno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incorporando il [illegible] [illegible] interiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prospererebbe assai meglio di quello [illegible] [illegible] [illegible] bestiami che sono il distretto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raggiungere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] di quelli del [illegible].

In quanto alli bestiami, bovini cavallini suini e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] parti di generi, ed altri usi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro da parte [illegible] per solo proprio uso de così detti Carradori [illegible] [illegible] [illegible] proprio. Le pecore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di qualità inferiore sono [illegible] [illegible], suini per la mancanza delle patate [illegible] anche questi [illegible] in numero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in poca numero [illegible] vicini mercati. Le vacche da latte sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si va [illegible] di il numero [illegible] [illegible] in qualità. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

[illegible] di l'artefugo ricava-
[illegible] vantaggioso [illegible] il ter-
[illegible]
[illegible] il [illegible]
[illegible]
[illegible]

Carne. Di questi artificiali sono princip.
mente praticati, forse per la mancanza
di attenzione, e perchè il vitto natu-
rale dei sobborghi salubre [illegible]
[illegible] assai scarso [illegible]

Con [illegible]
[illegible]
[illegible]
ancora [illegible]
muove qua [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Stato [illegible]
[illegible] ottenuti [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] fanno lagnanze
~~Dicesi communi~~ si fanno lagnanze del poco profitto delle Scuole elementari villereccie e cercasi attribuire tutta la colpa alli maestri ai Direttori e Municipii e [illegible] perfino anche al ~~programma d'insegnamento,~~ ai [illegible] nuovo metodi. Costoro non hanno [illegible] [illegible] rimarcato quanto [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] istitutori buoni di fanciulli sono pochi e rari. I ~~Maestri di vero genio~~ [illegible] sono pochi; ~~e questi rari come le perle~~ del [illegible], e ~~se questi sono rari anche~~ ~~comprire tutti li posti~~ [illegible] anche corrispondente [illegible] [illegible] emolumento. Li Direttori e quanti uni degli Ispettori vene sono dell'altro [illegible], [illegible] al [illegible] grammatica [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] invece di [illegible] trascurano; e [illegible] della [illegible], [illegible] in questi insegnamenti, [illegible] [illegible] sia un [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] sostenere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. E quindi [illegible] [illegible] [illegible] sostituire altri sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Municipii. Nelle ville che [illegible] cipii [illegible] (e non molti) che si [illegible] il caso di dover firmarsi colla Croce + per essere illetterati.

In quanto al nuovo metodo ogni [illegible] di [illegible] che si abbia appena difficile a trovarli anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] pur

[illegible] è sistema di certi illuminati del nostro secolo [illegible] [illegible] di tutta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~.

Si dice che il prete occupato ne [illegible] [illegible] non puo attendere all'istruzione quando il prete bene si trova [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ per il ~~[illegible]~~ suo debito e per d'insegnare. Egli ~~[illegible]~~ ha compiti [illegible] ~~li studii~~ li filosofici [illegible] [illegible] [illegible], colorire non solo [illegible] la disciplina [illegible] [illegible] rio, ma anche quella del [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] que suppera ignoranti [illegible] [illegible] non saper istruire i fanciulli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fanciulli

[illegible]

... agricoltura ed ... e coloro che aspirano ... impiegati ... al sacerdozio ... negli ... tutti alla città, e finalmente fra questi ... ed anche coloro che ... [illegible]

Non tutti ... dottori ... non tutti ... sacerdoti ... non tutti ... [illegible] ... è dal maggiore quella che lo ... nento dalla ricchezza della ... [illegible]

[illegible]

e moglie e figli ... e ... [illegible] ... specialmente ... campagna ... [illegible] ... ne ... [illegible] ... mo è ... [illegible] ... diveranno ... maestri ... [illegible] ... Si dovrebbe ... permettere ... i ... [illegible]

il suo dovere abbelirsi di Teoria
e di saperla mettere in pratica
... necessaria
questa scienza istruita ... saper ...
nella sfera di sua azione, e nelle
... Morale umana ...
li suoi doveri ... di
lo Sia Cristiano ... tutti conosciuti
li doveri verso Dio e del prossimo.
e di se stesso ha imparato quanto
gli basta per sua salvezza, per l'uti
... della Patria ...
questa materia facile ad appli
carsi dilatando il pensiero ...
giandola alla sola ... classe
... disponendola più ...
... lati ... del ...
... doveri ...
doveri Morali che ... il primo
... sapiamo che vi è un
eredità divina - mangerai il pane
guadagnato co' propri sudori. E per
procacciarsi questo pane ...
che nel ... sorte
... delle malattie della vecchiaia,
i ... di ... costituzioni delle
... della società ... comunale
del ... dello stato del ...
... egli è indispensabile
apprendere il modo facile
... procacciarla che ...
E questo ... confusa ...
... che ...
...

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] decaduta
[illegible] alla [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Dunque [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] sille? e di [illegible] [illegible] volere

[illegible] ad istruire colla voce, e coll'e-

sempio [illegible] i loro fratelli la Classe rustica, la quale

[illegible] è [illegible] dal

[illegible] dal [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] parrochi e sacerdoti ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] è il padre de' vizj e della mendicità

[illegible] che l'agricoltura e l'arte

[illegible] nata coll'uomo [illegible]

[illegible] della Religione del [illegible]

della Chiesa [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] porgere un tozzo di pane

all'indolente povero, ~~[illegible]~~ [illegible] anche nell'oper-

coll'istruirlo nel modo facile a procacciarselo da sè

[illegible] utile in qualunque [illegible]

[illegible] [illegible] ~~al~~ mondo

[illegible] [illegible] d'attuali

[illegible] l'altra

[illegible]

[illegible] incoraggiare [illegible]

[illegible]

[illegible]. Quando il Clero [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'un l'altro la mano

[illegible]

[illegible]

[illegible] finchè [illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ precessioni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stupende e meravigliose. [illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~

[illegible] sciolare all'istruzione e colla voce e coll'esempio, ed anche quel pubblico Maestro [illegible] clero di questi gli è gratissimo, il secolare anche sia stato [illegible] uomo, [illegible] sempre [illegible] ~~[illegible]~~ al precetto [illegible] la Critica [illegible]

[illegible] piissimi [illegible] Sacrosanti nell'atto che tutto [illegible] si ~~pretendevano~~ trattò pretendevano. Vi è una apologia della filantropia [illegible] egli è il primo [illegible] [illegible]

[illegible] sua [illegible] opere che ristampava di [illegible] di scritti che dispensavano benissimo.

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] che santità [illegible] [illegible]

Egli deve [illegible] non [illegible] ogni
tale [illegible] gratuito locandiera, [illegible]
[illegible] di
infermi, chiamare il medico e
[illegible] medici-
na, [illegible]
Irrigare campi e prati, e ~~vigneti~~ poderi
modelli, Istituire Scuole, e prov-
[illegible] strumenti [illegible] ~~altri~~
inchiostri libri, e tutto quanto [illegible]
è bisognevole agli alunni fanciulli
ed adulti, ~~perchè d'essi non~~ lo vo-
gliono ~~e non lo possono~~. Tutto [illegible]
[illegible] da lui da una parte,
e dall'altro se lo degrada, ed avvi-
lisce per nulla calcolando le sue
fatiche la sua opera [illegible]
[illegible]
[illegible] questi divien
tolto, e dimenticato, [illegible] che
sono dei Parrochi, e dei Coadiutori [illegible]
[illegible] non rifuggono [illegible]
[illegible]. Le loro Case Canoniche
[illegible] inabitabili [illegible]
[illegible]
al loro decoro, ed al posto che [illegible]
[illegible]
[illegible] pubblica [illegible]
[illegible]
to, il posto ~~[illegible]~~
[illegible] considera-
zione che egli non lo può [illegible]
incontrare un debito con decoro
del ~~suo~~ pieno carattere [illegible]
di [illegible] al pagamento

D'altronde il Clero ~~[illegible]~~
nostro è esemplarissimo di zelo
e dotto che anco la parte [illegible] e tutti
~~[illegible]~~, li addetti alla [illegible]
e ~~una~~ for[illegible]
e gli [illegible] in mezzo di [illegible]
nell'impossibilità di ~~porre in~~
praticar tutto quello che pel
bene pubblico e privato dispo-
sti secolari prestano anche in
privato e nella [illegible] a
pro dell'umanità sofferente.
Si confonde come poca fiducia
e poco incoraggiamento riceve
dai secolari che per nulla
s'affatica ~~a fa~~ a provvedere
di mezzi onde liberamente
potere adempiere alla Sacra
missione
Sia detto adunque a lode del
vero il Clero Carnico, è dotto zelante
e ~~disposto~~ a [illegible], caritatevole
amante della patria e disposto al [illegible]
[illegible] sacrifici per il ~~maggior~~ pubblico bene
~~bene~~ della patria della religione ~~e dello Stato~~
Incapace de' [illegible] in lode-
vole ordine. ~~[illegible]~~ prestante ad ogni unione, ad ogni grande impresa.
animato. Questo ~~[illegible]~~
ira, non vengono retribuite le
sue fatiche, e non v'è chi pensi
di animarlo, a confidargli [illegible]
li mezzi materiali ~~al san~~ [illegible]
al Santo uopo, mezzi materia-
li, che gli vengono diminuiti

in vece di ~~prodigati~~ venia e
respinto. Tutto si prende da lui
e nulla per lui si pensa, se
non ad avvilirlo. Laonde
finchè può operare giorni
miseri, e stentati, inetto nella
vecchiaia, senza verun rispar-
mio, è costretto a far ritor-
no alla povera famiglia che
tanto sagrificò ad avviar-
lo al Sacerdozio, e questa
sempre povera, accoglie
da povero il ~~ministro~~ operaio che
~~operò~~ sudò in altra vigna, e
non avendo di che confor-
tarlo nei maggiori bisogni
dell'età cadente, povero visse
e povero, e stentato per-
fino muore ~~aspett~~ confor-
tato dalla fede, e dal Signo-
re che premia nell'altra
vita –

[illegible]

4 a. S. Prezzo Soldi 2 1/2 (P. D. N. 9789-2053, 30 Giugno 1865). Mod. VII.

PROVINCIA di ____________ ANNO

MESE di ____________

STRALCIO DEGLI INTROITI CONSEGUITI

dall' Esattore fiscale

per conto dell' Intendenza di

riferibili al RAMO

con distinzione delle somme esatte a seconda delle relative provvigioni,

giusta il suo Contratto

col conto delle provvigioni stesse.

RIFERIMENTO al Registro	RIFERIMENTO al Quinternollo		DITTA PAGANTE	Qualità della valuta [illegible] se Banco Note [illegible] o Banco Note [illegible]	AMMONTARE [illegible] senza [illegible] caposoldo			Causale del pagamento, con indicazione. a) se vanno percetti gli interessi di mora e con quale decorrenza. b) oppure il caposoldo	BOLLETTA				Qualità della valuta esatta	AMMONTARE	D[illegible]
Anno, Marca, Numero	Numero del Quinternollo	Numero della Ditta in Quinternollo			da 1 a 5 Fior. S	oltre 5 e fino ai [illegible] fiorini Fior. S	oltre [illegible] fiorini Fior. S		Anno	Mese	Giorno	N°			

Cronaca Campestre

Cortesissimo Signor Carraro

Udine li 15. ottobre

è come amico ormai tanto vagamente

Fui un poco perplesso prima di decidermi se avessi o no a spedirle ad Amaro il nostro piccolo Hamel fisico magnetizzatore negromante ed altre cose perchè nella seconda delle sue due lettere, (che non so perchè mi giungessero contemporanee) non trovo un motto solo che confermi quanto ella [illegible] scritto nella sua lettera del 27 settembre, in questo riguardo. Seguendo però l'antico adagio che dice, chi che tace conferma io ho deliberato di farle la spedizione di questo lavoro in ventiquattresimo, e con esso tutti i suoi congegni elettrici, perchè sia con paga il di lei desiderio e i suoi con Amaro, si possano far loro pro degli insegnamenti che loro può proferire il novello Hamel, e delle esperienze di un loro stare liberale nei pochi giorni della sua dimora in Amaro. Ma a proposito di quelle due lettere sue, come accade egli che l'una non mi fu da Voi trasmessa che 12 giorni dopo di scritta? Lo sapesse di quanti dubbi di quanta ansia è stato cagione al mio animo l'indugio di quella lettera. Sospettai che la precedente mio scritto fosse andato perduto, sospettai che ella fosse malata, che ella fosse meco sdegnato per esser stato tant'oso di versare su una materia tanto delicata quanto quella della Stoffie, ed cent'altre cose che non mi sapeva cosa pensare per far mi ragione del suo lungo ed insueto silenzio. La prego dunque di non voler in avvenire più indugiarmi le lettere sue, ma rimes per i lunghi giorni perchè la sarebbe proprio una dura crudeltà il farmi sospirare cosa che si fervorosamente desidero. Però a Illa Signor Carraro Onorandissimo mi ha più che rimeritato degli affanni che mi valse quell'aspettare col mandarmi un nuovo saggio della sua lezione

[illegible] Ella non poteva far più caro presente, me lo creda. Io le lessi e rilessi come altri legge e medita il libro più grave e ne ritrassi, perchè in quegli scritti io veggo compiuto uno de' più nobili voti dell'animo mio, vidi avverata una delle mie più care speranze e addimostrata la possibilità di una istituzione che altri riguardò come pretta utopia. Chi ingannò sè stesso a dirmi che la mia proposta riguardo alle scuole [illegible] era uno sogno, ed a confondere questi avversarj di ogni bene io loro additerò la Società di [illegible], loro mostrerò all'opera il [illegible] di quel privilegiato villaggio, e se non sono più impudenti di un [illegible], dovranno chinare la fronte, e confessare che il beneficio che tante volte io ho raccomandato non è una follia, non è un'utopia, ma una cosa agevolissima a tradursi in fatto qualora a compire questa santa opera vi concorra un uomo di carità qual è appunto lei meritissimo Signor [illegible]. Non so dire quale di quelle sue lezioni più mi abbia piaciuto, e in quale vi abbia scorto maggiore affetto e maggior lume di scienza, perchè in tutte rifulgono quelle doti che fanno valere [illegible] la mente e l'intelletto dell'uomo che le dettava. Chi è più [illegible] meglio sul punto dell'emigrazione d'altri avrà forse voluto [illegible] di più su questa essenziale materia, ma [illegible] argomenti più [illegible] tuttavia non credo, per mio avviso che quella lezione abbia [illegible], perchè se è intesa [illegible]. Ma vi è la faccenda dello stile, dirà Lei. [illegible] io a rispondergli che rispetto allo stile Ella ha ben poco a fare per correggerlo, perchè io non credo che il suo dettato possa mutarsi senza perdere gran parte di quell'aurea semplicità che io le invidio, e che non riuscirò mai non [illegible] ad agguagliare e [illegible] ad imitare.

Cronaca Comunale 1

[illegible]ana 16 ottobre

Nel rispetto della lingua queste lascerebbero qualche cosa a desiderare e c'è qualche menda di grammatica e di sintassi, dovute non a Lei, ma alla fretta grande con cui Ella dettò quelle scritture, mende che a Lei tornerà agevole il cessare, quanto qualunque grammatico pedante: [illegible] se [illegible] non al difetto non della sua perizia linguistica ma de' suo tempo. Ella vuole assolutamente che mi pigli la cura di toglierle qui [illegible] che incespicano nelle lettere; [illegible] della [illegible] che leggerete nelle lezioni, e lo farò con tutto il mio grado, sempre [illegible] in quantum possum, perchè quanto grammatico io sono il peggiore dei giudici in materia di lingua, e tutto quello che [illegible] che faccio in questo rispetto non lo devo che a uno [illegible] di armonia [illegible] che io sento nell'anima che mi è norma e guida nello scrivere e nel giudicare delle altrui opere d'inchiostro. Quindi [illegible] che ve mai questa mia norma mi tradisse nel dar opera a correggere le sue scritture non ne accagioni me, [illegible] il mio poco zelo per lei e le cose sue bensì la mia insufficienza nell'arte dello scrivere [illegible] a me così poche [illegible] dato [illegible] l'eccellenza mentre son tanti che par vi aggiungano [illegible] detto di sopra che io dispero di poter agguagliare la semplicità [illegible] e [illegible] molto vero [illegible] farà godere la nuova lezione [illegible] le io [illegible] a [illegible] Ottimo Signor [illegible] a [illegible] buoni alunni della scuola [illegible], e che la indirizzo perchè se il creda ne faccia lettura al ricominciare delle lezioni. Benchè io l'abbia scritta currenti calamo, e dovessi quindi ritrarre di quella [illegible] di quella [illegible] che è [illegible] della parola (parlata pure) [illegible] di questa [illegible] [illegible] non sempre si [illegible] e vi [illegible] quale [illegible] [illegible] che [illegible], anche [illegible] informato con modo [illegible] e famigliare [illegible] un altro esposto con voci e frasi tutt'altro che [illegible] [illegible]

È vero che avendo io notato queste mende nel mio scritto, altri crederà che io riformandolo per farne una copia buona, avrei potuto appianare quelle disuguaglianze di stile e fare un tutto armonico, grazie [illegible] che sia ogni mancanza di mediocre scrittore. Ella altresì [illegible] a [illegible] mi falliva il tempo io ho per fermo che se non [illegible] nella prova, e [illegible] ad emendare il mio sermone non avrei fatto forse che guastarlo di [illegible]. Lasciamo dunque le cose come sono, che tanto lei che i suoi Alunni non se ne vorranno perciò, e [illegible] questi difetti più alla natura de' miei [illegible] che alla mia [illegible], attesi altri e difetti [illegible]. Però appunto perchè stimo che il mio scritto sia pregiudizievole riguardo al Vajuolo ed al Vaccino, sia non poco difettivo, bisogna che all'insufficienza sua vi supplisca il benigno lettore, intendo dire la persona a cui sarà commessa la cura di leggerlo a suoi Alunni, perchè ove questo ajuto mi mancasse (io temo forte) che la mia scritta non sarebbe all'intelligenza [illegible]. Laonde la prego Egregio Signore a voler far in modo che la lettura riesca quanto è possibile [illegible] perfetta [illegible] raccomando non perchè io stimi che il mio piccolo lavoro meriti tutte queste attenzioni, ma anzi perchè lo credo una [illegible] cosa e che abbia bisogno di essere soccorso dell'altrui aita per [illegible] quel bene che io bramo che frutti. Se anche a questo mio presente verrà fatta quella benigna accoglienza che si fece all'antecedente scrittura, io mi avvalorerò e detterò qualche altro è maniera di tutto a compire quello che oggi le rimetto, poichè l'argomento per me [illegible] che quantunque scritto in questo [illegible] non potei esaurirlo, e converrà che quando si faccia un poco di [illegible]. Non credo però che questa mia fatica e qualunque altra che potessi [illegible] in avvenire, onde [illegible] il grato mio animo a Lei ed a suoi alunni, mi dia diritto ad alcuna mercede nè a veruna ringraziamento. Ho ricevuto di più anche scrivendo per la sua Scuola che io tanto apprezzo, non fo che adempire un sentito dovere, soddisfare un bisogno del mio cuore e procacciarmi un piacere, che non gustato non si intende. Veggo Ella se una fatica sì lieve durata per queste ragioni può mai richiedere nessun premio o alcuna riconoscenza.

E poi non sa Ella Signor Barraco qual guiderdone e per me il sapere che fra tante [illegible] fra tanto [illegible] che la [illegible] per una delle [illegible] [illegible], e che loro non solo si mostra indulgente [illegible] le applaude! E ne fa anco troppa stima! Dunque [illegible] quanto ho fatto e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre ogni mio merito, e dichiaro [illegible] che in questo punto io voglio essere riguardato come loro [illegible] debitore. Che se mai non si vole nel suo eccesso di cortesia [illegible] considerarmi tale, indicherò io a Lei ed a suoi alunni in qual modo essi devano rimeritare [illegible] delle mie cure; mi [illegible] [illegible] albun dei Confratelli della già assunzione [illegible] e questa [illegible] [illegible] [illegible] più grata che quella di Socio corrispondente od effettivo dell'Accademia di Modena e di [illegible] o di Parigi. E quando avrò io la bella ventura a cui [illegible] [illegible] prima che l'inverno incominci a tribolarci. Oh perchè non sono io nato o non ho potuto acquistarmi quella condizione economica indipendente che mi permetta di poter togliermi dal dosso ogni qualvolta ne avessi il talento la [illegible] croce! Se io godessi di tanta ventura io farei voto di venire ogni Domenica ad ascoltare le sue belle lezioni, e a porgere il mio tributo d'[illegible] [illegible] suoi degni alunni, ma questa sarebbe troppa fortuna [illegible] [illegible] quando [illegible] e doloroso a pensarne! A [illegible] sono tuttora nella [illegible] del Santo Uffizio, [illegible] quali spero faranno tesoro di molte utili documenti [illegible] rispondo all'[illegible] da cui quel Signore è veramente Maestro. Nel venturo anno scolastico [illegible] [illegible] [illegible] progressive i suoi studj e con esso ci andranno [illegible] altri giovanetti [illegible]. Veggo dunque che il mio esempio non è stato ridicolo e se io potessi capacitare di qualche cosa [illegible] Or offra [illegible] il primo [illegible] che abbiate [illegible] un [illegible] [illegible] di questo nuovo studio. Mi sdebito di una promessa fatta già da gran tempo alle sue amabili nipotine, [illegible] due [illegible] che loro forse non [illegible] [illegible] chi [illegible] lo so, ma esse sono così buone che gli faranno buon viso [illegible] non alla cosa ma al cuore di chi [illegible]

Saluti [illegible] [illegible] [illegible] sua.

il Vostro [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] alunni [illegible] [illegible] [illegible].

Il [illegible]
[illegible]

[illegible]

Amato

Reverend.mo Signor [illegible]

15 Gennajo 1835.

Cosa è [illegible] un mese che non ebbe [illegible] da ragione.
Di questa [illegible] nella nostra [illegible]
si volge [illegible], o da [illegible] in [illegible] alle [illegible]
[illegible] il quale [illegible] ad [illegible] questo
Bene giorni [illegible] mandarla [illegible] lettera ad il quale [illegible]
aveva a questo effetto [illegible], ma [illegible] dalla [illegible]
[illegible] o [illegible] giorni, [illegible] e a suo carico Reverend.mo
[illegible] una ventina di giorni al più. o veda Lei in questo
[illegible] che [illegible] Ella mi [illegible]
[illegible] tempo [illegible] far [illegible] prendere maggior
[illegible] dal mio [illegible] per [illegible]
[illegible] bene, che [illegible] bisogno della [illegible] anche
[illegible] non [illegible] dalle [illegible]
[illegible] ministero ne [illegible] d'ora, [illegible]
[illegible] tutto [illegible] lettera [illegible] (Ella) Signor
[illegible] anche questo Ella ha [illegible]
[illegible] tutte queste cose quando la [illegible]
[illegible] [illegible] potevo [illegible]
[illegible] infatti non potrebbe Ella essere [illegible]
[illegible] per questi [illegible] di pure
[illegible] che [illegible] Dio [illegible] tempo
[illegible] non [illegible] per una volta di
so non [illegible] quindi, Signor [illegible] che
parlò [illegible] e [illegible]
[illegible] e Ella [illegible] altro
[illegible] da questi [illegible]
[illegible] Dio [illegible] queste [illegible].

[illegible] parrà mettere la [illegible] che [illegible] son fatte così [illegible]
la [illegible] gran parte [illegible] è [illegible] [illegible] che non ho [illegible]
[illegible] ad aver [illegible] giorni [illegible] qui conforto [illegible]
[illegible] della [illegible] scritta e di un [illegible] non [illegible] possiamo. [illegible]
[illegible] lettere [illegible] bisogno [illegible] potere [illegible]
[illegible] visto [illegible] gli è [illegible] all'affetto [illegible]
all'affamato. [illegible] fin alla [illegible] ne [illegible]
[illegible] e [illegible] M. [illegible]
[illegible] i giornali che le [illegible] aveano [illegible]
[illegible] Tra quelli che si [illegible] proposto ad
[illegible] accettato [illegible] per troppo non [illegible]
il collettore dell'Adige, [illegible] questo [illegible] il [illegible]
di Trieste [illegible] popolare e [illegible] potrà [illegible]
[illegible] politica è molto [illegible] benefiche ed
[illegible] altre questo [illegible] l'Artiere e la Gazzetta [illegible]
Giornale [illegible] anche questi [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] detto periodico. Dopo
[illegible] potrà [illegible] [illegible]
ad un tempo [illegible] un'opera buona [illegible] quanto al
[illegible] di questi tra' giornali il [illegible]
[illegible] quello [illegible] al [illegible] del [illegible]
del 70 per cento [illegible] la [illegible]. Ora i giornali
del [illegible] la Gazzetta di Como è quella di
Mantova e quella di [illegible] e di Bergamo che [illegible]
[illegible] quasi a [illegible] eccezione, [illegible] quando al
[illegible] attuale [illegible]
[illegible] e la [illegible] che son [illegible]
contento. M. [illegible] e [illegible] questo [illegible]
[illegible] quel che ho da [illegible] una delle
[illegible] medici [illegible]
[illegible]

S. Margherita [illegible] a compagni nel mio viaggio il Maestro Zucchetti e [illegible] Amerigo [illegible] il mon. [illegible] Vallardi [illegible] costo che [illegible] intrattenersi a pranzo con lui; ed io fui ben lieto d'aderire al suo desiderio, perchè prima del Desinare [illegible] di udire alla messa solenne i giovani cantori di quella Parrocchia, [illegible] che [illegible] l'anima [illegible] commossa [illegible]. Pare impossibile che poveri contadini quasi analfabeti abbiano [illegible] nel breve giro di tempo che loro fu dato [illegible] dell'arte musi[cale] [illegible] può il buon volere [illegible] dalla intelligenza di un bravo Maestro qual è il [illegible] in qualità di Cappellano di quella cura [illegible] Parrocchia [illegible] che dopo che ha una chiesa [illegible] cantori il concorso dei fedeli [illegible] quasi addoppiato. Qualche [illegible] la [illegible] d'una [illegible] e [illegible] per [illegible] così [illegible] quel [illegible] bisogna [illegible] bene [illegible] male [illegible] il [illegible]. Dopo il pranzo [illegible] questo Amerigo [illegible] prova del suo valore [illegible] Dovrà [illegible] assoluto [illegible] la [illegible] tutti [illegible] il signor [illegible] il quale [illegible] la mia lingua [illegible] perchè non [illegible] proprio parlare [illegible] Amerigo [illegible] che [illegible] considerato [illegible] il [illegible] il signor [illegible] più no [illegible].

Dopo aver fatti [illegible] tante prove per rompere il mio silenzio il Signor
Mi[illegible] [illegible] a domandarmi è molto tempo che non [illegible] nuove notizie del
Larroca d'amaro, e quelle parole a me parve rivivere [illegible]
[illegible] per incanto e cominciai a parlare e con tanta
[illegible] che un [illegible] [illegible] da [illegible]. Quando
[illegible] ragionarla [illegible] che io non
Il Larroca d'amaro è un compagno in ben fare nella [illegible] ed è
questo [illegible] e quel [illegible] al fuoco [illegible] fare
[illegible] di quella [illegible] prodotta [illegible]
[illegible] dell'ardore del mio animo [illegible] del mio interlocutore,
[illegible] nel vedere una finestra [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible] della [illegible] che quella
aver [illegible] forse [illegible] della [illegible] che il
[illegible]. Non le so dire quanto restasse [illegible]
a quel racconto il Signor M., non [illegible] come
[illegible] persona tanto gentile [illegible] come [illegible]
aveva [illegible] di quel di [illegible]. Ma io le [illegible]
Dicendogli che [illegible] io mi [illegible]
[illegible] le quali [illegible] fatti [illegible]
[illegible] lo facevo [illegible]
Il Signor M. [illegible]
aver mai [illegible] di questo [illegible] alla
[illegible] d'amaro [illegible] di [illegible] come
[illegible] M. [illegible] quegli [illegible] molto tempo
[illegible] che la sua chiesa [illegible] Signor
[illegible] della [illegible]
[illegible] Ma [illegible] il Maestro [illegible] di quest'arte
[illegible] nel canto, io [illegible]
[illegible] a tutti [illegible] di
[illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] idea [illegible] nella
[illegible]
[illegible] di Dio e [illegible]
[illegible]
[illegible]

Cronaca Campestre

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Taluno vedendo arrivando ai [illegible] che [illegible] ~~ ~~ scrive [illegible] [illegible] in questo [illegible] [illegible] tanto più in questi [illegible] paragonare e a ragione dai [illegible] delle selve [illegible] ~~ ~~ menano guasto, e non contente di mangiar le [illegible] guozzano li teneri rami e rodono [illegible] la scorza delli [illegible]

Tuttavia vi ~~sono~~ sono del parere di coloro che pensano la capra un gran mezzo di trar profitto di certi luoghi alpestri [illegible] [illegible] agli altri animali ove [illegible] capra [illegible] può sussistere, se ove non vi è il caso da educar bosco, [illegible] ga almeno alla nostra razza sostituita quella d'Angora

„La Capra d'Angora porta peli lucidissimi, e molli come [illegible] la bianca [illegible] [illegible] [illegible] altra [illegible] eccellenti finissime. I peli dei Caproni riescono talvolta bianchissimi, e d'una lucidezza meravigliosa. Si possono tosare le capre d'Angora [illegible] [illegible] glior della capra nostrale. Migliore è pure il latte, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che nell'Italia settentrionale, e meridionale lo nome già [illegible] fatto. Per fine può accoppiarsi la capra nostra col becco d'Angora [illegible]

[illegible]

[illegible] da sostituir,

~~incidentale~~ ~~[illegible]~~ al grande utile che avrebbesi a produrre
ne' primi nella ~~mia~~ Carnia, ove tante famiglie di poveri non
avendo al presente una vacca, potrian alleviare le loro miserie colla tenuta di capre. Nella mia sola Parocchia
contansi per le 200 e più.

~~Se alcuno volesse per del nuovo aumentato ... in questo~~

Vorrei ~~questa~~ ad opera una prova della cara influenza
che promette la ~~mia~~ buona accurata e ...
~~Ogni~~ istituzione della quale mi glorio d'essere
del numero ~~del~~ ~~componenti~~ il comitato.

Con ogni stima —

Cronaca Campestre

Andamenti e [illegible]

La stagione — L'inverno, fino a metà Gennaro corse buono per ogni lavoro di campagna, massimamente pei grandi movimenti di terra. Da quel punto fino ai primi Aprile furono pochissime le giornate favorevoli a causa di vento ghiaccio, nevi replicate, frequenti [illegible] di pioggia e terre bagnate; ed il poco che si ha potuto fare in lavori di terra in quell'intervallo resta dubbio sulla riuscita. La temperatura più bassa fu di g. R. 4 in 5 sotto zero li 29 Gennaro. Dai primi ai ~~ultimi~~ d'Aprile fin oggi non furono pioggie, ma il caldo gradatamente crescente e per un intero [illegible] bensì ~~estemporaneità e stravaganze~~, poichè ai 16, 17, 18 e 19 nelle ore meridiane ~~il calore~~ ha toccato i gradi 19 a 20, e di notte 11 e 12, poi a salti maggiori la mattina del 24 è disceso a [illegible] in seguito a tempo [illegible] ~~[illegible]~~ e forti settentrioni con ~~[illegible]~~ e replicati venti liberi, e apparenza di temporali; freddo che ha cagionato [illegible] in quella ~~mattina~~ tanta brina, essendo formato in quella [illegible] come nel cuore d'inverno, e se fu veduto anche il [illegible] ~~si trova molto~~ [illegible] di 2, 3 [illegible]. Ora la terra [illegible] asciutta ed indurita oltremodo per causa della replicate pioggie contemporanee al [illegible], [illegible] doveva [illegible] e sfoniando.

2

I formenti i pochi orzi, e segale che avevano patito bene l'inverno ora soffrono pel ~~freddo~~ secco e durezza della terra. Le segale sono in spiga e i formenti cominciano formare lo stesso ma si prevede che avremo poca paglia e le spighe assai piccole, e se anche l'ingranitura falla il raccolto sarà molto scarso, essendo anche frammezzata molta erba.

Le medicke e trifogli comuni avevano il più bell'aspetto, ma anche a questi l'asciutto, ed il freddo portò ritardo e danno ed ora in varie posizioni la brina li ha fatti perire e già si segano si che anche questo primo raccolto sarà assai scarso.

Anche le piante oleose, cioè Colzat, Ravizzone ec. soffrono per le cause di cui sopra.

I fruttari d'ogni sorte hanno spiegato una bella fioritura, meno poche eccezioni, han legato, e legano bene: il loro fogliame non è seccato per la brina ed è da credere che anche i frutti resisteranno.

Le Viti pamponano e sono più o meno avanzate secondo le esposizioni e robustezza. Sulle piante che meno han sofferto per la muffa mostrano la vegetazione unita e lusinghiera e già spuntano i grappolettini, e quelle delle altre sono poche, con disuguale e più tardive, e quello che è peggio assai meschine. Anche a queste il gelo dei 24 ha fatto dei malanni, avendo fatto perire molti pampini saltuariamente qua e colà; la nuova vegetazione poco alta, la lenta ha sofferto più di tutto, quindi una fatalità ed una scuola sugl'abbassamento che si cerca praticare per difendersi dalla muffa della quale ora è inutile per ora il parlarne. Intanto, il raccolto da quanto fin'ora si può conjettura terminerà coll'essere assai minore.

La Foglia di Gelsi — Già ai 20 dell'Aprile soppratutto meno nei monti [illegible] vedevasi bene spiegata. I nuovi getti erano già di 2 a 4 centimetri lunghi, [illegible] di [illegible] situazioni. Il prepararsi mostravasi dove la maggiore abbondanza, ma la fatale mattina del 24 spirato il freddo di giaccio [illegible] [illegible], e più nel [illegible] e piano Friuli, cioè ove sono molti [illegible] che al Sovo ~~ma~~ e non si vede che presso [illegible] qualche poca di quella verdura. In pieno della Provincia si considera colpito l'ottanta [illegible] per cento sulla generale delle piante. Le [illegible] sono le più disgraziate. Il danno è incomputabile, perchè si avrà poca, tarda, e cattiva foglia, atteso, che col grande calo le buone gemme sulle bachette si erano tutte spiegate e non rimangono che le devoli false ~~[illegible]~~ secondarie a le dormienti ai tronchi, e quindi più lungo e ritardato sviluppo e ~~più~~ la nuova foglia di poca fogione coll'aggiunta che più dopo la metà di Maggio non se ne potrà raccogliere, e molte bachette resteranno [illegible] [illegible] sarebbe male a sbrogliare, ma ~~immediatamente~~ quanto si può quel fogliame abbrustolito dal freddo poichè in seguito potrebbe ~~[illegible]~~ essere d'imbarazzo. (*)

I Bachi — Vedendo la foglia pronta, ed avendo avuto della nascita simile e con buona riuscita, molti, ed anche i più cauti li avevano predisposte alla nascita ed al momento della disgrazia ve n'erano già nati. Molti poi coll'inebriante molto avanzato. Ora il ritardare come il progredire per la nascita e la nutrigione si va incontro a dei malanni, poichè, o soffre l'embrione passandolo al fresco se ha cominciato a formarsi e dopo nato, o gli manca la foglia, oppure ne foglia stata sotto un freddo [illegible] [illegible], e [illegible] alterata la sostanza. Supponiamo la [illegible], come faranno tanti, di gettare questi quelli, e procurarsi altri ovi: se gli [illegible], per farli uscire [illegible] maggio

maggio, ciò che per nostri coltivatori (minori) è troppo tardi, non essendo abbituati, o non avendo la comodità per potere solecitare l'andamento e per [illegible] intoppare nei grandi calori e molti altri lavori stantechè la stagione [illegible] ritorna tutto come ritornare la foglia dei gelsi. Per tutto ciò la prospettiva del raccolto si è [illegible] abbondante allo [illegible].

Le semine il sorgo e sorgorosso sono cominciate, ma dopo piuti [illegible] molto inoltrate. Ora il terreno per l'[illegible] ~~[illegible]~~ è assai duro ma per [illegible] sufficiente forza per smuoverlo la riuscita ha maggiore probabilità. Fu sempre necessario una buona erpicatura prima di errore, ma questa volta è [illegible].

Il commercio delle piante prossimo a finire quest'anno, in quanto alla quantità abbenchè girata molta roba, sembra non essere progredito sulla scala degli altri anni. Le maggiori quantità cadono sulle Acacie e sui gelsi, poi alberi oltre [illegible] proprii e per fare [illegible] e piante spinose per chiuse [illegible] cioè gleditschie e spine [illegible] [illegible] vitiche ed altri [illegible] sotto [illegible]. I frutteti sono sempre scarsi [illegible] ma quest'anno hanno un po' aumentato la quantità; i prezzi dei gelsi, al principio erano alti cioè 1.25 a 1.40, in ultimo 1.00 a 1.20 [illegible], le altre piante [illegible] dai [illegible] 30 a [illegible] [illegible] di fare [illegible] e [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] sempre [illegible] un prezzo [illegible]: così tutte le altre [illegible] tranne le Acacia che valsero poco in confronto degli altri anni. Anche le semenze dei foraggi [illegible] qui [illegible] non valuto poco a motivo dell'abbondanza vale a dire da 30 ai [illegible] [illegible] la libra la medica, trifoglio comune, ed altrimenti secondo la loro bontà e più o meno [illegible] nel mercato.

Da osservazioni [illegible] [illegible] fatte [illegible] sul conto del valore dell'ultimo gelo si ha scoperto, che o per caso, come di altro, come dall'altro solo i peschi [illegible] [illegible] [illegible], e poi i progressi sono piante su cui il gelo a [illegible] affatto i loro nuovi getti, mentre tutte le altre piante legnose, come presso i frutteti e ogni specie sono conservate verdi e con vitalità meno pochissime eccezioni. La vite poi pare che sia fra questi due estremi, cioè che gl'abbia mancato frazione di grado di freddo pel qualche disseccamento di nuovi getti. Viene riferito che ai monti anche qualche porzione di bosco rovere castagni e le nogara han disseccato la nuova cacciata; cosa non più veduta dai vecchi viventi.

Il mercato delle animalie detto di S. Cassano che fu li 29, 26, 27, 28 scorso aprile era scarso i primi dì e scarsissimo gl'ultimi. I prezzi dei bovini assai sostenuti ed in proporzione della concorrenza vennero fatti vari contratti a prezzi alti. Anche i prezzi dei porcini giovani sono molto aumentati

* Quello che avevano detto nel giornale la raccomandazione della raccolta della foglia di gelso in autunno per disseccarla e polverizzarla, per poi farne uso la susseguente primavera, dandola ai bachi appena nati in tempo di penuria di foglia fresca, ed essendo di ciò persuasi, oppure se volessero farne l'esperienza, ora ci si trova nella maggiore opportunità, giacchè vi è fatalmente abbondanza di buona materia preparata, e la necessità per molti non manca.

Ant.o D'Angeli

11

Udine 9 Maggio 1835

Stante il ritardato stampare della Cronaca Campestre In 2. andante ~~ne condizioni~~ ~~frizione~~ di fare le seguenti

~~[illegible] Appendice~~

a' giorni 3, 4 e 5 la pioggia ha refrigerato la campagna con un certo abbassamento di temperatura cioè dai 8 a 13° R. La terra è benissimo trapassata, benchè sempre stretta, e non manca che sollecito lavoro e seminagione.

Le mediche e trifoglie, che la più parte han bensì resistito al freddo di non parere affette, ma la foglia ~~[illegible]~~ in molta parte sono ingiallite quali mature, e così alterate le loro funzioni [illegible] le stelle ~~[illegible]~~ proporzione formato di crescere dopo il gelo.

Le Viti progrediscono vegetare ma però con ineguaglianza: di han bisogno di caldo (ancora) onde non sporchino i grappolini allungandosi come succede nelle frescure.

La distruzione della prima foglia in piena campagna è generale in quanto si raccoglie dalla falda dei monti a tramontana fino alla laguna a mezzodì e da ponente al Tagliamento fino ~~all'Isonzo~~ in appresso all'Isonzo. Il resto del Friuli è ~~stato~~ colpito d'appertutto più o meno forte. Il nuovo prodotto sarà più tardo della metà di maggio poichè ~~non~~ solo in giornata le gemme gonfiano. Le qualità prese sono le più orbate. Comunque sia dello nuovo sviluppo il prodotto della raccolta si ritiene scarso. ~~[illegible]~~ Poichè se anche i gelsi si fornissero bene di foglia questa sarà sempre fuori di ~~[illegible]~~ tempo e di poca sostanza al momento

8.

momento di coprirla e poi subentrare ad averla la
convenienza di lasciarla sulla pianta, particolarmente in
quelle di debole vegetazione che così si fortificherebbero molto
ed un altro anno sarebbe magnifico il prodotto. Aggiungendo
che riuscirebbe facile la modificazione di quei gelsi che per
mancanza di rameglio danno poca foglia come sono molti.
vari avvertenze opportune. — Chi in giornata ha foglia di
gelso già formata per certe circostanze locali od avesse
di vendere, e ne avesse pure di vendere molta di quella
nuova in aspettativa, la prima dovrebbe darla a prezzi con-
venienti onde non costringere lo strazio ai bachi chi
li ha pronti e così causare il vile prezzo della nuova
foglia. Ora questi li danno per un decimo del loro prezzo
normale, ~~di regalare~~ e più ne regalano a ... li accetta.
Vi si dice essere bensì oggi ovi ma questi non è prudenza
farli nascere prima dei 20 corrente, tendenza che più ora
tra noi in generale non regge.

buona foglia secca che si poteva raccogliere prima della
pioggia sui gelsi per alimentare (alla moda) i bachi, ora
è guasta dalla ~~pioggia~~.

Ant.o d'Angeli

Disgrazie campestri

Udine 17 Maggio 185[illegible]

commissione

Appendice alla cronaca campestre
dei 2 e 9 Maggio

I formenti, dopo il freddo mostrano una nuova sofferta, avendo le foglie preso il giallastro. Se ne scorge molti fra i più rigogliosi che tutte le punte delle ultime foglie si sono propriamente seccate. L'imperfezione delle foglie fuori di tempo causa grave danno alla pianta e quindi al prodotto.

8/

momento di asportarla e poi subbentra ed accresce la convenienza di lasciarla sulla pianta, particolarmente in

[illegible] ro molto

[illegible] riunendo

[illegible] che per

[illegible] molti:

[illegible] glia di

[illegible] avesse

[illegible] di quella

[illegible] se con..

[illegible] chi

[illegible] nuova

[illegible] oppo

[illegible] rsa.

[illegible] ndenza

[illegible] in ora

[illegible] lla

[illegible] chi, ora

Disgrazie campestri

Udine 17 Maggio 1855

Le pioggie dopo li 3. cor.te sono state copiose e quasi giornaliere: la temperatura gradi 8 a 10 di mattina 12 a 16 via pel giorno: l'umidità ritarda e rovina le principali vegetazioni.

I Formenti sempre più peggiorano. — le mediche e trifogli pure giallognoli d'infettati vi sono [illegible] di temere anche pei prati naturali: ~~[illegible]~~ i pampini delle Viti s'indeboliscono e l'Uva sparisce — la Foglia nuova nei gelsi appena comincia a sbucciare in certi luoghi: un po' di foglia presa sono assai falsi le nuove gemme; in piazza sorgaltro quel vecchio si vende ai 30 a 50 centesimi secondo le circostanze. Tra sono costrinati di Comuni che mancano quasi affatto. — i poveri anche che hanno cominciando di quelli che costano in piazza sono fra la 1.a e 2.da età, erano di spiccioli vendendo, donando e gettando ma quest'ultimo passo i contadini lo fanno dolorosamente temendo ulteriori disgrazie.

Ant.o d'Angeli

[illegible]

[illegible] relatives [illegible]

[illegible]

[illegible] comme que [illegible]

8524

Meteorologia (Memorie)

Hominis ~~sapientia~~ est ut neque te omnia scire putes, quod stulti est, neque omnia nescire quod est pecudis. Est autem aliquid medium quod sit hominis ... ignoratione conjuncta, et temperata.

Quintilian, Instit. Lib. XII, cap.

Nisi utile est quod facimus stulta est gloria.

Nisi utile est quod facimus stulta est gloria

F. [illegible]

Sono con lieto animo tra voi ~~anche~~ in questa sera, colla volontà d'intrattenervi con parola [illegible] di favellarvi cioè dell'aria. Concepita che avrete una giusta idea di quello che è tanto necessario alla conservazione d'ogni creatura animata e inanimata vi sarà facile d'intendere e dar ragione di molte verità relative all'agricoltura, alla salute degli uomini e degli animali, e delle malattie che in essi avvengono, come, molti [illegible], mentre [illegible] [illegible]

Ma [illegible] Cosa è dunque l'aria?

Siccome al nostro Giorgio sembrarono poco meno che ridicoli gli avvisi ~~[illegible]~~ di fornir che gli animali non fossero privati, oltre che nei loro stalli ne' della ~~luce~~ aria negli stalli: che si proibisse loro bere acqua fredda quando eran caldi e sfiatati, che non si togliessero all'improvviso d'una stagione all'altra, che si li custodisse con la possibile nettezza, così mi assunsi l'impegno di guidarlo ad intendere i perchè di tale ~~avvertenze~~ ed opportuni ~~[illegible]~~.

Vengo dunque a parlarvi dell'aria ~~[illegible] della luce~~ della luce del calore, dell'acqua ed in fine ~~dell~~ ad oggetto di fuoco, dei tanti fenomeni, come del fulmine, dei venti, delle elettricità, e trovando di questi elementi vi guiderò a comprendere molte verità che meritano conosciute da un buono agricoltore che vuole operare ~~ragionevole~~ nelle sue ~~operazioni~~, e voglia conservarsi la propria [illegible]. Non cosa! Eppure è la così. L'aria ha relazione [illegible] colla vita, e colla morte, colla salute e colle malattie degli uomini, delle bestie, delle piante, e non a più [illegible] creato su questa terra, e l'uomo non ha fa calcolo della sua oltre [illegible] alla sua presenza, nè delle sue benefiche influenze, [illegible] avvezzo a godere ogni istante i preziosi doni ~~[illegible]~~ senza contemplarli così ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ dotti contemplatori, [illegible] non anche a noi di spandere i doni del Cielo! Accompagnatemi dunque [illegible] [illegible] ~~e comunemente~~ [illegible] la mente alla ~~contemplazione dei doni~~ celesti, al Creatore.

Lo studio di conoscere li fenomeni naturali prodotti dalli venti; dall'acqua, come la pioggia, la gragnuola — prodotti dalla luce, come l'aurora Boreale, l'arco baleno; prodotti dal fuoco come il lampo il tuono, il fulmine; le stelle (dette) cadenti; i fuochi fatui si chiama Meteorologia, e questi fenomeni, o Meteore. Per darvi una qualche idea delli fenomeni, o meteore prodotti dall'aria è bene dar si- [illegible] qualche cosa intorno all'aria medesima.

L'aria è un fluido sottile — elastico senza colore; traspa- rente, ponderabile — intangibile, che circonda tutta la terra =

Il ferro è un corpo solido duro perchè le minute parti- celle che lo compongono sono unite tra loro, e queste non si sciolgono a renderlo liquido; e non mediante un intenso calore di fuoco che s'infinua tra le molecole, e le separi una dall'altra — L'acqua è un fluido perchè le parti- celle che la compongono non aderiscono, e tendono di continuo a separarsi:

è un fluido, — L'aria di cui parliamo è fluido sottile più che l'acqua perchè le particelle che la compongono sono più scorrevoli, e tendono sempre a separarsi, nè mai si uniscono tra loro di esse per formare un corpo duro; ma si muovono si agitano ad ogni urto ad ogni scossa e tendono sem- pre a ristabilirsi in equilibrio. Dessa non è dotata di verun colore in sè, ed è trasparente, cioè quallora vi sia luce tosto si vede oltre di essa, meglio che come oltre l'acqua

è elastica, — ed il vetro. È Elastica. Elastico si chiama un oggetto un corpo, quando compresso e ristretto in se da una for- za esterna ritorna tosto nella grandezza, o volume di prima. Prendete un pezzo di midollo di sambuco, premetelo fortemente con le dita, lasciatelo libero, e ritornerà a riprendere la sua primiera figura ed è perciò che si chiama elastico: così (dicasi) d'una spugna di mare, d'una molla di acciajo ecc.

E l'aria appunto, è dotata di [illegible]

espone elastica

Che l'aria sia elastica lo comprenderete dalle seguenti poche esperienze. Prendete una vescica, empitela d'aria indi legate stringete forte l'appertura: la vescica resta piena, e rotonda: sforzatevi di comprimerla di ridurla a poco volume; l'aria che c'è entro ~~non solo~~ vi fa resistenza ~~[illegible]~~ e sebbene si lascia fissare, abbandonata a se ritorna nella grandezza di prima. Sturate bene il foro detto da noi fugone di una canna da schioppo, poi con la bacchetta della canna ben ravvolta alla sua cima di stoppa, ingegnatevi di farla entrare per la canna, si vorrà gran sforzo a farlo e con più forza la farete, e con più forza abbandonata a sè, verrà dall'aria ~~[illegible]~~ compressa, ~~e~~ che con forza ritorna a [illegible], respira lo schioppo [illegible] ...

Esempi di cui istà cita;

ovvero posto piccolo acqua quando si beve dalla bottiglia?

il troppo [illegible] dei fanciulli specie [illegible]

osservare anche ponderabile cioè pesa, e può essere pesata colla stadera. Eco fatti che esperienza che questa verità si fa ~~[illegible]~~ palese. Macchina Pneumatica. bilancia ec.

Ponderabile.

Barometro ec. – vuoto

L'aria è pesante, e fa sforzo costantemente per occupare un spazio più grande. Pallone di vetro – si estragga l'aria [illegible] ! se la introduce [illegible] il robinetto – il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al principio [illegible] ec. soffitto che si [illegible] – se ha fori dai lati ec.

[illegible] [illegible] [illegible]

L'aria esercita una pressione considerevole sul suolo sulla superficie delle acque, sopra tutti i corpi che tocca questa pressione si chiama pressione atmosferica

[illegible]

Barometro si spieghi – come misura la pressione atmosferica – [illegible] – stabilito – sifone – [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Azoto ossigeno [illegible] carbonio!

[illegible] [illegible]

[illegible] perchè [illegible] pone nell'acqua quando si beve della bottiglia – quando si spina il vasello.

[illegible] riempire un bicchiere di acqua.

[illegible]

[illegible] vapore [illegible] si può aspirare [illegible] acqua [illegible] un tubo [illegible] tubo [illegible] che è di qualche lunghezza. Questa ascensione non è che l'effetto della pressione atmosferica [illegible] infallibilmente [illegible] sui liquidi come sui solidi.

[Posto] verticalmente un tubo di vetro nell'acqua l'acqua entra per quello fino al livello della [illegible] dalla parte superiore si estrae o alleggerisce l'aria [illegible] pressione diminuita [illegible] il suo livello e il liquido ascende [illegible] la [illegible] nello stato di [illegible] questa [illegible] la [illegible] il barometro, che è la misura della pressione atmosferica [illegible] si esamino lo strumento [illegible]

[illegible]

[illegible] si sono fatte [illegible] utili scoperte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] l'aria è composta di tre sostanze [illegible] chiamati gas. di 80 parti d'azoto gas di 20 parti di ossigeno [illegible] e [illegible] parte di carbonio. L'aria è un elemento di prima necessità agli uomini agli animali, ed alle piante; [illegible] [illegible] entra nei polmoni nel cuore, nel sangue nei vasi alimentari e per tutto il corpo e molto contribuisce alla nostra vita delle bestie e delle piante. Il gas azoto viene all'incontro colla respirazione espulso, e ritorna nel grande deposito dell'aria per essere di nuovo aspirato [illegible] questo azoto viene di nuovo aspirato solo senza essere corretto dalla nuova aria [illegible] [illegible] e nocivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la prova così respirato, e aspirato [illegible]

[illegible]

ossigeno [illegible] azoto [illegible] [illegible]

80 [illegible] ossigeno [illegible] [illegible] [illegible] carbonio

onde è indizio manifesto, che l'aria
non si trova nello stato normale, che
cioè è cattiva, viziata.
Quanti che caddero infermi, o ebbero
morte a cagione dell'aria viziata e corrotta!
Il Vicerè di Bengala fu posto nel Lu-
glio in prigione nel forte Fulikani; ed in
quella angusta, essendo nessuno aperta la
piccola finestra nè la porta, ed essendovi
buco gli si dava un poco da cibarsi, che
anche questo subito si otturava. Morì
egli in pochi giorni.
Nell'anno 1756. nel Regno di Bengala furo-
no posti prigioni nella fortezza di Viliam
un tal numero d'inglesi. Essi stavano
in angusta prigione senza poter avere
mai l'aria. Nello spazio di tre ore ne mo-
rirono 50, e dopo 10 ore messi in liber-
tà non ne rimasero vivi che soli 23.
La storia di questo tristo evento non si può
leggere senza orrore.
Pedro Fat.. Diceva che se non vi fossero altri utili vantaggi
[illegible] sarebbe una gloria stolta
Però dal fin qui imparato abbiamo da
intendere una volta per sempre,
di quanto sia giovevole, anzi necessario, rinno-
vare più spesso, che sia possibile l'aria delle
stanze, col tenere aperte le finestre in parte
della giornata, specialmente dopo l'avervi dor-
mito, essendosi ritrovato coll'esperienza, che
non vi ha altro mezzo più semplice e più
adattato efficace per correggere la cattiva qua-
lità dell'aria. Ora sono [illegible]
[illegible]

si altre cose, questa è detestabile perchè non
serve che a maggiormente infettarla e
renderla nociva al povero infermo
cui tanto invece è necessario respirare
aria pura.
Se egli è molto dannoso alla salute
l'abitare, e molto più il dormire in pic-
cole stanze ben chiuse. Eccovi un Esempio
recente in prova. Il Curato la mattina
dell'anno 184. della [illegible] [illegible] chia-
mato in tutta fretta dal figlio di Giacomo
Giorgessi del villaggio di Avanza perchè sua povera madre caduta
in asfissia, come dicevami in fastidio tale
che pareva quasi morta. Era nella Chiesa
Parrocchiale in atto di apparecchiarsi per la
celebrazione della Messa solenne della festa.
Interruppe dunque questa e accorse alla
stanza del sofferente, ove trovò che la trovò
affollata di donne piangenti; che gli urlava
~~nelle~~ le urlavano ad altissime grida intro-
nucano le orecchie dell'uomo sdrajato
sul letto [illegible] [illegible]. Accanto agli
angoli della stanza, benchè ristretta,
erano altri covacci nei quali avevano
dormito li figli e le figlie d'età fanciullesca.
E per le molte persone che avevano là
dormito e per la ristretta finestrella non
aperta e per la porta gelosamente tenuta
chiusa, e per la gente sopraggiunta che
non capiendo sul pavimento erasi ascesa
sui lettucci, era a tale ammorbata l'aria
di quel chiuso, che mi sentii subito affan-
noso il respiro. Mi feci animo, cacciai
tutti fuori; apersi e porte e finestre

[illegible] coltivava [illegible] poveri anche [illegible]

i [illegible] peggio. [illegible] al paziente gli [illegible] acqua fredda nella fronte, e coll'ajuto della nuova corrente d'aria pura in pochi minuti, rivenne respirò, e s'alzò dal letto, indi colle belle e colle buone provarmi di fare una lezioncella d'igiene agli astanti di nuovo introdotti, che bene mi intesero così per l'atto pratico.

Sapete dirmi dunque voi anche la ragione per cui nelle chiese si ~~[illegible]~~ vedono tanti [illegible]? (asfissie) Appunto perchè abbitata da molti si ~~respira~~ aspira nel recinto del vaso ~~l'ossigeno~~ l'ossigeno, e si ~~[illegible]~~ respira l'azoto, e carbonico, che quando sono soli danno anche morte. Egli è necessità dunque tener aperte, e ventilare di frequente anche le chiese, non tanto per la conservazione del fabbricato, e degli oggetti mobili, ma bensì anche di la salute. Eppure [illegible] la [illegible] pochi si conoscono queste verità!!!

[illegible] Basta che l'aria viene viziata in tale forma coll'aspirarla, e respirarla, essa viene ancora decomposta, e [illegible], ed esalazioni dai sotterranei, dalle immondizie, dai letamai, dalle cloache, e corpi in putrefazione, acque stagnanti ecc. che danno l'acido carbonico, l'idrogeno, l'azoto con miasmi ecc. Tutti dobbiamo persuaderci essere una [illegible] con[illegible] alla salute e non già un semplice dovere di proprietà, e decenza il mantenere la casa netta, e polita; così le vesti, le [illegible]

nefaricia, le cose e di allontanare dagli abitati, le cose guaste, e in putrefazione. La nettezza tiene anche [illegible] ; [illegible] asciutti in fatti. L'aria [illegible]

Da questo noi ancora comprendiamo ;

facilmente, quanto sia ragionevole, e vantaggioso l'obbedienza all'autorità ~~[illegible]~~ che si bene invigila alla nostra ~~[illegible]~~ salute e salute, colle promulgate leggi; che vogliono allontanate dalle abitazioni, le stagnazioni letamai, li cimiteri, e quant'altro che per certo diversamente ammorbano l'aria e producono miasmi; ed abbreviano li nostri giorni, o danno per lo meno non viventi di peso a se, e inutili al ben essere sociale. La vita ci la diede quel [illegible] il creatore, e noi non [illegible] [illegible] di darci la morte, ma di conservarci fino a che piaccia a lui di farci passare all'eternità.

(Fu sempre così? Patti antichi)

Sono stati li, per dimenticarlo di il dirvi; che le piante ancora assai influiscono, alla purificazione, o conompimento dell'aria di giorno, e massimamente sotto l'influenza della luce, e de' raggi solari [illegible] dalle ~~[illegible]~~ foglie l'ossigeno il [illegible] e utilissimo alla nostra salute, ed a quella degli animali. Al contrario la notte in cui manca l'influsso della luce le foglie assorbono anche ~~[illegible]~~ l'acido carbonico, ma questo non [illegible] [illegible] modificato, torna ad essere respirabile, e quindi [illegible]

+ assorbono l'acido carbonico dall'aria, lo decompongono [illegible] trattenendo il carbonio.

[illegible] è pericoloso per noi e per gli animali [illegible] la notte [illegible] sotto gli alberi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'aria [illegible]

... che l'agricoltore deve ritenere, che ove le piante sono
troppo fitte non può penetrare
né la luce solare, né circolare liberamente
l'aria, e le piante riescono malaticcie, di
(Largo fitto) poco, o verun prodotto —

Eccovi o cari terminata la prima lezione intorno all'aria, colla quale vi ho insegnato a conoscere, che l'aria non è un nulla come ritiensi, ma è un liquido sottilissimo, elastico, senza colore, pesante, intangibile, trasparente, composto di così detti gas. che questa, mentre [illegible] è necessaria alla nostra vita, e che può riuscire fatale a noi, agli animali, ed alle piante ove non s'intendano le debite precauzioni, e avvertenze.
Vi rendo grazie dell'attenzione prestata ~~[illegible]~~, nel contento di pensare come questa vi è stata un'ora di onesta, ed utile ricreazione, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ricreazione, e utilità, che per certo non hanno ~~[illegible]~~ sentita coloro, che in questo frattempo si sono trovati ~~[illegible]~~ nell'ozio e nelli insulsi giuochi, e divertimenti —
Vi attendo domenica prossima, ove vi farò conoscere per voi più dilettevoli; le cause delle nubi della pioggia rugiada neve — gragnuola — utilità della pioggia — e della neve —

... lezioni di [illegible] ... [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

(

Dell'aria in generale — ~~[illegible]~~ sua definizione — suoi componenti
~~[illegible] aspirazione, e respirazione~~ — ~~[illegible] aspirata,~~
Detta aspirata, e respirata — come si [illegible] — come ~~utile~~ diventa, e fa nociva agli animali, ed alle piante. Igiene relativa ~~all'aria~~, a questo clima —

Del Zolfo [illegible] ... i fatti così sovente se lo ritiene nocivo nella sua [illegible] — mezzi per prevenire i danni agli animali —

N. 2

Confratelli!

Nella passata lezione abbiamo osservato che l'aria che ci circonda, è un fluido sottilissimo, pesante, elastico, trasparente, intangibile, insipida, principalmente composta di due gas azoto, ed ossigeno con parte di carbonico, come questa è necessaria alla vita degli animali, e delle piante, e che diviene nociva in molti casi.

In questa lezione noi ci faremo ad esaminare un altro elemento non meno importante, e necessario alla nostra vita alla vita degli animali e delle piante di cui la Divina Provvidenza ci ha fornito in dovizia, ed è l'acqua ...

L'acqua è composta di due volumi di gas Idrogeno, ed di gas Ossigeno. Questa noi la troviamo in quattro stati diversi di ghiaccio, di liquido, di vapore, ed di umidità.

Varie di ... gas ossigeno, azoto, gas acido carbonico

[illegible]

[illegible]

?. La fisica ... [illegible] ... la scienza dei fenomeni naturali, e delle cause che li producono

?. Queste cause come si possono [illegible]

R. Queste cause si possono distribuire nell'ordine seguente. La gravità, il calorico, il magnetismo, l'elettricità, l'elettro-magnetismo, l'azione molecolare, il suono — la luce

[illegible]

R. La gravità è la forza che fa cadere i corpi sopra la superficie [illegible]

[illegible]

?. Come può essere considerato il calorico?

R. Il calorico può essere considerato come un agente come un fluido che penetra tutti i corpi durante il riscaldamento, e che sfugge nel raffreddamento [illegible]

[illegible]

[illegible] ... fluidi.

[illegible] ... corpi non si fa passare di più

[illegible]

R. Il magnetismo è la causa dell'attrazione che si produce tra il ferro e la calamita

?. Cosa è l'elettricità?

R. La elettricità è la causa che [mettono] esercitano certi corpi sopra altri corpi [illegible]

[illegible] ... sempre [illegible]

[illegible]

[illegible] ... una pallina di midollo di sambuco appesa a un filo di seta [illegible] ... carta, ... pagliuzze di legno e pelure

[illegible] Fisica

D. [illegible] la fisica?

R. [illegible] che [illegible] fenomeni naturali [illegible]

[illegible] corpi e [illegible] naturali [illegible]

[illegible]

D. [illegible] è la proprietà [illegible] corpi [illegible] una larghezza [illegible] una grossezza. Tutti i corpi benchè [illegible] hanno queste tre dimensioni, dunque tutti li corpi hanno [illegible]

D. Cosa è la divisione [illegible]?

R. È la proprietà che hanno i [illegible] parti [illegible] queste proprietà è [illegible] che gli [illegible] una [illegible]

D. [illegible] cosa è la forma.

R. La forma è [illegible] una [illegible] Tutti li corpi [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] tempo si [illegible]

D. In che consiste la porosità?

R. È la proprietà che hanno tutti i corpi [illegible] fra loro molecole [illegible] sono molto apparenti [illegible]

[illegible] grande [illegible]

D. Che cosa è la [illegible]

R. È la proprietà che hanno [illegible] corpi di [illegible] la loro propria mole per mezzo del calore [illegible]

[illegible]

D. [illegible]

R. [illegible] la [illegible] il loro primo [illegible]

D. In che consiste la compressibilità

R. [illegible] proprietà comune [illegible] i corpi di essere più o meno stretti e lasciarsi propensione ad occupare un più piccolo spazio e diventare di una mole più piccola tutti i corpi sono compressibili ma i liquidi lo sono pochissimo

D. Che cosa è l'Elasticità?

R. È la proprietà che ha un corpo compresso di fare uno sforzo per ristabilirsi nel suo primiero stato. Vi sono dei corpi pochissimo elastici, ma alcuni sono [illegible] per modo d'esempio l'acciaio lo sono moltissimo.

D. Che cosa è la dilatabilità?

R. È la proprietà che hanno tutti i corpi di aumentare di mole per forza [illegible] [illegible] è [illegible] essere [illegible] trattenuti da qualche ostacolo

Non bisogna però confondere questa proprietà colla rarefrebilità; la dilatabilità è prodotta dalla forza dei corpi la rarefrebilità dal calore.

D. Che cosa è la mobilità?

R. È la proprietà che hanno tutti li corpi di poter essere trasportati da un luogo all altro per mezzo di una sufficiente forza.

D. In che consiste l'inerzia?

R. È la proprietà colla quale tutti i corpi resistono ad una variazione di stato [illegible] quando sono in riposo resistono al moto e quando sono in moto essi resistono a che [illegible] tener fermi

D. Contiene altre proprietà la Fisica?

R. Vi ha due altre, cioè il moto e la forza da cui dipendono le [illegible] [illegible]

[illegible]

D. Che cosa è che chiamasi for[za]

R. È la causa che comunica o che tende a comunicare un moto al corpo sopra il quale essa agisce

D. Vi sono molte sorta di forza?

R. Vi sono di tre sorta

[illegible] [illegible] un altro

2°. forza morta cioè che non da alcun moto ma una semplice [illegible] al moto

3°. Forza viva che è quella di un corpo in movimento il quale [illegible] sopra di un ostacolo che [illegible]

[illegible]

[illegible] :

1. [illegible] alla natura [illegible]
[illegible] naturale

2. [illegible] alla natura

3. [illegible] composti [illegible]
[illegible]
[illegible] combinazioni

4. [illegible] operazioni.

5. [illegible] analisi e la divisione [illegible]
[illegible] composizione [illegible]
[illegible]

Coli 4.64

Dell'aria, dell'acqua, della luce ed del calore.

~~Della luce~~ Dell'aria [illegible]

Dell'acqua

Nell'ottava lezione abbiamo veduto di che sia composta l'aria e come è utile e nociva agli animali, ed alle piante quest'aria non si abbia cura di usare le debite precauzioni a tenere ventillate le ~~[illegible]~~ case, le stanze e le stalle, e allontanare. Diremo in questa sera ~~[illegible]~~ dell'acqua.

L'acqua ~~[illegible]~~ è necessaria alcun'esseri alla nostra vita ed ~~[illegible]~~ delle piante ~~[illegible]~~ agli animali, ed è per questo che il sommo fattore ci la diede nostra ora ~~[illegible]~~ dall'atmosfera sotto forma di benefica pioggia, ora ~~[illegible]~~ a la ha scaturire in limpide fonti dal suolo di pianeo; ~~[illegible]~~ dalle più elevate creste delle alpi ~~[illegible]~~ le quali scorrendo ad unirsi ~~[illegible]~~ formano i rigagnoli, i fiumi, servendo ~~[illegible]~~ da trasportar le merci, da irrigare le campagne, da animar edifizi, finchè unite negl' grandi bacini dei mari ~~[illegible]~~ una immensità di pesci e trasportano le navi per una fragile ai navigatori che si portano [illegible] all'altro polo ~~[illegible]~~

[illegible]

L'acqua pura è una ~~composta~~ combinazione dell'ossigeno coll'idrogeno — I suoi equivalenti chimici sono ~~[illegible]~~ = 80 parti d'ossigeno, 20 d'idrogeno

— Vi prego annotare che quando in vece di servirmi della parola calorico intendo dire fuoco, fiamma — quando dico calore, intendo esprimere la sensazione di caldo, che ci fa sentire colla luce [illegible] Ora, è questo calore che sta racchiuso, e che si impiega nei corpi — li pone in ~~[illegible]~~ combinazioni,

quantunque dell'acqua, il calore la riduce in tre differenti stati di ~~fluidità~~ fluidità, di ghiaccio e di vapore, ed è per ciò che noi consideriamo l'acqua sotto questi tre aspetti, e in essi proveremo gran-de convenienza sulle utili osservazioni che andremo facendo relativamente alla nostra salute e quella degli animali, alle piante (e specialmente sulla di lei influenza) alle arti.

Ora questa era —— Del 1° Stato di fluido —

L'acqua, difficilmente si trova pura, ~~e così~~ difficil-~~mente si trova purissima l'aria~~, perchè l'~~acqua~~ pure anche sia di pioggia o di neve contiene sempre in sè ~~cose~~ le cose ~~estrane~~ eterogenee, estranee, tolte dall'aria ~~atmosfera~~ ~~stessa~~. Aggiungete come essa s'impregna di altre combinazioni nei vastissimi regni sotterranei, nei fitti per ove scorre, per le paludi, pei fanghi, pei minerali, perchè ~~l'acqua~~ combina facilmente in sè le minu-tissime particelle d'altre sostanze, e dando qualche sapore dimostra a tutta prova l'impurità.

Non è tanto facile l'analisi chimica che quella di confrontare l'acqua impura coll'acqua purissima. ~~[illegible] per altro dalla sola [illegible]~~ col ~~pesarla~~ è vero che col pesarla e f.e. col trovare dei confronti del suo peso si hanno dei dati, sapendo che la sua leggerezza è saggio di sua bontà; ma noi dalla pratica abbiamo dei ~~dati~~ segni caratteristici per giu-dicarla ~~di sua bontà~~ o ~~detta di sei [illegible]~~ ~~[illegible]~~ a dire se dall'accennati principii cattivi ~~[illegible]~~ e sia di mala qualità o no.

Quando l'acqua non cuoce che male, o difficil-mente i legumi fagioli ec., quando non serve bene a ~~[illegible]~~ fabbricare il pane, se manca la

la polenta, a comporre i colori a fare [illegible]
esponete [illegible] acqua pregna
di particelle estranee [illegible]
[illegible] di ottima [illegible]
[illegible] quella che scorrono sopra i fondi, e [illegible]
per siti [illegible] e paludosi; al contrario se
volete avere una qualche idea dell'acqua cattiva
osservate quella dei rughi che scorrono per Mansanzago e Conegliano, che depongono un fango di
colore [illegible], e non valgono [illegible] a macerare
di legumi, nè a fare [illegible] e pei [illegible] se ne
servono di quella dalla fontana [illegible] lungi
con [illegible] [illegible].

l'acqua [illegible]
[illegible] e dagli animali [illegible]
[illegible] questa [illegible] le piante
e per irrigare i prati [illegible] lasciano in
grandi vasche [illegible] l'acqua [illegible] quella
irrigano i terreni. Nella Lombardia [illegible]
giorni ottengonsi prodotto di fieno [illegible]
[illegible] per noi [illegible].
([illegible]) [illegible]

(+) Accurgo l'agronomo [illegible] Berra [illegible] si osservò di [illegible] ne ebbero appositamente trasferir nel Milanese [illegible] si ridusse [illegible] una pertica quadrata di terreno irrigato a marcita [illegible] d'erba in

febbrajo	℔	1044
marzo		1593
maggio		1139
giugno		[illegible]
luglio		786
	℔	5960

una pertica di que' prati si vendono al prezzo [illegible] per mille lire la pertica [illegible].

L'acqua ha affinità coll'aria, [illegible] dal calore viene
svaporata fatta leggera, e si porta a mischiarsi
coll'aria medesima. [illegible] l'aria si
mischia coll'acqua e l'acqua coll'aria [illegible]
di vapore. Mi spiegherò [illegible]
un lenzuolo; [illegible] viene esposto al sole per asciugarlo,
voi osservate che [illegible] si asciuga
l'acqua [illegible] in vapore [illegible]
[illegible] tra l'aria. Ciò prova che l'acqua è affine
coll'aria, che in effetto in vapore si associa ad essa.
Quando si mette una [illegible] d'acqua fredda sopra

Il fumo, ... osservatori avete veduto che ora dal fondo di quello, ora da un lato ora dall'altro, spuntano delle bollicine ... per lo liquido, e ... in alto. Questa è l'aria che viene sprigionata dall'acqua dal calore del fuoco che la penetra.

Questo prova che in quell'acqua vi era dell'aria ...

... Essendo dunque vero che l'acqua à affinità coll'aria e che l'acqua medesima viene vaporizzata dal calore del sole e sollevata per l'atmosfera, lascio immaginare a voi, o miei cari, che siete dotati di fino ingegno, quanta acqua in un giorno d'estate di estivo calore venga dalla terra, dai mari evaporata, e sollevata sopra di voi! E di questo vapore ... dal calore, ... vapore, sapete voi dirmi che avviene di lui? Sta egli là sospeso sempre per l'aria? Oh! guai a noi se ciò fosse ... l'aria ne diverrebbe un'altro mare, ...

La divina provvidenza ha predisposto che questi vapori o in grazia del cambiamento di temperatura dell'atmosfera, in grazia cioè della mancanza del calore o per ... freddo ... si concentrano in pioggia, o in rugiada, o in brina, o in neve o in grandine, e ricadano sopra la terra. Del come si formano questi fenomeni dirò in altra occasione.

ogni parte che voi avete di vecchio osservatore avrete notato che l'umidità ed il calore riuniti penetrando in tutti i pori dei corpi i più duri; l'umidità dell'aria e quanto dire l'acqua che si trova nell'aria si attacca ai metalli, ed li ossida col suo ossigeno cioè li irrugginisce, e distrugge a poco a poco, a poco [illegible] ossida e distrugge i congegni anche di cose stesse, e si può dire che in natura è una continua morte e creazione continuata ([illegible])

Dopo il calore è l'acqua il più grande dissolvente; penetra e gonfia legni, pelli, corde, carte, scioglie sali, materie, gomme, vivande. Discioglie, [illegible], distrugge, ajuta la vita, e la morte

L'acqua è necessaria alla vegetazione delle piante, alla vita nostra e degli animali. Che sarebbe di noi senza l'acqua, la pioggia? che sarebbe di tutti animali che sostiene ed alimenta [illegible] quali? E [illegible] Il Sommo Fattore ha predisposto che questo elemento ci venga dato fino dalle più alte montagne. E noi facciamo di poco stima, e siamo di poco grati ai celesti doni perchè ci vengono a provvederli ed a usufruirli senza nostra fatica nè pensiero! Ah! alziamo la nostra mente e rendiamo grazie a Domine Dio, e facciamo prova di non essere somiglianti alle cose insensate ed ai stupidi bruti!

L'acqua obbedisce alle leggi dei corpi solidi, vale a dire pesa, ed urta, [illegible]

~~[illegible]~~
senza dar luogo, se non col partirsi dal posto che occupa — Se voi empiete ~~[illegible]~~ un vaso pieno di questo fluido, e collocate un sasso, ed altro l'acqua tormentata onde l'esigo al sasso di scomparire il posto ivi, gli ~~[illegible]~~ [illegible]
E che l'acqua passi oltre, perciò veni il torrente in tempi di burrasca che urta, e ~~sassi~~ e legnami ed alberi ai margini e ponti e ~~[illegible]~~ trascina e travolge seco sé; ~~[illegible]~~ a un dato vengono; che le acque infuriate fanno più danno che l'incendio.
Il giuoco che fanno i fanciulli che tanto li diverte col gittare una piastrella di sasso o d'altro sopra la placida onda d'un fiume, stagno, o lago obliquamente che ~~la~~ la fanno risaltare a tenore delle leggi del moto prova ad evidenza la forza che l'acqua resiste agli urti dei corpi [illegible] ~~[illegible]~~

Noi abbiamo ai fisici molte pratiche idee per opere [illegible] in grazia dei loro indefessi studj ai inventarono strumenti utilissimi, tra i quali si conta l'igrometro che ci avvisa dell'umidità, e prima dell'aria, strumento che a dire il vero altronde è facilissimo il fabbricarsi da ciascheduno senza di non creduta utilità pei diversi usi a cui questi applicare.

Fra li tanti svariati stromenti igrometrici che servono a rilevare l'umidità dell'aria delle stanze, delle Cantine, e che ~~tanti utili~~ prestano utili servigi come uno tra i ~~tanti~~ molti è quello di indicare la pioggia vicina o il buon tempo così ben volentieri indicherò qualche di piante dotate di tale proprietà e anche [illegible] di corda di [illegible] ad uso di ~~cantine~~ musicali strumenti ~~corda dei violini e~~ [illegible] ~~con fili [illegible] e corde~~

Sono piante igrometriche gli Sparaci delle sue radici, i Tragopogoni pratensi detti da voi [illegible], le quali piante col buon tempo tengono aperti i loro bei fiori, e nell'avvicinarsi della pioggia li serrano.

Ma tra le ~~altre~~ piante delle quali fassi in altri paesi uso a conoscere l'umidità siccità dell'aria ~~col buono~~ il buon tempo ~~vicino~~ o la ~~vicina~~ pioggia si è ~~la più~~ l'arlenotta a tutti voi chiamata Carcialza che tiene le sue spinose foglie stese in sul terreno, a modo di ~~[illegible]~~ rosa, e il suo fiore in mezzo posa sulla terra senza manico da cui gli fu dato ~~dai Botanici~~ dai dotti il nome di ~~Carlina~~ Carlina acaulis — Carlina senza caule.

Eccovelo quale la ~~ho in oggi~~ raccolta: Notate che i fiori calici ~~quanto~~ se secchi si contraggono in un'atmosfera secca, e si aprono in una atmosfera umida; Quando si ~~serra indica~~ cioè il suo fiore si serra indica buon tempo, quando si ~~apr~~ apre indica pioggia. Noi esporremo il nostro igrometro botanico da questa finestra, e faremo di seguito le nostre pratiche osservazioni di confronto cogli altri igrometri che subito costruiremo assieme. [illegible] poichè all'atto pratico nulla vi tornerà più ~~[illegible]~~ al caso di costruirne a piacere da per voi stessi — tanto più che i materiali legno corda da stromento musicale di budella, cartone, [illegible] ~~[illegible]~~ possiate tutti provvedervi —

Si costruisce igrometro a corda di budello.

Del calore.

[illegible] mai [illegible] colui che [illegible] [illegible] dei principali elementi, che concorrono alla [illegible] piante e al ben'essere degli animali. [illegible] per questo che diceasi fermamente non saprà mai altro [illegible] perchè non [illegible] di rendersi ragione delle sue operazioni lavora come una macchina, e non [illegible] la causa del buono o cattivo esito delle [illegible] nè ajutarne la natura.

E [illegible] perciò, che in prima noi abbiamo [illegible] dei terreni diversi del nostro paese, che sono argilla e silice (sabbia), come questi si possono correggere, e rendere fertili: indi siamo passati ad osservare l'[illegible] [illegible] senza cui non vivrebbe nessuna creatura, e [illegible] delle influenze che ha: e l'elettricità ora finalmente si siamo occupati dell'acqua, dei diversi suoi stati [illegible] alle piante d'ogni [illegible]

Ci resta a discorrere il calorico, [illegible] o fuoco [illegible] e più volentieri in quanto che [illegible] sempre più avvezzandosi a contemplare le stupende opere del Creatore, che il tutto ha creato con leggi immutabili e [illegible] [illegible] nostro potere, dato [illegible] sempre più [illegible]

Il calorico è un fluido [illegible] può pesare, che [illegible] e cagiona i [illegible] nelle diverse stagioni [illegible] o stagioni di caldo, o meno caldo. Il calorico o calore si trova in tutti i corpi più o meno [illegible] nel [illegible] ghiaccio: il fuoco [illegible] [illegible] quello calore nascosto [illegible] si sviluppa [illegible]. Ne sia prova l'acciarino, la [illegible] la pietra focaja, [illegible] l'uno coll'altro dei corpi duri [illegible] di meglio [illegible] il [illegible] si sviluppa [illegible] per [illegible]. Se voi per es. prendete un [illegible]

[illegible], e con velocità e forza le strofinate. Legno a altro legno il calore [illegible] si sviluppa, [illegible] artisti [illegible] ragiona come le trapane, le punte, le lime le viti, i perni dei mulini e tutto si riscalda col forte sfregamento. [illegible] è qui vi diciamo di notare che vi sono dei corpi buoni conduttori del calorico, e vi sono dei cattivi conduttori [illegible] quanto di [illegible] qualche cosa [illegible] il caldo e qualche altra [illegible] qualche cosa [illegible] facilmente del caldo altrui. I metalli come il ferro è buon conduttore del caldo, mentre il legno e la materie [illegible] e ecco la ragione perché si fanno i manichi dei coltelli, dei [illegible] delle [illegible] di legno [illegible] chiunque ha delle volte il ferro e caldo e il [illegible] di legno non lo è [illegible] come. Ed ecco la ragione per cui si ungono i perni delle ruote dei carri, [illegible] con [illegible] come grasso ed olio [illegible] l'attrito o [illegible] le [illegible] del calore o dirò del caldo.

Se [illegible] di esporvi ciò se vi avessi fatto che lo sfregamento può cagionare incendi, altra volta [illegible] voi mi avreste deriso, ma oggi capirete come intere di ~~grandi~~ foreste [illegible] che agitati dal vento [illegible] rami contro rami di antichi alberi [illegible] legni contro legni in una fabbrica, [illegible] questi riscaldarsi a segno di prendere fiamma e quindi incendiare [illegible] il [illegible] [illegible] incendiarsi i [illegible] dei carri [illegible] spesso [illegible] a [illegible] vento di sfregamento.

Quando il calore si sviluppa e [illegible], per esempio le legna [illegible] [illegible] dalla sostanza [illegible] dall'aria perché questa è indispensabile per [illegible] la

anzi in [illegible] così [illegible] il calore [illegible] è l'azione [illegible]

la fiamma [illegible] il fuoco dell'aria, ed egli si estingue
sul momento. Da questa verità [illegible] osservanza
che è impossibile [illegible] il focolajo [illegible] senza
che il fuoco non [illegible] in una cucina
tutta [illegible] potete da loro [illegible] delle utili avver
tenze nel costruire i camini delle vostre case, dei forni
ni dei fornelli, sapendo che è necessario una corren
te d'aria diretta ad alimentare il fuoco, la quale
corrente d'aria [illegible] pel cammino [illegible]
aperti [illegible] che l'aria [illegible] in quello
[illegible] necessaria [illegible] del fuoco.
[illegible] libero [illegible] al fuoco [illegible] che [illegible]
[illegible] il fumo per l'alto,
Il calorico nascosto in qualche [illegible] non si sviluppa
ed [illegible] Ne sia d'esempio la
[illegible] dell'acqua il calore si
[illegible], e producasi in alto di quando [illegible] più della
fiamma — (Boja del fieno

Questo fluido reso libero si propaga e diffonde nelle
cose vicine. [illegible] avvicinano ad esso si [illegible]
[illegible] questo comu
nica il suo calore agli oggetti vicini [illegible]
e penetra da per tutto, e ha tanta potenza di muovere
le vivande di introdursi tra le minutissime par
ticelle dei più duri metalli, di separarle e di scioglierli
in liquido. Ne sia prova il [illegible], il bronzo il
rame che viene fuso dal calore — Osservate che
è quanto dire partito il calore i metalli tornano a
riunirsi nelle loro minutissime parti e ritornano
duri [illegible] vapora l'acqua e questo vapore [illegible]
a noi invisibile, è più leggero dell'aria, [illegible]
[illegible], quindi pel cambiamento di temperatura si converte
in nuvole e [illegible] in acqua che scende di
nuovo sopra la terra in pioggia [illegible]

e grandine —

Il Calore esercita una importante azione, ed indispensa-
bile sopra tutti i [illegible], e senza di esso niuna [illegible]
rebbe, nè germoglierebbe. Onde [illegible] che il calore è neces-
sario alle piante [illegible] acqua è il [illegible]. Trovasi nei fra-
[illegible] alla mancanza del caldo al sopravvenire del inverno
le foglie cadono dagli alberi, le piante inaridiscono, e tutte
cadono, e [illegible], e restano gli alberi in uno stato di sonno [illegible]
[illegible], quando alla comparsa del calore in primavera [illegible]
[illegible] si germogliano i
semi, e rivivono le piante insinuandosi nell'interno
e mettendo in moto gli umori. Il caldo eccessivo [illegible]
dissecca e fa perire le piante, perchè ne opprime l'energia
vitale, e perchè coll'accrescere la vegetazione de loro liquidi
le spoglia degli umori necessari alla loro vita.
Le piante amano, quale più quale meno caldo
e ogni clima ha le piante sue proprie. Il sorgo per
es. ama un clima più caldo dal nostro, ed è per questo
che poche annate e solo nelle annate calde tra noi bene
si matura. Tanto più che contro ogni legge di Agricoltura
lo si mette troppo fitto spesso, e si pianta nel campo ove
vi sono una infinità di altre piante che fannogli ombra
e colle radici gli rubano dalla terra l'alimento [illegible]
e la luce che avrebbero fatto maturare. Oh miei
cari quanto è difficile l'abbattere pregiudizi nocivi alla [illegible]
agricola, e l'introdurne di utili! Fra una pianta, e
l'altra del sorgo deve poter stare seduto un uomo
di statura non mediocre. Questa è la regola. [illegible]
[illegible] ragione avere altri prodotti se li seminiamo in un
pezzo di campo separato. Un pezzo per le fave un altro
pei fagioli un altro per le rape un altro pel Colza, ec.
e via discorrendo e si avrà doppio utile. Molti è
[illegible], e voglia convincersene colla prova!
Provate, sperimentate l'esperienza sola infatti deve opera-
ficare guida per ritrar utile dalle
operazioni agricole.

Ritornando al nostro argomento del Calore [illegible] così agisce non solo [illegible] anche [illegible] il [illegible] di molte cose negli animali e piante [illegible] ritiene in [illegible] di pietra si [illegible] mantenere [illegible] tutti gli [illegible]
[illegible]
Ed è per questo che in molte operazioni come [illegible] il vino [illegible] formaggio [illegible] conviene conoscere il grado di calore [illegible] buona riuscita come vedremo [illegible] nel suo sviluppo
[illegible] l'uomo [illegible] non si [illegible] del grado di calore [illegible] il caldo la cosa che tocca [illegible] sembra [illegible] la cosa che tocca gli sembra calda, perciò la parola freddo non esprime in realtà altro se non la mancanza più o meno del calore.
E che ciò sia [illegible] se poste una nostra mano nell'acqua calda nell'altra [illegible] nell'acqua fredda [illegible] le mani in altra acqua [illegible] una [illegible] calda [illegible] sembrerà [illegible] fredda. [illegible] è difficil cosa che il fabbricatore [illegible] formaggio [illegible] il [illegible] di caldo [illegible] al latte [illegible] del formaggio. E per tutti [illegible] il giudicare il grado di calore in molte circostanze.
[illegible]
di intesseper esperienza
Il [illegible] uomini [illegible] sono [illegible] il fabbricare uno strumento chiamato Termometro, che vuol dire misuratore del caldo, strumento che [illegible] per [illegible] della [illegible] e [illegible] i gradi di caldo [illegible] nelle [illegible] segna esattamente i gradi del caldo, ed i gradi del freddo.
[illegible] il più [illegible] uomo può conoscere la ragione [illegible] come vi dirò [illegible] è il Termometro [illegible]

F° [illegible]

Dell'aria

Cosa è aria.

R. L'aria è un corpo sottilissimo fluido elastico, e trasparente
[illegible] che ci [illegible] . L'aria nello
stato di ~~purità~~ purezza, è composta di tre sostanze in
proporzioni molto differenti, cioè di gas ossigeno, di gas azoto
e di gas acido carbonico.

D. Cos'è l'ossigeno?

R. È una sostanza aerea

sono bene quelli che possedendo [illegible] e del temporale [illegible]
cercano ricovero sotto gli alberi altissimi;
l'albero non sanno che le ~~[illegible]~~ punte [illegible]
di questi rami attirano il fluido elettrico, e che [illegible]
molte persone di quelli [illegible] [illegible]
modo ripararsi dalla tempesta [illegible]
colpite e uccise [illegible] i [illegible]
e alberi schiantati da esso.
9. ~~[illegible] utile l'elettricità agli uomini alle piante~~ [illegible]
[illegible]
7. È utile l'elettricità [illegible] alla [illegible]
8. giova?
9. [illegible] [illegible] [illegible]
come dopo un temporale l'aria [illegible]
[illegible] [illegible]
si [illegible] di questo [illegible]
dopo un temporale le piante [illegible]
[illegible] come verde rinascono e [illegible].

Stati elettrici e fluido elettrico.

Cosa è l'elettricità o fluido elettrico?

R. Il fluido elettrico è una sostanza invisibile, senza peso e sottilissima, la quale accumulata in un corpo, scoppia, scintilla, scuote e talvolta uccide allora le cose, e gli animali che tocca.

Vi è fluido elettrico nel vetro, nella resina, nell'ambra, nella terra, e nell'aria.

In che modo il fluido elettrico si rende visibile e sensibile?

R. Il fluido elettrico ove sia contenuto in due corpi in parti disuguali, e in modo diverso, tende a distribuirsi in parti eguali tra ciascuno di essi. E quando i due corpi sono posti a contatto ciò accade senza verun segno esterno. Ma se i due corpi sono a una certa distanza allora il fluido elettrico passa a traverso l'aria e si scarica da quel corpo che ne ha più in quello che ne ha meno cagionando uno scoppio accompagnato da luce, e calore a somiglianza di quello delle armi da fuoco. In questa guisa si produce il fulmine il quale non è altro che una scarica di fluido elettrico. Noi intendiamo queste verità sui corsi sperimentali che facciamo col ... del P. maestro che non alle parole.

Perchè si vede nelle volte prima il lampo e poi si sente il tuono?

R. Quando lo scoppio del fulmine accade in vicinanza si vede il lampo e contemporaneamente si sente il tuono. Quando poi è lontano si vede prima il lampo, e non si ode il rumore del tuono se non dopo qualche intervallo di tempo. Ciò avviene, perchè la luce percorre con molta maggior velocità la distanza dal luogo ove è caduta la scarica elettrica ai nostri occhi di quello che faccia il tuono prima di giungere a percuotere i nostri orecchi; i quali ridicolo aver paura dei tuoni, e del lampo; poichè perchè quando si ha visto il lampo il fulmine è già caduto. Il rumore prolungato dei tuoni è un effetto dell'eco, ossia di una ripercussione del ...
... il rumore ...

9 [illegible] [illegible] a deter-
minare la fermentazione
fermentazione non avviene mai [illegible]
esige il concorso dell'aria, e dell'acqua [illegible]
e d'una temperatura non di zero minore [illegible]
il del Termometro Reaumur [illegible]
9. come si esprimono i vari gradi di [illegible]
[illegible]
Si esprimono ~~coi nomi~~ colle parole [illegible]
fermentazione vinosa, alcoolica, acetica, [illegible]
od putrida, ei et la lenta combustione [illegible]
nei vegetabili [illegible] alla fine [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] delle circostanze le quali possono [illegible]
[illegible] d'anche impedire la fermentazione [illegible]
[illegible] [illegible] fra le altre [illegible]
[illegible] superiore a 80, o inferiore
a zero di Reaumur lo spirito di vino, il [illegible] carbonio
il disseccamento, [illegible] dell'aria...
[illegible] di tale latte [illegible] nel [illegible]
[illegible] [illegible], nella [illegible]
[illegible] pelli, e [illegible]
tutte queste circostanze agiscono coll'impedire
la combinazione dell'ossigeno colle sostanze che [illegible]

Della fermentazione.

D. Udimmo in questo [illegible] come [illegible] più volte la parola fermentazione, [illegible] [illegible], [illegible], nel fieno, nel formaggio [illegible] che di queste importantissime [illegible] non [illegible] senza qualche idea.

R. [illegible] fermentazione [illegible] [illegible] della [illegible] del latte, del vino, del [illegible] del formaggio, del sidro, del mosto, dei formaggi, del fieno, [illegible] levare della pasta a cagione del lievito (levame)

colla parola
col nome di fermentazione danni indicata col nome di [illegible] del [illegible] [illegible], del [illegible], del formaggio e col nome del bollire del mosto, del [illegible], del vino e della [illegible] il [illegible] della pasta [illegible] del lievito (levame) [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] naturali o artificiali dei vegetali o animali per cui le loro parti si agitano, e in [illegible] si decompongono, si [illegible], e decompongono, e diffondono. [illegible] [illegible] [illegible] del mosto, della carne, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

D. Quali sono le [illegible] [illegible] [illegible] alla fermentazione? [illegible]

R. Sono la separazione staccamento d'una parte del corpo la separazione d'una parte dal corpo che vive. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un ramo d'un albero tagliati e separati da quello fermentano e decompongono e [illegible] e [illegible].

D. Quale è un'altra circostanza che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

R. Il contatto di sostanze già in istato di fermentazione. Una piccola dose di lievito [illegible] il fermento a tutta la massa della pasta.

[illegible] i suoi [illegible]
[illegible] [illegible] di là [illegible] nell' [illegible];
[illegible] il [illegible] [illegible] per le
più [illegible] tutte [illegible], quando
l'[illegible] c'[illegible] di [illegible], e [illegible].

Dell'aria.

Dell'atmosfera,

Cosa è l'atmosfera? [illegible]

R. L'atmosfera (o sfera di vapori) è un misto di tutti i fluidi che circondano la terra ad una altezza di [illegible] che [illegible] si compone d'aria di vapori acquosi, e di [illegible] gas.

Quali fenomeni vengono prodotti dai vapori acquosi?

R. ~~[illegible]~~, la rugiada, la brina, la nebbia, le nuvole, la pioggia, la neve, la grandine ecc.

D. Come si formano ~~le nuvole~~.

Come si formano

[illegible] che il principio fondamentale è il calore convertente ~~in vapore~~ l'acqua in vapore e che il freddo ~~lo~~ condensa di nuovo convertente in vapore l'acqua in acqua e che si spiegano con tutta facilità i detti fenomeni;

Ed è così l'aria atmosferica che è l'insieme di tante materie, ed esalazioni sarà più o meno pesante.

Nei tempi addietro si credeva che l'aria non fosse pesante; ma, l'anno 1643 il nostro italiano Torricelli, provò che l'aria pesava, e la provò col mezzo di un metallo chiamato mercurio. Il mercurio è [illegible] [illegible] l'acqua, ~~[illegible]~~

D. Studiando questo principio cosa ha inventato il nostro Torricelli

R. Ha inventato la macchinetta che ci avete fatto vedere poc'anzi e che si chiama barometro cioè misuratore del peso dell'aria.

D. In che consiste questa macchina

R. Consiste in una canna di vetro chiusa in cima contenente del mercurio, ed immersa coll'altra estremità in [illegible] [illegible] [illegible] dello stesso metallo dimodochè l'aria possa pesare soltanto sulla vaschetta. Il mercurio che è più o meno compresso dall'aria sale e discende nella canna di vetro, secondochè l'aria è più o meno grave —

[illegible] temperatura [illegible] nel [illegible]

cosa è il calorico

R. Il Calorico è un fluido sottilissimo, elastico, [illegible], senza peso che si è più o meno in tutti i corpi; e che in essi cagiona più o meno calore. Il calorico è la causa del calore. [illegible] il fuoco, il sole, gli [illegible] [illegible] i legni, i metalli, i marmi, [illegible] il [illegible] calorico. [illegible]

[illegible] effetti produce il calorico che penetra nei corpi?

R. Il calorico penetrando nei corpi li dilata, ossia gli allarga, gli allunga e ne aumenta il volume. Ciò si [illegible] [illegible] di vetro e nel mercurio quando si avvicina al [illegible] [illegible] [illegible] il calore. [illegible] questo fatto, si è [illegible] il calorico che vediamo [illegible] e col quale abbiamo [illegible] già a [illegible] [illegible] a conoscere che il freddo non è altro che la mancanza di calore —. [illegible]

Quali effetti produce il calore [illegible] [illegible] vegetabile? [illegible]

R. Il calore in generale esalta le proprietà vitali; [illegible] il freddo tende alla distruzione [illegible] il calore aumenta l'assorbimento per le radici e l'evaporazione per le foglie; favorisce la germogliazione, [illegible], la fioritura, la fecondazione ed il [illegible] [illegible] dei semi; [illegible] il moto degli umori, promuove la combinazione di certi principi per la formazione dei succhi proprj.

[illegible]

[illegible] nuoce al vegetabile?

R. [illegible]: egli è un fatto: che la pianta che si trova in tale circostanza viene indotta in uno stato di debolezza per una eccessiva perdita di principj, e quindi [illegible] [illegible] [illegible]

Della luce

1. Che cosa è la luce?

La luce è quel fluido elastico che ci tramanda il sole e si spande per tutta la terra. Essa ci fa vedere gli oggetti, [illegible] il colore, e lo splendore di tutte le produzioni della natura.

~~Essa opera~~ opera

Che opera la luce influenza sugli animali e sui vegetabili?

1. La luce opera una forte e marcata influenza sopra la vita degli animali e delle piante le quali [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] e [illegible] noi le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2. I vegetabili [illegible] [illegible]

3. I vegetabili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che [illegible] di questa [illegible] una vita [illegible] [illegible] come [illegible] come la [illegible] [illegible] [illegible] anche gli animali [illegible] [illegible] che servono alla respirazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cosi detto acido carbonico che è nell'aria, e di decomporlo, di [illegible] il carbonio e di [illegible] libera l'ossigeno. [illegible] questa operazione non potrebbe effettuarsi senza il concorso della luce [illegible] [illegible]

4. Come riesce utile la luce agli animali

Col purificare l'aria nella quale vivono, col somministrare l'ossigeno che è necessarissimo alla loro respirazione.

5. Se manca l'influenza della luce che ne avviene

6. Ne avviene che le foglie espirano ancora il così detto acido carbonico non [illegible] non [illegible] modificato torna ad essere eliminato tale quale è. Perciò nella notte è pericoloso lo stare a lungo sotto gli alberi. E le piante [illegible] [illegible] [illegible] luce (poste all'[illegible] [illegible] dell'ombra) inaridiscono, e non fanno frutto, e muojono.

La luce è un fluido [illegible] che emana dal sole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei corpi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che visibili

maggiore ne succederebbe di quello, al
il movimento delle parti verdi, e ciò
principalmente se i vegetabili si trovassero
all'ombra, o ad una bassa temperatura.

~~del calore~~ o
~~della temperatura~~, o del Calore

D. (1) Cosa accade quando l'acqua passa dallo
stato liquido a quello di vapore;

R. Essa aumenta molto di volume e diventa
un fluido assai elastico, che il caldo estende
maggiormente, ed al quale esso fa occupare
uno spazio da 1,200, a 1400 volte più
grande di quello che occupava nello stato di
liquidità. Se poi essa è ritenuta da alcuni
ostacoli fa grandi sforzi per vincerli. Sopra
queste proprietà si sono fondate le così
dette macchine a vapore.

In qual modo l'acqua liquida si converte
in ghiaccio?

R. Quando l'acqua si raffredda, le sue parti
si uniscono tenacemente le une alle altre
e formano un corpo solido; in questo
cambiamento essa aumenta un poco di volume
e perciò ne viene che allorquando ~~ghiaccia~~
essa rompe sovente i vasi, che la contengono.

Del latte

Quale è il prodotto che si cava poi dal siero che ci rimane?

Dell'acqua

Che cosa è l'acqua?

R. È una sostanza umida e fredda la quale si presenta ai nostri sensi sotto tre differenti aspetti. 1º nello stato liquido; 2 nello stato di vapore; 3 nello stato di ghiaccio.

D. Quale è la proprietà dell'acqua nello stato liquido?

R. Essa è trasparente, fluida, visibile senza colore, senza odore, pochissimo elastica, ed incompressibile. Penetra in gran numero di corpi, ne discioglie molti, ed è necessaria alla vegetazione ed alla nostra propria esistenza [e alla vita degli animali, e della nostra propria esistenza].

D. In che modo è necessaria alla vegetazione delle piante

R. Col servire di veicolo conduttore di tutte le materie che vanno a nutrire la pianta, da ciò si spiega che la momentanea mancanza dell'acqua ritarda la vegetazione; invece quando maggiore determina l'appassimento ~~e di troppo prolungata determina l'appa~~ e finalmente se la siccità è prolungata ne conseguirebbe l'ingiallimento, e la caduta delle foglie ed anche la morte dei vegetabili in generale / una soverchia quantità di acqua produce effetti contrarii agli esposti

D. Quali effetti produce nelle piante la soverchia quantità di acqua?

R. In generale produce i contrari effetti accelera la vegetazione delle foglie, e ritarda lo sviluppo dei fiori, la maturazione dei frutti. Se la quantità fosse ancora

e [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] rapidamente dal siero

[illegible] [illegible] [illegible] questo formaggio.

[illegible] lo trasporta in allora in ~~apposito~~ ~~luogo~~ locale ~~nel locale~~ ~~destinato~~ ~~nell'apposito~~ locale in apposito sito, si confetta di sale nella superficie [illegible] [illegible] [illegible] e si [illegible] [illegible] dall'altra parte e si continua l'opera sino a che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] + quando se ne ha il bisogno ricessa di riceverne più.

[illegible] [illegible]

Si fabbricano fra noi delle altre qualità di formaggi

Si fabbricano diverse [illegible] qualità come il così detto ~~al~~ acqua, [illegible] [illegible] si adopera acqua calda [illegible] [illegible] per separare il coagolo ~~dal siero~~. Preparato si [illegible] dopo un 20 giorni da mangiare [illegible]

E del formaggio così detto salato cosa mi dite:

Si fabbricano formaggi di qualità diverse ~~qualità diverse di formaggi~~ come il così detto [illegible] perchè nel ~~punge~~ separare dal siere il coagolo si fa uso dell'acqua calda in luogo di [illegible]. Questo [illegible] 20 giorni circa si [illegible] nel Friuli sotto il nome di formaggio fresco.

E del nostro formaggio così detto salato, o di ~~salame~~ Salamuria così [illegible] [illegible]

Questo non è altro che il formaggio di conserva, colla sola differenza che nella manipolazione il coagolato non si [illegible] tanto, [illegible] e se [illegible] lascia di più grossa grana, per riporlo poi, e conservarlo in quella perchè [illegible] nella salamoja.

E le altre specie di formaggi inferiori da che risultano.

Risultano —

Risultano dalla diversità dei pascoli, e dipende da un lato più, o meno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle operazioni relative, e dalla [illegible] cattiva fermentazione dei formaggi

Coagulato il latte come si procede a fare il formaggio in conserva, che è il più ricercato:

coagulato il latte si infirma

Quando il coagolo si infirma lentamente fino al fondo della caldaja fermandosi e come spino la rotella (lorrus) o lo spino (glorea).

S'ena stira al tocco e se la spaccatura attenga ... e dorato in giallo ...

fino all'allora passa e ... formando con tagli

le piatze piano piano, fino alla superficie

latte rappreso formando con tagli. Poi i raggi e come piace si ripetono i tagli più spessi che si può ma senza la minima fretta. Gradualmente si muove lo spino con

eguale e moderato in cerchio

da destra a sinistra, e viceversa, ...

a che sia perfettissimamente ... la massa

... e si aggiunge intorno all'opera della rottura, è inutile dire senza pungere del coagolo.

... il perfettamente le parti ... caciosa del siero è l'opera ... non difficile, e delle più importanti nella fabbricazione del formaggio, e li più periti in arte tecnico-pratica per le diverse circostanze influenti, restano delle volte delusi nella loro buona speranza, e di opera così:

Si ritorna a agitare la massa ... in maniera che tutte le parti si riabbiano e si spandino di bel nuovo nel liquido. Si avvicina la caldaja sopra lenta fiamma e si rimena il siero sì che i granelli ... non si fermino mai né al fondo né alle pareti del recipiente.

~~rappreso attri lo spezzo.~~
Dal coagolo si fanno poi diverse qualità
di formaggi risultanti dal modo di
purgarle più o meno dal siero, ove
altri estraggono il deposito, e lo ripongono
al ~~torchio e si spremono~~ e posto in
recipiente lo sforzano collo trettojo
a spogliarsi del siero
altri agitano la massa col bucolo, ferri, o glove
e tosto riducono a grana non minuta
per formare un formaggio da conservare
nella salamoja, e formaggio salato vien
detto. altri lo ajutano a purgarsi
coll'acqua calda, e per smerciarlo
dopo appena avvio fermentato, ed
asciugato, e formaggio ad acqua
viene appellato, ma questi poi
che non si conservano ~~a lungo~~
e noi attendiamo a fabbricare
in cacio da ~~conservare per lo~~ smercio
che è il dei più accreditato fra formaggi
a fuoco vien detto

Tuttavia [illegible] devono le generali avvertenze per conservare da [illegible] porcina. [illegible] generale per la conservazione della roba porcina [illegible] nell'aria [illegible]

[illegible] principali avvertenze della [illegible] roba porcina. [illegible] nel salarla e [illegible] [illegible] riporla in cantina [illegible] di temperatura tale che non [illegible] il [illegible] diversamente rancidiscono e [illegible] luogo ai Vermetti, ed agli Acari [illegible] che [illegible] risoluzione [illegible] sostanze, e dei quali parleremo a suo luogo —

nell'aria [illegible] porla perfettamente all'oscuro, [illegible] della [illegible] nel riporla [illegible] continuamente [illegible] nelle quali [illegible] poco il grasso, che diversamente rancidiscono, e danno luogo ai Vermetti, ed agli Acari, infetti dei quali parleremo al suo [illegible]

1. [illegible] indicato [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible] pratiche che usano gli esperti fabbricatori di formaggio [illegible] [illegible] attivo buon effetto

17. Sanno gli esperti [illegible] nella [illegible] ventriglio [illegible] dei Vitelli!

Sanno gli esperti che le pelli, la membrana mucosa dello stomaco, [illegible] lasciate per un certo numero d'ore nell'acqua oppure all'aria, passano esse ad uno stato di decomposizione e che le rende capaci di [illegible] il latte nella fabbricazione del formaggio, e per questo [illegible] usano fare nel seguente modo. Prendono il [illegible] ventriglio lo aprono [illegible] lo tagliano [illegible] dividono longitudinalmente in due parti [illegible] prima i grumi contenuti, e [illegible] dai peli o [illegible] se ve ne fossero, e nel caso che la materia [illegible] fosse corrotta, o [illegible] lettore la gittano senz'altro

che lo trovano corrotto, o che di male gittano il tutto senz'altro [illegible] senz'altro [illegible]. Se [illegible] in buono stato estraggono da una parte i contenuti [illegible] o d'altro, [illegible] — poi [illegible] del ventriglio [illegible] [illegible] in minute [illegible] con [illegible] grumi. Vi aggiungono un po' di pepe sale ed aceto per farlo più di [illegible] efficacia, e per difenderlo dagli insetti. Altri vi aggiunto un poco di eccellente formaggio [illegible] grattato, [illegible] del [illegible]. Ne fanno poi delle pallottole, [illegible] in luogo asciutto [illegible] [illegible] alle [illegible]

.. e una di essere tenuta

3. Ama la pulizia e essere tenuta con pulizia e stropicciato di essere lavato di quando in quando, e che gli siano fatte ~~delle soffregazioni~~ perchè li rinforza tutto

Ama la pulizia, e l'immondizia cagionandoli nella pelle gli causa forte pizzicore ma ... immergersi ... pantani ... grattarsi sopra corpi duri. e ... esser di quando in quando lavato, pulito e ... stropicciato.

... di sopportare il freddo ...

... e tenuto male ... aggressi... ... e tanto più se costretto a corri... sullo stabbio. ~~sopra i propri escrementi~~ lo stabbio

... maiali ... il metodo di maciullarli di ingrassarli, di macellarle e di conservare le loro carni il lardo, ... le carni ed ...

La carne di majale è poco salubre.

13. La sua carne ... è buona per le persone di temperamento robusto e per ...

La sua carne è buona pei robusti, ed assai proficua per tutti

La sua carne è buona per le persone di temperamento robusto e per quelle che abitualmente fanno molto esercizio, come sono gli agricoltori, non conviene però a quelli ... vita sedentaria, e soprattutto ai convalescenti.

Del Porco o Majale

D. Di quale animale vogliamo parlare in questa lezione?

R. Il Majale o porco il di cui maschio si chiama verro, e la femmina troja. Egli è specie [illegible] è sparso quasi per tutto il mondo.

D. In quale modo si potrebbero avere buoni majali?

R. Quando la troja ha partorito alla luce i suoi figli si scelgano [illegible] che sono di color nero o rosso, e che poppano le mammelle più alte, e si lasciano poppare per un mese intantochè [illegible] [illegible] del latte del siero con farina [illegible] [illegible] altro [illegible] mesi sono [illegible] lattanti [illegible] [illegible] mesi [illegible] [illegible] ingrassarli partire [illegible] [illegible]

Come si mantengono il majale?

Il majale è di facile mantenuta. È vero che ha un gusto fino e che [illegible] delicato nella scelta del suo nutrimento, ma si contenta di tutto purchè abbia il ventre pieno, e quando non ha altro si getta sulle immondezze le più schifose, [illegible].

D. Da questo suo temperamento che ne avviene?

R. Ne avviene che la famiglia meno agiata si trova al caso di allevare mantenere il suo porco colle lavature si [illegible] con siero [illegible] e [illegible] con semola, legume etc. e noi giudichiamo [illegible] avventurata [illegible] quella casa che non alleva [illegible] ogni anno il suo [illegible]

Data che abbia alla luce i parti la troja [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la prole, con ordine [illegible] [illegible] Data che abbia [illegible] l'altro [illegible] [illegible] [illegible] i porcellini più robusti poppano le mammelle più alte [illegible] [illegible] e questi si scelgono da allevare [illegible]

[illegible] si propone castrare [illegible] castrati [illegible] nel secondo non abbisognano più della madre [illegible] [illegible] [illegible] la madre lattante, diversamente infame si induce a divorare la propria prole.

† La quale [illegible] per il tempo che allatta [illegible] [illegible] più [illegible] di altra peste, che [illegible] spinta [illegible] dalla fame divora i suoi porchetti.

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] conspersioni [illegible]

[illegible]

[illegible] o ~~[illegible]~~ [illegible] anche [illegible] tremare [illegible] atterrite dalle [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ e immaginarsi [illegible] quasi [illegible] [illegible] queste [illegible] [illegible] [illegible] Catastrofe.

[illegible]

[illegible] qui [illegible] [illegible]

[illegible]

li 22 alle ore otto e 1/2 e mezzo;

li 22. alle [illegible] meno;

li 23. alle 11. e 3/4 e 5 minuti meno;

li 24, alle [illegible] meno.

[illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] circoscritte in quel circolo

perchè [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quelche horribile catastrofe [illegible] musica [illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible] — [illegible] sembrano [illegible]

[illegible] stemperate [illegible]

[illegible]

. [illegible] Avvertenze di [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] — malattie. ~~[illegible]~~

Degli insetti nocivi ai bovini

1. Quali sono i caratteri degli insetti?

R. Gli insetti fanno uova [illegible] dalle uova [illegible] escono [illegible] la larva ~~[illegible]~~ ~~vier~~ (verme) questa larva si chiude in bozzolo e si trasforma in ninfa, o crisalide stando così senza mangiare fino a che si converte in insetto, per più [illegible] ali. [illegible] qualche [illegible] ai bovini.

2. Che vuole significare la parola ~~parassitico~~ parassitico

R. ~~parassitico, significa~~

[illegible] per un insetto parassito.

R. [illegible] un insetto, [illegible] l'alimento ~~da~~ sopra [illegible] animale, una pulce p.es. è parassito, perchè ~~vive~~ si ciba [illegible] [illegible] bestie

Che dite del Tafano bovino

R. Egli è un mosone che punge e molesta ~~[illegible]~~ sangue ai bovini e tutti gli animali e [illegible] anche l'uomo [illegible] molestati da questi si lavano con decotto di pepe.

?. ~~[illegible]~~ [illegible]

3. Desidero che mi parliate del Taffano falso ~~[illegible]~~ che viene detto estro bovino.

R. L'estro bovino che ha le ali [illegible] senza macchie come la di lui parte posteriore ~~nella~~ femmina termina con un peloso pungolo col quale depone gli uovi fra la pelle e il grasso della schiena di [illegible] dei vitelli, delle vacche. [illegible] si sviluppano ~~[illegible]~~ nascono e sviluppano le larve ~~che~~ con la loro bocca fornita di punte ~~irritano~~ irritano la parte che occupano e causano quei tumoretti detti volgarmente gombe, ~~copps~~ o copps che [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] bovini. [illegible]

dopo due mesi diventa insetti perfetti nel [illegible] per lo più di Agosto.

4. Come si pratica per difendere queste piaghe

R. [illegible]

esca ~~[illegible]~~ che [illegible] ~~[illegible]~~ ~~altro~~, non delle volte

(per mezzo della [illegible] uscita dalle branchie)

le volte ~~[illegible]~~ ~~nel [illegible]~~ la larvina si enfiano, [illegible]

infuria il dolore e in [illegible] si viene [illegible].

Con un ferro ~~appuntato~~ acuto si uccidono le larve

entro il tumore, ~~e [illegible]~~ (con) e si fanno nel medesimo

[illegible] impressioni d'acqua di calce [illegible]

si costuma di stropicciare le parti infette con

grasso di majale, o con ~~altre~~ sostanze oleose.

Non ~~vi è altro un'altro Estro detto veterinario~~

[illegible] al [illegible] di [illegible] qualche cosa dell'Estro Veterinario.

7. L' ~~Estro veterinario [illegible]~~ femmina depone (dell'estro veterinario) sino a cinquecento uova [illegible]

[illegible] sulle scapole, [illegible] (degli ~~animali ruminanti~~) [illegible] quali [illegible] in quei

siti le trasportano nella [illegible] ove sviluppansi le larve che [illegible]

trasportate nello stomaco ove divenute ninfe [illegible] negli [illegible],

cadono in sul terreno

L'estro veterinario depone le uova sugli animali ruminanti [illegible]

forte prurito che da [illegible] stropicciano la bocca nelle gambe, e per terra

dell.

[illegible] nerali Decretti.
[illegible]
guardia d' [illegible]
Molto spett. C. Antonio ~~[illegible]~~
(de l' [illegible]) [illegible] e [illegible]
ne, ei furono impallati con relativa [illegible]
[illegible], ad effetti di detta azienda il primo Aprile.

Per partite oltre Fiorini

[illegible]

[illegible] fermentazione [illegible]

Abbiamo osservato nell'ultima lezione come li corpi disequilibrati ~~dalle~~ nelle loro funzioni per certe circostanze si decompongono e si convertono in altra sostanza, o materia tutta diversa. Un animale si conserva qual è nel suo organismo fino a tanto che non sono disequilibrate le di lui funzioni vitali; se queste si turbano, s'ammala, se muore si ~~[illegible]~~ distruggono queste [illegible], quindi il di lui corpo si decompone per fermentazione ~~putrida~~ si dissipa e converte in materie tutte differenti di prima. Un albero, finchè vive frondeggia, si dilata, s'innalza, da ~~frutti~~ legno e frutti; se muore per età, circostanze, sradicamento, o taglio, va a poco a poco a fermentarsi per date circostanze e il legno ritorna terra e altre materie. [illegible] i sassi, li metalli, anche il ferro l'oro l'argento in date circostanze si decompongono. Né basta che si decompone la parte separata dall'individuo vivente, come un ramo tagliato dal un albero, un ~~pezzo~~ di corna tagliata da un animale vivo; si dissi ancora che materia in fermentazione unite a non fermentate la fa questa fermentare e convertire in sostanze, o stato eguale; così il lievito (levan) posto nella pasta, l'aceto nel vino, il caglio nel latte, radici fracide vicine a radici di pianta sana, appestati vicini al contatto degli appestati ecc. ecc. ma vi permessi di intrattenervi in questa sera intorno alle circostanze [illegible] necessarie [illegible] la fermentazione, o decomposizione. Queste circostanze

6) ~~[illegible]~~ sono: dell'aria dell'acqua del calore e del freddo, studio [illegible] per tutti studii assai utile non tanto per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma anche per conservare in salute, [illegible] qualunque oggetto [illegible].

E in prima l'aria opera la fermentazione per il così detto ossigeno che contiene. Non vi sarà discaro che il richiami alla memoria cosa sia l'aria. L'aria è un fluido sottile, elastico senza ~~odore~~ colore trasparente ponderabile, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'aria compressa [illegible]

L'aria pesante [illegible] [illegible]

Sporsi per entrarvi [illegible] Macchina pneumatica per [illegible] acqua.

[illegible] terra [illegible] [illegible] [illegible]

Da cui si aspiri l'aria [illegible] —

L'aria è composta di tre ~~parti~~ sostanze che si chiamano gaz, azoto [illegible] ossigeno, [illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] parti che l'ossigeno è appunto quello che opera la fermentazione cioè fa che un corpo si sciolga, si decomponga in altra sostanza come a dire il vin dolce lo acidisce, fa marcire [illegible] la carne ecc. Infatti se voi volete conservare qualche frutto o mantenere dolce il vino, lo potete fare coll'impedire ai frutti ed al vino il contatto dell'aria.

La maniera di conservare sane e mangiabili il latte le vivande cotte consiste nel metterli in recipienti di ferro o di latta i quali chiusi [illegible] [illegible] si pongono a bollire nell'acqua affinchè per tal modo viene dalle vivande assimilato l'ossigeno dell'aria e dell'acqua che ancora esistesse nei recipienti. Voi sapete che i legni chiusi nei mari, od inficcati a gran profondità in terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelli esposti alternativamente all'aria ed all'acqua [illegible]

Infatti [illegible] molti secoli che al contatto dell'aria e dell'acqua [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] putri[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] pratica [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Le poche parole che si dirigono [illegible] saranno relative alla curiosità considerata come virtù e come vizio [illegible] massima importanza sarà difficile assai il saper contenersi senza cadere in una curiosità dannosa a se, ed agli altri;

Curiosa si chiama quella persona che ha una voglia disordinata di sapere i fatti degli altri oppure di sapere cose nuove [illegible] al giorno al cui fine di nopriele [illegible] tutta l'arte e diligenza [illegible] [illegible] curiosità e ignoranza [illegible] proprietario cose buone ed utili è virtù; Quindi è da lodarsi quella madre che và in cerca di imparare [illegible] contenersi col marito colla [illegible] [illegible] da biasimarsi quelle madri che [illegible] dove vanno, cosa dicono e cosa fanno i loro figli, per desiderio di [illegible] non lasciarli fare [illegible] quindi è da lodarsi quella persona che [illegible] di imparare ad eseguire bene le opere di casa, e di campagna. Vi è una parola la diligenza di imparare il bello et l'onestà, ed il buono è cosa virtuosa [illegible] che è curiosa, si è quella di fare di tutto per sapere cose cattive ed anche indifferenti che vi possano nuocere a voi ed ai vostri [illegible] Tutto che avete [illegible] il bene e schivato il male adempito ai vostri [illegible] cosa importa sapere [illegible] avanti [illegible] [illegible]

è una cattiva madre, sua figlia è una [illegible]
e l'uomo è un [illegible] che [illegible]
che si sapeva per certo. [illegible]
[illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] il [illegible] e in quella casa di [illegible]
discordie, se si facciano cattivi affari [illegible]
di [illegible] che so io? Eppure [illegible]
persone che ogni giorno [illegible]
vedi il buono della casa [illegible]
[illegible]
[illegible] dirigere la loro
[illegible] arte, [illegible]
[illegible]
[illegible], tutte le discordie [illegible] in [illegible]
e [illegible] che queste [illegible]
[illegible] che le secondano [illegible]
[illegible] in qualche
famiglia? sapete quelle bei discorsi che
[illegible] guida [illegible]
che stettero un pezzo a ribucare [illegible]
[illegible] è un [illegible] non
è vero; ci trova molto non è vero poveretta
se la [illegible] la asseconda si va avanti
di casa in casa, d'intrigo in intrigo; e poi
un' [illegible] non la asseconda [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
ed cattivo del Paese.

[illegible] Quelli [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] bello [illegible] né
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible], nei pizzoli [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible] del villaggio [illegible]
nel la casa [illegible] e in quella [illegible] che
hanno fatto una buona provvista [illegible]
tutti [illegible] e di [illegible]
[illegible] ho [illegible] [illegible] ho [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
a sapere come la è sapeva ciò che avevo
[illegible] spesso male, [illegible] per bene, —
Nè basta per sapere il male degli altri [illegible]
[illegible] a fare delle pessime [illegible]
[illegible], che gli mettono [illegible] [illegible]
imbarazzi di confronti e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] mille [illegible]
giuramenti falsi per cui perdono la buona
la buona opinione che godevano cogli altri
compagni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

Il Signore ci ha creati e posti in questo mondo per conoscerlo, amarlo e servirlo, e di questa vita noi non siamo padroni di disporla a nostro modo, ma nel modo che egli ci comanda. Quindi abbiamo dovere, per quanto sta in noi di conservarci in buona salute per trovarci possibilmente al caso di fare li nostri doveri sì temporali, che spirituali. Eppure quanti che vi saranno i quali per propria colpa si ammalano, e muojono prima dell'ora prestabilita dal Creatore! Credete voi che non sia peccato l'essere causa della propria morte? Se è grave peccato delitto dare la morte ad uno estraneo, è più grave delitto senza confronto quello di dare la morte a se stessi, perchè la carità deve cominciare da noi ~~e~~ poscia va il prossimo, e perchè io non sono padrone ~~bene~~ del mio vivere [illegible]

Quindi noi avremo il dovere di schivare li disordini tanto nel molto faticare che del troppo stare in ozio perchè e l'uno e l'altro portati all'eccesso degenerano malattie, quindi il bisogno di frenare la smodata allegrezza, e la rabbia, e l'ira sfrenata perchè causano malanni alla salute, quindi la necessità della nettezza, de' cibi ben cotti, dell'aria pura, e di non ben

... ne' quando si è sudati, acqua fredda
ne stare ~~molti~~ in riposo esposti all'aria, il
che tutto non si può fare senza
esporsi a grandissimi rischi; quindi molte
volte ne' calori, dolori e febbri [illegible]
ga — per potere da una bene in
salute pure io ho potuto [illegible]
trovarmi a fare li miei doveri tor-
te e nel proprio stato, oggi; Iddio
vuole levarmi da questo mal mondo
... nella sua santa volontà.
Poveri [illegible] e care [illegible] perciò [illegible]
bene quelle donne che per un legno,
per un poco d'erba, acquisto di ~~[illegible]~~ una
si espongono per que' dirupi in cui
c'è si ~~[illegible]~~ probabile ancor
tutto il pericolo di precipitarvi giù
e darsi morte anticipata che fa
... orridire al solo pensarvi! Ora
[illegible] se per [illegible]
[illegible]
[illegible] quelle altre persone, che
portano pesi di legna e fieno oltre le
loro forze, e che per giungere le prima
a casa scendono per le vie e sentieri
[illegible], per [illegible]
abbreviano la vita, forsi ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible], e darsi forse ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] più [illegible]!
[illegible] sorelle, non ~~[illegible]~~ abbiate, vi prego,
[illegible] lavorate tanto [illegible]
[illegible]
[illegible]
che [illegible]
[illegible]

[illegible]

consolarlo, educarlo, assisterlo nelle malattie, salvarlo dai pericoli e confortarlo negli estremi è tutta carità ed amore di prossimo da Dio comandato. E qui notate che la carità ha li suoi gradi o scalini nell'obbligare: qualche volta obbliga sotto pena di peccato, qualche volta no, a misura del bisogno del nostro simile. Viene per es. un ozioso a chiedervi pane che lo negate [illegible] [illegible], ma lo volete provvedere col lavoro ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; viene un altro, e vi presenta di qualche cosa da mangiare egli è sfinito [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal fame, o ammalarsi gravemente [illegible] [illegible] lo esauriste – siete pertanto obbligati a soccorrerlo sotto pena di grave peccato perchè così obbliga la carità in caso di necessitoso.

Nel caso nostro di una persona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caso di necessità? Dunque abbiamo persone [illegible] di prestare all'infelice tutta quanta la possibile assistenza? Ch'è qui si sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parole [illegible] [illegible] vuol dire dunque che se allora le presenti non fanno altro che [illegible] [illegible], curarsi li capelli, [illegible] [illegible] [illegible] e non corrono subito ai [illegible]

caso nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caso [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] ... piú fedel [illegible] del paese. ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Lancia. Lanciana e Lanciarilla.

Lancia. Lanciana e Lanciarilla

Levate un'ora dopo la mezzanotte, ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] di negare, di [illegible] ~~[illegible]~~ in viaggio. — Viaggio parendo sarebbe [illegible] ... [illegible] a raccontarsi li loro segreti, le passioni [illegible] ~~[illegible]~~ e [illegible] senza [illegible] che è [illegible].

Il diceva Lancia [illegible] Lanciarilla, tu non voler [illegible]! vai piuttosto [illegible] con altre tue amiche e sì che [illegible] e [illegible] se il [illegible] sarebbe [illegible]

[illegible]

[illegible] che il amare e poi non giovare a nulla è un amare morto. ~~[illegible]~~

[illegible]

poco. Giunte così discorrendo in cima alla stessa montagna ognuna legò il suo fascio di fieno, perchè la colazione in di ~~tal tanti~~

cantando alcune delle armonie di queste canzoni ~~[illegible]~~ udì cantato dal loro paese

per una di cariche ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ principiarono [illegible]

vicolo a discendere [illegible]

E nel una bell'alba del giorno le villi la ~~[illegible]~~ rallegravano col loro melodioso canto; dovevano ~~[illegible]~~ tutte

avere di veder ove posavano li piedi e di sostenersi col bastoncello per non cadere e farsi male, e più

[illegible]

[illegible]

tutta cautela dietro le [illegible] quando uno lenzuolo inseguito dai lemi saltò sopra loro e più [illegible]

[illegible]

un infelice rotolamento lanciò dal suo fascio di leucianella, e la spinse giù nel dirupato sito. Oh! anche le sue giovani amiche fecero prova di [illegible]

[illegible]

caso che obbliga per fino le [illegible] amicizia correre in ajuto del prossimo

[illegible]

fu stato così una ~~[illegible]~~ la [illegible] di [illegible] fu [illegible]

disperata guida, ~~per tal [illegible]~~ ove vedeta notare non [illegible] e la piccolina da un alto [illegible] nel sottoposto piano ove si fermò la infelice col capo in giù in una posizione ahi dolorosa.

[illegible]

[illegible] che stesse [illegible] [illegible] portone [illegible]

[illegible] in [illegible] dai due [illegible]

[illegible] pur [illegible] che la stringono [illegible]

[illegible] colla [illegible] che [illegible] il [illegible]

[illegible] la [illegible] della [illegible]

[illegible] coi [illegible] che gli [illegible] sullo stomaco [illegible]

[illegible] colle braccia [illegible]

[illegible] e [illegible] nel [illegible]

[illegible]

la ferita al braccio destro, ed alla testa
che a [illegible] [illegible]
ma che [illegible] dal [illegible] indebolita
per la perdita del sangue dopo [illegible]
ore morì in braccio alla [illegible]
[illegible] fino all'ultimo sospiro
[illegible] col mori
E le due amiche [illegible] e [illegible]
[illegible] in quel [illegible] di
[illegible] - come è stata [illegible]
[illegible]
ancora - si [illegible] rispondevano
[illegible] e [illegible] che
avevano veduta Maria, e che [illegible]
era [illegible] [illegible]. [illegible]
come un [illegible] [illegible]
[illegible]
non [illegible] mai più da quelle parti.
[illegible] di [illegible]. [illegible]
provato il suo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] contenuto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la finestra [illegible] della [illegible]
[illegible] ! che [illegible]
certo a [illegible] di non aver [illegible]
[illegible]
alle simili [illegible]
[illegible]
[illegible] fatto a voi,* Prima di tutto [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible] ogni [illegible]

[illegible]

[illegible]

di lavoro e che dopo abbiate riposato una settimana, e forse dei mesi al letto [illegible] e [illegible] in delirio; ed avverrà che i vostri giorni per lasciare vedovo lo sposo orfani li figli, senza assistenza li cari genitori. Li padri e le madri sono quelli che devono regolare e conoscere la forza, la volontà delle loro figlie e devono avvezzarle alla fatica moderatamente, in modo di non pregiudicare la salute, animandole [illegible] le [illegible] volenterose. Ma vi sono che molte madri non sanno tenere la figlia in nella via di mezzo, e dicono: = Se non porti grandi pesi, non sei buona per niente, non ti mariterai, li giovani vogliono essere le braccia al lavoro.... e così sforzandole il loro amor proprio le fanno sforzare più del dovere ed [illegible]. .... una vita malaticcia e da nulla e dover accettarne ~~[illegible]~~ [illegible] di poco e non di vantaggio.

Voi avete, o ~~dilette~~ [illegible] sorelle in Cristo, voi avete dovere ancora di guardarvi dai pericoli; non dovete voi esporvi volontariamente a quei siti pericolosi la vostra vita ~~per esporvi~~ ad evidente morte, chè questo non potete fare senza grave peccato, per la sola detta ragione che vi è delitto grave in far [illegible] [illegible] alla legge civile [illegible] una persona [illegible] più delitto ancora [illegible] cacciare in morte [illegible] stessi

Se qualche mal [illegible] [illegible], o ti-
tri con qualche persona che si pre-
sta a far legna, e fino delle stessi [illegible]
[illegible] la giustizia [illegible] imprudente, imprun-
dente, e regge rea di grave peccato.
Pure anche innocentemente può avvenire
il mal caso che qualche persona cada, o
dirupi dall'albero, venga colpita da un
legno, da un sasso, o ~~dirupi~~ precipiti giù per
monte in luogo scosceso, e si rovini
sfracelli, e venghi a perire. Ed allora
che cosa dovrei fare io, che cosa dovreste
fare voi? Rispondo in poche parole la
persona in [illegible] ricorra subito
a Dio col chiedergli perdono de' peccati
col dolore de' medesimi, confidando in
sua misericordia che vuole tutti salvi;
e questo le basterà, in ~~quel~~ caso di necessità
e senza aver bisogno di confessarsi, ~~colla~~ colla sola
avvertenza che scampando dalla morte
~~[illegible]~~ resta il dovere di fare la sua confes-
sione. E le circostanti, quelle che si trovano
presenti di uno di una ~~caduta~~ in
un ~~doloroso~~ tristo caso [illegible]
[illegible]
[illegible] in pericolo. Devono presta-
re prontissima, e fedele assistenza sotto
pena di peccato gravissimo. Le prove
~~[illegible] far carità~~ Esercitare la carità
vuol dire far bene al nostro prossimo,
e sono di quelli che pensano che la
carità consista solamente nel dare qualche
~~cosa~~ ai poveri: nò questa grande virtù
consiste in fare quanto più bene si possa
[illegible] istruendo [illegible], compatire

[illegible] al mantenere la parola data di intrattenervi [illegible] sera sopra un argomento interessante dei più interessanti [illegible] vita civile dell'uomo non meno tanto [illegible] [illegible] eternità [illegible] il Testamento. —

Questa lezione la divido in diversi punti di vista che sono (a) importanza del testamento. b. Motivi per quali ognuno che ne è al caso deve indursi a farlo a tempo debito. c. Come debba considerarsi la persona che lo fa, e come disposti a farlo. e questa sarà la 1ª. La IIª parte poi sarà (d.) in quante maniere si possa fare [illegible] (e) quali requisiti richiede la [illegible] f) Doveri dei Testimoni (g.) Vantaggi di chi ha fatto testamento ed... avvertenze nell'ordinarlo come pure consiglio sui legati [illegible] e [illegible]. Di questa [illegible] della [illegible] [illegible] la parte seconda.

a) Importanza del Testamento — Il testamento [illegible] lo chiamano il [illegible] della vita dell'uomo. Una lettera [illegible] si sigilla, quindi si spedisce e [illegible] quello [illegible] o bene o male [illegible] morte del testatore, e [illegible] la lettera suggellata e [illegible] o effetti [illegible] testamento [illegible] il buono o cattivo effetto secondo il tenore della [illegible] eterna del testatore non basta [illegible] e la [illegible] temporale [illegible] la giustizia e convenienza o meno del testamento stesso. Non saprei quale atto civile [illegible] di importante [illegible] [illegible] volta

b) Motivi [illegible] aspettare [illegible] per [illegible]
[illegible]

In qualità nel [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ito neí anche la convenienza. Vera in questo incontro spogliarsi [illegible] dico così di se stesso, ed allontanare dall'animo suo qualsivoglia amore ed ogni ingiusta avversione. Tenga per mente a ciò che intende di fare, e poi interrogare se stesso, cosa potrebbesi [illegible] dopo la di Lui morte del suo Testamento. Morte che sarà [illegible] tribunale di Dio può farsi carico, e se la eterna giustizia ancora approva e decidere non rata la sua disposizione. Non basta, individuo il dire posso disporre come voglio, ma bisogna pensare a disporre come è il dovere della giustizia e della convenienza. Oh [illegible] quante persone vanno perdute nell'eternità, e quante famiglie [illegible] al basso per quella medesima ragione, di non adempiere ai doveri di giustizia, o di beneficare od escludere inconsideratamente dalla [illegible] il buon [illegible] al mondo esempio in prima ai [illegible] che hanno di coscienza in ordine a Dio e di giustizia in ordine al prossimo poi a quelli di convenienza in terra a quelli che sono di sua liberalità e [illegible] due nature [illegible] ma [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] proverbio [illegible]
[illegible] che il popolo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] applicato [illegible]
gli è mestieri l'esaminarli e farne
l'applicazione ~~con degli esempi prati~~
~~ci~~. Fa mestieri il saper intenderli
ed applicarli nello sviluppare qualche
verità e nel saperne fare buon uso
nelle ragioni di nostra vita. Ecco
tra li tanti per dirne uno [illegible]
questo servirà formare il senno [illegible]
ragione si è questo o ~~[illegible]~~ [illegible] Dio di sé
Aiutati tu che Iddio ti aiuterà anche [illegible]
Del proverbio che bene inteso ed
applicato sarà frutto di molti vantaggi S. Agostino lo esprime così
Chi creò te senza di te, non salverà te senza di te —
Nella Sacra Scrittura vien condannata
la persona che tutto confida
in se stessa, come quella che ~~tutto~~
~~confida in se~~ e tutto vuole da Dio
senza prestare le sue opere. Gesù
[illegible] disse [illegible] non coloro che dico-
no Signore, Signore, ma quelli che
faranno la volontà dell'Eterno padre,
e si quanto dire che faranno quanto
sta in loro di fare, di quanto dovere di fare nel proprio stato
Mettiamo che uno voglia ottenere
il perdono da Dio e che di questo

[illegible]

[illegible]

forse le sue parole [illegible]

[illegible] dovrai [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

pratichiamo questo detto per [illegible]

[illegible] nostri [illegible]

così [illegible] nostra [illegible]

rialzare [illegible]

[illegible] sarà [illegible] il caso di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quali [illegible]

[illegible]

[illegible]

Abbiamo noi da pretendere miracoli

dal Signore? abbiamo da tentare

il Signore per sempre? È pura [illegible]

quando ne pensiamo, così [illegible] (Ci non [illegible] ancor lui [illegible] prodigi)

dio al popolo Ebreo; fa quello che [illegible]

tocca a te ed io farò il resto pel

tuo bene — [illegible] chi ti [illegible]

[illegible] io. Porterò avanti fatti

che servono a spiegare questo sottoargomento: Mettiamo che uno abbia slogato un osso

~~sotto l'osso della gamba~~, costui se non

se lo fa riporre al suo posto resterà sempre storpio

mettiamo che un altro si abbia tagliata una vena

od una arteria, costui se non applica lì [illegible]

[illegible] il rimedio che [illegible] già [illegible]

[illegible], ne [illegible] [illegible]
[illegible] insegnato dal [illegible] [illegible]
perchè [illegible] [illegible]
che si [illegible] qui [illegible]
da lui [illegible]
[illegible]
Si sentono troppe volte [illegible]
[illegible] il mio amico da
poco [illegible], il mio [illegible]
[illegible]
[illegible]
il [illegible] male [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] però [illegible] che si lavora
bene, e [illegible] il [illegible]
il [illegible] e l'esito [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] condizioni [illegible]

[illegible] dal [illegible]

[illegible] l'opera coll' [illegible]

[illegible]

[illegible] influssi [illegible]

[illegible]

La sera di Pasqua 16. Aprile 1854. La Vecchiaja

N.° 118. intervenuti.

Un argomento imprendo a trattare questa sera, che degno mi sembra della giornata solennissima odierna argomento che tutti più o meno ci abbraccia perchè tutti ne abbiamo relazione, e perchè ad ognuno di noi può avvenire il caso. Questo argomento, o fratelli, si è la vecchiaja, la veneranda vecchiezza.

Alcuni di voi siete giovani, e fino a che giungerete alla vecchiaja molte vicende prospere ed avverse; molti affanni con scarse consolazioni, molti fastidii con leggeri conforti accompagneranno il corso della vostra vita, ma dipenderà poi in gran parte da voi medesimi il procurare molti beni e l'allontanare molti mali, secondochè per tempo vi porrete sulla retta via; in ogni modo però siccome la somma di un conto contiene in se ed abbraccia la specifica di tutte le singole partite, così la vecchiaja vostra (generalmente parlando) tale sarà, quale si è la vita in precedenza tenuta.

Molti ancora di voi, o fratelli, già vi siete innoltrati negli anni, già sentite la vita e le forze venir meno, già l'occhio, l'udito, lo stomaco, le ginocchia vi avvertono che non lontano si è il fine, e che a guisa di mercante che colla raccolta delle sue merci si prepara alla prossima fiera, così voi dovete raccogliere i crediti delle praticate virtù e dei patimenti sofferti, per disporvi al passaggio nell'Eternità.

Io all'incontrario non sono più fra i giovani, ma nemmeno appartengo ai vecchi; ma lasciando gli anni andati che più non fanno per me, i quali più che conforto rammarico imprimono sull'animo mio, veloce camino pur io verso la vecchiaja.

Dice un autore che in questi anno è incurabile la vecchiaja a motivo degl'Anni passati — o come disse Monsig.r Lodi ad uno che considerava un tale troppo giovine per il posto a cui lo destinava = questa è una malattia dalla quale si guarisce ogni giorno — Queste sentenze sono una prova della fragilità e della brevità della vita nostra. Cosa mai sarebbe dell'Uomo se Iddio non gli avesse donato a sua consolazione, che le stesse operazioni da lui uscite sopravivessero alla mortal sua carne, e qualche cosa dell'Uomo stesso restasse anche dopo la sua morte? In questa successione mai interrotta di Uomini usciti gli uni dagli altri, e uniti insieme mediante anche alle famiglie, si trova quell'inneffabile armonia che la divina sapienza ha saputo disporre, di vedere cioè

l'Uomo qualche cosa in Sè; qualche cosa fuori di sè; qualche cosa dopo di sè. Chi è padre adunque di famiglia deve assicurare l'avvenire i figli suoi, giacchè in essi si perpetua Lui medesimo, non solo nelle sembianze e nella figura personale, ma lui ancora nelle impressioni dell'animo dei figli stessi, onde generalmente si osserva che i figli portano certi segnali che li distinguono dagli altri ~~sop~~ estranei e che caratterizzano una data famiglia; ~~come~~ ancora imprimono in essi le inclinazioni spirituali così avviene che ove i Genitori sieno portati a qualche virtù o inclinati a qualche vizio, (meno poche eccezioni) a queste od a quelli son pure inclinati anche i figli. Se l'albero è difettoso, difettoso diviene anche il rampollo, ma siccome questo si può raddrizzarlo e quasi cangiarlo di natura mediante l'innesto, così anche i figli si possono dirigere, e cangiar le stesse loro cattive inclinazioni, mediante una buona educazione, da cui risulta la massima importanza dell'educazione medesima.

I Genitori quindi dovrebbero pensare seriamente e comprendere la responsabilità che col divenir tali si assumono in faccia l'avvenire, dovendo essi concorrere dal canto proprio al ristoro ed alla conservazione della Umana Società, che sarà un giorno rappresentata dai figli loro. Se i Genitori riflettessero, che essi medesimi si perpetuano nella vita dei loro Discendenti, comprenderebbero per certo la indispensabilità di bene ordinare la loro stessa vita, e di rendere con ogni studio la propria famiglia osservante esatta di quanto impone il dovere e l'onore.

Tutti i Popoli hanno sempre venerata la vecchiaja risguardandola come rappresentante i secoli passati. I Greci quando erano nei loro pubblici divertimenti e benchè bene spesso in numero di venti, e trenta mille persone, al comparire d'un vecchio si alzavano tutti in piedi e piegavano per riverenza la testa al suo passaggio. Ed essendo una volta comparso un vecchio al quale i Greci non fecero tale onore, passato esso tra i Lacedemoni i quali pronti si alzarono e fecero riverenza, disse il venerando vecchio = Tutti i Greci conoscono la virtù, ma ormai non sono che i Lacedemoni che la praticano =

Cristo medesimo vero maestro d'ogni morale e civile educazione tenne in grande onoranza la vecchiaja, anzi di onorarla ne fece un precetto che tiene il primo posto dopo quelli che si riferiscono a Dio = Quarto onora il Padre e la Madre, ed all'osservanza di tale precetto condiziona la breve o lunga durata della vita di chi lo adempie fedelmente se vuoi vivere, disse, lungamente sopra la terra! = In queste parole

di Padre e Madre fa [illegible] la vecchiaja, qualunque sieno le persone parenti o meno, e se inchiuda tutti i vecchi, tanto più quelli che sono stretti di famiglia e di sangue.

Nella Casa ov'è un vecchio, diceva un dotto Italiano, vi è la Benedizione del Cielo. Infatti qual consolazione per l'uomo onesto e cristiano avere in propria casa un vecchio, amarlo fedelmente e servirlo? I giovanetti i Nipotini si appoggiano a lui, lo circondano, lo ascoltano e lo ubbidiscono, ed egli incurvandosi verso di Essi sembra vedere in loro tenere pianticelle uscite dal suo tronco e destinate a perpetuare la sua discendenza, le sue virtù, i suoi esempi, ed i suoi insegnamenti.

Figli e fratelli, vi rincresca quel sentire a ripetere le tante e tante volte le cose già dette e ridette. Vi sovvenga del proverbio che il can vecchio non abbaja inutilmente — I vecchi parlano per l'esperienza avuta e provata essi medesimi, quindi parlano di raro senza ragione. Beato chi impara dall'esperienza altrui, povero chi deve imparare dall'esperienza propria. Chi impara dall'esperienza altrui, fa come il Medico che esercita la sua professione sulla pelle degli altri; e chi impara dall'esperienza propria imita il malato che rischia sulla propria vita. Ascoltate adunque, figli miei, con pazienza e con rispetto la voce del vecchio, fate talvolta un sacrificio di voi stessi in onore della vecchiaja, e non accrescete i loro mali con risposte pungenti, o con atti sprezzanti, perchè i vecchi pieni di fisiche imperfezioni e di acciacchi, sono già di peso a se stessi senza che da noi sia aumentata la cattiva loro situazione. Il rispetto è dovuto alla vecchiaja qualunque si sia la persona, meritevole o meno. Il vecchio patisce molto anche allorquando nulla gli manchi; i vecchi patiscono anche quando godono. Alla servitù rispettosa e fedele che prestate ai Vecchj di casa vostra, e ove [illegible] prestare ~~voi~~ medesimi, non fidandovi sempre degli altri, alleggerite il peso dei loro Anni, colle buone parole ancora, le quali servono loro di uno spirituale conforto e di una consolazione ben spesso più importante che non la servitù medesima.

Ricordiamoci che se possiamo morire da giovani, possiamo ancora divenir vecchj, e potendo esser tali, come desidereressimo di venir trattati? L'onorare perciò la vecchiaja, oltre essere un'azione di religiosa e civile educazione ella è in pari tempo anche d'interesse; mentre nella misura medesima sarà usata pur anche con Noi. Qual conforto quindi il vedere retribuito in quei dì nella quale tutto manca, quel bene fatto in tempo opportuno, e che partendo per l'eternità, una famiglia si lascia nel tempo utile al mondo, e da cui un soccorso si spera anche al di là del sepolcro?

Ma se, o fratelli, vi rende ammirati il vedere una famiglia che tiene nel seno di sua casa qualche vecchio onorato stimato amato e servito, avrete ancora da por mente a quelle case infelici ove la vecchiaja è ben diversa. Il vecchio che fu vizioso in vita sua, lascierà il pelo ma non il vizio: gli mancheranno le forze ma la volontà è sempre la stessa, sempre perversa, maledice il vecchio a larga mano e bestemmia la propria discendenza, e la sua discendenza intiera impreca e bestemmia l'infelice tronco da cui deriva. Ed il tronco ed i rami riscontrano nei reciproci odii di famiglia, nelle reciproche loro maledizioni, la giustizia del Signore, ma senza alcun frutto, perchè tanto più conoscono la mano che li percuote a ravvedimento, altrettanto s'ostinano nel mal fare.

Noi però se abbiamo dei vecchi non imitiamo l'esempio tremendo di questi ultimi, ma procuriamo che in casa nostra sia la consolazione dei primi. Molti esempi fra i trapassati e molti fra i viventi potrei portarvi sia nel bene sia nel male, ma lascio a voi medesimi di far riflesso sull'argomento, e sia a voi medesimi che ne facciate il confronto notando il bene e la consolazione di quelle famiglie che vi stanno sotto gli occhi le quali onorano la vecchiaja, ed il male e la disgrazia di quelle altre le quali maltrattano avviliscono e vilipendono la vecchiaja meschina; e come nella quiete delle prime vi è un'aura di paradiso anche su questa terra, e come nell'ira delle seconde vi si riconosca anche in questa vita una caparra dell'inferno.

Gli Uomini non sono tutti buoni, nè tutti cattivi, nè i buoni [illegible] in tutto buoni [illegible] vi in tutto cattivi

Gli Uomini [illegible] chi riceve un favore crede che tutti siano favorevoli, e chi riceve un offesa crede [illegible] nemici, ma non [illegible] gli uomini non sono tutti ed in tutto buoni, nè sono tutti in tutto cattivi [illegible] te, ed anzi assai più che non si crede.

Egli è un fatto che ci sta sempre innanzi gli occhi che anche una buona persona abbia qualche difetto e mancanza derivante in lui o da ignoranza o da umana fragilità; da ignoranza perchè ognuno può [illegible] una cosa in senso diverso [illegible] e da umana fragilità per la nostra debolezza [illegible] pensione al male. Non è dunque che un Uomo buono sia sempre tale egli sarà [illegible] in quanto [illegible] sue intenzioni, ma ogni volta non è tale in tutto in tutte le sue operazioni

All'incontrario anche un cattivo non è sempre e con tutti cattivo. lo sarà in alcune cose [illegible] circostanze nell'impeto della [illegible] della collera della vendetta [illegible] tante volte osservato, che uno generalmente cattivo sia in alcuni incontri capace di fare azioni belle e generose da [illegible] più dolente come anche talvolta un generalmente buono [illegible] in qualche mancanza che molti altri non vorrebbero commetterla

[illegible] di mal fare giudicare gli Uomini o tutti buoni ed in tutto o tutti cattivi ed in tutto. I buoni in tutto sono rarissimi, come egualmente rarissimi sono i cattivi in tutto. Da [illegible] che dovendo noi vivere [illegible] massa generale degli Uomini dobbiamo considerare nel complesso [illegible] dualità gli uomini [illegible] qualche difetto ed i cattivi con qualche virtù [illegible] na talvolta [illegible] anche il tale e così [illegible] se così fanno [illegible] cosa ne sa [illegible]? E dall'esempio e dal fatto di uno [illegible] dubbio [illegible] tutti, quello [illegible] gli uomini [illegible] buoni, che [illegible] invece [illegible] anche i buoni soggetti a delle mancanze [illegible] imperfezioni [illegible] contro tutti

[illegible] un affronto [illegible] offesa [illegible] tutti, non [illegible] loro medesimi, e ciò deriva dal falso principio di volere gli Uomini tutti ed in tutto cattivi, che ciò non è e non può esser vero, mentre si danno cattivi che possono fare e fanno azioni lodevoli [illegible]

[illegible] dobbiamo [illegible] che gli Uomini [illegible] abbiamo [illegible] difetto [illegible] qualche virtù. L'uomo buono adunque dobbiamo amare [illegible] l'uomo cattivo dobbiamo amare, compatire, e sperare.

I buoni e [illegible] dobbiamo amare, non per loro mancamenti ma perchè [illegible] di Dio [illegible] prezzo di sangue [illegible] buoni [illegible]

dobbiamo ama[illegible]

Dunque amare e questi e quelli. Dopo ho detto che bisogna riverire i buoni, e ciò per la loro virtù. La virtù, o fratelli, costa fatica, e fatica continua, e perciò chi coraggio[illegible] vero. Ho detto ancora parlando dei buoni che bisogna temere. Atteso[illegible] combattimento, uno capace[illegible] per[illegible] questo che anche dei buoni si deve temere[illegible] saggia, prudente, saggia e virtuosa, non è per questo che tale debba[illegible] buona speranza di continuarvi in seguito, ma altro è una speranza altro è una cer[illegible] riverisca e tema nei buoni (secondo questo mio principio) e eserciti amandoli[illegible] chiamato dall'amore fraterno, li premia[illegible] buoni[illegible] esser sempre attenti onde non fidarsi mai del bene fatto, ma[illegible] che la sola perseveranza[illegible]

[illegible] cattivi[illegible] ho[illegible] compatire[illegible] compatirli[illegible] difetti[illegible] persone[illegible] come Uomini[illegible] religione[illegible] buono[illegible] di non divenire[illegible] compassione[illegible] cattivi? [illegible] persona[illegible] fare distinzione dalla persona che opera, all'azione che esercita.

Molte[illegible] in vero sono le azioni maliziose e cattive, ma anche molte sono le azioni cattive[illegible] che da malizia[illegible] compatire non mai il fallo, ma la persona[illegible] falla.

Ho detto ancora che bisogna sperare. Non possiamo mai dire che il tale che oggi è un assassino un omicidiario, un[illegible] sempi. E se questa persona che oggi ci dimostra tanto orrore divenisse tale, cosa dovrebbe dirsi[illegible] maltrattato[illegible]?

[illegible] dunque la massima nel considerare gli Uomini qualunque essi siano dei buoni di amare, riverire e temere[illegible] dei cattivi di amare, compatire e sperare.

[illegible] sono gli Uomini tutti buoni, ed anche i buoni ordinariamente non in tutto buoni, e che[illegible] non sono tutti cattivi, ed anche i cattivi non sono in tutto cattivi, così è necessario un[illegible] generale per saperli contenere e per direttamente giudicare. Eccola.

[illegible] famiglia si dice una buona sostanza, una ricca famiglia, ma non è ricca per que[illegible] all'avere alcun contrapeso, al[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a mio ritorno e se non [illegible]

[illegible] tal modo quel che rimane [illegible]

[illegible]

[illegible] e sono appunto i due estremi.

[illegible] opposti partiti si parlava di Nap[illegible]

[illegible]

[illegible] eternità, ma in riguardo anche civile [illegible] cerco di trovare molti esempi [illegible]

A proposito della mia lezione trovo il [illegible] esempio [illegible] e il buon Ladrone pentito in Croce. Fra [illegible] [illegible]le e temporale dell'intiera umanità [illegible] ma che per vizj assassini ed iniquità [illegible]. Conoscono entrambi i loro falli ma [illegible] non pentendosi [illegible] l'altro [illegible] stesso dal patibolo passa al Paradiso. [illegible] mai o fratelli ci è questa lezione che [illegible] magnifica: ella altro non è che [illegible] lezione per tutti, per [illegible] si fidino di loro stessi e delle loro forze siano pure [illegible] fossero anche alla [illegible] di Cristo stesso: pei cattivi siano ladri [illegible] vi c'è sempre speranza, subito che succeda il pentimento. Questo fatto [illegible] sempre di cadere quando facciamo [illegible] sempre di rimediare appena fatto il male

[illegible] o fratelli impressa questa [illegible] e di Giuda e dietro questo luminosissimo e terribilissimo fatto così [illegible] stesso nei momenti più memorandi della [illegible] uomini [illegible] siano o possano essere, [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
e
[illegible]
de
[illegible]
un
ft
c
c

de
De
po
[illegible]
co
[illegible]
[illegible]
e
du
un

[illegible]

[illegible] stato dell'aria, della luce, del calore, dell'elettricità e dei loro rapporti [illegible]
che piante e dei loro più impor-
tanti fenomeni [illegible]
sullo stato attuale della nostra al-
cestre agricoltura, del dire buono
del dire ~~cattivo~~ e dopo fatta co-
noscenza delle diverse qualità di
nostre terre si sviluppa ~~[illegible]~~ e proposero
i modi di ammendarle. Si
[illegible] a discorrere dei concimi o letami
diversi e della facilità di moltip-
plicarli. Delle sementi ec. considerati nelle diverse posizioni [illegible]
dei prati - e conoscenza delle erbe
che danno buono o cattivo fieno
[illegible] irrigazione di questi ed adatte alle
loro circostanze. Del modo di fare
il fieno di conservarlo - dei confini
dei [illegible] quanto ~~[illegible]~~ [illegible]
E [illegible] ~~[illegible]~~ molte superstizioni relative
alla cosa agricola ed all'igiene.
Questi ed altri furono i temi ~~[illegible]~~ [illegible] nel
~~[illegible]~~ programma d'agricoltura
a me affidato da Rev.mo Direttore.
Quando il tempo lo permetterà
si intratterranno intorno ai nostri
animali domestici, loro cura e [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
nomia ~~domestica~~ ed alle piante.

Essendo prossimo il tempo adattato a togliere
dai boschi gli alberi da frutto in istato
di selvaticità, per portarli al vivajo
per indi innestarli, e porli a suo
luogo la prossima primavera taluno
ha esternato desiderio che si trattas-
tenga in questa sera in ~~[illegible]~~
tale argomento. Fra le diverse [illegible]
lezioni stampate nel nostro Bolettino

all'Asolianone ... io trovo all.
... alti ... Uffici(?) ...
con tutti i riflessi ... si fa carico
il Sr. Redattore Pacifico Dr. Valussi —
in fatto vi dirò Pure qualche
influsso nocivo alla nostra economia.

[illegible]

[illegible]
[illegible]
... del ... molto annata
... frutto ri ... fatiche
[illegible]
per la pronta ...
Vi dedichiamo il grillo talpa, la terra
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
divoraci il tenero tenero del campo
la notte: e la Gazza Ceracia garrula ...
che io divora il giorno.
aggiungiamo il flagello della gragnola
delle anticipate brine, della ...
... delle ... venti,
[illegible]
... per ... avete voi da ritrarvi
[illegible]
[illegible]
[illegible]
... annunziarti ...
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] parte ...
[illegible]
... tra le parti ...

cosicchè la vostra attenzione non deve portarsi solamente nel [illegible] nella stalla, ma ben'anco nelle case proprie. A che giova [illegible] il [illegible] macellato il majale quando non si usasse da voi cura di conservare tutto ciò in [illegible] mento, ed alla corruzione? Siccome è soggetto il corpo a diverse altre [illegible] si [illegible] —

Ma per istruzione [illegible] gatto di parlarvi di quali insetti nocivi alla conservazione ~~domestica~~ casalinga vi [illegible] di distruggere fra questi il lardo, con la ~~[illegible]~~ carne porcina, ~~[illegible]~~, il formaggio, la ricotta (puina) le farine ed altro per propria ignoranza ovverosia incuria.

Il lardo, e la porcina la carne fumata vengono in primo luogo attaccati dall'insetto chiamato Dermestes lardarius [illegible] si moltiplica a dismisura [illegible] fatto larva [illegible] in insetto perfetto [illegible] tali insetti [illegible] di solfo, la canfora l'odore [illegible] attività nel perseguitar [illegible]

La [illegible] del formaggio Acarus Siro [illegible] [illegible] così piccole (insetti microscopici) [illegible] il formaggio la ricotta il prosciutto, le carni ~~affumicate~~ [illegible] di tali sostanze non lasciando [illegible] al povero villico [illegible] [illegible] vettovaglie [illegible] [illegible] si distruggono [illegible] [illegible] il formaggio [illegible] [illegible] per [illegible] giova applicare dei rami di stier (zjer)

Sapete voi da ~~[illegible]~~ che nascano i vermi del formag[illegible] carne con danno [illegible] alle medesime sostanze. [illegible] mosca chiamata Mosca putris [illegible] o Mosca [illegible] Musca [illegible] [illegible] il formaggio marcito, da questi [illegible]

nati.

[illegible] vermicelli [illegible] Mosche

[illegible] ogni [illegible] un certo grado di calore, e ci vanifatte [illegible] le [illegible] loro, e gli prestano poi quelle [illegible] che gli danno un [illegible] ben formato e ben fermento [illegible] ciò non ostante [illegible] o corrompe [illegible] [illegible] si [illegible] sono con polvere di carbone.

La Mosca Carnaria (Musca Carnaria L.) non [illegible] le carni tanto fresche che corrotte, ma vi fa i vermetti o larve [illegible]. Queste larve si nutrono delle carni e le [illegible] in poco tempo ~~[illegible]~~ guadagnano. Si preservano le carni in queste [illegible] riporle in luogo asciutto e ripararle in modo che non vi possano accedere le Mosche in discorso. [illegible] altri insetti nocivi alla domestica economia c'intratterremo in altra occasione.

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] vi [illegible] tra voi uno, o miei buoni amici, che si [illegible] all'ozio, o all'avvilimento, il bravo agricoltore nella [illegible] contraria [illegible] raccoglie il buon [illegible] della intelligente ~~[illegible]~~ [illegible] questo prezioso [illegible] la [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] proverbio il quale ~~[illegible]~~ dice [illegible]; il [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] il villico che non trascura [illegible] campi [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] in migliore stato economico.

Questi illustri Signori che ~~[illegible]~~ onorano di loro [illegible] vengono ringraziate ~~[illegible]~~ e pregati di compatimento [illegible] a ricordarsi di noi anche assente, ed a procurare pel nostro meglio ~~[illegible]~~ assente l'onorifico posto [illegible]

si trovano ~~posti~~ collocati da [illegible] maestà che [illegible] giustizia [illegible] imposte di

nostri beni immobili [illegible]

[illegible]

I PAGAMENTI EFFETTUATI																		TOTALE DEGL'IMPORTI								Importi esatti per competenze fiscali	
per partite da 1 a 5 fiorini in causa						per partite oltre 5 e fino ai fiorini in causa						per partite oltre fiorini in causa						da versarsi in Cassa				versati al Ramo suddetto ai Confessi					
...petenze ...ncipali		interessi		Caposoldo		competenze principali		interessi		Caposoldo		competenze principali		interessi		Caposoldo		in Argento		in Note di Banco							
...ior	S.	Fior	S	Fior.	S	Fior.	S	Fior.	S.	Fior.	S	Fior	S	Fior.	S.	Fior	S	Fior	S.	Fior.	S.	N°	Anno	Mese	Giorno	Fior	S

CONTO DELLE PROVVIGIONI

DISTINZIONE a seconda della diversa categoria delle partite	AMMONTARE				PROVVIGIONI	
	delle competenze principali	degli interessi	del C posto	Totale	Dal percentuale	Ammontare
	Fior. S.	Fior. S.	Fior. S.	Fior. S.		Fior. S.
Per partite da a 5 Fiorini						
Per partite oltre 5 e fino a Fiorini						

Alla Direzione Scolastica di

Monajo e Zovello

Penetrato dell'alta importanza del rescritto N.º 320. del Rev.mo Ispettorato Scolastico Superiore Arcidiocesano relativo all'istruzione agricola = per via di facili precetti, e di pratiche osservazioni, in modo che il Contadino vada comprendendo la necessità, l'utilità e prosperamento della sua professione = sarei per tentare la prova sperando compatimento, ove per mia insufficienza non vi riuscissi.

Associata com'è l'agricoltura alla geologia, alla botanica, fisica, chimica, ed alla meccanica, e presupponendo in ogni docente quelle vaste cognizioni che so di non possedere, ne viene di conseguenza che nel voler dirozzare questi ragazzi debba nelle lezioni attenermi soltanto a quel poco che so di Teorica-pratica, e che mi abbia di continuo presenti le qualità degli educandi, le loro economiche circostanze, ed il clima.

Per le quali ragioni propongo di scrivere un breve catechismo col titolo =

Il Contadinello dirozzato

Le materie saranno tolte da pregiati autori, ma sempre basate sulle proprie esperienze agrarie.

Segue un piccolo saggio, per ottenere consigli e correzioni nel caso che l'umile mio desiderio, e le povere mie fatiche venissero aggradite. Non posseggo i Testi indicati dall'Ill.º Superiore.

Dalla Scuola di Zovello
li 20. Decembre 1860.

Il Maestro
firm. D. Leonardo Morassi

L'Agricoltura è una scienza di località
Ma i suoi principj sono generali:
(Girolamo Ferrari)

Introduzione

D. I nostri primogenitori, quai mali ci hanno trasmessi col loro peccato di disubidienza?

R. Ci hanno trasmesso il peccato originale, l'ignoranza, l'inclinazione al peccato, la morte, e tutte le altre miserie.

D. Quale fu il comando che Iddio diede allora all'uomo?

R. Di procacciarsi il pane col sudore della propria fronte.

D. In verità: in che devono affaticarsi i vostri Genitori, per provvedere a se, ed a voi il vitto e vestito?

R. Devono coltivare e seminare la terra, allevare Animali domestici, ed esercitare qualche arte i di cui materiali si ritraggono dalla terra.

D. Da chi ritraggono dunque il loro principale sostentamento?

R. Dalla Campagna, e dagli Animali.

D. Come s'indicano coloro che attendono a tali fatiche?

R. S'indicano col nome di Agricoltori e la loro arte agricoltura viene chiamata.

D. Che cosa è l'agricoltura?

R. L'agricoltura è l'arte di lavorare la terra in modo di ottenere da quella colla minore spesa, il possibile maggiore prodotto.

D. La terra dà pure prodotti senz'esser lavorata?

R. Dà qualche prodotto senza esser lavorata come sarebbero <u>muschi</u>, <u>eriche</u>, <u>erbe</u> <u>spini</u>, <u>cespugli</u>, <u>alberi</u>; ma non il bisognevole per l'umanità, come il fatto lo comprova.

D. Non è egli disonorevole il lavorare la terra?

R. Niente affatto: che anzi il lavorare la terra, ossia l'agricoltura è l'arte prima, e la più nobile delle arti, e l'agricoltore fu in ogni tempo assai stimato.

D. Chi sono che raccomandano, e proteggono l'agricoltura le scuole di agricoltura ai nostri giorni?

R. Sua Maestà l'Imperatore augusto nostro Sovrano, Sua Eccellenza l'Arcivescovo, e tutti coloro che sentono amore di Prossimo, e che sono amanti del ben'essere pubblico e privato.

D. Desiderate imparare qualche cosa relativa alla nostra agricoltura montana?

R. Lo desideriamo.

Oggetto della Storia naturale

D. Tutti i corpi naturali in quante classi vengono distribuiti?

R. In tre grandi classi, che diconsi regni della natura e sono: 1°. Regno animale; 2°. Regno vegetale; 3°. Regno minerale.

D. Quali corpi comprende il regno animale?

R. Il regno animale comprende tutti i corpi che sono dotati di vita — della facoltà di sentire, e di muoversi spontaneamente.

D. Quai corpi comprende il regno vegetabile?

R. Il regno vegetabile comprende quei corpi che sebbene dotati di vita, non sentono, nè si muovono spontaneamente.

D. Quali corpi comprende il terzo regno?

R. Il terzo regno comprende i corpi privi di vita, perchè privi di organi destinati ad effettuare le funzioni vitali, quindi chiamansi innorganici o minerali.

D. I corpi che appartengono al regno vegetabile come si chiamano?

R. Si chiamano piante: e di queste coltiviamo quelle soltanto che sono utili per noi, pegli animali domestici e per le arti.

D. Quali sono i principali organi delle piante?

R. Sono la radice, il fusto o tronco, le foglie, e le appendici, che tutte insieme concorrono a nutrirle. Il fiore, poi il frutto o seme unitamente operano al fine di produrre altre piante simili. (si spieghi l'uffizio delle radici ecc.)

D. Voi già avete un'idea della radice, del fusto o tronco, delle foglie, e delle appendici: ma ditemi cosa sono i fiori?

R. I fiori sono le parti del vegetabile destinate alla produzione del frutto, e si compongono del calice, della corolla degli stami, e del pistillo, e sebbene tutti i fiori non siano sempre forniti di tutte queste parti, sono però sempre disposte in modo da produrre il loro frutto.

D. Che cosa è l'ovario, od il frutto, o seme?

R. L'Ovario è la parte inferiore del pistillo, ed il frutto, o seme non è che l'ovario fecondato e maturato.

Della germogliazione, ed accrescimento delle piante

D. Quali sono le principali circostanze, che concorrono alla germogliazione del seme, ed allo sviluppo, ed accrescimento

delle piante?

R. Le principali sono: 1.° la terra, 2.° l'umidità, 3.° il calore, 4.° l'aria atmosferica. Vi concorrono ancora l'elettricità, la luce, e il magnetismo ecc. Dagli accennati principj, e componenti la pianta ritrae il necessario al suo sviluppo, ed al suo accrescimento.

D. Quali avvertenze si debbono osservare nelle semine?

R. Bisogna avvertire, che i semi da affidarsi alla terra sieno ben maturi e diligentemente conservati in luogo asciutto onde impedire che ammuffiscano o corrompano perchè avvenne il caso che il campo non diede prodotto, perchè non riceve te buon seme.

Del suolo e delle terre.

D. Cosa sono i terreni che si coltivano?

R. Sono un composto di terre semplici elementari unite ad altre sostanze straniere dalle quali rimangono più o meno alterate.

D. Quali sono i principali componenti le nostre terre?

R. Sono: La silice o sabbia che mai non s'imbeve di acqua, perchè dell'acqua subito si spoglia: l'alumina o terra argillosa che la ritiene a lungo, la terra calcare che presto la riceve e sene priva: in fine il terriccio ossia terra vegetabile detta humus.

D. Da che risulta un buon terreno?

R. Dal conveniente miscuglio di terre elementari.

D. Come si chiamano i terreni in cui predominano la silice e la calce?

R. Si chiamano leggeri o caldi.
D. E di terreni in cui predomina l'argilla?
R. Si chiamano freddi o forti.
D. Se un pezzo di campo fosse composto di terra selciosa o calcare, e perciò non fosse fertile, come si lo potrebbe correggere?
R. Coll'aggiungervi conveniente quantità di terreno forte, od argilloso, e viceversa se difettasse per soverchia argilla.
D. Vorrei che mi diceste i tre principali segretti di Don Rebo da lui adoperati come mezzi più potenti degli altri, i più usuali, i più economici, ed i più alla portata di tutti per conseguire la fertilità del suolo, che è la base più sicura della produzione?
R. I segretti di Don Rebo a ciò conseguire consistono:
1. Nella produzione e nell'uso dei concimi
2. Nelle arature frequenti e profonde
3. Nell'aumento dei prati naturali ed artificiali

Dei Concimi

D. Quale è l'oggetto dei Concimi?
R. L'oggetto dei Concimi è: di dare al suolo quello che gli manca di proprio ad alimentare le piante, o di compensarlo di ciò che ogni anno perde di sostanze alimentari nel produrre la messe od il raccolto.
D. Il Contadino dovrà avere egli grande diligenza nel comporre i Concimi?
R. Il Contadino dovrà avere grande diligenza nel comporre Concimi, perchè chi ha abbondanza di questi può star certo di ottenere abbondanza di prodotti = Chi che ha Ledan, ha pan = dice il Provverbio
D. Quante specie di Concimi vi sono?

R. Vi sono diverse specie di concimi come le ceneri, la fuligine, la calce polverizzata. Il gesso o scajola, le ossa etc. che riescono assai utili nei terreni umidi e forti; ma noi facciamo generalmente uso di lettame ossia concime misto

D. Quali difetti osservate voi nel formare i nostri concimi?

R. Osserviamo: che si lasciano disperdere le orine, che si ha poca cura di provvedere abbondante fogliame (fojett) o materie vegetabili per uso di sternito, e che il lettame viene esposto al sole ed alle pioggie che non si ha premura nè di accrescere, nè di conservare questa sostanza fertilizzante.

D. Intanto come riparare ciò per lo meglio?

R. Procurare dalle selve, e dai proprj fondi grande quantità di sternito con cui fornire il letto al bestiame, e fare che questi vegetabili s'imbevino, e s'immischino colle materie stercoracee; erigere nella stalla o fuori di essa una fossa in cui scolino tutte le materie liquide per mescolarle con terra, paglie, erbami, ed andarle trasportando nel lettamajo.

D. E del lettamajo cosa dite?

R. Il lettamajo sia costruito in modo che il concime da riporre in esso non venga battuto dal sole, nè dilavato dalle acque, diversamente andrebbe a perdere il suo valore.

D. E perchè mai?

R. Perchè il sole gli fa perdere l'amoniaca, e le acque lo dilavano

e delle volte gli causano fermentazione
fino all' abbruciamento.

D. Voi sapete che l'amoniaca, ed altri principii nutritivi alle piante sono quelli che compongono l'ottimo ingrasso pei terreni, ed io vi domando: come si potrebbe conservarli, ed accrescerli nel Lettame?

R. Collo spargere sopra ogni strato di questo, del solfato di calce polverizzato da noi detta Scajola.

D. Di che si serve ancora l'attivo agricoltore per moltiplicare gl'ingrassi?

R. L'attivo agricoltore per moltiplicare gl'ingrassi si serve ancora delle polline, della spazzatura della strada dei Villaggi, e della Casa, del fango dei fossi e delle paludi, del terriccio dei boschi, e sa tener conto persino delle orine di famiglia, e d'ogn'altra cosa che altri disperdono e gittano inutilmente.

D. Quale viene giudicato il miglior lettame?

R. Quello che è più pesante e più untuoso al tatto.

D. Quando sarà bene affidarlo al campo?

R. Sarà bene affidarlo al campo possibilmente al più presto dopo tolto dal suo deposito acciocchè non resti esposto all' aria ed alle pioggie.

D. Come conservarlo, se costretti a condurlo al campo prima del tempo?

R. Coll'ammucchiarlo e comprimerlo bene, indi come insegna il Ferrari vestirlo con camicia di terra.

D. Quale è la stagione più propria per ispargere i concimi sopra il Prato?

R. Essendo tra noi assai breve la Primavera, sembra sia l'Autunno come si pratica con buon successo, pria che cadino le nevi.

Del 2do Segreto di D. Rebo

D. Che intendete per un Campo?

R. Per un campo intendiamo un tratto di suolo più o meno vasto, più o meno profondo la di cui virtù produttiva dipende: 1º Dalla diversa proporzione di terre della fertilità meccanica, 2º dalla quantità di principj nutritivi che costituisce la fertilità chimica.

D. Perchè accennate anche la sua profondità?

R. Perchè anche questa concorre a formare il suo valore.

D. Quanti strati (venis) di terreno hanno a considerarsi in un campo?

R. In un campo hanno a considerarsi tre strati di terreno: 1º l'attivo o produttivo, ed è quello che si svolge (sforchia) od ara; 2º il vergine od inerte che giace sottoposto al primo; 3º il sottosuolo che è nelle sue parti diverso dai due soprastanti. Vengono da noi indicati così: 1a 2a 3a vena di terreno.

D. Il secondo strato non è egli differente del primo?

R. Nei suoi componenti non esiste differenza alcuna, e per renderlo fertile basta esporlo all'aria aperta per alcuni Mesi, acciò disciolga le parti e sviluppi i suoi principii nutritivi chiamati Sali

D. Che influenza ha in Agricoltura il terzo strato detto sotto suolo?

R. La sua influenza dipende dal permettere il passaggio alle acque o no: se lo permette si chiama permeabile, se non impermeabile. Il primo ha una sempre maggior influenza sui prodotti.

D. Siete voi al caso d'indicarmi un qualche difetto nei vostri campi?

R. Osserviamo in generale, che il primo strato è di poco spessore (pochi alt.), che sono infesti da male erbe, le quali vivono a danno del ricolto, che presto soffrono i seminati nei tempi secchi od umidi, che porgono ristretto ricolto.

D. Come rimediare?

R. Coll'espurgare il campo dai sassi, coll'approfittarsi del secondo strato ad accrescere lo spessore del primo, col prodigarlo di buon concime, colle opportune zappature, erpicature ed arature. Così facendo è fatto certo che il campo non temerà nè il secco, nè l'umido, e compenserà le fatiche con abbondanti raccolti.

D. Voi avete osservato che in giorni di brentana le acque scorrono giù pei campi e vi portano via il fior di terra, come rimediarvi?

R. Coll'erigere dei canaletti in modo da deviare le acque e non discendano pel campo a corroderlo ed a derubarlo.

Del 3°. Segreto di D. Piebo

Dei Prati montani

D. Il III segreto di D. Piebo consiste nel miglioramento dei prati temporari ed artificiali. Cerci che mi destes una idea della differenza dell'uno e dell'altro di questi prati.

R. Il prato naturale è quello che si semina da per se e di tale foggia sono i prati del nostro paese. Il prato temporario od artificiale è quello che

viene svelto e seminato dal Praticutore. Uno da le erbe che gli sono proprie, l'altro produce il vegetabile voluto dall'uomo.

D: Quale prato da' più rendita o il naturale, o l'artefatto?

R. L'artefatto da' più rendita, essendochè produce abbondante e squisito foraggio da carne e da latte.

D. Ditemi qualcuno degli effetti del prato temporario?

R. Considerandolo come avvicendamento distrugge insetti nocevoli e bonifica il suolo.

D. Per quali motivi?

R. Coltivando perpetuamente per esempiò sorgo turco nel medesimo sito, questo esaurisce dal campo i principii che concorrono alla sua vita, allimenta, e moltiplica gli insetti che gli sono proprj, coll' alternare le semine si ottiene l'opposto effetto. Di più: sia che in questo caso la terra riposi, sia che nella successiva arratura venga impinguata col rovescio delle radici delle erbe e colle stoppie. L'avvicendamento riesce sempre utile, ed e' ottimo consiglio il praticarlo.

D. Quale è il più proficuo, e sicuro prodotto del nostro Clima?

R. Quello dei prati.

D. Appagatemi con delle ragioni.

R. Perchè il prodotto del prato costa meno spesa, e meno mano d'opera, e perchè vendendo il fieno si ritrarebbe più soldo, che collo smercio di altra messe.

D. Come?... Vendere il fieno?... e non sapete il provverbio = Cui che vend fen,

compra miseria! ditemi invece i vantaggi che si hanno dal fieno.

R. Chi abbonda di fieno può contare un buon numero di Vacche: chi ha vacche ha capitale, ha Vitelli, latte, formaggio, ricotta per uso di famiglia e da smercio. Nè basta: chi ha fieno ha concime da restituire al prato ed al campo.

D. I prati sono dunque per noi un'affare importante?

R. Importantissimo, e li chiameremo l'anima della nostra patria agricoltura, e la nostra amata risorsa.

D. Di grazia, adducetemi qualche motivo.

R. Sapiamo dall'esperienza che a cagione della bassa ed incostante temperatura del clima in cui ci troviamo, i campi ci producono incerto e stentato prodotto in sorgo frumento segale fagiuoli etc. Tanto è vero che loro derrate a mala pena ci sostengono per un quarto di anno o poco più, perciò le nostre cure si rivolghino alla coltivazione ed all'aumento dei prati.

D. Quale sarebbe il mezzo d'aumentarli?

R. Il mezzo d'aumentarli starebbe nel giudizioso riparto degl'incolti, chiamati beni comunali, e ci congratuliamo pensando, che si è già incaminata l'operazione la quale pende presso le Sing. Reg. Autorità che vogliono il nostro economico miglioramento.

D. In tale caso, addio boschi!

R. Ci resterebbero boschi d'avvantaggio: e compresa una volta la loro importanza, ci daressimo cura di conservarli affine d'impedire le alluvioni e le frane, e di ricavare profitto a favore del Comune il di cui interesse

non è che quello di ciascheduno di noi.

D. I prati della nostra regione sono tutti buoni?

R. Non lo sono che i coltivati, gli altri sono tutti inferiori.

D. Come ammendarli?

R. È facile per chi vuole: si estraggono i sassi sporgenti ed i cespugli, si coprono di terra le buche, si coltivano e in due, tre anni spariscono le cattive piante per dar luogo alle erbe buone in modo di duplicare e quadruplicare il fieno.

D. In questo circondario non vi esistono estese paludi. S'incontrano però brevi spazj di prati acquistrini, o fontanili forniti di carici ed altre erbe di mala pastura: come correggerli?

R. Si correggono coll'asciugamento, aprendo canali un poco profondi per dare sfogo alle acque: indi si concimano con ceneri, fulligine, e lettiera di Capra.

D. Abbiamo altrove accennato, che l'acqua concorre ad alimentare le piante, e quantunque i nostri terreni sieno per lo più molto inclinati, non sarebbe d'approfittarsi dell'acqua delle perenne fonti, e dei rivoli?

R. È verissimo: e se ne potrebbe ottenere assai profitto guidando le acque per canaletti e gorne di legno sopra i prati e chi ne fè prova gode ormai i mirabili effetti di siffatta irrigazione montana ed alpina.

D. Come correggere i prati cattivi per soverchia ombra?

R. Non vi è rimedio per loro, e si consiglia lasciarli correre a bosco.

D. Tra le diverse erbe che danno pessima e nociva pastura all'armento si contano: le Cicutarie, i Veratri, i Colchici, i Ranunculi ecc. come distruggerle?

R. Coll'estrarli dalle radici pria che sparghino di nuovo i loro semi.

D. Vale il tener conto delle fasi della luna per tagliare i fieni?

R. Non vale a nulla. A ciò tutto importa il buon tempo per essicarlo a dovere onde impedire che fermenti male, e far che conservi grato odore.

D. Che intendete per il confine di un pezzo di prato?

R. Intendiamo i termini ove giungono i suoi lati, in modo che si possa dire: questo è mio, questo è tuo.

D. I confini del suolo sono essi a rispettarsi?

R. Si, signore: e chi li sorpassa usurpa l'altrui proprietà. Persino gl' Idolatri ritennevano un Dio custode dei confini da loro chiamato il Dio Termine.

D. Osservo che i pezzi di terreno delle vostre famiglie sono per lo più assai ristretti, ed a grande distanza rispersi l'uno dall'altro: non si potrebbe rimediare all'inconveniente, e con quali vantaggi?

R. Col fare delle amichevoli permute coi vicini, e così ridurre le tenute possibilmente in un solo corpo per erigervi sopra la Cascina. Gli utili sarebbono comodità di lavoro, meno spese, e più produzione di letiera, e meno litigi a cagione dei transiti, e dei confini.

Degli Alberi

D. Di che si tratta in questa lezione?
R. Degli Alberi fruttiferi.
D. Torna conto questo ramo d'agricoltura?
R. Torna assai conto, e fu grave danno che dei nostri padri abbiano distrutti molti alberi fruttiferi allettati dal momentaneo lucro dei loro legnami.
D. In che consiste il tornaconto dei Pomai?
R. Consiste in questo: che in compenso delle poche cure che richiedono ci somministrano le poma per uso di famiglia e da smercio; ci servono a fare il Sidro bevanda salutare e ci danno dell'Alcool. L'anno passato un certo tale da due pomai raccolse mille libbra di pomi, che venduti a un fiorino per cento gli fruttarono come un capitale attivo di mille fiorini!
D. Accennatemi qualche altra loro utilità?
R. Di giorno purificano l'aria, danno legna, e le loro foglie servono di cibo agli animali minuti, o di letto al bestiame, e non portano danno all'erba sottoposta ai loro rami.
D. Come si moltiplicano gli alberi?
R. Col mezzo della germinazione del seme, ed anche per lo sviluppo delle gemme, ossia dei polloni e delle propagini, metodi che facilmente apprenderemo colla pratica.

Dell'innesto

Visto si approva
da S. E. Ill. Rma Mgr Arcivescovo

+ Giuseppe Luigi Arcivescovo

ISPETTORATO SCOLASTICO DIOC. IN UDINE

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

2 giu 3 giu

Dopo la salute spirituale ~~dobbia~~ noi abbiamo sacro dovere di usar tutto quanto stà in noi onde conservare ~~la vita~~ la nostra salute e la nostra vita e l'altrui vita perchè questa non essendo nostra, ma avendocela donata il Creatore, egli è padrone di sciogliere li legami dell'anima col dal corpo, eppure lavoriamo noi altamente avanti di lui se per nostra colpa abbreviassimo li giorni del viver nostro e delli nostri dimiti... ci rendessimo gracili, debili, inetti di forze e di mente per procurare il nostro ed altri bene. ~~Io~~ Dobbiamo dunque per quanto stà in noi usare d'ogni mezzo onde mantenersi in modo di conservare la salute, e che sia rinvigorita, e conservata anche quella altrui; e de' bambini, fanciulli che ci hanno a succedere - V'è il proverbio la salute val più che la ricchezza.

Questo è che presto, e tardi avrò già esclamato - fui causa del mio male io stesso

mi furono veduti vicino a morte per propria colpa non volle chiamare, non seppi obbedire al Medico! Si farà dunque anche questo un esercizio di pensiero, e dilettando, vedremo come il moto, la quiete la veglia la fatica, l'aria, l'acqua, la luce, l'allegrezza, la noja, i cibi, le bevande possono essere o utili o dannosi all'uomo secondo a misura dello stato, qualità, quantità ec.[x] E chi di voi non sarebbe allegro ogni volta, che comprendendo una verità, e ~~saper~~ fanciulli per sapersi vivere un giorno [illegible]

Ma una lezione robusta, che utilità non ne ridonda alla famiglia, all'economia — braccia infermicce non danno vigore né floridezza alle campagne.

Scelte come si intendevano le [illegible] le ornamenti.

[illegible]

+ [illegible] devono essere insinuati da fanciulli, imparano a conoscere i sintomi delle malattie non per fortuna da se stessi, ma per non fidarsi dei ciarlatani di ~~ogni~~ [illegible] superstizione [illegible] ricorrere [illegible] medico. [illegible] medico [illegible] ciarlatani [illegible] il morbo [illegible] in molte apparenze.

~~altre~~ ~~altro~~ tanto altro che ho imparato da vari buoni amici Medici e Chirurghi, e che vado ricavando dal [illegible] buona Madre del D^r. Giacomo Sacchini dal Medico dell'Età Degradata, dalla [illegible] di S. Guyétant, dal manuale degli assistenti ai malati di E. Foderé, e d'altri relativi autori suggeritemi dalla Medici in ogni tempo meritamente ad esso ricorrere [illegible] ~~[illegible]~~ onore

27 dal Marzellotti Il Parroco istruito nella Medicina

approssimativamente ...
... ... tonicità del nostro
corpo - respirazione - aspirazione
il medico non perdona mai guarda
... ... il lavoro ... ...
in fretta - ... -

e se vi indicavamo ad linguaggi
di invigorire, e preservarvi dalle
malattie il corpo umano, e cono-
scere le infermità del corpo umano
... più comuni sintomi il
nostro scopo non è di far da
medici, per allontanarvi di queste
illusioni - nè l'effetto sarà
tutto contrario, perchè sapranno
che conosciuti li pericoli, e le
gravezze delle infermità si
è più solleciti di ricorrere al me-
dico e di non fidarsi de' ciarlatani
e tanti rimedii di donnicciole
e superstizioni. Il medico
che sa -- non si ascondo
prossima medicina ... consultar-
si coll'altro medico, e noi
vorremmo - di trattar ... ...
di onorare l'arte medica
... de Galeani

indichiamo sintomi più
evidenti, e le più possibili
conseguenze.

medico l'onorare

comprendo il dovere di queste lavori, [illegible] di [illegible] le nostre forze morali, intellettuali, fisiche, ci volta ad istruirci, e ad educarci ~~molti molti~~ per farci divenire [illegible] [illegible] [illegible] ~~in questo a~~ agricoltori, e questo ancora faremo in queste Scuole.

Vi furono di quelli che al sentire la parola Scuola artistica immaginarono insegnarsi un ~~[illegible]~~ mestiere di calzolajo di sarto ec. quando invece questa parola arte sorge il suo addiettivo [illegible] abbraccia tutte le arti e noi quindi in forza del Programma superiormente sanzionato possiamo trattenerci in quella tal esercizio che più ci è adatto, ed utile per noi.

Noi ci tratteneremo ~~dopo la dottrina che precede~~, in modo speciale ~~a tutto ciò che~~ all'arte agraria, e tutto quello che la è relativo, e che si riferisce a quella, alla famiglia, alla buona relazione interna, ed esterna di nostra situazione

[illegible] in quanto alla
~~[illegible]~~ agricoltura quel tanto
che è relativo alla nostra posi-
zione per adattare ed coltivare
quelle piante che danno più
prodotto, per allevare quegli
animali che sono più utili
per ottenere quei [illegible]
di ricavar che a questa
nobile arte vanno [illegible]
nata

Noi ci applicheremo alla Botanica
prima ossia parte teorica, ovvero
botanica storica o fisionomica
~~[illegible]~~ la quale o parola appunto
~~la~~ (~~agricoltura~~) che deve [illegible]
~~Botanica applicata~~ alla [illegible]
[illegible] la quale in altri
paesi [illegible] si dovrà [illegible] bravo
agricoltore.

Aggiungiamo una pianta, sarà opera
utile per noi la storia naturale
dei vegetabili. Ecco come [illegible]
che ~~[illegible]~~ nell'imparare a [illegible]
[illegible] vere le sue parti, la radice.

[illegible]

2. il fusto [illegible] gli [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~
della nutrizione l'[illegible]
[illegible] che la radice [illegible]
[illegible] fusiforme, [illegible]
globosa articolata dentata
squamosa - tuberosa, ~~o fascic~~
fascicolare ovoidea, palmata
ecc.

I caratteri della ~~[illegible]~~ il fusto
[illegible] sono [illegible] [illegible]
nato, incurvato, nutante, decum
bente, repente, sarmentoso, radi
cante, geniculato, flessuoso, volubile
angolato, alato, nodoso, articolato
ecc., che li rami sono dicotomi
o ramificati ecc.

~~Degli Ivernatori~~

Degli Ivernatori che difendono dall'inte
mperie li rudimenti d'una novella
pianta - ~~[illegible]~~ gemma, turione
bulbo bulbillo - ecc.

... foglie che servono alla – foglie
[illegible] piante [illegible]
dal picciuolo che la sostiene.
alla loro lamina con la faccia
pagina una [illegible] l'altra
al basso con fori che assorbono
acido carbonico. ~~[illegible]~~

la differenza della forma
... foglie [illegible]
principali [illegible]

Le loro nervature, come
riguardo alla posizione [illegible]
[illegible] rosso e [illegible] amplessi
[illegible] in [illegible] o parte
alterna – verticillata.

Della loro forma – rotonde
[illegible] lineari, ovali – lanceolate filiformi [illegible]
[illegible]

Del lembo intiero – [illegible]

[illegible]

vedi degli organi accessori [illegible]
[illegible]

[illegible] potremo e osserveremo la
[illegible] il fiore [illegible] riproduzione.
Dell'infiorescenza a spiga a
pannocchia, a gattino [illegible]
[illegible] contratta [illegible]
[illegible] ombrella [illegible]
[illegible] il fiore completo è composto
di peduncolo, corolla, calice
stami, pistillo [illegible]
di fecondazione per produrre e
maturare il frutto.
Degli organi accessori spettanti
agli organi della nutrizione.

Con noi a poco a poco s'interes
seranno nel dilettevole studio della
botanica pure, studio che io
dopo [illegible], alla esperienza
che sarà dilettevole ~~[illegible]~~ e
salutare ed accompagnato
da grandissima [illegible]

esposizione di ogni principali parti della natura, riproduzione, con una facilità incredibile seranno al caso di collocare le nostre piante nelle loro classi secondo li diversi sistemi di Linneo di Jussieu di Lamarc ed altri ed altri insigni maestri. Ai quali seranno e voi dovrete serbare la più perfetta gratitudine per averci colli loro profondi studj, e fatiche insegnato il modo sì facile, e dilettevole per inoltrarci in questi studj che in pochi anni hanno progredito sino ai più alti gradi, e fatto tutto ed onore.

Ci proponiamo di esaminare

Esaminiamo le semi nelle due grandi classi ~~acotiledoni~~ Acotiledoni e dicotiledoni, e come il seme germoglia - si nutrisce, cresce in pianta - si riproduce, e come muore la pianta.

Giuseppe Moretti intorno le malattie delle piante. Flor.

Nei giudizi di natura, assai facile il conoscere la malattia delle piante, e il ricordo di quanto la derivato. 1°. da forza vitale manifestata. 2. da forza vitale diminuita. 3 da lesioni meccaniche e da altre ~~cause~~ indeterminate con la conoscenza degli insetti e animali, li più comuni che danno arrecano ~~alla~~ all'economia ~~campestre~~ all'agricoltura ed all'economia ~~campestre~~ domestica

Giovanni Palmieri

Quindi dei terreni - de' concimi -
disposizioni da darsi alli terreni per
renderli fruttiferi li terreni i molti
~~da varii mezzi~~ de' lavori, e stru-
menti agrarii più comuni
moltipplicazione artificiale delle
piante - innesto - pollone - propagina-
zione.
Della seminagione - nei cereali -
del prato - gelso - vite ecc.

orto -

Sua coltivazione — ortaggi —

arbori coltura

Della moltipplicazione degli alberi per rami
Della potagio
Delle varie foggie di alberi.
per ottenere frutta precoci - custodirle
e conservarle - loro usi economici
introdurre nuove specie —

Bottanica Industriale

del fusto legnoso degli alberi

– del fusto nodoso e paglioso delle canne, e delle gramigne

di fusti decomponibili in materia fibrosa filabile – surrogati filabili.

Ricevute particolari delle piante

Carboni, e ceneri

materie coloranti

fermentate

Botanica rustica

eccitanti – narcotiche – antiscorbutiche – ecc.

attendevamo oltre al provvedimento de' nostri bisogni – a migliorare li nostri fabbricati – a dare agi alle vacche alli bovi – a dar lavoro alla campagna per migliorare le loro raggioni, accrescere il loro ingrasso e prodotto nelli modi più utili alle loro stalle – malattie – e salute

Avevamo qualche chimica esperienza e come per nostra ricreazione delle meteore dopo avuta una idea dell'aria dell'acqua del fuoco dell'elettricità onde capire il barometro – termometro igrometro e togliere tanti pregiudizj

Insetti nocivi

Parlando degli insetti che immensi danni recano all'agricoltura, ed alla economia privata che ora ec. ci indicati si serviremo delli nomi volgari, ma a questi aggiungeremo sempre il nome loro proprio, scientifico che li guidi a trovarli nei dizionari, e nelle opere ~~scientifiche~~ che studieranno ~~inseguendo~~ a leggere. E in questi recinti [illegible] infatti oh quante volte non troveremo di lodare la Divina sapienza che ha dato loro l'istinto di riprodursi sì da si svariate forme di subire tante metamorfosi, di procacciarsi l'alimento, di difendersi dalli loro nemici! Col microscopio ~~già~~ li osserveremo abitatori di tutti li corpi, e persino nelli liquidi che intatti vengono detti, e nell'aqua e nell'aceto, ec. —

Li divideremo in diverse categorie ponendo in [illegible] prima quelli che danno [illegible] ai grani, o cereali

[illegible], tarme, [illegible] farina. [illegible] [illegible] al frumento in ogni suo stadio. Grugorita carabide, tenebrione struggigrano [illegible] [illegible] del ~~punteruolo~~ punteruolo grillotalpa o zaccaruolo dannosissimo al campo. Acridi, o locusta afidi, o ~~gorg~~ gorgoglioni, che attaccano alberi fruttiferi grani ed ortaggi — farfalla galatea il di cui bruco in certe annate distrugge le graminacee del prato e ~~distrugge~~ divora il miglior fieno

[illegible] ... [illegible] ... infine del grano ~~[illegible]~~ e nei ove ritardano il grano ha ritenere ... fermentazione — la Calandra ~~[illegible]~~ tignola del grano ~~[illegible]~~ ... [illegible] ... [illegible] ... la falena della Segala che s'insinua nello stelo e lo fa seccare — la piralide della farina — la Tignuola che si trova nelle case — Mosca pigmea, la cui larva vive negli steli della segala, e dell'orzo e la così vostra nane Tripe nero insetto piccolo che corrode la spica ove si parte dal gambo, e la dissecca —

insetti nocivi agli orti — [illegible] ...

ai fiori — alle erbe dei prati — agli alberi boschivi, e siepi — agli alberi fruttiferi ed alle viti —

altri animali dannosi all'agricoltura — [illegible] — Topi Volpe — Tassi — ~~[illegible]~~ cornacchie — ecc. — ecc. [illegible] ~~[illegible]~~ agli animali come destruggitori, distruggi uova — ecc. alli commestibili — ~~[illegible]~~ ed abiti — come Tarmatti [illegible] ecc. [illegible] —

~~I[illegible]~~ [illegible], [illegible] [illegible]

Botanica industriale

Dalle piante tutto si ritrae posto agli animali cibo, vesti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] adoperiamo alcune parti, alcuni prodotti ed alcuni particolari prodotti ricavati col mezzo di certi processi ordinariamente chimici come per fabbricare il vino - l'alcool (acqua vita) - ~~cascio~~ - colorite - e degli animali cascio - butirro ecc. e sotto questo punto di vista si chiama botanica industriale.

Il [illegible]

Noi abbiamo [illegible] ~~[illegible]~~ alberi [illegible] [illegible] [illegible] servono alle costruzioni di ~~[illegible]~~ [illegible], di [illegible], ai falegnami, ~~ai~~ di tornitori, di armajoli - di bottai - di scultori - di [illegible] - di [illegible] fabbricatori di carrozze di [illegible] e quelli per [illegible] fare commercio, qualora s'imparasse a preparare il loro legno nel debito modo

Pinus sylvestris - montana - abies - picea [illegible] Quercus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~sylvatica~~ [illegible] - Phyllirea [illegible] Ilex aquifolium [illegible]

Evonymus - Rhus - Viburnum - Sambucus Berberis - Acer [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Prunus ~~[illegible]~~

Crataegus - Sorbus - Mespilus - Pyrus - Cydonia - [illegible]

Clematis - Spartium [illegible] - Cytisus - Colutea - [illegible]

Juglans regia - Corylus Castanea vesca - Carpinus - [illegible]

Buxus - Juniperus - Populus - Ficus - Fraxinus - Salix

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

e nelle nostre selve

[illegible] la conoscenza dalli frutti [illegible] che possono dirsi nemici sottratti alla botanica industriale, ma spesso tempo [illegible] di conoscere l'uso del frutto nostro, [illegible] delle acacie, [illegible] introducevano – l'avvento donna, phragmites, per le soffitte delle camere [illegible] in luogo del legno che fin qui si usa da noi – e per [illegible] le pedine [illegible] ad altro.

[illegible] taglia ogni pezzo delle [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] donna [illegible] della Zea Mais, colle quali si fanno molte cose nel [illegible], e nei [illegible] usi.

Dei frutti corrispondenti di materie filabili. –

Nel lino, della canapa e due piante quasi indigene tra noi, e che a un tempo non lontano ci davano in maggior parte tutto senza aver bisogno di ricorrere ad estranei rivenditori –

Surrogati: filabili

avrebbero tra noi alcune ortiche, malve, lupoli, altri [illegible] contengono nel [illegible] materia [illegible] [illegible] agli esperimenti già fatti [illegible] buoni [illegible] e ricavarne [illegible] nella nostra [illegible].

conviene le lezioni rendere conto degli esperimenti praticati — per.

Memoria sull'introduzione della Scuola domenicale in Ancona

Optimus ille quidem est ex se, qui omnia novit
Praeceptisque juvat, et semper sunt meliora.
Is rursus bonus est, paret qui recta monenti.
Atqui [illegible] neque noscit [illegible]
Ut [illegible] bona percipiat: iners, et inutilis ille [illegible]

[illegible]

55°. 2. che deve pure sostenere ~~il~~ ~~principio~~ ~~del~~ il decoro ~~[illegible]~~ che vuol essere rispettato dal popolo! A costoro mi sovvenni che ~~la~~ ~~[illegible]~~ è anzi conforto essere disprezzati, ed avviliti, e mi ricordai del primo degli Apostoli S. Pietro che non avendo che dare allo storpio, gli diede quello che aveva — la salute del corpo — dicendogli — non ho oro né argento ti do quello che ho — levati, e cammina. Mi vili, e vedo povero di avidità e di beni di fortuna. Non nego però d'esser-mi [illegible], e mediocremente con tutto l'animo eser-citato in ogni sorta di studii con cui poter essere utile in questo [illegible], [illegible], a altri ai [illegible] — Ignari questi ricolsi per i lor conti, o stimarmi,

moltiplicai li miei libri, li miei studi, la corrispondenza di uomini distinti nella utile scienza, accettai a questo scopo l'esporre nel numero dei soci corrispondenti dell'Accademia ~~[illegible]~~ di Agricoltura della Provincia in Udine ~~[illegible]~~ indi seppero li piccoli [illegible] di questo Beneficio e non solo accolto, alli [illegible] [illegible] rimane confortati, e colli stessi, e spinsi inoltre il ~~[illegible]~~ l'onte [illegible] che a quest'ora viene visitato da lontani, e da vicino, e [illegible] di esternamente sistematicamente, il ~~mio~~ fine delle mie occupazioni, volli per tale strada avviarvi ed istruirvi alli lavori agricoli, e da questi voi vi persuaderete della facilità e utilità in [illegible] spirituale che corporale – Presentai il piano ideato alla Autorità per l'istituzione di questa Scuola Domenicale e fu approvato, ed ecco che da qui, ~~mai~~ non si lavora più nel regno della idea, ma in quello dei fatti.
Nella fattoria si ha operato, ci resta il bene al fine – Ora veniamo lavorare
vi dirò come siamo ~~obbligati~~ al lavoro
e come abbiamo a fare nel nostro
Statuto – Che sarà il programma della
Scuola —

critiche: perfezioni — Toscani.
Sforzo governiale — ~~~~
ignorasi quello che sta bene
a noi — che fa per noi — ogni
principio è difficile — riuscirà
vincere — le idee si trasformano
l'un — l'altro —

mariti di ... ... di
registri — contratti — fabbriche — ...

Presidiatti lettore e le grazie
nell'educazione della prole —

... ... mariti ...
... ... —

... ... —

— —

l'uomo. Leccé. ...
... — ... natura.
è un libro immenso che
porge tutta la vita ...
... ...

Quest'anno qui — qui i giorno
da quando —

... ~~~~~~ ...
la varietà dei soggetti ... fari
— Dilettanti

meglio ragionare in ozio — in giochi in insulsa viltà
in bettole — in casi forensi — in conversazioni
che non hanno nè un quid nè un quare?

non è bene ed è pericoloso [illegible] Giovanni
[illegible] dei [illegible] e [illegible] da operai. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a giustifica[illegible]
Volgono dodici anni che sono tra voi o dilettissimi figli

[illegible] che passarono come un giorno per me
religioso; perchè tutte le mie debbole forze le [illegible]
[illegible] maggior bene. Alla mia [illegible] tra-
[illegible] come li sfrenati Zoroa[illegible]
[illegible], cominciarono la devozione e lo
[illegible] del [illegible] [illegible] la nostra più [illegible]
[illegible] quelle sterile e bianche sabbia [illegible]
[illegible] [illegible] bagnate [illegible]
volavano in cerca
[illegible] lagrime e quasi [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible] il [illegible] le note [illegible]
[illegible] nei [illegible] il [illegible] nido [illegible]
più non [illegible] [illegible] il [illegible], e [illegible]
no il un mio sospiro. Alzai gli occhi al [illegible]
[illegible] [illegible] pensiero al [illegible], ma [illegible] [illegible]
e nuove [illegible] al conforto [illegible] valsero. Levetti
in quel momento solo soletto [illegible]
[illegible] [illegible] contemplare [illegible]
[illegible] [illegible] ostenendo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
un'arida maceria e stetti meditabondo [illegible] guardando
[illegible] del torrente che sotto di me [illegible] scorrevano
e dalla meditazione ricavai questo. Bisogna Qui
lavorare e [illegible] bisogna. Ma come? [illegible]
[illegible] [illegible], di terra, di [illegible], di [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] di lattume di stromento di agricoltura
[illegible] [illegible] [illegible] nel tuo [illegible]

retro N.° 2

Memorie

[illegible]

[illegible] questa [illegible]

[illegible]

[illegible] preparati

[illegible] avere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ragione [illegible]

[illegible] vedere [illegible]

[illegible]

[illegible] ed finat[illegible].

[illegible]

[illegible] colori [illegible] a che

fine, [illegible] disegnare, e ad imparare

[illegible] quella [illegible].

[illegible]

grande [illegible] filo [illegible] il vostro [illegible]

[illegible] questo filo [illegible]

una tela a diversi colori [illegible]

ai vostri occhi e [illegible] il [illegible] come il [illegible]

[illegible]

liberi dal giudicare [illegible]

di applicarsi con tutto l'impegno..

Noi prenderemo sempre qualpensi
di contemplare, e seguendo, nelli nostri
esercizj quel principio, e fine

nelli nostri esercizj ci proponiamo
di aver sempre Dio nostro crea
tore Redentore, e conservatore, e
giudice
per principio, e fine, e di
occuparsi per quanto sta in noi
in quel tanto che ci verrà detto
per essere buoni cristiani, tutti
~~[illegible]~~ così ad empiere li dove
ri, e Dio, e il prossimo, per
quanto riguarda li piccoli doveri
del nostro stato
Non li lasceremo, ne avvilire
ne scoraggiare da que' pochi, che
~~[illegible]~~ calcolo poco inutili
e disprezzabili la per nostra [illegible]
che perchè nessuno [illegible]
saggio, e la Religione, e la
scienza ci viene dappoi insegnata, in vano colli nostri
doveri rispondere, e ~~[illegible]~~
di nostri frutti. Dio troppo
noti vuole da noi nello stato
in cui ci ha posti eppure
vuole quel poco

e facendola fornirci quel tanto che ci basterà per essere accetti a Lui.

La legge dell'occupazione, del lavoro è lei data Dio.

È questo è un indispensabile dovere ci imposto dalla Religione, e dall'ordine sociale. Nell'ordine della Religione egli è una pena del peccato originale ... abbiamo ereditato fin dalla nascita; nell'ordine della società, è un tributo che si deve ai propri bisogni ed ai bisogni degli altri; siamo Cristiani dobbiamo dunque a Dio una vita attiva, laboriosa - non siamo isolati, nè isolato potrebbe di nessuno sussistere, tanque ~~abbiamo dovere~~ andiamo venire nerso la patria. Sia questa laboriosa attività di corpo e di spirito che ella nessuno può esimersi nella diversa condizione in cui siamo posti perchè è legge in sè inevitabile, ed universale

non vogliamo. Sempre c'è
reo di peso, nè a sè nè agli
altri; che diritto abbiamo noi
di rubare agli altri accattonando –
od oziando, quel pane che essi
hanno guadagnato coi propri
sudori, e che possiamo anche
noi nell'istesso modo guada-
gnarlo? Colui che per
propria colpa si riduce accat-
tone porta in faccia la ver-
gogna, è di peso a se
ed a suoi fratelli che han
dovere di sostenere, e non
di sorreggiarlo; e quella carità
che fa salvo chi la fa, spes-
so fa spesso dannato chi la riceve.
Chi potrebbe numerare li
danni d'una vita oziosa?
Dopo è una stupida, e per-
niciosa illusione quella che per
vivere da religioso e onesto
basta il non far male. Egli
è questo il fine per cui Dio
ci ha creati? Ci ha
fatto il santo precetto, fuggi il
bene allontanati dal male, e fa
il bene.

ozio è lo stesso nello fare è un
gran male. Che quella della
Chiesa, e la famiglia della Società
in mezzo ~~[illegible]~~ adottato questi
principî erronei ~~principio~~ massime?

Un riposo lecito non è proibito
nè disdetta ricreazione — ma
questi devono succedere al lavoro
e debbono come riparatrici delle
forze precedere al lavoro.

Consideriamo pure il lavoro
l'operosità dal lato della vita
sociale. Non noi ma la Pro-
videnza, ha formato questa gran
famiglia di viventi superiori
[illegible], in cui siamo stati
posti da essa, e non da per
noi stessi. Avremo perciò da
pretendere di vivere a carico
di quelli che la compongono, senza
assoggettarsi ai sacrifizi, un Dio
sapiente, e giusto non fa
cose inutili, nè vuole distin-
zione di sorta. Egli per provvide
eguali doveri, e la operosità
dei singoli per riflettere un
tutto completo, il bene comune,

Quando Iddio creò ~~tanto~~ l'universo
lo ordinò in tutte le cose una
legge, onde movimento ora in
flagranza costante da cui risulta
un tutto completo. Queste
leggi imposte ~~dal Signore~~
dalla luce ai cieli, agli astri, alle
stelle, al sole, alla luna,
all ~~acqua~~ acque al mare, alla
terra ec. sono leggi costanti.

Lo stesso esser deve nella
grande umana famiglia
dal nostro Sovrano, fino
al più ~~um~~ oscuro suddito,
nessuno vi è che colla sua
opera non debba concorrere
alla grandezza, alla felicità
dello Stato. E dalla operosità
[ben ristretta] dei singoli ne deriva la
felicità, e il benessere di
tutti. E dai sudori di tutti na-
[in svariati rigori modi]
ce la prosperità nazionale.

ognuno offre il tributo, ognuno
lo esige - tutti rendano a tutti
rivolgano il frutto dei
loro sforzi. L'edificio sociale
riposa sopra l'armonioso
concerto di queste umane le

[illegible] che si [illegible]
ad infinito, dunque l'ordine pubblico
e la prosperità nazionale
sono l'effetto d'una sola causa, e
la causa di un effetto comune.
Sono simili ad un arco di mattoni
che si sostiene da sé col proprio
peso, e in cui ogni mattone è nello
stesso tempo peso, e sostegno, portato
da punti diversi, e a ogni punto
si uniscono, e sostengono.
Se noi pretendessimo di vivere
oziosi, ci opporremmo all'ordine
della divina provvidenza, saremmo
piante parassite che vivono a spesa
della pianta, ~~[illegible]~~, rami inutili
che il vigile agricoltore taglia
dalla pianta, e getta sul fuoco, non
solo inutili alla famiglia patria
e società, ~~[illegible]~~ allo stato, ma anche
dannosi ed ingiusti riscuotendo il tri-
buto dell'altrui operosità, rifiutando
di sopportare la propria

Sendo dunque l'occupazione
un precetto, un dovere ne viene
che grandi mali deriva dalla
inoperosità, e grandi beni
dalla fatica, ed operosità. La
[illegible] L'ozioso ~~è di pessima~~
~~La stessa~~ rovina se stesso
si da ai vizj e a ogni sorta
di iniquità, rovina la famiglia
frustra la speranza de' genitori
della ~~patria~~ della società, ~~e la~~
~~della società~~ ha [illegible] figli
indisciplinati, e lascia loro
in eredità lo squallore e la
miseria.
Al contrario l'uomo religioso
[illegible] e laborioso, [illegible]
[illegible] nobilita [illegible]
disporre in modo che abbiamo
onesta riuscita e tempo attivo
fa per succedere al lavoro
il riposo, al riposo il lavoro
fa [illegible]
[illegible]

[illegible] l'ozio [illegible]
[illegible], ed i [illegible]
di modo che sia inculcato
in se stesso [illegible]
[illegible] a [illegible]
quindi l'occupazione [illegible]
[illegible] al lavoro - per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

adempie agli atti di Religione
sorveglia la famiglia, la pro-
le, i consanguinei, i animali, i
prodotti, prende la sua prudenza
di unire a tempo per far fronte
ne le pubbliche, e private
gravezze, egli è da tutti ama-
to, e visto con rispetto tratta-
to, e si acquista credito
e fortuna, vive e muore
~~contento~~. onorato e [illegible]
amato [illegible] desiderio di sé.

A quale classe [illegible]
noi apparteniamo? alla classe
delli sciuperati, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~, oppure
degli attivi? Certo alla secon-
da non tanto pel nostro possi-
bile bene temporale, ed eter-
no, ma bensì anche per
non essere tanto parassiti
di vivere e sostenersi a
peso delli nostri simili.

Anche noi formiamo un cor-
po nella sua Chiesa, nella so-
cietà, e in questo punto rela-
tivo all'immenso creato, quasi
impercettibile vogliamo non
solo gravitare, ma anche [illegible]
nere.

costituita [illegible] capaci di
~~sposa~~ il [illegible] altri
sacrifici in faccia al creato
ed alla Società [illegible]
ognuno nel loro posto, faccia-
mo ed a conoscere il nostro
stato per [illegible] comprendere li
doveri, [illegible] importa
il modo di praticarli; impa-
riamo il modo di praticarli in
teoria, praticando di fatto, non
macchinalmente, ma con [illegible]
e continua osservazione sulla
riflessione, sull'utilità [illegible]
[illegible], sull'utilità [illegible] disporsi
to.

Chi siamo noi in faccia
a Dio, ed alla Società?
Siamo creature di Dio create [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] servizio, e [illegible]
[illegible] riflettere da noi senza
ricompensarci gli ci ha promesso
un premio eterno nell'incor-
[illegible] nell'altra vita immortale.
E chi col [illegible] ci
insegna, coll'operare quello
[illegible] ci comanda, col sperare
quello che ci promette non
amerà e servirà in tutto e
sempre l'amabile creatore

[illegible] ci dia [illegible] dei [illegible]
[illegible] vita, e [illegible] possesso-
ri e dominatori di tutte e
di svariate innumerabili cose
[illegible] dell'universo. Osservate
la maestosa volta del cielo
tempestata di lucide stelle
contemplate il sole, la luna,
come compartano le stagioni
li mesi, li giorni, e le notti
come riscaldano, asciugano
bagnano vivificano tutto e
fatto per voi. Ammirate le
montagne, le [illegible] selve, li
prati, le vigne li ~~campi~~, li [illegible]
ruscelli le fontane, li fiumi
li mari, li pesci, li uccelli, li
quadrupedi li insetti, tutto
fu creato per voi! Osservate
li boschi li piante, li [illegible]
grandissimi dentro, ed attorno
di voi, imparate a conoscere
[illegible] un solo oggetto, e da
questo fatevi scala ad altri
e vedrete la causa, il perchè
[illegible] [illegible] presente
[illegible] immenso bene, e
degno d'opera adorato è il
nostro Iddio!

[illegible] altro studi
[illegible]
delli nostri doveri verso
Dio, e verso il prossimo
e noi stessi [illegible]
chi di ciò trattasi nella
[illegible] e nelli catechismi
ma è vero altresì [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] qui ben alcuni di [illegible]
[illegible] a trattare, e però
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sul ~~dietol vi li quali~~ e

In Milano, nelle Prediche, e battesimi Xna, vi si spiegano le verità, li doveri ~~[illegible]~~ e qui il mio bravo Camperatore B: Antonio [illegible] valimi si occuperà a spiegarvi, et ad inculcarvi quelle virtù e doveri che hanno rap[illegible] colla Società + religioni [illegible] che [illegible] non si potrebbero trattare con [illegible] [illegible] [illegible] propone trattare qui, in faccia ad una adunanza di giovani colti, e di assennati uomini che hanno all'età [illegible] e che le devono praticare. Voi ~~[illegible]~~ gentili [illegible] nel già [illegible] programma posto come a esempio [illegible] le [illegible] [illegible] da trattarsi —

+ virtù da praticarsi, vizi da schivarsi, ingiustizie da non commettere [illegible] —

Egli qui dunque il vostro istruttore dal lato [illegible] ben degno d'essere ascoltato, ed [illegible] per la sua chiarezza, profondità nel sapere, e molto chiaro, e facile di comunicare le sue dottrine! Voi gli dovete essere grati ~~[illegible]~~ al zelo che si è assunto ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] creazione [illegible] questo [illegible] e tutto
mondo collocandosi nell'umana
famiglia, come di essi tutti, e come
membri di questa hanno [illegible]
[illegible]
[illegible] in ognuno.
[illegible] coll'altro
[illegible] Dio abbiamo
in Dio doveri verso noi, e il
prossimo in ragione del legame
(dell'attinenze) in cui si troviamo. [illegible]
[illegible] altri [illegible]
amiamo noi stessi dobbiamo quindi
amar bene di noi, [illegible]
[illegible]
[illegible] bene anche [illegible] opera

Memorie.

Insetti, ed animali nocivi alle piante, ~~ai~~ alli animali ed all'economia domestica, e loro utilità

nelle [illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] 1873 [illegible]

[illegible] 1873 animali velenosi

Detto quanto basti della Vipera Comune Coluber [illegible] del [illegible] e [illegible] di [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] intrattenervi intorno lo studio di altri due animali che sono il Rospo e lo Scorpione i ~~quali tanto che~~ [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] apporta qualche dolente incomodo e in date circostanze riesce anche pericoloso.

Il Rospo, Sav, Raspat, che è tutto uno, è un anfibio, cioè un animale che abita tanto nell'acqua che sopra la terra ~~dell'ordine dei Batraciani~~. Fra noi ve ne sono di due specie il Rospo comune chiamato dal famoso naturalista Linneo Rana Bufo; ed il Rospo Calamita cui lo stesso Linneo [illegible] il nome Bufo Calamita

Il Rospo comune o Rana Bufo [illegible] rassomiglia molto alla Rana, ma ha la testa più corta, la pancia più voluminosa, le zampe brevi, le dita palmate, la pelle coperta di [illegible] o di verruche o rigoletti di color verde [illegible] in un [illegible] [illegible] Ed [illegible] è un animale [illegible] torbido, assai schifoso, che [illegible] volentieri all'oscuro, ed in luoghi umidi; cibasi di vermi, e di insetti [illegible] quali [illegible] [illegible] specialmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volentieri anche qualche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e qualche altro commestibile, ed è bene levare [illegible] [illegible] [illegible] attrae può sopportare la fame lunghissimo tempo, e può vivere a lungo in un vaso ~~[illegible]~~ strettissimo, [illegible] ed affatto chiuso. Nel 1773 [illegible] trovati nella cava un rospo entro una cava profonda [illegible] braccia rinchiuso tra le più [illegible] pietre, che per cavarlo si dovette ~~[illegible]~~ far lungo colle scarpello nella dura pietra. Il Rospo era ancor vivo, ma in una debolezza estrema. La sua pelle era tutta raggrinzata, e coperta di una [illegible] di crosta nerastra. È probabile che il rospo essendo

una piccolo [illegible] penetrato per qualche fessura e che ivi si nutrisse coll'umidità, e con qualche vermicello, e che alla fine otturatasi la detta fessura per le colature sabbiose, il rospo vi rimanesse là entro, e vi crescesse acquistandosi tutti dalle quella [illegible] a che abbiamo notato. [illegible] mi [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] sotto una scala, e che usciva [illegible] alla vista del lume della candela ad prendere cibo visse così [illegible] di domesticità [illegible] il corso di [illegible] e più anni.

Ha le zampe d'avanti divise in quattro dita, senza membrana, e di sei quelle di dietro, e queste ultime riunite da membrana. La sua pelle è dura e [illegible]; ha una sproporzionata bocca, e senza denti. Nell'inverno si unisce ad altri compagni nella stessa tana, e là sta assopito sino al ritorno della bella stagione; e nel maggio o giugno si accoppia nell'acqua alla femina per oltre a [illegible] giorni [illegible] le uova in [illegible] [illegible] di rosario con [illegible] ed è come tutti li stupidi ostinatissimo. Egli non offende, ma se viene molestato diventa furioso di molto [illegible] dai suoi [illegible] della pelle [illegible] un latteo e slancia una orina che non sono è vero attivissimi veleni, ma che però infiammano, e corrodono la parte [illegible] bagnano. Per preservare dal quale [illegible] la parte bagnata da quell'umore, o dalla sua orina, basta lavarla con l'orina umana, ovvero [illegible] coll'acqua vita, acqua comune e aceto — aglio, olio ec.

L'altro rospo detto Bufo Calamita credesi una varietà del precedente è più piccolo ed ha nella pancia alcune macchie color di fuoco, il dorso grigio verdognolo attraversato longitudinalmente da una macchia [illegible] gialastra, quello ha una voce particolare e strettissima di gracchiale, la sua voce è [illegible] ed aspra sembra che canti col ventre

Conchiudiamo: che il rospo non è tanto ve-
ro quanto credesi comunemente. L'umore che
stilla dalli pori della sua ruvida e durissima
pelle, e l'orina che schizza quand'è irritato
può bensì causare asprezza ed infiammazione
alla parte che tocca, ma non mai cagionare
gravi accidenti, o morte come il veleno della
vipera indicato nella precedente lezione.
~~[illegible]~~ Siccome tutto ha il suo bene ed il
suo male così anche questo schifoso animale
porta utile ad distruggere li nocivi insetti de'
quali si ciba ed è adoprato o almeno [illegible] una volta
~~[illegible]~~ in medicina.
Ho letto nel Dizionario di Medicina del Dr. Zamerij
che estratte le interiora (budella) si secca il rospo
al sole, quindi ridotto in polvere si prende inte-
riormente per l'idropisia, per resistere al veleno
~~tanto~~ e che la dose è d'uno scrupolo sino a due.
Si applica altresì sulle reni e sull'ombelico per
la medesima malattia. Promuove molto l'orina.
Si leggono inoltre nella Storia naturale del
Conte de Buffon stampata in Milano nel 1831
" Lungi il rospo dall'essere velenoso a dar morte fu cono-
sciuto in questi ultimi tempi avere utili proprietà.
E secondo alcuni autori che riuscirono di guarire il cancro
con successo per mezzo del succhiamento, una
delle più terribili malattie del corpo umano. "

fine della Storia
del
rospo

Dom. 4. di Quaresima 1859.

[illegible] animali-

Domenica passata relativamente agl'insetti nocivi alla campagna vi parlai del grillo talpa detto da noi [illegible] e dai naturalisti chiamato gryllus gryllotalpa, e vi suggerii il modo di tentare d'impedire la sua moltiplicazione col distruggere le uova col [illegible] covando sotto i mucchi del [illegible] ove si vedevano nello stato di uova o insetti perfetti e coll'usar diligenza nel [illegible] i campi, e gli orti di ammazzarli.

In questa sera terrò parola d'altri insetti molesti, ed anche nocivi assai [illegible] ai animali domestici, alla [illegible], al bue, alla capra, alla pecora, ai cavalli, ai muli ed all'asino.

[illegible] primo [illegible] non [illegible] di parlare di quel [illegible] moscone che volgarmente viene detto in italiano Tafano, o Tavano e che i naturalisti chiamano Tabanus bovinus, tafano bovino. Di questi vi sono 24 specie, e tutte hanno una proboscide con succhiatoio, e gli occhi [illegible] ai colori distinti. Questa sorta di mosche col capo grosso tormentano gli animali cavandogli rapidamente il sangue, i loro bruchi si nutrono di radici di piante. Il più comune è il bovino che [illegible] tutti gli animali ed talvolta anche l'uomo. Onde i quadrupedi che lavorano non siano molestati da questi mosconi debbonsi lavare con decotto di pepe — (sirop)

Di questo dunque non intendo parlare ma dei tafani falsi, che in Italia diconsi Estri. Queste mosche parassitiche (di [illegible]) sono per ciò una testa grossa e bocca munita di tromba, non si vedono che nella stagione del gran caldo né cibarsi mai di erba, ma invece di [illegible] di cavalli, particolarmente, [illegible] nelle quali fatte cagionano [illegible] e rabbia per cui chiamansi questi mosconi Estri. L'estro della vacca (Oestrus bovis). Ha le ali brune senza macchie; porta una fascia nera nel mezzo del suo peloso addomine [illegible]. Il quale termina nella femmina in un peloso pungolo col quale pungolo depone gli ovetti fra la pelle, ed il grasso della schiena dei buoi, dei vitelli, e delle vacche. Là si sviluppano le larve (vermicelli) che sono brunastre, senza zampe come smozzate all'estremità, e con bocca fornita di uncini, coi quali pungoli irritano il posto, e causano quegli ascessi, o tumoretti, così volg. zonche [illegible] avete osservato tante volte sulla schiena degli animali vaccini.

Dagli ovi nate e riuscite [illegible], o vermicelli, assistiti dalla calo-
rie dell'animale, si nutriscono [illegible], e impie-
gano due mesi a diventare insetti perfetti cioè estri nel [illegible], e per
lo più di maggio. La detta piaga dopo la loro uscita si risana
da se; ma se invece a cagione di quegli ascessi (gombe), causati
dall'insetto mentre stava dentro l'animale, [illegible], dimagrasse, o venisse
[illegible] in allora se lo sega, e stando [illegible] nell'atto che con una
punta di ferro infuocata si uccidono le larve, o vermetti entro il
tumore. Se li fa morire anche col [illegible] acqua di calcina
al momento [illegible] che si chiama (lavato di calce).

(Perchè ~~portano~~ queste gombe gli animali ~~[illegible]~~ [illegible]? Perchè sono
doppi quei più belli?) [illegible] spiegando.

Dell'estro ~~veterino~~ del cavallo

Vi è un altro Mosc[illegible] chiamato ~~estro veterino~~ Estro, veterino, il qu[illegible]
è [illegible], rancio peloso ~~[illegible]~~ [illegible]

L'estro del cavallo [illegible] bianchiccie [illegible], col pallin nel
mezzo, nel [illegible] quadrata [illegible]
[illegible] al 4 o 5 [illegible] ova [illegible] ginocchia, o [illegible] non solo
dei Cavalli, [illegible] delle vacche, i quali animali leccando [illegible]
pel [illegible] trasportano tali corpi nell'interno della
bocca, ~~dopo~~ [illegible] sviluppano ~~[illegible]~~ larve, [illegible]
con due [illegible] cerchio [illegible] anello del [illegible]
[illegible]) Poscia vengono trasportati [illegible] nel corpo [illegible]
Stomaco. Diventate nello stomaco ninfe, scendono negli intesti-
ni di detti animali, e collo sterco cadono sul [illegible], e dopo qualche
tempo [illegible] le ali, e diventano degli Mosconi perfetti.
(Specifico [illegible] sugo di assenzio, [illegible])

L'altro Moscone diverso dei [illegible] tra le labbra
dei cavalli e dei muli ed è detto Estro del Cavallo - Oestrus Equi, e cagiona
loro si forte bruciore che strofinano [illegible] la bocca tra le
gambe, o per terra.

4 ~~[illegible]~~ Un altro Moscone detto Estro veterino che nello stesso
modo [illegible] gli animali ruminanti col deporre le ova [illegible]
e cagiona loro forte pizzicore.

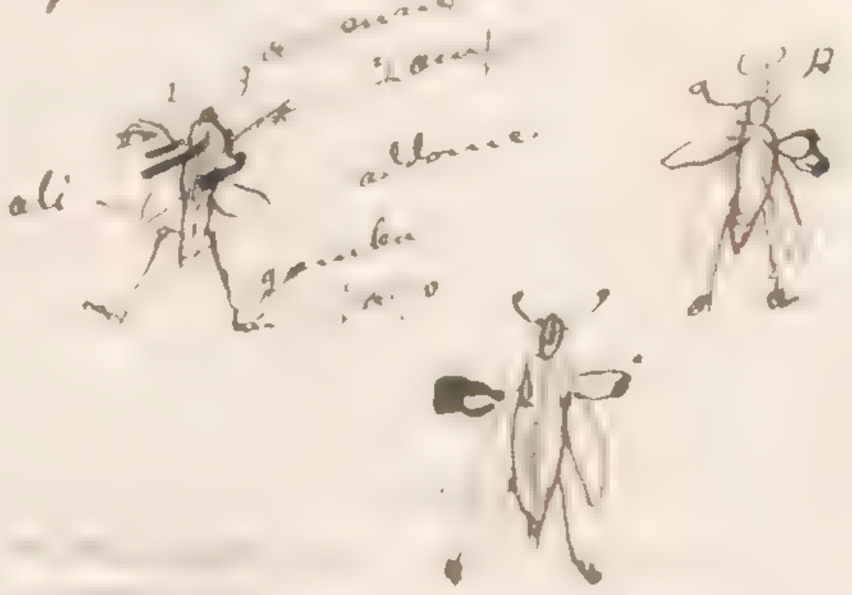
Finalmente vi è l'estro ovino [illegible] delle pecore. Questo insetto depone le ova sulle labbra delle pecore, capre, ecc. [illegible] il vermetto [illegible] ovo ascende pel naso, e si porta nei seni della fronte, e delle volte cagiona il capo [illegible] [illegible] nutrito cade la crisalide in sul terreno, e dopo due mesi diventa insetto perfetto colle ali.

Se si è sviluppato l'estro o capo storno iniettasi nelle narici il [illegible] [illegible] melano, mercurio dolce / discolto prima per qualche di nell'acqua vita, ed unito / all'olio comune.

Fine

Memor

Gl'insetti sono ovipari e dall'uovo detto volgarmente semente, nascono sotto forma di larva, o bruco che è lo [illegible] (Mosca delle carni uno di [illegible]) – ([illegible] [illegible]) della zappa dei [illegible].) – mangia [illegible] [illegible] suo tempo, si chiude in [illegible], e vi si trasforma in crisalide (ninfa o [illegible]) – Esempio semi di bachi – nati sono [illegible] larve o bruchi chiusi nel [illegible] diventano ninfe o crisalide e stanno senza mangiare fino a che sieno fatte insetto perfetti. Vi hanno insetti che non si trasformano e allora sono privi d'ali



„ O beato colui, che in pace vive
„ De' lieti campi suoi proprio cultore!

Luigi Alamanni Colt. lib. 1.

Etudier la nature, c'est servir son prince
et le genre humain. Bernardin de Saint Pierre

[illegible]

[illegible] ! Ora [illegible] è stagione in cui il Tasso, detto da noi Tak, esce dalla sua tana la notte per divorare le tenere spiche dello grano, e le freschie [illegible] dei nostri campi

(Pannocchie) non sarà fuori di proposito che di esso animale vi favelli, onde scoperte le sue abitudini, possiate schivare in parte almeno li grandi danni che gli apporta. [1]

Egli è un quadrupede eremitico, diffidente, e [illegible] lungo due, o tre piedi, soggiorna volentieri nelle più ombrose foreste, nelle boschetti, in luoghi ombrosi, sassosi, ed ivi con grande fatica [illegible] si escava una tortuosa, e lunga covacchia, o tana, in cui sta quasi sempre ritirato dormendo, ne si esce di là che nelle ore notturne a procurarsi cibo, e in questa stagione a [illegible]. Ha egli orecchie molto corte rotonde, pelo lungo, folto, arruvidito, ed è biancheccio al di sopra del suo corpo, e nerastro al di sotto a rovescio degli altri quadrupedi che tengono sempre più cupo il colore della schiena. Nere [illegible] gambe il mento, corti [illegible] il collo, e tiene una nera striscia sopra [illegible] de suoi corti piccoli occhi, [illegible] forti le mandibole assai dure, e i denti [illegible] uniti. Corte [illegible] avendo le gambe [illegible] i cani lo raggiungono, ed egli allora gettandosi in terra sulla schiena si difende [illegible], e [illegible] se entra nella tana rinculando colle zampe di dietro escava e getta la terra per accecare li i cani stessi. E quando li cani dietro lo hanno seguito nella tortuosa tana fino al covile, ed ivi tale [illegible] i latrati si sente al di sopra del terreno, allora ivi si escava un buco per prendere il Tasso, e [illegible] [illegible] [illegible] e se gli sono la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Altri modi si prendono li Tassi con trappole di ferro, e qualche rara volta adiestrano i canni detti Bassotti (di gambe basse) che lo cercano nelle tanne, e lo fanno da quelle stanare, e il cacciatore lo uccide, oppure lo fa [illegible] dalli canni comuni, e quando è gittato a terra sul suo dorso, o fermato, perchè arditamente si avventano a quelli che gli danno la caccia, e li danno morte. Si prendono ancora con lavorargli all'ingresso del suo covile una cossa forse a campana, assai più larga a piedi sotto di piano terreno ~~nell'ingresso del loro covile~~, la quale bucca o campana si copre rasente terra di rami leggerissimi, che passandovi sopra il tasso cade giù con essi, e non potendo egli sortire lo si uccide. Il modo di far loro la caccia col fucile lo aspettano, e conoscendo ove ha la tanna ivi bisognerebbe tenderghi li aguati tutto il dì, e aspettarlo all'una all'altra ora in cui fa ritorno ~~il Tasso~~ alla sua oscura covaccia di notte [illegible].

§. I Tassi sono omnivori, mangiando erbe, miele, uova, insetti, frutta, castagne, [illegible] e guastano i campi di grano turco, e le vigne dell'uva; a tutto preferiscono però la carne cruda. Incontransi di rado il maschio, e la femina: quando questa è prossima al parto, fa un fascio d'erba, lo pone tra le gambe e giù lo trascina nel fondo della tana, e dispone un letto [illegible] a' suoi piccini. Partorisce nella state tre o quattro figli, quando sono grandicelli esce la notte per provvederli di cibo, e loro porta miele, conigli, topi, uccelli da covo, porci, lucertole, salamandre, [illegible] grilli, uova d'uccelli, e quanto può predare, li fa uscire alla bocca della tana, per allattarli, e per [illegible]. Questi animali patiscono il freddo e li giovani che si allevano nella casa, si [illegible]

(vejanona)

[illegible] ammaestrare (?), seguono il padrone che loro da [illegible] mangiare (?) [illegible] [illegible] stanno [illegible] presso il fuoco — Li vecchi Tassi non si addimesticano mai.

[illegible] oltremodo soggetti alla rogna, la quale viene spesso contratta dalli cani, che entrano nelle loro tane, per cui conviene subito dopo lavarli bene con acqua e sapone (1) [illegible] il pelo sempre untuoso e sporco.

Fra l'ano e la coda tengono i Tassi una apertura assai larga, che non comunica coll'interno, ed è profonda un pollice, da cui stilla sempre un umore viscoso di pessimo odore, [illegible] [illegible] [illegible] viene [illegible] [illegible] di sapore simile a [illegible] del Cinghiale.

Sebbene sia un animale sporchissimo e [illegible] di fetente odore, pure non può soffrire gli odori cattivi che sono differenti da quelli, che egli tramanda, e però [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vicino agli campi del grano. Tuoro vari involti di stracci vecchi di tela, panno [illegible] oppure vi si accendono fuochi [illegible] abbruciare vecchie scarpe, [illegible] vecchi [illegible] unghie, ed altro che tramandi odor cattivo che li fugge.

[illegible] carne del Tasso è mangiabile ed ha un gusto simile a quella del Cinghiale. Tutte le sue parti contengono molto sale volatile ed Oleo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dai cacciatori. I peli dell'estremità della sua coda sono ricercatissimi per fare pennelli [illegible] [illegible] pennelli da barba, spazzole fine ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(1) [illegible] volpe [illegible] [illegible] per [illegible] agnati [illegible] [illegible] [illegible] loro tane, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuova

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] pietra

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] la

[illegible]

il suo sangue seccato, e preso in polvere, è

proprio dice Lemery, per guarire la lebbra

[illegible] [illegible] [illegible] anche ancora per traspirazione

~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~.

[illegible] ho trovato diversi del [illegible] [illegible]

[illegible] mia propria [illegible]

e guidato da' accreditati

recenti, e antichi

autori

Insetti — Teporagni.

Cari amici! Doni dell'ottava di Pasqua 1854.

Storia naturale

Dello Scorpione — Scorpio Europaeus L.

Lo scorpione del nostro paese è lo Scorpius Europaeus di Linneo. Egli è un insetto che molto ama di tenersi all'oscuro, e nei luoghi umidi: rassomiglia molto al gambero è munito di piccole gambe oltre a due grandi braccia articolate che termina a tanaglie assai robuste che si considera attaccate una per parte della sua piccola testa. e di queste tanaglie essi non si servano per instare il veleno come comunemente si crede dagli ignoranti, ma bensì della coda come vedremo in seguito. Sulla schiena ha due grandi occhi, e quattro fino a sei pei lati del dorso. Nella parte sotto il ventre presenta come delle specie di pettini: la sua coda è lunga articolata, terminante in una vesica o in un ingrossamento a forma d'uovo molle che contiene una sostanza acquosa, e velenosa, portante sopra un ago (o asse) o aculeo uncinato che chiamasi il dardo dello Scorpione del quale servesi per ferire altrui, e communicare il suo veleno, il quale veleno però nei nostri paesi, meno il caso che vi concorrano altre circostanze è ben lontano dal cagionar malanni come cagionano li detti animali nell'Africa la dicui puntura è mortale.

Il nostro scorpione dimora d'ordinario nelle fessure delle finestre o delle muraglie ~~[illegible]~~ screpolate o scrostate ~~[illegible]~~ sotto li sassi, sotto le groppe degli animali, e talvolta tra il legno e la corteccia delli alberi secchi e guasti; tra le fessure dei ~~[illegible]~~ legni dei pavimenti ec. ec. è d'un colore bruno non ha che sei occhi ~~[illegible]~~ tra sulla schiena, ed ai lati della medesima, e la sua coda è più ~~breve~~ corta del suo corpo.

Anche lo scorpione porta seco [illegible] stesso tempo che fa danni [illegible] tutta la [illegible] di [illegible] la [illegible] di [illegible]. Egli parte dalli suoi nascondigli [illegible] quando [illegible] di asciutto di far uscita, ed è vicina pioggia e continuando giorni ~~[illegible]~~ non istanno fuori li piovosi.

Grazie al cielo il suo veleno non è mortale e si arresta coll'applicarvi subito sopra la puntura schiacciato lo stesso scorpione che ferì, oppure [illegible] la [illegible] dolore ferita ed ungerla con olio vecchio. Presentemente sicuro specifico si è l'applicazione dell'ammoniaca liquida.

Con li scorpioni fassi un olio che viene decantato per contravveleno. Pigliano li scorpioni vivi e li introducono con tanaglietta in ~~un~~ olio contenuto in un piccolo vetro [illegible] stanno bene e lasciano li anni [illegible] con quest'olio ungono le punture delle [illegible] ed altri animali venefici.

~~Ecco quanto ho trovato a proposito per voi di dirvi delle~~ [illegible]

Vi è poi un altro scorpione che sta tra le carte vecchie de' libri chiamato Chelifera o porta ~~[illegible]~~ tanaglie e Phalangium cancroides [illegible] la [illegible] [illegible], gli occhi gialli, la [illegible] e [illegible] non manca di coda. Dicesi ~~[illegible]~~ Pidocchio letterato

Ecco quanto ho ~~[illegible]~~ trovato di dirvi in argomento [illegible] adatto a voi. Intanto voi [illegible] lo studio e la diligenza nell'apprendere la verità abbiamo corretto il nostro giudizio in due argomenti. Il primo si saprà che la Vipera non avvelena colla coda ma bensì colli suoi [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] lo

costituente

Insetti del Topo-ragno.

Cari Amici! Domi dei [illegible] ottava di Pasqua 1854.

Lo scorpione non ferisce e in-
troduce il suo acuto veleno colle zampe
o sue ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ morse o tanaglie ~~[illegible]~~
davanti ma bensì invece col
dardo o freccia della sua coda.
Fate tutto il caso osservazioni e
miei cari, e vedrete che non c'è
così [illegible] per tale [illegible] così [illegible]
e contemplare le creature di Dio
[illegible] formato avvicinatevi a comprendere
molte verità ed ammirare [illegible]
più la Sapienza divina, e farsi
sapienti, ~~ed~~ a sollevarsi immensa-
mente al disopra de' bruti —

Nota

Per arrestare il veleno della vipera
legatura – taglio – fuoco sanguisuga pietra caustica (infernale),
l'ammoniaca liquida, od applicata in polvere – [illegible]
l'alcol – aqua vita – l'aglio cipolla [illegible]
per impedire il sonno – [illegible]
sul [illegible] – ecc.

Insetti e Toporagni.

[illegible]

[illegible]

Insetti [illegible] Topo ragno.

[illegible]

[illegible]
lavorare [illegible] [illegible] si è [illegible] ricorso ad ogni
[illegible] per impadronirsene, e [illegible]
uno dei mezzi per toglierci dalla nostra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] consiste nell'operare attentamente [illegible] [illegible]. La strada
che il grillotalpa pratica fuor di terra che a questa epoca è la
[illegible] trovata la strada si versa un'imbuto che s'introduce
nell'apertura esterna: [illegible] si versa alcune goccie d'olio
[illegible] nell'acqua: l'acqua e l'olio [illegible] fino al fondo [illegible]
[illegible], e così l'animale viene [illegible] dall'olio ed allora muore
[illegible]
[illegible] per la quale [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in numero [illegible] [illegible]
[illegible] insetti di fuggirsene [illegible] altra via, [illegible]
alcuni [illegible] nel terreno [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e l'insetto per combinazioni si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] che queste materie [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]
l'animaletto a venire in luogo ove facilmente possa essere [illegible]
preso [illegible] [illegible] il suo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] questo effetto si [illegible]
[illegible] ed ancora [illegible]
di piccoli mucchi di letame fresco di cavallo. [illegible]
insetto che alla sera esce dalla terra, all'[illegible] dell'[illegible].
[illegible] sotto quei mucchi i quali [illegible] per alla mattina
permettono con tutta [illegible] di uccidere i grillotalpa [illegible].
[illegible]

[illegible]

Insetti — i Topo-ragni.

Cari amici! Dom. dell'ottava di Pasqua 1859.

Vi è chi esternando il dubbio che vi parlassi prima d'oggi del Topo-ragno — non nocivo agli animali — Sorex araneus, volgarmente detto Mustiemo. ~~[illegible]~~ Dunque Non mi presi premura dacchè mi ricordava d'aver letto nell'opera di Storia naturale del Chiarissimo Buffon ove asserisce che questo animale non è nocivo al bestiame colla sua morsicatura, perchè non può morderne a cagione della piccolezza della sua bocca, e tanto più trovava questo ripetuto nell'opera Compendio di Storia naturale del Dr. Innocenzo [illegible] stampata in Milano nel 1849.

I tristi casi raccontatimi, e verificati da me stesso mi cambiarono di opinione e mi spinsero a ~~[illegible]~~ rigettare la preconcetta [illegible] in presenza dei fatti ~~[illegible] ad abbracciare la verità [illegible] provata da molti fatti.~~ quand'anche [illegible] che scrivono quei ~~reputati~~ autori noi attribuiremo gli effetti contrarj all'influenza del maggior clima o di altre circostanze ignote come addiviene, che in qualsiasi clima animali e molte piante sono nocive ed innocue in un sito, quando non lo sono in un altro.

Non è lontano l'accidente ~~[illegible]~~ avvenuto al nostro Pietro De [illegible] ~~[illegible]~~ Egli estraeva dalla mangiatoia della sua stalla i rimasugli della pastura dagli animali ~~[illegible]~~ e dal topo ragno che inavvertitamente accoglieva tra quella stoppia fu morsicato nel dito della mano. Fu nel dito Egli sentì ferirsi da qualche cosa da pungolo ~~puntura~~, e da questa puntura uscì sangue. Non vi badò più. Dopo indi a qualche giorno attorno alla ferita comparvero delle vescichette ~~[illegible]~~ che tramandavano sangue e color di [illegible] ~~negro umore~~, questa negrezza serpeggiava, la mano tutta si enfiò, e negro divenne tutto il braccio. ~~[illegible]~~ I dolori erano insoffribili, e certi diti della mano, meno l'indice, si ritirassero sì strettamente verso la palma che non mi fu caso di rapporti [illegible] soffriva dolori di ventre e provava difficoltà d'orina.

ed acque confinate si erano già quelle paludi della [illegible] internate e [illegible] già passarono d'altra dall'altra parte.

Mi portai in bottega del Dr. Mangottini. Egli [illegible] la sua opera [illegible] appena la mano del bello indi [illegible] la compressa con forza, e rettificai la mia vita la mano nello stato di prima, e [illegible]. Mi [illegible] nistra con acqua ed un unguento da lavare ed ungere le parti affette [illegible] il [illegible]. Seguitai la cura + ed oggi [illegible] principio ad adoperarla dopo [illegible] portata al collo [illegible].

+ avvezzai la mano con opportuna fasciatura a stare appoggiata.

Tengono gli animali per lo più nel groppone o nei testicoli. + I nostri mandriani mi raccontano che dopo la ferita si formano delle [illegible], e sotto a queste si dilata e fa le carni livide e friabile [illegible] di [illegible] a guisa d'un carbonchio serpeggiante, in modo che la carne si [illegible] la [illegible] come [illegible] dalla carne viva. L'ammalato, che di mala voglia non mangia non dorme ha difficoltà di orinare, e si conduce che molto soffre e [illegible] prima della guarigione, o se ne muore.

+ nascono, appunto [illegible] simili a [illegible] [illegible]

dal suo [illegible] inquieto [illegible]

Ciò è tutto quello che ho potuto rilevare dal paese riguardo all'argomento di cui discorriamo. Resta a indagare quale sia la natura di questo morso venefico? [illegible] rossa [illegible] Che [illegible] del Conte di Buffon che il più piccolo mammifero del [illegible] non potrebbe [illegible] una [illegible] venefica?

da ~~[illegible]~~ meglio analizzare i suoi effetti, ~~[illegible]~~
per imparare la cura da applicarsi
a impedirne l'esito cattivo, e questo
è appunto quello che non sono per
oggi in caso di fare, ma che spero farlo
col tempo in grazia della informazio-
ne che attendo da chi sa informarla-
tive e di pratiche osservazioni. Dirò solo:
in libri di antichissima data ho letto
che una volta adoperavano con giova-
mento contro questa ~~[illegible]~~ cotenna foglie
tenere di Lauro (lauroceraso) ~~date~~ a bere pestate nel +
vino al peso di 1. o 2 dramme – Si appli-
cavano ~~[illegible]~~, seme di Cimino (Cumin)
ed aglio pesti assieme.

Quando le vesciche erano già rotte
e che serpeva già l'ulcera, lavavano
con salamoja acida (salmueria) e spolve-
rizzavano la piaga col polvere d'orzo
abbrucciato. Lodavano la ruchetta, la
genziana date per bocca con buon
vino, ~~[illegible]~~ ed applicata

A mio vedere siccome il veleno non
si porta ad agire nei visceri con pron-
tezza come li altri veleni, e che
~~[illegible]~~ i meno gli incomodi che soffre l'ani-
male, occupa tempo 1.° a formare la
vescica, 2do a maturarsi, e rompersi
e dare l'acqua sanguigna, indi a corrom-
pere la carne, e ~~a putrefarla sotto~~
~~[illegible] di feccia di vino~~, e ciò da questo
spargendo la parte sana lentamente,
e. e. a diffondersi pel corpo, così saria
parere sarebbe quello di togliere subito
la causa o col taglio della parte ed
indi fare fregagioni con forte aceto.

la ferita, o spremere il sangue, o di ~~coppe o sanguisughe [illegible] della~~ ~~bestia che parte morsicata~~ o abbruciare la parte affetta con rovente ferro; Si potrebbe anche tentare l'applicazione dell'ammoniaca liquida quale caustico, e ~~poi~~ propinare alla bestia ~~[illegible] specialmente~~ alcune gocce in una tazza d'acqua.

In cui affare di incanto, voi tanto vate nei casi di rimedj proposti, e mi sapreste ragguagliare degli effetti per difendere assieme questo affare che interessa tutti.

Il sopracitato Malacarne descrive così il Sorice, Toporagno, ~~[illegible]~~ Musfirut (Sorex araneus) — "È un piccolo animale che somiglia molto al Sorcio, e che vive nei luoghi asciutti, entro mucchi di pietra nelle ghiaje, ne' fori degli alberi, o nel terreno mobile. Ha una specie di grugno lungo, i suoi occhi sono piccolissimi, e non atti a tollerare la luce del dì. È forse il più piccolo mammifero, che per avventura si conosca in Europa, dov'è indigeno; il suo [illegible] emana un odore forte simile a quello del muschio, che ai gatti spiace; ragione per cui essi nol mangiano dopo averlo ucciso. Il colore del suo pelo è superiormente rosso brunic-cio, di sotto biancastro. Quest'animaletto suol cibarsi di vermi, e di insetti. Durante il verno è facile il trovarlo nelle stalle, ma non è vero però che la sua morsicatura dell'animale sia carbonchiosa ~~[illegible]~~ micidiale ai cavalli ed ai ~~bu~~ muli;

Ecco come vi ho esposto il da me osservato, quello che pensarei [illegible]ione, e quello che ho trovato dagli autori che professano relativamente [illegible] al Toporagno. Voi pensate le vostre pratiche osservazioni, ed ~~a~~ tentativi di cura io le mie dietro consulta da chi sa più di me, e per tale via diretta ~~a~~ in cerca del vero si arriverà a impedire guasti danni alla nostra pastorecia, e a noi stessi.

—

Cari amici   Il grillo talpa.

Il nostro amico di Giorgio mi permetterà dirvi qualche cosa del
grillo talpa o Gambero di terra detto anche caccaparia e della Carruga
o verme bianco due insetti assai nocivi alla agricoltura e che in
questi anni e nell'anno più p. ci portarono più danno ~~che~~ nei
nostri prati e campi che la tempesta. Dirò in primo luogo del grillo talpa
o Zeccarucola o Gambero di terra...
Questo insetto assomiglia il grillo è lungo un pollice e mezzo, di sopra
bruno di sotto giallo-bruno col petto rotondo i piedi davanti palmati, colle
ali lunghe formanti quasi una coda il maschio canta come il grillo
la mattina e la sera. Le grillotalpe vivono sotto terra si pascono
di vermi, e ~~[illegible]~~ rosicano ogni vegetabile, ogni semenza, tutti i
bulbi, e più il grano turco, formano strade sotterranee apportando
rilevanti danni nei campi, ~~[illegible]~~, nei prati negli orti
La femina in giugno o in luglio si escava sotto il terreno una tana
profonda circa mezzo piede, e in quella tana depone fino a 400 ova
che si riconosce dal vedere sul terreno stesso dei spazii circolari di
alcuni pollici rilevati nel mezzo, e privi di vegetazione o d'erba.
Da tali nidi nascono dopo 14. giorni le grillotalpe che debbonsi
distruggere cercandole colla zappa colla quale si disfanno i loro tuguri
Negli orti e campi il letame di porco le distrugge. ancora la colliggine
della cucina o polvere di calcina sparsa le fanno morire,
e portano molta utilità queste polveri alla vegetazione. Si nascondono
volentieri l'inverno sotto i mucchi del letame ove in primavera
il vigile agricoltore fa la caccia e le da morte.
Sono ghiottissime del letame di cavallo quindi gli ortolani
ne pongono di questo entro cassette a livello del terreno; ogni tanto poi
~~[illegible]~~ rivoltano tale letame dalla cassetta e uccidono gli insetti che
ivi trovano e arrivano a distruggerli in gran parte.
Vedete quanta attenzioni, e quanta opera trova fare il vigile cultore!
L'altro insetto che infesta i prati, e campi, ed orti è la Carruga o
verme bianco - Cusson. La femina colle sue zampe anteriori
escava il terreno mezzo piede profondo ove depone le sue ova, da cui
sortono i bruchi, o vermi che vivono l'inverno cinque pollici di profondità
e che stan tre anni prima di formare le ali, e spiegarle al volo.
In questo spazio di tempo come bruco, o verme si pasce delle radici

i pianti, e[illegible] parte rimanenti dannosi ai prati, ed ai campi. Dopo i tre anni arricchito d'ali nel mese di maggio sene volano sorgendo a torme, e non contente, aver distrutto tante radici, vola [illegible] gittansi sopra le [illegible] degli alberi [illegible] i germogli e [illegible] aggiungendo [illegible] tanti guasti. [illegible] stato la mattina [illegible] [illegible] sopra gli alberi ed è facile [illegible] [illegible] e distruggerla. [illegible] alla prima pioggia fredda [illegible] da questa [illegible].

Si dovrà avere guardatura quando si ara, e [illegible] il campo di ammazzare tutte quelle larve dette vermi che si svolgono e scoprono [illegible] e [illegible] di queste si fa la caccia sotto i [illegible] [illegible] come vi ho detto del grillo talpa.

Concludo: la campagna [illegible] è sempre soggetta a molte [illegible] o per troppo vero [illegible]. [illegible] tra pioggie [illegible] infatti che [illegible] ogni dato periodo d'anni [illegible] distruggono la speranza del cultore.

Da questo non luogo [illegible] si forse motivo di avvilirsi, e di trascurare il tempo [illegible] tanto più [illegible] convincervi, e persuadervi della necessità [illegible] [illegible], e laboriosi [illegible]. [illegible], e laborioso tutto [illegible] si trova sempre che fare. [illegible] spesso e l'orto, e il campo e il prato, e la stalla e gli animali, e mai lo fa senza trovare [illegible] [illegible]. La campagna dà il prodotto in proporzione della amicizia che [illegible] le presta. [illegible] lavori che fanno [illegible] nella buona [illegible] in fossati, in [illegible] da [illegible] in [illegible], e [illegible] [illegible] in [illegible] la terra dei campi [illegible] e preparar [illegible] e [illegible] e [illegible] [illegible] appunto il primo giorno. [illegible] [illegible] [illegible] Dio.

[illegible] della [illegible] stagione io vi [illegible] andrò parlando [illegible] [illegible] [illegible] di nocivo agli animali [illegible] della campagna [illegible] e vi parlerò [illegible].

Il primo giorno vi dirò d'un insetto nocivo alle vacche ed ai buoi che ha nome Estrus bovis [illegible]: il quale [illegible] fa [illegible], [illegible] pelle dei bovini, e nati entrano sotto la pelle si nutrono, [illegible] [illegible] [illegible] quei tumoretti [illegible] si rigetta dorsale di calce e vi [illegible] insegnerò il modo di farli morire, col ferro [illegible]

E dell'estro [illegible] che depone le ova nella [illegible] degli animali [illegible]

Per condurre
ad fine l'ammendamento in campo
si chiama prima a notare,

Segue lezione 27/3 59.

Quando fai uno fosso profondo in un campo tu trovi tre strati distinti. Il primo partendo dall superficie e dal di sopra ordinariamente uno spessore, o per spiegarmi una altezza eguale alla profondità fino a cui si arriva ad arrare o storcare ed è di colore brunastro o nerastro. Questo è lo strato arabile attivo, o che viene smosso o che dà il prodotto.

(si spieghi le parole, e nato)

Il secondo strato più sotto è d'altro colore, e se lo si separa bene dall'accennato mentre è nero bruno o meno nero non contiene terra diversa dal primo strato solamente non è ancora fecondata dall'aria e dal sole, e perciò si chiama terreno vergine, e per formarlo buono basta per alcuni mesi stia al contatto dell'aria. Questo secondo strato si chiama arabile inerte – (suolo)

\+ si spieghi – quindi le fosse migliori poi ... ponai ...

Il terzo strato è quello sottoposto al secondo accennato e si dice selvatico, infruttifero.
Ami dunque o Giorgio ridurre fertile il tuo campo, ed orto e dargli terra sufficiente? Conviene che ti accinga all'opera cominciando da una parte per tagliata + e procedendo sino alla fine e opera facendo sgombrare il terreno dai sassi: (operazione da ben fatta in autunno, affinchè sia per l'inverno la terra si decomponga dagli influssi dell'aria) e nello stesso tempo farai de' rigagnoli a divergere le acque dai lati, acciò in tempi di brentane non passino pe' campi a impoverirli di nuovo.

(si spieghi)

Non si può imaginare quanto sia utile questa operazione, massime se dopo si ha la cura di smuovere bene e frequente il terreno

in modo di ridurlo a lavorarlo facil-
mente colla vanga. Sarà mai egli un
buon campo quello che con somma diffi-
coltà si smuove col tridente vale
a dire colla forza, e ~~tutte~~ le fatto come sola la radice è d'erbe inutili che rubano l'alimento [illegible], cagione di danno della pianta [illegible] dalla quale si aspetta il frutto?
egli è quasi inutile il letame se il
campo non è ~~formato~~ composto d'uno strato
di terra ~~sufficiente~~ quale conviensi, e il letame deve
essere posto a sufficiente profondità
altrimente esposto ai raggi, ed al calore
del sole non è atto a somministrare
nutrimento alla pianta. Le piante
seminate estraggono dalla terra i sali che gli
sono necessari per crescere ~~anche~~
dalla terra, e questa non li sommini-
stra se non è ben purgata e
smossa a certa profondità da poter
approfondarsi, e pascersi mediante
le radici.
Ma se o Giorgio, sembreranno
queste cose inutili e ~~di~~ ~~fatica~~
Ed io ti rispondo: che in ciò anzi
consiste ogni buon fondamento
dell'agricoltura; conoscere cioè e
preparare la terra. Quando andrai
in paesi ove l'agricoltura fiorisce
e dà abbondanti prodotti vedrai
che vi è praticato in questa forma
e di pratica, e che il pensare diversa-
mente sarebbe un forsi vedere
ignorante non poco. Fa la
prova e vedrai il buon effetto
quando ~~[illegible]~~ oltre a ciò insegnerai
il modo di preparare le semenze
di [illegible] — e di rinnovare le piante, e di fare, e servirsi dei concimi
~~fino il primo giorno dei [illegible]~~

[illegible] (Colubri) [illegible]

[illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] di questo animale velenoso [illegible]
in questi [illegible] [illegible] [illegible]
essere stati ~~[illegible]~~ generato col ~~loro~~ suo veleno [illegible]
~~[illegible]~~ di qualche sfortunata persona [illegible]
[illegible] venisse offesa ~~col suo veleno~~ come
ebbero in altri ~~anni~~ siti a deplorare
~~Vi fu~~ Ciò si dirà per ora in generale
per una vipera ~~[illegible]~~ in particolare
e in fine delle ~~[illegible]~~ cose da praticarsi [illegible] il [illegible]
la lezione è per tutti perchè [illegible]
uno ~~[illegible]~~ incidere il tristo caso di venir morsi
dalla vipera o di prestare soccorsi agli
altri della vipera ~~offesi~~ [illegible]

Di serpenti con nome generale vengono
chiamati tutti gli animali che invece di cam-
minare strisciano per terra come la [illegible]
[illegible], il Carbon, la [illegible] [illegible]
[illegible] nome [illegible], [illegible] [illegible]
no fino al giorno d'oggi [illegible] [illegible]
[illegible] sono anche [illegible] [illegible]
no a spira a spirano alti [illegible]
corpo a cilindro, lungo [illegible]
[illegible] [illegible], hanno la
[illegible]
che [illegible]
[illegible]
[illegible]
e chiamansi anche [illegible]
[illegible]
[illegible] animali [illegible]

carta [illegible] e terra [illegible]
[illegible] trasparenti. Non
[illegible] [illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible] perchè [illegible]
[illegible] mordono [illegible] con [illegible]
solamente quando sono irritate. [illegible]
[illegible] molto [illegible]
[illegible] [illegible] possono
[illegible] il [illegible]
ancora dello stomaco, e ad introdursi [illegible]
mali come sorci, uccelli assai più grossi di loro
i quali introdotti una volta servono a natu-
rali per più mesi. ~~[illegible]~~ Si mangiano sola-
mente [illegible] quando [illegible]
[illegible] piuttosto che cibarsi muojono di fame
[illegible] la loro vita [illegible]
di libertà.
Nell'inverno ~~[illegible]~~ si ritirano sotto li sassi e sotto
terra, e là senza mangiare stanno raccolti
[illegible] in continuo [illegible]
dal freddo, per lasciarsi vedere di nuovo al ri-
torno della [illegible]
[illegible] ~~notte~~ nei terreni incolti e [illegible]
tanano dalle loro tane; [illegible] primavera si
moltiplicano, e si chiamano col sibilo. Li maschi
sono sempre più piccoli delle femmine e sono
più inclinati a mordere, specialmente in
[illegible] giovani più grossi e se abbiano luoghi
aspri, sassosi e sterili, allora quando si vedo-
no ammazzare a [illegible] per servirsene in
medicina, o per imbalsamarli e conservarli nelle
[illegible] forme come sforzo [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] colle [illegible] bioni col [illegible] e [illegible] continua mente la loro lingua.

[illegible] la natura,

e [illegible] che è [illegible], vengo a parlare di essi più particolari, e di quelli che vivono nei nostri climi. E il primo [illegible]

[illegible] che è un rettile detto dagli autori ~~[illegible]~~ d'acqua, colubro del collare, e [illegible] chiamato dal famoso naturalista Linneo Coluber natrix — ~~[illegible]~~ — e [illegible] di sopra [illegible] ad iride [illegible], con [illegible] giallastra orlata di nero intorno al collo. Questa specie è comunissima in Europa, e talora lunga fino a [illegible] piedi. Stai volentieri nelle fabbriche antiche [illegible], in vicinanza ai mulini, e [illegible] e [illegible] di acqua nelle siepi; nuota nell'[illegible] [illegible] depone le sue uova ~~[illegible]~~ nel [illegible] [illegible] [illegible] mangiato [illegible] non è più nella [illegible] [illegible]

Malmarina [illegible] [illegible] serpentino fragile Anguis fragilis — [illegible], Ha [illegible] [illegible] si rompe [illegible] in [illegible] pezzi di [illegible] a luogo da se — [illegible] sotto terra si fabbri[ca] le sue gallerie ~~[illegible]~~ il ~~[illegible]~~ (1)

[illegible] [illegible] ai [illegible] della [illegible]

[illegible]

d'ai Magne [illegible] [illegible]

Il nome ~~[illegible]~~ [illegible] ad indicare serpente sottile, che è lo stesso che [illegible] serve a ~~nominare~~ natrix [illegible] [illegible] [illegible] natrice serve per indicare serpenti più [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible], [illegible] comunemente si chia[ma] [illegible] che vive nei boschi e nelle nostre colline viene indicato dai naturalisti col nome col nome di Coluber viridi-flavus di Lacep. ed anche col nome di coluber carbonarius di [illegible] — (Carbon)

Di questi noi abbiamo due qualità e [illegible] innocui e li lasciamo addomesticare. Vedi Buffon. Tome III. pag. 300 — —
[illegible] 13.

Carbon colubro in [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

1

[illegible] insulti e tra noi, di tutti li rettili a serpenti [illegible] abbiamo di velenosi che la vipera, e[illegible]
la Vipera ammodite – Coluber ammodites di Lap.
e la vipera comune – Coluber Berus [illegible]
che si confondono l'una con l'altra.
La vipera ammodites [illegible] che si distingue
per una verruca, o rigonfio dritto ~~[illegible]~~ con
cui termina il suo naso è comune nei monti
del Carso o [illegible] neste.
La nostra vipera ~~[illegible]~~ è ~~[illegible]~~ frequente nei
Monti S. Simeone nel Mariano e sue
adiacenze al mezzogiorno ed il Coluber Berus nei monti Gargaria di Mai un
di [illegible], Troppo importa che ~~[illegible]~~ vi descri
va [illegible] animali [illegible] [illegible]
[illegible] distinguere dalle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che non sono per nulla velenosi,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. —

Generalmente le vipere cercano a preferenza i terreni aridi e sassosi,
e sparsi di creta. L'ordinaria loro lunghezza è circa fra piedi, il
[illegible] del color [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] macchie [illegible] [illegible] [illegible]
per ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]
macchie [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
color punta è generalmente [illegible] [illegible] in una doppia linea
[illegible] di macchie [illegible] [illegible] [illegible] bianche [illegible] [illegible] [illegible]
li due fianchi, ed il ventre [illegible] nero. Si distingue la vipera
dal carbone che non è velenoso dal colore [illegible] [illegible] [illegible]
del carbone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] vipera [illegible]
la testa più grossa del corpo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].
La vipera non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colonne [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

di sopportare la fame per un tempo assai considerabile.

Io ne ho tenuta una per sei mesi in una [illegible] senza darle cosa alcuna da mangiare, e stava [illegible] [illegible] [illegible] della sua [illegible]. Nell'inverno [illegible] entro alcune buche, ove spesso se ne trovano molte aggomitolate in un mucchio. Nei primi giorni di primavera esce per riscaldarsi al sole [illegible] [illegible] ad aspettare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per fare la [illegible], [illegible] anche [illegible] si [illegible] ~~[illegible]~~ con [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] assai [illegible] che [illegible] [illegible] gli [illegible] dei [illegible] [illegible] che dessi nelle Spezierie sotto il nome di [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel letto, ivi sibilano - chiamano la [illegible] - la pigliano e [illegible] nel [illegible] - la pigliano colla mano le danno qualche scossa dopo non può fare il circolo per arrivare a mordere la mano.

È noto che le vipere sono avvidissime del latte, e che spesso lo succhiano dalle stesse mammelle [illegible] perchè qui [illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] quelli che pappano le armente.

Veleno della vipera.

Questa ha una glandola, o vescica particolare situata ai lati della testa la quale vescica versa al di fuori il veleno che essa contiene per un canaletto che va a terminare in uno de' due denti della mascella superiore i quali denti sono forati, e forniti in modo di raddrizzarsi per mordere e di ripiegarsi verso il palato nel stare in riposo. Il veleno della vipera è una specie di liquido somigliante assai alla saliva, che ha poco sapore come di grasso; non è acre nè corrosivo, e può essere inghiottito senza che produca verun male, ma [illegible] [illegible] [illegible] penetra in una ferita per piccola che sia [illegible] [illegible] cagiona effetti assai pericolosi. La sua forza, è più o meno nociva a misura del caldo e dell'estate più o meno ~~[illegible]~~ stata digiuna.

[illegible] che la vipera ai altri serpenti [illegible] colla coda nè colla lingua che sembra pungiglioni; [illegible] denti [illegible] descritti, [illegible] il loro veleno [illegible] mordono. Per morsicare appunto la Vipera nel rizzare i denti il veleno, e conficcarli nella pelle dell'animale, questa compressione allora la vesicca che sta alla base dei denti, e il veleno contenutovi viene così sforzato ad uscire passando pel canaletto delli denti stessi. Questo veleno per altro onde operare, e produrre i suoi tristi effetti debb'essere portato nel torrente della circolazione del sangue, nel qual caso manifesta una potenza che lentamente toglie le forze, e col suo freddo congela il sangue.

[illegible]) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si siano morsi dai questi animali, e sono mezzi atti ad impedire l'assorbimento di questo veleno così la [illegible] al disopra del punto ferito, l'applicazione di ventosa [illegible] della ferita, il taglio della porzione offesa dal morso, e di abbruciarla subito con ferro o fiamma o carboni roventi. ~~[illegible]~~ il [illegible] [illegible] [illegible] fuori il veleno dalla [illegible] dai denti [illegible] applicata alla parte offesa, la pietra infernale, l'aglio

L'ammoniaca liquida viene [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] del veleno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] e da [illegible] esperienze il [illegible] [illegible] in larga misura gli liquori spiritosi l'alcool, [illegible] presi internamente [illegible] applicati sopra la parte lesa. Una delle più [illegible] [illegible] del veleno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible]. [illegible] perciò [illegible] accentando, che nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si chiama il [illegible], il morso della Vipera non è mai [illegible] di [illegible] e

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] fanno [illegible] d'estate [illegible] di cimice, e tutte tramandano un fetido puzzo. Voi conoscete la [illegible] [illegible] Cimex [illegible] — La cimice a piedi rossi (Cimex ~~rubripes~~ rufipes), che è grigia ovale con piedi rossi. [illegible] [illegible] la nacca — Cimex [illegible] [illegible] che è cenerina e coi lembi [illegible] macchiati — la Cimice del Cavolo — Tutte queste cimici si nutrono dei semi e dagli arbusti succhiano il sugo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche al [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] succhiano a tale pianta rendendola recisa prima dell'ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] divengono, come [illegible] [illegible] [illegible] superiormente [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] queste cimici non recano danno [illegible] ai nostri alberi fruttiferi, pure possono ~~[illegible]~~ risparmiare lo sviluppo de' giovani pomi ed anche farli cadere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e si [illegible] [illegible] abbondanti: gli orticoltori a tale [illegible] [illegible] la pianta, e specialmente il tronco con una [illegible] di [illegible] cattivo, e di fuliggine (Chiodo) [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] profumi di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Voi attendete che vi dica della Cimice dei letti detta col suo nome Cimex lectularius (dico [illegible] lectularii [illegible] [illegible]), la [illegible] colante [illegible] qualche volta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il sangue. Questa cimice [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] di colore giallo-rosso-fosco, [illegible] la luce, e moltiplicasi come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i mobili così di [illegible] ad olio ed i [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] in [illegible] la casa [illegible] una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] capo negli [illegible] cassoni [illegible] quei [illegible] di [illegible]. [illegible] che [illegible] giù quando si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sublimato corrosivo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o in acqua di [illegible] di noce fresche e con pennello ungono, [illegible] ~~[illegible] soggiornare~~ a [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] viaggiatori che nei letti delle [illegible] non vogliono essere tormentati dalla cimice si [illegible] un pezzo di [illegible] [illegible] in [illegible] la quale [illegible] anche [illegible] [illegible] perchè [illegible] non si [illegible] [illegible] [illegible] infatti. Giova le foglie di noce, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] (tanche) [illegible] anche la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuggono, ~~[illegible]~~ [illegible] la [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] o pulitezza [illegible].

Della Pulce.

[illegible] Pulce comune [illegible] ... [illegible] e da tutti conosciuta, è un insetto [illegible] colla bocca armata d'un [illegible] [illegible] [illegible] rinchiusi in un becco cilindrico [illegible]

[illegible] [illegible] ricoperto da una pelle dura; la testa è piccola [illegible] due occhi rotondi, [illegible] le zampe sono attissime al salto, le [illegible] molto più lunghe delle anteriori; e saltando questo animale può innalzarsi fino a più di duecento volte l'altezza del suo corpo. La pulce non è soggetta a metamorfosi [illegible] [illegible] suo uovo ha la forma d'un piccolo verme [illegible] d'color [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vivacissimo e si arrotola a spira su sè stesso [illegible] [illegible] diventa rossiccio, quindi si [illegible] in ninfa, per ultimo a capo di dieci giorni [illegible] sotto forma d'animale perfetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] La pulce si nutrisce del sangue umano e [illegible] degli animali domestici [illegible] [illegible] più grande [illegible] [illegible] [illegible] volta.

[illegible] [illegible] [illegible] nettezza [illegible] [illegible] [illegible] venti [illegible] [illegible] [illegible], ed è pel difetto di nettezza che moltiplicano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spazzare ogni giorno ~~e scopare~~ con acqua [illegible] [illegible] [illegible] spazzare la camera. Così coll'acqua di lavarsi [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible]. [illegible] altro modo si fuggono le pulci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di artiglie. Così ponendo [illegible] [illegible] [illegible] nella camera [illegible] pulci [illegible] [illegible] s'adunano e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acqua [illegible]. Se si strofina il corpo con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle pulci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si fa subito uscire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuori delle stanze in luogo appartato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Pidocchio.

[illegible] questo è un ~~[illegible]~~ insetto [illegible] parassita [illegible] [illegible] [illegible] di piccole articolazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] succhiatoio, a forma di [illegible] terminato da una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro [illegible] [illegible] [illegible] traggono il nutrimento da altri animali

[illegible] ne [illegible] molte specie. Linneo ne accennò quaranta. Rapporto [illegible] pidocchio dell'uomo – pediculus humanus corporis – che si vede nella [illegible] [illegible] pediculus humanus capitis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e piattone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] – pediculus pubis. Ciascuno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] perfetti, che possono in altri 18 giorni per essi formarne altri [illegible] [illegible] [illegible] femmina in due mesi possono [illegible] formare 18 mila pidocchi.

[illegible] [illegible] rimedi comuni [illegible] polveri di [illegible], [illegible], ~~[illegible]~~ [illegible] di angelica archangelica, di prezzemolo, ~~[illegible] di pepe~~, di colchico autunnale, di [illegible] [illegible] – [illegible] [illegible].
Oppure acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colchico autunnale di radici di [illegible].
[illegible] pidocchio del bue [illegible] bovis e brachycera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] otto [illegible] e [illegible] color di caffè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel corpo punteggiature in ambi i lati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tiene un addome acuminato, ed è color di piombo.
[illegible] [illegible] i pidocchi degli animali e la loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Una ℔ d'olio di noce e due oncie di fior di zolfo [illegible] [illegible] [illegible] al fuoco [illegible] fino [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si aggiunge due [illegible] oncie di trementina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parti [illegible]

[illegible] 1. ℔. olio di noce [illegible] [illegible]
2. oncie fior di zolfo
2. oncie d'essenza di trementina [illegible] [illegible] [illegible]

Acaro – il [illegible] nome significa indivisibile: è [illegible] attero, senz'ali, che da alcuni [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ha [illegible] otto piedi due soli occhi disposti lateralmente sulla [illegible] e due tentacoli o antenne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Questo [illegible] [illegible] [illegible] sua residenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riguardi di pulizia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] o una malattia [illegible] pelle [illegible] cagiona una [illegible] a [illegible] [illegible] insopportabile. Di tale specie è il [illegible] acaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che fa [illegible] [illegible] [illegible] uomo [illegible] [illegible] [illegible], e che [illegible] ad [illegible] l'[illegible] di quel contagio. L'acaro della rogna è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] [illegible] specie di acari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sostanze vegetabili, altre che si [illegible] [illegible] formaggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] di far [illegible] [illegible] e [illegible] a cui [illegible] [illegible]

[illegible] si cavano [illegible] moltiplicano [illegible] arti all'unguento mercuriale che si [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ (cimici) [illegible] così piccolo [illegible] il [illegible] e [illegible] [illegible], quantunque l'unguento [illegible] [illegible] [illegible] propaghi e moltiplichi ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] sparzolatura [illegible] tarlate [illegible] con fortissimo aceto. Io preferisco dai cimici il [illegible] che [illegible] col rendere fortissimo [illegible] [illegible] [illegible] di caffè [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Per i mucchi di [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] intiero o [illegible].

[illegible] [illegible] nel [illegible] vanno ivi a deporre ~~[illegible]~~ certe mosche [illegible] [illegible] o Mosca del fracidume, o Mosilio del Cacio o [illegible] di formaggio — Musca putris è tutta quanta nerissima [illegible] poco [illegible] ed ha gli occhi color di ferro. Ai [illegible] depone le sue ova nel formaggio [illegible] [illegible] quali escono i vermicelli che si chiamano larve, e da quei vermicelli si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da cui nascono le [illegible], [illegible] il formaggio [illegible] [illegible] [illegible] tarlati con [illegible] [illegible] di [illegible].

La mosca carnaria [illegible] [illegible] Musca carnaria [illegible] di deporre le ova sopra [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible] e non le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e riporla in modo che non possano avvicinarvisi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Amare [illegible]

[illegible]

Dichiarazione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

una

[illegible] all occupazione [illegible]

[illegible]

a [illegible]

al alto lavoro a tutto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] detta nell'apertura della Scuola

[illegible]

[illegible]

[illegible]

un esercitazione [illegible]

[illegible]

[illegible] ille quidem est [illegible] qui omnia novit
Praeceptique post, et semper sunt meliora
Is rursus bonus est, paret qui recta monenti
[illegible] rescit cuique nec porrigit aures
At [illegible] recipit [illegible], inutilis ille est.

[illegible]

[illegible] de profonds enseignements, que de philosophie [illegible]
[illegible] commencé par une fleur! Ludovic Chirac

[illegible]

[illegible] 1814

una certezza che il Imp. Regio Ministero si degnerà [illegible]
[illegible] approvo e [illegible]

[illegible] ragione dell'operato, e del [illegible] operare
[illegible] in questa esercitazione [illegible] io parlando
di me stesso. So che il dire di se fa per lo
più mal senso agli astanti, che io si [illegible]
attribuirlo a vanagloria [illegible] secondo questa norma
voi [illegible] giudicarmi [illegible]
[illegible] mei argomenti [illegible]
ne. Intanto voi guardatemi come uno [illegible] sia [illegible]
e che viene alla vostra presenza a giustizia [illegible] è permesso
A modestamente [illegible]
[illegible] favore della mia innocenza [illegible]
~~mie intenzioni nel fatto, e [illegible]~~
Sono già trascorsi undici anni [illegible] io venni tra voi, o
miei cari, che per me passarono come un gior
[illegible] della mia [illegible] tra voi [illegible]
[illegible] come [illegible]
[illegible] la desolazione e lo spa
vento del Deserto sopra la vostra [illegible]
[illegible]
[illegible] bagnata dalle mie [illegible]
gli augelli che volavano in cerca di un solo
ramo che [illegible] per fabbricare il loro
[illegible] il loro [illegible]
[illegible] Qilophea [illegible]
[illegible] tristi pensieri, ma queste [illegible]
[illegible] a confortarmi [illegible] quella
[illegible] al mio cuore
[illegible]
[illegible]
del torrente che sotto i miei piedi scorreva, e [illegible]
meditando in queste ruine io dissi in me [illegible]. Qui è [illegible]
sbandire l'ozio, darsi alacremente al lavoro, bisogna [illegible]
e coltivare avidamente la terra -! bisogna istruire e [illegible] col
l'esempio.! E [illegible] così seguendo nel mio soliloquio io [illegible]
[illegible]

[illegible] ignota [illegible]

[illegible]

[illegible] mutarne le loro metamorfosi di abitu[illegible] [illegible] riparare i danni che [illegible] o approfittare degli utili che [illegible] e tante altre cose che [illegible] pero, ma [illegible] di questo occupazioni facevano le [illegible] ~~[illegible]~~ stava contento [illegible] spendere il tempo in sifatte cure [illegible] ~~[illegible]~~ all'estasia, e al giuoco, [illegible] conversazione [illegible] altro non si sa che [illegible] ~~[illegible]~~ che [illegible] la famiglia povera [illegible] a spesa [illegible]

[illegible]

[illegible]

che col tempo si avrebbe compresa, [illegible] [illegible] di questi esercizi che miravano più al bene altrui che al sostentamento mio proprio.

Intanto quel astro di [illegible] di Carità Zaccaria Bricito caldamente raccomandava al Clero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 29 Xbre 1847 con queste parole che udii con trasporto di giubilo, perchè molto bene [illegible] al mio scopo e [illegible] giustificazione

[illegible] Dica non essere questo (l'agricoltura) un oggetto che tocchi assai vicino il nostro ministero; dove sia alcun bene da farsi, ivi noi abbiamo il diritto ed il dovere di essere; chi volesse renderci straniero non comprenderebbe la sua missione."

Così sostenuto dal mio Arcivescovo mi spogliai d'ogni riguardo, nè più temei il mal [illegible] [illegible] [illegible].

Più m'incoraggivano uomini, distinti per [illegible] e [illegible] alla nostra Provincia, tra li quali nominerò sempre con animo gratissimo li Dottori Pacifico Valussi, Giacomo Zambelli, Gio. Batta Marzuttini, Andrea Dirotti, Camillo Giussani, Don Gio. Batta [illegible] Biaggi, Giacomo [illegible] Fragonese, [illegible] con il Parroco de Crisnis [illegible] e altri Socii onorarii della insigne [illegible] di Agricoltura Arti e Commercio della nostra città in Udine che mi elessero a pluralità di voti a Socio corrispondente nella quale [illegible] [illegible] e sostegno.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perchè [illegible] [illegible] ora non si abbia istituita questa Scuola domenicale pubblico beneficio, [illegible] [illegible] [illegible] teorici e pratici insegnamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del vol.

[illegible] che [illegible] di [illegible] del
[illegible] prima di ammettere [illegible] in [illegible]
[illegible] di [illegible] ~~[illegible]~~ i ~~[illegible]~~ procurare
[illegible] stesso in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] ~~[illegible]~~ prima di [illegible] ad ammaestrare
~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
[illegible] il buon volere del pubblico che [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] a [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] in questo [illegible] di
stile: questi ed altri motivi furono quelli che
ritardarono il ~~fare~~ [illegible] compimento di un'opera ~~[illegible]~~ che ~~[illegible]~~
[illegible]mente desiderava compire.
Trovandomi per alcun tempo in [illegible]
[illegible] di [illegible] mia [illegible] con
grande soddisfazione di osservare quella nola
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] istituita da quel
Sig.r Parroco mio amico collega con luogo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la frequenza, ed il profitto di quella buona ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ rustica, vedendo come in simile
istituzione si ha luogo opportunissimo d'in
fondere non solo sani principii morali, ma
[illegible] ancora la gioventù e gli uomini
[illegible] [illegible] utili all'economia, ed
[illegible] sociale [illegible]
[illegible] ora più importante [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e che l'istesso nostro Illustrissimo
[illegible] Giuseppe [illegible] [illegible] intro
dusse l'istruzione Agricola pei chierici del
nostro Seminario con generale applauso; allo
scopo di giovare a voi, miei figli, per allonta
nare possibilmente il male, ed introdurre possibil
mente il bene sulle basi di quelle eccellenti isti
tuzioni, e della Scuola Teorico-Pratica [illegible]
[illegible] in Vicenza [illegible] Domenico Rizzi [illegible]
quell'opera [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] illustrato

Lomenician e tenore delli ~~seguente~~ statuti seguenti.

Il Parroco è chiamato responsabile, e l'istruzione in tutti li svariati suoi rami viene a lui solo affidata, salvo però sotto la propria responsabilità di farsi opportunamente coadjuvare dalli proprii sacerdoti, e da abili secolari tra li quali hanno già esibita l'opera il Molto Rev.do [illegible] [illegible] [illegible] zelantissimo cooperatore. Maestro titolare di questa Scuola Elem. Maschile, è il Sig.r [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] registri [illegible]

Statuto e [illegible]

Art. 1.

(omissis per non trascriverli qui)

[illegible] il programma si [illegible] così)

[illegible]

sporto l'origine, lo scopo, ~~ed il~~ il program-
ma d'insegnamento di codesta Scuola non
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] forza.

N. B.

[illegible] tutti i [illegible] d'essere [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] tanto più perchè sento chiedermi: che poi avranno a Superare?
[illegible] avanti
li occhi al nostro creatore [illegible]
nostro supremo principio e fine, ci proponiamo di
porsi in fraterna relazione fra noi, [illegible]
[illegible] aiutarsi scambievolmente [illegible]
[illegible] infermità; [illegible]
[illegible]
occupati con ufficiatura, e preghiere
come [illegible] statuti; il [illegible] Ecco una Società di veri Cristiani!
l'uno l'altro [illegible] che [illegible]
[illegible] e privato [illegible]
ci lasceremo scoraggiare [illegible] ignoranti
[illegible] inutili [illegible]
[illegible] le nostre fatiche che [illegible]
[illegible]
[illegible] ignoranti, e studiamo e facciamo quan-
to sta in noi per imparare [illegible] bene
[illegible] non sappiamo [illegible]
per apprendere, nulla sa [illegible]
nati e cresciuti in una [illegible]
vita [illegible] umana: [illegible]
[illegible] che avete [illegible]

[illegible] applicare le vostre braccia in maestria (bene)
all'agricoltura? conoscevate voi tanti [illegible]
[illegible] [illegible] e ne si [illegible] [illegible] [illegible]
dagli uomini conosciuto il modo di costruire le case, le chiese,
[illegible] di tessere i panni le tele, vorreste voi di scrivere
di leggere e via via discorrendo
Nè vi credete studi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] istrutti riescirono tuttavia [illegible]
ogni sforzo per apprendere quel tanto
che potremo. Sono trenta e più anni in
studi [illegible] [illegible] di quello che non
so, e che pur vorrei sapere. Conosco
di nulla sapere
Diamoci animo. Il Signore non ci esige
solo che riguarda il nostro stato [illegible]
[illegible] vuole da noi, e imparandolo e metten-
dolo in pratica facendo quel tanto che basti
per divenire a Lui accetti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] non impara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
da un tronco, e per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che il pratico agricoltore taglia
e getta sul fuoco

[illegible] nostro impegno sarà quello di conoscere
[illegible] aver veduto che c'impone la nostra
religione, i doveri con Dio colla famiglia
col prossimo, ~~colla società~~ con noi stessi. Le
relative istruzioni verseranno per lo più intor-
no a quei punti che sono più utili o meno
[illegible] che tuttavia in chiesa per riguardo al
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] trattate con [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e pratica [illegible] nuova scuola [illegible] [illegible]
[illegible] faccia [illegible] [illegible] colti di buoni valori
di uomini assennati ed esperti al mondo
[illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], e [illegible]

[illegible] conversano col francese, e [illegible]

[illegible] nel [illegible] nelle [illegible] fare di conto, sì mentalmente

[illegible] che ivi [illegible], e nell'esprimere colla

scrittura li vostri pensieri [illegible]

[illegible] il [illegible] che [illegible]

non sanno leggere un buon libro da

[illegible] apprendere né tenere registro dei loro

affari né [illegible] calcoli delle [illegible]

imprese, che tentano, né per conseguenza [illegible]

[illegible]

[illegible] sarà stato [illegible]

[illegible] distrarre lo spirito [illegible] acquistare

[illegible] idea del bello e del buono di

[illegible], contemplare monumenti antichi [illegible],

[illegible]! [illegible]

[illegible] o raccon

[illegible] vita [illegible] grandi che si immortalarono nelle

[illegible] nelle scienze, e nell'architettura

[illegible] all'incivilire

[illegible] poterono [illegible] vita [illegible] bisognerebbe [illegible] affetti

viaggio del solo [illegible] della loro [illegible] e

[illegible] loro mente il fascio dell'affetto [illegible] è nato.

[illegible] fosse possibile di alzare [illegible]

[illegible] quando gli occhi alla nostra volta

del cielo che racconta la gloria di Dio e [illegible]

[illegible] contempla

[illegible] sulla terra [illegible] degli uomini

[illegible]

no [illegible] dominati [illegible] il cielo

[illegible]

[illegible] molti [illegible] [illegible] memo

luminare che [illegible] virtù apportando [illegible] che a ragione [illegible] fissa

[illegible] minchè maggior [illegible] //

[illegible] abitate [illegible]

[illegible]

di pesci; di insetti meraviglia [illegible] ci [illegible] ... ovono ad uno di [illegible] noi; e ciò [illegible] ... punte del sommo [illegible] tutte creature [illegible] sorgendoci e fervere ... fare ogni [illegible] quando immense, [illegible] ... il nostro [illegible] [illegible] mente succeda ... libere adorato e servito per non deviare dal fine santo per il quale ci creò.

Per tali motivi, e fini si intitolarono piacevolmente di [illegible] considerare l'aria l'acqua, la luce, il calore, l'elettricità onde spiegare e comprendere que' fenomeni naturali che sovente son cagione di terrore agl'ignari e danno ansa a tante pregiudizi e superstizioni, fenomeni che mirabilmente influiscono [illegible] sulla vita delle creature animate, ed inanimate.

Ma dove lasciava l'uomo per cui sembra abbia il tutto creato? Non contento Dio d'aver posto in sua balia [illegible] dilettosi di [illegible] tanti innumerabili eserciti di creature che gli somministrano cibo, bevande vesti e medicine e che dilettino e ricreino la sua vista il suo odorato, il suo udito, ci conforta frequentemente coll'ajuto della sua grazia mandandoci dolci [illegible] e gagliardi impulsi [illegible] operare onde soave ci si rende il peso dei suoi precetti, leggero il giogo di sua legge, e ci conducano all'ultimo beato fine per cui fummo creati di chiaramente vederlo amarlo e possederlo per tutta l'eternità.

L'uomo è la più nobile, la più eccellente creatura, che trovisi sulla terra, dotato di [illegible] ne, con un'anima ragionevole, immortale. Basta riandare la sua infanzia per comprendere la necessità ch'ei porta [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in tutte le [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
e di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] può [illegible] la [illegible] [illegible] nei pro
[illegible] quella degli altri [illegible] [illegible]
[illegible] capaci d'attendere alle nostre [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
operare liberamente e con energia

Dopo la salute spirituale è dovere nostro
di conservare la salute del corpo qual pre
[illegible] dono del Creatore che solo è padrone
di [illegible] il legame di nostra vita [illegible]
[illegible] altamente nei [illegible] di lui [illegible] [illegible]
[illegible] nostra abbreviazione [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] o [illegible] nostri simili, e ci [illegible]
[illegible] [illegible] di forze, e di spirito a procu
rare la possibile nostra, e altrui felicità.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vere d'apprendere a conservare, e rinvigorire
la nostra salute e quella del nostro prossimo e massime de' bambini
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] onde non
avvenga a chicchessia in tristo momento ad
esclamare — per propria colpa mi resi inetto assai bene!
in terra, ed ho abbreviato i giorni del viver mio!

Non è dunque giudizio farisaico in chi ci
[illegible] perchè impariamo come il mo
to, la quiete, la fatica, l'aria, l'acqua, la luce,
l'allegrezza, la noja, i cibi, le bevande sieno
utili, o dannosi alla sanità a misura delle
[illegible] qualità, e quantità; come conoscia
mo i sintomi delle malattie più communi
come non si conoscano [illegible] di tante [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] e di
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di tanti omicidj, come sono vani, ed irragio
nevoli medicamenti: se [illegible] il tonico, per
[illegible], l'[illegible] per irritante.

e bove e palme in | mani all'immagine
della ~~Madonna~~ ~~(coltura)~~ è il | delitto Sicuramente
vanno blatterando | ~~contro~~ i medici
interrati nel santuario | della vita medicina.

~~come~~ È̂ di necessità assoluta ricorrere tosto
al Medico, perchè troppo tardi chiamato
non è più a tempo di giovarci con faci-
lità, brevità, e sicuro buon successo, ~~come~~
la uopo obbedire esattamente alle sue
prescrizioni, qual penitente al confessore,
e come debba contenersi e procedere il
bravo, e vigile infermiere ec. ed in fine
come debbasi trattare il morto per non
~~esporsi~~ esporlo al tremendo caso, come
pur troppo avvenne più volte, altrevedi-
vederlo in sepoltura ~~di morte apparente~~ pur che in esso serba-
vano la vita.

Non sarà fuor di luogo il dire intorno
le morti apparenti, e negli ajuti da prestar-
si ai ~~soffocati~~ in ~~simili~~ casi di annegati
asfissiati colpiti dal fulmine, feriti, precipi-
tati dall'alto ec. a pro delli quali è
~~proprio~~ necessario un pronto soccorso
e continuato fino a che giunga il
medico. Di morte apparente io salvai col prestare li debiti soccorsi
un giovanetto di Prato nel distretto di ...
lato Luigi di Giovanni Martini che già
era posto sulla Barra. Immaginatele quale
fu la mia consolazione nello scorgere ...
a poco a poco segni vitali, indi vederlo
aprire gli smorti occhi, che gli ~~erano~~
per forza chiusi ~~quelle ...~~, e poi a
guardarmi, a dar un sospiro indi
stringermi ed abbracciarmi, e ~~finalmente~~ immaginate qual fu la mia gioja
nel consegnarlo alla sua madre desolata
e piangente con queste parole - Non pian-
ga più mai vostro figlio, ve lo restituisco
egli non era morto, ma dormiva

... [illegible]

[illegible] volta [illegible]

[illegible] [illegible], [illegible] mangiare

[illegible], e faccio io stesso come se [illegible]

delli sulla Barra illuminato dalli Ceri

ed asperso a pianto con urli disperati

~~e poi [illegible]~~ d'ajuti prestati ~~[illegible]~~

cambiata la ~~[illegible]~~ [illegible] in inesprimibile [illegible]

sia della famiglia, e dei vicinati!

E qui diremo delli Cimiteri, delle camere

mortuarie delle precauzioni a prevenire

di morbosi contagi, della Vaccina, della Pellagra

e di quanto [illegible] Regio Governo che

bene informato invigila alla igiene delli

suoi sudditi in grazia delli Medici, ed impie

gati che fanno presenti li bisogni de loro

fratelli, ~~[illegible]~~. E da questi ed altri opu

scoli apprenderete, o cari, a prestare grandi

servigi a pro vostro, a pro' delli vostri fra

telli e dell'umanità a farvi merito avanti

a Dio a formare sensi di gratitudine verso

quelli benemeriti che ci hanno ~~[illegible]~~

posto fra le mani quei libri ~~[illegible]~~ che essi composero

in modo a noi intelligibile in queste, e

simili materie, a compiangere ed a com

patire coloro che amanti delle tenebre [illegible]

[illegible] che ci resta ad ~~[illegible]~~ imparare ~~[illegible]~~

[illegible] in questa scuola [illegible]

~~[illegible]~~ Industriale Tecnica Agraria; ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

~~[illegible]~~ apprendere, il Calzolajo, il Tessitore, ~~[illegible]~~ altro de nostri

[illegible] [illegible]!

Perché [illegible] questa linea sì bella

ed impressa di tanto affetto!

la quale disonora il villico ed il possidente

ma assai più il [illegible] [illegible] prima

[illegible] a [illegible] ultima.

Compreso il dovere di essere più laboriosi, ed onesti, di conservare le nostre ed altrui forze morali, intellettuali, e fisiche, di operare sempre possibilmente il meglio per quanto [illegible] [illegible] i nostri [illegible] ci restano a istruirsi, e ad educarsi, come [illegible] villici, ed Agricoltori, artigiani ~~artisti, ed agricoli~~ [illegible] nostri mestieranti dal campo ritornano all'arte loro, eppure abbiamo senza ricorrere al di fuori, fornaciari - tessitori, muratori, [illegible] li, falegnami, tagliapietra, fabbri, funai, carrai fabbroferrai, tintori ecc. ecc. i quali sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ti anche ~~altrove~~ al di fuori altrui a prestare la loro opera.

I nostri Statuti procurano l'unione tra questi [illegible] nel communicarsi vicendevolmente utili idee, ed incoraggiamento a perfezionare queste e simili arti che [illegible] [illegible] colla nostra posizione [illegible].

Sento doverlo, e che può essere fecondo d'immenso bene alla Società [illegible]

Apprenderemo in quanto all'Agricoltura, ciò che è relativo alla nostra posizione topografica, al nostro clima onde preferire ~~[illegible] [illegible] [illegible]~~ [illegible] quelle piante che danno migliori prodotto, nostre terre, e quindi [illegible] alternativamente quei bestiami che ci tornano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle nostri [illegible] riconosciuti buoni dall'esperienza, ma ~~[illegible]~~, ove questi ci tornassero ~~[illegible]~~, ci faremo lecito introdurne di migliori, convinti che tutte le scienze o progrediscono, o decadono a misura dell'attività e buon volere dell'uomo, che sarebbe matta superbia di cocciutaggine stolta ~~[illegible]~~ ~~quella~~ di rigettare ~~[illegible]~~ affinati quelle proficue [illegible] che altrove si sono introdotte, con [illegible] ~~felice~~ [illegible].

le nostre pratiche agrarie e pastorecie
saranno sempre e positivamente razionali
minori, astratte bellamente argomentar.
la causa del male, o buono esito delle
vostre operazioni, e la fiducia d'un vantaggio pro
[illegible] impreferenza, e [illegible] [illegible]
oprare in ci invoglierà l'amore dello
studio, della fatica, della teoria e
della pratica.
Siccome un orologiajo non sarà mai abile
nell'arte sua, se non conosce il numero
il circolo perfetto, e l'esatta divisione delli
denti delle ruote con il punto retto del loro
asse d'appoggio, il loro moto regolare, e la
forza costante che le muove ad indicare
il tempo. Siccome un chirurgo sarà sempre chirurgo di solo nome fino che non
avrà imparato a conoscere le parti
che compongono l'organismo della più nobile, e più eccellente
creatura che esiste sopra la terra, l'uomo, in
stato di salute, anche la circolazione del sangue
e la [illegible] nutrizione, ecc. dell'umano organismo. — così non diverrete
abili, ragionevoli e utili agricoltori, orticultori
educatori d'armenti, e veterinarj, se non [illegible]
[illegible] importanza [illegible]
gli organi delle piante, e degli animali, le funzioni vitali ed il loro uso.
[illegible] [illegible] agricol-
tura [illegible] dividendo in botanica pura, ed applicata.
La Botanica pura insegna l'arte di descrivere la
pianta [illegible] sue componenti - Radice - fusto, - Invernali -
foglie.
Con esempii pratici di piante tra le mani, o sopra tavolo, o nell'orto [illegible]
dal monte, confido che agevolmente imparerete [illegible]
[illegible], ed a conoscere le varie forme di radici fibrose
ramose, fusiformi, [illegible], globose, tuberose

Testata, squamosa, tuberosa, fascicolare orchidea palmata ecc.

Le varie fogge del tronco ascendente declinato, incurvato, nutante, decumbente, radicante, geniculato, sarmentoso, flessuoso, volubile - angolato, alato, nodoso, articolato con le parti d'ugual ~~formato~~.

Gli svernatoi parti della pianta che racchiudono, e difendono dalle intemperie i rudimenti d'una nuova produzione - la gemma, turione, il bulbillo: le diverse fogge di ~~le~~ foglie le quali servono alla respirazione della pianta, ~~alcuni~~ ~~dei~~ loro principali ~~caratteri~~ ~~esterni~~. caratteri comuni di picciuolo che le sostiene, e della lamina con due faccie una rivolta all'alto e l'altra al basso, con pori d'assorbire l'acido carbonico di cui abbiamo già parlato. parleremo molto più delle varie modificazioni delle foglie si cavano il maggior numero di caratteri per conoscere il genere, e per distinguere la specie: e per questo le differenze in semplici, e composte - le studieremo riguardo alla loro inserzione - seminali - primordiali - ramee - fiorali.

Riguardo alla loro disposizione - alterne, distiche - bifarie - sparse - accumulate - opposte, o fascicolate - binate trinate e.nate - stellate incrocicchiate ecc.

Riguardo alla disposizione - all'attacco sul fusto - alla circonferenza - alla incisura - al margine, all'apice, alla superficie - tessitura - ...... durata ecc.

. er fine della botanica pure degli organi
ella riproduzione vale a dire dell'infiore-
enza . spica a panocchia a gattino
antodio, tirso, ombrella - spadice verticillo
corimbo cima con i loro organi accessorii.
delle parti componenti il fiore perfetto
. . . corolla . . .
. . con le parti concorrenti a formare
. . . a formare . . . frutti
o seme divisi in grandi classi
di Acotiledoni, e dicotiledoni che riposti in
. . . cresciare la
novella pianta, danno novelli frutti di specie
. . . abbondanza . . .
esperienza, e perizia con le quali trattati vengo-
no dal cultore dal momento di procurare
il loro sviluppo fino a piena maturità per
. . . per usi . . .
cina, foraggi arti e commercio ec.
Per la classificazione delle nostre piante ci ser-
viremo a preferenza delli Metodi di Linneo,
e . . . ed altri . . . Maestri
verso de' quali conserveremo viva gratitudine
per averci con la loro fatica, e profondo
studio, ~~maniera~~ facoltà ~~di facile, e dilettevole~~ di ini-
ziarsi in una scienza ~~sì facile~~, dilettevole
ed utile, portata a tanto lustro ed onore,
e che può riguardarsi ~~. . .~~ per la ~~. . .~~ porta ~~per~~
far ingresso ~~alla~~ nell' Agricoltura ra-
zionale.
. . . . . . dubbio
. . . . . .
. . . dire avesse ~~. . .~~ potuto ingenerare nella vostra men-
te ~~. . .~~ la facilità e ~~. . .~~ l'amenità di questo studio
. . . . . . insieme all'applicazione pratica a voi
. . . . . .
che in un momento ~~. . .~~ quei dubbi si dilegueranno . .
~~. . . . . .~~
. esta pianta che tengo tra le mani già . . .

ormata, parte ancora fiorente e parte col
uo seme maturo la conoscete voi. Si, è il Saraßin che da noi si coltiva
ca noi coltivato nel campo per secondo ricolto
dopo la messe del frumento, orzo della segale
le assai bene riesce nelle nostri terreni ma
...
si è il Polygonum Fagopyrum di Linneo, o Fagopyrum volgare che ci fu portato dall'Asia
che appartiene alla classe ottava ordine terzo
il suo metodo di classificazione e vedremo
subito il perchè. Pianta annuale ... foglie
picciolate sagitate ... fiori bianchi rossi in
grappoli ascellari - calice ... di 5 sepali
saldati alla base. Corolla ... di cinque petali
Stami otto ... disposti in paja opposti ai sepali esterni, uno agli interni, e l'ottavo alterno
con uno dei sepali interni. Tre stili
filiformi ... tre stimmi ... capitati
... nocente nerastro, circondato dal calice ... Perisperma farinoso. Embrione nel perisperma, cotiledoni fogliacei. Scomponiamo questa pianta nelle sue parti ed osserviamole col
...

Questa lezione vince di tutta dottrina potrà essa essere intesa da mente affatto digiuna di ogni principio di scienza?

Il pane di questo grano è pesante, e tale
è pure la polenta onde
farete voi assai bene ad aggiungere
a questa farina una metà e più di quella di
sorgo turco, e a destinarlo in pasto al pollame
al porco majale ...

Volete proprio la descrizione d'un'altra
pianta della ... nostra
patata - pomo di terra, che per tre anni
più fu ammorbata, che non ci lasciava
nare il fiore, e che in quest'anno
nel pristino vigore in tutte le sue parti
Essa viene indicata dai botanici ... Solanum
Tuberosum dai Greci ...
... patatis

[illegible] erbacea che ci fu data dal Perù e Chili [illegible] tuberosa [illegible] tenere [illegible]
[illegible] foglie [illegible]
foglie ovali, intere, appuntate glabre, appar-
tiene alla Classe V. ord. 1. Pentandria
Monoginia [illegible] il fiore [illegible]
questa radice che propriamente costituisce
~~[illegible]~~ il [illegible] contiene molta fecola ed
[illegible] steli ed i frutti sono tanto più
nocivi e dannosi alla salute [illegible] mag-
giormente ne è sana, e nutritiva la radice.
Fra noi si coltiva assai [illegible]

Le piante dotate di vita sebbene non sensi-
bile ed animata vanno anch'esse o per
malattia o per causa naturale soggette alla
morte [illegible]
[illegible] le malattie delle piante in modo ana-
logo ~~agli animali~~ a quelle degli animali.
[illegible] funzioni vitali ci riescirà agevole il discerne-
re le loro affezione morbose, per agevolarne
[illegible]
[illegible]
[illegible] forza vitale accresciuta. 2. La forza
vitale diminuita. 3. Le lesioni [illegible]
4 Le altre cause indeterminate: come [illegible]
[illegible] insetti ed animali alle piante [illegible]

[illegible] insetti che immensi danni arre-
cano all'Agricoltura, all'economia privata
alle arti, tanto per indicare questi che le
piante si serviremo [illegible] nomi volgari, ma
a questi collegheremo sempre il nome tecnico
che ci guida a rinvenirli nelle opere delli
classici autori [illegible] questi insetti e [illegible]

in quelli impercettibili ad occhio nudo
abitatori di tutti li corpi, e [illegible]
detti liquidi; oh quante volte non trove-
remo di lodare ed ammirare altamente
la Divina Sapienza che loro diede
l'istinto di riprodursi in sì svariate forme
di subire tante metamorfosi, di [illegible]
[illegible] alimento, di difendersi dai loro nemici
e di preparare agguati ed inganni ad altrui.
[illegible] dividiamoli in diverse categorie
1° Quelli che apportano danno ~~all'agricoltura~~
ai grani, ai cereali, e [illegible] della farina.
Zabri dannosi al frumento in ogni suo stadio,
[illegible] [illegible] tenebrione, strugigrano
più dannoso del punteruolo - grillotalpa
o zuccaruolo dannosissimo al campo -
Acridi, o locuste - Afidi o gorgoglioni,
che attaccano gli alberi fruttiferi, grani, e
erbaggi - farfalla galatea, il di cui bruco
in certe annate distrugge le graminacee
del prato, divora il fieno migliore - [illegible]
dei campi che guasta le spiga - vera [illegible],
o [illegible] del grano, le di cui uova [illegible]
il grano [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] ove non si conosce la causa
la falsa [illegible] del grano il [illegible]
sviluppasi in certo inviluppo di seta
la falena della [illegible] che s'insinua
nello stelo e la fa seccare - La piralide
della farina - farfallina, che si trova
nelle case - La Mosca pigmea la di cui
larva vive negli steli della segala e dell'or-
zo e le fa restar nane - l'Tripe nero
insetto piccolo che corrode la spica ove
si parte dal gambo [illegible]

'ndi insetti nocivi agli orti alle erbe
ei prati - agli alberi boschivi - siepi, agli
alberi fruttiferi alle viti ec.
on animali nocivi all'agricoltura e
agli animali domestici - Sanguisughe
Uccelli - Talpe - Tassi - Oestrus bovis
Oestrus equi - (moschioni)) alli commestibili
abiti - Tormenti - Tignole
~~..................................~~
alle malattie delle piante
senza degli insetti ed animali nocivi e un mezzo di distinguerli
~~...... piante ......~~ quelli ammalano affrontare e capirne gli insetti
tali studio possono sembrare nojoso, e senza
diletto, ed utile ed è per questo che
.... spirito ....
..........., e due esempii pratici ....
tanti da me esperimentati con ....
... iti.
Tengo nell'orto un Melo nano ....
.... favoriti .... talenti
ne Miotti di Zoreano di Martignacco, Signore
... pratico in Agricoltura, che in ogni
....
... gli gratissima per ~~.......... donate~~
..... istruzioni e libri di .... incorag
giamenti di ben fare. Di cui mi fu liberale.
Questo arbosello piantato ed innestato ~~da me~~
colle mie mani a conservare la cara
grata ricordanza .... venerabile, ...
uomo, ... un gagliardissimo vento mi
venne squarciato in due parti che appena al tronco mostro
uscivano con un po' di corteccia ....
incontorta e lacera dall uragano. ... ..
troncarlo rasente terra, ma questa ....
.... fatto male al ......,
e però volli prima ....
sull'arancio stacco .... l'utile

Ricorso alla cura d'una gamba ~~ad un~~
braccio rotto colla scorza e spaccatura.
Piantai a canto al medesimo un palo
di quercia alzai destramente una parte
indi l'altra e le raccomandai al fittone
con legatura: indi passai a possibilmente
combaciare le parti rapidamente quelle
della scorza, ed alla fasciatura, ma non
stretta all'estremo. Dopo pochi mesi visitai
il mio Melo, ed ebbi la consolazione
di vederlo perfettamente guarito, e la
prima vera susseguente diede frutti, e
resistette senza sostegno ai venti.
Vedete una vostra pianta, un gelso, una
vite, un albero da frutto, troppo rigoglioso ~~per un~~ ~~non~~ dà frutti
o intristito e pallido nelle foglie che non
diero frutti? visitatela in tutte le parti
che la ~~la~~ troverete, la causa consistere o nel soprab-
bondante nutrimento, e viceversa, o negli
insetti o nell'avidità, o nell'aridezza del terreno.
levate queste cause morbose, e vedrete
rinvigorita in istato normale la pianta
vostra. Trovate in una pianta una
piaga cancerosa che stilla umore putre-
lento; tagliate con affilato coltello la
parte malata fino al vivo, applicate
alla ferita argilla bene mista con sterco
vaccino ed otterrete la guarigione
Desiderate ancora un esempio delle
nostre occupazioni nello studio degli in-
setti? ~~La scoperta~~ Eccovelo ~~lo~~ Io lo do subito
Eccovi qui, tra li raccolti e conservati insetti
lo Scarabeus auratus ~~...~~ e Scarabeus vernalis ~~vernalis~~ Scarabeus fimentarius
detti volgarmente Scussons – il Curculio vitis (torleon).
l'Estrus bovis, equi, ovis – (Moschion)
con il famoso Grillus grillotalpa
detto da voi Cogozar e verme –!

Gli insetti sono ovipari e dall'uovo detto semente nascono sotto forma di larva o bruco, o ruga o bigatto; questa dopo essersi ben nutrita e formata si chiude in un bozzolo, e si trasforma in ninfa, o crisalide stando così senza alimentarsi sino a che si converte in imagine od insetto perfetto ed allora è provveduto di ali. Vi sono insetti che non si trasformano ed allora sono privi di ali. Il corpo [illegible] insetti si distingue in antenne, occhi, testa, zampe, torace, ali a uno o più paja, addome gambe tarso = dividiamo nelle sue parti questa locusta. [illegible] conosciuti i nostri insetti; se nocivi tenteremo la loro distruzione, se utili, approfitteremo de' loro vantaggi come il Bombice mori Baco da seta della classe dei secondi.

Il grillo talpa e come bruco - o verme che voi dite, e come insetto perfetto, apporta grandi guasti ai prati, agli orti alli campi fa uopo perseguitarlo in ogni ~~loro~~ suo stadio e quando le femine depongono le ~~[illegible]~~ in giugno e luglio circa [illegible] [illegible] le uova [illegible] per ciascuna [illegible], [illegible] quali dopo alcuni giorni nascono le larve [illegible] coltivare il luogo con letame di porco, o con fulliggine e calce. Nell'orto, e nel campo io lo distruggo nel modo che io credo migliore [illegible] ~~[illegible]~~ facendo di ciò molta cura. Prendo una cassetta di legno più o meno grande e la riempio di letame di vacca, o di cavallo. indi la capovolgo dopo fattivi dei buchi e lasciatevi delle apperture per le quali vi [illegible] [illegible] nella cassa quasi sotterrata. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vi si fa la caccia [illegible] [illegible]

Aspette
[illegible] [illegible] dell' [illegible] nel [illegible] ti
[illegible] di della stessa materia, oppure
la ammucchiò e di tempo in tempo
si fa di essa esterminio [illegible]
di varie anche d'altri insetti! [illegible]
a suo tempo, vi lascio nel desiderio.

Botanica industriale.

[illegible] tutte le piante [illegible] si ritrae può posto agli animali, cibo, vesti, medicina per noi, e materia per arti; industriale [illegible] adopransi alcune parti, alcuni prodotti, ed alcuni particolari prodotti ricavati col mezzo di certi processi ordinariamente chimici

Del fusto.

Abbiamo alberi indigeni che servir possono alla costruzione di Argini, navi ponti; oltre che servono falegnami, tornitori, armajuoli, bottai, scultori, cesellatori, bottonai, [illegible], fabbricatori di carrozze, di carri, di case ecc. de' quali possiamo fare commercio di quello che ci sopravvanza quando ora s'impari a preparare il loro legno nel debito modo. Epperò [illegible] dell' accrescimento e conservazione [illegible] o necessario che io vi ragioni.

Dopo la conoscenza delli nostri alberi ed arbusti, e del modo di prepararne il loro legno per l'industria, attenderemo a conoscere l'uso del fusto nodoso e paglioso delle canne, delle graminacee, e introdurremo Arundo donax phragmites per le soffitte delle stanze in luogo del legno fin'ora usato, [illegible] ed altri usi.

Delli fusti decomponibili in materia filabile – del lino delle canape [illegible] piante quasi dimesse nella Corgna, e che un tempo non lontano [illegible] le nostre [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] di morire ai [illegible].

[illegible] [illegible] quel tempo in cui la [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ranno alcune Urtiche malve il Lupolo
altea ... contengono nel fusto una ...
... filaccia ... ... esperimenti
... ... contratte della
... Tulipani

... corteccia delle foglie delle radici delle erbe e delle sementi
in cui si possono ritrarre vantaggi ... ...
... raccogliere ... ... in corteccia della
Quercia, del Salice, pino bianco, betulla, ~~pino ...~~ picea
foglie del Rhus cotinus pei conciapelli come
sostanze che contengono il Tanino.

Il nostro Humulus Lupulus che lussureggia ~~...~~ + Utilità
nelle siepi, o nel bosco nostro merita presentemente
rispettato per raccogliere il fiore femmina
e smerciarlo alli fabbricatori della Birra

Del Dipsacus fullonum (Durata)
si può raccogliere il ricettacolo comune
per poi venderlo alli Sgarza panni ...

... ... Olio ... perchè non si parla
per ... questi ... ... dei Semi di ...
... rapa - senape - Ramolaccio ferrai
... canape - Lino e via discorrendo
per nella fine ... ...
... ...

[illegible] Bestiame. Animali [illegible]

Il Bestiame collegasi strettamente coll'Agricoltura ed essendo uno de' più interessanti nostri prodotti a questo ancora drizzeremo le nostre cure. che vi gioverebbero le molteplici fatiche [illegible] dilatamento, e miglioria del Prato, a preparare [illegible] squisiti foraggi, qualora cura non si avesse delli Bestiami [illegible] in tanti modi possono retribuire [illegible] ~~nostre fatiche~~ [illegible] che [illegible] [illegible]

[illegible] per queste di prevenire la loro salute di migliorare le loro razze [illegible] robustezza [illegible] [illegible] [illegible] e prevenire le malattie [illegible], di ritrarre il maggior utile possibile delli loro prodotti [illegible] lavori.

[illegible] seguono [illegible] [illegible] delle Stalle - de' fenili - porcili - de' Bovini Caprini - ovini, pecorini De' majali - del pollame [illegible] - ecc - e del modo di ritrarre dal latte [illegible] [illegible] Ricotta, [illegible] ~~ed a questi~~ tre prodotti che [illegible] noi [illegible] [illegible] Sanclementini (nelli caseinaggi) [illegible] montagne poste ad altitudine dalla [illegible] ne fabbricano di ~~[illegible]~~ [illegible] quattri, da [illegible] [illegible] ricercati in Provincia e fuori, ~~[illegible]~~ [illegible] formaggi [illegible] [illegible] chiamati [illegible] [illegible].

Asine e Sotto Asino, ~~[illegible]~~ ma noi li distingueremo [illegible] [illegible] il formagio coagulato al [illegible] e ritoccando il diverso modo con un [illegible] ~~inoltre~~ [illegible] loro [illegible] parlare anco degli [illegible] [illegible] animali,

~~[illegible]~~ del Barometro, del Termometro [illegible] con tatto, [illegible] che ~~[illegible]~~ l'esperienza ci addimostrerà [illegible] ~~[illegible]~~ utile [illegible] e [illegible] il nostro [illegible] temporale, ~~[illegible]~~ che farà per noi, e tutto quello in [illegible] che tornà bene per noi, senza pretesa di [illegible] [illegible]

[illegible] lascio dire quì, o Cari, se non abbiamo di che [illegible] [illegible] Scuola, e se non ci stanca in questa un [illegible] [illegible] ed utile [illegible]

Nè è già confortante il ~~sapere~~ conoscere che sapete [illegible] voi stessi [illegible] tali esercitazioni che di tutto amore vi ~~tu~~ dispensa ~~no~~ il vostro parroco, che vivamente sentissi penetrato del sacro dovere di adempiere a misura delle sue deboli forze la sua missione, onde offrirvi d'ajuto ~~vari~~ pravelbola a ~~[illegible]~~ crescere in virtù e procurarvi que moderati beni che possano rendere meno [illegible] i [illegible] della vita [illegible], tale e farsi di questi scala per salir agli eterni, e dar bando all'ozio causa di vizj, ~~altro~~ e di enormi delitti e della volontaria miseria. Egli per certo non risparmiava nè fatica nè spese, [illegible] ~~[illegible]~~ ~~tutta~~ si stava ~~intento~~ per voi intento ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] libri, e nell'atto pratico, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ scegliere quale dopo il buono, e ~~l'~~ adattato alle vostre condizioni, [illegible] [illegible] in lingua ~~[illegible]~~ sempre [illegible] a ~~vostra~~ portata ~~[illegible]~~ della vostra intelligenza: [illegible] [illegible] in [illegible] di Volumi tutti addatti [illegible] alla ~~vostra~~ felicità spirituale dell'anima e del benessere [illegible] corpo [illegible] che [illegible] ~~mia~~ più vostra ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che mia. E chi sarà quel figlio che non vorrà approfittarsi della buona ventura che gli viene offerta? Chi sarà quello che dopo i vespri della Domenica e degli altri giorni festivi, amerà piuttosto di ~~[illegible]~~ spender il tempo all'osteria, al giuoco, o ~~[illegible]~~ in pericolose compagnie ~~[illegible]~~ di in [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ di quello di intrattenersi un'ora due col ~~[illegible]~~ proprio pastore ~~e [illegible]~~ [illegible] sacerdoti [illegible] a [illegible] ~~che~~ quel pastore che quel amorosissimo Padre accarezza diletta, istruisce, ed educa i suoi figli [illegible] dai lui amati a ogni prova?

[illegible] uno vi [illegible] [illegible] [illegible]

il nome di figlio ribelle ed ingratissimo perchè amante dell'ozio, del giuoco, del vizio e dell'ignoranza [illegible] le proprie e altrui sciagure.

Giovanetti [illegible] voi che [illegible], [illegible] [illegible] nei fatti onorevoli corona di virtù [illegible], e vi abbraccio confortato dalla speranza che perle [illegible] nell'impresa [illegible] incominciata dalla [illegible] della [illegible] il Padre dei [illegible] perchè questa istituzione abbia dilatazione, e aumento.

Voi per tale guisa vi farete tra il popolo Maestri e Dispensieri di utili insegnamenti; voi [illegible] alle vostre case le madri, li fratelli, li figli, li vicini per sapere qualche cosa imparate avete, voi e in piazza e per le vie e nella campagna e nei ritrovi avete di che istruire conversando e conversando istruirvi, comunicando ai vostri amici e congiunti le vostre idee, e ascoltandoli a comunicarvi le loro. Quando passerà per questi alpestri luoghi il nostro Arcivescovo, o qualche soggetto che in visita pel maggior nostro bene a Lui offrirete una qualche [illegible] produzione agricola, una qualche pianta introdotta a coltura e nell'atto di presentarla [illegible] quanto vi aggradi ci compiaceremo in sentire da voi la descrizione, classificazione e uso all'economia ed all'industria: voi di quando in quando offrirete le vostre primizie [illegible] al Datore d'ogni bene onnipotente Iddio [illegible] di tutto nell'atto che gli rendete grazie della sua bontà nell'aver benedetto le vostre fatiche, e [illegible] di nuovo avvalorate questi voti, date sanità e felice esito alla grande intrapresa!

Amen

Giovani [illegible].

Nella solenne ~~epoc~~ innaugurazione di questa Scuo-
la vi posi in chiaro in due successive esercitazioni, la causa
il piano e lo scopo d'insegnamento: vi dissi quan-
to basti ad intendere la sua facilità, ed utilità
affinchè cominciate fin da principio a fare
di essa quel calcolo che conviensi; ed a sentire ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ desiderio degli nuovi ~~[illegible]~~ esercizi.
In questa lezione per far concepire a voi
odio all'ozio, ed amore all'occupazione, vi ristrette-
rò ~~appunto~~ intorno il dovere del lavoro.

La legge dell'occupazione, e del lavoro ce la ha da-
ta Dio, questo è un dovere dalla Religione, e
dal buon ordine Sociale comandato. La Religione
ce lo indica qual pena del peccato originale ere-
ditato sin dalla nascita. La Società lo esige da
noi e per li nostri bisogni, e per li bisogni altrui.
Dio a li comanda in [illegible] tutti [illegible] necessarj pan-
dunque sia attiva, e laboriosa la nostra vita
Dalla nascita sino a questo momento non avressi-
mo potuto sussistere da per noi stessi, dunque
siamo debitori verso la Società. L'essere util[illegible]
è una legge che non si cambia una legge
fatta per ciascuno di noi. Qualunque sia il nostro sta-
to o occupazione di corpo, o di spirito nessu-
na può esimersi da questa. Abbiamo dunque
d'essere attivi, e laboriosi. Che diritto avressimo
noi di oziando accattare dagli altri quel pane che
essi hanno guadagnato colli proprii sudori e [illegible]
siamo al caso forse con più facilità nell'istes-
so modo procacciarselo? Colui che per propria
colpa si riduce accattone porta in faccia scol-
pita la sua vergognosa condanna si fa nojo-
so a se stesso, pesante alli suoi fratelli.

quella carità che fa salvo chi si soccorre
fa dannato lui che ~~[illegible]~~ senza vero bisogno [illegible].
Chi potrebbe numerare li danni d'una
vita sciopevata? e ~~[illegible]~~ è una stupida, e perni
ciosa ~~[illegible]~~ opinione quella ~~[illegible]~~, che per vivere da
buoni, ed onesti cristiani basti il non far male.
È egli questo il fine per cui Iddio ci ha creati?
Ci ha pur egli imperato d'astenerci dal male,
e di far il bene; eppero ~~lo stesso~~ anzi il nulla fare è un
gran male! Dite o cari, che sarebbe della Chiesa,
della famiglia, della Società se questa erronea
massima venisse addottata? Un riposo lecito
non è proibito, ne una discreta ricreazione; ma
questi deve succedere al lavoro, e devono come
ristoratrice delle forze precedere al lavoro ~~[illegible]~~ altrimenti
~~[illegible]~~ parole riposo e ricreazione non avreb
bero alcun significato.
[illegible] pure il lavoro l'opera relativa
mente allo stato [illegible] che anzi furono più
[illegible] li doveri d'una vita attiva. [illegible] gran
de famiglia di viventi non è stata formata
[illegible] noi [illegible] da Dio, ed essa non si fummo
collocati da per noi stessi, ma egli ci pose in
quella. Pretenderemo noi dunque di vivere in
questa Società di godere de' suoi beni senza assog
gettarsi ~~[illegible]~~ ai pesi che le sono inerenti? Dio sapiente, e giusto non
fa cose inutili, ne vuole distinzioni di sor
te. Egli ci vuole eguali, e che l'operosità di ciasche
duno faccia risultare un ~~tutto~~ completo sistema
di operazioni utili.
[illegible] Dio ecco l'universo ordinò in tutte le
cose una legge, un movimento, un'influenza
costante da cui risulta unità armoniosa concerto
d'auspice leggi imposte da lui, al cielo, agli astri, alle
stelle, al sole, alla luna alla terra al mare [illegible]
[illegible] costante immutabile [illegible] deve nella
grande umana famiglia del nostro Augusto [illegible]

fino al più oscuro suddito, nessuno è che
colla sua opera non debba concorrere alla si-
curezza, alla felicità del Commune della famiglia
dello Stato e dall'operosità ben diretta dei singoli
ne deriva la felicità, ed il ben'essere di tutti:
dai sudori di tutti nasce la prosperità della
nazione: ogni uno offre il suo, ed ognuno lo rice-
ve: ciascuno suda ed affatica, e ciascuno il
frutto raccoglie de suoi sudori delle sue fatiche.
I singoli componenti la grande famiglia
sono simili alle ali dell'aquila che portano
e vengono portati: simili a un maestoso
arco costruito di ben puliti pezzi di fino marmo
che si sostiene col proprio peso, ed in cui
ogni pezzo è nello stesso tempo peso e sostegno
portano dei punti diversi, e ogni punto li
[illegible] connette, e tiene in alto.
E non pensi nessuno di venire sostenuto
senza sostenere nel nostro punto, se valesse
tra ~~oziosi~~ viziosi [illegible] oziosi, si opporrebbe all'ordine
della Divina Provvidenza quali piante paras-
site che vivono a opera delle altre, quali ra-
mi inutili, che l'esperto, e vigile agricoltore
taglia senza misericordia dalla pianta e
destina alle fiamme, quali sono tanto
inutili alla famiglia, al Commune, alla So-
cietà non anche dannosi, ed ingiusti riscuoten-
do il tributo dalla altrui operosità e rifiutando
di giovare altrui ~~frapporre~~ colla no... ~~[illegible]~~

[...]endo l'occupazione un precetto, un dovere
ne viene che i grandi mali derivano dall'inoperosità
e grandi beni dalla operosità bene diretta
L'ozioso rovina sè stesso, si fa vizioso ed im
[...]go, rovina la famiglia, tradisce la speranza
de' genitori della sposa dello Stato; col suo mal
vivere educa figli indisciplinati e lascia per
[...] in retaggio lo squallore l'avvilimento e
la dura miseria. Dà' povertà ~~[illegible]~~ pro
Al contrario l'uomo attivo, laborioso
[...] gli assassini, i pirati, i sicarii, ~~[illegible]~~ la povera [...]
impotente a soddisfare i debiti ~~di giustizia~~ incon
trati, ed è assai di rado, che in sè stessa
sia curabile: le per abito difficili a correggersi
Si vede dunque la necessità del lavoro, la
[...] di educare a questa per tempo i vostri
figli per distrarli dalli mali compagni, dal
[...], dall'ubbriachezza, dalla [...] dall'or
goglio, dagli altri vizii, dalla miseria, e per farli
virtuosi, utili ~~[illegible]~~ a sè, ed alla società.

Al contrario l'uomo, l'uomo cristiano, e
laborioso ~~[illegible]~~ i suoi doveri per una
felice riuscita, e sa temperare il lavoro
col riposo, la ricreazione col lavoro [...]
[...] agli atti di giustizia e di religione, sorve
glia, ama e provvede ~~per~~ la famiglia, sa
ben educare la prole, invigila la campa
gna, gli animali adempiendo a tempo e luo
go le ~~[illegible]~~ commerciale faccende, sa calcolare a
tempo per sostenere le pubbliche e private
gravezze: costui da tutti amato, è in credito
vive onorato, e dopo morte lascia grande
[...] di sè.

A quale classe abbiamo noi ad apparte
nere? alla classe ~~infortunata~~ [...], o invece
delli sciop[...]rati, oziosi degli attivi

[illegible] alla seconda. Anche [illegible]
nostro punto nella Chiesa nella Società, e in
questo punto relativo all'immensa massa, vogliamo
mo non solo gravitare, ma anche sostenere
l'Ente supremo nel crearci, nello facendo seguire
ga un fine, ci ha creati per amarlo, e per
servirlo, e sebbene amore, e servitù poteva
riscuotere da noi senza darci premio, pure
ci ha promesso una eterna ricompensa
nell'altra vita immortale. E chi col credere
quanto ci ha rivelato, e ci insegna, coll'operare
re quello, che ci comanda, collo sperare quello,
che ci promette, non ama e serve in
tutto con una vita attiva e laboriosa il nostro
amabile creatore, che per questo fine ci ha
posto tra l'umana famiglia, e fatti domi
natori di tante e sì svariate innumerevoli crea
ture sopra la terra? Alzate gli occhi ad osser
vare la maestosa volta del cielo, tempestata
di lucide stelle, contemplate il sole, la luna ~~che~~
come illuminano riflettono la ~~luce~~, appor
tano i giorni, le notti, i mesi, le stagioni gli anni
e volgono i secoli, come riscaldano ~~[illegible]~~
asciugano, vivificano, tutto fece per noi.
Ammirate le ~~x~~ montagne, le selve, i prati
le vigne, le fontane, i fiumi, i mari, i pesci,
gli animali, gli insetti, le piante, tutto fece
per noi! guardate entro, ed attorno di voi,
imparate a contemplare un [illegible]
e da questo fattevi scala a contemplare
[illegible] e [illegible] in tutto [illegible]
un fine una legge dolce, armoniosa, e
costante da cui arriva sempre fino a [illegible]
e ad esclamare: oh quanto onnipotente
buono e giusto, e misericorde è il nostro Dio!
Quanto degne e [illegible] l'opere corrisposte con
una vita attiva e laboriosa nel punto
[illegible] posti nell'umana famiglia:

più s'interneremo nelli indicatevi stessi termini
pratici: e più giusta idea ~~[illegible]~~ si formeremo del
nostro Creatore. Uno, infinito, eterno, immenso,
Giusto, Misericordioso — Vel dissi fino dalla prima
lezione, che Egli poco vuole da noi, quel tanto solo
che riguarda il nostro stato? Qual'è lo
stato in cui ci ha posti nella umana famiglia?
Me come quel Dio, che sa fare degli inde-
gni, degni, degli ingiusti, giusti, e che sceglie le cose
piccole per operar cose mirabili, scelse e pose
a vostro Pastore. Ah dunque quali e
quanti non sono li ~~miei~~ doveri che egli mi
impone! Li vedo, li comprendo! Sento anche
il dovere che ho di istruirvi ed educarvi
con tanta cura nel [illegible] esser il [illegible] di
questo Istituto Dominicale! Qual è lo stato
in cui ha posti voi — Di artefici, di villici agri-
coltori, di capi, o dipendenti di famiglia ecc.
Corrispondete dunque alle mire del vostro
Creatore; aspirate ogni momento di questa
breve vita, all'ultimo fine che vi attende
infallantemente, con una vita Cristiana
pia, e laboriosa: e frequentando questa
scuola, vi verrà agevolato il modo. —
Nella prossima lezione vi farò palese
come il nostro stato di agricoltori è
uno stato onorato, perchè l'agricoltura
è [illegible] prima ars artium —
con quanta [illegible]

Oneisi[illegible]

[illegible]

1° [illegible] [illegible] esercitata ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2° [illegible] rapida [illegible] dell'agricoltura [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] dell'Emigrazione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

3° [illegible] al rapido [illegible] [illegible] maestra dei popoli [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] relativa

all'agricoltura onde migliorare la povera nostra situa-

zione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

V. [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] cerca da bev. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

L'Igiene è una scienza che insegna i mezzi di invigorire, e preservare dalle malattie il corpo umano, ~~[illegible]~~ lui, l'Patologia è quella, che insegna a conoscere le infermità del guasto corpo ~~umano~~.

Nel [illegible] di questa scienza [illegible] [illegible] [illegible] insegnare quel poco, che si [illegible] per conservare, e rinvigorire la nostra [illegible] salute [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ad imparare a conoscere ed apprezzare i sintomi, e segni delle malattie più comuni, [illegible] effetti più funesti; che servono ad trascurarli, ad additare le pregiudizi, che più nuocono alla salute del popolo e [illegible] [illegible] [illegible] indispensabili [illegible] [illegible] anzi a rendersi a lui più sommessi, ed a persuadersi a chiedere suoi [illegible] consigli. Non ripetto in proposito quanto dissi nella spiegazione del programma.

Mi è gratissimo il soggiungere (Dice il mio dot[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel suo Catechismo della buona Madre per la cura fisica dei fanciulli edizione Marchetti di Torino 1846 dal quale estrarò molto a proposito) mi è gratissimo soggiungere che se non si [illegible] mancheranno tanti e tanti avvenute dalle madri a curare i loro figli infermi, quanto disprezzi ed altri guidate da [illegible] pregiudizi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infermità che esse erano assuefatte pur troppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche gli avversi del medico quelli della [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] ~~[illegible]~~ è certo il suo ministero [illegible]

[illegible] benissimo, benchè [illegible]

[illegible] esercitando comunque [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] prescritto, e cose quel che sapesse, avrà lo

[illegible] da Medico non solo a prevenire le ma

[illegible] arte [illegible]

[illegible] all'infermo [illegible] per la fe

de ed obbedienza verso il Medico, memore di quello

che si legge nell'Ecclesiastico — che o tosto o tardi

avranno bisogno di lui — L'altissimo creò dal cielo la

medicina [illegible] non l'abborrirà — [illegible]

[illegible] al Medico a cagione della necessità [illegible]

chè l'Altissimo lo creò, e non ti allontanar da te

perchè le sue opere sono necessarie

E quante volte non ci siamo trovati presso

[illegible] infermi di malattie [illegible]

vano soccorso da noi; e noi non potevamo solle

varli, nè tampoco farli sollevare, perchè non

iniziati nell'arte, per [illegible] lontani dall'ab

[illegible] abbiamo visti ~~[illegible]~~ grandissima febbre

ardenti, infiammatoria [illegible]

[illegible] sempre nuovi e perniciosi; ne

abbiamo visti assaliti da colliche, da appoplessia,

asfissia; [illegible] trovatosi [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] [illegible]

convulsioni [illegible]

Ci siamo incontrati in colpiti dal fulmine

in annegati, asfissiati, morti da persona [illegible]

con incisione [illegible]

nell'atto [illegible]

abbiamo [illegible]

dare la ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible] quando [illegible] [illegible] nei [illegible]
mi trovai più d'una volta presente [illegible]
in cui il povero colpito, che si vedeva a grave
[illegible] avvicinare la [illegible] [illegible]
[illegible] il Medico [illegible] nel dolore, e mi
[illegible] [illegible]
[illegible] senza che io potessi far altro che
confortarlo [illegible] alla rassegna-
zione, delle quali [illegible] [illegible]
[illegible] che in [illegible] [illegible]
[illegible] procurai [illegible] sopra questi appo-
sitamente [illegible] nel Prete e di [illegible] amico
il Medico [illegible] m'istruisse e [illegible]
che insorgevano affine d'usare [illegible]
in que' casi veramente la carità comandata [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] che in questi esercizi di
[illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] e di quanto [illegible]
[illegible] nel Programma d'insegnamento che
fu approvato dall'Imp. Governo [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] e più dettati [illegible]
[illegible] non [illegible] conoscere
[illegible] [illegible]
[illegible] buona [illegible] Barzelotti il Parroco
[illegible] nella medicina — Foderé Manuale
degli assistenti ai malati — Quiétant Il Medico
nell'età cadente e per le prime età della
vita [illegible] servirono di [illegible] avver-
timenti al [illegible] non mi [illegible]
di consultarmi coi nostri Medici amici e [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Magrini, ed altri, ed ove fosse
[illegible] col Medico [illegible] [illegible],
[illegible]

[illegible] passata intorno alla [illegible] comprenderete come questa è necessaria [illegible] della nostra vita e quella degli animali, e delle piante, e [illegible] precauzioni [illegible]

[illegible] quel ramo dell'insegnamento [illegible] non meno [illegible] dell'uomo, degli animali e delle piante, parlando dell'acqua, della luce, del calore, dell'Elettricità [illegible] superstiziosi.

E qui ho divisato in prima d'istruirvi quanto so e posso, acciocchè abbiate a contenervi in quelli tristi casi in cui è di necessità d'una pronta assistenza e soccorso al sofferente da portarsi nel frattempo prezioso in cui si manda a chiamare o si attende il Medico [illegible] con questo ordine

1° [illegible] funghi [illegible]
2° [illegible] dell'idrofobia o rabbia [illegible]
3° [illegible] asfissiati
4° [illegible] annegati
5° [illegible] asfissiati a cagione del freddo
6° [illegible]
7° [illegible]
8° [illegible] del fulmine
9° delle ferite [illegible] di vena, o dell'arteria
10° delle cadute [illegible]
11° fratture
12° lussazioni — 13 contusioni — 14 [illegible] 15 [illegible] pungenti, o da spine. 17 scottature tutti casi assai frequenti tra li villici

la vastità della materia, e la voglia di dirvi molte cose per il vostro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] certam[ente]

malatie, e funesti accidenti fate che le cose mangiative sieno ben maturate, e bene conservate in luoghi asciutti; ed anco si che se li legumi, le farine non sieno tali e se corrotti di cattivo odore, in ammuffite ed loro condimento generano infermità. Vi prego dopo queste precauzioni a cucinare bene li vostri cibi, e la Polenta se vi preme tener lontana la trista e malanconica pellagra ed amore in tutta la pulitezza. Quelli vasi di rame ne' quali si cucina il cibo si faccia [illegible] [illegible] per averlo bene stagnato, e se non [illegible] al caso di sostenere le spese per la stagnatura, sorvegliate che le vostre donne li tenghino sempre puliti e [illegible] [illegible] dall'umidità altrimenti [illegible] il [illegible] fatale alla nostra vita. [illegible] il cibo [illegible] [illegible] in vasi di terra, ne mai li lasciate raffreddare, e tanto meno ~~[illegible]~~ a lungo in que' di rame: Le stesse precauzioni debonsi avere per li vasi di bronzo, e vieppiù ancora per quelli d'ottone.

Veniamo al punto di proposito delli Funghi [illegible] [illegible] [illegible] altro giorno essendomi come il mio solito portato ancora per la campagna mi incontrai in una buona [illegible] [illegible] non dirò ~~[illegible]~~ [illegible] nome, la quale [illegible] ritornava a casa con un [illegible] di Funghi e me li esibiva con tutto il cuore pensando farmi cosa gradita. Io con tutto solito risposi, mangiarne ~~funghi~~, perchè ~~funghi~~, mi pare che in spagnolo funghi ~~[illegible]~~ voglia significare funerale, tuttavia mi fate ~~[illegible]~~ grazia a lasciarmeli vedere come sono belli, e buoni. Visti ed esaminati: ebbene soggiunsi voi dunque volete regalarmi il tossico! come risposi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] troppo a lungo sappia, che piuttosto ~~[illegible]~~ il tossico, [illegible] lei le [illegible] [illegible], ~~[illegible]~~. Eppure vedete, risposi questo è tossico bello e buono. Condite condite li, dissi! pel gatto e ~~[illegible]~~ pel pollo [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~, li preparò pel gatto, e pel pollo, ed il gatto, ed il pollo restarono vittime [illegible] [illegible] [illegible] a raccontarmi ~~[illegible]~~ costei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] delli funghi! Quante famiglie la sera saziarono ~~[illegible]~~ gola ~~di~~ questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] nel numero delle viventi! Quella docile persona che ebbe si volentieri a credere al mio avviso invece di aver raccolto il fungo Cocc bon aveva raccolto il cefalo

e invece di funghi gialli mangiarecci, aveva raccolto il Chiovia cattivo

E per verità in quanto all'imperizia nella scelta non la converrò mica, perchè è difficile distinguere il fungo mangiabile da quello che non è. La Spugnoscula [illegible] il galletto si può confondere col moretto dal piede nero. Ed è per questo, che avendo per propria esperienza [illegible], che [illegible] di distinguere li funghi buoni dalli cattivi, è materia è studio difficoltoso ~~[illegible]~~, e che lo stesso fungo oggi mangiabile senza rischio, domani, non lo è, e per il suo sviluppo, e per il luogo ~~[illegible]~~ ombroso, ed umido più o meno, così vi consiglio, e prego ad astenervi per sempre di tale pericolosissimo pasto.

È prevaluta [illegible] l'opinione che mettendo nella [illegible] una moneta, o cucchiajo d'argento, o ferro lucido, ~~[illegible]~~, se li funghi sono venefici questi oggetti diventino di color nero e che anneriscono li funghi medesimi. Alcuni vi mettono una cipolla, e dicono che anche questa si annera quando li funghi non siano sani. Ma è bene di avvertire, che questi mezzi non ci assicurano punto della loro veneficità, e vi furono ~~[illegible]~~ [illegible] di esse esperienze fatti sopra animali [illegible] prove, ebbero tuttavia a miseramente perire.

Dato poi il caso che vi incontraste in persona che si fosse cibata di funghi velenosi vi indicarò brevemente li sintomi che produce un tal veneficio e la cura che è lecito prestare nel caso urgente fino a che pervenga il medico a procurare [illegible] più efficaci mezzi dell'arte.

I primi segni [illegible] con dolori di ventre più o meno forti, i quali hanno principio alla bocca dello stomaco. Sono per lo più ~~[illegible]~~ accompagnati da dolori di capo, da sonnolenza, testa pesante, da vomito diarrea, da ardentissima sete, indi morte — se manca il pronto soccorso —

Prima d'ogni cosa si eciti al paziente il vomito con acqua tiepida [illegible] di zucchero, o miele, e in mancanza di questi di sale di cucina.

Se il vomito non siegua si tenti eccitarlo con il dito, o con una piuma [illegible] rinnovarlo fino a che si presume abbia espulsa ogni particella di fungo.

Se questo vomito succede molto dopo, si procurerà la diarrea con clisteri composti di acqua tiepida, e crusca, o di acqua di malva con entro olio comune o di ricino, o di lino o con butirro o altra sostanza oleosa ma non rancida.

Seguita la purga per di sopra, e per di sotto, si porge a ben

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Melone di Zucca di Mandorle dolci ed anche del latte [illegible] dolci
[illegible] [illegible] beneficio [illegible] coll'olio d'uliva [illegible] in.
Nel corso di questa cura egli è necessario che non gli manchi da bere
e perciò se lo ristora coll'ardente sete con semate allungate con
acqua con decotti d'Orzo e gramigna, o di acini di Crespino
Il medico che intanto arriverà tocca a fare il resto della
cura e vi sarà grato dell'incominciata.
Questo è il procedere il più ragionevole che avete a tenere in
simile tristo caso urgentissimo. Non vi ha specifico a distruggere
l'avvelenamento dei Funghi e le Medicine, che vanno generalmente
vendendo dai Ciarlatani sono tutte quante imposture, come
coll'andare del tempo in questa Scuola lo comprenderete voi
stessi; ~~[illegible]~~.
[illegible] è delitto in faccia al Creatore ed avanti alla legge [illegible]
essere causa della morte di se stesso, o dell'altrui; per ragione
delle contrarii grande merito, e gloria è il conservare la vita
e allontanare della morte [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Basti questo solo riflesso a farvi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e anche di questo genere di [illegible] che [illegible] [illegible]
il bene e l'onore di proseguirvi

Fine

[illegible]

[illegible]

riprovevole, perchè il pittor per ..
pando il dipinto sul vivo tosto . . . —
[illegible] . . . . . queste interpretate
. . . [illegible] [illegible] in parte.

85.100 : 360 : x

Aggiungo un ~~[illegible]~~ [illegible] petrificato, [illegible] [illegible] di questi [illegible] di gigantesca struttura. E egli questo [illegible]? [illegible] fino le opere [illegible]
un'[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ad ella, [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] meglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ soli pochi giorni che ho fatto [illegible] libri di geologia, e ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible], [illegible] mi porge nel corso [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ per [illegible] facilitare [illegible] [illegible] a ~~[illegible]~~ [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] mi [illegible] più ~~[illegible]~~ agevole [illegible] sicurezza nelle nuove scoperte al solo compiacevole fine d'aver l'onore di [illegible], e [illegible] più [illegible] prova delli [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible].

a piedi del Monte [illegible] li
Amiens 21 Luglio 1853.

Aff.° [illegible] amico
[illegible] Morelli

Beli[illegible] Epoca di Stabia[illegible] [illegible] Diverse

udine?

[illegible] giudi[illegible] a [illegible] [illegible] volte, [illegible] mi [illegible] [illegible] alto in alto in alto [illegible] in loro [illegible], [illegible] il fatto è in [illegible] che mi trovo giugini abitatori del terre-no secondario; [illegible] [illegible] prima [illegible] di questi pianeta, [illegible] il terreno primitivo, [illegible] di transi-zione, [illegible] [illegible] il mio [illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] da quei [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] avvanzi che [illegible] scoprendo in questa [illegible] giacere in cui [illegible] le vestigia dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trasmendo [illegible] specie [illegible] lontani [illegible] avvanzi che al contemplarli [illegible] [illegible] [illegible] filo-sofiche speculazioni nè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] il cuore!

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] speranza in Cima alla roccia detta Castel piccolo; e un altro vestigio che ritengo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche di questi, e [illegible] non solo [illegible] [illegible] singolare, ma anche [illegible] della [illegible] schiacciata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible], e [illegible] sarebbe questo del genere [illegible] [illegible] appartenente al sistema [illegible]? [illegible] un' im-pronta [illegible] di Conchiglia del genere [illegible], ed un' altra del genere [illegible]; si scorge anche il genere [illegible]; ma non mi venne fatto fin qui di staccarne dalli macigni. (vedi retro)

Nella solenne apertura di questa Dome
nicale artistica Scuola il di cui primo era
già ~~[illegible]~~ stabilito con encomiatorio Luogo
tenenziale Decreto 16 Luglio 1852 N.
14463. mi venne non [illegible] comuni
cato che in quel giorno 30 Xbre dello
anno a norma del [illegible] degli
Statuti veniva a pieni voti nominato
[illegible] qualità d'onorario, abbenché
[illegible] ~~[illegible]~~
[illegible]. [illegible] questo fatto mi fu
[illegible] voi la rilevanza della
[illegible] adesione che ebbi a [illegible]
mettere a questa tanto [illegible]
[illegible] [illegible], e [illegible] di
di [illegible] [illegible].
[illegible] ne voi e ~~[illegible]~~
pensai a non [illegible] l'onore
che mi [illegible] benché immeri
tevole, e più e più volte fra me
e me meditando [illegible] del come
a [illegible] ~~[illegible]~~ coraggio ammirava lo spirito di codesta Scuola
[illegible] alla patria [illegible], ed
[illegible] l'allontananza [illegible], e [illegible]
[illegible] mi mancarono, e non vedeva
che il momento di trovarmi qual
onorario qual membro fra voi, e godere ~~[illegible]~~
[illegible] dei progressi [illegible] [illegible]
[illegible], e merito [illegible] indefessa
bontà [illegible] maestri: e alla vostra docilità, i talenti
[illegible] il desiato gior
no; Mi vedo ~~[illegible]~~ qual amico ~~di [illegible]~~
~~[illegible]~~ tra li miei
[illegible] ed amici colli quali [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible].

[illegible] stessa sala ove emulavamo gran parte di noi
nelle [illegible] elementari sotto la [illegible]
[illegible] delli sempre benemeriti mae-
stri D. [illegible] [illegible] Dr. [illegible]
P. Giacomo Cesconi [illegible] D.
Vincenzo Mauner. D. Nicolò Marin-
[illegible]; nomi, che ricordo con [illegible]
[illegible] perchè ci iniziarono [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible]
[illegible] e nell'umano [illegible].
[illegible] tra voi vi [illegible] [illegible]
[illegible] e mi balzò il cuore di
giubilo al vedere col fatto, come
[illegible] [illegible] nel [illegible]
[illegible] [illegible] nei [illegible]
[illegible] [illegible], il [illegible] [illegible] a [illegible]
voi stessi e [illegible] e perciò non
[illegible] che la [illegible] [illegible] [illegible] tributa[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] delle loro istruzioni [illegible]
[illegible]
paese, non [illegible] [illegible]
per [illegible] all'animo [illegible]
[illegible] che
bene [illegible] tanto che professate [illegible] ad
opere [illegible] [illegible] meriti [illegible]
[illegible] ove siete [illegible] a
[illegible] nel mondo [illegible]
alla ventura ed [illegible] l'opera
vostra [illegible] per [illegible]
[illegible]
[illegible]
questo altro pensiero che ritengo
utile [illegible] sviluppar mi giova giacchè mi vien data la parola
[illegible] ed è quello di una rivista
[illegible] la nostra [illegible] agricoltura
[illegible] tanto [illegible] interessa.

[illegible]

[illegible] ... [illegible] ... onorata, di ... nelli 10 e più anni di mia speranza ... [illegible] ... per tutti ... animati e ben ... anche ... mi ... la imaginavano ... e ... la ... miglioram... ... degli anni ... [illegible] ... franchezza ... [illegible] ... di ... [illegible] ... col ... luogo, chi la ... e ... dal vero ... verità ch'è ... [illegible].

E ... questa ... di ... animali ... e ... E ... questo? egli è ... la ... Carità ... il Signore ... verso il prossimo. È ... quelli che gli può ... e ... Ove è il bisogno, ivi deve ... il Sacerdote ... Mons. ... nostro ... [illegible] ... l'associazione agraria ... [illegible] ...

Cosa è dunque l'agricoltura? ... O chiamavasi botanica applicata ... È ... [illegible] ... (studio delle nostre ...) ... operata è d'essa utile? ... proposta alle ... miglioramenti ... la situazione del povero ... [illegible] ... questi sono i capi che ... [illegible] ... quei termini botanici che non ... ridurre la parola ... [illegible] ... [illegible].

... infelice che ... [illegible] ...

... [illegible] ... i ... circolare 29 Xbre 1847 ... questo un oggetto che tocchi ... d'avvicino il nostro ministero: dove ... da farsi, ivi noi abbiamo il diritto, ed il dovere di ... opere: chi volesse tenersi ... niuno non comprendendo ... (il sacerdote) la sua missione ... [illegible] ... [illegible] ... anche nelle lettere ... [illegible] ... che ... [illegible] ... dira, che disobbligato di questa ... è nella scienza economiche ... agricole per farsi ... pensiero di provvidi ... al popolo ... onde procurargli sapienza e civiltà e sollievo alle sue ... [illegible] ... [illegible] ...

Dell'agricoltura

La economia agricola [illegible]
~~[illegible]~~ è il mestiere di coltivare la
~~[illegible]~~ la terra in modo
che produca il maggior possibile
prodotto con la minor spesa.
Questa è una delle più pregiate
di tutte. Quei membri del corpo ~~tutti~~, dice
S. Paolo che sembrano essere più inno-
bili sono più necessarj; e quei membri
del corpo che ~~[illegible]~~ crediamo meno
pregievoli, a questi tributiamo più
onore. (Epis. I. ai Cor. [illegible] n. 22. 23.)
E se così avviene nel corpo, lo stesso
succede in riguardo alla società: e
se non vi fossero le robuste brac-
cia dell' ~~[illegible]~~ agricoltore che ~~[illegible]~~
e ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ sgombrano
di spini, e triboli(?) i campi, e di pruni(?)
deserti ed infruttiferi li rendono
fertili, ed ubertosi, colla vanga e
la zappa, e col concimarla, ed
la lavorano(?) e ricoltivano(?), nullo sa-
rebbe il re, il principe, il sol-
dato, l'uomo d'impiego, ed il ricco
cittadino ed agiato cittadino.
D'onde il vino, le biade, le pomme(?)
l'erbe, e piante? D'onde le squisite
carni, ~~[illegible]~~ che imbandiscono le loro
~~[illegible]~~ mense. D'onde le panni(?)
le sete, le stoffe onde si vestono i
loro abiti, ornano i loro palazzi? Dall'agricoltura.
L'agricoltura somministra per fino
il bisognevole alle arti liberali

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible]
[illegible] veri [illegible] [illegible] lezioni di
[illegible] all'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
generalmente, e ~~[illegible] [illegible]~~ a [illegible]
[illegible] ~~[illegible] [illegible] [illegible]~~
dai dotti; e ~~[illegible] [illegible]~~. [illegible]
[illegible] per queste [illegible] [illegible] [illegible] lo
scritto del ~~[illegible]~~ nostro illustre [illegible] Udine[illegible]
[illegible] pel suo sapere, e pel suo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]
D.r Giacomo Zambelli letto nell'accade-
mia di Udine nella seduta [illegible] Maggio
p.o p.o 1849 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
na che ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ corrispondenti [illegible] miglior [illegible] [illegible]
[illegible] ad attendere [illegible] a soprastar alla campagna
[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ agli ingegni[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per li [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible]
[illegible], e [illegible] il [illegible] da tutti
[illegible], che [illegible] [illegible] agricola [illegible]
il [illegible] pel [illegible], per ciò
[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Udine [illegible] 22 Maggio p.o p.o alla quale ebbi l'o-
nore [illegible] [illegible] [illegible] presente, quei
saggi [illegible] tanto applaudirono un
discorso del distinto poeta D.r [illegible]
il col quale invitava tutti [illegible]
[illegible] il [illegible] che [illegible] e
[illegible] nelle campagne, e [illegible]
[illegible] festa solenne alla quale dovrebbe
[illegible] il [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] in questa
~~[illegible]~~ [illegible] per le [illegible] raccolte [illegible] atto
[illegible] offerto al sommo fattore;
ritrarne lezioni istruttive ed incoraggianti. -

In ogni tempo l'agricoltura fu in
grande pregio ed ebbe il suo princi-
[illegible] colla creazione. Dio [illegible]
[illegible] l'uomo [illegible]
[illegible] parendogli [illegible]
[illegible] in un orto affinchè lo custodisse
[illegible], e ne godesse quei frutti (Gen. 2.15)
[illegible]
[illegible]
[illegible] lo conviverano a lavorar
la terra, quindi Caino fu agricoltore
Abele pastore, Noè non solo agri-
coltore ma il primo a coltivar
la vite. Abramo ebbe a lavorar la
[illegible] i Patriarchi, Esaù fu agricol-
tore, e la bella Rachele guidava
a [illegible] il gregge di suo
[illegible] Giuseppe il [illegible] +
~~[illegible]~~.
E Mosè conduceva ~~a pascolo~~
la nazione di suo suocero; e
il fanciullo Davide dalla campa-
gna fu chiamato al trono. Disse
perciò Salomone chi lavorerà la
terra avrà molto pane. Il Pro-
feta Elia chiamò Eliseo mentre
guidava l'aratro. Il Re [illegible]
era dedito all'agricoltura, e li
grandi Ebrei in questa compo-
sito si ne occuparono. Lo Spirito
Santo dall'agricoltura toglieva diverse
immagini a spiegare la verità;
e si degnò in forma di agricoltore
[illegible], [illegible] altra [illegible]
[illegible]

Indi vengono li Monaci, li Anacoreti, li Eremiti i quali nei deserti [illegible] il [illegible] cando in [illegible] [illegible] coltivando colle loro mani e migliorarono le terre [illegible] ~~[illegible]~~ utile talvolta (?) [illegible] delle [illegible] gloriose [illegible]. Paolo Vescovo di Nola fatto schiavo d'un Re Vandalo con molti Cristiani per averci introdotta l'agricoltura in un suo campo [illegible] detto, riebbe la libertà co' suoi compagni, e molto premio.

Quindi è che [illegible] [illegible] e rozza [illegible] come Dei quelli che ebbero a introdurre i primi il modo di coltivar la terra tra [illegible]. [illegible] Saturno e Rea che la introdussero nel Lazio, [illegible] in Sicilia, [illegible] d'Italia, Bacco in Tebe [illegible] altri [illegible].

Ciro Re di Persia uomo di grande ingegno, al dire di Senofonte, lavorava li campi, piantava alberi di propria mano e [illegible] alla terra cura, e più si gloriava di buona agricoltura che di possedere tesori. Gli altri principi e Re che si dilettarono in questa nobile arte sono innumerabili e vi furono di quelli che ci lasciarono scritti documenti preziosi; Gerone Re di Sicilia, Tolomeo Filopatore, Attalo, Archelao, e Senofonte. Magone Cartaginese ~~[illegible]~~ scrisse un libro d'agricoltura che fu dal Senato (?) il libro il più stimato di tutti gli altri che possedeva.

a [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
si [illegible] [illegible] e [illegible]
onde [illegible] e [illegible]
l'agricoltura [illegible] ricchi [illegible]
i loro regni, felici i loro sudditi:
[illegible] più documenti scritti
l'agricoltura che [illegible] il gran
Catone ebbe a dire che [illegible]
[illegible] ha conseguito colui che si
è meritato il nome di agricoltore.
[illegible] d'età d'anni 41
co' suoi scritti ci persuade tra
[illegible] nessuno divien bravo agricol-
tore se non è guidato dalla
pratica. L'imperatore Costantino ne'
suoi commentarj raccolse quanto intorno
~~[illegible]~~ a quest'arte scrissero
prima di lui li greci ~~[illegible]~~ autori
Virgilio che cantò in versi, Plinio
Columella, Palladio si professano
~~[illegible]~~ [illegible] dell'agricoltura [illegible]
Colli nominati, Pietro Crescen-
zio, Carlo Stefani francese, [illegible]
[illegible] spagnuolo ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ colto scrivere d'agri-
coltura, e coll'esercitarla furono
utili al [illegible] e d'eterno nome
a se stessi: [illegible]
[illegible], consoli ed imperatori Romani
[illegible] volte venivano a [illegible]
[illegible] invitati dal campo
e [illegible] ritornavano allora
[illegible] come [illegible]

Poi,

Vi è in seguito ... uomini
illustri, e per ricchezza, e per impiego cariche e
sapienti etc. che colli scritti, e coll'esem
pio in ogni tempo applicandosi alle
cose ... , ... fin qui tale
... a cambiar tempo
si volle ... ridurla ~~...~~ nell'onore
vole posizione in cui ... trova
... e ... si
... all'apice di vero e ...
perfezionamento e, unito questo ... lavoro, che non ... e ... inferm.
... l'epoca ... in ... gione,
per guida Dioscoride e Plinio ...
... uomini ... investigatori ~~...~~ ... di Bari
... ~~Brunfels~~
Dragus, ~~Brunfels~~ Brunfels Bresa
vola, Fuchs, ... Gesner, Clusio,
Andrea Cesalpino, Tournefo.
e l'immortale Carlo Linneo
Jussieu, Malpighi Grew, Leeuwen
hoek, Duhamel, ... de Saussure
Bonnet, De Senebier - Brisseau-Mirbel
Treviranus, Link, Rudolphi, senza
ommettere il Targioni - Filippo Re
Margaroli, ... e li recenti ...
Franchi, ~~Margaroli~~ Lichtenstein, Palisot
J. B. Boussingault Liebig e molti
altri, li quali trovandosi per dire così
... l'altro ...
... ...
... ...

Mirbel ... Willdenow

[illegible] [illegible] la Chimica, la fisica, la meccani-
[illegible] [illegible] [illegible] della Scien-
za; Chi ne descrisse gli animali e le
diverse loro attitudini ed indole,
E Chi la terra, li climi, le aria,
li minerali, le pietre, e i vulcani
persino nelle viscere di questo
nostro pianeta: Chi poi passò in rivista
le piante già note e viaggi fece
lunghissimi viaggi ~~[illegible]~~ a
scoperta di ignote, e le nominò – le parti principali e la sua indigena
col nome proprio, e scrisse
ove, e come si riproducono, come
si conservino, e coltivino, il loro
uso, importante, nella medicina e
nelle arti: fu insegnato il lin-
guaggio di [illegible] [illegible]
[illegible] loro parti, analizzato il
loro composto, la loro respira-
zione, aspirazione la loro vita, i loro mali
la loro morte.
E tutti coloro che a questo [illegible] [illegible]
si applicarono, si diedero altresì
[illegible], lieti di [illegible] a
[illegible] [illegible] [illegible] di frutti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
mane il vero, e rigettano il falso [illegible] [illegible]
e [illegible] questi [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] chi
attende alla [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] basta alla
a quella occupazione felice.
(1)...

XII

V

La felicità consiste nell'opere pa-
ge del proprio stato e se il rustico
lo conoscesse saprebbe conoscere quanto
il suo stato sia felice, in confronto
di altri stati certamente di risolle-
varsi, come [illegible] buon [illegible]
sempre ritenuti. Egli lontano dalla
sanguinosa guerra ed incendiaria
guerra che morte, spavento e
desolazione apporta, riceve i suoi
giocondi prodotti che porge la
[illegible] terra. Ei non [illegible] gli [illegible]
immensi di alti e vasti palazzi
[illegible] le ampie [illegible] e le sale
adorne, e li [illegible] letti e le
[illegible], e li scrigni
d'oro pieni, ma chiusi [illegible]
[illegible] per [illegible], e
l'ambizioni di ricchezze e
inchini, e di [illegible]
ni [illegible] di [illegible]
[illegible] il non far nulla, e le
le pietanze [illegible] e le
bevande spiritose e li [illegible]
e li balli, e li [illegible] amori dei ricchi cittadini
Nè [illegible] questi suoi giorni
felici. L'agricoltore è felice che
[illegible] una vita gioconda
ricca di veri beni, e lontana da
[illegible], e ogni tranquillo lui
non manca nella vasta campa-
gna, ed ha [illegible]

Sente il muggire delli bovi, e sotto
frassi eran, all'ombra [illegible] rifra
va col sonno le abbattute forze.
Alli borbotti; ora folti; ora diradati
garriti ~~et~~ pascere vacca i gruppi
della gioventù e meriggiar agli stazzi
e del [illegible] si contenta. Dimmi fabbro
pura, Dio teme; ha in pregio li
vecchi ed al potere obbedisce sen
za addimandar perchè!
Quando mi confondo per la sen
za ingegno a contemplare la
volta del cielo, e il moto, e la
comparsa di questi altri stelle
e [illegible] che annunziano la
gloria del sommo fattore,
e questo pianeta dell'uomo
abitato, e il vasto e profondo
mare, la prestigiosa vita, e
morte degli animali, e delle
piante fino al ~~[illegible]~~ quasi impercettibile
insetto all'occhio di tanto arma
to, e la struttura di questo
nostro corpo, e li nervi; e le
vene, e la circolazione del
sangue, e l'anima ragione
vole, che vede, distingue, separa
e giudica, allora umilio me
stesso, ~~allora altre~~ alle acque
alle fonti, alla fresca volta

al fiume, al bosco all'ombrosa
selva, ~~all~~ al monte al campo
ai prati ai venti ~~quanto~~ il
mio pensiero.
Felici sì, chi ai nostri giorni la
si leva scoperto ad utili scoperte
mercè di lumi e di studi incessanti!
Mercè il vapore, non si va ma
si vola [illegible]
con quei propri ~~camminano~~ trasporto [illegible]
l'elettrico [illegible] per le strade
ferrate e colla combinazione tele-
grafica da un estremo all'altro
[illegible] trasmettere
[illegible] segni ~~[illegible]~~ colle parole [illegible] dell'e-
lettricità [illegible]
Coi gas e coll'elettrico si illuminano le città, le case
con luce chiara al par del sole;
macchine in [illegible] guise che
~~otte~~ [illegible] la fatica, e facilita
[illegible] manifatture e quindi
il [illegible], ma felice ancora
chi nella campagna vive fra
questo lontano dalle contese
[illegible], dalle discordie politiche e dai
clamori del foro, ~~[illegible]~~.
~~Altri~~ Gli altri passano i mesi correndo [illegible]
[illegible], altri alla corte ed agli impieghi
per far fortuna, e giuocare [illegible]
[illegible] speranze di menar giorni
felici; ed quegli ingannati avvoco [illegible].

alcuna ricchezza, e sopra l'oro le-
volto veglia inquieto. Quale da un
pubblico declamando di beni bene-
lusinghiera tutti. Quale affatica
leggi, progetti e di governi nuo-
detti e cambiamenti; traffica
e manca di fede altrui, riduce
il suddito pacifico a ruina, lor-
dasi perfino la mano insangui-
nata d'altrui sangue, e alfine è
costretto ad abbandonar le dolci
lari ~~contrade~~ ~~[illegible]~~ a menar-
divi giorni in vile esiglio sotto
altro cielo nuova patria e
nuovo albergo. — Invece
dell'oratore, colla vanga e col bi-
dente il rustico sveglia la sua
terra, suo amico, ed a tanto
lavoro da cui raccoglie, e sostie-
ne la patria e li figli e tanti
nipoti. nè passa pigro li gior-
ni in detestabile ozio. Sempre
per lui liete e nuove occupazioni
Ora è tempo di raccogliere li
maturi frutti; ora l'ancor tene-
delle piante dell'amato greggia;
ora le spighe ondeggiano sul
campo, e l'erba matura sul
prato, e l'albero al bosco, e
la falce e la scure attenden-
dono, vede verdeggiar sui granaj
gregge; e nuove fabbriche, e lavori
compie

ignora il freddo verno e li lavori
di questi ancora; al fuso attende l'umil
donna, e alli figli che pendono al
collo del genitore. Ov' fontane la
vacca munge il latte e la paurosa
e la copre e di questi fabbrica il cascio
e burro d'esquisitezza colle [illegible] dai
cui ritraena il vitto. Egli ricrea
ancora li giorni festivi, e almeno
due volte si porta nella casa del
Signore presente alli sacrifizj e
funzioni; in cui conforma ricca
e buona per beata vita, indi
in dolce conversazione colla
famiglia, o coll'amico, o vicino
~~sotto il tetto~~, indi a passeggiare
[illegible] per la ~~[illegible]~~
[illegible], e per il prato, o altre
ad altri giuochi da tenere in
esercizio il corpo. ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible]

Quella è la vita onorata, semplice e beata delle rusticane famiglie ~~invidiata~~ migliore molte volte dell'agiato cittadino, che appetito non conte[illegible] salute, non gode, che pare sensibilmente ~~[illegible]~~ vera non prova; ~~in mezzo a tanti pericoli, e [illegible]~~ rischi d'incivilimento. E perchè tanti desiderii della villa alli suoi feriati giorni? e perchè tanto desio di bearsi il cittadino della campagna, tanto se in salute che in convalescenza, se contento o da afflizione colpito? E perchè ben educato, e gentile fa apprezzare quella felicità che l'agricoltore forse disconosce e sprezza, desiando altro stato del suo peggiore.

Fin qui ho parlato e fatto palese l'onore di quegli infaticabili ingegni col che cogli scritti e colla opera pratica hanno tanto giovato all'agricoltura e per conseguenza alla felicità pubblica e privata, ho ~~parlato~~ sentito coi pochi talenti della felicità che gode il villico, che sa apprezzare la beata sua condizione e non se ne sta neghittoso fidandosi che la terra produca da sè, e nell'accattonaggio prova diletto o poltroneggia ~~[illegible]~~ anche

~~ora~~ con molta vigile sopratutto
al suo campo, al suo bestiame
alla sua famiglia, alli suoi doveri
~~verso~~ con Dio, col Sovrano, col
~~vicino, al~~ prossimo. Sennonché
lo fosse pure in tutti! ma v'è
una classe rustica ostinata negli
antichi pregiudizj, odiosa dedita
alla superstizione, ed all'accidia,
infedele al suo campo, al suo padrone, invidiosa dell'abbondante
frutto del vicino altrui, che fa
d'ogni erba un fascio per infrangere le altrui diritti, e
col rubar il grano sotto pretesto
di miserabilità e col porsi con
rapace mano di soppiatto sul più
bello di raccogliere ed ~~appropriar~~ predarsi
dei altrui nella campagna...
ed altrove: e di quelli ancora
che senza la debita necessità
abbandonano li patrii lari; e
con arte inet... ~~[illegible]~~ cercano
altrove ~~a far~~ per far
fortuna, costretti alla fine!
qual figlio prodigo di ritornarsi
felici di venia di nuovi abbatti
nella capanna che tanto mai
dissero nel bollor degli anni.
Duopo è dunque di animarli
alla coltura ~~del rustico podere~~
[illegible]

dalle ~~vostre~~ fatiche, all'allevamento
delli animali domestici. ~~A questi~~
~~attendete vi prego con impegno!~~ E' da persuadersi più ancora
non vi paja strano, il contadino
che in miglior condizione siete voi
che non il contadino del ~~fr~~ nostro
Friuli: Egli nella maggior parte
deve o qual colono, od affittuale
lavorare la roba altrui; e dare
la metà del ricolto al padrone
e pagare il ben tenuto affitto
in base a stringenti legali
contratti; ~~onde~~ ed anche nel caso
d'involontaria impotenza al pa-
gamento, viene delle volte licen-
ziato altrove colla moglie e
teneri figli alla dura ventura.
~~Ad~~ Eppure la condizione vostra
sono per dichiararla migliore
dell'artista, del mercante, del lette-
rato in città che tanto invidiate,
perchè anche questi, troppe volte, o non trovan-
~~no~~ chi porga lavoro, o s'ammala
nel l'ospitale, o viene dalli falli-
menti gittato sulla pietra, o dal
errore perseguitato; mentre voi
invece famiglia per famiglia
disposti, vi trovate placidi in
possedere qualche cosa, quel tan-
to che la diligenza delli vostri
padri, vi ebbe ad acquistare, ad
a fornito conservato, voi dunque
avete il bene di possedere pacifici
il vostro, di rendere più fruttifero

il vostro di godarne i frutti
de' vostri lavori con certezza, e senza temere d'esporsi [a] tristi incidenti.
~~delle [illegible] rotte potteno~~
~~a questo aggiungete la [illegible] pri~~
~~ne ed abbondanza alla [illegible] ed~~
~~umane~~

9.

Noi sì sia andato opportunamente
la nostra campagna e ristretto
il frivolenio [illegible] per fino li [illegible]
campi, e fa il buon vino che lo
rallegra, e la seta che lo arri-
chisce ~~che~~ e noi invece ~~[illegible]~~
devendo volentieri d'attendere
all'agricoltura, non lo possiamo
perchè ci manca ~~la~~ il desidera
to lavoro, e lungo spazio di tem
po e terreno ingombri per qua
lità del frigido, e [illegible] chiusi
ci intanto posseduto terra, e questa
terra a certi fatti vien detto, che
ne generare [illegible] per più
vera metà dell'anno, e ha a certe
famiglie nè dà d'avvantaggio anche
di avanzo. Lavoratela e vi renderà
più del doppio. I romani aveva
no questo precetto – parvum colito
non ristretto il podere che ampiamen
te coltivare, che ben svelto e
coltivato vi renderà ben [illegible]
il doppio il triplo il centuplo con minor fa[tica] e minor spesa
e risparmierete fatiche con
~~minor spesa.~~

a quei tempi un Romano che
possedeva maritò una figlia, e per
dote le diede la metà de' suoi
campi, e prati. S'accinse alla colti-
vazione del restante e ebbe lo stesso
prodotto. maritò un'altra figlia
diede l'altra metà, accrebbe
la coltura e attività nella colti-
vazione del poco restatogli e
ne ebbe lo stesso prodotto. [illegible]
[illegible] coll'arte agra-
ria [illegible]. ~~[illegible]~~
il ~~frigido, e [illegible]~~ Io stesso
volli in [illegible] far palese a
quegli abitanti questa verità. Il
bene quel benefizio fiano un
prato che buon prezzo [illegible]
[illegible] ai [illegible] fasci di fieno.
Feci ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~, [illegible]
[illegible] che [illegible], aggiunsi
belli [illegible] pe' quali scorresse
dalla strada [illegible] l'acqua che cadono
in tempo di pioggia, ~~[illegible]~~ lo spazio
di un [illegible] il primo
anno raccolsi [illegible] fasci di fieno
[illegible] il 2do anno
ne raccolsi 20 – il 3zo 30, ed il
quarto che è questo 1833. ne
raccolsi 40. e più [illegible]

e tanto meno vale la scusa per non applicarsi alla agricoltura dal la scarsezza del frigido, e mostro lo clima. Ad ogni clima vi sono dei prodotti propri, che si debbo coltivare, e ogni clima la più rendere ferace mediante l'arte. L'arte rendea fertile ogni terreno come lo era la Palestina, ~~e che abbiamo~~ e l'arte sua mancò alla terra questa non produsse che spini ed arene ~~[illegible] e [illegible]~~, quando invece ~~dalle [illegible]~~ dalli spini ~~[illegible]~~ coltura, ed ove per fino ignorasi il nome [illegible], si sono ridotte a nostri giorni dopo la divisione dei comunali in molti la più ubertose ~~campagne~~ e le più floride campagne. E la non possedete tutti quanto basta al lavoro vostro [illegible], e perchè non si approfitta del grazioso decreto Sovrano col quale vi autorizza a dividere li Comunali incolti? Con questo mostrate di non saper apprezzare la Sovrana munificenza, ne la vostra propria utilità. Io di cui vi mando a leggere quanto ha scritto il [illegible] d'agricoltura in tanti modi agricoli ~~[illegible]~~ il modo di migliorare natura.

... mezzi ora ad esplorare
lo stato passato, e presente della
nostra terra, e ~~a proporre~~
~~della miglioria~~ ~~quelle migliorie~~, riduzioni
e ~~stan~~ ~~sono più~~ ~~...~~
~~sempre~~ ~~pervenuti~~ ~~diminuiti~~ ~~bel~~ ~~come~~
~~stessi~~ ~~economici~~

~~...~~ Le nostre rustiche case
... nei tempi erano per certo
più ben tenute delli giorni nostri
e ~~...~~ lo ci provano dalle indelebili vesti-
gia che a confusion nostra ci ha
il tempo stesso tramandate, congre-
date quasi ... che ... intatte
anziché avvilirci e confonderci: Cosa
mai vogliono significare quelle belle
glebe che in certi e molto ... ...
si scorgono si ben disposte, livellate
con le loro circonvalli? Cosa vogliono
significare li tanti ~~...~~ vestigi
~~...~~ stavoli trovati, ridotti ~~...~~ in mace-
rie, ma ma pur serbanti parti delli
loro muri e fondamenta ... che erano
siti or qua or là ~~...~~ e perfino ove
di presente non si gode il circonvi-
cino terreno che col pascolo dell'estinzione?
... ? Provano che li nostri infaticabili
maggiori, erano dediti con alacri-
tà all'opera di raccor frutto abbondante
dalla terra affidata ad essi dalla sorte, e
che in miglior stato si trovava in
quell'epoca la coltura agricola tra
di noi. ~~...~~

Si sparisse a ... costretti dalli
ferrubbe comunicazione coi frieli
~~[illegible]~~; si ragiona di guerra ...
dico per qui pel ~~[illegible]~~ mar la ...
stavano ecc.

S'intenderà ancora la cagione
del decadimento di questa ~~dell' agricoltura~~ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~però~~ deve farci comprendere
un'altra verità ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ Cagione di tanto male fu l'emi
grazione. Si videro li nostri ~~[illegible]~~ soci
~~[illegible]~~ a girovagare per la Ger
mania, ed altrove ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ a mercanteggiare, ed avviliti
dalla moneta, alle donne abban
donarono li antichi agricoli ~~la loro terra~~, le quali
e per mancanza di forza, e di
cognizioni, ed anche perchè i loro
padri, e loro sposi le [illegible] facevano
vano col soldo. Di là sposte, s'im
[illegible], raddoppiarono le spese
ed incontrarono debiti. Li sposi
e li padri, e li stessi dediti così al [illegible]
[illegible], considerato il lavoro
di campagna opera indegna al loro
sviluppo ~~alle~~ [illegible] e mercan
tili idee incontrarono perdite fallimenti
~~[illegible]~~, e debiti; perciò, ne lo
ricordo con amaritudine si privarono
di quelle pianure che leggiadre
vedete nella Valcatta ora possedute
da altra popolazione che tuttora
ci rimprovera il contegno de' nostri ~~antenati~~ sempre ~~[illegible]~~ coi antenati.

ci lasciamo ~~al quel vasto~~ del ciò Lucr
nel la coltivazione ad insterilire
il ~~[illegible]~~ la madre nostra terra.

Santi, ma si disingannarono! chi però
in lavoro estraneo ~~le forze~~ dilatate delle loro
miserie, chi si dovrà far ritorno ~~[illegible]~~ primamente
~~[illegible]~~ al rustico casolare, e ripren
dere a stento l'interrotto lavoro, e
riscuotere il vero lodare che nel nome
vi di questi ~~furono~~ patrii vivi ~~[illegible]~~
dopo il ~~[illegible]~~ stesso genitore ed avo, e li ~~[illegible]~~
eredi, a pochissimi ~~furono~~ ~~[illegible]~~
qualche fortuna restarono espatria
ti, lungi però dagli amplessi delle
congiunte, e amici fra lo quale ebbero
culla. Lascio del quanto considerai
il danno che apportò allo nostri
interessi l'emigrazione, questa è appena
compatibile in coloro che lavoro non
trovavano qui, e che saprebbero di
certo ancora chi han condotto il
loro podere, ma tempo però
in quella stagione d'inverno
in cui stanno le nevi, ~~[illegible]~~ occupa
zione non si trovavano nel pro
prio luogo, forse altrove [illegible]
meglio questo punto.

Ma quando fu che la nostra pa
tria ~~agricoltura~~ principiò a ristabilirsi ristorarsi
se non dal momento in cui disin
gannati dal cattivo esito [illegible]
zioni abbandonarono questi, ~~ritornarono~~ abbracciarono, ~~agricoltura~~ ad attendere a quella!
~~[illegible]~~ Ma! Ivi fuori che un'epoca
[illegible] me la ricordo, e ~~[illegible]~~ ebbe la ricon
[illegible]

tato anche voi principiò a cambiar faccia la nostra ~~[illegible]~~ posizione, e fino al giorno d'oggi ben prosperato in bene e in nostri conti non indietreggiamo colli circonvicini paesi. Di voi avete riedificati molti casinaggi che ~~erano rovi~~ stavano tra il numero delle rovine. Voi avete svelti dalla terra li spini, e li sterpi avete prodigato di coltivare il terreno, e principiate a godere il frutto di vostra fatica. La terra vi corrisponde, nè niega mai utile a chi la bagna di sudore.

Fino a questo punto noi ci siamo occupati troppo alle generali, e lo abbiamo fatto col solo fine di onorare la cosa agricola, di innamorarci a essa e di imprimervi con evidenza verità ~~ma~~ però molto lontane al comune interesse; ma ~~ora~~ conviene che si avviciniamo più alla pratica dopo dato una pensata topografica, ed economica ~~ecc.~~ allo stato delle nostre tenute e dare, patrie, risposta e ed industrie ~~economiche~~ locali.

Di ~~Eccezione~~ Ritornare che innanzora, ~~e~~ ~~ne porgiamo~~ tutto confacevole alla buona coltura è la posizione ~~topografica~~ della nostra terra e terra argilosa calcare da una delle qualità la più prolifere. Le pubbliche ~~coltivate~~ abitate, li boschi che ci sovrastano, e li prati in cima a questi sono rivolti al bel mezzodì ed è anche questa nostra fortuna ~~itaper~~ Abiamo e piani e ~~ripe~~ chine insensibili; e più o meno ripide ~~boschi, e burroni~~ ~~padri~~, ~~fonti~~, e fresche fontane sane e ~~salubri acque~~ di più limpide e leggere che irrigano, ~~e possono~~ e fecondano spandendo guidate a profitto.

[illegible] lavorii [illegible] ed uvile

occupato li vizi [illegible] — orto – bruzze, e prati [illegible] che le – –

I°. L'orto — stavoli – Campi – prati più distanti – in monte

II°. Il Campo — [illegible] ? Monti – a pascoli – animali domestici – [illegible] –

III°. Li prati [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] alle [illegible] alberi fruttiferi

[illegible]

[illegible] [illegible]

VI°. [illegible]

[illegible]

VII°. [illegible]

[illegible] [illegible] capre, pecore

[illegible] — arti e mestieri

[illegible] [illegible]

[illegible]

perfezionato [illegible] alcun

[illegible] nello soprannotati capitoli, non

[illegible] mi possa [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] col [illegible] o, [illegible] perchè intorno a ciò abbiamo

[illegible] [illegible] eccellenti libri

[illegible] [illegible]

abbiamo li eccellenti, fra li quali

io ho in pregio li scritti del [illegible]

filosofo [illegible] del Sig. Giov. [illegible]

Manzanelli ed tanti altri nostri [illegible]

[illegible] del D. B. [illegible] nel [illegible]

arte con sommo vantaggio

[illegible] applicarsi [illegible]

[illegible] [illegible] ogni autore derivando pel suo

paese, per [illegible] paese, vi sono delle eccezioni in proposito

[illegible] s'apprendono colla sola pratica del luogo

~~...~~ lo faccio solo per [illegible]
~~ed [illegible] [illegible] [illegible]~~
[illegible] ~~modo~~ [illegible], e moltiplicarsi ~~[illegible]~~, soltanto alcune
vere, e [illegible] nella mia propria
esperienza del 20 e più anni di pratica di letture ed osservazioni quelle
che andrò indicando riguardandomi
di compilarmi un libro che sia adattato alla nostra presente posizione, e [illegible] togliere quegli inveterati pregiudizj tanto nocevoli, e tanto difficile lo sradicarli, e [illegible] al [illegible].
perchè ~~[illegible]~~ che noi troviamo
~~[illegible]~~ per altri ~~[illegible]~~,
e ~~ogni~~ [illegible] [illegible]
~~[illegible] di distinzione~~ [illegible] più
che ~~questo dipendono~~ dall'ignoranza degli abitatori che assai vi
vuole di tempo a estorcerli dalle
inveterate [illegible] abitudini, e
superstizioni [illegible] bisogna
[illegible].

La nostra bella Italia della
quale abbiamo questo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più
abbiamo l'onore di formar parte,
della ~~[illegible]~~ ritenne sempre
in grande onore, e vantaggio
la coltivazione degli orti, e li
[illegible] ~~promulgarono~~ leggi riconoscendo
l'utile, e la necessità di ripararli con
riparo o siepi ~~[illegible]~~ pubblicarono una
legge che proteggeva dalle rapine
se non questi orti, che [illegible],
[illegible] [illegible] in diversi luoghi
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] famiglie ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] la [illegible] [illegible] fra
[illegible] [illegible] [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] famiglia [illegible] [illegible]
[illegible] questi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] delli
principali [illegible] economici sopra a salute
[illegible] famiglia [illegible]
di rammentare [illegible] [illegible] le Cicoria [illegible] Spinaci, il Cre..
le bietole la lattuga, i Carciofi
i Sedani, gli agli, le Cipolle, i Porri
Prezzemolo, e le erbe odorose e
aromatiche la Salvia, il Rosmarino
la Maggiorana, il Timo, la Melissa
che si trova anche di medicinali [illegible]
certe altre, che riescono benissimo
nel nostro territorio. [illegible] che debi[illegible]
[illegible] coltivate [illegible] [illegible]
[illegible] le pratiche, anche nell' [illegible] [illegible]
sebbene di grande vantaggio alla
domestica economia.

[illegible] questi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
il suo [illegible] [illegible] [illegible]
libro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
dette siepe, o muro
[illegible] che bene [illegible]
riparandoli dal [illegible] [illegible]

[i tetti contigui alle abitazioni]

~~i prati ben coltivati vicini alla abita-~~
~~zioni [illegible] Osservi~~

[di trapiantare]

di seminare, l'adacquare, del trap-
~~piantamento~~ [illegible], ~~une~~
~~[illegible]~~, e raccolta (le frutta?)
L'orto troverai dovrebbe essere
la piccola [illegible] ~~[illegible]~~ di do-
mestica agricoltura, ivi la espe-
rienza prima [per voi] la [per] ~~nostra~~ vostra
prole [la idea] ~~dovrebbe~~ a poco a poco
innamorarsi in (pratica?), e deliz-
zo lavoro, ed apprendano quelle
regole pratiche che servono
poi di ~~regole~~ [guida pratica] nel restante delle
agricole miglio[rie] ~~[illegible]~~.

campi, ed intorno

~~Bor~~ [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible] coltura, in cui [illegible] degli altri
[illegible] [illegible] [illegible] e che altrove [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]. E che la parola [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del suo significato.
che, se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible]
[illegible], derivato dal verbo beare, significa
[illegible] che [illegible] [illegible] che fa beato
e contento, non [illegible] al [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], il [illegible] [illegible]
ri, ma anche per [illegible] ~~[illegible]~~ frutti
che [illegible] ~~[illegible]~~ danno alla ~~[illegible]~~ ricolti
~~[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]~~ [illegible] [illegible]
[illegible] alle famiglie [illegible] [illegible] [illegible] se si conserva in istato
[illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] naturale secondo la
regola, ed esperienza.
che fermentati, e [illegible] [illegible]
[illegible] grosso, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] opinione [illegible], perchè se [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] per [illegible] a [illegible] [illegible] al forno, e [illegible] [illegible] per
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] ~~[illegible] [illegible] [illegible]~~ lunghissimo tempo, ed anni
/.

E qui sarebbe il luogo in cui imprenderei l'analisi della degli animali e piante come nascono, vivono, e si riproducono, come si classificano, e porgere agli[illegible] nei loro ordini [illegible] ma questo abbenchè di grande [illegible], occuperebbe molto tempo e buona parola. e per questo detto che l'agricoltura sia un'arte che validamente [illegible] esercita ne viene che questa possibilmente trovata attenersi perchè è la più semplice, la più [illegible], la più utile, la più certamente di [illegible]

[illegible] per più [illegible] parte. si [illegible] [illegible] nel loro che è naturale [illegible] sole, e l'esperienza. [illegible] che se [illegible] la facilità e l'utilità di questi [illegible] di giardinaggio! di principi essenziali, con quanta [illegible] impegno non vi [illegible] per [illegible] il pratico [illegible] più ad altri, che l'abbisognano che è anche grande carità che procura il pubblico bene!

Così voi ~~potete~~ poreste usufruttuare il pra-
to l'anno del prato. il prato egli è un
~~già dimostrato cl~~ fatto, che nelli
Borghi ove sono li gelsi ancora;
le Ciliegie, ~~[illegible]~~, le prugna et altri frutteti
~~[illegible]~~ vai ~~[illegible]~~ più raccolto di fieno.
e ivi apparirà ove se ne fa.
[illegible] [illegible] tra [illegible]
ultimo li [illegible] non si possono dire
che insterilischino il terreno, e
ci rubbino il fieno, e dato che
colla loro ombra, danno apporta-
no ben ci è compensato colli
loro ~~[illegible]~~ frutti, ed loro legni. ~~[illegible]~~
a giorni nostri, si ricerca e si
[illegible]
Vi sono delli villaggi in Carnia ...
~~et~~ dietro l'esempio altrui ~~di questi~~ ben
~~[illegible]~~ si ridurrà, e danno
a questo genere di ~~[illegible]~~ economia:
Come a Cercivento [illegible] ~~[illegible]~~
[illegible] Sr. Filippo di [illegible]
[illegible] famiglia, Sig.r [illegible]
[illegible], ed altri; ~~i quali [illegible]~~
[illegible]. Operando [illegible]
[illegible] Tolmezzo, egli in questa
ristrettissima situazione fu una
entrata colle [illegible] dei prati non
solo [illegible], ma ricchissima.
E qui [illegible] in [illegible] vi fu un [illegible]
[illegible] in Tolmezzo, un Dorio in Alme[illegible], un Crigni
con altri per ogni villaggio, e massime
a [illegible], che abbastanza si hanno
[illegible]
[illegible]

E questi ovunque sieno
come [illegible] [illegible], purchè in terra ridotta e ben preparata, e tenuti secondo l'arte le regole pratiche.
daranno abbondanti prodotti.

Esercitatevi frequentemente [illegible] in [illegible] economia, e ne sperimenterete l'utile, ed il diletto. Egli è anche questo, tra noi decaduto al confronto del passato, si ha avuto cura di tagliarli per legna, [illegible] e non di ben [illegible] e rimpiazzarli, e moltiplicarli. Noi troviamo nelli boschi nostri tali piante in istato silvestre, [illegible], e colti innesti, rendersi [illegible]. Oltre a questo passiamo moltiplicare quelli che già [illegible], e colla [illegible] per talea e in tutti [illegible] come potete apprendere dal Conte Filippo Re [illegible] dal [illegible] il giardiniere [illegible] e anche dal Morgaroli che avete tra le mani.

~~Dopo~~

Usarsi si stanchi del tenere in buon ordine il proprio Borgo e colla diritta comunicazione, e col procurarsi propi[illegible] [illegible], che [illegible] [illegible] e in modo speciale col [illegible] la [illegible] questa acqua [illegible] [illegible] di ~~eterna tutti~~ concimi ~~[illegible]~~ ed altro che di [illegible] per questa strada; ~~[illegible]~~ [illegible] dimostrano [illegible] [illegible] [illegible] dall'altra il [illegible] [illegible] che li [illegible] di [illegible] che [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] il [illegible].

Li prati vicini alli fabricati del Caso-
lari, e li stavoli generalmente parlando
sono assai più in buono stato
che fa 20 anni, ma per questo
non vedi imaginate condotti al
[illegible] ultra della coltivazione, troppo
sono ancora mancanti, e assai trop-
po vi [illegible] di più [illegible] sono pieno
alterati, ed [illegible] [illegible] di asprezze
di sassi ~~[illegible]~~; altra cosa si spargono
sopra, della strame della lettiera, cenere [illegible]
terra formata di foglie, e vegetabili
che nel bosco in abbondanza ne
[illegible]; ~~[illegible], [illegible]~~ [illegible]. e sopra
ogni cosa tirato a profitto le acque
delle strade, le acque dei tetti, e
di tante fontane, l'acque perenni
delle quali la natura del luogo
si ha [illegible], irrigare [illegible] attività
a vedute col fuoco che ottener
lo il gran prodotto [illegible]

sortiamo dalli nostri Borghi, e fac-
ciamo una passeggiata sopra li [illegible]
prati dati di Campagna. Da qua-
lunque dietro l'esempio di qualche fami-
glia [illegible] in questi [illegible] fatte
opere migliorie, coll'erigere [illegible]
biato a comparar il fieno a,
[illegible] mandre, [illegible] indi dal [illegible]
ritraendo coltivato il prodotto e
colle irrigazioni, ed altro. Tutta-
via avete fatto il meno, ed
è d'uopo che incominciate
a volere che qualunque
prato [illegible] di campagna si
suscettibile a dare prodotti
di fieno. Dopo questo si
resta ad operare a ritenere
questo sì utile, e lucroso pro-
dotto. [illegible] le [illegible]
non avete nella memoria [illegible]
[illegible] E in questo argomento
non fa di bisogno [illegible]
che lo intraprendiate, e l'esperien-
za [illegible] vi ha insegnato. Sapete
che è d'uopo sradicar li sterpi inu-
tili, le spine, estrar li sassi
raccogliere la terra ove è [illegible]
irrigarla, concimarla, difenderla
dalli animali pascolanti dalle sal-
ve che lo danneggiano dalle volpi [illegible]

Prati di monte.

Nei cosiddetti prati di monte, perchè posti sulle loro cima, per essere quasi tutti aridi, e troppo distanti non saprei per ora proporvi il modo di renderli migliori. In molti siti, e quasi per tutto v'è difficoltà di non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]. Eglie [illegible] che [illegible] il [illegible] ove vi fosse l'acqua vicina, e favorevole posizione, tanta in monte di sopra che in mezzo [illegible] di [illegible]. ~~[illegible]~~ [illegible] questi prati da ~~[illegible]~~ secoli ~~[illegible]~~ che non se li coltiva [illegible] [illegible] e [illegible] prodotto [illegible]. [illegible] se venissero ~~[illegible]~~ migliorati? ~~e~~

Abbiamo [illegible] anche qui già degli [illegible] pratiche uno dei quali v'è il fabbricato antico dal d.° [illegible] mio del Borgo in fontana [illegible].

onde essi andrà ben presto
a porre il doppio fieno, e
ciò con spesa minore perchè
nelli giorni del lavoro, li opera-
rj avranno più la perdita
del tempo e lo stancheggio di scendere
dal luogo la sera, e ascendervi
di nuovo la mattina, potendovi essi pernottare riposare la notte, più
~~[illegible]~~ e di di
~~distanza~~ sostenere la spesa della
conduttura del fieno da sì
grande distanza fra alte ville
e si ritrae il necessario conci-
me da rendere ~~[illegible]~~ fertile
l'esinaneza. Nei villaggi poi in-
terni, vi [illegible] persone [illegible]
[illegible] il fieno, e si fabbri-
cano il prodotto del latte.
Li Pesarini hanno guadagna-
to nelli loro prati assai distan-
ti, e possono vantare di superare
molti paesi delle [illegible] in questo
ramo economico di coltivazioni in
monte.

In ~~abbr~~ possediamo pure all'epoca ne di 100 ~~fondi Comunali~~ in Commissione.

Siamo al presente Cuneo riguardevole nella estensione di terreno posseduto in Comunione. Questo si divide in bosco d'alto fusto e misto ~~...~~, in ~~bosco ceduo, ed in bru~~ ~~ghiere ossia~~ terreni ~~cespugli~~ in boscaglia boschiva, ossia terreni coperti di cespugli, in brughiera ... terreno

terreno pascolivo. Da qui si potrebbe ritrarre molta ricchezza se le proprietà si considerassero una famiglia sola, perchè in allora ~~ossia~~ considerando proprio utile, ognuno avrebbe interesse, alla ..., protezione, e conservazione dei boschi i quali crescono si può dire a rifiuto di tanti, che li distruggono, ~~e tagliano in fascine~~ ... ~~e ...~~ ~~tagliandole ...~~ al fine di estendere il pascolo. e il pascolo medesimo invece, è assai dannoso al proprio interesse. Quando danno apporti questo ~~pascolo~~ e per li comunali, e per la campagna, non se lo può esprimere con parole, nè voi lo intenderesse, perchè l'abitudine non lascia vedere la verità. Pregiudizio che il solo tempo ... a distruggere.

i Na. sente opporsi

~~Come~~ ritenere li armenti sempre in stalla. ad eccezione di [illegible] facciamo fieno solo per quei mesi non possibili a pascolare. Qui vi sembra la grande difficoltà, e invece ella è assai facile il superarla. ~~anche questo~~. ~~[illegible]~~ superata, si [illegible] a moltiplicare li foraggi come è ~~in pratica~~ ~~altrove~~, e ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ dop[illegible] ~~[illegible]~~. Invece di [illegible] divideremo li pascoli, ~~[illegible]~~ riducendoli a prato e faremo abbondante pastura. E questo il ~~[illegible]~~ produrrà ~~questo~~ ~~[illegible]~~ loro un terzo ~~[illegible]~~ di più, e [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~. E anche in questo proposito si [illegible] scritto un [illegible] volume, onde dimostrare il modo, e l'utile d'un tale progetto. Intanto leggete quanto saggiamente ha scritto in proposito il Sr. Lupieri.

~~[illegible]~~ che si portano al pascolo ai monti Casoni com'è in pratica. Il fieno è sufficiente appena per quei mesi non possibili a pascolare

pascolo quanto danno apporta alli boschi, e alla campagna e non so perché ai primi il pascolo nel [illegible] distrugge le ~~[illegible]~~ tenere pianticelle che formano il più bello, e il più vistoso patrimonio Comunale. E nelle campagne i armenti battono colle unghie il terreno, e lo strisciano, distruggono quell'erba che servirebbe l'inverno a proteggere le sue radichette, non solo, ma loro servirebbe di gioconda coltura, [illegible] ~~[illegible]~~ a suo tempo ben più pastura pegli armenti, che non vi è [illegible] a rendere il pascolo.

s'innoltra a quegli animali che possedete
l'inverno, voi usate ancora a tutto
rare le capre, e pecore al pascolo
l'inverno, le quali niordan bestiole.
vi danno l'ultima tempesta alli
campi seminati di biada; alli
prati col devastano ogni cosa.
Chi non ha pastura da
sostenere gli animali in stalla,
faccia di meno d'allevarne,
e prepari prima per loro
il necessario al sostentamento
per non apportar di grave
danno sulli suoi poderi, e
quello che è peggio su quelli
altrui.
Vi è basta: il guidar al pascolo le
bestie, e massime le vacche e pecore in
tai stagione che ~~gela~~ le brine
anno gelate le erbe, questo nutri-
mento che fu od è ghiacciato non
potrà, che causare grave nocumento
alla salute di bestiami, per cui van-
gano esposti da molti mali, abortiscan-
no la prole, ed ecc. ~~il decimo~~ molti
danni.

Campi.

un campo è ~~buono~~
tra[illegible]

Un campo egli è ben tenuto quando è disposto in modo ~~di~~ da poter maggiormente colla vanga, quando la sua terra convenevole è ben concimata a misura della qualità della semente che se le vuole affidare. egli è perciò che anche una ~~terra~~ sterilita, ~~che vuole~~ se la può ridurre a qualche ~~[illegible]~~ abbondante biada. ~~da [illegible]~~. Bisogna avere l'avvertenza di non toccar la terra ~~quand'è~~ bagnata se non si vuole vederla con grave danno per più ~~[illegible]~~ stagioni; e di ridurre più che si può il campo a piano, e dargli di [illegible] per lo scolo [illegible] delle acque, e se questo non si può almeno di guidar così i fossi le correnti che in tempo di [illegible] scendono, affinchè non asportino la terra.

[illegible] ato alla fase della luna, ma approffitt[illegible] del tempo [illegible] e [illegible] ben [illegible] e purgati dalla male erbe.

Vedete quanti pochi spianano li nostri campi, che si possono lavorare colla vanga, e quanto indietreggiamo in questo punto, ~~e~~ poi meravigliate del prodotto che ci danno!
Cosa avrai poi a dire della [illegible] nella scelta de' semi, delle lumine e cure posteriori? Leggete, portate [illegible] della [illegible] (Longo, [illegible])

vi ostinaste di troppo in
dire, che lo trattato in modo
che la così trattata vena, se
nello stesso tempo fertile frutti
non produrrebbe. Anche qui
troppo ci vorrebbe a dirle
come per lo ~~...~~ bene trattare,
oppure oltre all'accennato
della situazione della terra
mi contento di dirvi, che
la tenete le piante troppo
vicine una alle altre, e che
empite il campo di tante altre
piante di varie genere, che
~~...~~ alla fine non raccogliete
nè questo nè quel prodotto,
e vi tornano inutile per fino
le fatiche.
Ma anche qui lì non sfugga
la persona, che vi dia ~~...~~ tale
esempio, e non vi faccia vedere
colla pratica l'utile che avrà pur
operando in altro modo in voltri
campi egli è un perdere la parola
nel dire il restante del proposito.

Scuola artistico _ Dominicale in Amaro
1853

NB

Tutto da scriversi in colonna a sinistra

—

L'istanza in semplo in Bollo da Cent. 75
Lo Statuto in Duplo, in Bollo " — . 30

N. 58 + ~~D.a XII~~ Amaro 17 7bre 1854

Imp. R. Commissariato Distrett.
Tolmezzo.

Trovandosi per alcun tempo il sottoscritto Parroco per oggetto di salute in Ravascletto nel Distretto di Rigolato sua patria, ebbe con grande soddisfazione ad osservare una Scuola Artistico-Dominicale ivi istituita da quel revd.° Parroco con Luogotenenziale consenso 16. Luglio 1852 N.° 14563 giusta il Delegatizio rev. Decreto 10. Agosto successivo N.° 19452. 332 VIII.

Ammirando il contegno la frequenza ed il profitto di quella buona gente campestre, vedendo come ~~tale~~ con tale istituzione si ha luogo opportunissimo d'infondere non solo sani principj morali, ma d'occupare ancora la Gioventù in oggetti utili all'economia ed al ben'essere sociale, oltre il vantaggio di distrarla in quelle ore più importanti da oggetti pericolosi, veduti ancora i superiori encomii, allo scopo di giovare a questa Popolazione promovendo quanto è possibile il maggior bene, ed allontanando il male, sulle norme di quella eccellente istituzione, e colle variazioni relative a questo Paese, si fa animo il divoto scrivente Parroco di presentarsi con la presente umile supplica alle immediate politiche Autorità implorando che anche per la Parrocchia di Amaro siavi concessa l'istituzione d'una Scuola Artistico-Dominicale a tenore degli Statuti che ha il pregio di assoggettare alla Superiore revisione e sanzione.

Il Parroco si chiama responsabile, e l'istruzione in tutti gli svariati suoi rami d'insegnamento viene a Lui solo affidata

salvo però, sotto la propria responsabilità di farsi opportunemente coadjuvare dai proprj Sacerdoti.

L'esito felice della Scuola di Lavorsdette ripromette buona riuscita anche per quella d'Amaro, e se la medesima è diretta al ben essere morale e civile, non v'ha dubbio che non solo sia acconsentita, ma ben anche desiderata dalla medesima civile Autorità.

Garantendo sestesso il Parroco, in faccia la Superiorità in riguardo al retto fine e puro scopo prefissosi, ha a suo conforto la interna testimonianza di non avere in alcun modo, ed in verun tempo demeritato colla propria condotta pubblica o privata, morale o politica la Superiore fiducia.

In considerazione pertanto a tutto ciò questo rassegna in Duplo lo Statuto ed il Programma della Società e Scuola Artistico Dominicale che intende col Tutorio Assenso istituire, rimanendosi frattanto nella certezza dell'Esaudimento.

Dalla Parrocchia di S. Nicolò di
Amaro li
[illegible] Marzo

Statuto della Società Artistica e Scuola Dominicale per la Parrocchia di S. Nicolò di Amaro

Art. 1°

1 Questa Società venendo istituita sotto il Patrocinio di S. Giuseppe, perciò nel giorno del glorioso Patriarca 19. Marzo di Cadaun Anno sarà dal Rev. Parroco nella Chiesa di S. Nicolò celebrata pei Confratelli Messa solenne pagabile dalla Società.

Art. 2.

Succedendo la morte di alcuno dei Socj, gli altri sono in dovere possibilmente di accompagnare il di lui cadavere alla Tumulazione. Innoltre in circostanza di un qualche Semidoppio a scelta del Parroco sarà a carico della Società eseguita una Ufficiatura mortuaria a suffragio del socio defonto.

Art. 3.

Per Artisti s'intendono quei soli che hanno imparato un Mestiere qualunque, e quindi non Esercenti, Agenti, Cancellieri, Impiegati, e simili quando contemporaneamente a tali qualità non possedessero pur quella di una qualche Arte o Mestiere, essendo tutto ciò fuori dello scopo di Società Artistica.

Art. 4.

Per essere ammessi ed iscritti come Socj oltre al requisito di una buona morale e Cristiana condotta, ricercasi ancora che l'Individuo sia lodevole anche in linea politica, che se vi fosse sospetto non verrà accettato; od accettato sarà titolo ad esclusione.

Art. 5.

La Società viene rappresentata dal Revd°. Parroco qual Direttore, da un Capo eleggibile a maggioranza di voti fra i Soci, e da un' Assistente da nominarsi col concorde parere del Direttore e del Capo.

Art. 6.

La durata del Capo ed Assistente è stabilita a tre Anni, cominciando col 20 Marzo e terminando col 19. detto del Triennio completo.

Art. 7.

Il Capo dovrà tenere i registri d'introito e spesa, sorvegliare pel buon andamento della Scuola. Ogni Anno la sera di S. Giuseppe dopo i Vesperi in cui sarà Scuola benchè fuori di Domenica, dovrà il Capo render conto, i di cui risultati specificatamente si registreranno nel Libro Sociale colla firma del Capo medesimo, del Direttore, dell' Assistente, e di due Soci da eleggersi dal Parroco.

Art. 8.

Socii Onorarii non potranno essere che individui nativi, o domiciliati in Comune o Parrocchia e non esercenti un qualche mestiere, ma sempre però Individui degni, o pel titolo di Benefattori, o benemeriti promotori delle Arti, d'una tale distinzione in eccezione della regola generale; e sempre poi la proposta o domanda di Socio Onorario, dovrà passarsi alla decisione per scrutinio secreto la di cui maggioranza di voti decide innapellabilmente, e contro cui non sarà fatto luogo a reclamo sotto qualsiasi pretesto.

Art. 9.

Le sedute della società sono fissate ogni anno il 19. Marzo ed in queste si discutteranno tutte le pendenze relative mediante scrutinio secreto e la di cui maggioranza di voti, deciderà innappellabilmente. Il Parroco ed il Capo sono esclusi alla votazione siccome quelli che devono raccogliere le proposizioni o farle, e sviluppare gli oggetti da trattarsi e decidersi. Tanto le proposte, quanto le Decisioni e numeri di voti riportati in favore od in contrario, saranno registrati sul libro di Protocollo della società o Scuola. L'Assistente avrà l'obbligo di prestarsi al ricevimento dei singoli voti.

Art. 10.

Le spese tutte ordinarie o straordinarie, di Chiesa e fuori saranno nel complessivo loro annuo liquidato importo divise indistintamente in porzione eguale fra tutti i Socj compresi gli Onorarii. Pei soci che intervengono al Messo_Conito la sera 19. Marzo basta l'indicazione verbale della cifra spettante ad ognuno; e per gli assenti sarà dato un Viglietto a cadauno indicante l'importo da pagarsi, ed il Viglietto sarà munito della firma del Direttore e del Capo, e verrà presentato a cura dell' Assistente.

Art. 11

I pagamenti si effettueranno a mani del Capo, entro due Settimane dalla ricevuta polizia dell' importo spettante. Il capo è responsabile di quanto è realmente percepisce, e deve attendibilmente documentare le spese sostenute.

Art. 12.

Mancando un Socio ai relativi pagamenti e replicatamente eccitato al suo dovere, dietro cenno del Capo, potrà venire cancellato

il suo Nome ed escluso dalla Società col voto della Maggioranza; ed a titolo di pena non avrà diritto ad alcuna rifusione per qualsiasi titolo, ed a verun privileggio.

Art. 13.

Sarà titolo ad esclusione dalla Società o di non Ammissione d'un' Individuo processato e condannato in Criminale – un pubblico bestemiatore – un pubblico scandaloso od anche un spargitore contro la Religione ecc. ecc. nei quali singoli casi, esposto il motivo verrà decisa l'esclusione o meno per votazione, contro della quale non sarà fatto luogo a reclamo.

Art. 14.

Essendo questa Società istituita per l'unione ed armonia fra gli Artisti, così nel caso che un Socio fosse infermo viene raccomandato di visitarlo, e trovandosi poi anche bisognoso di usare verso di Lui quella carità che è compattibile colle proprie Forze economiche.

Art. 15.

In tutte le Sedute, i Soci che non intervengono sono considerati come consenzienti a quanto verrà deciso dalla maggioranza a pluralità di voti.

Art. 16.

Nelle due ore successive alle Ufficiature pomeridiane della Chiesa, nel Locale della Scuola Elementare, sarà tenuta Scuola Artistica nelle Domeniche, onde occupare gli Artisti medesimi in cose utili alla morale e civile educazione,

Art. 17.

Più o meno secondo il tempo e le circostanze giudicate esclusivamente dal Direttore, tale

Scuola avrà luogo in considerazione ai tre Rami d'insegnamento cioè

Istruzione morale,

Istruzione domestico-Artistica

Istruzione Agricola,

a tenore dei Punti indicati dal relativo

Programma

Art. 18.

A tale Scuola onde tutti possano approfittare è permesso l'intervento non solo agli Artisti iscritti in Società dopo completo il rispettivo Garzonato, ma tutti quegli altri Individui ancora, e specialmente quelli poi che hanno compiuto la Scuola elementare, onde possano mettere alla pratica la primitiva istruzione.

Art. 19.

La Scuola comincierà colla Scritturazione e Conti in iscritto od a memoria, poi seguirà con la parte morale, indi colla parte domestico-Artistica, in fine colla parte Agricola, riservando al Direttore d'invertire anche il prefisso ordine d'insegnamento quando il maggior profitto od il tempo più conveniente richiedesse diversamente.

Art. 20.

Le Lezioni si faranno in iscritto od a ~~memoria~~ voce, e con lettura e annali prelevati da Opere analoghe. Ogni Lezione sarà accennata su d'un apposito Protocollo, e la lettura di qual fonte prelevata, e noterà anche la persona che esaurito ha la relativa Lezione.

Art. 21.

Durante le Lezioni non sarà permesso a chi si sia il parlare o l'interrompere la lezione

ed avendo qualcuno da domandare qualche cosa, dovrà farne cenno, ed attendere opportunemente il permesso o meno dal Direttore

Art. 22.

Siccome il parroco Direttore è responsabile, così Esso potrà sospendere le Lezioni, od anche abbreviare il tempo generalmente stabilito, a seconda delle stagioni e delle circostanze.

Art. 23

Il Libro della Società ed il Protocollo sarà tenuto e custodito dal parroco direttore del quale sarà data una Copia per norma al Capo, e l'Elenco dei Soci ancora all' Assistente.

Programma
ossia punti principali d'insegnamento.

Istruzione morale. Per esempio, Sul Matrimonio - Scelta della persona - doveri fra Conjugati = Doveri de' Genitori verso i figli, e viceversa = Dei Padroni verso i Garzoni, e di questi verso i [illegible] [illegible] Maestri - Rispetto alla Chiesa - ai Superiori - alle Leggi - ~~alla proprietà~~ - alla Società + = Amore alla famiglia - alla servitù - al Prossimo = Sull' obbligo di operare sempre il meglio - di perdonar le offese - di schivare inimicizie - Dissensioni Contrasti - e modo di contenersi in casi simili casi = Sulla giustizia nei contratti - puntualità nei pagamenti - sull'importanza dei Confini = Della proprietà - Sul non abituarsi al foro civile - alle [illegible] + Sulla bestemmia - ubriachezza - disonestà preso sotto il senso di orzii disonoranti anche in faccia la Società = In una parola su tutti quei punti Morali che direttamente si riferiscono anche al bene Sociale.

+ [illegible] - economia il tempo

+ Sul non immischiarsi in affari politici

Istruzione Domestico-Artistica. Scritture di lettere - Conti in iscritto - a memoria = Registri di famiglia - di corrispondenza = Oggetti sanitari - sulla ventillazione - moderazione - cibi e bevande. Nettezza - Luce - Moto e Quiete = Aria - Acqua = + Pellagra Cenni di Monumenti - Tavole di monumenti - cenni storici e Vite di distinti Artisti + ed agricoltori = Invenzioni e spiegazioni meccaniche - Conoscenza di stromenti idraulici - Pompieri = Modelli di contratti da costruzione - Fabbisogne - Registri di Società - Quindicinali - Misure metriche - pesi e ragguagli = Tutto ciò che potesse aver relazione ad un tal ramo d'insegnamento.

Istruzione Agricola. ~~[illegible]~~ Conoscenza ~~delle terre~~, di piante coltivabili ~~loro mol~~ nutrizione - riproduzione - tassonomia germinazione, nutrizione, accrescimento, riproduzione e morte. Botanica industriale - commerciale. - Conoscenza delle terre fruttifere. - Stromenti rurali moltiplicazione innesti concimi - aratura - vangatura rotazione agraria = Sementi - e seminagione irrigazione. Trapiantamenti = Erbe nocive loro estirpazione. Malattie delle piante - opportunità e qualità delle cure = Insetti nocivi - modo di distruggerli = Terre selvaggie - dissodamento dei terreni - Boschi = Economia villaresca - Casegiato - orto ~~[illegible]~~ ortaggi, erbe - Bestiami - Foraggi - Latticinii ~~e loro uso~~ = Gelsi - filugelli - Api = Conservazione dei grani - delle frutta - dei brocoli - viti e fabbricazione del vino = Fisica - Chimica e Meccanica applicata alla cosa Agricola = Meteorologia - meteore aeree - venti - vortici = Meteore - acquee - pioggia - gragnuola - Gelo = Meteore Luminose - aurora boreale - Arcobaleno - ignee - Elettricità - fulmine - Stelle cadenti fuochi fatui = Pregiudizii Popolari = {Termometro - Barometro - Igrometro} e tutto ciò, poi che secondo la capacità e portata dei frequentanti, potesse tornare di utile tanto alla morale e civile educazione, quanto all'Economia pubblica o privata

Individui inscritti nella Società

	Cognome, Nome, e Sopranome del Socio	Arte	Uffiziat. mortuor. Anno	Gior	Mese	Osservazioni
	Inscritti nell'Anno 185..					
	Monai Candido fu Giovanni	Linajuolo.				
2	Tamburlini Cristoforo di Daniele	Sarte				
3	Pagn Giuseppe fu Saverio	Sarte				
4	G.Batta fu Teresio Rossi	Linajuolo				
5	Angelo Zanella fu Serafin	calzolajo				
6	[illegible]	Linajuolo				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
8	Giuseppe di Daniele Tamburlini	Linajuolo				
9	Daniele fu daniele Rainis Margiel	linajuolo				
10	francesco fu giacomo Zanella Penzan	linajuolo				
[illegible]	giuseppe fu giovanni Monai Chiandus	Sarte				
[illegible]	antonio Tessa fu Carlo	linajuolo				
	Giovanni Franlinez detto Mianangul	linajuolo				
[illegible]	Antonio fu Antonio Rainis Cover	linajuolo.				
15	Giov: Batta fu francesco Moroldo Luca	Sarte				
[illegible]	Giov: Batta di Nicolò Malagnini Dreule	Sarte				
[illegible]	Gio: Antonio di Leonardo dell'Angelo	linajuolo				
[illegible]	Gio: Antonio di Leonardo Menegoni	linajuolo				
[illegible]	Michele di Leonardo Menegoni	linajuolo				
[illegible]	Giov: Batta fu Valentino Tamburlini	linajuolo				
[illegible]	giacomo di Nicolò Malagnini Dreule	linajuolo				
22	ferdinando Rainis Cecolo	linajuolo				
23	Giuseppe fu Girolamo dell'Angelo	Muratore				
[illegible]	Giuseppe fu Pietro [illegible]	[illegible]				
[illegible]	Antonio Monaj di Marcano	[illegible]				
26	Giombatta Mainardi Madoleriz	[illegible]				
[illegible]	Tamburlini Gio: Batta di Gio: Batta [illegible]	Linajuolo				
[illegible]	Giov. giacomo Tamburlini fu Daniele	calzolajo				
[illegible]	Simonetti Antonio di Giacomo	Linajuolo				
[illegible]	Monaj Antonio di Francesco	[illegible]				
	~~Simonetti Antonio di Giacomo~~	[illegible]				
[illegible]	[illegible] fu [illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible] di Giovanni	[illegible]				

e Scuola Artistico – Dominicale di Amaro

	Cognome, Nome e Sopranome del Socio	Arte	Ufficiat. mort.			Osservazioni
			Anno	Gior.	Mese	
34	[illegible]	Linajolo				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	Linajolo				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
40	[illegible]	Linajolo				
[illegible]	[illegible]	Linajolo				
41	Nicolò Moretto di Serafino	Linajolo				
42	Crodarotti Daniele fu Antonio	Linajolo				
43	Carlo [illegible] Leonardo [illegible]	Linajolo				
44	Valentino di Giov. Monai Rupest	Muratore				
45	Leonardi d° d° d°	Sarte				
46	Mattia Monai Rupest	Linajolo				
47	Giovanni Moretto di Daniel	Linajolo				
48	Francesco Moretto fu Giac.	Linajolo				
49	Domenico Moretto Figlio	Muratore				
50	Antonio Malagnini fu Pascoli	Linajolo				
51	Pietro Malagnini fu Antonio	Linajolo				
52	Nicolò Moretto fu Carlo	Linajolo				
53	Carlo Mainardis fu Mattia	Linajolo				
54	Pietro Mainardis fu Mattia	Muratore				
55	Gio Batta Mainardis q. Mattia	Linajolo				
56	Antonio Rossi fu Gio. B. Rossi	Linajolo				
57	Giacomo Rossi fu Gio. Batta	Linajolo				
58	Gio. Batta Rotti fu Pietro	Linajolo				
59	Gio. Batta Mainardis fu Gio Batta	Muratore				
60	Giov. Mainardis Crichelut di Giuseppe	Marangone				
[illegible]	[illegible] Rossi Paolo	Linajolo				
[illegible]	[illegible]	Muratore				
[illegible]	[illegible] Mainardis di Antonio	Sarte				
[illegible]	Giacomo [illegible] Crodanelli	[illegible]				
[illegible]	d° Crodanelli	Linajolo				

66	Giuseppe [illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible] di [illegible]	[illegible]				
69	~~[illegible]~~	[illegible]				
[illegible]	Carlo di Giuseppe [illegible]	[illegible]				
[illegible]	Antonio d.°	[illegible]				
	Giuseppe [illegible]	[illegible]				
[illegible]	Antonio [illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	Antonio [illegible]	[illegible]				
	pittatore [illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	Lunardo					
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	[illegible]				

100	[illegible] Batt. di Gio. Batt. Rossi	Linaiolo
101	Ant. del fu Nicolo Mainardi	d.°
102	Davide di Filippo Mainardi	d.°
103	Leonardo d.° d.°	Muratore
104	[illegible] Costantini	Muratore
105	[illegible] di Igna... Mainardi	Linajolo
106	[illegible]	[illegible]
107	[illegible] fu Nicolo Mainardi	[illegible]
108	[illegible]	
109	Bortolo fu Ant. Rainej Coron	Muratore
110	Paolo d. d.	d.
111.	Antonio di Tomaso Canalla	Linajolo
112	Valentino di Nicolo	d.°
113	~~[illegible]~~	d.°
114	[illegible]	[illegible]
115	[illegible] d.°	Linajolo
116	[illegible] di Leonardo [illegible]	d.°
117	[illegible]	
118	[illegible]	d.°
119	[illegible] d.°	muratore
120	[illegible]	[illegible]
121	[illegible]	d.°
122	[illegible] Costantini	d.°
123	[illegible]	[illegible]
124	[illegible]	[illegible]
125	Antonio di Ant. Rainej	Linajolo
126	[illegible]	muratore
127	[illegible] Ant. Rainej [illegible]	Linajolo
128	[illegible]	d.°
129	[illegible] Valentino Manej [illegible]	Linajolo
130	[illegible] Anij Val.	
131	[illegible]	[illegible]
132	[illegible] Rainej fu Antonio Coner	[illegible]
[illegible]	Nicolo fu Valentino Manej [illegible]	[illegible]

[illegible] questa Società di [illegible] più [illegible] [illegible], che sono [illegible] e che possono influire sul buon andamento di questa ~~[illegible]~~ Società ~~[illegible]~~ e Scuola ~~[illegible]~~ [illegible] Artistica [illegible], ché con Venerata Superiore autorizzazione venne istituita in questo Comune [illegible] alla Società [illegible] venne a pieni voti eletta a [illegible] dell'Articolo V [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Giuseppe [illegible] [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

[illegible] Monsignor [illegible] Insp. [illegible] Ispettore Scolastico

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] M.r Canonico ~~[illegible] Cattedrale [illegible] di Udine~~ [illegible] di Udine

[illegible] Direttore della Scuola [illegible] di [illegible],

[illegible] [illegible] Udine

[illegible] [illegible] in Udine

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Gio. Batta [illegible]

Francesco [illegible]

[illegible] De Marchi [illegible]

[illegible] dell'Acqua Meccanico [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Direttore [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Batta [illegible]

Luigi [illegible]

[illegible]

[illegible] di S. Giuseppe [illegible]

[illegible]

In questo giorno sacro tutto [illegible] al grande nostro Protettore [illegible] per [illegible] Vergine Immacolata [illegible] [illegible] lasciamo, o miei cari Confratelli a parte ogni altro argomento, non vi sarà discaro che favelli di me, [illegible] esercizii fatti e [illegible] [illegible], e ciò son per fare tanto più [illegible] inquantochè vi possono essere ancora [illegible] di coloro i quali vorrebbero che [illegible] cosa è questa [illegible] cosa ha [illegible] fare [illegible] ~~approviare~~ procurare.

Cosa sia questa [illegible] [illegible] intera [illegible] nostri Statuti [illegible] Programma [illegible] mento e li uni e l'altro approvati col Decreto Delegatizio 19 Xbre 1854 N.° 20442 [illegible] Luogotenenziale [illegible] 9 Aprile N.° 6999. Gli Statuti vogliono unione, e concordia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Questi [illegible] [illegible] vari Onorarii, [illegible] di Chiamare a noi uomini [illegible] per nome per pietà, scienza e [illegible] [illegible] alle arti, alle scienze, e all'agricoltura, e di questi [illegible]

i quali contatti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Indicazione delle Cave che servir doveranno per la novennale manutenzione della sud.a Strada Comunale da [illegible] Daniele al Ponte del Cosa [illegible], che avrà il suo principio col 31 Xbre 1848.

(1) Cava nel torrente Meduna distante dal principio della sud.a Strada Met. 980, ma avendo la strada a superare ragguagliatamente la pendenza del 10 per %

(2) Cava nel Letto del torrente Cosa distante mediamente Met. 30 dalla Strada.

(3) Cava nel Letto del Rio Arzedo distante Met. 2000 dalla sud.a Strada, con provenienza per Met. 500 in discesa, per altri Met. 500, orizzontale, e le altre Met. 1000 in ascesa, dovendo superare la pendenza dell'8 per %

(4) Cava in un fondo arativo nudo d'infima qualità di ragione di Zolli Domenico di Carpano. aderente alla sud.a Strada

(5) Cava in un fondo arativo nudo di mediocre qualità di ragione di Concina Francesco di Spilimbergo. aderente alla sud.a Strada

(6) Cava in fondo, [illegible] della frazione di [illegible] nel Comune di Dignano, distante Met. 200 dalla [illegible] e [illegible]

(6) R[illegible]
d.a Strada.

(7) Cava [illegible] [illegible] [illegible] ... [illegible] a [illegible], [illegible] alla Strada.

(27) Cava in fondo pratico di ragione di Bell.o Domenico di Pietro [illegible], aderente alla d.a Strada.

i quale contiene [illegible]
[illegible]
a Strada
in questa Strada

Confratelli! Seduta 19 Marzo 1863;

- i 20 Aprile 18... ... di ... che
a ogni miglior modo di ben'essere Spirituale
e Temporale ... Dilettissimi Parrochiani
... con ... supplica all'Imp. Regia
autorità, (colli approvate) lo Statuto d'una Società artistica,
e un Programma ~~...~~ d'insegnamento ~~... Morale~~
Artistica Agricola per l'istituzione d'una
Scuola Domenicale Artistico-Agricola in questa
Parochia.
Fatta sulla fiducia ~~che~~ di ... e questo (che Laddi intorno ... stata per ... ~~...~~)
tempo, ~~... ...~~ il 25 Giugno del 1862,
Metropolitano dato nella Parochiale, mi vidi
nella Scuola minore Mascolile ~~...~~ ascritti alla Società
~~...~~ ~~...~~ ~~...~~ 133 artisti che
fossero ascritti nella Società e ~~...~~ circondato da altri
~~che possono~~ desiderosi d'imparare, e
si diede principio all'Istruzione per questo
primo tempo attendendo intanto che le
... ... il luogo ... degli
Ufficii, finchè possano restituito col credito
~~...~~ ...
Che in quel giorno si lessero agli astanti
lo Statuto, e programma d'insegnamento
e si parlò ~~dello scopo ed utilità del~~ ...
della causa, piano, scopo, ed utile della
Scuola —
2. ... ugli ...

" Al S.r Giov. Fabris

Messina

Fate quello che credete, e sono ben certo che la giustizia farà il suo dovere.
Vi consiglierei che si avvicinasse all'avvocato Grassi che forse potrà giovarvi in modo di fare con lui quello che volevate fare con me che cioè il capitale resti a mutuo. Se non, attribuirete a voi stesso se vi vince tutte l'affranco. Quello non è affare più mio ma di chi vi fè la causa che meritamente la perdeste.
Sono

Lorello.

confratelli, ... marzo 1855;

... Parochiani ... pure ...
... ... spirituale.
Dilettissimi Parochiani
... all'Imp. Regia
una Società artistica,
... Scuola Morale.
... l'istituzione d'una
... Agricola in questa
... Autorità ... stata per Ecclesiastici
... il 25 giugno del 18..,
... Parrocchia ...

1827

[illegible] bibliografia [illegible] nelle [illegible], e materie di questo scritto

[illegible]

[illegible]pabili! [illegible] marzo 1933;

[illegible] opere utile
a [illegible] spirituale.

[illegible]

che per opere utili [illegible]

[illegible]

1 Introduzione.

[illegible] naturale.

[illegible] e [illegible] della pianta.

[illegible] del [illegible]

Della Luce

[illegible] dell'acqua

[illegible]

[illegible] effetti [illegible]

[illegible]

[illegible] terra.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] della Pecora

[illegible] del Porco o Maiale

[illegible] dei [illegible]

[illegible] del Burro.

[illegible] Produzione del latte — panna — burro

[illegible] del [illegible] —

[illegible] Della coagulazione del latte. — fattura dei formaggi

[illegible] Della trasformazione del ~~[illegible]~~ formaggi

[illegible]

[illegible] latticini.

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] minerali [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] [illegible] nella [illegible]

[illegible] Bibliografia [illegible] nelle [illegible]

[illegible]

[illegible]fratelli; [illegible] marzo 1933;

Bibliogr
Bibliografia di rinomati autori di cui ...
per nelle consulte e materie di questo libro ...
di rinomati autori di cui ... materie.

+ Zanchi Raimondo Elementi di Storia naturale. Milano ...
+ Malacarne Vincenzo Compendio di Storia naturale. Milano 1847.
. Pirona Dr. Giulio Andrea Voci friulane significanti animali e piante. Udine 1854.
+ Crivelli nob. G. Balsamo Corso elem. di Storia naturale. Milano 1846.
~~Pouillet~~ Pouillet e Ganot. Fisica popolare. Milano 1854.
+ Moretti Giuseppe Biblioteca agraria. Milano 1834.
+ Ascheri G. Elementi di Teorica agricola. Milano
+ Bologna Dottor Jacopo. L'arte di riedificare ... Venezia 1845.
+ Re Conte Filippo. Elementi di economia campestre. Reggio 1838.
+ Re Il giardiniere avviato. Milano 1849.
+ Ferrari Gerolamo farmacista. Catechismo agrario. Vigevano 1850.
+ Lichtenthal Dottor Pietro Manuale botanico medico-pratico popolare. Milano 1852.
~~Paolo Abate B~~
+ Balsamo abate Paolo. Corso di Agricoltura. Palermo 1855.
+ Gargaroli Giovanni Battista Manuale dell'abitatore di campagna. Milano 1851.
+ Boussingault. L'economia rurale considerata nei suoi rapporti ... Venezia 1845.
Verri Carlo. Saggi di agricoltura pratica. Milano 1840.
+ Liebig. La chimica alla portata di tutti. Monza 1847.
+ Pau. J. A. Enciclopedia dei fanciulli. Livorno 1852.
+ Parravicini L. A. Giannetto. Livorno 1851.
+ Plenk G. G. Giacomo Fisiologia e Patologia delle piante. Venezia 1798.
+ Palmieri ~~Domenico~~ ... Dizionario ... Foligno 1834.
+ Sartorelli G. B. ... degli alberi indigeni ai boschi. Milano 1816.
+ Buffon Conte Compendio di Storia naturale. Milano 1831.
+ Janara. Economia del cittadino in Villa. Venezia 1643.
Gallo ~~Agostino~~ M. Agostino Le venti giornate dell'agricoltura. Venezia 1565.
+ D'Herrera. Agricoltura. Venezia 1568.
+ Pollini Ciro Elementi di Botanica. Verona 1810.
+ Mamanni Luigi La coltivazione. Verona 1624.
+ Rucellai Giovanni Le api. Verona 1606.
+ Columella Lucio Giorgio. Dell'agricoltura. Venezia 1793.
+ Plinio Caio Secondo agricoltura. Venezia 1550.
+ Catone Marco Porcio. De Re rustica. Venezia 1794.
+ Manganotti. Elementi di Botanica. Verona 1846.
+ Zanon Antonio. Agricoltura. Udine 18..

... uffici ...

...fratelli! Seduta 19 Marzo 1903;

Al [illegible] Capitolo di [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Aprile [illegible]

In obbedienza a [illegible] il mio [illegible] Spirituale, e temporale della sua Parrocchia, e [illegible] Istituzione [illegible] utile al bene morale e civile del popolo [illegible]

Nel comporre questo [illegible] ho ben [illegible] circostanze [illegible] del luogo, [illegible] che fu poi [illegible] alcuni, [illegible] tanto più [illegible] di tutti, [illegible]

[illegible] amplificare. [illegible]

[illegible] cattolica, e la [illegible]

[illegible]

[illegible]fratelli! [illegible] marzo [illegible]

[illegible] ia

[illegible] ao

il porcaro

[illegible]

[illegible] fa

[illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] della [illegible] lettura per il corso di [illegible] anni [illegible] nelle ore [illegible] a lecita ricreazione [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] fanciulli, [illegible] lettura e [illegible] per il corso di [illegible] anni letta nelle ore destinate a necessaria e lecita ricreazione tra le cure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vita intellettuale.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scuola [illegible] [illegible] [illegible] di anni [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] figura di [illegible] [illegible]

Agricoltura — Soffocati

Botanica. Spiegazione delle figure.

1.° Embrione di Dicotiledone [illegible] radichetta r, sua piumetta p, ed i cotiledoni c. = [illegible] pianta dicotiledone [illegible] [illegible] dicotiledoni (cotyledon) inseriti sul germe, e servono nella germinazione a' somministrare il primo nutrimento alla pianticina che si [illegible].

2. Embrione di Dicotiledone nel centro di un Perispermo o albume p. radichetta inferiore e diretta verso l'Ilo a, superiore ed opposta all'Ilo b. = Il Perispermo è [illegible] sostanza albuminosa che trovasi nei semi e sta all'esterno dei Cotiledoni.

3. Pianticina Dicotiledone germinata: radichetta r colla sua [illegible] s, [illegible] o foglie seminali c. foglie primordiali p.

4. Pianticina Monocotiledone germinata; cotiledone c. foglie primordiali p. [illegible] [illegible] t. radichette r.

5.° Radice semplice fusiforme; [illegible] radice [illegible] [illegible], a barbicelle b. Carota — Rapa etc.

6. Radice ramosa; fittone a (quello di tutti gli alberi)

7. Radice tuberosa: tubercoli — Solanum tuberosum.

8. " Fibrosa — Frumento, Zea Mays etc.

9. " Fascicolata a fibre grosse, carnose come quella di [illegible]

10. " Tubercolosa degli Orchis = tubercolo arrotondato t a; tubercolo palmato t p. N.B. Negli Orchis ove trovano i tubercoli [illegible] [illegible] palmati come nell'Orchis maculata, [illegible], ma non mai questi e quelli nella stessa pianta.

11. Bulbo tunicato — come quello degli agli e [illegible] Cepa l.

12. Bulbo squamoso = come quello dei gigli

13. Radice serpeggiante = Gramigna, Arundo Phragmites 2. radichette r

14. [illegible] serpeggiante [illegible]

15. [illegible]

16. [illegible] I [illegible]

17. [illegible] Pianta [illegible]; midollo m [illegible] del legno o legno perfetto b. alburno o, corteccia c

18. [illegible]

19. [illegible] a. rami c. [illegible]

20. [illegible]

21. [illegible]

22. [illegible]

[illegible]

[illegible]

26. [illegible]

[illegible]

19. [illegible]

8 [illegible]

[illegible]

[illegible]

2. [illegible] pedata ([illegible])

[illegible] fogliain [illegible]

9. [illegible] d.

10. [illegible] f

[illegible]

53. [illegible] b.

54. [illegible] primato b.

55. [illegible] ? [illegible] volgare

56. [illegible]

57. Corimbo ([illegible]

58. [illegible]

59. [illegible]

60. [illegible]

61. [illegible]

62. [illegible]

9[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
9[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
9[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] _F._ squame formanti [illegible] e.
98. Corolla ~~polipetala~~ di Crucifera; sepali _S._ petali _p._
99. Corolla pa[illegible] [illegible]
bilabiato c
100. Corolla polipetala irregolare della viola [illegible]
101. [illegible]
[illegible] ; calice rovesciato c
102. Corolla monopetala tubulosa. tubo della corolla t calice [illegible]
[illegible] menti o pezzo. c.
103. Corolla monopetala ipocrateriforme o a sottocoppa, [illegible]
[illegible] a 4. lobi retusi _l._ calice a coppa c.
104. [illegible] petala regolare rotata (Bor[illegible])
105. Corolla monopetala irregolare rotata [illegible]
106. [illegible] stami a. tubo t. calice bilabiato _c_
107. [illegible]
[illegible] _m_, tubo _t_, sprone _a_ calice c
108. Perigonio regolare campanulato d'una Giglia[illegible]
109. Perigonio irregolare d'un' Orchidea = Elmetto _e_ labello _t_
110. Perigonio glumaceo; gluma bivalve _a_. glumella bivalve aristata
_b_. [illegible] a [illegible] c.
111. [illegible] lembo o lamina a, corona _c_ unghia t.
112. [illegible] f antera a polline p.
113. [illegible]
114. [illegible] al tubo della corolla.
115. [illegible]
116. [illegible]
117. [illegible]
118. [illegible]
119. [illegible]
120. [illegible]
121. [illegible]
122. [illegible], stimma _a_ stilo _s._ ovario o
123. Carpelli ad ovarii coi loro stimmi piumosi: [illegible] dello [illegible]
124. [illegible] stilo [illegible]

125. [illegible]
126. [illegible]
[illegible]
127. [illegible]
128. [illegible]
129. [illegible]
130. [illegible]
131. [illegible] centrale, [illegible] 3.
132. [illegible]
133. [illegible], con [illegible] prostata, [illegible]
[illegible]
134. [illegible] valvole emisferiche [illegible]
135. [illegible] grande [illegible]
[illegible]
136. [illegible]
137. [illegible]
138. [illegible]
139. [illegible]
140. [illegible]
141. [illegible]
142. [illegible]
143. [illegible]
144. [illegible]
145. [illegible]
146. [illegible]
147. [illegible]
148. [illegible]
149. [illegible]
150. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] fratelli! [illegible] Marzo 1848;

[illegible]

hai ita
ente co
il percorso
aggiungendo
larga se
presenti

Confratelli! Sabato 19 Marzo 1955;

Sperienze aria – Soffocati

~~Nell'ultima lezione~~ abbiamo imparato che
a conoscere l'aria [illegible]

Jenn – [illegible] – [illegible]
[illegible] — pag. 361.

Carruga volgare. Scarafone – Melolonte comune fig. 1ª con ali distese – 2. il medesimo con le ali serrate – 3. sue uova – 4, 5, 6 sua larva osservata in diverse età – 7. sua ninfa racchiusa nel bozzolo 8 il melolonte com'esce dalla terra.

[illegible] fratelli! [illegible] [illegible] marzo [illegible];

Igiene aria — Soffocati

~~Nell'ultima lezione~~ abbiamo imparato che a riconoscere l'aria [illegible]

[illegible]

[illegible]

... ben ira ... ...

confratelli! Seduta 19 Marzo 1943;

Spinicaria — Soffocati

~~Nell'ultima lezione~~ abbiamo imparato che

[illegible]

Tenia — acuraf siro — cavoli ec
cinis — pag. 361

[illegible] — gli [illegible]
Avone — [illegible]
Cagi [illegible] — Helix [illegible]
[illegible] — Helix [illegible]
Cimi [illegible] [illegible]
— e [illegible] glime

Cedut — [illegible]
[illegible] corrosia.

[illegible] nelle [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... porcaro
[illegible]
[illegible]
... quantum

[illegible]

[illegible] fratelli. [illegible] 1 marzo 1903;

Igiene aria — Soffocati

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Volgere l'attenzione ai proprii fondi, ed ai comunali. Nei proprii fondi nei dati località, e altrimente dare poco prodotto, e ovunque ove non si fanno rendite frumento e pascoli, vivi fare piantagioni di [illegible] alberi, indicati dalla stessa località della natura del luogo.

Rivolgere l'attenzione ai boschi coll'obbedienza alle leggi forestali, colla severa disciplina di polizia, colla ripartizione in epoche i tagli sì per uso da fuoco, che da costruzione, e commercio. Del resto le nostre selve sono in parte di tale natura che in venti anni abbandonate a se stesse da se stesse risorgerebbero, e tanto più dovrebbero farlo se assistite, e rispettate, e bene condotte.

Agronomia — Soffocati

~~Nell'ultima lezione~~ abbiamo imparato che

Il N.° Romano è il progressivo delle Lezioni.

1 Introduzione
2 Oggetto della Storia naturale
3 Della germogliazione ed accrescimento delle piante
4 Del Calore, ossia del Calorico.
5 Della luce
~~6 Della luce~~
6 Dell'acqua
7 Dell'Ammosfera
8 Dell'Elettricità, o fluido elettrico
9 Della fermentazione
10 Del suolo, ossia della terra.
11 Dei Concimi primo segreto di D. Bebo Parroco — Letto —
12 Del secondo segreto di D. Bebo Parroco — Letto
13 Del terzo segreto di [illegible] Prati
14 Del bestiame bovino
15 Della capra
16 Della Pecora.
17 Del porco o Majale.
18 Dei [illegible].
14 { 19 Del mungere le Vacche
20 Del Burro.
21 Produzioni del latte — [illegible] — burro —
22 Del formaggio; I.° del (Presame)
23 Della coagulazione del latte, [illegible]
della confezione del formaggio
24 Della Ricotta
25 Combustione [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] sull'opera dei [illegible]
26 Degli alberi da frutto
27 Dell'innesto
28 Dei gelsi
29 Del [illegible]
30 Del luogo stabile dei [illegible]
31 Dell'orto
32 Delle siepi
33 Dei boschi
34 Piante legnose
35 Olii
3[illegible] e gli ingrassi nella [illegible]

[illegible] fratelli, [illegible] Marzo [illegible];

Scienza aria — Sottocati

Come si opera per non distruggere le api nell'atto di farle passare da un tetto all'altro ~~negli alveari~~

~~mediante tubetto insufflatore~~

Si insuffla in fondo a ciò quand'esso nell'arnia un imbuto (glera) entro cui si accende uno straccio o bottone di lino, o di canapa pure, e con soffietto si introduce il fumo. Le api sbandite dal fumo vanno ~~ove piace all'operatore~~ a seconda di quello.

Si è a buona ragione di farvi? Si ~~ut~~ copre l'apertura a basso, e la si fa discendere. Si fan a farle passare in un'altra arnia? Se le mette in comunicazione coi fori dell'una, e dell'altra, e faranno il passaggio, e via discorrendo come piacerà meglio all'opportuna operazione.

Si avrà cura di far uscire l'aria mefitica aprendo le finestre, o le porte della stanza e gli spiragli nelle cantine, cortili

il Contadinello dirozzato,
ad uso
del Maestro della Scuola

Igiene aria — Soffocati

Nell'ultima lezione abbiamo imparato che a conoscere l'aria è un fluido sottile elastico, senza colore, trasparente, ponderabile, invisibile, che circonda tutta la terra.

Sappiamo pure osservato come viene viziata, ed i mali che corrotta cagiona, sconcertata alla vita degli animali, e delle piante, e le precauzioni relative che debonsi usare.

Ma nulla abbiamo detto degli dei tristi accidenti che apporta ove è alterata a corrotta a segno di causare asfissia, (che significa mancanza di polso) che esprimeremo con dire che cagiona in allora un fastidio, ... cadaveri tale idea fare precorrere. Di morte all'uomo, ed all'animale, e a ridurlo in uno stato che sembri affatto morto, vale a dire di morte apparente. e di ridurre la natura in ... stato di morte apparente o di morte reale, ove il pronto ... non venga portato con prontezza e ... esperienza ... i debiti soccorsi.

Possono causare cagionare tal morte per soffocamento i vapori d'acido solforico, nitrico, muriatico, dello zolfo acceso, del sale ammoniaco volatile, del carbone di legna e del carbone fossile accesi, le esalazioni dei tini ripieni di mosto in fermentazione, l'aria corrotta dei pozzi, dei fossi delle cantine e dei sotterranei da molto tempo chiusi, e gli effluvj delle ... delle latrine, e dei canali, e simili luoghi.

1° Al primo entrare di qualche persona in siffatti locali per soccorrere un asfittico si avrà cura di fare uscire l'aria mefitica aprendo le finestre, e le porte nella stanza e gli spiragli nella cantina, onde

è detto volte avvenuto, che senza
queste precauzioni sieno restati morti
più d'una persona che accorrevano
per liberare il primo asfissiato non conoscendo
la cagione del tristo accidente. / Caso
avvenuto in Udine fa anni d'un
[illegible] che andò a [illegible]
[illegible]) — caso avvenuto sotto Trieste / (Gas del carbone ecc.)
Trovi la ragione di tal aria —
Indi si introduca, o cala una candela
accesa, se si spegne chi vi entra
anche asfissia se non presto entrano
[illegible]

10. Appena che il soffocato sarà tolto dal
luogo contenente aria non respirabile
lo trasporterà senza mettervelo molto
in una stanza fresca ove l'aria sia
pura, e se la stagione è favorevole
sarà meglio collocarlo all'aria libera
sopra una scranna, a quasi seduto.

11. Per sgombrare i vasi cerebrali dal
troppo sangue sarà necessario far uso
d'un pediluvio tiepido, e strofinare la
testa con neve in tempo d'inverno
o bagnarla con acqua fredda in
altra stagione, sia versandola sopra,
sia spruzzandola con qualche distanza. [illegible] acido del fumo

12. Al soffocato dai vapori acidi (zolfo etc.) e da
quelli del mosto dell'uva, e della birra
in fermentazione, si dovrà applicare
alle narici dello spirito di sale ammoniaco
si strofineranno la lingua e le narici ed i labbri
specialmente il superiore colla sostanza spiritosa [illegible]

13. indicata, e si stimolerà l'interno della gola
con una penna bagnata nel med.^e spirito

6/ ai soffocati dagli effluvj putridi / fosse, taverne, sotterranei chiusi, cemeteri, paludi, latrine / giovera mettere sotto le narici dell'aceto, ed il fregarne con esso la lingua e le gengive, come pure il solleticare la gola con una penna parimente bagnata nell'aceto

7. I summenzionati mezzi ~~[illegible]~~ dovranno continuarsi ad opportuni intervalli fino a tanto che si appalesi un sibilo nelle narici il singhiozzo ed il fremito d'una certa mobilità, o finche sia del tutto svanita la speranza di poter ricuperare il soffocato. — (operazioni con un soffietto, o fiato del Medico)

8. Se si manifesta il vomito, devesi procurare di favorirlo col tenere la bocca aperta del soffocato ponendogli fra i denti una spatola di legno, avvolta in una tela di lino, e col solleticargli i [illegible] la gola con una penna [illegible] olio

9. [illegible] il [illegible] si [illegible] la [illegible] [illegible] del soffocato; [illegible] di asciugarlo, avvolgerlo in lenzuoli di tela riscaldati, e [illegible] le [illegible] nel letto [illegible], [illegible] d'un alto guanciale, [illegible] del medico gli [illegible] prestati tutti gli altri necessarj soccorsi.

10. [illegible], che non hanno speranza di rinvenire, non devono per questo abbandonarsi [illegible], ma lasciarsi in luogo [illegible] al loro risvegliamento, ma non[illegible] [illegible] fino alla comparsa dei segni della loro putrefazione [illegible] cosi che si [illegible] dopo li 4, cinque e più giorni — ((~~[illegible]~~))

Quando vi avrò spiegato [illegible]

[illegible] una lunga [illegible] dei soccorsi
da prestarsi agli assiderati ed agli
ghiacciati — agli annegati — agli
asfissiati e strozzati — pei colpiti [illegible]
fulmine — agli avvelenati — in
caso di colpi — di sincopi e svenimenti —
di mal caduco — di fauli — di [illegible]
distorsioni — lussazioni — slogamenti
[illegible] di alle emorragie di
[illegible] ferite si [illegible]
[illegible] [illegible] di vita
E di questi e simili casi vi spiegherò
[illegible] ~~[illegible]~~ al tempo e
luogo, secondochè [illegible]
colla spiegazione della fisica e Chimica
[illegible]

E' precetto divino quello di fare agli altri quello che vorressimo
fosse fatto a noi. Se il dare la morte al nostro fratello [illegible]
è peccato gravissimo [illegible] delitto in faccia a Dio, ed [illegible]
alle umane leggi — ~~lecito~~ opera pure grandemente
il [illegible] lo [illegible] alla vita, ed il procurare il suo [illegible]
Studio dell'ignorare è permesso a tutti, e lo desiderano gli stessi
medici e lo raccomandano — questa [illegible] la loro ~~[illegible]~~
l'ignoranza è quella sola che si oppone all'opera del medico
ed al felice esito della sua cura. [illegible] fa la medica
ma ~~[illegible]~~ fa che non [illegible], [illegible] al buon
esito della cura che deve fare il medico stesso —
Immaginate che [illegible] a uno di voi il caso di vedere un asfissiato
o in istato di morte apparente. E di vegliarsi stretto nella coscienza
e [illegible]! oh Dio [illegible] quanti — [illegible]
[illegible] — caso [illegible] Juresso a S. Margiua della
Longa — della Ma. F. [illegible] — Dal venditore di Lunarij in
Udine — ~~[illegible]~~ [illegible] col morto —
non [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] ebbe? Lascio a voi o contrale [illegible]

[illegible] do con ciò di censurare tutti quelli [illegible]

[illegible]

serve per chi può, e tanto più deve servire [illegible] [illegible] nelle [illegible]

Fuma[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

V[illegible]

[illegible]

non rotto, e sia proporzionato al vostro stato. Vi è chi vuole un veladone fino ed una velada, eppoi ha le [illegible]

d'un zoccolo. Se andate a fino sia tutto fino, se andate ordinario sia tutto ordinario ed in proporzione come anche tutto vestito di mezzalana; quando gli abiti sono bene a[illegible]

e si acquista più la stima di quello che avesse un capo per sorte, [illegible] lezza si giudica dell'albero, e dal vestito si giudica delle perso[ne] [illegible] a dire non i primi alla moda, non gli ultimi. Chi cambia colla moda, mo[illegible], chi vuol stare l'ultimo all'antica, mostra superbia ed ostinazione. Dico [illegible] fare oggi un veladone lungo fino ai taloni, domani un altro curto a mezzo culo [illegible] come sacchi, domani stretti tanta coscia e tanta braga: questi sono estremi. Perchè [illegible] buoni tenete una via di mezzo, non siano nè troppo lunghi, nè troppo corti, nè troppo larghi nè troppo stretti, così non saranno mai nè alla moda di oggi nè a quella di jeri e saranno sempre tali [illegible] finezza della roba sia proporzionata allo stato vostro in via media, e la forma sia la comune, e quella che [illegible] veladone e vellada è abito da Signore, e cesto e riviera e darbide è segnale di lavorante o mendicante [illegible] vedersi nemmeno la strada sono le cose più ridicole e più stupide che dar si possa.

E a proposito della forma degli abiti una sola cosa ra[illegible] ai Sarti. I bragoni aperti d'innanzi sono una cosa troppo [illegible] ai fanciulli stessi, e non dovranno disconvenire nei gra[illegible] [illegible] gono con tale brutta forma, ed io vorrei che quest'esempio [illegible] li, procurate d'inculcare ciò a coloro che vi ordinano e tale [illegible]

[illegible]

2.° Di non far uso della fuma se non di modi [illegible] convenienti

3.° [illegible] sempre apprezzabili, quantunque ordinarii, e che la loro forma sia tale da comp[illegible]

4.° Di togliere l'indecenza di bragoni aperti

[illegible] Debita [illegible] per soddisfare al mio dovere, e al di lei compatimento

[illegible] per distinguere, e riconoscere la qualità [illegible] conforme al paese [illegible] che meritano. Prima del [illegible]

Le semenze scielte, di non [illegible] troppo, sempre conforme la qualità [illegible]

[illegible]

[illegible] conforme la qualità [illegible]

[illegible] e mettervi [illegible] l'aspetto nell'inciato [illegible]

[illegible]

[illegible] le radici con il lavoro, e [illegible]

[illegible] sull'ardore [illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible] fuori del [illegible] dell'ardore. Distinguere il [illegible]

[illegible]

[illegible] la terra delle viti

[illegible] terra nel nuovo, e nell'inciato [illegible] sull'ardore [illegible]

[illegible]

Per fare [illegible] della [illegible] il [illegible] e [illegible] e matura [illegible]
[illegible] dell'uva, [illegible]
[illegible] il [illegible] del [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
e [illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] perciò [illegible]
[illegible] la vagne
[illegible] nelle montagne
[illegible] delle [illegible] nelle [illegible]
[illegible] erbe nocive come è del [illegible]
[illegible] del mercato [illegible]
[illegible] comune [illegible] due o tre
[illegible]
e non lasciarli bere.
[illegible] di terra [illegible]
[illegible] di [illegible] di [illegible]
Per conoscere la denominazione [illegible]
distribuzion delle sue radici ad ogni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per la coltivazione.
[illegible]
[illegible] e non [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] nelle montagne dei [illegible]
[illegible] che nelle vicinanze dei torrenti, dei [illegible]

[illegible] memoria [illegible] nell' adunanza dell' Academia in Udine [illegible]
Luigi era mancante di Casa [illegible]
[illegible] ed in quel [illegible] per l' ingresso dell' [illegible]
[illegible] e per [illegible] della terra [illegible]

Memoria

Moltissimi sono gli autori antichi, e moderni che fanno conoscere della risparmia delle terre che [illegible] utili [illegible] e molte qualità de' [illegible] [illegible] Calatrava [illegible] La rinostro [illegible] [illegible] Giuseppe [illegible] Carli parla del concime al [illegible].

Per [illegible] concime [illegible] per concimare [illegible] il Soliname, la cenere, li Lupini [illegible] per un raccolto utilissimi.

[illegible] di formare il concime [illegible] e più raccolto [illegible] da me [illegible] sperimentato [illegible] e [illegible] di erigere [illegible] ciò che riguarda il [illegible] per tal concime [illegible]
e di formare [illegible] [illegible] la grassa [illegible] [illegible] non si può donare il concime. [illegible] in mucchio [illegible] e [illegible] tal concime [illegible] [illegible] terra, e non mancanti di [illegible] animali, [illegible]

[illegible] Pasteriggia [illegible] [illegible] Poi [illegible] in Udine.

La necessità di migliorare [illegible] [illegible] [illegible]
d'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] anno venne [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], ed il Dottor Pietro Strigini [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Maggiori [illegible]
[illegible] di Vigone Distretto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] vivo, col quale seppe trarne partito [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible] ed [illegible] [illegible]. Infatti
chiude egli il podere e lo protegge colle [illegible] che
in tempo di piena [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per lo [illegible] [illegible], lo [illegible] [illegible] [illegible]
animali e degl'altri enti [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: colla [illegible]
del lavoro [illegible] [illegible] delle bocche di erogazione
ha il vantaggio dell'introduzione dell'acqua, che in
tempo di piena depone i terricci, la melma, in tempo
di [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il vantaggio immenso della [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con
questo lavoro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sua
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible], e [illegible] la [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] viene [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Chiarissimo Dottor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dei terreni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e necessità di [illegible] lavori.

Ciò si verificò l'anno [illegible] tali opere incominciate ancora prima che ne venisse dato impulso [illegible]; ciò prova che anche in mezzo a questi monti vi sono degli intraprendenti, e che penetrati della massima utilità di siffatte opere meriterebbero essere imitati.

[illegible] delle opere [illegible] a fasciname [illegible] e processo di sua costruzione

Scavata una fossa della larghezza di metri [illegible] alla profondità di m. 1.00 [illegible] in questa fossa nella parte esterna verso la campagna piantati e fitti due file di pioppi distanti m. 1.00 una dall'altra, lontani da capo ad capo ciascun albero pure m. 1.00 ed alternati in modo che ogni pioppo del rango interno cada alla metà dei due dell'ordine esterno, e così viceversa [illegible] dicesi a [illegible] fallito. Ciò fatto si distendono nel fondo rami verdi e freschi di varie specie di salice e pioppo posti in senso trasversale [illegible] longitudinale in modo da costituire una fitta graticciata intrecciati i loro capi per circa una metà rivolti internamente e per l'altra metà esternamente. Siffatto collegamento [illegible] tutte le gemme si convertono in barbicelle di radice [illegible] una fitta [illegible] molteplice che viene a vegetare con meravigliosa [illegible] e celerità, come dall'esperienza.

Su detti rami ordinati come sopra viene collocata in [illegible] longitudinale, però nella parte [illegible] verso il torrente una fascina cilindrica a guisa di Buzzone del diametro di m. 0.30, della lung[illegible]

[illegible] l'una all'altra [illegible]
[illegible] pali di [illegible] [illegible]
[illegible] perfumo [illegible]
[illegible] nel [illegible]
[illegible]. [illegible] lo stato dei [illegible] intenditi, [illegible]
inchiodatura del corpo cilindrico suddetto si [illegible]
del medesimo nella [illegible] verso la campagna [illegible]
[illegible]

[illegible] in guisa che [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] e la [illegible] che [illegible]
[illegible] buoni [illegible]
[illegible] vegeta un [illegible]
[illegible] distribuzione [illegible]
[illegible]

[illegible] d'esposizione [illegible] le disposizioni delle tabelle [illegible] tabelle [illegible] esposizioni [illegible] Distribuzione [illegible] esperienza [illegible] [illegible] pratica [illegible]

dalla [illegible] regione di quell' [illegible] lavoro [illegible]
col Dottor [illegible] non possiamo fare a meno
non raccomandarlo nell'imitazione ai [illegible]
[illegible], con [illegible] totellare [illegible] questo
non possiamo dispensarci di ripetere e [illegible]
raccomandare ciò che disse il chiarissimo Dott.
G. [illegible] Locatelli
1. L'immenso vantaggio che ne deriverà [illegible] un ben regolato continuo sistema d'imboschimento delle zone [illegible] torrenti
2. La migliore difesa contro [illegible] delle acque
3. La bonificazione [illegible] nella [illegible] deposizione delle [illegible]
4. La migliorata condizione del clima [illegible] lunghe zone boschive a mortare l'impeto dei venti e ad [illegible] tutte le [illegible] influenze nell'atmosfera [illegible] la natura ha destinate le piante
5. In pochi anni [illegible] piantaggioni [illegible] con grande [illegible] combustibili [illegible] materiale [illegible] per [illegible]
6. [illegible] ricchezza [illegible] generale e [illegible] miglioramento [illegible] condizioni del popolo delle campagne.

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sarà [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tutti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] quel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] come [illegible] [illegible], come fiere.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], altri
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coltivata
[illegible] che da [illegible] [illegible]. E non
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ... e larga [illegible]

[illegible] terreno trasformato in quelle [illegible] ... e scopriamo [illegible]

[illegible] Ciò è ~~[illegible]~~ bestie vacche [illegible]

[illegible] ... come [illegible] ~~[illegible]~~ erbaggio [illegible]

[illegible] profitto dalle paludi! [illegible]

[illegible] persone?

[illegible] sarebbero [illegible]

[illegible] quelle [illegible] di [illegible]

[illegible] danno apportano [illegible] (i lor ... come) [illegible] riparare, e con grande profitto?

[illegible]

crebbi con voi. Lavorai con voi!

N°:

Alcune regole che debbonsi osservare nel mugnere le vacche, nel conservare il loro latte, per la fabbrica del burro e del cacio.

Sembra cosa poco importante eppure di nessun momento il mugnere le vacche nell'una o nell'altra maniera, tutte per la ragione che si affida una tale opera a ragazzi e donne che non sono capaci di riflettere alla importanza di alcune pratiche che meritano tutta l'attenzione dei coltivatori. Ecco intorno a questo articolo di non lieve momento diverse sempre averli presenti le qui a quattro massime. 1°. Non è mai troppa la pulizia e la nettezza dei secchi e delle mani nel mugnere le vacche che a questo effetto dovrà sempre avervi pronta ogni qualvolta si mugne dell'acqua in un'abbeveratojo. 2°. per il medesimo oggetto gioverà anche lavare le poppe alle vacche prima di mugnere e così di fatti praticasi in alcune parti della Lombardia. 3. Si porti ogni possibile attenzione nell'estrarre ad ogni vacca tutte le volte che si mugne tutto il latte contenuto nelle poppe, perchè altrimenti quel che rimane inacidisce e corrompesi, per cui in appresso sviluppasi con danno della quantità e qualità del latte. 4. Sarà meglio far mugnere una vacca sempre dalla medesima persona la quale dovrà accarezzarla e rendersela famigliare, perchè altrimenti ella non darà volentieri il latte, nè nella maggior quantità.

Dopo queste nozioni essendo i principali due prodotti del latte il burro ed il cacio noi ragioneremo prima dell'uno e poi dell'altro. Cominciando quindi dal burro esso altro non è che la parte grassa ed oleosa del latte che sta unita insieme alle parti caciose e sierose, dalle quali separasi mediante una replicata percussione più o meno lunga secondo le circostanze.

Una delle più importanti questioni che agitasi in materia

di cio.

di cascina sia, se mai convenga togliersi il burro al latte prima di fabbricare il cacio, e quall'ora convenga importa moltissimo il sapere quando e come, e in qual modo, come e in qual proporzione debba sburrarsi il latte prima di farne il cacio, affin di non perdere nel cacio quello che si guadagna nel burro. Per risolvere questo problema i fatti e le pratiche delle più illuminate nazioni sembrano tra loro contradittorie. Poiché in Inghilterra i migliori caci detti di Cheshire e di Glocester si fanno di latte vergine dal quale, cioè, non sia stata tolta la panna, e lo si crede comunemente, ed il fatto lo comprova che tanto più panna si cava al latte tanto più il cacio perde di qualità ed al contrario gli eccellenti caci del Lodigiano e pavese si fanno tutti di latte dal cui si cava prima la panna, e tutti quei coltivatori con i pareri e i saggi fattine a bella posta confermano il loro sentimento che il togliere la panna al latte non tolga o aggiunga nulla alla qualità del cacio che con esso si fabbrica. Esaminando e riflettendo sopra questi fatti a me pare che non altrimenti possa spiegarsi questa contradizione di fatti, e di sentimenti che con stabilire come sicuro principio che se un latte naturalmente molto grasso si possa fare del buon cacio levandosene anche prima la panna, e che al contrario non si possa fare del buono e scelto cacio da un latte naturalmente magro o poco grasso quando prima se gli cava la panna in gran quantità. Da ciò è naturale il dedurre che il proposto problema non si può astrattamente e generalmente risolvere senza esaminare le locali ed individuali circostanze della cascina, e ben si vede nel decidersi a sburrare o no il latte in maggiore o minor quantità prima di farne del cacio, che bisogna consultare e riflettere sulla qualità dei suoi pascoli e delle sue vacche, sul prezzo del burro, e de' caci di diverse qualità, affinché con un calcolo economico possa condursi questo affare in una maniera la più vantaggiosa, e la più propria ai suoi interessi.

la più insita pazienza e le più opportune regole dell'arte
il burro non può svilupparsi. Ciò accade non di rado per
trovarsi qualche alcali / / combinato colla parte
oleosa del latte, il quale impedisce che la medesima, ossia
il burro possa separarsi. In tale circostanza si è trovato
utile e spediente il mettere nella panna un po' di aceto distilla
to, o qualche altro acido il quale combinandosi cogli alcali rom
pe l'anzidetta unione e quindi in breve si ottiene presto il
burro. Ciò non dee praticarsi che dopo d'aver battuta la
panna per un tempo considerabile, e la quantità dell'aceto
distillato non deve essere di più d'una cucchiajata per
quattro quartucci di panna. / /
Fatto il burro si lavi a più riprese nell'acqua fresca, e si
batta e si preme attentamente per purgarlo dalle parti
estranee, e quindi se ne formino i pani. Gli inglesi
usano sempre di spruzzare il burro con pochissimo sale
il quale serve per toglierli quel non so che d'insipido
che spesso ha ancorchè sia della miglior qualità. Ma in
ciò il prudente casciniajo deve sempre regolarsi secondo
gli usi ed il gusto dei compratori.
Cavato il burro dalla zangola resta in essa una buona
copia di latte burroso [illegible] dal quale in [illegible] ritorna
[illegible] ove [illegible] passati estraggonsi colla lunga batti
tura un secondo burro per l'uso di famiglia.

Conservazione del Burro.

[illegible] manifattura del cascio.

A me pare che nelle cascine di montagna ove vi sono pascoli grassi come nel Mi[illegible] da potersi stabilire che quasi sempre convenga scremare in piccola il latte prima di farne il cacio, perchè supponendolo anche poco grasso, e non se gli tolga soverchiamente la panna può sempre con esso farsi un cacio ragionevole che apporterà all'agricoltore un guadagno considerabile oltre a quello che gli viene dal burro.

Ciò posto per venire al soggetto della fabbricazione del burro munto il latte si coli diligentemente e quindi si mette a panare in catini, o vasi di terra inverniciati che altrove si fanno appositamente fabbricare di figura quadra e non molto alti. Gli inglesi e noi abbiamo vasi di legno (mastelle basse e larghe), ma ai siciliani ed ai lombardi non piacciono per lo timore che possano compartire al latte del cattivo sapore. Nella Lombardia e nelle campagne di Piazza in Sicilia adoperansi de' vasi di rame stagnati, ma vengono ritenuti da noi pericolosi, [illegible] e diverse esatte esperienze mostrarono essere mal fondati i timori.

Il tempo necessario per il sviluppo della panna è incertissimo, dipendendo ciò moltissimo dallo stato dell'atmosfera, e della qualità del latte medesimo. Nella temperata stagione essa sviluppasi ordinariamente dalle 12 alle 24 ore. La panna si raccoglie gentilmente e si pone in conserva fino alla fabbricazione del burro. Si è trovato con esperienza che quantunque la panna fresca produca burro di miglior qualità di quella alquanto vieta, niente di meno quella da sempre una maggior quantità di burro senza una notabile differenza di sapore. Quindi molto importa il sapere conservare la panna senza lasciarla arrivare il rancido e a questo oggetto giova aggitarla spesso affine di non farla fare delle deposizioni in fondo del vaso, e di togliere quelle deposizioni di tempo in tempo, perchè esse eccitano sollecitamente il rancido e lo comunicano alla panna.

Raccolta la panna per fare il burro altro non resta che di sbatterla. Due sono i metodi sin'ora conosciuti per eseguire sifatta operazione più fra noi usati. Il primo di moto perpendicolare il secondo di moto orizzontale.
Viene dagli intelligenti preferito il 2do sì perchè il burro si ha più presto, sì perchè nella sua manifattura vi si richiede meno mano d'opera, e meno fattura.
Quando tuttavia si tratta di poca panna è bene usare il primo metodo come viene praticato. Messa la panna nella zangola o nella barilozza sotto essa agitasi con moto moderato ed equabile, perchè si è osservato che tanto per la quantità che per la qualità del burro è necessario sbatter la panna con un moto che non sia nè troppo forte, nè irregolare. La battitura della panna è una delle parti più essenziali della manifattura del burro, e a tale oggetto noi stimiamo scrivere su di essa i seguenti importantissimi documenti. 1.° In estate si risciacqui sempre la barilozza con acqua fresca pria di mettervi la panna, e nell'inverno al contrario con acqua calda perchè nel svilupparsi il burro abbisogna di quella data quantità di calore. 2do. Essendo la schiuma, che talvolta generasi in quantità nella panna nel tempo che sta sbatte contraria al pronto sviluppo del burro gioverà in questo caso tenere apperto per pochi minuti il turo o coperchio della barilozza affine di dissiparne la detta schiuma intromettendovi dell'aria atmosferica.
3°. Offrendosi una difficoltà tuttavia nello svilupparsi il burro, dovrà sempre tentarsi l'espediente di cangiar per qualche tempo direzione al moto della barilozza, cioè da destra a sinistra e viceversa. Ove poi si osservi che il burro nello mezzo rappreso è difficile a purgarsi una battuta le parti eterogenee, a rendere più compatte ... rio cavare dalla barilozza qualche poco di latte butirroso, ma sempre a poco a poco, e a varie riprese.
Accade talvolta che non ostante tutte queste diligenze

la più

Della Capra.

D. [illegible] bovina [illegible] la bestia
da corna più usata per la [illegible]
economia domestica?

R. La capra volgare che trovasi in
quasi tutte le parti del mondo sì
come indigena sì come volgarizzata.
Essa sopporta tutte le temperature
e prospera in quasi tutti i
climi però non trovasi originaria-
mente in America.

D. Che mi sapete qualche cosa a dirmi
intorno alla sua varietà, e temperamento?

R. Variano assai nei colori e nella gran-
dezza secondo dei climi in cui
trovasi dispersa in tutti i paesi.
segue la sua [illegible]
[illegible] preferisce le altezze
inaccessibili [illegible] e perde volentieri [illegible] siti [illegible]

D. [illegible] in [illegible] [illegible]
la capra quale è il suo temperamento? [illegible]

R. La capra [illegible] in cerca
dei luoghi alpestri e selvaggi,
ama i siti scoscesi ed i precipizj
in [illegible] e preferenza delle
terre coltivate ✶ Essa è festevole
e capricciosa [illegible]
di una singolare pulitezza [illegible]
il proverbio [illegible] Che una
[illegible] calcar le nevi
[illegible] il [illegible] della
stalla. Il suo latte è dolce e nutritivo
e viene adoperato con successo in
certe malattie: [illegible] ardente [illegible]
[illegible]

D. È dessa utile per noi?

R. Utilissima: La capra dà frutto annualmente ogni anno e frequentemente di sovente due gemelli; dà latte per otto a 9 mesi dell'anno, il loro [illegible] [illegible] diletto è per lei detto e divenuto innanzi esibito ad altre bestie e non altri mezzi utilizzati. Buone sono le loro carni, di molto uso le pelli [illegible] ricercatissimi i capretti. Queste bestie sono desiderate dal povero al quale offrono [illegible] nutrizione e ha 2/3 della popolazione di [illegible] [illegible] grandissima [illegible], e sono volute dalla particolare topografia del nostro paese. [illegible] [illegible] dalle [illegible] ripidissime delle al monte [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] utilizzate. ~~Il loro prodotto meriterebbe attenzione~~ del pubblico, meriterebbe di essere [illegible] [illegible] a rigido regolamento. Del resto una capra di [illegible] ~~[illegible]~~ un prodotto netto che giunge [illegible] [illegible] capitale della stessa in quella vendita viene calcolato dall'~~[illegible]~~ dagli esperti su fr. 7 a 9 [illegible] ~~£ 10.40~~ per anno.

Utilissima: Basti il dire che una buona capra ~~riserva~~ per altro al [illegible] [illegible] [illegible] che bene la governa, [illegible] [illegible] [illegible] ritornano il di lei valore capitale. ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ a oltre a [illegible], e [illegible] la col letame, coi capretti, colle [illegible] [illegible] colle [illegible] di più sono [illegible] della [illegible] nostra [illegible], il sostegno e il conforto del [illegible].

Utilissima. Basta il dire che una buona capra col suo letame, col di lei latte, coi capretti e ~~[illegible]~~ colle ricercatissime pelle ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] nel [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] al suo [illegible] proprietario il valore capitale che è [illegible] ~~[illegible]~~ ottimamente dolce e [illegible] ~~[illegible]~~. Quindi fa [illegible] [illegible] a certe ~~[illegible]~~, nel nostro [illegible] [illegible], [illegible] questo animale è il sostegno, e il [illegible] [illegible] del povero [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] rapporto [illegible] [illegible] [illegible]

D. Se così è [illegible] [illegible]

Se. tanta 8ª.

Sulla Capra

D. Se gli i caprini sono tanto utili perchè poi di quando in quando si progetta per la maggior parte dei nostri paesi perchè si tenta progetta di il loro bando o la quando in quando la loro distruzione o diminuzione

il loro bando di vendita il più sana e si tenta la diminuzione del loro numero?. della loro famiglia? il loro numero

R. Perchè arrecano agli alberi e spezzando le cime nei loro rami rodendo la scorza esterminano il bosco, nè basta per la poca

R. Viene progettata di quando in quando bando e si tenta la diminuzione del loro numero la loro distruzione per due ottimi titoli: uno perchè arrecano col loro morso danno immenso alle selve

I°. perchè ai boschi communali;

II°. Perchè l'inverno in date stagioni col pascolo abbusivo sopra l'altrui proprietà non la risparmiano neppure alla campagna che danneggiano nelle chiusure, nei campi, prati, e negli alberi d'ogni sorta d'ogni specie

ond'è che l'ispezione forestale ed il Sapiente reclama a buon diritto richiamano reclamano altamente protestano. reclamano.

D. Si abbisogna onde infrenarare tante sfrenatezze, il bene del pastore e pel bene comune, al pel bene del povero?

R. Abbisogna non d'altro, che d'un rigido regolamento che il loro pascolo venga appoggiato a rigido regolamento, e compiere rispetto nei fondi nelle cose che non potrebbero altrimente usufruire,

Sistemi della loro razza.

D. La razza Carnica viene commendata: si procuri tuttavia il di lei miglioramento con ... di detti capri.

Si propone ancora d'introdurre ... e introdurre quella capra che ci fornirebbe di finissimo pelo da eccellenti stoffe.

ammendare in

il meglio che si sa, s'introdurrà la capra, ed il becco d'angora ~~che~~ come più lattaja, ~~e dalla quale si raccoglie~~ e ne porta lucidissimo pelo con la seta coi quali si fabbricano i cashmire ed altre stoffe eccellenti e finissime;

1. Come si governano le Capre:

Col popolo la maggior parte dell'anno, la sera si custodiscono in buon locale e si pascono con castelli foliosi di rami di alberi di diversa specie appositamente preparati, e dissecati. Negli giorni [illegible], e dopo il parto si ~~tengono~~ pascono con fieno, si da più sale e beveroni con semola, ~~crusca~~ e ~~altro~~. Nei giorni del parto si le porge [illegible] dei beveroni tiepidi di acqua [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]. Il vitto che nel tempo [illegible] [illegible] la loro buona salute ed il ~~più~~ maggiore prodotto.

Della [illegible]

D. Fin qui abbiamo detto delle Vacche e della Capra. Quale è il terzo animale domestico che [illegible] alleviamo?

R. La pecora, la di cui specie è in questo paese [illegible] estremamente degenerata, talmentechè appena [illegible] appena latte pel di lei agnellino con poca lana, e di qualità inferiore: quando [illegible] è una rendita considerabile.

D. Vi devono essere delle cause che influiscono a danno di questo timido animale?

R. La causa a nostro vedere [illegible] fu che in [illegible] la preferenza che si merita la capra in grazia della minore spesa pel di lei vitto, in confronto della pecora, che consuma il foraggio a danno delli bovini. Ed ecco perchè da noi si fa [illegible] la specie e poco stimata.

D. Gli esperti mandriani stimarono tuttavia le pecore di buona razza e tenute con buona regola sono utili.

R. Chi da imparziale [illegible] la questione si pronuncierà a loro favore: è d'uopo però di far rinnovare la razza, e rendersela migliore [illegible] incrocicamenti, e di essere meno avari nel somministrare loro buoni foraggi, e più solleciti della loro nettezza, e pei loro [illegible] [illegible] senza [illegible] di [illegible] [illegible].

D. Fra le bestie, quale utilità ci recherebbero?

R. [illegible] utili tra i quali si contano qui [illegible] i montoni, i castrati, il latte e [illegible]

[illegible]

~~cucina~~. i ~~rice~~ ~~arrotolati, o ecc~~ in fine
~~solo loro~~ lane che si vendono ai
~~com~~ nostri giorni ad alto prezzo — E dopo tutto ciò
È, non ... il ... rimettere ... sub...
~~di guarire~~ l'~~aumento~~ + da fabbricare stopere per ad uso ... i provinciale ...
per fabbricare i capelli le calze, e panni | ... e ... ad uso ...
a le mezze-lane come si praticava | da fabbricare
non a molti anni senza castic-
lane e colorazione sopisficata, e stoffe dette dal di fuori che
si dicono al mandrese, ~~che~~ ~~mi~~ ~~che~~
~~tornerebbe~~ ed al ~~robusto~~, e al coloro ...
e robusto abitatore della montagna? Quale ... in qualunque ...
Quale è il metodo di tosare le pecore? ... ogni ... utilmente ...
7. Prima di tosarle vengono prima lavate ... vive
due o tre volte nell'acqua corrente.
La ~~tosatura~~ e questo viene fatto ...
Maggio, ed in ~~Agosto~~ ~~sue~~ ~~...~~
in giornate buone. Si separano poi
le lane buone dalle cattive e si
lavano e si allevano ...
In quanto al metterle a figliare
ai tori ed alla cura dei parti e
alla castratura se l'apprenda dai più
vecchi, e ~~...~~ del paese —

Del Majale

In quale modo si potranno avere buoni Majali?

Per avere buoni Majali si fa scelta di porcellini che sono di color nero, e rosso, e poppano le mammelle più alte. Essi non devono già più di otto a poppare per un mese, o poco più. All'età di trenta giorni si castrano, ed in due mesi si vendono o si allevano.

D. Come si nutrono i majali, e quali cure esigono?

R. Oltre al nutrimento dei pascoli si danno [illegible] a mangiare foraggi verdi, crusca, patate, legumi grossi [illegible] rape; è bene poi di soffregarli [illegible] di quando in quando per togliere loro quel continuo prurito che li spinge ad immergersi con passione nei pantani, ed a grattarsi [illegible] contro corpi duri.

D. A che età s'accoppiano i majali?

R. All'età di un anno

D. Come [illegible]

R. [illegible] e soffre dentro male ad in porcili angusti e se obbligato a coricarsi sopra i proprii escrementi. Il malato [illegible] di magellanghi [illegible]

Come si conservano le carni e il lardo del majale?

Si conserva parte col fare salsiccie (luganighe), parte col ridurle il salciccie (salami) che appena asciugati appesi in sito [illegible] si ripongono entro [illegible] fino [illegible]

Il lardo poi salato che dia è nostro costume si appendono ai travi della cucina [illegible] e si lascia fino al tempo che [illegible] pericolo di [illegible]

[illegible] in luogo asciutto [illegible] per ciò [illegible] aria [illegible] colle altre carni, ed esaminarsi [illegible] [illegible]

D. Qual è l'insetto che danneggia il lardo?

R. Il Dermestes del lardo (Dermestes lardarius) (Scolza dell'argilla) che invade anche recipienti delle pelli, [illegible], delle piume e di altre [illegible] sostanze [illegible]. La sua [illegible] larva è ovale, [illegible] con sei piedi, [illegible] si moltiplica in copia, e con celerità, si converte in insetto perfetto.

D. Come si preservi

Col pulire le pareti [illegible] e soffregarle con [illegible] pepe [illegible] di caffè ridotti in polvere con buon aceto, e col trasportare gli oggetti in altro sito e tenere lungi simili insetti giovano i pezzi di zolfo, o di tabacco e la canfora —

Gordani pag. 191

(và avanti)

D. [illegible] principale [illegible]
dalle [illegible]

R. ~~Oltre alle carni~~

D. Di cosa, oltre ai concimi, delle pelli, delle lane, ~~carni~~ delle carni, di che ci fornisono gli animali domestici?

R. Ci forniscono il latte, ~~[illegible]~~ che è un oggetto importantissimo nell'economia rurale. ~~[illegible]~~

~~temente i cibi~~ e diremo più volte ~~[illegible]~~ [illegible]

Che la bontà, abbondanza, bontà, odore e sapore ~~tutto~~ dipendono dalla buona qualità del cibo, [illegible] governo e della pulizia.

D. Di che è composto il latte [illegible]
un oggetto importantissimo nell'economia rurale. [illegible]

[illegible]

Quali sono i componenti

D. Di quante parti è composto il latte.

R. Il latte è composto di quattro parti ben distinte, cioè: il burro, il cacio, ossia materia caciosa, il siero, lo zucchero o sale essenziale di latte. [illegible]

D. In quante classi si possono [illegible] tutte le specie di latte? [illegible]

R. Si possono ridurre in due classi distinte in latte degli animali ruminanti e in latte degli animali non ruminanti. Il primo serve specialmente agli usi economici; il secondo è più generalmente adoperato in medicina. [illegible]

D. Quale latte occupa il primo posto

R. Quello di vacca col quale si fabbricano (che noi usiamo tanto in quelli di [illegible]) il miglior burro, ed i più accreditati formaggi, e in altri paesi [illegible] buona vacca, di buona qualità in due volte, che si munge in 24 ore, dà 24, ~~da 24 litri~~ 24, in due volte che si mungono boccali di ~~latte~~ buon latte il termine medio però è di boccali 12.

Morgardi pag. [illegible]

[illegible] mugnendo noi le pecore.

D. Quale latte occupa qui il secondo posto? luogo.

R. ~~Quello ch'io mugnendo noi le pecore~~, si
Quello di capra, che non lo più
si accoppia coll'antecedente —

del mugnere le vacche.

D. Quali ~~precetti di [illegible]~~ avvertimenti si vengono dati [illegible]
sentiti nel mugnere le vacche.

R. I seguenti: 1°. [illegible]

Del mungere le vacche. [illegible]

D. Tra le regole che si raccomandano
nel mungere quali sono le più importanti? maggiori. [illegible]

R. Le più importanti sono: 1°. La pulizia e la nettezza dei secchi e delle mani. 2. il lavare le poppe alla vacca. per [illegible] oggetto di pulizia. 3. La possibile attenzione nell'estrarre di ogni vacca che si mugne tutto il latte, perchè altrimenti quello che rimane innaridisce, e corrompe quello che in appresso si sviluppa e scema della quantità e della qualità del latte. 4. Il mugnere la vacca mattina e sera sempre in ogni modo dalla medesima persona la quale dovrà accarezzarla, e rendersela famigliare, perchè altrimenti non darà volontieri il latte, nè nella maggior quantità.

~~Il Protocollo delle Conferenze tenute dal Parroco D. Leonardo Morassi alle Donne Amari nella Scuola Femminile festiva [illegible] cominciando col 12 Luglio l'anno 18[illegible]~~

Del Burro.

D. Cosa è il burro?

R. Il burro altro non è che la parte ~~[illegible]~~ grassa ed oleosa del latte che in esso sta unita alle parti caciose e sierose e dalle quali si separa mediante una replicata percussione più o meno lunga secondo le circostanze.

Dopo si ripone il latte
[illegible] latte [illegible]
[illegible] terra [illegible]
[illegible] si [illegible]
[illegible] tengono [illegible]
[illegible]
[illegible] si [illegible]
[illegible]
[illegible] così [illegible]
[illegible] al latte
Dove si custodisce il latte
Il latte si custodisce in locali [illegible]
e non umide [illegible]
[illegible] a temperatura [illegible]
[illegible] gradi
[illegible] tutto [illegible]
[illegible] il [illegible]
[illegible] alla latteria [illegible]
[illegible]

Produzione [illegible]

Come si ottiene la panna
La panna si ottiene [illegible] il
[illegible]
questo latte posto in un recipiente qual
[illegible] e lasciato ivi riposo [illegible]
[illegible] a poco [illegible] sostanza [illegible]
[illegible] al [illegible] la
[illegible] crema
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la temperatura
che [illegible] minore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

12 Luglio festa di S. [illegible] [illegible]

introduzione alla Conferenza l'ora [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

racconto dello Smith — come [illegible] [illegible] giunse alla

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Del dovere di [illegible] a [illegible] [illegible] dopo [illegible]

morte, [illegible] si [illegible] [illegible] di [illegible] o [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

intantochè giunse l'[illegible] [illegible] [illegible] Moreschi

[illegible] [illegible] [illegible]

22. Luglio Domenica

[illegible] curiosità come [illegible] [illegible] [illegible] Moreschi

[illegible] [illegible] malattie [illegible] frequente nel [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] freddo [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] 10 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Moreschi

[illegible] 29 Luglio — Della commemorazione [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] relativamente alla Società [illegible] [illegible] Moreschi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] (malcaduco)

[illegible] alli ~~[illegible]~~ ferriti [illegible] ferro tagliente [illegible] ~~[illegible]~~

racconto dello Smith — Antonio Cramer [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] Accennatemi il modo ~~[illegible]~~ di fabbricare il [illegible] [illegible] come [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e il [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] col moto verticale ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] orizzontale [illegible]

quando si [illegible] molta [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible]

per [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
nell'agitare o battere [illegible]

[illegible]. Le avvertenze principali sono
[illegible] [illegible] [illegible] la
zangola con acqua calda e lisciarla
con l'istessa con acqua calda fredda
prima di versarvi la panna — [illegible] nel crescere nell'inverno [illegible] nostri [illegible] la [illegible] prima al fuoco.
2. di agitare la panna con moto
moderato, ed eguale. 3. [illegible] cavare
il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della Zangola acciò vi entri aria
e dissipare la schiuma nel caso
che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nel [illegible]. e di cambiare il
moto da destra a sinistra, o vice
versa. 4. di cavare di quando in
quando un [illegible] di latte battuto
nel caso [illegible] che se vede meglio [illegible].
e si prosegue con [illegible].

8. Nel caso che alla panna non si
[illegible] queste attenzioni allo sviluppo
del burro come si pratica?
[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nella panna [illegible] qualche
acido, il quale combinandosi [illegible] alcali
rompe l'[illegible] unione, e quindi
fa che si ottenga il burro.
[illegible]. [illegible] burro che [illegible] [illegible]
[illegible]. Ottenuto il burro si lava a più riprese
nell'acqua fresca e pura, si batte, e si
[illegible] [illegible] per ogni verso [illegible] [illegible]
parti estranee, e quindi se ne formano
pani più o meno grandi secondo le
circostanze.

[illegible] il burro che [illegible] [illegible]? [illegible] di mescolarlo, oppure di farne con[serva] per uso di famiglia, e di vendere in altri tempi, [illegible] invece di conservarlo per la sua conservazione [illegible]! aspergono di sale e lo chiudono in barile in modo che non venghi intaccato dall'aria, ma noi invece la conserviamo per lunghissimo tempo dopo averlo strutto [illegible] al fuoco e riposto in grandi vasi di pietra; e con [illegible] per tale [illegible] purificato lo [illegible] il più [illegible] [illegible] della nostra Provincia.

[illegible] colle [illegible] [illegible] nostro burro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si migliora e conservasi [illegible] [illegible] per uso di famiglia, e di [illegible] [illegible] prolungato rifiuto e [illegible] fuoco lento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], riposto separati d'ogni parte eterogenea in grandi vasi di pietra siti in cantine fresche.

Del Cacio.

D. Di che si tratterà in questa lezione?

R. Si tratterà 1º del presame. 2. della maniera [illegible] nel [illegible] la coagulazione del latte. 3. della manipolazione [illegible] [illegible] del governo e conservazione [illegible] [illegible].

D. Cosa è il presame [illegible] detto volgarmente [illegible] che si adopera pel coagulare il latte?

R. [illegible] Il presame non è altro che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contenuto nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei vitelli [illegible] e [illegible] [illegible] consistente in grumi di latte coagulato che si estraggono [illegible] e si [illegible] [illegible] nel ventricolo [illegible] oppure questo si [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] si [illegible]. Il presame di vitello però è il migliore. Quello degli altri [illegible] animali [illegible] causa formazione [illegible] nel [illegible] [illegible] per cui si [illegible] indurisca, o si gonfia —

[illegible] [illegible] [illegible] oppure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e si appende alla soffitta [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] del fumo [illegible]. Quello di vitello grasso è il migliore.

[illegible]

[illegible]

ne offro un argomento che assai d'avvicino interessa l'onorevole Presidenza di questa Esposizione, e qualunque personale addetto.

[illegible] superiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Quali principali nozioni possono comprendersi in una [illegible] [illegible] di uso delle Scuole Elem. pei Maestri e per gli scolari il quale [illegible] bilmente risponda alle speciali condizioni [illegible]

Mi [illegible] che il quesito [illegible] operosità [illegible] per essere seriamente discusso in seduta di Commissione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli illustri personaggi che la compongono [illegible] la profonda soluzione del vitale problema.

Come poi a preludio mi faccia lecito domandare: Come formare i Maestri di agricoltura sì per le Maggiori Scuole, [illegible] per le Scuole inferiori dei villaggi?

Supposto che nei Seminari e negli altri istituti i futuri [illegible] siano istruiti delle massime agricole teorico pratiche e che [illegible] per questo ramo d'istruzione abbiano subito l'esame di Maturità quale dovrebbe essere il Testo negli [illegible]?

E qui c'è ancora [illegible] [illegible] alla [illegible] Esposizione. Il [illegible] [illegible] [illegible] scolari. Quali diversità di Alunni riguardo alle [illegible] condizioni, e sapere! Quali differenze di Clima di posizioni e di prodotti [illegible] il Maestro istruito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] intanto congratulandomi [illegible] [illegible] l'incoraggiamento alla grande opera, [illegible] [illegible] dall'alto che [illegible] [illegible] effettuata pel miglioramento [illegible] [illegible] nell'atto il che non [illegible] aggevolerà moltissimo [illegible] e mi [illegible] [illegible] Esposizione.

Al Chiarissimo S. Lanfranco Morgante
Segretario dell'associazione agraria
Udine

Rispondendo noto che ella degnasse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
d'avermi accennato un argomento — Sulle pronte del Pisei [illegible]
che assai bene dovrebbe interessare
la onorevole presidenza [illegible] di questa
associazione e di qualunque persona — Le offro un argomento
[illegible] adatta.
[illegible]
Il Regio Ispettore Scolastico Superiore
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ordinanza [illegible] [illegible]
[illegible] propone ai Maestri alcuni
temi da [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della gioventù, fra i quali si
nota il seguente
"Quali principali nozioni possono comprendersi in un libro d'agraria ad
uso delle scuole Elem. [illegible] maestri
[illegible] [illegible] il quale [illegible]
mente risponda alle speciali condi
zioni dei luoghi?"

Noi [illegible] [illegible] che il quesito
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Presiden
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e di [illegible] intorno
al difficile problema [illegible] [illegible]
in fatto —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

I latte di [illegible] si fa passare immediatamente da panni; ed oltre per purgarlo da ogni immondezza

La caldaia è appesa per mezzo ad un braccio di legno il quale è mobile sopra di un appoggio fisso come a perno

[illegible]

in domande e risposte [illegible]
chiare.
L'altro il contadino avviato che
sviluppasse qui i temi, e i [illegible] di
più altre
Il terzo il contadino il quale [illegible]
di tutto, e servile [illegible]
[illegible] dunque [illegible].

Così [illegible] i [illegible]
[illegible] senza [illegible] di [illegible]
a [illegible] il [illegible]
[illegible] immediati al lavoro

[illegible] si taciano. Lecito domandare?
[illegible] antecedono ~~il libro~~ non
si devono procedere al libro. Su
suppone Maestri e Scolari
[illegible] d'istituti d'agraria
si [illegible]
le Scuole inferiori [illegible] quali
oltre alla teoria [illegible] anche in pratica?

Supposto che nei Seminarii [illegible]
altri Istituti i futuri ~~[illegible]~~ docenti si
[illegible] principali [illegible]
di Agricoltura teorico-pratiche ~~[illegible]~~ nel
[illegible] abbiano
[illegible]
giene il loro ~~[illegible]~~ [illegible] di Metodica quale dovrebbe [illegible]
~~[illegible]~~ il testo [illegible]

Qui si apre vastissimo campo alla
discussione perchè il libro deve essere
adattato agli scolari e gli scolari al
Libro. Gli alunni e i [illegible] per riguardo allo stato, al sapere alle posizioni ed ai prodotti
Quali diversità di ~~[illegible]~~ stato di sapere
di posizioni e di prodotti!
Difficile perciò ~~[illegible]~~ formare un
libro che torni addoprabile per
ogni Scuola qualora non si voglia
supporre tutti i docenti in questo
[illegible]
aggiungere adattare l'istruzione alla
sua scuola con piena libertà.

Ecco quello che noi proponiamo.
Che tale libro fosse diviso in tre
parti — Il Catechetico [illegible]
che fosse esposto in via di Dialogo

Quali diversità di alunni riguardo alla condizione e al sapere, quali differenze di Clima per posizioni, e per prodotti.
In tanto congratuliamoci che l'inizia[illegible] di [illegible] dell'anno degli anni verrà coll'aiuto dell'utile efficiente riceve nuova spinta dalle Superiori autorità che moltissimo possono giovare a questa Associazione Agraria per ottenere il [illegible] [illegible] con ogni [illegible] mento della [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

giardino di tanti fiori è stato trasformato
in [illegible] ~~Mercè~~ l'approvazione
della nostra [illegible] allora
del Commune ora troppo [illegible]
questo e le panche e' banchi ne'
lavorielli ~~[illegible]~~ non [illegible] ne-
vai. Abbiamo [illegible] senza oppo-
sita, nuovi banchi e provvisto diver-
se macchine di fisica e mecca-
nica [illegible] molti [illegible]
[illegible] [illegible].

Abbiamo accresciuta di molto
la raccolta botanica delle piante
indigene, cioè [illegible]
[illegible] qui [illegible] a
[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible].

Abbiamo moltiplicato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
di pomari e altri [illegible] e [illegible]
nelli fondi di questo [illegible].

Il già fatto non è molto, ma
pure è qualche cosa che [illegible]
[illegible] a fare il resto quando [illegible]
[illegible] [illegible] per la nostra
maggiore prosperità [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] a [illegible]
le lezioni che sin qui si [illegible]
~~[illegible]~~ nei [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Scusami [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] d'appren-
dere quello che ci era vantaggioso per
alla civile e morale educazione.
La scuola [illegible] stata [illegible] non
[illegible]
[illegible] a noi estranei se involontari
[illegible] meno che la verità alla fine
[illegible] egli è [illegible] in ogni
[illegible] il [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
di viva letizia.
Ma per certo non [illegible] mai
di [illegible], nè mi pentirò, [illegible]
[illegible]
[illegible] nel nostro migliore, e in se-
guito li fatti comproveranno se non
[illegible]
povere forze [illegible] Scusam-
[illegible] e a permettermi.
Richiamiamo a memoria il poco
[illegible] già in pratica et accenniamo
quello che resta a farsi.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible] 18 [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible] 17 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] verso il [illegible]

[illegible]

Il [illegible] popolari [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] oro — [illegible] giornate [illegible] [illegible]

[illegible]

Modo di formare un buon orto, sito, chiusa, preparazione della terra — dell'acqua per l'innaffiamento. Utili economici d'una famiglia che coltiva il suo orto — [illegible] Morale.

[illegible] del Marzo solennità di [illegible] tradizione della nostra [illegible]

[illegible]

[illegible]

delli statuti [illegible]; di [illegible]

[illegible] e delle sue [illegible]

Dei motivi che devono invogliarci a frequentare questa [illegible]

Dom. 26. ~~[illegible]~~ Marzo

Cristoforo Colombo colla [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible]

Per fare l'agricoltore [illegible] ragione delle regole utili a coltivare e ad allevare le piante, si descrivano le parti che [illegible]

[illegible]

[illegible] innesti a [illegible], e a corona [illegible]

[illegible]

[illegible]

Cristoforo Colombo colla scienza, diligenza, e pazienza supera [illegible] a [illegible] il nuovo mondo [illegible]

Morale [illegible] — lettura del [illegible] Morale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] esperienze [illegible]

[illegible]

[illegible] della pressione e della [illegible] loro attitudini

[illegible]

[illegible] fra intensità [illegible] 11 [illegible]

Lun. 12. Dbre Mezzi per fare una [illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] effetti delle [illegible] [illegible]

[illegible]

Lun. 22. D.e Aritmetica al Jacob e scrittura [illegible]

[illegible]

[illegible] delle stanze [illegible] [illegible]

Cenni storici sull'Agricoltura [illegible]

[illegible]

Conferenza sulle risposte alle anteriori lezioni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del corpo [illegible] della [illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 19. [illegible] 1[illegible]6.

[illegible] bene generale, e particolare di questa (mia) amata patria (ongo) a ritornare ~~[illegible] in questa sera~~ (in quest'anno a parlarvi) sopra d'un argomento assai interessante, e [illegible]

[illegible] studio [illegible] [illegible]

[illegible] solo [illegible] (miei) [illegible]

anche colla pazienza colla [illegible] ed

sacrifizio (voluto) [illegible] ho voi ~~in~~ [illegible] per esteso in [illegible]tica. [illegible] (vostra mi) [illegible] [illegible] anni

[illegible] in ~~[illegible]~~ (mi notizia) di fama di quelli

che già vi hanno piantati sulle (altrui) di [illegible] — [illegible] che due effetti ~~ritrae~~ [illegible] [illegible] [illegible] ritrae [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] e

mi giova sperare, che ~~continuino~~ (provveda) ~~[illegible]~~ nell'opera ~~per avere [illegible]~~

[illegible] perchè mi ~~pare~~ incredibile ~~che~~ (mi sembra) non si volesse fare calcolo ~~neppure~~ del tornaconto che è l'anima d'ogni ~~opera~~ fatica e ~~neppure~~ (stima) del Dovere che ha ognuno di procurare il bene privato, e pubblico [illegible] per [illegible] presente [illegible] per la ventura. [illegible]

Il Moro, o Gelso col seme ed ovi dei bigatti, o filugelli, ci vennero dalla China ~~portati~~ e dall'America portati da due frati [illegible].

[illegible]

[illegible] sufficiente

[illegible] qualche ricevuta per [illegible]

[illegible]

[illegible] ed alla montagna [illegible] più

e [illegible] alta.

[illegible]

[illegible] prosperità [illegible]

[illegible] primo [illegible] più come acquisto

[illegible] dai venditori di [illegible] che [illegible]

[illegible], contadini e [illegible]

[illegible] una [illegible], e [illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible] libretto, che è lo stesso, il che

[illegible] di [illegible] un anello

di [illegible] del [illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible] precauzioni

[illegible] perfetto [illegible]

[illegible]

[illegible] tutta la

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] secondo modo, amerei che

[illegible] i gessi col seme.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] netti, [illegible]

[illegible] e [illegible] fatto,

[illegible] l'acqua

[illegible]

[illegible] vitale

più volte quest'opera fino a che sia il netto di fondo netto e ben netto.

Ciò fatto avrai acqua in modo bella,

e buona temperata per gessi.

[illegible] imbiancazione.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a preparare

[illegible] una nave

[illegible] riportate

la fabbri[illegible] sega o uso[illegible]
[illegible] inla. Si [illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]
concimarlo con [illegible]
[illegible] lo spazio in aiuole (plates)
di lunghezza quanto comporta il
sito, e di larghezza tale da giungere
colla mano tra la un lato, e l'altro
a visitare le pianticine che han da
nascere, a sarchiarle, e liberarle
dalle malerbe senza aver bisogno da porre il piede nel seminato spazio.

Ciò predisposto si fa la seminagione non troppo fitta, ed indi col rastello si ricuopre la terra presso poco come dopo seminata la canapa ed il lino.

A facilitare lo sviluppo della novella pianticina, ed a proteggerla dai raggi del sole, e da altri danni accidentali atmosferici [illegible] la semina con poco di terriccio di letame o [illegible] di terra vegetale ~~[illegible]~~ che ne avete in abbondanza nelle selve e nei tronchi degli alberi infracidi ed antiquati.

Date per tale modo un buon tempo le pianticelle cominciano a spuntare con occhio vigile e con mano fedele liberandole dalle erbe altre ~~[illegible]~~

e crescerle maniera ancora, [illegible] dole con preparazione tale dal suo [illegible] [illegible] la corte [illegible] no fitti, e sempre ove il bisogno [illegible] [illegible] inefficaci, ovvero [illegible] col [illegible] inefficace. [illegible] di questo [illegible] [illegible] in modo [illegible] [illegible]

terra e sarebbe grave danno al semi[illegible]

[illegible] acqua [illegible] [illegible]

Ecco o miei buoni amici di scuola che vi prego a fare in quest'anno riguardo ai gelsi. Vi è forse qualcuno ~~fra~~ ~~voi~~ che non sia del tanto? [illegible] [illegible] [illegible] altre [illegible] che sarà piacendo a Dio ad additarvele.

~~[illegible]~~ So la buona esperienza dei [illegible] [illegible] [illegible] là vi si trovano pronti ~~[illegible]~~ [illegible] che [illegible] [illegible] abitudini sono buoni in [illegible] [illegible] contradire. [illegible] questo proposito [illegible] alla [illegible], sono [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]. È impossibile che [illegible] questa allora si [illegible] gelsi, e [illegible].

~~[illegible] anche perdere il tempo. Se~~ Se tali ~~[illegible]~~ e altri ostacoli che ~~prop~~ accampano questi [illegible] nel nullo fare, possa [illegible]

[illegible] la Primavera [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible] [illegible] gelsi in [illegible] [illegible] nacquero bene [illegible]. [illegible] di [illegible] al coperto [illegible] [illegible] all'aria [illegible] del [illegible] [illegible] a costo di perderle tutte per tentare una prova. Con mia sorpresa, e piacere si sono conservate benissimo. Questo è un fatto che conforta e prova che anche le tenere piantine [illegible] esposte anche tra noi [illegible] [illegible] fa questo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] il nostro pensiero [illegible]
sino ad Adamo ed Eva. [illegible]
il loro stato d'innocenza ricchissimi
[illegible] per la loro caduta
divennero poveri ed ignoranti, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
alla giusta pena ben meritata.
Da quel momento, e non sapete
[illegible] quanto tempo ci volle
per richiamarli a vita migliore sì
spirituale che temporale in una
co' ~~[illegible]~~ loro discendenti che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] una occhiata
alla Storia Religiosa morale e ci-
vile ~~[illegible]~~ a persuadersi che l'uomo
mediante [illegible] ed i propri
sforzi [illegible] sempre più avanti
nella scienza del ben fare
Mettiamo per poco che i nostri antenati di detta discendenza
nati [illegible] si fossero sempre fer-
mati nello statu quo di coloro che
dicono. [illegible] [illegible] fat sempre così
[illegible] quel caso noi mancheremmo
della conoscenza delle verità ~~[illegible]~~ di fede [illegible]
e relativi doveri verso Dio il
prossimo e verso noi stessi;
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] piante utili,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible];
né di coltivare quelle; di ~~coltivare~~
la terra di preparare i cibi
i tessuti; di erigere fabbriche

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] perfettibilità educativa del
l'uomo, vedeta, avvantaggia a pro
di lui e dell'umanità a misura
de' suoi studi, della sua diligenza
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
poco non tanto lontana, tra noi
non si conoscevano nè il sorgo
[illegible] le patate, furono, quei docili
i nostri ~~antichi~~ padri e primi a introdurre
queste due piante tanto utili?
[illegible] non dovremo noi
introdurre, e moltiplicare il gelso
a pro di ~~noi~~ noi, e dei nostri
successori?

S'una forse la opposizione che si diceva
[illegible] [illegible] che il gelso non po
tesse alligniare nei nostri paesi, ~~perchè~~ dacchè
il ~~fatto~~ fatto e il tempo provarono tutto il contrario.
In libri di antica data trovo scritto
la medesima opposizione tanto per
la Lombardia che per il Friuli —
Da quando in quà, scrivevano, una
pianta avezza nella China, e nell'In
dia, potrà reggere tra noi? e tante
[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — E consigliavano a coltadia
[illegible] coltivare qualche pianta nei soli
giardini per lusso e rarità. Ma il
fatto ~~senza la buona contro a questi~~ ammutolì quei
guerreggianti contro il vero, ~~e tutti~~,
e per opera dei buoni, e dei docili
il ~~[illegible]~~ gelso si andò piantando ove

e dove fu bene accolto prosperò,
e portò l'abbondanza.

E se è così: ~~a~~ vi domanderò più e
[illegible], [illegible] ~~[illegible]~~ rigettare dal
seno di vostra campagna la benefi-
ca pianta che il buon Iddio ci volle
[illegible] [illegible] nelle vostre diffici-
[illegible] [illegible]

Vi [illegible] che il gelso venne accolto,
a misura che si aprirono le strade
di comunicazione [illegible] [illegible] di
quello [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] e la
[illegible] [illegible] [illegible] la più sta-
mo il [illegible] stradale. Coltivate il gelso
e farete un passo da gigante verso
la civiltà, e vi farete fortuna, ed onore.

Parlando della [illegible] nel distretto di [illegible] Ampezzo
di ~~[illegible]~~ [illegible] tutta [illegible] per la [illegible] + [illegible] di ~~[illegible]~~ [illegible] une
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], e in [illegible]
qualche [illegible] la Camera di Commercio [illegible] [illegible]
di Udine fornirà un prospetto dimostran- nostre si occupino a
[illegible] [illegible] Provincie distretti [illegible] [illegible] [illegible], e piantagioni?
[illegible] il prodotto [illegible] [illegible] dall'anno
1837 - al 852 -
[illegible] di [illegible] grosse [illegible] L. 29421,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
10 [illegible] medio per libbra di [illegible]
[illegible] [illegible] quel [illegible] di [illegible]
entrate [illegible] L. 1096,840. — Eppure
questo modello non ci era da pochi
anni!

Seguito la strada, e vado nel circondario
[illegible] di Paluzza e si vendettero
H. 6700 ~~H.~~ di galetta filata che
andò a fruttare un 3000 lire.

[illegible] che nel [illegible] i gelsi furono riconosciuti, e per conseguenza anche il loro pro[illegible]

Dai quali [illegible] dal distretto di Palmanova, distretto confinante al nostro, ne abbiamo il merito e l'onore di introdurre il gelso [illegible] Rio Poulavo d'incirca ad altezza maggiore della nostra sopra il livello del mare. (Di fatti Palmanova è alto 3229, Pieve di Cadore, a Ravascletto 2318.) Furono i tanto benemeriti Prof. Rossi, ora defunti Sartori, e Sr. Crisigno ora [illegible] in Trieste. Questi signori predicavano tra quei villici seminate le stesse obiezioni che si udivano tra noi, e dovettero [illegible] fino dal 1838 per un [illegible] del loro [illegible] spese, condurre dal Friuli un'abile operaio agricolo: [illegible] dal proprio, perché [illegible], [illegible] gelsi donati ai villici della valle e ad insegnare la coltivazione [illegible] proprie [illegible] i suoi [illegible] starsene contenti, quando videro il frutto che se ne poteva trarre.

Così il Sr. [illegible] di [illegible] alle piantagioni di gelsi per cui [illegible] il [illegible]

[illegible]. E non potrebbe la Rappresentanza [illegible] che [illegible] della Superiorità, [illegible] a spese della Cassa Comunale, provvedere d'un tanto bene anche il nostro paese, considerando l'importanza della maggior parte delle famiglie a sostenere le proprie spese.

Povera di fatti è la coltivazione di quest'albero [illegible] in tutte le posizioni soleggiate, perché così il paese [illegible] per le quali [illegible] avrebbe un prodotto utile [illegible]. [illegible] e le conseguenti [illegible] dai bozzoli, e la [illegible], [illegible] [illegible] acqua [illegible]

[illegible] i prodotti [illegible] necessariamente [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] soggetta alla [illegible]
infetta, [illegible] [illegible] della [illegible] potrebbero in questo
prendere [illegible] fra quelli [illegible] [illegible], quali sono la
[illegible] il lavoro [illegible] [illegible] supplissero in parte
alla scarsezza [illegible] altri prodotti del suolo. Il gelso [illegible]
[illegible] anche a forti altezze, ancorchè l'esposizione [illegible]
[illegible] la sua [illegible] [illegible] ad essere di quanta [illegible]
[illegible] rispetto al piano [illegible] [illegible] [illegible] il pro-
dotto nei [illegible] [illegible] pregiudicare la [illegible]. [illegible]
[illegible] qualche migliorìa nella esposizione i gelsi i quali
del resto nel buon terreno, e ben [illegible] riescono
assai bene."

Miei cari, ~~[illegible] parlassi~~: se io fossi io
il primo a parlarvi dell'argomento, se
non mi trovassi appoggiato a fatti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto
[illegible] a favore della benedetta pianta, [illegible]
correi moltiplicata in grande travi.
Parla il clima non inferiore ad
altri ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]
di qualità adattata, parlano insigni per
fama, e per virtù, i quali trattano con
impegno il nostro miglior bene.

Vi prego dunque quanto so e posso,
procurare a voi, ed ai vostri [illegible]
un tanto certo bene. [illegible]
Di mai vedere [illegible] [illegible] per intero
[illegible] qualche [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] costrui, a [illegible] la [illegible], [illegible]
[illegible] i figli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
4.6700
[illegible] a,

cercovi invece il modo di ritrarre
un'annua ~~diffusa~~ ripresa fanatica, senza
tanti stenti e danni per la vostra
campagna! E non credete che il
gelso vada a lungo a compensarvi
di vostra fatica, a rimborsarvi di
vostra spesa, alla più lunga in sei
anni, ad un decennio vi farà allegri;
imparando la coltivazione e la
cura dovuta a queste piante
apprenderete ~~[illegible]~~ viemeglio nell'istesso
tempo l'allevamento degli alberi
da frutto e vi ~~[illegible]~~ innamorerete sempre
più alla vostra terra e per conseguenza

fuggendo l'ozio [illegible]
lavoranti e facendovi più labo-
riosi riuscirete più morigerati:

[illegible] ~~[illegible]~~ predisporvi [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

osserveranno [illegible]
[illegible] che si conterranno ad opera molto utili [illegible]
1. Dell'Italia – 2. della propagazione [illegible]
bovini e cura da aversi nell'allevarli. 3. Della cura
nel cibare, abbeverare e governare ~~[illegible]~~ il bestiame
4. – De' Buoi, e delle Vacche – 5. del latte, e de' suoi
usi. 6. delle malattie del Bestiame Bovino. 7. Delle
pecore – 8. delle Capre, 9. – dei porci – 10 D'altri
quadrupedi minuti utili, e dannosi. – Dei volatili, che deve
con quella cura l'agricoltore – Delle Api –

[illegible]

[illegible]

[illegible] 40

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Antonio Corradi

[illegible]

[illegible] in tutto [illegible]

[illegible]

[illegible] nostro [illegible] Redentore ~~[illegible]~~ ^Salvatore^ [illegible]
Gesù Cristo che in terra ci diede l'esempio [illegible] cura [illegible] spirituale [illegible]
[illegible] delli uomini, desidera che li Sacerdoti da Lui discendenti esercitino
[illegible] doppia Santa Missione coll'usare ogni mezzo per essere utili alla
società. E per questo, sapendo egli ~~come~~ l'uomo occupato come va ^alla^ ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ^impagno^ mena la vita la più onesta, la più utile, si degnò [illegible]
[illegible] di ottenere dall'Imp. R. Governo che nel Seminario venisse [illegible]
[illegible] [illegible] coltivare [illegible] [illegible]
anche io il bene di appartenere [illegible] Siccome questi insegnamenti
che mi vengono dati, non sono solo per me, ma perchè li communi[chi]
[illegible] mio [illegible] Maestro ad altri così [illegible] [illegible] aggradita
[illegible] qualche cosa di quello che ho imparato [illegible]
[illegible].

Sarebbe lunga cosa il dirvi il modo di far più buone le terre colli lavori [illegible]
concimi, di preparare raccogliere e conservare li grani lontani dall'umidità
di scegliere le semente e seminarle [illegible]
delli Alberi fruttiferi, delli prati, [illegible] [illegible]
quanto risguarda alla campestre utilità; epperò [illegible]
del modo di coltivare un [illegible] [illegible]
[illegible] attuali circostanze allevierebbe la [illegible] delle [illegible]
[illegible] [illegible] quello della Fava. ~~[illegible]~~ Nella primavera
[illegible] dentro li [illegible] delle bene intenzionati li contadini del Friuli
a supplire alla mancanza d'altri [illegible] e per allevare la miseria
[illegible] quantità di questi legumi [illegible] [illegible]
e furono contenti.

[illegible] appartiene alla categoria [illegible] delle [illegible], delle lenti e [illegible]
Botanica viene chiamata [illegible] faba [illegible] diverse specie
[illegible] [illegible] fava [illegible] [illegible] e fava nana [illegible]
[illegible] che dovrebbesi seminare nelli [illegible] ~~[illegible]~~ quella [illegible]
[illegible] di Sappada o dall'alta Carnia dalli quai luoghi si può [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tra il [illegible] tra le piante, [illegible]

[illegible] preparata la terra [illegible]

[illegible] di queste una o due per ~~mago~~ buco e non più ~~due stanze~~ di [inscritti come li fagioli]

~~[illegible]~~ perchè sono cresciute un mezzo, talune si sappano [illegible] per poter

compire regolarmente questa operazione si pianteranno ~~la fava~~ regolarmente

[illegible] conveniente distanza ~~come li fagioli~~. Chi ama aver fave più grosse

[illegible] conveniente altezza invozza la cima delle piante. [illegible]

[illegible] matura. si taglia [sempre] poichè annerisca la guaina, ~~[illegible]~~ se la pianta

[illegible] anche fresche [illegible] non ammuffisce, ma si caricano

[illegible] [conservarsi secche] ed uso come delli fagioli ~~notando~~ che di questa si può [perfettamente [illegible]]

anche fare farina pel pane [[congiunta] [illegible] con altra farina]. Ho detto che si taglia, perchè la parte

del gambo che resta in terra torna a germogliare, e dà ~~un~~ secondo

prodotto benchè ~~[illegible]~~ di grani più piccoli del primo. colle semine si hanno due raccolti

[illegible] molte ragioni voi dovreste avere cura

d'introdurre questo facile, ed utile prodotto in qualche angolo del vostro

[illegible] delli vostri campi. 1°. Perchè è facile a prendere il seme

[illegible] a coltivarlo con certissima buona riuscita. 2°. perchè è necessario

alternare o andar cambiando nelli campi ~~il prodotto~~ la qualità delle se[menti]

[illegible] che è certo che la terra si stanca col seminarla sempre

[illegible] sempre della medesima cosa 3°. perchè vi sono certi insetti che

[illegible] una sola qualità di pianta, e seminando sempre quella nel

medesimo luogo questi nocivi insetti sempre più [illegible]

a [illegible] a danno della pianta medesima. Che finalmente [illegible]

[illegible] un prodotto più buono vivo, e serve assai bene nelle sta-

gioni [illegible] cui mancano nella campagna li altri raccolti.

Non basta che la fava già facile a coltivarsi, diurétic, e serve

ad alternare le semine tanto utili alle terre ec. ma ha anche essa

le sue virtù medicinali come per fine sono a accennarvele ben volentieri.

Dioscoride ~~[illegible]~~ scrisse così nel suo libro delle virtù [illegible]

Cotte le fave con acqua, o con aceto e mangiate infiine col [illegible]

ristagnano la dissenteria (Diarea) La farina se posta sopra le piaghe

giova a cavar l'infiammazione. Viene usata in forma di impiastro aggiuntovi

sopra un poco d'olio comune come si usa a fare della farina di lino [illegible] risolvere

tumori, per le podagre infiammazioni [illegible]

Così si risparmierebbe la spesa ~~nella~~ farina di lino [[illegible]]

questo solo vantaggio dovrebbe muovervi alla sua coltivazione

[illegible] età. [illegible] uomini.

Del Bestiame

Formando la pastorizia il ramo principale del nostro paese, non [illegible] fra tutte queste la pastorale sia stata la prima, che gli uomini posero in pratica, e [illegible] agricoltori, poiché gli animali sono la rendita principale dei fondi, cui le bestie fossero originariamente selvagge e poscia addomesticate dall'uomo che le obbligò a tenergli compagnia, ed a procacciarsi il frutto del suo sudore con tutte cognizioni assai triviali che non sebbene trattenerci a ragionare. —

Distinguono tutti i scrittori il bestiame in grosso ed in minuto. Entrano nella prima classe, i cavalli, i [illegible] e gli asini; formano la seconda la pecora, la capra, i maiali, ~~[illegible]~~ gatti: Si tratterà di quella parte di veterinaria che è propria ai padroni, [illegible] e [illegible] ad [illegible] [illegible] le malattie. [illegible] di [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. In questo particolare si arriverà [illegible] [illegible] e persuaderà che fra noi l'arte pastorale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] discende [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] subito.

Capo [illegible] Delle Stalle

[illegible] di [illegible] difetto da riscontrarsi generalmente fra noi nel metodo di tenere il grosso bestiame si è quello delle stalle. La conservazione delle bestie dipende dalla salubrità, pulizia, e capacità de' luoghi che le albergano. Sia la stalla in luogo asciutto da settentrione a mezzodì, guardino le sue porte, ed i lati da levante a ponente. Rimanga per quanto si può isolata dall'abitato. Sieno le stalle alte, e munite di finestre. Trova l'esperienza che nelle stalle basse, e poco illuminate il bestiame [illegible] più facilmente. Coloro che hanno [illegible] gli antichi pregiudizi, sostituito [illegible] stalle alte, e munite d'ampie aperture, riparate però da vetri o con carta, alle stalle antiche possono attestare il grande giovamento che hanno provato: bisogna persuadersi che è una pazzia dannosa il tenere all'oscuro, e tanto chiuse le bestie [illegible] lungi fin dalla porta, onde, qualora avvenga che frattanto [illegible] le bestie alla stalla, le une possano [illegible] alle altre. I veterinari [illegible] che i bovini [illegible] luogo onde non rimangano troppo i [illegible]. È ottimo costume [illegible] trovato assai giovevole nelle circostanze [illegible] epidemia di rinnovare l'aria nelle stalle, lo che si ottiene per mezzo de' camminetti. Sia finalmente il pavimento delle stalle fatto in modo [illegible] le sozzure scolino fuori più presto possibile.

I bovini fra noi si tengono nelle stalle colla mangiatoja attaccata al muro, e per conseguenza colla parte posteriore ~~attaccata~~ rivolta verso la galleria che divide la stalla, in qualche paese invece le mangiatoje sono

[illegible] risparmierebbe le spese nell'[illegible] di [illegible] questi [illegible] vantaggi [illegible] alla sua coltivazione

Lezione Sesta. Dei Bovini.

Capo II. Della propagazione dei bovini e cura da aversi nell'allevarli

Al ben essere e in base della ricchezza delle nazioni acciò che ... bisogna procurare tutto ciò che vale a migliorare la specie. I nostri rustici seguono alla cieca le usate pratiche, ... così hanno ... ricevuto. Non è cosa indifferente la scelta del toro. I nostri se hanno in villa un toro senza badare molto alle sue qualità lo danno a tutte le vacche, bastando loro di avere vitelli senza curarsi della buona o cattiva qualità. Ecco in breve le qualità che aver deve un toro affinchè sia ottimo al suo uffizio. Abbia fronte larga e crespa, occhi neri e fermi, testa corta, corna grosse, corte, e nere, muso grande, naso corto, collo carnoso e grosso, petto largo, abbia ... quadrate e ... di larga la ... coscie rotonde, gambe dritte ... corte, ed unghiatura ferma e sicura. Sia un po più grosso delle vacche e si rinnovi sovente. Si risparmi fino all'età di tre anni, benchè sia atto alla generazione dopo i due, nè si lasci accoppiare passati i nove. Uno può bastare a 20 vacche, non mai ne abbia oltre a trenta: che se ne abbia di più rendesi in breve tempo inetto all'ufficio suo. A mantenerlo vigoroso si accoppi soltanto ogni due giorni con una sola vacca. Siano parimenti le vacche ... in tutte le diverse parti del corpo ben conformate. Una vacca potrà considerarsi buona non già dalla sua pinguedine, o dall'alta sua statura ma bensì dai seguenti indizi.

[illegible]

Abbia la coscia lunga e sottile, come a [illegible] magra la groppa innanzi i capezzoli, perchè dà bene facilmente il latte. ~~Questa è la regola~~ che si tiene da tutti quelli ~~che cercano vacche buone~~.

Le vene di fianchi grosse, e le corna sottili e trasparenti ~~di~~ giallognole. Questi contrassegni non sono veramente infallibili [illegible] ma ciò che si può ritenere come certissimo si è che non si vede mai una vacca che abbia le coscie grosse, e carnose e che dia buon latte. Questa è la regola che si tiene da chi vuole buone vacche. Sebbene siano esse atte ad essere coperte all'età di due anni, bisogna aspettare il terzo, e farle rilasciare ai nove. Anche ~~[illegible]~~ avesse 20 vacche allevando ogni anno tre vitelle può mantenere sempre una buona razza.

Quando la vacca è piena esige di molte cure, e riguardi. Bisogna difenderla dalle ingiurie dell'aria, dalla neve, pioggia, dall'eccessivo rigore del freddo, e dal troppo caldo. Non se la faccia correre, o dar salti, se gli impedisca di mangiare pasture ghiacciate in autunno, nè il bere quando è riscaldata da viaggio, nè le prescriva un cibo sostanzioso. Nella stalla [illegible] vinaggi che verso la parte della matrice. Che se desso sia naturalmente declive [illegible] la parte inferiore del campo per dare maggior comodo alle orine di scolare, allora si [illegible]. Giunta al settimo mese si potrà mescolare al fieno una quantità di rape, zucche o simili. Se il latte manca loro un mese e sei settimane prima del parto, è da conchiudersi che [illegible] mal governato, e paziente. Giunta tale epoca si tralascia di mungerle. Portano la gravidanza [illegible] a 296. Arrivata l'epoca del parto si preparerà [illegible] un buon letto [illegible]

risparmiandone le spese nell'estrema povertà di fieno [illegible]
queste solo vantaggio dovrebbe [illegible] alla sua [illegible]

Lezione 33a

Della cura nel cibare, abbeverare e governare il bestiame

In altra occasione abbiamo trattato delle varie qualità di fieni buoni o cattivi a governare il bestiame. Qui gioverà solo il ricordare che vi sono pascoli e fieni che danno un cibo poco sostanzioso e quindi di poco e cattivo latte, e di [illegible] [illegible] sono [illegible] pasture derivate da siti magri e da paludi, o dati dai luoghi ombrosi, cose che si hanno a prendere in considerazione nell'atto di [illegible] [illegible] e di acquistare prati e nel valore dei fieni. I fieni [illegible] non sono salubri nè di buona riuscita nemmeno quando son fatti per pioggia non [illegible]. [illegible] si accorgono tutti i contadini [illegible], che le vacche danno più buono e copioso il latte se alimentate con foraggio fresco che [illegible]. È perciò che non possiamo abbastanza eccitare i nostri a procacciarsi colla coltura grande quantità di rape kolrabi, carote o simili radici onde triturati alternarle al fieno anche per l'inverno, almeno sarebbe averne discreta quantità onde [illegible] al foraggio secco che loro si dà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] buona qualità di foraggio [illegible] [illegible] [illegible] ancora alla qualità dei pascoli che a vedere negli stessi [illegible] non siano giudiziosi, [illegible] [illegible] il bestiame si [illegible] [illegible]. In primo luogo [illegible] più animali che non si ha foraggio a sostenerli, [illegible] si fa da taluno, non vivendo [illegible] circolare [illegible] volgare, indi sono costretti ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al pascolo troppo per tempo, [illegible] affamati ed [illegible] sono costretti a cibarsi di tutte le male erbe che [illegible], e [illegible] [illegible] rendono il latte, e spesso ammalano di [illegible] e [illegible] diarrea, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

oltre al pascolo immaturo [illegible] primaverile stagione, oltre rovina delle dalle vacche, dei loro parti ed della [illegible] la si è il pascolo male diretto nell'autunno [illegible]
[illegible]
[illegible] questa
cura giova a non lasciarle abbortire a dare ~~[illegible]~~ belle vitelle, e di buona razza e a farle lattifere. Su quella vece e per brinze, e per brine se le guidano e se le ritiene ristrette in piccolo pezzo di prato ove sono costrette a cavar fuori le radici, ed affamate correndo or qua ora là calpestano e rompono il terreno con grave danno del fieno ~~[illegible]~~ nella futura stagione. Sia grande cura pertanto di procedere in modo che gli animali sieno in ogni stagione provveduti in modo che non abbiano a patire, se si vuol godere il frutto delle tante fatiche che loro prodigate.

Un altro danno si scorge di leggeri riguardo ai pascoli; è quello di affidare il vostro capitale in bestiame a pastorelli indisciplinati, che nessuna cura hanno di esso, e in quella vece ad altro non attendono che a giuochi e trastulli, senza darsi il minimo pensiero di guidarlo ov'è l'erba, ma dove deve stare ristretto in modo che di giunio tutto il giorno.

~~[illegible]~~ In qualche paese si usa a ~~[illegible]~~ ^mezza^ a mangiare a vacche tre volte al giorno, fra noi è bene continuare come si usa dare pasti al dì. Si procuri di darlo sempre alla medesima ora. Dagli esperti si calcola, che una bestia adulta debba mangiare un giorno per l'altro 35 libbre foraggio [illegible]
1 stalla consumerebbe 12775 libbre di fieno.
L'acqua del nostro paese è ottima per l'armento;
si abbia cura di non lasciar bere quando [illegible] riscaldate e risparmierassi loro molte malattie
fra le quali la [illegible] ^[illegible]^ d'inverno

[illegible]
[illegible] risparmiando le spese nella primavera di fieno
e queste solo vantaggio, benchè minori alla sua coltivazione

[illegible] ital. [illegible] concimi.

uscendo dalla stalla calda, ed esponendosi al vento freddo per portarsi al pozzo a bere acqua freddissima non può per certo riuscire ad esse a bene, epperò chi avesse il tempo e la comodità dovrebbe in tutto vel [illegible] abbeverare [illegible] nella stalla [illegible] all'altro, e ne vedrebbe il vantaggio.

Non passi giorno in cui il bravo mandriano non abbia pulito e ben strigliato il suo bestiame. Ogni mattina lo striglia, gli lava gli occhi, e gli visita attentamente le mucche [illegible] nel [illegible] [illegible] non [illegible] animali.

Sia ben [illegible] il cibo e [illegible]

[illegible] grande cura delle bestie. Ognuno [illegible] la sua premura nel [illegible] il freddo [illegible] troppo caldo

Non si tema di dare aria ai bestiami, onde costretti ad uscire all'aria aperta per bere, od altro, ed a trovare una diversità d'atmosfera [illegible] più fredda di quella ove trovavansi prima, non abbiano a riportarne grave danno. Non si permetta [illegible] nelle stalle, od ove tengonsi i fieni per evitare che si mescolino colla piuma al foraggio, e arrechino grave danno alle bestie.

Sia finalmente attento il vaccajo a ciascuna bestia quando mangia e rumina, e se la vegga tarda a mangiare [illegible] a fatto rifiuti il cibo, o cessi da ruminare, si accinga a farla curare, perchè in tale caso è [illegible] interna. — Cap. IV Del latte [illegible]

[illegible]
così si risparmierebbe [illegible] ridursi alla sua coltivazione [illegible]
e questo [illegible] vantaggio dovrebbe [illegible]

col muso e colle gambe d'avanti per sortire il bifolco non deve nè agire nella [illegible] i mezzi [illegible] cinti con tutta la possibile delicatezza, di ripararli per la madre e il feto dal freddo con ogni diligenza. Un quarto d'ora dopo il parto si dia a quella un beverone, composto di crusca, od avena stritolata, e fieno entro un poco d'acqua alquanto riscaldata. Per otto, o dieci giorni nutrasi di buon fieno, e si abbeveri con acqua imbiancata con un po' di farina d'orzo ec., rimettendola in seguito gradatamente nel cibo ordinario.

[illegible] costante [illegible] di lasciare i vitelli appena nati poppare a loro voglia. Si separano però dalla madre passati i cinque, o sei giorni, onde non venga questa [illegible], e si lascia loro, che se la accostino, solo tre, o quattro volte al giorno. In altri paesi per altro si usa di non lasciar mai che i vitelli succhino il latte, ma lo danno loro a bere. Per tale guisa si ha il vantaggio ritirando il parto dalla madre tre o quattro ore dopo la sua nascita, che la vacca non vi si affeziona, [illegible] essere coperta più presto che quella che si avvezza ad allattare. Qual [illegible] esperimento [illegible] fra noi su questo, gioverebbe a vedere se [illegible] tale metodo. Le vitelle altri si destinano al macello nè [illegible] allattare più di [illegible] [illegible] altri ve tengansi allevare e si lasciano poppare latte [illegible] [illegible], o 50 giorni il [illegible] poco.

Dello slattarli fa di mestieri avvezzarli al cibo ordinario grado a grado, cominciando dalla farina sciolta nell'acqua, proseguendo con un po' di avena, o orzo, e principiando lo foraggio. Si riparino dal freddo [illegible]

C. B.

risparmierebbero le spese nell'[illegible] [illegible] [illegible]
questo solo vantaggio dovrebbe animarvi alla sua coltivazione

27 Marzo 1857

Lezione Sesta. Dei Concimi.

situate in mezzo alla Stalla. Fra loro v'è un comodo spazio nel quale il bifolco possa passeggiare sì per ripulire, che per recar loro il cibo. Fra la bestia ed il muro poi vi sono due gallerie sufficientemente ampie. Siano le Stalle alte dagli 8 ai 9 piedi.

Non può abbastanza raccomandarsi la pulizia nelle stalle mentre per mancanza d'essa vanno i bestiami soggetti a vari incomodi. L'aria diviene poco sana, e guai! se arrivi che una bestia infermi! tutte le altre cadono ammalate! Oltre a ciò per la poca pulizia si facilita agli insetti il comodo di poter aumentare, e recar molestia al bestiame. Ogni giorno se si può, o certo ogni due, si ripulisca la stalla, e si sparga tutto nel luogo ove si coricano le bestie. Non è raro il vedere puliti i cavalli nelle stalle ove quanto sono lo sono le mangiatoje, e le mura pulitissime e ogni altra parte di esse! il letto si deve rinnovare, e quando ciò si fa si sparga attentamente la stalla.

Dalli poi assolutamente a riformarsi l'abuso quasi universale di tenere le masse di concime nelle stalle per cui le bestie sono obbligate a vivere in un'ambiente malsano. Guai se un qualche morbo epidemico introducesi in una di esse! Tutto perisce il bestiame. Sovente si cerca come le bestie frequentemente ammalino. Non fanno però più far meraviglia quando si riflette all'aria malsana entro la quale si fanno abitare. Sia il canale delle orine sempre sgombro, onde le bestie tenendo in esse il piede non risentano il danno.

Cap. 24°.

Della propagazione degli animali bovini, e cura da aversi nell'allevarli

[illegible] rappresentano [illegible] nell'[illegible] [illegible]
[illegible] dovrebbe [illegible] alla sua coltivazione

Lezione 4ta. Dei concimi.

Dei Concimi

Confratelli,

Nelle ultime lezioni di agricoltura noi ci intratenemmo sullo studio della conoscenza dei terreni, e in particolare delle nostre diverse terre argillose e calcari, e della maniera di correggerle. A progredire nelli nostri esercizii col possibile ordine abbiamo in oggi tener parola dei concimi, argomento vedete interessante, e che in ogni ~~tempo~~ età e in modo assai utile nelli ultimi anni ci si sono occupati con immenso vantaggio [?] illustri agricoltori

Per le cognizioni che vi ho date l'anno scorso intorno all'importanza delle sostanze inorganiche perchè le piante si nutrano e vegetino convenientemente, ora vi è facile il comprendere, come ogni pianta toglie al terreno una porzione di sostanza, e come per conseguenza se noi continuassimo a seminare e raccogliere trasportando ogni cosa fuori del campo, e del prato sarebbe certo, che i prodotti diminuirebbero ogni anno, finchè la terra resa sterile ossia priva di sostanze inorganiche richieste dalle piante che si vorrebbero coltivare si rifiuterebbe qualunque prodotto. Da qui la necessità di dare e restituire alla terra anche in quantità maggiore quelle sostanze, che gli vennero tolte coi raccolti. Questa operazione viene chiamata concimazione, e si chiamano i concimi le sostanze per ciò adoperate.

Per Concime o ingrasso noi intendiamo qualunque sostanza atta ad accrescere la fertilità del terreno quando è incorporato con esso, e per ordinario si distingue nel concime meccanico e fisico, ~~minerale vegetabile, e animale~~ [illegible] spiega il significato di queste parole

Per concime meccanico s'intende l'opera diretta a correggere le terre con altre terre o sostanze, poniamo abbiamo noi un campo siliceo o sabbioso, vale a dire formato di terreno leggiero, ladino, e caldo, che presto si spoglia dell'acqua e va soggetto a seccare; noi lo correggiamo meccanicamente se lo mischiamo con terra argillosa, che tenace, e fredda perchè difficilmente si spoglia dell'acqua imbevuta che ne sia non mai [?] sì facilmente si secca. Abbiamo un campo di terreno argilloso, e freddo umido? si chiama coltivarlo meccanicamente quando noi lo facciamo a correggerlo colla terra selciosa, o leggera

I concimi Chimici sono detti 1° animali – 2° concimi vegetali 3° Conci-
mi misti.
Li concimi animali sono: il letame degli animali, le orine, gli avan-
zi di macello, ~~le ungh~~ come le unghie, e le corna delle bestie: fra i con-
cimi vegetali si annoverano particolarmente le erbe terrestri e acqua-
tiche, [illegible] dei cereali delle foglie, i gambi [illegible],
le vinacce, le [illegible] gli strami [illegible] spettano [illegible] concimi misti e composti
i letami [illegible] le diverse [illegible].
[illegible] di [illegible] a [illegible], i concimi agiscono
direttamente, ed indirettamente lo sviluppo delle piante entrando nella
loro composizione, assorbendo e ritenendo l'umidità dell'atmosfera con
i gas della stessa, e stimolando il sistema vascolare delle piante.
I concimi giovano poi indirettamente alla vegetazione delle piante
distruggendo gli insetti, e le cattive erbe, scomponendo la terra non
vegetale in vegetale, e proteggendo le piante dai violenti cambia-
menti di temperatura

Della scomposizione delle sostanze vegetabili.

Per bene intendere la maniera di preparare il letame, e di usarlo
convenientemente fa uopo conoscere alcuni principii di Chimica, e però
io vi darò una idea della così detta fermentazione
Sappiate dunque che tutti i corpi tanto animali che vegetali e mine-
rali quando per qualche causa vengono a perdere quell'equilibrio che
era proprio al loro special modo di esistenza e di vita le molecole
o particelle di cui erano composti abbandonate a se, ed in concorso
di alcune circostanze obbediscono a nuove attrazioni, per le quali hanno
luogo nuove composizioni, o meglio decomposizioni. Il detto primo
movimento di molecole sviluppa calore ed elettricità stimoli ambe-
due ad un ulteriore e più forte movimento, e cagione di più fa-
cili, maggiori, e nuove combinazioni, scomposizioni, per seguito delle
quali una tale massa o corpo che si aveva dapprima viene
ad essere scomposto totalmente [illegible] per rendere [illegible] sostanze
anche più complicate per la combinazione de' suoi principii [illegible]
che trovansi nell'aria oppure in materie vicine similmente in
istato di decomposizione. Immaginate per es. un vasto, e denso massa

[illegible]

che [illegible] spesso [illegible] potrebbe [illegible] questo [illegible] vantaggio dovrebbe [illegible] alla sua coltivazione

[illegible] esposto a tutte le influenze atmosferiche: esso lentamente andrà decomponendosi alla superficie formando una polvere terrosa nella quale col tempo vi cresceranno dei muschi su quali crescerann[o] insetti di una composizione complicatissima. Questi muschi assimilando si qualche cosa dell'aria e poi decomponendosi lasceranno un poco di terra alla quale [illegible] [illegible] [illegible] e così mano a mano di terra [illegible] [illegible] [illegible] e maggiore in quantità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] finchè avrassi una bella vegetazione un buon terreno ed una produzione sempre più complicata di animali. Questa lenta e costante progressione di cose la troverete ovunque; dalla decomposizione delle sostanze inorganiche ha origine la vegetazione e dalla decomposizione di questa la vita animale. Gli animali vivono di vegetabili, i vegetabili di sostanze inorganiche.

Questo processo di decomposizione i chimici lo chiamarono: ~~decomposizione~~ fermentazione (fervere, bollire) la quale prese poi varii nomi a norma del grado cui giunge, e dei nuovi prodotti che per essa si ottengono. Esso si eseguisce [illegible] per mezzo dell'ossigeno dell'aria, e dell'acqua.

[illegible] i nostri vecchi vedendo ~~la uva a bollire~~ il mosto a bollire il ~~[illegible]~~ la pasta a levare il letame, il fieno, ed altre sostanze a fumare [illegible] e convertirsi in altre sostanze decomposte, non sapevano spiegare di più ~~[illegible] se non~~ [illegible] le indagini dei chimici [illegible] [illegible] le ragioni di [illegible] e [illegible] una grande spinta a favore dell'agricoltura per la formazione conservazione ed applicazione degli ingrassi, e per la conservazione dei frutti ed altre sostanze.

Le circostanze che permettono la fermentazione in un corpo morto od in una parte d'esso in cui sia cessato il suo giusto modo di vivere sono le [illegible]:

La separazione, o la cessata relazione di continuità col corpo cui una parte appartiene per taglio violenza, o contusione; ed il ~~[illegible]~~ contatto di sostanze analoghe già in istato di fermentazione.

Gli esempi del 1° caso ossia la separazione d'una parte [illegible] [illegible] dall'individuo vivente le avete frequentissimi. Tagliate un [illegible]

[illegible] d'un animale vivo o da un ramo d'una pianta viva, che voi vedete cessare la vita in quelle parti separate, [illegible] decomporsi, e marcire. Date un colpo violento sulla carne d'un animale o sulla scorza d'una pianta come fa la grossa grandine, la carne e la scorza compressa e contuse si staccheranno dall'individuo cui appartengono indi si altereranno e marciranno.

Il contatto di sostanze già in istato di fermentazione può propagare [illegible] d'altre di natura analoga la proprietà di decomposizione per mezzo dell'alterazione che loro vien comunicata dalle molecole che loro [illegible] in movimento. Alla verità di questi fatti potrei citarvi moltissimi [illegible] tra i quali l'innesto del vajuolo vaccino, o d'altre materie in istato di putrefazione, che introdotte nelle carni vive e sane infiammano e [illegible] provocano pustole o tumori marciosi; i così detti lieviti e fermenti (levani) (cali) quali sono la pasta, ed il latte fermentati, il fondo della birra e del vino, o dell'aceto, capaci di suscitare nella farina, nel latte, nella birra o nel mosto freschi le stesse loro qualità affine lo stesso loro stato.

I campagnoli tutti ~~[illegible]~~ devono sapere, quanto sia nocivo alle piante il contatto di radici o d'altre parti morte d'una pianta di qualità affine [illegible] vedete che quando muore un gelso in qualche fila, massime quando la piantagione sia troppo fitta i gelsi vicini facilmente soffrono [illegible] di rado di vederne morire molti gli uni in seguito agli altri, ed in breve spazio di tempo.

[illegible] la separazione, o la cessata relazione d'una parte col rimanente individuo, quanto il contatto di sostanze analoghe già in istato di decomposizione non possono determinare la fermentazione senza il concorso dell'aria, e dell'acqua, e d'una temperatura di 0° G. o minore di 85 [illegible] il che vedremo nella successiva lezione.

Osservazioni pratiche.

Letami e con[illegible] – avvertenze nel coagulare il latte – nel [illegible] fermentare la pasta – [illegible] – [illegible] di uva con aceti di legno – le malattie non si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stalle [illegible] non influiscono al fisico degli animali.

[illegible]

[illegible]

[illegible] risparmiarebbero [illegible] – [illegible]
questo [illegible] vantaggio dovrebbe [illegible] alla sua coltivazione [illegible]

Lezione 4ta. Dei concimi.

Nella conferenza di domenica 4a scorsa
abbiamo detto come si possano distinguere
le diverse qualità di terreni, come si ~~possa~~ correggono
~~gono a giudicar dalla loro qua coltivazione~~
~~se si contenghino parti di concimatura~~.
Queste cognizioni sono la base dell'agri-
coltura ma poco valgono se non si ha
ogni ~~cura~~ bisogni la formare quanto più si
può di letame. Egli è indubitato che le — (Gli animali vivono di sostanze organiche le piante di sostanze inorganiche.)
le piante tolgono ogni anno alla terra
il buono e se non restituendole
ogni anno di quanto se la priva va
a dimagrirsi, a rendersi sterile.
Non fu raro il caso di sentire: il tal
prato, e quel campo sono diventati
vecchi. Falso! a quel campo invece
e a quel prato si ha sempre tolto
senza nulla restituire e per questa
ingiustizia è diventato magro e finito
all'sterile. Tali sono tutti i terreni
posseduti dai poltroni che nulla cura,
si danno a far concime e vendono
il fieno — Chi vende fieno vende ...?
Nicolò Molinari (che fu maestro fra
noi, e che s'intendeva di questi affari):
Chi che vend fen compra pedoi. Questa
è una verità palese incontrastabile
e lo indica il fatto della grande rendita
che dà un terreno ben coltivato in
confronto del dimagrito. E il dimagrito
non se lo può far subito fertile col
concime? Grande dunque vitale è
la conferenza in cui si occupiamo in
questa ~~ora~~.
Noi ~~abbiamo~~

Vi sono diverse sorte di concimi che
si chiamano chimici – animali
vegetali e misti – I concimi vegetali
sono le orine le erbe terrestri, e le acquajole ~~......~~
gli integumenti dei semi, le paglie
la segatura di legno ecc. I conci-
mi misti sono i diversi letami, le
ceneri e il terriccio di bosco –
Per non fare confusione parliamo
pure dei concimi animali. Abbiamo
quello di vacca, di capra, di pecora, e di pollame
di porco e di umano.
Buon concime sono gli escrementi
umani per la loro qualità di principii
nutritivi stimolanti. Sono ottimi per gli
ortaggi, massime per i capperi ed anche
pei campi di fondo freddo cioè argillosi. –
– Lo sterco del pollame prende posto
immediato sopra gli escrementi umani.
In quanto alla virtù fertilizzante, giova
soprattutto ai giovani [illegible]
alla canapa esposto all'atto che si semi-
nano, ed in generale a tutti i terreni
freddi che hanno bisogno di questo
alimento.
Lo sterco dei quadrupedi accoppiato
alla paglia, o fogliame per istrame
od altre sostanze vegetabili, semifra-
cide ed imbevute di orina – dicesi
letame. Gli escrementi della pecora
e della capra sono i più attivi, ed i
più caldi e secchi, giovano meravi-
gliosamente nei terreni argillosi freddi
essendo pure ottimi negli orti, nei prati,
e nei gelsi. Gli escrementi degli animali

vaccini

bovini diconsi freddi, perciò fermentano + (per la boja) più lentamente, come vi è dirò e sviluppano poco calore, laonde convengono di terreni sciolti e leggeri.

Quelli del corno sono opportuni per tutte le terre, e sembrano adattati per ogni vegetabile.

Il modo commune tra noi di coltivare è d'adoprar il letame concime misto a vegetabili addatto per sternito detto volgarmente fojet. E questo letame può essere facilmente accresciuto, e se ne fa con un po di più cura, dietro il calcolo del fornaciaro che diverebbe. Raddoppiato il letame si raddoppiano i prodotti, moltiplicato il fieno col letamare il prato si accresce i raccolti anche il mucchio di concime.

Essendo la coltura di maggio per coltore bisogna pensare prima di tutto a formar il letamajo cinto di muro.

Si abbia perciò ogni cura di raccogliere per tempo il da mano quantità di sternito fojet, e di non essere avari nel preparare con questo letto alle bestie. Dalla stalla, o fuori della porta della medesima vi sia una fossa in muro fabbricata che riceva tutte le orine degli animali sicchè si disperda nel terreno, in questa terra si abbia attenzione di gittarvi sterniti, terra qualche po di letame e farvi uno strato, e quin di gittar tutto di quando in quando sul letamajo. notate che le orine sono la migliore ... io osservo che le spazzature della casa, della cucina ... si gittano via pei ruggi e non è questa ottima concime? Si le gittino dunque nel letamajo. Osservo ancora che ove sono le fontane, vasche da lavare queste non si abbia fin qui attenzione

(fatti in friuli Lorio e altri viaggi)

si raccolgano. Altrove hanno fatto un
pozzo murato e selciato sotto, in cui scorrono
le acque della casa che si lava. Queste
acque depongono a fondo le immondizie,
ed oltre d'aver formato un deposito d'acqua
in caso d'incendio, ha al priorato un grande
utile pel concime. Un bimestre questo pozzo
~~vota~~ lo netta all'asta e pagano chi
lo delibera. È una differenza enorme assicura.
in confronto alle esposizioni dei raccogli-
ci uso di concimazione.
Presso le case potrebbe in molto opportunità
~~erigere~~ [costruire] ogni famiglia una fossa appo-
sitamente fabbricata, ed ivi gittare ~~la terra~~
le spazzature della casa stessa, della corte
delle strade ove fanno maggiore frequenza
le bestie, e aggiungervi qualche poco
di terra, e versarvi sopra tutte le orine.
In fine dell'anno chi opera in tale forma
ha fatto un bel capitale del poco della
sua terra.
Se voi volete proggervi stessi pensare un poco sopra l'argomento, e
~~[illegible]~~ e mettere mano all'opera troverete mille
mezzi facili da arricchire il vostro letamajo. [a tale fine] [illegible] in più luoghi
[in certi] a [illegible] ~~[illegible]~~ strade, [illegible] che [illegible] le urine dalla stalla
o [illegible] alla fontana, è [un letame] ~~[illegible]~~ [illegible] il resto.
Il letamajo: questo che forma la ricchezza della [illegible] di cam-
pagna bisogna sia ~~selciato~~ murato sotto, a muro dai lati, e coperto
affinchè e non [ne] venga il letame dilavato dalla pioggia, nè offe-
so dai raggi solari. Si [illegible] di questo! Ditemi voi che avete
buon senso perchè un poco di letame lasciato a lungo sul
campo [diventa] leggiero come paglia? perchè lavando [illegible] il
letame perde il buono coll'acqua stessa, e non vi restano paglie
leggere? Il letame più oleoso, e più pesante quello è più
buono. Finisco con dire: Abbiate cura di moltiplicare il vostro
concime, e di ben conservarlo. - [illegible] affidate poi alla [illegible]
ben preparata compenserà le vostre fatiche, le vostre cure
fine. - (Segue [illegible] a fieno)

([illegible] - il gesso la concimazione)

27 Marzo 1857

-I

Miei Cari: — Della Terra

Nell'atto che stava pensando come adempiere possibilmente alla meglio l'impegno assunto d'intrattenervi in questa sera intorno alla differenza delle nostre terre, e del modo di conoscerle affine di ragionevolmente darvi mano a migliorarle, mi si presentò quel curioso di Giorgio che per lo passato ebbe in tanti argomenti ad interrogare il suo sig. Maestro Revdo. P. Giò: Battista per venire illuminato, e mi pregò con sì bel garbo a parlare ed a istruirlo sull'argomento che non potei fare a meno di non secondarlo. — Ebbene soggiunsi ti dirò che non è necessario tu sappi chiamare per nome tutte le diverse qualità di terra, ti basti per ora conoscere solamente quelle che si trovano tra noi.

G. Quali sono queste.

M. E' una l'argillosa cioè quella con cui si fan le tegole e questa terra cotta. La seconda è la silice, o sabbia, ed è come quella che si trova presso la corrente del Margò — la terza è la paludosa nera dei paludi formata a forza di piante, e radici e dicesi torbosa, la quarta è la terra di alluvione che è deposito di diverse terre trasportate o dalle acque nel diluvio, o dai torrenti, com'è questa nostra da Dovello fino al confine di Sedico parte che guarda il mezzodì.

Dimmi tu ora o Giorgio quali qualità di terre abbiamo nel nostro circondario, e come le chiami?

Noi abbiamo l'argillosa ed è quella con cui si fanno i mattoni, le tegole, e trovasi in Val di Sole, in Val Vestino, in vicinanza ec.

Abbiamo la selciosa, o sabbiosa che si trova depositata presso il margine di altre posizioni, che si adopera per mischiarla colla calcina da muratori. La terza è la paludosa nera che trovasi nei paludi — la quarta di alluvione ne è quella dei nostri prati o campi la maggior parte.

Qui devi notare che a noi manca la terra calcare cioè quella terra ~~che~~ è formata di particelle di roccia delle quali si fa la calce.

Devi notare ancora che un campo ed ~~un~~ un prato che contenessero sola sabbia vale a dire terra quarzosa, o selciosa sarebbero sterili ~~perchè~~ ~~magri~~ perchè non contenendo sostanze da alimentare le piante o le erbe, e perchè si spogliano subito dell'acqua.

Devi sapere ancora che ~~un~~ campi, o prati che avessero terra di sola argilla, o puramente argillosa sarebbero cattivi perchè l'argilla stenta a imbeversi d'acqua, e imbevuta che è, difficilmente si spoglia e diventa dura, e non lascia crescere le piante in essa coltivate.

La terra paludosa sola (1) è pure cattiva, e a farla buona ~~...~~ ed approfittarsi di essa ~~...~~ ~~di seguito~~ è mestiere asciugare la palude con profondi scoli e spargervi sopra calcina, calcinacci. (2)

(1) Cenere, gesso ec. oppure mescolata porta a seccare in sito sotto e ~~spargere~~ mischiarla con le altre terre nei campi in vece ~~luogo~~ di letame.

I rimescolata (essa la concimatura)

La terra di alluvione, che abbiamo, è delle
migliori e da noi si può facilmente rendere
più fertile e produttiva.
Dove l'agricoltura fiorisce, sapendo che a far
terra buona ci occorrono più qualità di terre
se è un fondo tutto sabbioso, mescolano questa
sabbia con terra argillosa e di alluvione e
dopo diventa terra sabbiosa mista — se
è tutta argillosa la correggono con la calce
e sabbiosa — e la chiamano terra argillosa
sabbiosa — e via discorrendo.
G. Amerei sapere il modo di conoscere le terreni buoni ~~atti~~[illegible]
vate, perchè quando si ha da comperare
un campo od un prato ho sentito
che ciò sia molto importante il saperlo.
M. Ve lo dico subito: si fa così: si prende
dalla superficie del terreno che si vuol prova-
re una piccola quantità di terra, se ne
toglie altrettanta più sotto, indi a più pro-
fondità per conoscere i diversi strati, (vedi e spiega)
si bagna ciascuna di esse qualità separa-
tamente con un poco di acqua per far-
ne delle piccole palle le quali si lasciano
al sole e esso seccate se le ~~pone in~~
~~una padella sopra il fuoco e si lasciano~~
~~finchè siano arroventate~~ per ~~due~~ qualche
~~tempo~~ quelle che restano poco dure, e ~~poco~~
~~unite~~ e che facilmente possono essere
ridotte in polvere fra le dita manifesta-
no un terreno che può divenire fertile
lavorandolo convenientemente: ma le
palle di terra che dopo seccate al sole non
si possono ridurre in polvere ~~facilmente~~ con facilità
indicano un terreno troppo forte, tena-
ce, freddo, pesante e che abbisogna di
essere corretto, e che non farebbe torna-
conto il comprarlo.

Le paglie poi che troppo facilmente si polverizzano dinotano essere terra di sabbia grossa pura leggera, e che abbisogna di essere corretta con terra forte [di argilla o di letame] prima di concimarla.

G. Queste cose sono state facili a capirsi — vorrei sapere in che modo si arrivi a conoscere, la quantità di letame, o coltura che hanno i diversi terreni. (1)

M. Si fa [procede] in questo modo: Si fanno con le diverse terre che devi giudicare, o confrontare delle paglie come ti ho detto prima se le fa seccare, e pesate esattamente se sale fa diventare rossa sopra il fuoco in una padella fino a tanto che si suppone sia abbruciata la parte che contengono di coltivazione. Ciò fatto si ritirano, si polverizzano e gittata questa polvere in un vaso o catino di terra, e ~~versata~~ [si lascia in esso e si getta alla l'acqua non tiene] ed il deposito si consegna di nuovo si secca e se lo pesa. La differenza di questo peso sarà la quantità di concime, o di terra vegetale ecc. che conteneva il terreno ripetendo l'operazione si potrà avere un risultato più sicuro. +

G. Ho inteso e vedo che sono cose facili. Vorrei che mi insegnasse il modo di correggere la terra, e renderla più produttiva.

M. Non voglio parlarti dei prati perchè a suo tempo ti dirò. ma dei campi come si debbano migliorare, oltre al concime che vi si pone dal quale dirò in altra lezione.

I nostri campi in generale hanno poco terra, ed ove questa è poco di quella coltivata: ~~questa~~ non basta a dare abbondante prodotto, essendo necessario [come un] le cinque, o sei quarte di terra almeno.

(1) Si noti che un terreno contiene in se principii fertilizzanti benchè non coltivati dall'uomo animali. erbe - radici ecc.

Il concime resta [illegible] si [illegible] la concime.

+ (b) Si noti che una terra può contenere coltura senza che vi sia posto letame — concime di foglie — piante — tronchi d'albero come nei boschi — e questo si dice concime vegetale.

(? [illegible]

[illegible] (cinque o sei a piano)

Degli alberi da frutto. 1859. Domenica di Passione.

~~In questa~~ ~~[illegible]~~ ho pensato ~~d'intrattenervi~~ ~~[illegible]~~

La nostra amichevole conferenza di questa sera verserà intorno i ~~pomi~~ agli alberi da frutto. I ben tenuti pomai ricambiano le fatiche dell'amoroso cultore colla fresca ombra, coll'olezzo soave dei fiori e colle dolci frutta, che di tanto utile tornano alle nostre fami~~glie~~, perchè nella Carnia molte poma serbansi in istato naturale secondo le regole e l'esperienze, molte ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ si conciano; altre si spremono per avere un liquore fermentato detto volgarmente most, che porge grata e salubre bevanda. Altre poma si distillano per ~~[illegible]~~ne l'alcool (acquavita). Altre si disseccano al forno e conservansi per lunghissimo tempo. Che se conoscesse i piaceri e gli utili che deri vano da questo ramo agricolo, voi possidenti da reste i primi a porgere esempio di tale industria ai poverelli che hanno bisogno di essere educati: e questa sarebbe opera veracemente cristiana.

Non voglio neppure segnare il risposta ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~opponesse~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ subarchia molti delle poma che potrebbero uniar ~~[illegible]~~ rinciendo e neppure di quelli egoisti che ~~trovano~~ ~~[illegible]~~ al piantare alberi per la generazione futura, per il che accenno ~~subito~~ ~~[illegible]~~ alcune qualità di Alberi fruttiferi già coltivate fra noi con buon esito e che si reputano degni di moltipplicazione.

I. Il Noce — Juglans regia Linn. Questo albero ~~[illegible]~~ fu anni era si abbondante fra noi, e fu quasi tutto ~~[illegible]~~ abbattuto per lo smercio a ben caro prezzo del prezioso suo legno!

E perchè non darsi cura di ~~rimetterlo?~~ rimpiazzarlo?

Perchè da taluni fu così barbaramente.

degradata la patria? Da bravi [illegible] ad il cuore e la mano all'opera. Seguite l'esempio dell'ora defunto [illegible] di Prato della Villa di Chialina. Egli affidò a buona terra dette noci: in poco tempo queste diedero i loro alberetti, questi egli trappiantò con cura, e se vi aggrada potete anche voi ammirare i noci che già arricchiscono i suoi fondi.

Vi sono tra noi le ceraste dette domestiche (Cerasus domesticus). Io posso testimonio posso asserirvi che di migliore qualità non se ne trovano altrove in Carnia e nemmeno nel Friuli. Diamone le dovute lodi alle onorevoli famiglie di Matteo di fu Osvaldo, di Antonio Soppi: del [illegible] Parroco De Crignis, di Gio: Batta De Crignis in [illegible] e diverse altre che ebbero merito di coltivarle a comun esempio.

2.° i peri: ne possediamo di buone specie si estivi, che d'autunno, come invernali; [illegible] per molte, faccasi al forno e tutte [illegible] alcoolizzate di [illegible], [illegible] [illegible], la ronchiadiza. — La rugina [illegible] — [illegible]. Silongs [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Chiampanuts [illegible] [illegible] [illegible] Virgini [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Peri di S. Giacomo [illegible]
" di S. Giovanni [illegible]
" di S. Lorenzo
" [illegible]
[illegible]
[illegible]
" La ronchiadizza
" La [illegible]
" [illegible]
" invernaris
" Silongs
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" Chiampanuts
" [illegible]
" [illegible]
" Virginis

Oltre a questi frutti si [illegible] sono [illegible]
anche tra noi: le [illegible] [illegible] Emni Emolas
— Susini — Susina

E le mele? Di queste abbiamo. I tadescutz uno pomo ~~[illegible]~~ dei più buoni e facili a conservarsi ~~che abbiamo~~ per l'inverno e dei più proliferi. Il nome volgare che porta, pare ci sia introdotto ~~[illegible]~~ dalla Germania dai nostri padri che per là andavano a mercantegiare — ~~Meilangs~~, ~~bonui~~ ~~Sibiners~~ + [illegible] Dolci, ~~[illegible]~~ — [illegible] [illegible] da ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutti blassuts.

~~[illegible]~~ Meilangs
" Tadesc[illegible] diversi dai tadescuts
" Sibiners
" [illegible]
" Dolsç
" [illegible]
" [illegible]
" Da [illegible]
" Bornui
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]

E noi dobbiamo qui ringraziare la dolce ed amabile Provvidenza divina la quale sebbene posti ben a 518 piedi Parigini sopra il livello del mare pure ci donò di ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ e climi tali e circostanze tali da godervi [illegible] oltre all'aria salubre acque limpide e purissime sua robustezza, e salute anche di svariate specie di frutta che concorrono assai al nostro ben essere [illegible]

Egli è dovere ~~nostro~~ quindi di corrispondere e cooperare al celeste dono colla coltivazione e ~~moltiplicazione~~ di si benefiche piante le quali colle loro aspirazioni e respirazioni purificano tirannico l'~~atmosfera~~ come ebbi a spiegarvi ~~altra volta~~; nel tempo che i ~~loro~~ legnami degli ~~antichi~~ ~~et~~ antiquati ~~sono~~ sempre sono di più pregio presso gli artisti in grazia del loro resistente [illegible]

Qualora il cooperare e il dar mano forte all'opera a tale fine, ci procurasse il nostro ed altrui vantaggio in ciò, fosse difficile e dispendiosa [illegible] ma quanto invece egli è facile impresa e di veruno sacrifizio ~~a~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ sappiam operare che a ciò fare basta il buon volere, e l'intelligente operosità ~~[illegible]~~ l'~~[illegible]~~. E come ciò?

Estirpiamo alla perfine nell'argomento: col procurarsi ognuno i generi di questi alberi dalle nostre selve e dai nostri cespugliati ~~[illegible]~~ e trapiantarli in siti opportuni, ed ivi ~~mutare~~ ~~le specie~~ migliorarne e le qualità cogli innesti. [illegible]

Di tre cose dunque noi vogliamo ~~[illegible]~~ parlarvi 1° del modo di estrarre questi arboscelli dalla terra: 2 del modo di ~~[illegible]~~ trapiantarli: 3. del modo di innestarli (in specie) [illegible].

§ 1°. Del modo di Estrarre gli alberi da trapiantarsi.

[illegible] con affilato coltello di [illegible]

si leva diligentemente intorno al fusto in giù [illegible]
verrà sopra le radici, per liberarle da tutto ciò che pesa sopra [illegible]
È ciò prima del modo di estrarli. Si scelgono i più [illegible]
e si scarti quelli si scorge antiquata detta [illegible]
Con il piccone / zappone da strade vulgo; in una [illegible]
a dal fusto dell'arboscello si dà principio a [illegible] smuovere
il terreno, indi colla vanga / pala vulg. / si estrae la terra [illegible]
parte. Si continua per tale modo s'opera fino a che si è [illegible]
più ad avvicinarsi al tronco a quella profondità e larghezza
a cui arrivano le radici. Le radici [illegible] quanto
te dalla parte [illegible] l'albero vuole essere estratto con quante
più radici intatte che mai si può. Sino a lacerarli e a troncare
il fittone che è quella radice perpendicolare al tronco che perpen
dicolarmente e che sta fitta in nel terreno [illegible]
al suolo

Estratto che sia si rifilano attentamente le radici le offese, si mozzano
con [illegible] affilati [illegible] e colle [illegible]
quante più radici [illegible] la pianta tanto più riesce nella
[illegible] sviluppo nel [illegible]

Pratica perfetta, [illegible]
è la [illegible] qui usata d'estrarre gli
arboscelli dal suolo in tutta [illegible] zappone
a modo di leva che [illegible]
contundi le radici [illegible]
[illegible]
e [illegible]
alla [illegible] tenero l'albero fitto
e saldo nel terreno, e nutrirlo
[illegible] di tutti quei fluidi
e quegli umori che [illegible] questa operazione
[illegible] beneficio [illegible]
[illegible]
[illegible] trapiantati [illegible]
[illegible]

[illegible]

~~Istrutta così [illegible]~~
~~[illegible]~~

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] preparati
il sito per porre la pianta. E questa ~~[illegible]~~
consiste in una fossa quadrata ~~[illegible]~~ larga
in proporzione della dell'albero e delle radici che
devono diffondersi ne' primi anni del loro accrescimento,
profonda circa quattro alle ~~cinque~~ sei quarti. La
terra sia bene purgata dai sassi e sminuzzata ~~bene~~
la stritta ^[terra] trattasi [illegible] quella delle strate di terra
vergine il che cosa sia già lo sapete. Le buche
vanno ben fatte in autunno, ed i trapianti in
primavera poichè gli umori si mettino in movimento. Si propone fare gli impedanti nelle
l'autunno e l'inverno. Se la terra non è gelata
[illegible] perchè nei trapianti [illegible] [illegible] il
bene l'opera in primavera. . . [illegible]

Preparata la fossa si [illegible] [illegible] strato di ^[nel fondo della fossa un palo ritto]
~~buon [illegible] vecchio~~ [illegible] della terra buona
e in questa si colloca ^[insieme il fittone] l'albero ~~[illegible]~~ nella
medesima posizione ~~che [illegible]~~ coi lati da quella
parte che guardava ~~prima~~ nel sito naturale.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ^[e disporre] [illegible]
le radici con direzione a raggio partenti dal
collare. Poi si versa lentamente terra e
si studia non [illegible] [illegible] [illegible] affinchè
la terra cominci [illegible] ogni radice e non
vi restino [illegible] — Compito il pieno della
~~fossa si [illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]
quella terra di più che che supera il [illegible]
il [illegible] a [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ naturale
Se la terra è troppo ~~[illegible]~~ arida si
[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pioggia.

[illegible] [illegible] terra
[illegible] si colloca
dai [illegible] parte la
la terra o quello [illegible]
to di terra vergine [illegible]
[illegible]

si getta entro
il primo strato
di terra [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
gli altri.

Anche qui vi prego a compatire
se l'amore del vero e dell'utile
mi fa esternare come ripugnante
sia il metodo del paese di piantare
gli ~~[illegible]~~ arboscelli: si fa in quella
un vuoto rotondo si sforza la pianta
ad entrarvi se non vi si infila
colla si taglia il tronco, e per altra
ferita si troncano altre radici
e così mutilate le parti; e ~~[illegible]~~ [illegible]
lo, vi si ricopre e torna a farsi in
tutta come [illegible] si suole all'atterrare un ~~[illegible]~~ legno morto
si calpesta di tutto [illegible] e l'opera
intendesi fatta. Oh povero arboscello
tu hai una madre buona la terra
ma l'uomo ti lascia così affida
a ~~un~~ [illegible] infedele matrigna!

Mi volta ai parlarvi in lungo luogo
degli innesti. Qualche esperimento
di intrattenervi [illegible] più di venti lezioni
se ne lo volessi trattare cattedraticamente
dirò poche parole perchè ~~[illegible]~~
intendo istruirvi subito dopo con
esempi pratici che farò sotto i vostri
occhi eseguire o dell'uno, o
dell'altro.

vi vuol troppo lungo

in istato di coltività

... [illegible] ... nate [illegible]

[illegible] vista di [illegible] il modo

di migliorare la specie, ~~o la qualità~~

affinchè dia quella qualità di frutti

che si vuole ~~et sperar~~ ottenere da

lui. Ciò si fa coll'innesto, che è

antichissimo e di cui ignorasi l'~~autore~~

l'inventore. L'arte d'innestare recente-

mente ha fatto grandi progressi.

Si innestano perfino ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

i steli d'erbe nè giardini da cui moltiplicare

semi eletti o ~~squisiti~~ fiori superbi

Abbenchè si questioni molto non

si ~~[illegible]~~ conosce tuttavia di certo la causa

del [illegible], vale a dire come si congiunga

l'innesto, e come in altro albero dia sempre

i frutti eguali, ci [illegible] migliori della

pianta [illegible] tutto.

[illegible] l'innesto ~~a~~ colmella [illegible],

~~debba~~ avere parentela colla pianta

a cui si lo vuole adattare ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] con [illegible] con

melo – Ceraso con Ceraso [illegible]

mente non vi alligna, e se pure a

caso vi alignasse riescirebbe una mostruo-

sità che presto andrebbe a perire.

Le principali avvertenze sono queste.

1° [illegible] l'innesto [illegible] la pianta

~~[illegible]~~ sana, e produttiva che porti due,

[illegible], ~~[illegible] [illegible] parte [illegible]~~

~~[illegible] [illegible]~~ [illegible].

[illegible] sia posto sulla parte, ove il luogo

è più elaborato ~~il [illegible]~~

Che combacci più che si può i lati uno

con l'altro.

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nel [illegible]

[illegible] [illegible] chi le

spedisce e conserva [illegible].

Si ripone per qualche tempo conservarle, poste sotto

terra, o nella sabbia [illegible]

. Non deve essere più robusto della ricada o parte su cui si applica
Si scelga l'epoca il cui il sugo sta per svilupparsi ~~ed è ora~~ [illegible]

Vi sono vari modi d'innestare, ~~[illegible]~~ infilare [illegible] ~~[illegible]~~ per approssimazione

Noi diremo ~~solo~~ dell'innesto a ~~[illegible]~~ ed a corona [illegible]
dell'innesto a corona | ad opera nel tempo in cui l'umore [illegible]
dell'innesto ad occhio | e sta per svilupparsi, diremo poi dell'innesto a
dell'innesto a zuffolo | zuffolo o ad occhio che si usano quando l'~~[illegible]~~ l'albero è in pieno succo

[illegible] [illegible] [illegible]

a zuffolo
ad occhio ~~[illegible]~~ scudo?

~~Di [illegible] tre sorti~~. Diremo dei tre modi d'innesti
~~remo solamente dei tre modi d'innestare~~

1°. per approssimazione od in avvicinamento

2°. a marza [illegible] innesto ad occhio. – e quanto sono [illegible]
Il primo modo non è [illegible] | tratti dall'[illegible] del mio
marza, [illegible] [illegible] [illegible] | [illegible] [illegible] [illegible]
madre al proprio posto e trae l'alimento | come quello che [illegible] i discepoli
dalla propria [illegible] senza esserne staccata | cui riusciranno [illegible]
come nel secondo caso. | felicemente.

Nel marza [illegible] è un [illegible] delle
munite d'occhi che s'incastra entro il
tronco d'un altro individuo [illegible]
d'innesto ad occhio si [illegible] trasportando un
[illegible] un poco di corteccia sopra un altro
individuo il quale [illegible] poi [illegible].

Il carattere speciale [illegible] [illegible]
[illegible] è quello di [illegible] le varietà di
[illegible] [illegible] [illegible] ad individui

[illegible] naturalmente [illegible]

muniti dalle loro radici. Possono impiegarsi specialmente a formare delle siepi che col [illegible] [illegible] [illegible]
e perchè [illegible] colgono le frutta [illegible] d'alberi fruttiferi [illegible] [illegible] formano [illegible] spinose siepi [illegible] riparo [illegible] [illegible] bestiami,
e [illegible] [illegible] [illegible] sono d'ora.
Si dispongono a tale effetto [illegible] in forma [illegible] [illegible] linea, distante una dall'altra circa un braccio in maniera che i rami possano intralciarsi assieme.
Si prendono scelgono due rami [illegible] per albero, si leva quasi tutta l'epidermide e come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], indi si avvicinano in maniera [illegible] [illegible] che combaciano, e si [illegible] [illegible]
insieme con giunchi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ecc. E in tale maniera formansi siepi di [illegible] [illegible] e [illegible] nella campagna.

Ve n'ha una comune maniera d'innesto e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] con tale [illegible] si chiamano i [illegible] domestici che si piantano entro l'albero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Si taglia orizzontalmente il tronco del selvatico. Si fende verticalmente a segno che nella spaccatura tenuta aperta con una bietta [illegible] non si [illegible] alcuna [illegible] [illegible]. Poi si [illegible] un ramo [illegible] dell'anno antecedente che si vuole propagare. Non si lasciano in esso che due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corto e se gli forma la base a guisa di bietta (conio, scarpetto). Si introduce poi in una spaccatura in modo [illegible] [illegible].

fuori il più vicino, che si può del fusto, procurando che la corteccia della marza, incidi perfettamente con quella dell'albero che la riceve, o almeno che entrambi i libri più si toccano nel maggior numero possibile di punti. Si ricopra il taglio orizzontale con un composto di S. Fiacre il quale è composto di parti eguali d'argilla buona, e grassa, e di fimo di vacca (sterco) di vacca (bujasa) ben muffamati ridotti a pasta con l'acqua. Si lasciano a parte le cere, e le gomme che per tale faccenda si consigliano.

L'innesto a croce non è diverso dall'altro se non in quantochè in questo si fende il tronco in quattro parti, ed invece di una o due si mettono quattro marze.

Si chiama a corona e si reputa solamente pegli alberi più grossi, e non si adopra con molta frequenza.

Si taglia orizzontalmente l'albero che si vuole innestare, ed invece di spaccarlo verticalmente se ne staccherà con un piccolo cuneo di legno duro e d'osso tutta la corteccia della sostanza legnosa. Si tagliano le marze nella loro parte inferiore a foggia di penne da scrivere e si infiltrano fra la corteccia ed il legno in una, e nei libri (due). Si entrambe si toccano internamente e nei punti delle regioni interne della scorza, del tronco, e della marza, se ne possono mettere diverse intorno al ceppo ma devono essere distanti tra, colla maestrona

Zuffolo

Quando gli alberi sono in pieno succhio si possono innestare a zuffolo – (sivlot).

Si pigliano due rami, l'uno domestico, l'altro selvatico i quali si osservano a colpo d'occhio essere egualmente grossi, si taglia la estremità di entrambi che devono essere non

Ho nominato Epidermide libro e scorza. Questi, ed altri termini quando il caso andrò spiegandovi, onde possiate intendere la lettura dei libri. Per nostro pubblico istituto, e si è Epidermide .... esteriore della pianta ... il secondo int... guamento. Libro è il corpo o membrana molle e pieghevole – quando, come quando è l'altra corteccia dall'altro ... .

ton'nono. ie due anni d'età si leva dal domestico un anello di scorza lungo circa un pollice, con un occhio almeno ben nudrito. Togliesi questo anello torcendo delicatamente la corteccia dopo aver avuta la precauzione di formare nel ramo una incisione circolare che arrivi fino al legno per separare più agevolmente il indicato anello. Esso si adatta al ramo selvatico il quale si sarà prima spogliato della corteccia in quel luogo non già però levandola affatto ma col reciderla [illegible] in varie striscie le quali poi si rialzeranno adattandole sopra il anello aggiunto, in maniera però che rimanga scoperto il bottone. Si legano poi queste striscie con vimini a cui si traggono dopo d'essere applicato alla sezione orizzontale del ramo incastrato il consueto impiastro

ad occhio.

L'innesto ad occhio in molti luoghi è il più adoperato per la moltiplicazione degli alberi da frutto. Esso ha il vantaggio sull'altro a marza che non periscono tanti alberi selvatici, e può farsi in due diverse stagioni. Sebbene questo per lo più è ristretto sino alla primavera ed è limitato all'epoca del primo movimento dei succhi.

L'innesto ad occhio si fa col trasportare un bottone ben condizionato avvista intorno un pezzo di corteccia da un albero ad un altro.

La maniera più comune è quella di formare nell'albero da innestare una incisione in forma di T attraverso la scorza che arrivi fino all'alburno. Poi con una spatoletta di d'osso, o di

corso si alzano le due labbra della scorza e dietro loro s'innesta l'occhio il quale va a cadere dove le due linee del T si toccano.
Si ... a ... rassomiglia ... l'operazione si apre una croce latina ... al luogo ove le due linee si tagliano vien posto l'occhio.
Alle volte la corteccia dell'albero che si vuole innestare è talmente ... facile a rompersi perchè fragile che non può azzardarsi di usare il metodo sopra descritto. In questo caso si forma sull'albero da innestarsi un piccolo triangolo, od un quadrato e poi dalla pianta che si vuole moltiplicare cavasi un bottone munito di corteccia, e forma di una figura eguale all'incijo nel selvatico, e vi si incastra.
Tali foggie d'innesti eseguite in primavera si chiamano ad occhio ... e le in autunno o meglio sul finire ... ad occhio chiuso.
~~...~~
Altre osservazioni e ... strumenti e ... esempi ... varie ... più facile ... presenti nell'atto pratico che ~~...~~ ... in cui si eseguiranno ... giorno che avrò l'onore di essere in mezzo di voi ... vedrete ... il ... oggi non ... conseguenza ... di voi ...
Mi conforta, che l'attenzione ~~...~~ prestatami ... testimonio ... ogni ... ogni ... esporvi ...

Non posso qui in fine fare
almeno il ricordare ~~personaggi~~ alcuni agricoltori
dei circonvicini villaggi che si distin
guono in questo amore di dilettevole
ed utile esercizio agricolo. [illegible]
[illegible] primeggiò l'ora defunto [illegible]
[illegible] lascio per questo grande [illegible]
[illegible]
una altra volta ricordato di cui ora
[illegible] continuano le voci di lui [illegible]
[illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] e [illegible] di alcun [illegible]
tratta il S.r Leonardo [illegible]
[illegible] attivo [illegible] di [illegible]
[illegible] a [illegible] popolari.
Dal medesimo ho imparato ~~a~~ avere
l'avvertenza di scegliere dal [illegible]
~~alle~~ piante ~~una~~ ~~[illegible]~~ di età tenera
piuttosto che no, e queste porle in [illegible]
vivajo, innestarle, e dopo ~~bene~~
sviluppate ~~e divenute~~ [illegible] d'evidente
robustezza trasportarle al ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ al posto destinato come
praticasi coi gelsi. [illegible] il Signor [illegible]
Si [illegible] di loro i Signori [illegible] i Signori [illegible]
Severin, il [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] i Signori Capellazzi
ed altri.
[illegible] Sua [illegible] di distinguersi
i Signori Egidio del [illegible]
[illegible]
[illegible] il signore ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]
[illegible] il ~~[illegible]~~ [illegible]
di Milano, ora scelto a domestico
presso i S.ri Micoli Toscani di Milano
anch'essi col defunto S. G. Gio: ~~Battista~~
[illegible] di [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ commendevoli
per la ~~bella~~ ~~[illegible]~~ ~~di bella qualità~~
di Alberi [illegible]. [illegible] ~~[illegible]~~
per la tenuta di Alberi fruttiferi
di pregiate qualità;

costui; [illegible]
[illegible] [illegible] per istruirsi e su nel modo d'estirpare e trapiantar piante da vaso
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'innesto
con una molta delicatezza, e precisione.
incantare. Fece acquisto di qualche [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] e [illegible] da
[illegible] vero come di [illegible] hai [illegible]
tempo formato giardino fruttifero. [illegible]
[illegible] [illegible] campetto era [illegible] a [illegible]
di alberetti tolti dal bosco da lui innestati
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible].
Nella mia Scuola di [illegible] istruiti essi colti nell'atto pratico
istruiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cui [illegible] ancora grati [illegible] molto [illegible]
se noi portiamo il nostro pensiero a
[illegible] Ziracco – ~~Buttrio~~ – Parrocchia di Orsaro
Ronco – Premariacco – ~~Orzano~~ – Soleschiano
Leonacco e da queste villaggi per
villaggio della Terra [illegible] gloriosi
per [illegible] riguardo alla buona [illegible].
~~possiamo stare~~ stiamo a fronte dei villaggi Friulani
nella quantità e qualità di [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] i personaggi [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] i quali si distinguono
no in questo ramo d'industria non solo
ma [illegible] anche negli altri rami agricoli, affinchè
data occasione si avvicinate ad essi, e quelli
indicandovi le loro tenute vi istruirete
e da essi voi molto senza fatica apprenderete di molte
[illegible] se ho qualche pratica cognizione la [illegible]
acquistai per tale maniera, e nomino
con riverenza il Sr. Valentino [illegible] di illustre Istituto [illegible]. [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] che nei suoi poderi
m'istruiva [illegible] [illegible] dal mio [illegible]
e continua quel venerando veglio ~~a farlo~~ ad esserci utile anche
e coi scritti, e con le parole, e con molti
libri che mi donò e donava relativi ai
[illegible] rami di utile sapere che interessa il bene morale, e civile
[illegible] [illegible] [illegible] in seguito all'adozione
[illegible] [illegible] e della rotazione [illegible]
in altra occasione –

[illegible]

Il Giorno dell'Agricoltore [illegible] che [illegible] vuol sapere scritta per una domenica passata [illegible] dopo le conferenze tenute in questa sala, [illegible] nella [illegible] che [illegible] e [illegible] dopo diverse interrogazioni fattemi intorno ai contadini [illegible] e [illegible] conferenze m'interrogò così: [illegible]

9. Cosa dice ella della talpa: è nociva o utile ai prati? [illegible]

M. [illegible] fai uno quesito che non merita una risposta [illegible] come si usa [illegible] con [illegible] [illegible] così [illegible] di tali risposte [illegible] ci [illegible] da vero non [illegible] appagarti: sentimi dunque ed accompagna il mio dire con pazienza e attenzione.

Il [illegible] lingua Italiana [illegible] Talpa: [illegible] dai naturalisti vale a dire da coloro che studiano gli animali — Talpa Europea — [illegible] per [illegible] colla descrizione e [illegible] questa bestiola [illegible] [illegible] Maggio [illegible] cinque figli [illegible] [illegible] abborrisce ogni [illegible] [illegible] Cerca i luoghi piuttosto caldi e [illegible] del suo [illegible] [illegible] gallerie [illegible] sorte [illegible] costretta a cercar quel cibo che più non trova sotterra. E [illegible] quando la pioggia o la alluvione [illegible] felici [illegible]

Si rifugia [illegible] allora con suo dispiacere sugli
alberi, e se non ne trova
[illegible]
Il suo cibo principale consiste in ver-
mi, ed insetti, e raramente mangia le
radici ~~degli alberi~~ [illegible] legumi [illegible] nel
solo frangente in cui altro non trova.

Gior. Ho sentito con tutte le [illegible] della
Talpa [illegible]
[illegible] se è utile, o no [illegible]

M. Tutti la pazienza che [illegible]
tutte le cose ~~create~~ sono da Dio [illegible]
[illegible] utilità dell'uomo, e [illegible]
altro [illegible] oggetto di [illegible]
pazienza ed attività. La pigrizia [illegible] è il
castigo dell'uomo ozioso, e [illegible] per
[illegible] la [illegible]
[illegible] della [illegible]
Talpa invece è utile in [illegible] tempo
e dannosa [illegible]
essa distrugge i vermi le radici sotto
terra [illegible] dall'altra
parte osserviamo come [illegible]
[illegible]
[illegible] danno dell'erba [illegible]
[illegible] di molto, [illegible]
[illegible]
con frequenza i [illegible]
che [illegible]

~~Gior.~~ Egli è [illegible] perciò [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
È detto da molti che il [illegible]
la [illegible] fugare, [illegible] osservato
[illegible]
le più piccole [illegible]
nei loro sotterranei [illegible]

vi pongono acute ~~punte~~ spine, o vetri
... pezzi, o spilli infitti nel sughero
e calce viva ... tra ... ...
... ...
stretta parte si pone nelle talpinaje
e dall'altra vi si adatta un soffietto
comune e si situa una ~~piccola~~ graticola
di fil di ferro, a sopra essa ~~mettendo~~
quanto fieno e ~~fiori~~ zolfo ... accendendosi
così col soffietto spingesi così l'aria
il fumo ... entro le gallerie delle
talpe e ... ...
... ... si pratica ... ...
e ad allettare i ... poiché ~~lavorano~~ ...
cinque ~~volte~~ al giorno ... ...
... ... di mattina ... ...
a mezzodì ed alle tre, ed ~~alle~~ sei pomeri-
diane. Si possono anche ~~...~~
mente avvelenare le talpe ~~colla~~ ~~noce~~ ... ...
vomica in polvere colla quale ...
i lombrichi ... ... poi si pongono
entro le talpinaje ... ...
Altri ove è il loro passaggio ~~...~~
escavano la terra e nella buca ... ...
un vaso ... in ... di ... ...
e senza ... ...
per la solita via ... ...
al lamento accorrono le altre a subire ...
... ...
... ...
la ... ..., ...
... più comune maniera di ...
e quella ... ...
a ... ...
quanto il ... ...
... ...
... ...
ed il villico attivo ... ...
... ... nella sua ...
... ...
e ti saluto, ... lasciando ...

Collin[illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] grazie.

vivo desiderio

[illegible] vero [illegible] di conchiudere la [illegible]

[illegible] una giornata [illegible]

quando [illegible] anche a [illegible] altra [illegible]

[illegible] [illegible] fa [illegible]

[illegible]. Sentite, quel Giorgio,

[illegible] [illegible] [illegible]

voleva subito da me sapere

dei Talpe i [illegible] sono [illegible] [illegible]

campagna [illegible] ai [illegible] o no

[illegible] [illegible] papa [illegible]

[illegible] io [illegible] [illegible]

[illegible] dalla Marina di

Chiamarci [illegible] con bel garzo

parlo, e [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]

attesa [illegible] opportunamente per [illegible] [illegible], mi [illegible]

sapere una [illegible] [illegible] ... cose una medicina

ed è quella che dovrebbe guarire

le vacche, le pecore, le [illegible]

[illegible] dopo aver mangiata erba

fresca si gonfiava come tamburi

e crepavano [illegible] dove, aver [illegible] [illegible]

[illegible] come [illegible] e crepavano [illegible] muore

[illegible] [illegible] [illegible]

non [illegible] a [illegible] questa

[illegible] ho fatto vedere la [illegible].

[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]...

[illegible] [illegible], e si stanno divertiti

[illegible] sopra la [illegible] e si [illegible]

[illegible] della [illegible] [illegible] ... [illegible] [illegible] e [illegible]

il [illegible] la [illegible] utile, una [illegible] [illegible] abitudini [illegible]

[illegible]. Io non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] galleria [illegible]

[illegible] a quell'ora sono occupato [illegible] [illegible] punti [illegible]

[illegible] stella del [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] quanto [illegible] [illegible] e diminuire

[illegible] volentieri. [illegible] il [illegible]

fino a Zovello [illegible] appagherò la sua

lodevole curiosità e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fin anco al [illegible] di gran [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

anche [illegible].

timpanitide Vitet T. I. pag. 36.
— Margarili pag. — 368
Zippi coliche pag. 33.
affezioni podaiche " 343
394

ed umide
e erba fresca troppo ingordamente
mangiata dai suoi agli animali un fanno loro
muovere delle volte una tensione, gonfiezza
spaventosa di ventre, la loro pelle è tesa
come pelle di tamburo, donde avviene ... .
che questa loro malattia viene dai Veterinari
vale a dire medici animale chiamata
Timpanitide

chiamata timpanitide

Questa malattia, assale non solo le vacche, ma
puoi le pecore le capre e gli altri animali, e ecc.
straordinariamente degli animali si gonfia straordinaria
... e l'animale si gonfia .. ventre .. la
... per ... di ... si stira tende stira
come una ... ... a segno che percossa battuta
... ... rimbomba a somiglianza di tamburo o altro corpo
... ... meglio di timpano - da cui il nome alla malattia.
L'animale sente dolori ... e spasima, e ...
... delle volte si innanzi il suo malore che
non prestandogli pronto il soccorso, ... muore
muore fra gli spasimi e le convulsioni.
Chi dice ... ... gli dare
pace?
Io la dirò quando ... ... indicherò ... le si dovrà pace.
... ... Ma prima voglio dirti
la causa del male, come le si arrivi ... giunge a conoscere questa
... ... questa ... ... è a ... ...
Perchè dimmi tu legate quel dito ... ...
poichè mi ... ... della vostra mano? ... ...
... ...
una spina ... ... la
cagione del tuo male?
Sì, una spina!
... ...
ed il dolore ... ... subito.
Così vedi ...
la cagione della timpanitide è ... ...
la ... erba fresca e ... ...
... trifoglio fresche, ... umido, rugiadoso ... ...
che si ingozzano agli animali rugiadose, agghiacciate, ... quelle tolte
... ...
le principali cagioni la principal cagione del morbo.

mandarne ... i suoi
pastori ...

e sette volte d'febbre male di reccati
ed ~~anche mangiatore e bagnate~~ o
pasciute o tolte da siti quebrosi, umidi
ed p laltre natur.
Questa ~~male~~ [viziosa] pastura fermentano
(fanno la boja come tu dici) per ~~ci~~
sviluppano una certa aria, diffe
rente in tutto dalla buona, aria
che quelli che hanno studiato la
indicano col nome di gas acido
carbonico ~~questa aria~~ ha un
cattivo odore ei, se esposta a
un grandissimo freddo diviene
dura come il sale, si cristallizza;
[quest'aria] ~~che~~ gonfia il ventre della bestia
e gli cagiona ~~effetto pernicioso~~
Della ~~pastura~~ la malattia di
Gipengo.
~~Se voi dunque avvedrete di~~
apprendere il modo di levare, di rasgere
questa causa l'ammalato ~~rifiuterà~~
~~guarito~~. e si guarirà l'ammalato.
E come fare dunque? Fanno così
... cavano i pizzichi sapponi
~~Della~~ [d'una] Vadia con pane ingiuppato
nell'acqua vita per la fame ~~come~~
nare e la fregano ancora.
Poscia le somministrano un
cucchiaio di ammoniaca liquida
in una tazza d'acqua e in mezzo
d'un'ora torna nello stato natu
rale meno un po' di svogliatezza
che spesso [la] rimane.
Se ciò non basta a guarire si ripette
la medicina ~~...~~ in uguale misura soltanto
perchè l'ammoniaca è molto caustica
~~valore~~ che è lo stesso che dire: ha forza
di bruciare e rodere le carni.

- distruggerla come fa il fuoco nel legno, la fiammina nel legno.

D. Non intendo io ho cavata la spina e m'è cessato il dolore: quella medicina chiamata ammoniaca come ha cavata (distrutta) l'aria dall'animale che è la causa della sua malattia?

M. Questa aria che io continuo a chiamare gas acido carbonico ha grande amicizia ~~coll'~~ coll'ammoniaca con lei essa si è combinata insieme ed è diventato un carbonato d'ammoniaca che non fa verun male ed ecco come la spina cioè la causa del male è ~~distrutta~~ tolta o distrutta

D. Vorrei anche sapere cosa è questa Ammoniaca – tanti nomi che non intendo, e ~~[illegible]~~ la mia memoria non li vuole tenere

M. Ti avvezzerai a pronunziarli ed a ritenerli a mente. ~~[illegible]~~ nel lungo andare. Sua origine è dal sale ~~ammoniaco~~ detto sale ammoniaco di sapone d'orina e piccante. Si trova nelle caverne delle montagne che eruttano fuoco chiamati vulcani. In Persia ed in altre località dell'Asia si ~~trova~~ rinviene insieme colla sabbia nella superficie del suolo come fior di neve. In europa si fabbrica abbruciando in un medesimo forno consumante ossa ed [illegible] ed altri [illegible] a [illegible] dalla ruggine i [illegible] per [illegible] uno con l'altro e per questo [illegible] di essa molto uso gli stagnai: viene per date combinazioni somministrata alla vegetazione delle piante e le fa prosperare: ~~[illegible]~~ è adattata alla mortificatura della ruggine è la porta liquida sopra la ferita, o per alcune goccie in qualche decozione sudorifico o diaforetico, che ha cioè virtù di far sudare.

i ecuoti una bottiglietta d'ammoniaca liquida
e faccia ~~...~~ come bene è
otturata la boccia, e come va coperto il
turaciolo una pelle di vescica bene
stretta al collo del vaso affinchè non
isvapori; ~~Costar poco~~ è di mediocre costo, e bisognerebbe
che ogni ricinidrapa ne facesse ... compra per le vergogne
... in ... qualche accidente di questi
... da me che le ne dispensero.
quanto poper occorrere ~~...~~ nel non
creduto caso ~~al ... ...~~.

Del malore di cui parliamo della timpanitide
usano altri mezzi per ... quanto la ... e
delle volte con effetto buono. ~~...~~ ... effetto ... una vacca ... fanno delle ... ...
sforzano ~~a correre~~ e ~~...~~ ...
... con paglia od altro, mentre con ~~...~~
danno a bere acqua vita con ~~...~~ strame, paglia
buon vino — strame ridotto a ... di ... o ... ... o ... ... nell'acqua vita, ed acqua di sapone ...

Altri adoprano ... di ... polvere da schioppo ... con una bottiglia di latte ... e la fanno inghiottire alla vacca ammalata, ... di vitello, ... sopra il quanto potrà bastare.
Altri ~~...~~ fanno inghiottire una dose di polvere da schioppo nel ... latte con una boccia di ... latte ...

Altri finalmente, vedendo il caso disperato, aprono il fianco della bestia con uno strumento apposito. Imaginati un coltello e che questo coltello abbia il fodero tagliente ... che si infila dentro il quale serve come di canale perchè ... l'aria ... queste sono operazioni ... ... dai medici, ... dopo l'operazione. A me ... Giorgio ... ... in Carnia non abbiamo un ... ...
~~...~~ la ... ... il fodero che deve essere appuntato in ~~...~~ la sua punta perchè così congiunti che ... in lunghezza la ... del ferro tagliente. L'assieme è simile allo strumento ... che adoprano a cavar l'acqua dal ventre degli idropici, detto trequart.

... ... medicina

E più ch'è di necessità di [illegible]

E giacchè [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per diritti, il quale varrebbe
grandi vantaggi alla pastorizia
che [illegible] e questi e simili
[illegible] –

Giacchè ci resta un po' di strada a fare, via facendo ti dirò ciò [illegible]
Epperò meglio [illegible] impedire le
malattie che guarirle. Abbi cura
dunque di non condurre al pascolo
l'armento [illegible] in vece che
l'erba è troppo bagnata dalla
rugiada, dalla pioggia, nè in siti troppo umidi
ove si [illegible] perchè le piante che
vi [illegible] allignano sono per lo
più nocive. Se il pascolo è
[illegible] pingue come
nei Chiampeis delle [illegible], lascia
mangiar poch'erba per al pasto
Fa che i fieni siano ben disseccati
che altrimenti fermentano
e, male [illegible] (fanno cattiva roja) e
nuocono alle bestie. Quando
sono riscaldate caccia l'acqua
[illegible] non [illegible] permettere lo lasciare
che a sorsate [illegible] acqua
fredda che, se [illegible], cagionerebbe
loro chi sa quante sorte d'infermità!
Tratta le bestie con [illegible]
da [illegible] amate, [illegible] [illegible] e
[illegible] che fin la bestia sente [illegible]
gratitudine pel suo benefattore.
Non le apportar spavento, che
la paura genera in esse malori;
[illegible] a [illegible] pulite dalla
polve, ai [illegible] i mondezzo la
pulizia giova alla loro salute.
Non [illegible] il letame
nella stalla, [illegible] come [illegible].

e quindi il loro prodotto

[illegible] nei giorni [illegible] quella [illegible] dalle
[illegible] alpina

[illegible] e ti daranno [illegible]
e [illegible] il loro latte. [illegible]
La [illegible] [illegible] il buon
qual è tra i molti è i migliori
[illegible], il più buon [illegible]
l'ottimo [illegible] dei [illegible], il
l'ottimo pastore di [illegible]?
Egli è quello che [illegible] le
lui animali si [illegible]
e non la fuggono [illegible]
e non [illegible] [illegible] non
la fuggono.

([illegible] [illegible] .)

esalazioni corrompe l'aria, l'aria che si respira
vera è quella che non ha odori
di sorte, ed è necessaria alla
vita come lo è il cibo. Non le
tener al scuro, se tu allo opposto
tieni una pianta questa si fa
ben presto gialliccia, piena di
umori, e sa umore
di vizietti acquei, così diverebbe intanto
nel animale.
E' errore chiudere ogni fessura
l'inverno, a tenerle soffocate colla
speranza che tirino più latte.
Se così le trovasti come
in un orrido: prigioni sotterrate sombre prive e dell'aria e della luce. Non è orrore
se qui accosti tempo di nominarsi
il male che è cavar le vacche
dalla stalla soffocate dal calore
e condurle alle nostre fontane
frigidissime a bere ed a ricevere
quell'aria fredda! Io ne ho visto
restar morte sul momento
a cagione di questo repentino
passaggio da eccessivo calore a
forte freddo.

crudele. Non è forse questa il venire la loro di miseria tanto all'estremo infelice? ...

Del bestiame bovino

3. [illegible]

[illegible]

Sectio tertia.

[illegible]

1. [illegible]

alberi fruttiferi.

[illegible] che mi indicate qualche insetto nocivo agli alberi fruttiferi.

Questo che indichiamo è la farfalla così detta del Crataego. — Papilio crataegi Linn. ~~Biancheggiante di bianchissime~~ Sono le ali bianchissime, e rotonde coi loro muscoletti neri, nero è pure il suo corpo, e coperto di peli giallastri. La crisalide è prima verde, indi bianca con neri punti. Il bruco [illegible] è nero appena nato, di poi giallo peloso con testa nera e con tre linee nere interrotte però ad ogni anello. Egli vive in società tutto il verno sotto una tela come quella dei ragni, ma dopo l'ultima muta è vago: a primavera distrugge in un modo [illegible] i germogli, gli [illegible] di ogni albero fruttifero, e specialmente del pero, del melo, del sorbo, del susino, e divenuto grosso divora ancora [illegible] per lo che Linneo lo chiamò la peste degli orti, e dei pomarî.

Siccome però la farfalla adulta depone le uova in numero di circa duecento nell'albero [illegible] indicata tela così [illegible] [illegible] ovunque si trovi, e con essa le uova. [illegible] Quando poi i bruchi di già si sviluppano, pongasi un lenzuolo sotto la pianta scuotendola di bel mattino e [illegible] s'ammazzano. Le farfalle si possono uccidere in copia verso sera, o di buon mattino [illegible] [illegible] [illegible] dell'orto [illegible] [illegible]

Del bestiame bovino

[illegible]

[illegible] ... [illegible] il Sovario maturato, ed il seme del

fagiolo dell'Occhio (~~Dolicos Catiang~~) Fig. A. a umbilico esterno Fig. B. aperto per lo me[zzo] onde [vedere] le parti componenti, a. radichetta, b piumetta, cc cotiledoni; Fig. C in [ger]moglinzione — Fig. D. a germogliazione più avanzata cc cotiledoni avvizziti, d.d. foglie primordiali semplici, ~~fa~~ e.e foglie caratteristiche od ordinarie a tre a tre. f nodo vitale, o colletto. I semi poichè non si aprono in due parti nel germogliare come il quelli del frumento, e di ogni graminea si chiamano monocotiledoni vale a dire d'un solo pezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

(in alto, interlineato: della figura 5a. e diremo come si sviluppa in pianta posto a nascere)

Esaminiamo l'ovario maturato, ed il seme del fagiolo dell'occhio e diremo come procedono le sue parti nella germogliazione, ed accrescimento della pianta che va a formare.

Fig. A. in a umbelico esterno del fagiolo dell'occhio. Nella fig. B. il fagiolo stesso aperto per lo mezzo onde vedere e notare le parti a radichetta b. piumetta cc. i due pezzi. Fig. C. ~~fa~~ lo indica in germogliazione [illegible] Fig. D. ~~lo mostra~~ in ~~germoglia~~ [illegible] più avanzata [illegible] germogliazione la Fig. D lo mostra già in avvanzata germogliazione cc. i due pezzi, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ avvizziti d.d. ~~foglie~~ prime foglie semplici — ~~ee~~ e.e. foglie sue proprie ~~ordinarie~~ a tre a tre. f nodo vitale, o colletto. I [illegible] dei semi che nella germogliazione non si aprono in due parti, e allora si chiamano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'un pezzo ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] come quelli delle [illegible].

Del bestiame bovino [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il [illegible] è una [illegible] ma egli è necessario che [illegible] tra la ~~[illegible]~~ ~~estensione~~ parte di terra [illegible] una famiglia destina [illegible] quella [illegible] uguale. Con questi pascoli [illegible] una misura di terreni [illegible] coltivare e il prato e il [illegible] verità non la ~~[illegible]~~ vedono [illegible] [illegible] i quali [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] il bestiame [illegible] senza riparare alle [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] e più non [illegible]. Costoro poi [illegible] non [illegible] [illegible] terreni non producono [illegible] [illegible] prati e [illegible] [illegible]!

[illegible]

viene schiantato un albero, una pianta nuova; col tempo si marciscono [illegible] tano in terriccio e servono a' rendere sempre più fertile il terreno.

La natura dunque, la ragione, ed il proprio interesse suggeriscono di aver ~~tut~~ ogni cura per la buona tenuta ~~tutte~~ dei prati. A un proposito sentite una cosa che lasciò scritta un antico classico autore così istru- [illegible] rimprovera = E tu o contadino, che pensi solo a far fruttar il campo per col letame, non col lavorarlo e tu ~~quegli~~ quel solo conosci l'utile quotidiano del vitto che porge a te, alla tua famiglia perchè non pensi che tu sei obbligato per ragione di gratitudine di restituire quello che togli non solo al campo ma anche al prato con la coltura in proporzione del frutto che ti ~~ha~~ dato ~~per ragione di gratitudine~~. [illegible] E così l'anno dopo avrai più erba e per conseguenza [illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~ (Dal proverò mio esempio [illegible] [illegible] il fatto di quanto [illegible] sia la vera [illegible] alle [illegible] [illegible] all'opera e sanno [illegible] il grande vantaggio che ne deriva.

Al condurre [illegible] il prato [illegible] una sia quella di estrarre ~~[illegible]~~ per lo [illegible] tutte le [illegible] ~~[illegible]~~ i [illegible] ~~cattive erbe~~ ~~[illegible]~~ le male erbe, il colchico — la cicuta — il l'elleboro [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]) il ranuncolo — le euforbie — la [illegible] ([illegible]) [illegible] ~~[illegible]~~ tutte quelle che gli animali lasciano intatte sul ~~[illegible]~~ pascolo, perchè la natura loro [illegible] a non cibarsi di quelle che sono velenose, e nocive alla loro salute. Ciò fatto in autunno o [illegible] febbrajo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lasciandolo in bicconi e questi esposti al sole ~~[illegible]~~ disseccano, e quella sostanza che dovrebbe essere assorbita dalle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

All'espurgo del prato (ramondarlo) il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in pezzi, con lo stravolto (~~[illegible]~~ [illegible]) si riporta a mucchi [illegible] [illegible] [illegible] ([illegible]) [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ sole ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] altre [illegible]

[illegible] graminacee [illegible]

[illegible] le graminacee [illegible]

[illegible] coltivate [illegible]

[illegible] altre piante [illegible]

[illegible]

Del bestiame bovino

1833 [illegible]

Bestiame che ciò nulla toglie, ciò anche in quest'anno in qualche campo di segale [illegible] venne infesto dalla falena ~~detta~~ ~~falena del~~ mais detta verme del grano turco e dai naturalisti chiamata Phalæna ~~e~~ noctua oleracea la quale in stato di bruco, o verme si introduce nella pannocchia, ed entro la midolla del gambo e la fa per [illegible] appassire e disseccare, ottiene colla rotazione agraria, vale a dire colla seminagione delle ~~trifoglio~~ e graminacee come avena altissima, e dalle leguminose come del trifoglio e medica, questa falena necessariamente andrà a perire e la terra, [illegible] ripesata lungo ~~tempo~~ [illegible] [illegible] una parte abbondante [illegible] per le vacche

Manca nel Friuli e molto più [illegible] di noi, l'introduzione dei prati a marcita, ed i [illegible] prodotti nella Lombardia, e nell'Inghilterra una quantità incredibile di fieno. Il prato a marcita si chiama quello che è predisposto in modo da poter ricevere facilmente e [illegible] sopra l'acqua [illegible] alle [illegible] erbaggi. Secondo [illegible] [illegible] che ebbe approssimativamente [illegible] nel milanese [illegible] una pertica quadrata di terreno [illegible]

nel mese di febbrajo	[illegible]	10[illegible]
" marzo	"	147
" maggio	"	16[illegible]
" luglio		913
" [illegible]		7[illegible]

[illegible]

Per [illegible] non si ripeta se seminandoli [illegible] per ottenere foraggio. [illegible] il [illegible] tempo [illegible] lo stesso [illegible] un campo, ma di alternarlo. [illegible] l'altro segale a cui [illegible] altrimenti ne avremo [illegible] che la terra non verrà [illegible] tutti i [illegible] necessari che non potrebbe somministrare dunque ad un genere stesso di coltura di insetti nocivi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible], nel corso di
sette mesi, e che con cento [illegible] si
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] a mille lire
a' [illegible] e qui notate che vengono
[illegible] [illegible] [illegible], che li [illegible] non anche
li [illegible].
[illegible] bene [illegible] di [illegible] io [illegible]
qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] l'acqua del
[illegible] sotto la nostra [illegible] ai
[illegible] ~~il sottoposto~~ la sottoposta campa
gna! Sarebbe questa una spesa per
[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] il canale
ed a disporre le correnti per [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ben grande il compenso. Notate qui ancora che disponendo di quan
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
questo mezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 8 mille [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Del bestiame bovino

Dal questo solo, o miei fratelli di latte, quel [illegible] di quanta utile sarebbe per voi l'irrigare [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~, e [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] per [illegible] [illegible] vantaggio [illegible] vostro [illegible] [illegible] ed andarne a profitto le acque di [illegible] di cui andate ricchi [illegible] si disperdono inutili.

Del [illegible].

[illegible] il prato il tutto riuscirebbe inutile quell'ora non si [illegible] ogni diligenza a tagliare [illegible] fare buon fieno; se il fieno sarà [illegible] [illegible] riuscirà [illegible] nutrito agli animali [illegible] e di prodotto maggiore nel latte, tanto che qualità, che quantità; se questo fieno è fatto cattivo, o non lo mangeranno, o sarà di [illegible] alla loro [illegible] e sarà scarso il latte.

Si legge in Columella che per antico vi era grandissima spesa a [illegible] segare li prati perchè non si conoscevano [illegible] ancora ritrovate le falci [illegible] del [illegible] e per adoprar queste si doveva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portavano al fienile entro un grande carro [illegible].

Io non starò qui a dirvi come un bravo falciatore ~~a risparmio di fatica~~ a far molto lavoro senza fatica e in modo [illegible] [illegible] [illegible] non troppo [illegible] [illegible] nel troppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] ed il [illegible]
[illegible] [illegible] e il detto [illegible]
[illegible] si [illegible] sempre il [illegible]
[illegible] ne' [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] anche
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] non si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] perche' nel [illegible] caso il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
quantita' [illegible] il quale se e' [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible]. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] al prato per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Del bestiame bovino

[illegible] nel prato. Anzi si procuri
nella stagionatura che il fieno sia sempre
già ammucchiato nel prato per circa
due ore prima del tramonto del sole
e prima almeno che il sole sparisca
onde non possa imbeversi di rugiada
la quale è allo stesso dannosa. Se
per [illegible] di [illegible] si devono
immediatamente levare il fieno dal
prato è cosa regolare di lasciarlo una
notte sui carri o ammucchiarlo [illegible]
disfarli, ne spanderli ~~sulla tassa~~ per spanderli
poi ~~nel~~ a dovere nella [illegible]
sulla tassa ~~[illegible]~~ [illegible]
affinchè possa naturalmente [illegible]
[illegible] naturale [illegible] il quale
finisce circa 40 giorni dopo [illegible]
Si avverte che abbia aria [illegible]
giova al suo perfezionamento
[illegible] nelle stalle [illegible]
molti animali, e che il pavimento è cattivo
[illegible] i vapori [illegible]
ed ~~[illegible]~~ il fiato delle bestie che penetra
nel fieno colla [illegible]
[illegible] gran guasto al fieno. [illegible]
[illegible] almeno [illegible]
[illegible] pavimento, [illegible]
del [illegible]
dal guasto.
Per [illegible] si riponga sul fenile [illegible]
il fieno umido [illegible] la fermentazione così detta
putrida che [illegible]
[illegible] nel corpo del
[illegible] calore [illegible]
[illegible] il fieno. [illegible] fatto
[illegible]

Prima di chiudersi il [illegible] sulla qualità . [illegible]

[illegible] lavori dei [illegible] vedi Marmocchi pag. 171.

Del bestiame bovino

D. Per quale fine viene raccomandata la maggiore possibile produzione di foraggi.

R. Per allevare, e pascere con questi un numero di bestiame proporzionato al suolo che si coltiva sì a campi, come a prati.

D. Può ella sussistere una buona agraria senza il bestiame?

R. Senza bestiame mai sussiste una buona agraria: il regno animale, ed il regno vegetale si sostengono, e felicitano a vicenda, tanto più animali, tanto più concime; tanto più concime tanto più foraggi con ogni sorta di produzioni relative in latticinii, carni, derrate.

D. Cosa vi pare della nostra specie bovina?

R. Considerando la sua buona salute, le di lei forme, ed il suo snello portamento non temiamo di giudicarla francamente la propria per il nostro clima in confronto della voluminosa vacca d'altri paesi che ~~morte~~ ne gerebbe negli erti pascoli del monte, e dell'alpe.

D. Dove stà il punto esenziale del di lei perfezionamento?

R. ~~Il punto esenziale del di lei perfezionamento consiste nell'incrociamento delle razze, il che si ottiene col provedere, e coll'allevare eletti tori per l'accopiamento.~~

R. Il punto esenziale del di lei perfezionamento stà nell'incrociatura della razza, e ritiensi per vero che le razze medesime si migliorino più coi maschi, che colle femine: il che consiste nel provedere, o nell'allevare tori detti per l'accopiamento.

D. Vi sono dei segni esterni per conoscere una vacca lattifera?

R. La bellezza d'una vacca non può servire di base alla sua scelta. Le più belle sono raramente le più produttive. Queste sono magre, ed ordinariamente male conformate hanno le ossa sottili, la pelle dolce piegchevole e distaccata, i peli fini, le vene mammarie

vene prolungate sotto il ventre, e serpeggianti; la testa piccola, corta, il muso rilevato in avanti; l'occhio grosso, e prominente, le corna piane alla base e trasparenti, la coda fina, e flessibile, le zampe corte e fine, i reni larghi, ed ingolosi, e le mammelle sviluppate, soffici, e vuote cioè senza carne in dentro.

D. Fate grazia indicarmi il sistema del Sig.r ~~Gaunon~~ Guenon il quale guida con sicurezza a conoscere la bontà delle vacche lattifere.

R. Il sistema del S.r Guénon onde si stabilisce [illegible] la bontà delle vacche lattifere consegni che trovansi alle parti esterne di esse, e consistono in certe macchie, le quali per la loro forma, chiamansi scudi, e stemmi con linee di particolari forme, grandezze. Questi stemmi hanno principio al centro dei capezzali, e secondo la loro più grande ampiezza indicano la bontà delle vacche da latte.

(vedi Don Rebo. pag. 172)

D. Come si spiega che una bovina sotto la cura d'un padrone porge scarso il latte e che poi sotto il regime di un altro che ne fa l'acquisto lo dà ricco

R. Questo tutto dipende dal buon governo che la bovina riceve dal novello padrone, il quale la introduce in buona stalla, la [illegible] e [illegible] le porge pasti [illegible] e sostanziosi.

D. Quale [illegible] dirsi una buona stalla per armento

R. Buona stalla per l'armento potrebbe dirsi quella che è costruita in luogo asciutto, che è ampia, alta, con la porta a mezzodì, bene illuminata con finestre, ed aperture atte a rinnovare l'aria a piacere; selciata in modo che dolcemente scorrino da un lato le orine, e commessata la sua volta sì che dal fienile non cadino le polveri sopra le bestie.

D. In che consiste la nitidezza della stalla e degli animali?

R. Supposta una buona stalla riesce facile anche il mantenere la nitidezza, col tenere

lontana ogni immondizia, col rinnovare l'aria col polire, e strigghiare ogni giorno le bovine.

D. Perchè si vuole con tanta insistenza la luce, l'aria, la pulizia nelle stalle, e negli armenti?

R. Perchè tutto ciò influisce efficacemente alla loro salute, e sui loro prodotti per le ragioni esposte altrove. — Di fatti, l'animale, come potrebbe reggere a lungo in un locale angusto, umido e riboccante d'aria viziata da mefitici elementi tra i quali la stessa lucerna ricusa d'ardere, e smorza: ed il vegetabile intisichisce, e muore? — Eppure, (a che varrebbe dissimularlo?) Eppure la maggior parte dei nostri armenti sono tenuti in sì barbaro modo, e a torto si lamentano le loro sofferenze e scarsi loro prodotti!

D. Sappiamo però che delle volte non vale il buon governo a rendere lattifera l'armenta?

R. In tale caso è segno che difetta negli organi destinati alla elaborazione del latte; e queste vacche sono quelle che convertiscono il cibo in carne e grasso e che vengono destinate pel macello.

D. Gli Agricoltori di più felici contrade della nostra pascono nelle stalle i bovini tutti gli anni, ed utilizzano in lettiera, latticinii, e carni: — mettono a figliare le armente pel Maggio Giugno e Luglio, non potressimo immitarli?

R. Sarebbe nostro desiderio di trovarsi in circostanze d'immitarli. Senonchè per tale via, non potressimo usufruire i nostri pascoli montani, ed alpini e di molto dovressimo diminuire il numero degli armenti.

D. Parlando del pascolo quali sono le attenzioni del vigile pastore?

R. Il vigile pastore ama, e si fa amare

col buon trattamento delle bestie che guida:
non le conduce al pascolo pria che non siano
asciugate le guazze o le brine, non le bagna ter re
quando sono riscaldate, non le espone teme=
rariamente pei dirupi dai quali spesse volte
precipitano, e periscono, ha timor di Dio, nè
reca danno alle altrui proprietà.

D. Come si governano le bovine per il tem=
po che si mantengono nella Stalla?

R. Si porge loro da mangiare due volte
al dì mattina e sera possibilmente sem=
pre all'ora medesima. A moltiplicare
il loro latte, e ad influire alla loro salu=
te, operano ~~[illegible]~~ in modo ~~[illegible]~~ am=
mirabile le radici tuberose, la crusca, il
sale e l'acqua purissima.

D. Fa bene chi nei tempi di gelo, da ambiente
caldo conduce la vacca a bere alla fonte?

R. Fa assai male, perchè anche la bestia soffre
molto esponendola di repente da bassa, ad alta
temperatura.

D. Quale è il tempo in cui la bovina ab=
bisogna di trattamento migliore?

R. È il mese prima del di lei parto, ed il
mese successivo in cui si raccomanda
tutta la cura possibile.

D. Che dite della vacca da lavoro?

R. Fra noi sarebbe considerata barbarie l'assog=
gettare la vacca al duro giogo, come
quella che in modo più naturale fa
retribuirci le nostre cure.

D. E dei bovi?

R. I bovi se ne contano poche paja in
tutto il commune, più ad oggetto della
condotta dei generi che si scambiano col
Friuli che di altro —

D. Insegnatemi a conoscere gli anni d'età del bove, e della Vacca.

R. Nel bue e nella vacca al compire i tre anni si sono cambiati i denti da latte
e sostituiti altri denti più [illegible] e larghi. L'età posteriore si riscontra dai nodi
[illegible] [illegible] [illegible], talchè contando tre anni il nodo inferiore, tutti
[illegible] [illegible] un anno per ciascheduno. Sono da calcolarsi an=
[illegible] i denti troppo colorati, e logori, o cadeti [scorbutati], abbenchè delle volte ciò [illegible]
[illegible] da malori sofferti.

7 9 2ª

— Dimande

Dialogo.

Chi siete voi? Sono Giorgio.
Siete quel giorgio che in passato facevate tante dimande al Sr. Maestro Sr. Giò. Batta, e che egli vi spiegava con pazienza e insegnava tante belle ed utili cose? — Son quello appunto e sono venuto a pregarlo che mi dica qualche cosa sul modo di condurre la coltivazione della terra, e sul modo di farle buone o cattive.
Ebbene io ti compiacerò di buon cuore, o Giorgio e spero che mi starai attento per approfittarti nei lavori di campagna in modo da venire compensato delle fatiche colla raccolta di più prodotti.
G. Farò anche io per questo, perchè non andrò più sempre lavori in Germania o altrove da voler guadagnare qualche cosa, e colà non adattandomi da vecchio vivrò col prodotto della mia poca campagna che sono risoluto di migliorarla con ogni cura.
M. Dici bene: ed io ti farò vedere di non risparmiare fatiche nè studi, nè consulte, nè esperienze per te.

col buon trattamento dalle bestie che guida:

Non

e fiore

... valori ...

[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:
... [illegible] conduca al [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

2318
2309

2318
1427

2791
2318
473

2816
2318
498

1400

col buon trattamento dalle bestie che guida:
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Chiusi . nel la [illegible]

[illegible]

[illegible] alla [illegible]

[illegible]

si resta [illegible]

[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:

[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:

[illegible]

[illegible] 1,11 – [illegible]

[illegible] di soda 0,92 – fosfato di soda 0,29 – cloruro di [illegible]

[illegible]

[illegible] di calce 0 Magnesia 0,16 silice [illegible] – – acqua 97,[illegible]

[illegible] vi è ancora [illegible]

[illegible] sali formanti il liquido in discorso [illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] 41. Chilogrammi di [illegible]

[illegible] Chilogr. di [illegible]

[illegible] 1/2 [illegible] 144. di [illegible] 290 di [illegible]

[illegible] colle ragioni di fatto come le [illegible]

[illegible] se ammonica in altri principii fertilizzanti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] soltanto dei volatili [illegible]

[illegible] in quanto alla [illegible]

[illegible] alle [illegible] ai giovani alberi, [illegible]

[illegible]

[illegible] dei sostanzi di [illegible] alla paglia [illegible]

[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:
[illegible] al [illegible] [illegible] non [illegible]

la terra di alluvione +

[illegible] + [illegible] la terra argillosa

[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:

[illegible]
[illegible]

col buon trattamento delle bestie che guida:

[illegible] (arbusti) [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] rima.

[illegible] riso, ad ogni titolo per chiusura dei campi [illegible]

[illegible] siepi viva formansi d'alberi [illegible], d'arbusti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di giovani arbusti tolti dai [illegible]

[illegible] facile e breve per noi si è quello di farle con arbusti tolti dai propri fondi e dalle [illegible] selve le quali [illegible] qualche prodotto in legna e foglia.

Appresi il un tempo ~~[illegible]~~ la [illegible] [illegible] prosciugarsi dalla [illegible] delle radici. La piantagione si fa in autunno o [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] si dispongono in fila gli arbusti [illegible] a difendere gli [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] i suoi vantaggi.

[illegible]

[illegible]

co' buon trattamento delle bestie che guida.

[illegible]

E altre volte [illegible] [illegible] fatti [illegible] parte al buon amico [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible] che [illegible] [illegible] parte al cuore [illegible] amico [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il limite del cuore [illegible] la mia quiete.

[illegible]

… come ancora …

[illegible]

… carne … e … conquistate, e che bella … come tutte.

[illegible]

… più o meno tempo …

[illegible]

… straordinaria … la latina …

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dal [illegible] ... nino da un lato della caldaja e si taglia il [illegible] [illegible] superficie [illegible]

[illegible]

[illegible] sinistra a destra sino a che si la massa [illegible]

[illegible] che [illegible] per lo spazio di [illegible] ... nea, in altri paesi in fatto non fanno altro che attendere [illegible] che il caglio depositato per porlo nei recipienti di [illegible] nelle forme ove le comprimono [illegible]

e se lo spinge innanzi fino all'altra parete e se lo [illegible] rialza sino alla superficie, si rispetta il taglio [illegible] in modo di croce.

7. Continuate a [illegible] l'operazione la ma[illegible]

[illegible]

Le diverse qualità di formaggi che vogliono [illegible] 1° [illegible] 2° [illegible] 3°. La [illegible]

[illegible] chiamate a fieno [illegible] il terzo a [illegible]

[illegible] col nome di formaggio [illegible] detto [illegible]

7. [illegible]

Si ritorna ad agitare la massa in maniera che si spanda di bel nuovo nel siero. [illegible] agitando e si avvicina la caldaja al fuoco [illegible]

[illegible]

8. Quando si ritira la caldaja dalla fiamma [illegible] si ritirerà dal fuoco la caldaja [illegible] non sia [illegible]

al giusto grado di cottura, o di maturazione. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] segnali [illegible] anche questa parte, che è il più importante di questa sorte di cacio. 1°. quando si vede che la grana ossia le particelle caciose già minuzzate sono piccole minute [illegible] separate. [illegible] questo è un argomento della giusta cottura del cacio. 2°. quando la stessa premuta [illegible] [illegible] [illegible] elastica, e [illegible] e si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cera, e le parti [illegible] — [illegible] allora si ritira la caldaja dal fuoco

[illegible] Cosa resta a fare ancora

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] importante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al fondo precipitare [illegible]

[illegible] argomento [illegible] [illegible] sembra assai volgare e di poco conto in se stesso partendo dalla considerazione che tutti o quasi tutti voi e mugnete l'animale e ricavate il prodotto dal latte. ~~Ciò [illegible]~~ Eppure vedete che seriamente [illegible] [illegible] di che dire. [illegible] schivare la prolissità [illegible] di molte cose [illegible] [illegible] soltanto che serve a ricordare le pratiche buone, o ad introdurne per fare esperienza, o a correggere ~~[illegible]~~ nocevoli abitudini alla nostra economia

~~[illegible]~~ Abbiamo ~~[illegible]~~ ragioni di congratularsi che a mio ~~riguardo~~ ricordo poche erano le Case che sapevano ricavare il prodotto dal latte [illegible] [illegible] sviluppavano ~~il latte~~, e non sapevano che estrarre da quello se non un poco di butirro — Al presente la cosa non corre così, e quelli stessi che erano contrari ~~[illegible]~~ ~~tutti~~ nuove [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] superficie [illegible]

parte [illegible]

[illegible] il formazione [illegible]

[illegible] perfezionarsi [illegible]

[illegible]

[illegible] di Paggua. [illegible] Scuola [illegible] [illegible] 1861 —

Miei buoni Amici.

Nei giorni andati c'intrattenemmo nelle nostre conferenze intorno ai prati, ai fieni, alle stalle, agli animali domestici e intorno a diverse loro malattie, [illegible].

E qui ognuno può interrogare se stesso quale è lo scopo di tanti studi e fatiche. L'animale domestico in quale modo ci compensa di quanto facciamo per lui? E noi a rispondere: ci compensa col capitale del suo valore, co' suoi parti, colle sue lane, coi prodotti del suo latte. Eccoci aperto il campo a molte e dilettevoli, ed interessanti lezioni pei giorni avvenire.

Lasciando a parte ogni altro argomento la nostra attenzione si rivolgerà prima di tutto a favore del prodotto lattifero come quello che risponde all'opera del giorno e che forma l'oggetto principale ~~delle~~ della tenuta bovina; e diremo I°

1°. del mungere le vacche e del conservare il loro latte per la fabbrica del burro, e del cacio

L'argomento a primo aspetto sembra assai volgare, e di poco conto in sé stesso pensando alla considerazione che tutti, quasi tutti [illegible] [illegible] l'animale e ricavato il prodotto dal latte. ~~Ciò nulla importa~~

Eppure vedrete che seriamente occupandoci proveremo di che dire. E a schivare la prolissità sorpasseremo di molte cose facendo parola di [illegible] soltanto che serve a ricordare le pratiche buone o ad introdurne per fare esperienza, o a correggere ~~[illegible]~~ nocevoli abitudini alla nostra economia.

~~[illegible]~~ Abbiamo ~~[illegible]~~ ragioni di congratularsi che a mio ~~riguardo~~ ricordo poche erano le case che sapevano ricavare il prodotto dal latte [illegible] [illegible] o sciupavano ~~il latte~~, e non sapevano che [illegible]. Da quello se non un poco di butirro — di [illegible] la cosa non [illegible] così, e [illegible] [illegible] che erano [illegible] ~~[illegible]~~ nuove [illegible] [illegible] in [illegible] a raccogliere per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che è la prima [illegible] una [illegible] vale la fatica di [illegible] non è mai abbastanza raccomandata la polizia [illegible] mani [illegible] l'operatore [illegible] ed un'alcinatura per lavare [illegible] capezzoli della poppe [illegible] impure [illegible] nel latte. [illegible] 2. [illegible] re possibilmente tutto il latte della bestia contenuto nella poppa altrimenti quello che vi resterebbe, [illegible] quello che poi si sviluppo con danno della quantità e della qualità e delle volte può causare febbre alla bestia. [illegible] è già [illegible] dall'esperienza [illegible] essere bene [illegible] animale [illegible] mante dalla medesima persona la quale deve farsi amare dall'armenta ed affezionarsela e così darà più volentieri abbondante il latte, e di buona qualità.

[illegible] non si raccomanda mai abbastanza la nettezza [illegible] gli utensili [illegible] i quali [illegible] che non diano cattivo odore il quale nuocerebbe moltissimo alla buona produzione del butirro e del Cacio oggetto principale della produzione in discorso.

E qui la prima lezione del Burro: di poi del formaggio ecc.

[illegible] il latte si cola diligentemente e si pone a fare la panna in [illegible]

è difficile tenere [illegible] o l'altro metallo [illegible] La [illegible] a [illegible]

[illegible] il [illegible] e [illegible] pratici che [illegible] calcolare il tornaconto [illegible] e nel [illegible] che quando il [illegible] meno di 35 soldi che torna più conto fare [illegible] il latte e crema non compare [illegible] quando l'armento si pasce d'erbe verdi e di buoni pascoli [illegible] per [illegible] parola [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] moderato, è [illegible], perchè si è osservato che [illegible] la qua-
[illegible] di qualità del [illegible]
[illegible] necessario [illegible]

[illegible]

quantità nella [illegible] nel [illegible]
[illegible] sviluppo del nervo; genera [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il cuore [illegible] in tale [illegible] [illegible] il cuore. [illegible]

[illegible] freschezza [illegible]

[illegible] il cuore [illegible] carezzando [illegible] dei conversatori

[illegible]

[illegible] il cuore [illegible]

il cuore, [illegible] il cuore lo riempiono egli [illegible]

[illegible] il cuore [illegible] senza [illegible]

[illegible]

[illegible] 1840.

[illegible] [illegible] [illegible],

[illegible] avervi [illegible] [illegible] conversi sul modo di trattare il [illegible] di ricavare in queste il conveniente [illegible] loro e della ~~[illegible]~~ conservazione ed [illegible] loro medesimo, [illegible] in voi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible].

Non [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ e della [illegible], ~~[illegible]~~ [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con più facilità inteso da voi, e voi [illegible] [illegible] [illegible] nei allontanarsi [illegible] [illegible].

3 Termini

7 81

171
171

2

350 190

Poveri Scolari ai altri

Scuola Dominicale

28 25
7 140
3 28

42

107

[illegible] della Proprietà, e confini dei beni immobili

[illegible] !

[illegible] troppo sono celebri e troppo noti ad ognuno i due precetti, quali perchè derivati dalla natura [illegible] chiamansi naturali essima, e che generalmente comprendono ciò che [illegible] uomo [illegible] indispensabilmente [illegible] cioè = non fare agli altri quello che ragionevolmente egli può pretendere che a lui non si faccia e fare ad altri quello che ragionevolmente [illegible] nare che a lui sia fatto = . Il primo di questi precetti contiene i doveri che chiamansi nec[illegible] [illegible] il secondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] uomo sente in se stesso il diritto di godere tranquillamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immediatamente dalla nozione stessa della [illegible] perchè mio proprio non scorgo [illegible] [illegible] [illegible] che a me solo esclusivamente [illegible] [illegible] ciò che a me solo appartiene ogni ragione vuole che io solo debba avere il diritto e sia la padronanza e la facoltà [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ssima, e facilissima [illegible] è conseguenza [illegible] che egli deve dunque anche agli altri lasciare il godimento sicuro e tranquillo di ciò che è loro. Imperocchè se a lui fosse lecito usurpare l'altrui, agli altri ancora sarebbe lecito egualmente usurpare ciò che a esso appartiene [illegible] [illegible] avrebbe il diritto di godere esclusivamente [illegible] [illegible] che è suo. Questa verità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] questa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] appropria

[illegible]

[illegible]

[illegible] è [illegible]

[illegible] questa [illegible]

ma [illegible] la stagione in cui [illegible]

[illegible]

[illegible] continui e del male che [illegible]

[illegible] e il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

di compra, acquisto o in forza di legittima [illegible].

Erà stato posti in pacifico possesso di quelli.

[illegible] un contratto di compra, una eredità

[illegible] si fa nostra per testamento, o [illegible]

ne di [illegible] legittima, ci fanno il diritto alla

cosa ma non saremo mai padroni nella cosa

[illegible] non stati posti al possesso.

Come si prendono in possesso le cose immo[illegible]

[illegible]

La cosa immobile si prende in possesso, [illegible]

[illegible] i termini o [illegible] all'intorno

[illegible]

Da ciò si è [illegible] quanto sia

[illegible] importante [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] sapere [illegible]
insieme non confinare, concorrentemente da [illegible]
[illegible] beni immobili dei quali si parla.
spese si nell'uno, che nell'altro caso porre
a carico di tutte le parti interessate.
[illegible] vostri poteri
[illegible]
termini sapere [illegible] a questi [illegible]
[illegible] convenirsi colla
[illegible]
[illegible] secondo ed [illegible]
potete convenirci perchè [illegible]
[illegible] è delle volte [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
qualsivoglia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che non finiscono mai, e voi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sempre quelli [illegible]
o pochi anni di [illegible] posti in unione [illegible]
[illegible] con le quali si [illegible]
[illegible]
[illegible] di mettervi al possesso dal venditore
[illegible]
[illegible] il trasportarli, è un turbare
la proprietà altrui [illegible]
[illegible]

[illegible] paragoni

è sempre mal contenta del proprio stato [illegible]

[illegible]

[illegible] di vicende [illegible] contrasti;

Il nostro Imperatore delle Russie ha un regno lungo 1940 miglia, largo 1700 — esteso in miglia qua[illegible] 5:35 700. Per una popolazione di 36 sino con[illegible] nº 539,720 [illegible] armi. Eppure [illegible] ripetere il 535,700 miglia quadrate [illegible] a favore della speranza di ampliarlo [illegible]

In proporzione delle brame succede lo stesso riguardo ai confini [illegible]

[illegible] e rispettare stando nel proprio possesso tranquillo [illegible] de' confini causa di tensione e corre [illegible] lo, anzi espone l'onore, viola la giustizia ed aggrava anima propria, e quella degli eredi.

Non bene confinata è come una tela di drappo che lacerata da una parte, tutta si risente e rovina.

Interrogato l'Imperatore Trajano quale è il mezzo sicuro per regolare i confini? Rispose: La giustizia. La giustizia dunque sia quella che determini i vostri confini, e non mai l'avidità d'ingrandirli e [illegible]

Ritengo per fermo che voi tutti usate ogni giustizia nel rispettare e nel non offendere la proprietà del confinante possessore. Avete a sapere che [illegible] confinante [illegible]

[illegible]

[illegible] luogo nella storia romana che il grande Catone espose all'asta un luogo di campagna per una data prezzo corrispondente. Appena la pubblica asta ove erano accorse molte persone [illegible] per curiosità, [illegible] il compratore l'offerta, e la garanzia [illegible] [illegible] che un poco tratto di campagna [illegible] per [illegible] ed un confinante [illegible] a alta voce, disse: il Catone [illegible] buoni vicini che la [illegible] confinano.

Un cattivo confinante, confinante avendo [illegible], [illegible], trova ogni anno mezzi [illegible] per [illegible]: invece della linea [illegible] fra un termine e l'altro [illegible] una curva rientrante. Un luogo di [illegible] [illegible], i termini [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] gli riesca a poco a poco di [illegible], e per perderli. Se così falsamente procede prima [illegible] il suo contegno dopo. Svaniti i termini [illegible] s'inoltra e si porta nel prato a [illegible] prima degli altri; e [illegible] il primo anno si avvanza [illegible] una quarta [illegible] di due [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] usurpatore [illegible] [illegible] [illegible] si fa ragione, e l'usurpato, e l'uso nella proprietà deve [illegible] per non [illegible] [illegible], perchè delle volte gli possono anche venir portati via i prodotti interni del luogo coltivato, [illegible] ancora e un mezzo [illegible] [illegible] mezzi efficaci per conservare il confine. Il fondo della siepe sembra debba appartenere a colui che la chiude, e ripara ogni anno, perchè [illegible]

[illegible] natura [illegible] riparare [illegible]

[illegible] più [illegible] proprietà qualora [illegible]

diversamente. E in questo ancora di cattivi confi-
nanti hanno usano tutta la destrezza per dilatare

le loro parti ~~tagliano~~ qui e ivi ed espurgano,
piegano e spingono i rami, e le piante dalle pro-
prietà del vicino, e in luogo di collocar le spine in

linea le adattano su quella dell'altro, talchè a mi-
sura che li arboscelli vengono ripuntati e spinti, si
innoltrano a poco a poco in quello altrui — ~~e pure~~ e per

Ivi ~~fatti egli~~ è facile ~~provare che lo fanno~~
ai lati ~~ove confinano~~ con le strade ognuno
vede cotali ~~tengono un metodo tutto contrario~~

x poco che si abbi di discernimento si vede
corotto il confine in più d'un luogo — e i pali
[illegible] stabiliti

una volta servono ad essi [illegible] a [illegible]-
vare tali usurpi

Un uomo di tale fatta è difficile con le ragioni
e col fatto a condurlo a miglior contegno. Vi tro-
vate certi caratteri dai quali non sapete come libe-
rarvi se non col [illegible]

Dionisio tiranno di Siracusa di [illegible] e [illegible]
ricchezza di cui era fornita la Statua di Esculapio nella
[illegible] Epidauro, e quella di Giove in Olimpia

La statua di Esculapio figlio di Giove che li poeti chiama-
[illegible]

di grande valore — La prende Dionisio, perchè ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]

sua figlia la porti e la [illegible]
il manto d'oro adattato alla Statua di Dio Giove — Questo
manto Dionisio lo prende, perchè tien troppo caldo [illegible]
estate, e in inverno dà troppo freddo e non ripara [illegible]
[illegible]

[illegible] tale di Prato nelli giorni in cui erano
lassù li geometri a rilevare li confini per il
nuovo catasto fu invitato a riportarsi espressamente
[illegible] indicare li confini del suo prato. Li indicò da due
lati; [illegible], [illegible] comunali [illegible]
[illegible] per [illegible] il suo prato
non ha confine, [illegible] passo inoltrarsi
[illegible] [illegible] innoltrava
[illegible] [illegible], rispose l'agrimensore
Napoleone aveva li confini del suo regno
e [illegible] volete [illegible] questi tali
il vostro luogo per [illegible] parte [illegible]
così [illegible] al pubblico [illegible]
[illegible] la propria coscienza trovano espressione
e ridicolo senza [illegible]
[illegible] di confin[illegible] [illegible] ragione [illegible]
[illegible] carità, fatemi vedere la divisione
[illegible] che [illegible] galantuomo [illegible]
[illegible] de' fatti [illegible]
[illegible]
[illegible]
questo [illegible] quell'altro [illegible]
[illegible] di Dionigi il [illegible]
derubava Esculapio, e Giove
[illegible] costoro ~~perdono la buona fama~~ viola
no la proprietà, la giustizia li dannano e
[illegible] i loro eredi. Mettiamo [illegible]
[illegible] tale [illegible] uno [illegible]
volta un passo quadrato di terra
che terra pesante che ha da essere quella
per ~~lui~~ lui nell'eternità: egli è stato il primo
[illegible] responsabile [illegible]
alla fine del mondo, ogni anno quel palmo
[illegible] produrrà, e ogni
uno starà a carico di lui tanto [illegible]
[illegible] di danni [illegible]
[illegible]

I [illegible] tenevano i segni di confine o termini, [illegible] come cosa sacra si adoravano Dio Termine e i termini erano cosa consa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelli [illegible] sono peggiori de' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proprietà [illegible] [illegible] gia, e belli principii proclamati da ogni diritto naturale e di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non opere imitatrici di questi [illegible] [illegible] mati che meritano compianti; insegnate ai vostri figli dipendenti ed operai a rispettare gli altrui diritti di possesso.

[illegible] [illegible] quelli genitori ~~[illegible]~~ antichi ~~[illegible]~~ quali ben penetrati dell'importanza di rispettare questo diritto sulla proprietà altrui, la prima volta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] na da questa parte arriva fin qua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i termini di confine [illegible] [illegible] ed ~~[illegible]~~ [illegible] di custodirli e rispettarli in [illegible] e di ~~[illegible] rispettarne e custodirne~~ insegnare lo stesso ai [illegible] [illegible] [illegible] ti abbia [illegible] a ricordarsi di queste lezioni [illegible] [illegible] [illegible] e gli dava una gran tirata [illegible] [illegible] e un pesante schiaffo sulla faccia.

[illegible] è [illegible] a caso nella villa di Collina [illegible] soggetta alla Parrocchia di [illegible] (nel Distretto di [illegible], ~~[illegible]~~ [illegible] antico a raccontar[illegible] in quei paesani il seguente caso, che mi [illegible] più volte [illegible] [illegible]

la quale morti... Morì... uno di quelli che per dilatare un suo prato dalla parte del Comunale e dalli privati confermini, si fece lecito di spingere li termini. Morì di mala morte in pena de' suoi usurpi non restituiti. Che accade? lo sentivano tutte le notti a batte- re pali; e sassi di confine, ove doveano essere restituiti... a fare ... e ... dolori ... nel ... nulla ... to. Vi servi di esempio ... e timore.

Rom.° ... dello stesso argomento.

[illegible] colle Parabole

"Non disprezzare le raccolte dei vecchi savi, e tieni a mente i loro proverbi, perchè da loro imparerai la scienza e la prudenza [illegible] [illegible] [illegible] tanti." Ecclesiastico, VIII, 9 e 10.

[illegible] un gran [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (noce, cerasa) di [illegible] in [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] la domenica dopo i vesperi, si vede un uomo di forse 60 anni, vestito alla buona e [illegible] raccolto, e colla biancheria di bucato, occhi vivaci, faccia contenta, e ragionare coi giovani del paese, che gli si fanno attorno curiosi e insieme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], quelle altere [illegible] egli [illegible] sapeva bene che non avrebbe goduti tutti i frutti, e tampoco l'ombra. Ma egli pensava ai figli suoi ed ai figli de' suoi figliuoli, e in grazia sua noi abbiamo tanti frutti, ed ombra contro la forza del sole. I vecchi hanno lavorato per noi; facciamo noi pure qualche cosa di bene per quelli che verranno."

[illegible] gli domandano: non avete niente di nuovo? [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] il terzo ed il quarto risponde; c'è di nuovo, che jeri andando al mercato mi lamentavo [illegible] [illegible] [illegible] e di sentirmi bagnar i piedi, quando trovai il povero Mattia, che ha i piedi storpi, e cammina colle gruccie, e poi di lamentarmi, e ringraziai il Signore. I suoi uditori capiscono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che bisogna guardare a chi sta peggio di noi, e contentarci del proprio stato. Oppure dice ai essi. "Avete veduto la processione che abbiamo fatta ieri? [illegible] [illegible] [illegible] un gran giro, poi tornò là donde era partita. Così gli [illegible] [illegible] [illegible] azioni tornano sempre al luogo da cui si mossero."

[illegible] bramaste sapere, chi sia costui; è [illegible] [illegible] [illegible] delle parabole perchè ha sempre in bocca qualche similitudine e cava riflessioni morali da tutto quello che gli cade sott'occhio. Per modo che tutta la natura è per lui un gran libro, dove legge e fa agli altri leggere continui precetti per comportarsi bene e vivere da galantuomo. Vede per es. un villico in autunno a [illegible] il campo? Ecco, dice, l'immagine dell'industria. Qualcuno potrebbe dire a quell'agricoltore. Sei pur pazzo a gettar via il tuo grano! val meglio tieni, tieni, che piglia, piglia. Di codesto frumento tu puoi far pane, buttandolo nel campo i passeri ne beccheranno metà: il gelo, l'umido, la brina il sole, la gragnola possono guastarlo [illegible] [illegible]

non dà ascolto a quel pauroso; gonfio, che chi non mieta non solca, semina nella speranza e raccoglie nell'allegrezza.

Poi quando il frumento crebbe a grani Antonio buono fa vedere come alcune [illegible] si rizzano altissime, altre s'inchinano a terra; [illegible] [illegible] sono vuote le altre piene di grano. Non credete dunque alle apparenze. Anche tra li uomini, chi più alza il capo dà segno di possedere minori qualità di merito e ricerco. Al quale proposito fa sentire anche come le botti vuote suonano di più, e più strepito fanno li carri scarichi, e per indicare come ad ogni cosa buona si richiede tempo e industria, mostra quante cure si vogliono dietro a quel frumento mentre le urbane [illegible] di [illegible]. Paragona anche [illegible] seminar e chi ascolta a chi raccoglie.

Ora per insegnare che amore chiama amore rifletto, che il miele tolto fu levare perchè gli è dolce; ora doppo d'un'erta, avvisa che anche nel mondo ogni salita ha vicina la sua discesa; ora additando l'ombra del corpo nostro, che se le corriamo dietro fugge, se invece la fuggiamo ne segue, dice che sono così fatti li piaceri; ora al fuoco d'inverno, notando come troppo appresso si brucia, troppo lontano si gela, dice avvenire lo stesso coi ricchi e coi potenti. E come il fuoco a domarlo fa grandi servigi, ma se invece toglie la mano incendia e cagiona mille disastri, così dice avvenire dei denari che sono buoni servitori ma cattivi padroni.

Un albero bistorto gli suggerisce, che sarebbe dritto se gli avessero data la piega mentre era tenero di [illegible], e così noi dobbiamo [illegible] [illegible] abitudini mentre siamo giovini. Dalla nebbia che svanisce quando uno le si avvicina, trae esempio, che le difficoltà si superano a [illegible] affrontarle [illegible] [illegible] che parevano [illegible] volte un [illegible], più non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a stringerle non sono che aria le paragona ai nostri desiderii. Paragona li orologi alle nostre opinioni che nessuni [illegible] [illegible] d'accordo così anche dell'anima ma ognuno si regola colle proprie. Come l'acciarino battuto contro la selce manda faville, così dice, il nostro [illegible] [illegible] [illegible] è percosso dal bisogno e come il temporale rinfresca, e purga l'aria altrettanto fanno le sventure dell'animo nostro.

E a proposito di sventure, una povera vedova inferma e desolata per undici figliolini suoi, [illegible] potrebbero essere cresciuti senza genitori [illegible] [illegible]

Raccontò = ... " Vidi un giorno in un cespuglio una papera posata sovra li suoi anatrini ancor spennati. E venne il nibbio e rapì la papera. Ed io esclamai: Poveri pulcini! morranno dal freddo e dalla fame il domani [illegible] ... ma un'altra papera volava a portare ad essi l'imbeccata. Iddio che ispirò alle bestie l'amarsi e soccorrersi, senza abbandonare i figli vostri ... [illegible] ... così consolò —

Passeggiando presso un fiume ritrae da quello le più belle similitudini: il fiume non può crescere ed uscire dal proprio letto, che non diventi torbido: così avviene di chi vuol uscire dal suo stato. Dove il fiume scorre tranquillo, ha le rive fiorite, le ha scabre e nude dove mormora, e spumeggia: così l'[illegible] ... Più una nave si scosta dalla riva, più è pericolo: così avviene [illegible] ... E gettando un sasso nell'acqua, mostra i cerchi che vi si formano, e dice sono simili alle grandezze umane: quanto più crescono più sono vicine a scomparire. Poi additando gli scogli e la ghiaia, insegna che bisogna scivolare le offese nei ... [illegible] ... meriti

Massime coi fanciulli, e si prende spesso di istruirli con queste sue parabole Passeggiando in un bosco, coi ragazzi raccattavano le castagne ... Antonio buono = Vedete ognuna è involta nel suo riccio, nè si può goderla senza ... [illegible] ... godimento ... dolore. L'arte sta nell'arrivare alla castagna, rimovendo al più possibile il riccio

Ad un tale che non voleva far nulla per paura di rovinarsi la salute mostrò due chiavi una bella lucida l'altra nera arrugginita ...
— Questa l'usava l'adopero tutti i dì, l'altra la tengo in serbo. Così le forze nostre, l'ozio le corrode, l'esercizio le tiene fresche, e le aumenta

Gli invidiosi assomiglia a chi ha l'itterizia, che fino le rose gli paion gialle ... A coloro che soffrivano ... [illegible] ... pensa rei in casa altrui, racconta: — Tutti criticavano le scarpe di Camillo perchè da un lato erano più larghe: e Camillo li lasciava criticare, ed esclamava: ognuno sa dove gli duole il suo callo,, e soggiungeva che volete c'è più un cuoio in casa sua ... nell'altrui

A quelli poi che ripetono sempre — Oh me beato se giungessi ad ottener questo! — non mi mancherebbe che questo per essere felice.
Antonio buono ... [illegible] ...

ke' quella montagna nulla avesse di più alto, e che di là toccherei il cielo col dito. Vi arrampicai andando fino alla sua cima [illegible]. Allora vidi intorno altri monti più eccelsi e mi trovai lontano dal cielo quanto n'era di là stando nella pianura. Tali sono i desiderii nostri: più v'innalzate, e vedete altre condizioni sempre più alte della vostra e sempre ugualmente lontani dalla felicità.

Al qual proposito una volta paragonò la vita ad un infermo addolorato [illegible] agito nel suo letto, non trovando sonno nè riposo, vedendo letti vicini nicini, e ben rifatti; crede che in quelli si troverebbe a suo agio; ma se riesca a mutarsi in quelli tosto vi trova durezza, e puntane; e ritornasi ora al primo perchè il suo male l'ha con lei. –

Dunque noi gli domandammo, in che luogo saremo contenti?

Egli senza rispondere alzò il dito al cielo –

Altre simili ai racconti [illegible] fino domani, ma mi ricordo, che antica bene dice, che ogni giuoco bel giuoco vuol durar poco

29 Aprile [illegible]

Lezione 1.a Morale Cristiana

Tema

Per acquistare stima e amore bisogna essere galantuomo; e per diventar tale conoscere [illegible] altri [illegible] doveri [illegible]

§ 1.°

Eravamo bambini – poi fanciulli – quei [illegible] [illegible]
[illegible] uomini.

Giovani a cui parlo quale è la cosa che sopratutto desiderate quando sarete uomini?

La libertà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
del padrone? Non mai incontrerete più doveri – acquisterete altri superiori – non così affettuosi – ma rigidi che non vi perdoneranno li falli [illegible] ecc. ec.

Desiderate ricchezze? [illegible] [illegible] [illegible]
bastano a farvi stimare.

Desiderate godimenti spassi! [illegible] [illegible] [illegible]
e noi vogliamo essere amati dai nostri simili

Per essere amato e stimato cosa conviene fare?
conviene essere galantuomo!

E per diventar galantuomo cosa deesi fare?
Occorre sapere li suoi doveri e praticarli.

Ed ottenere ciò ci bisogna conoscere se stesso e gli altri

Su dunque o cari miei confratelli, [illegible] [illegible]
Studii, entriamo in noi guardiamoci attorno – [illegible] [illegible].
è un bel giardino che da tutti si può contemplare, ma [illegible] che [illegible] non ricerca che li fiori senza cogliere [illegible] i frutti! Rallegrando il nostro cuore nello spettacolo di quanto ci circonda nella contemplazione di noi stessi, e dei nostri simili [illegible] – Che cosa è l'uomo? Da dove viene? Dove va?

Da questo studio impareremo – che la migliore maniera di [illegible] [illegible] è felici è [illegible] buoni

E ciò [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contemplare [illegible] [illegible]

Dio

Dalle cose create si giunge al Creatore che è Dio
Apro gli occhi: vedo il cielo – sole ~~luna~~ – stelle pianeti – [illegible] moto
luce – luna stelle. ~~abbelliscono~~ e rischiarano le notti: l'aurora – l'occa-
so che chiama al riposo, dalla natura al lavoro
Osservo la terra il mondo animali – piante oh cara bellezza di tanti
fiori frutti monti valli pianure fontane fiumi mari
Chi ha fatto tante belle cose?
Stagioni – Tutto è continuo movimento e regolare. giorno notte
Primavera che – cresce Estate che sviluppa e i frutti li matura in frutti e-
Autunno lieto per la vendemmia dei raccolti per l'inverno del riposo
nel natura – animali e piante nascono – vivono muoiono ma lasciano
figli –
Ora chi diede a tutto questo mondo il primo movimento? Chi dirig-
ge questi movimenti svariati? Dio
Statua di S. Nicolò in Chiesa – La chiesa – l'orologio – la statua
era masso di pietra la chiesa ammasso di materiali l'orologio
metallo – Se alcuno dicesse quella pietra da se si formò statua
~~quella chiesa quell'orolog~~ quei materiali in chiesa, quel ferro in
orologio? ... Ora chi formò il mondo e chi l'ha ordinato?

altra prova

Io nacqui – da chi? – da mio Padre. E mio padre – da mio
nonno – così fino al 1° e questo da chi? non da un altro uomo,
perchè uomo sarebbe pure il primo. Dunque da Dio eterno.
[illegible] di tutte le cose è Dio

Doveri verso Dio

Dilettissimi Confratelli!

Mi fu caro nelle due lezioni passate nell'intrattenervi sopra l'istruzione, giunte argomento: che ~~part~~ispette stimati, ed amati dai nostri simili è la miglior cosa del mondo, e che per arrivare a ciò bisogna essere galantuomini col sapere i propri doveri e col praticarli ~~[sempre]~~ colla conoscenza di sè stesso e degli altri.

~~Tutte~~ ~~con~~ Dalla contemplazione delle cose create noi arriviamo al Creatore che è Dio – Esiste il mondo con tutto il creato così, noi esistiamo. Dunque vi è un Dio causa prima eterna che tutto creò dal nulla, e che tutto può, ove lo voglia, distruggere ed annientare. Questo Dio impose una legge al sole, alle stelle, agli astri, alla terra, alle piante, agli animali, che da queste e tutte le altre creature viene obbedita, impose dei doveri anche a noi, e vogliamo oggi comprendere il dovere di adempirli cari ~~[amati]~~ amici degnatevi di vostra attenzione e compatimento che io con tutto qui voi –

Cominciamo così: Chi vi ha data la vita? chi ve la conserva, chi ve l'adorna di tante consolazioni? Iddio. Sei nascesti debole e trovasti una madre che amorosa ti raccolse, nutrì ed ti allevò. Oggi tu ti vedi fra cari fratelli e sorelle, fra buoni compagni fra parenti che ti fanno comprendere quanto è dolce l'amare e l'essere amato. Il cielo sereno limpido, ed imperlato l'aria ti circonda sana, e salutare, i fiori, i frutti ti danno nutrimento, e diletto, li animali, ti servono, e ti pascono: tanti doni chi te li diede? Dio.

Qual merito avevi tu per aver tante, e sì belle cose da Dio?

Nessuno, affatto nessuno.

Dunque Dio è buono. Se tu ami chiunque ti fa del bene quanto più dovrai amare Dio e ringraziarlo ogni giorno come quello da cui ogni bene deriva!

Nulla di ciò: Dio disse una parola, e tutto fu. Un'altra parola che egli dicesse tutto tornerebbe al nulla. Egli mi ha donata la vita, così può tornela quando a lui piace. Dunque Dio è grande e potente e io lo temerò, e venererò

[illegible] in ogni tempo. Sa tutto, vede tutto. Non vi è azione tua, che egli non conosca; non tuo pensiero che egli non vegga. Dunque in ogni atto io mi ricorderò di Dio, che mi vede, e mi regolerò in modo, che io non abbia a spiacergli nè meritarne i gastighi.

Ogni simile ama il suo simile: e Dio è perfetto, non vuole se non la bontà e la giustizia, abborre la falsità ed il peccato. Per piacergli procura di assomigliarsi a Lui; sarai buono, misericordioso, benefico come egli.

Se Dio veste di lana l'agnello per ripararlo dal freddo, provvede di cibo li animali senza che abbiano pensiero nè di seminare nè di raccogliere, e dà loro l'abilità, e l'industria di cercarlo e provvederlo ai propri figli. È possibile che egli voglia trascurare l'uomo, che è la più nobile sua creatura! Eppure quando ti succede qualche cosa tu ti lamenti: quanto sei ingiusto!

Un uomo pietoso riconduceva a casa un cieco che si era perduto di strada, e avendo dovuto passare in cima a un profondo precipizio, perchè non cadesse e precipitasse doveva camminando spingerlo tra sassi e rami, e spini. E li sassi, e rami, e li spini urtavano, e facevano male al cieco, e il cieco si lamentava, e rimproverava il suo benefattore chiamandolo ingiusto, e crudele, e non voleva capire che così veniva guarito dal pericolo, e condotto a casa sano, e salvo.

Quel buon uomo pietoso che guida il cieco, è Dio. I ciechi siamo noi, quei intoppi, quelle spine sono i mali del mondo, la casa è il paradiso a cui Dio ci conduce. Io lo benedirò nelle sventure, e viverò rassegnato al suo volere, confidato nella sua bontà, e providenza.

Ne' miei bisogni ricorrerò a Lui. Ben vede egli i miei bisogni, prima che io stesso li senta; ma vuole che io glieli esponga, perchè mi avvezzi io ~~stesso~~ medesimo a conoscerli, perchè mostri la mia soggezione a Lui, perchè cresca la mia gratitudine e colla gratitudine l'amore. Non mi contenterò dunque di amarlo [illegible] [illegible] obbedirlo, devo voler bene, amare

riverire, obbedire, e dimandar quello che va bene ai suoi superiori; così a Dio porgerà culto anche col corpo adorandolo e pregandolo. il suo esempio condurrà altri ad adorarlo, e così meglio si stenderà il suo regno, e sarà glorificato il suo nome. Ma il culto migliore che si possa rendere a Dio è obbedire ai suoi voleri, e questi suoi voleri li palesò all'uomo corrotto in diverse guise colla rivelazione, e di ~~questa rivelazione~~ noi c'intratterremo nella seguente ~~lezione~~.

~~Della rivelazione.~~

Dom.ca v'intratterrò su di un argomento interessante tanto per l'anima che per la società, ed è del Testamento che ove sia ben fatto produce beni, ove mal pensato, e peggio composto tormenta l'anima, lascia cattivo nome, dissensioni, odii e cause acerrime. Il soggetto perciò è degno d'essere trattato con impegno e di cuore sentito anche di quei vecchi che incanutiti di tutto sapere non si degnano di dare buoni consigli alli giovani ed inesperti che vedono con ferrenza, che hanno il santo fine di adempiere al gran precetto Ricordati di santificare la festa.

1 classe. [illegible] 1

1. Buon giorno ~~Sior~~ Compare come state di salute
2. Di salute sto bene, ma del resto, lasciamo stare: guai, miserie, figli, [illegible] e altri...

— Stati di donne

Oneste ed onorate giovani, che hanno [illegible] il miglior partito di non maritarsi; giovane che col tempo e se occorre in breve si accompagneranno, e donne già maritate e madri sono qui raccolte e per la prima volta in questa Scuola domenicale. ~~Questa è~~ Vi è ~~tutta~~ [illegible] che non solo ai giovani ed ai mariti e figli nostri [illegible] sarà [illegible] utili nei [illegible] da cristiani e da buoni capi di famiglia ma anche a noi; questo noi lo abbiamo [illegible] il nostro desiderio lo ~~[illegible]~~ [illegible] la promessa [illegible] lo ho [illegible]. Ecco dunque [illegible] prima volta, [illegible] questa [illegible] una Scuola festiva [illegible]. Ogni festa [illegible] cominciata ~~alle~~ verso le due dopo mezzogiorno ~~[illegible]~~.

Non [illegible] che ci [illegible] qui ad affaticare il nostro intelletto [illegible] delle nostre forze col farci leggere [illegible] a memoria scrivere far conti [illegible] l'opera [illegible] chiamata a [illegible] maniera [illegible]

[illegible] [illegible] fare, non mai per nessi sorvite che ci apportano le fatiche [illegible] [illegible], perchè tanto dal lavoro di [illegible] [illegible] [illegible] bene in dispensa e si affligono lo spirito che tal abbiano di quando in quando [illegible] per di ripieno e [illegible] [illegible].
Il tempo che rapamente [illegible] sarà speso in modo che vi riesca [illegible] pero una di divertimento
Su tanto raccomando alle figlie [illegible] [illegible], come devono contenersi per fare che non pensano di maritarsi come questo è lo stato che più giova al [illegible] [illegible] [illegible] che aiuti a maritarsi del modo che hanno a' loro tenersi co' genitori co' vicini, e nel mondo per giungere a fare un buon matrimonio ~~e bifficon~~ insegnerò alle maritate il come devono contenersi coi loro mariti [illegible] [illegible] e amici [illegible] e come devono educare il corpo e [illegible] e lo spirito de' [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] to alla donna perchè la donna è quella che dà alla prole la prima impronta dell'educazione essa dovrebbe [illegible] vai il più grande peso ~~dell'educazione~~ nell'allevare ed educare li figli e attendere alla ~~[illegible]~~ facendo non solo ma anche all'agricoltura, e a portare pesi, e fare opere che superano la loro forza [illegible] [illegible]
[illegible]

Vi è che ciò derivi dall'uso ... [illegible]
tia della necessità per procacciare sosten
tamento alla famiglia questi. Poi che
dopo ... [illegible] e io vi dirò
il contenuto d'una buona economia
di famiglia, e del modo di trattar
le [illegible], li [illegible] li animali, e
le principali opere del campo, e
del prato.
Dopo che per principiare col porre
a porre nel cuor vostro sentimenti
d'affetto di pietà e timor di Dio
non farò altro in principio
che raccontarvi le belle novelle
di [illegible] nico Cristoforo Smitt.
nelle quali vi è di tutto per for
mare una solida educazione
unendo l'utile al dolce ... [illegible]

[illegible]

[illegible] forazgio, dipendendo dal questo il prodotto (utile) di essi corrispondenti alle fatiche e spese sostenute. A tale oggetto noi dobbiamo [illegible]

I. Il tempo più [illegible] [illegible]

II. La maniera più acconcia per [illegible]

III. Il metodo più economico, [illegible]

In quanto alla prima, essa è della maggiore importanza, [illegible] dal tempo in cui seganse l'erbe, dipende moltissimo la qualità e la quantità del fieno. Ora dalle pratiche [illegible] [illegible] si rileva che l'erbe da fieno devono allora tagliarsi che sono perfette nei loro steli, [illegible] e frondi, il che verificasi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe lo stesso che ottenere un fieno [illegible] tiglioso, e poco [illegible], e il farlo prima porterebbe l'inconveniente di ~~avere~~ un fieno poco abbondante, e non ancora abbastanza perfetto [illegible]. [illegible] [illegible]

fronti

d.

più [illegible] [illegible] [illegible]
nei prati artificiali [illegible] [illegible]
e [illegible] una sola specie di [illegible]
[illegible] il trifoglio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] una è però di specie la sua appli
[illegible] [illegible] [illegible] naturali [illegible]
cui compone confusamente [illegible]
le molte e più volte una delle
quali sarebbe da togliere [illegible]
fiorire in maggio e via per agni
[illegible] perchè vi sono di quelle
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di
[illegible]. E da ciò si vede
l'utilità dei prati artificiali.
La seconda cosa riguarda il modo
di seccare l'erba da fieno e non
è meno importante della prima
Non è facile il prescrivere quale
[illegible] [illegible] il tempo [illegible] [illegible]
deve lasciarsi a seccare sui prati
[illegible] di porlo in [illegible] o sul
[illegible] dipendendo ciò moltissimo
dalle qualità delle erbe alcune delle
quali per appassirsi richiedono un minor
[illegible] tempo ed altre uno maggiore
In generale però può stabilirsi
che allora devesi collocare il fieno
quando osservasi spogliato da qualunque
umidità ed appassito al segno che
abbia perduta la sua natura erbacea
[illegible] ritenere una certa [illegible]
e [illegible]
Anche questa opera [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] alle varietà
di piante che pieghinsi nel quale [illegible]
[illegible]
secanti servono le molte altre varizione
più tempo è sole a [illegible].
Le ~~pioggie~~ rugiade della notte nuocono
fortemente alla qualità del fieno
e perciò ogni sera al tramontare [illegible]
del sole devono farsi dei monticini [illegible]
(cagoi). E questa operazione [illegible]
importantissima. Il fieno ag[illegible]
[illegible] quand'anche si è tirato in
poi lascia in monticini il fieno per
una notte e lo spande ed oreggia [illegible]
al sole il dì seguente per trarsi [illegible]
le sue [illegible] e riporlo nelle stie [illegible]
Il prosciugamento del fieno che sia [illegible]
fatto a dovere è un'opera importan[illegible]
tissima. Non si vada per questo dietro
la luna e sue fasi, che questa nulla
ha fare coi [illegible]. Ma si approfitti
[illegible]
anticipare, che ritardare la falce
Per noi è veramente una disgra
zia quella volta annata in cui sempre
piove e in cui non si possono
seccare il foraggio. In allora
conviene ricorrere all'arte ed alla
[illegible] i nostri antenati d'onore
[illegible] ricordanza [illegible]
modo cui è quello che non [illegible]
niamo messo la fen in [illegible]
cone la [illegible] fu introdotto nel [illegible]
[illegible], [illegible]
[illegible]

Finalmente riguardo al conservare il fieno negli stavoli, egli è da riflettersi [illegible] [illegible] l'acqua, umidità e lo [illegible] [illegible] di sostanze fetide, e di cattivo odore. Al quale effetto gioverà costruire i fienili in maniera, che siano preposti [illegible] ben ventilati da tutti [illegible].

Il fieno riposto umido [illegible] di pecati fermentano male o [illegible] [illegible]. Dall'atto di questa cattiva [illegible] le erbe si riscaldano, si carbonizzano, ed il caldo si fa [illegible] sì grande che cagiona incendio, e si sono viste ad andare in fiamma le mede ed i fienili intieri. Ed anche ciò non succeda [illegible] quel fieno negro e puzzolente con quella muffa bianca cenere non serve a nessun utile alle vacche che lo mangiano solo per non morire di fame. [illegible] siate ad osservatori vigili, e tene[illegible] tele in tutte le vostre occupazioni relative al vostro stato di guidarvi sempre verso il meglio.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] intelligente
[illegible] filo delle relative conferenze [illegible]
[illegible] quali furono stampate nel ~~[illegible]~~ Bollettino dell'Associazione Agraria del Friuli, per poi intrattenersi sul [illegible].

[illegible] del calore, della elettricità, dei relativi fenomeni più importanti e di quanto [illegible] all'agricoltura [illegible] [illegible] buono [illegible] agricolo [illegible] di migliorie [illegible] [illegible] conoscenza delle [illegible] terreni [illegible] maniera di moltiplicarli; degli alberi da frutto, modo di estrarli [illegible] trapiantarli, e innestarli con esercizi pratici — Dei prati in genere, e loro importanza, ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]
[illegible] ad utili [illegible] ~~[illegible]~~ degli animali domestici [illegible] campagna. [illegible]
[illegible]

Del calore, ossia del calorico.

[illegible]

Il calorico è la causa del calore

D. Cosa è il calorico?

R. Il calorico è un fluido sottilissimo, elastico, indivisibile, [illegible] che esiste più o meno in tutti i corpi, e che in essi cagiona più o meno calore.
Il calorico è la causa del calore. Il fuoco, il sole, gli animali, l'aria, i legni, i metalli, [illegible] i marmi e perfino il ghiaccio contengono calore.

D. Quale effetto produce il calorico, che penetra nei corpi?

R. Il calorico penetrando nei corpi li dilata, ossia gli allarga, gli allunga e ne aumenta il volume; [illegible] ciò è visibilissimo nello spirito di vino, e nel mercurio quando si avvicina loro qualche cosa che [illegible] in sè molto calore.

D. Considerando quest'ultimo fatto quale strumento fu costruito?

R. Fu costruito il Termometro: [illegible] del calorico, che vediamo appeso in questa scuola, e col quale rileviamo esattamente i gradi di [illegible] calore sparso nell'aria, e nei fluidi in cui [illegible] immerso.

D. Quali effetti produce il calore sopra i vegetabili?

R. [illegible] proprietà vitale [illegible] il freddo che non è altro che [illegible] mentre la [illegible] da [illegible] conduce alla diffusione di essa vitalità; il calore [illegible] e [illegible] razione per le foglie; favorisce la germinazione, la [illegible], e la [illegible] il completo sviluppo dei semi; facilita il moto degli umori; [illegible] la combinazione di [illegible] principii [illegible] formare i proprii [illegible].

[illegible]

D. È pur vero che il caldo eccessivo, accompagnato da viva luce è di nocumento ai vegetali?

R. Egli è questo un fatto: e le piante che si trovano in tali circostanze ~~vengono~~ vivono ridotte in uno stato di debolezza [illegible]. Ecco [illegible] di principii che quasi dirotto [illegible] l'esperimento.

Dell'atmosfera.

D. Che cosa è l'atmosfera? (sfera di vapori)

R. L'atmosfera è la riunione di tutti i fluidi che circondano la terra ad un'altezza di 18 a 20 leghe ed è composta di aria, di vapori acquosi e di ~~gaz~~ gas

Della luce

D. Cosa è la luce

R. La luce che emana dal sole è un fluido sottile e senza peso, il quale trasportato dalla superficie dei corpi ai nostri occhi ce li fa vedere.

D. I vegetabili (e gli animali) abbisognano di luce?

R. I vegetabili (e gli animali) [illegible] assolutamente abbisognano di luce, e senza di questa conducono una vita assai stentata. L'ufficio delle foglie è di assorbire il così detto acido carbonico che è nell'aria, e di decomporlo, di ritenere il carbonio, e di lasciare libero l'ossigeno. Ma questa operazione non potrebbe effettuarsi senza il concorso della luce.

D. Se manca l'influsso della luce che ne avviene? [illegible]

R. Ne avviene che le foglie assorbono ~~ancora~~ il così detto [illegible] acido carbonico, ma questo non essendo modificato torna in aria [illegible], come nella notte è pericoloso, [illegible] lo [illegible] al luogo [illegible] e le piante [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] dalla luce ingialliscono, [illegible]

D. Come riesce utile la luce agli animali?

R. Col purificare l'aria nella quale vivono, e col somministrare l'ossigeno che è necessario alla loro respirazione.

Dell'acqua.

D. Che cosa è l'acqua?

R. È una sostanza umida e fredda la quale si presenta ai nostri sensi sotto tre differenti aspetti: 1 nello stato di liquido — 2 nello stato di vapore 3. nello stato di ghiaccio.

D. Quale è la proprietà dell'acqua nello stato di liquido?

R. Essa è trasparente, fluida, visibile, senza colore, senza odore, pochissimo elastica, è incompressibile; discioglie un gran numero di corpi, ne discioglie molti, ed è necessaria alla vegetazione delle piante, alla vita degli animali e alla nostra propria esistenza.

D. ~~Ditemi la causa d'[illegible]~~

D. ~~Quale è quell'[illegible]~~ questo che

D. Quale è il principale agente che [illegible] converte l'acqua in vapore.

R. Egli è il calorico

D. [illegible] accade quando l'acqua dallo stato di liquido passa in quello di vapore?

R. Essa ~~aumenta di volume~~ si fa più leggera dell'aria e per l'aria si spiega, ed innalza sotto l'apparenza di fumo aumenta di molto il volume, si fa un fluido assai elastico, che il caldo espande maggiormente e il quale esso fa occupare uno spazio di 1700 a 1800 volte più grande di quello che occupava nello stato di liquidità. Se poi essa è ritenuta da alcuni ostacoli fa grandi sforzi per vincerli. Sopra questa proprietà si sono formate le così dette machine a vapore.

D. In quale modo l'acqua si converte in ghiaccio?

R. Quando l'acqua si raffredda le sue parti si uniscono tenacemente le une alle altre e formano un corpo solido. In questo cambiamento esso aumenta un poco di volume, e perciò ne viene che allorquando gela essa rompe sovente i vasi che la contengono.

D. In che modo è necessaria alla vegetazione delle piante?

R. Col servire di conduttore di tutte le materie che vanno a nutrire la pianta: da ciò si spiega che la mancanza dell'acqua ritarda la vegetazione; in un grado maggiore determina l'appassimento, e finalmente se la siccità è prolungata ne conseguirebbe l'ingiallimento e la caduta delle foglie ed anche la morte dei vegetabili.

D. Quali effetti produce nelle piante la soverchia quantità di acqua?

R. In generale produce i contrarii effetti, accelera la vegetazione delle foglie, e ritarda lo sviluppo dei fiori e la maturazione dei frutti. Se la quantità fosse ancora maggiore ne succederebbe di quella il marcimento delle parti verdi massimamente se i vegetabili si trovassero all'ombra, e ad una bassa temperatura.

Dell'Ammosfera:

D. Cos'è l'ammosfera?

R. L'ammosfera, o sfera di vapori, è la riunione di tutti i fluidi che impregnati coll'aria (di vapori di gas aeriformi di gas) circondano la terra ad una altezza di 18 a 22 miglia.

D. Quali fenomeni accaggiono prodotti dai vapori acquosi?

R. La rugiada, la brina, la nebbia, la grandine.

D. Come si formano?

R. Inteso il principio fondamentale che il calore converte l'acqua in vapori e che il freddo condensa in il vapore ~~ed in ghiaccio l'acqua~~ in acqua e in ghiaccio, si spiegano detti fenomeni con facilità.

D. Se cos'è l'aria ammosferica ~~così più o meno~~ pesante che è l'emporio di tante esalazioni sarà più o meno pesante?

R. Nei tempi addietro si credeva che l'aria non fosse pesante; ma ~~[illegible]~~ il celebre nostro Torricelli provò che l'aria pesa col mezzo d'un metallo scorrevole quasi come l'acqua, (che è scorrevole quasi come l'acqua) chiamato Mercurio che l'aria pesa.

D. Studiando questo principio cosa ebbe egli ad inventare?

R. Ha inventato la macchinetta che ci avete fatta vedere più volte ~~[illegible]~~ che si chiama barometro, cioè misuratore del peso dell'aria.

D. In che consiste questa macchina?

R. Consiste in una canna di vetro chiusa in cima contenente del mercurio, si immerge coll'altra estremità in una vaschetta piena dello stesso metallo, in modo che l'aria possa pesare soltanto sulla ~~vasca~~ vaschetta. Il mercurio che è più o meno compresso dall'aria sale o discende nella canna di vetro, secondo che l'aria è più o meno pesante.

D. Come si conosce lo stato dell'atmosfera?

R. Quando il mercurio s'innalza per lo più annunzia bel tempo, quando si abbassa è indizio di vento, o pioggia.

D. L'aria è ella utile alle piante, ed agli animali?

R. Non è utile soltanto, ma necessaria. Nè le piante, nè gli animali vivono senza di essa. Si deve però avvertire ~~inspirata dagli~~ gli animali ~~è viziata, e corrotta~~ agli animali che le sono costretti a respirarla viziata, e corrotta.

Del gelso [illegible]

[illegible]

D. [illegible] gli alberi fruttiferi [illegible]

[illegible]

D. [illegible]

Sopra ciò [illegible]

D. Si quale [illegible]

[illegible] d'essere accetti agli alberi fruttiferi [illegible]

R. [illegible] [illegible] di questa [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

multiplicando anche in questa maniera con evidente vantaggio. [illegible]

[illegible] nella [illegible] dell'[illegible] nella [illegible] raggio nell'aria, e del lavoro.

D. S'intrattenghino intorno al modo di propagarlo.

R. Si propaga come gli alberi da frutto [illegible] [illegible] la sua moltiplicazione [illegible] il seme, giudicando che per tale via s'acclimatizzi ~~più~~ meglio, e riesca per di più lunga vita.

Si pigiano i frutti ben maturi si [illegible] riducono in una pasta nel fondo d'un catino [illegible] versandovi entro dell'acqua, si rimescola, si lascia riposare e si getta il liquido si ripete l'operazione più volte sino a che si abbia separato il seme [illegible]

D. Come si separano il seme dai [illegible] frutti? [illegible]

R. I frutti dei gelsi ben maturi [illegible] si mettono in acqua [illegible] e si [illegible] nell'acqua separano dalla polpa schiacciandola [illegible] coll'acqua [illegible] uno staccio, e col decantarla [illegible] in qualche recipiente o in recipiente [illegible] il liquido [illegible] finchè il seme sia mondo, e [illegible] a secco [illegible]

D. Quando si [illegible]?

R. Si avvantaggia a [illegible] subito, dopo raccolto, e si attende a ciò fare la primavera in terra [illegible] coltivata, e [illegible] colla [illegible] apparecchiata colla [illegible] in modo che [illegible] si [illegible] colla. La semi[illegible] [illegible] in [illegible] perchè [illegible] la [illegible] senza [illegible] a [illegible] o [illegible]

Si pigiano [illegible] i rulli dei gelsi ben maturi colla mano per versarvi poi sopra dell'acqua, e [illegible] rimescolato [illegible] gettando via [illegible] il liquido con la polpa, [illegible] nel fondo del recipiente si fermi [illegible] [illegible] si ripete più volte l'operazione [illegible] conservandosi si [illegible] [illegible]

Si può [illegible] primavera, benchè si trovi [illegible] a seminarli subito dopo raccolti. [illegible] si sceglie un terreno [illegible] e se la [illegible] a [illegible] fitto [illegible] il seme, [illegible] con terriccio, o vecchio [illegible] polverizzata; e si va innaffiando a seconda del bisogno

a terriccio [illegible] recibio [illegible]

Vuoti i [illegible] coltivi come si praticano?

D. Al nascere dei piccoli gelsi come si pratica

R. Ai [illegible] dei piccoli gelsi [illegible] [illegible] si diradano [illegible] [illegible] si strappano dall'orto e se li [illegible]

[illegible] appena [illegible] nella [illegible] di [illegible]

[illegible] colla precauzione di non [illegible] la tenera [illegible]

[illegible] è il trattamento [illegible] aspettano i gelsi [illegible]

[illegible] all'apparire [illegible] della primavera [illegible]

[illegible] alla loro [illegible]

R. Aspettano di [illegible] al [illegible] colla [illegible] [illegible] 2 [illegible], e [illegible]

[illegible] Quando poi

D. si [illegible] sviluppato le gemme si [illegible] una sola per ciascheduna pianticella, e si staccano tutte le altre.

D. Che avviene della [illegible]

R. [illegible] vegetando, formasi una bella [illegible]

Taddei [illegible]

[illegible] si [illegible] nel [illegible]

tutte le [illegible] che [illegible] mentre [illegible]

[illegible]; e se si la conservi [illegible] colle [illegible]

[illegible] e se si continua a [illegible]

[illegible] il sorchiamento, [illegible]

[illegible] si [illegible]?

[illegible] più [illegible]

[illegible] che sono

[illegible] si [illegible]

i deboli per [illegible]

Si raccomanda sempre la [illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible]

Del [illegible].

[illegible] si [illegible] nella [illegible] prima [illegible]

[illegible] i più [illegible] si [illegible]

[illegible] con la [illegible] nel [illegible]

[illegible] offendere le [illegible]

Si [illegible] i [illegible] [illegible] rendute il [illegible]

[illegible] le [illegible]

[illegible] fino al [illegible]

[illegible] e si [illegible] i [illegible]

[illegible] Eppure [illegible]

[illegible] quella [illegible] il [illegible] colle [illegible]

[illegible] in questi [illegible]

per [illegible]

[illegible] i [illegible]

due o tre [illegible]

[illegible]

[illegible] dei [illegible] nel [illegible]

[illegible] i [illegible] una [illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible] Eppure? [illegible]

e [illegible] quella del secondo [illegible]

e questa è una [illegible] più [illegible]

[illegible]

D. [illegible] si estraggono il gelso dal vivajo per piantarlo nei luoghi preparati in [illegible]

R. [illegible] in modo d'estrarre la pianta [illegible] le radici senza [illegible] le sue radici. Si ottiene questo [illegible] terra presso al tronco, coll'escavare profondamente e a distanza [illegible] le radici ad una ad una [illegible] a seconda si [illegible] a rendere libera la pianta. Indi si [illegible] le radici [illegible] la [illegible] piccola, recidendo [illegible] offese col ferro e [illegible] in un solo ordine.

D. Come si pianta?

R. Si caccia nel fondo della fossa un forte palo dritto: si getta in essa la [illegible] terra cavata in modo che vicino al palo [illegible] un po' più alta. Posasi il gelso vicino al palo e si dispongono le radici ben compartite, in giro, piane, distese, non [illegible] [illegible] terra buona e fini [illegible] sulle radici. Si ha cura [illegible] di [illegible] e di [illegible] che tra esse non vi resti vacuo alcuno. Si [illegible] del [illegible] [illegible] ed [illegible] la pianta al palo si empie la fossa con [illegible] del secondo [illegible] terra. Si [illegible] elegante conformazione [illegible]

Si [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible]

Come si deve [illegible] il gelso [illegible]?

Si [illegible] i [illegible] e quelli che [illegible] si [illegible] [illegible] in alto, [illegible] gli [illegible] e [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

~~Diciamo se sfrondarli spesso?~~

Quando ora noi si dovrà ritardare [illegible]

a che abbiamo acquistata sufficienza [illegible]

robustezza, il che avverrà ai 5 o 6 anni, [illegible]

appena chi può [illegible] ~~il modo~~ e ~~potrebbe~~...

i meglio le ~~piante~~ in istato di [illegible]

subito al loro sito per godersi più

presto l'utile.

~~Come si potano~~

Quando si recidono i rami?

Il metodo friulano consiste nel recidere tutti

almeno ogni due anni le [illegible] ~~[illegible]~~ a quelli [illegible] traspertale [illegible]

~~[illegible]~~ e così conservano corto il tronco del gelso ~~che [illegible]~~

~~le foglie sono attaccate ai rami grandi~~ [illegible]

~~[illegible] ad [illegible]~~ in tal modo

l'albero si allunga bene, [illegible] poco all'[illegible]

ma non si fanno che i rami corti [illegible]

dell'annata che portano foglie.

D. Quale metodo ~~[illegible]~~ tornerà meglio ~~per noi~~

R. Il metodo di Toscana [illegible] cioè [illegible] gli alberi

fruttiferi vale a dire di non ~~[illegible]~~ levare che

i rami morti e quelli che si trovano troppo

fitti [illegible] ~~[illegible]~~ in cui [illegible] da l'estremità dei rami

principali.

Quali delle ~~[illegible]~~ ragioni per la preferenza

di questo metodo?

R. Questo metodo qualunque sia [illegible] | [illegible] per la ragione [illegible]

la [illegible] nei troppi [illegible], [illegible] | dopo la [illegible] nel [illegible]

maggior [illegible] questa [illegible] | per [illegible] [illegible]

per [illegible] la [illegible] | [illegible] i novelli getti che i [illegible]

essendo [illegible] e [illegible] [illegible] | più [illegible]

[illegible] e le [illegible] | [illegible]

capo a [illegible], ossia [illegible]

[illegible]

1. N. 9 e ½

Rivago [illegible]

D. Cosa è il rivago?

R. Il rivago [illegible] di terricci ben [illegible], ed atto a nutrire e conservare le pianticine [illegible] in cui [illegible] i getti [illegible] già innestate, ed anche da innestarsi

[illegible]

[illegible] il suo rivago pei [illegible] ai getti, e per ogni specie d'alberi utili che gli riescono utili.

E il Gagliardi così lo definisce: [illegible] dal più prezioso che si [illegible] in polvere [illegible], [illegible] ristretto, ampolloso, [illegible] l'acqua [illegible]

D. Perchè cosa bisogna [illegible] il [illegible] dei [illegible] ec. l'apprendimento nella pratica –

Dell' orto.

~~Cosa è l'ort~~

D. Cosa intendete ~~tra~~ d'esprimere colla parola Orto?

R. Intendiamo di esprimere uno spazio di terreno ~~chiuso~~ destinato per lo più alla coltivazione d'erbaggi, e di certo numero d'alberi fruttiferi per la sussistenza dell'uomo, e per [illegible] i [illegible] [illegible] di [illegible] apparecchia.

D. Quale dee essere il terreno dell'orto e quale la posizione?

R. Dee essere mediocremente sciolto e profondo almeno due piedi ~~[illegible]~~ arricchito di ottimi concimi, ~~[illegible]~~ ben soleggiato e chiuso da siepe, muro, o fosso. e posto possibilmente vicino alla casa d'abitazione [illegible] [illegible] che la acqua [illegible]

R. Deve essere ~~[illegible]~~ sciolto mediocremente, profondo almeno due piedi, ed arricchito di ottimi concimi. ~~[illegible]~~ Sia in ~~posizione [illegible]~~ e ~~soleggiata~~ ben chiuso, posto a piano un po' inclinato per [illegible] le [illegible] delle acque possibilmente a levante, od a mezzodì della propria casa d'abitazione, ben chiuso, e riparato dai venti distruttori; ~~a piano un po' inclinato per dar [illegible]~~ scolo all'acque.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] lo spazio dell'orto
R. Si divide in quattro spazi: il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il 1° per le [illegible]
piante bulbose, [illegible] il 3° per i [illegible]
la quarta per [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] l'orto;
R. [illegible] i lavori e [illegible]
a seconda della natura delle piante
e il tempo nel quale [illegible]
si [illegible]
Quali devono essere gli strumenti per
l'orto.

Gli strumenti principali sono la vanga, il rastrello
la zappa (zappone) la marra (zappone), la [illegible]
e [illegible], il bidente [illegible] [illegible]
(il [illegible]) il [illegible], il [illegible]
la falce a mano [illegible], [illegible], la [illegible]
sega la cesta [illegible]

[illegible] vanga (pala) il rastrello a denti di legno [illegible]
rastrello il [illegible] rastrello coi denti di ferro (zappa)
La vanga (pala) La marra, zappa [illegible]
quale se è semplice a guisa di piccola vanga
si chiama (zappone) [illegible] e piccola [illegible]
[illegible] zappino se è [illegible] e non [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ abbiamo [illegible]
zappa da [illegible], o il piccone che è lo strumento [illegible]
con la zappa [illegible] che conoscete che
[illegible] per gli scavi.

Noi conosciamo e

Ci sono, di nostra conoscenza e ne possediamo

noi i principali la vanga (pala) il

e come la pala (vanga) la marra

il zappone (marra a guisa di pala ordinaria)

il

Rilevamo dei stromenti per l'orto!

Noi da conosciamo già e possediamo

principali che sono la pala, il bidente le diverse marre

con nomi volgari chiamiamo le zappe

i rastelli di legno e di ferro

Noi già possediamo le principali che

le marre o zapponi di maggior dimen-

sione — le zappe di grandezza minore

che oggi le usiamo [illegible]

diversi nomi [illegible] come [illegible]

e noi . il bidente

[illegible] la pala, la marra, la zappa, il

bidente

[illegible] la vanga, il badile, il bidente, il rastrello

la zappa

(la forchetta)

Sono la vanga (pala), il badile, il bidente, il Rastrello, rastelli, zappe

(la zappa) (il piccone) o zapponi

la Zappa, la Marra o il Zappone, la Cazzuola,

[illegible], il bidente, [illegible], il [illegible].

[illegible], il foraterra, la falce a mano (sesola), il coltello

(la spartola) (cagnadro)

la sega, la cesta, l'innaffiatojo, le forbici da

ortolano, ecc. che già conosciamo, abbiamo

veduto a farne uso —

Siccome nel proprio orto in dove è utilissimo

che nell'orto apprenda praticamente l'api

vangatura, e sotto di questa semina – trapiantamenti –

carciume

1. Quali attrezzi necessari quali sono conosciuti e poco usati fra noi;

Sono la mestola, ~~e l'innaffiatojo~~ a mano che o spattola, o cazzuola da gesso [illegible]

[illegible] in mano [illegible] e l'innaffiatojo [illegible] a mano.

Sono fra i più giovevoli strumenti la mestola o spattola, la quale non è altro che la comune cazzuola dei muratori ma spesso l'ortolano [illegible] tenere in mano, nell'estrarne le [illegible] piantine, e nel trapiantarle, e per smuovere la terra, ed accumularla intorno alle piante delicate.

2. L'innaffiatojo a mano o brocca colla quale [illegible] innaffiare le piante [illegible] sopra l'acqua [illegible] a guisa di leggera e fina pioggia senza [illegible], nè premere la terra nè dilavarla.

8. E in quanto ai letami cosa mi dite.

9. Ogni orto deve contenere un deposito [illegible] scomposti dei migliori, e ben scomposti nei letamai quando siano [illegible] semina, o la trapiantazione.

Quali sono le principali operazioni [illegible]

[illegible] La vangatura – la vangatura – la semina – la sarchiatura [illegible] il trapiantamento. [illegible]

7. Accennatemi le attenzioni principali intorno la vangatura dell'orto.

8. La vangatura è uno dei lavori indispensabili, e più necessarii alla preparazione dei terreni in generale, ed in particolare necessarissimo nell'orto. Si faccia [illegible] quando la terra è troppo bagnata [illegible] si guasta, nè [illegible] tempo, e [illegible] nè [illegible] nè

pace alla fattura della terra, né al giorno [illegible] [illegible] dissipata [illegible]

[illegible] [illegible] dalla superficie [illegible]

più profondo e la [illegible], [illegible] completa [illegible]

para a convincere, e liberare la terra dai [illegible]

e dalle [illegible] radici delle erbe, tanto più [illegible] [illegible]

ben [illegible] l'uomo agli altri [illegible] (terra)

[illegible] Cosa sia che consiste l'erpicatura.

L'erpicatura si consiste nel condurre che si fa a ritroso il rastello di legno o [illegible] (groppi)

[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] le sue zolle; e di quello [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] le radici e l'erba nocive [illegible] [illegible] [illegible] la terra soffice e suscettibile al rimanente [illegible] allo sviluppo [illegible] [illegible]

[illegible] Come si [illegible] le sementi.

[illegible] Abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] sul [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] aggiungere [illegible]

[illegible] Abbiamo già detto altrove che i semi debbono [illegible] [illegible], ed [illegible] [illegible] opere ben mature, e diligentemente conservati [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] avviene il caso che il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di questa attenzione. [illegible] Le sementi d'ogni [illegible]. Si conservino per quanto si può entro i loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sole, e [illegible]. Gli agricoltori giudicano [illegible] [illegible] di non permettere che [illegible] poi le pongono in luogo [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la carta [illegible] [illegible] [illegible] capitano non molto [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] i semi [illegible]

[illegible] Come si [illegible]? [illegible]

[illegible] A procurare il loro pronto [illegible] e felice sviluppo è utile, e ad impedire che non [illegible] [illegible] degli insetti è utilissima cosa il [illegible] colla calcina i semi [illegible], e qui aggiungiamo [illegible] [illegible] [illegible]. È utilissima l'acqua entro [illegible] [illegible] per un'ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Come si [illegible];

[illegible] i semi [illegible], [illegible] [illegible] irrigazione e di rappianatura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le radici. [illegible] coprono bene i semi relativamente alla loro grandezza.

Come si trapiantano;

Quando come si trapiantano

R. Si trapianteranno allorquando allorchè abbiano cacciata fuori la quarta, o sesta foglia, ed a stagione che inclina alla pioggia o in circostanze di poter innaffiare.

Nell'atto del trapiantare si bada a ben [illegible] nel non offendere le radici nell'estrarre la pianticella, nè nel porla al nuovo posto a ottenere ciò si adopererà sempre la cazzuola [illegible], o cazzuola. Se però e con un poco di pratica e destrezza si giunge a trapiantarle di bel maggio, perchè le pianticine [illegible] a [illegible] di [illegible] si che [illegible] di terra alla radichetta.

Quali cure richiedono le tenere pianticelle

Richiedono di essere [illegible] [illegible] [illegible], e nell'estate di essere riparate dagli ardori del sole, e nell'inverno dai freddi precoci d'autunno, ed i geli della primavera

Di quali opere [illegible] appartiene della Silvicultura, e della [illegible] opere [illegible] questa [illegible] [illegible] di agricoltura, [illegible] a [illegible] [illegible] altre, [illegible]

D. Datemi un'idea del [illegible], o tutto ciò

non ancora [illegible] nei [illegible] nuovi?

R. Questo non consiste in altro se non che

[illegible] anche [illegible] meno [illegible]; [illegible]

fare lungo [illegible] il bisogno, e [illegible] una

una [illegible]. Si la [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] così

quello di capra, e di pecora e si lo comprime,

vi lascia così qualche [illegible]; poi si [illegible]

la [illegible] di buona terra e si [illegible].

Si [illegible] e [illegible] dai [illegible] le [illegible]

[illegible] nella stagione si [illegible]. Così

si anticipa il loro prodotto perché, e

ne ottengono. Se il luogo di [illegible]

è così fatto è chiuso dai lati con [illegible]

e [illegible] che guardino il sole si possono

possedere vendere per tutto l'inverno come

[illegible] dai [illegible] di città.

D. Quando si deve [illegible]?

R. Si [illegible] quando le [illegible] sono piccole

e teneri col zappino (sarclet) che colla

punta [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible]

e coltivando la terra senza [illegible], formare

quella piccola e [illegible] le erbe e [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible]

una [illegible].

Si [illegible] quelle piante [illegible] hanno un certo

grado di sviluppo come [illegible] colla [illegible] così

capucci - grandi [illegible] in questo [illegible] si vuole [illegible] sole

e che terra non [illegible].

[illegible] [illegible] —

si [illegible] le

[illegible] di [illegible] —

[illegible]

Riti

D. Come si chiamano le [illegible]?

R. Col [illegible] all'[illegible] con le regole imposte, col [illegible] con voli; o meglio [illegible] col [illegible] negli [illegible] et

D. Quali vantaggi e piaceri [illegible] dai colti ordini

R. Sottomessi molte, e [illegible] ci pare noti, ove conosciamo il loro uso più comune così si dispensano [illegible]

di [illegible] [illegible]

ignorare le regole fondanti [illegible] di loro [illegible]

1 Error [illegible] – 2 Tempus feriarum [illegible]

1. Error – 2. Conditio – 3. Votum 4. Cognatio 5. Crimen [illegible]

Cultus disparitas. 7. Vis. 8 Ordo [illegible] honestas. [illegible]

11. Aetas. 12 affinis 13 Si clandestinus [illegible] et impos [illegible]

15 Raptave sit mulier, nec parti reddita tutae [illegible]

Haec socianda vetant connubia, facta retractant. [illegible]

Dei Prati della Carnia.

Miei buoni amici!

Al sviluppare
~~Lo formare~~ il [illegible] criterio del
nostro agricoltore, criterio, che lo gui
di nelle sue opere da giudizioso
~~e~~ che lo ponga [illegible]
~~ponga~~ [illegible] in istato di [illegible] dedurre
[illegible] da se le cagioni del buo
no o cattivo esito delle sue fatiche
~~agricoltura~~ apprezzati ~~primo~~
[illegible] di [illegible], ho intenzione il corso
delle [illegible] e [illegible] condurlo (libero)
[illegible] pregiudizi dannosi
all'igiene, all'agricoltura, alla patte
ricca, al prossimo, dirimenti al [illegible] Cattolico
offensivi alla provvidenza & Divina [illegible]
[illegible] delle ~~diverse~~ varietà
dei nostri terreni
~~qualità delle nostre terre~~, del modo
facile di correggerli e fertilizzarli
tanto meccanicamente, che coi diversi
concimi. Per tale fine.
Vi basta, [illegible] nostra cura di quel [illegible]
[illegible] a contemplare la terra l'aria
l'acqua il calorico o calore e l'elettri
cità, [illegible] ~~[illegible]~~ communi imponenti
mente compreso da riverenza e
profonda gratitudine verso Dio
che ti dona di quei preziosi
fluidi che hanno necessaria rela
zione con le creature anima
te ed inanimate colla vita e
colla morte delle piante e degli
animali e col più minuto insetto.
~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] rammentare [illegible] [illegible]

e [illegible] termometro, del [illegible] gli [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] l'applicazione, [illegible], e l'utilità.

[illegible] gli fu facilissimo [illegible] provare il [illegible] di [illegible] e l'utilità del [illegible] del termometro, dell'igrometro, facilissimo il calcolo della forza [illegible] del vapore e [illegible] via discorrendo, senza [illegible] [illegible] l'influenza di questi elementi coll'agricoltura, pastorizia e coll'igiene.

E tutto questo o [illegible] non deve essere grande conforto per me vedere che le mie povere fatiche siano [illegible] e utilmente da [illegible] accolte? [illegible] assecondare il [illegible] [illegible] [illegible] vi introduca già [illegible] più [illegible] ai nostri prati, e sul modo di migliorarli, [illegible] di [illegible] [illegible] diversi autori in proposito antichi e moderni [illegible] e [illegible] pastorizia, che vi [illegible] scabrosa che non imaginava. E in verità: siccome i nostri esercizj, non [illegible] [illegible] [illegible], ma vogliono portare alla pratica e che gli stessi veri agricoli già altrove [illegible] con [illegible] [illegible] attivati, o non reggono tra noi, per la circostanza del sito, e del clima, o non ci abbiamo di potrarli in fatto per la mancanza di capitali, così [illegible] prezzo di attenermi a quel poco che si può intanto fare, suggerire e, credendo che non essendo nostro vanto di [illegible] [illegible] in paese

+

E chi mi [illegible] se io ringrazio la Provvidenza che mi ebbe a [illegible] tra di voi in mia amata Patria ove al [illegible] dell'[illegible] [illegible] ogni dopo risveglia una qualche dolcissima rimembranza degli anni giovanili.

che l'opera introdotta [illegible] mi pare alla nostra al meglio, non [illegible] nostro ~~[illegible]~~ tanto di tentare ~~[illegible]~~ di tentare grandi imprese, ~~[illegible]~~

[illegible] ~~[illegible]~~ alle mie ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ da pochi anni abbiate ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ di molto accresciute, e migliorato il regativo [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] da lungo [illegible] rivolti al [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ capaci di [illegible] la [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] provenienti ~~[illegible]~~ ad accennarvi [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] di molti altre in gran de ~~[illegible]~~ effetti che hanno [illegible] dotti che vi rendrerà [illegible] quantunque [illegible] reale.

E [illegible] dei [illegible] irrigatori ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] criterio ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] state bella ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che [illegible] le fonti e le correnti di [illegible] ~~[illegible]~~ a dispetto [illegible] più rigidi [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] l'altra [illegible] pensarono di portare a pro un [illegible] benefizio e [illegible] l'origine delle irrigazioni estive e delle invernali, appianando il terreno [illegible] dividendo i fiumi, le fonti in mille canali, e praticando

Sia lode alla nostra ~~[illegible]~~ infaticabile solerzia che ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ da pochi anni ~~[illegible]~~ [illegible] presentando più [illegible] e poi [illegible] a questa parte [illegible] condotti ad accrescere, ed a migliorare i ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ vostri [illegible] di

~~[illegible]~~ l'infaticabile agricoltore ~~[illegible]~~ d'uno criterio ~~[illegible]~~ [illegible] ebbe a notare che [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] le fonti e lungo le correnti [illegible] più allegra [illegible] vegetazione [illegible] erbe lussureggiavano a dispetto del gelo [illegible] convenne di [illegible] dei quali un tanto benefizio ~~[illegible]~~ e [illegible] ecco l'origine delle irrigazioni estive, e delle invernali

qua e colà dalle bocche che si spargono l'onda [illegible]
[illegible] [illegible] ai [illegible] [illegible]
gue portando la fertilità e l'ab
bondanza. [illegible] [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~di apertura~~, [illegible] pos
duti da società o da privati;
quali li affittano ad oncie.
Per oncia nel milanese in tale caso
intendesi quella quantità d'acqua
che dà un'appertura alta 4 oncie
l'orta oncie tre. ~~[illegible]~~ Un'oncia
di ~~[illegible]~~ si ~~paga~~ affitta per dalle
600, alle 800 lire in anno; e per
il solo inverno dalle £ 60, alle 80.
[illegible] i calcoli dell'illustre agro
nomo Berra il prodotto annuo d'una
pertica di prato irrigatorio a marcita
è il seguente.

Nel mese di febbraio	fieno ff.	1049
Marzo	"	651
Maggio	"	1629
Luglio	"	918
7bre	"	786
		ff. 5033

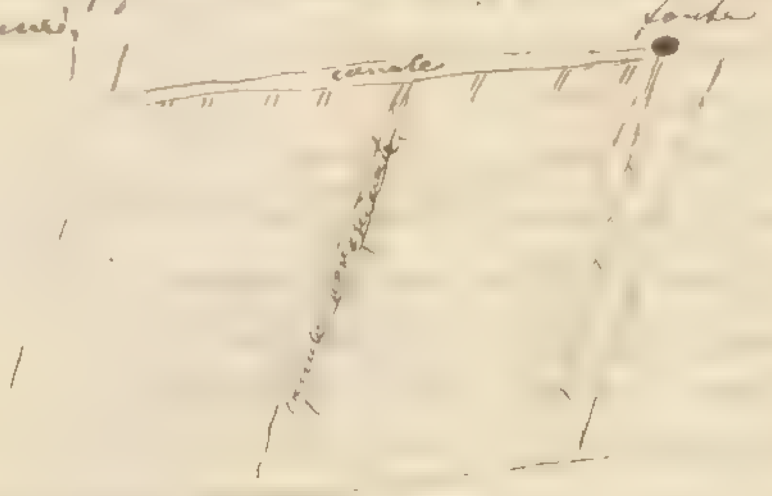
[illegible] [illegible] ... [illegible] vale a dire irrigate anche
153. pertiche di prato irrigatorio, ~~bastano~~ d'inverno
~~a dare~~ possono danno alimento in erba a 60 vacche
pel corso di sette mesi; e che [illegible]
[illegible] si mantengono [illegible]
[illegible] [illegible] lo stesso [illegible], [illegible]
~~Non è per questo che tali prati~~ si [illegible]
[illegible] [illegible] nel milanese la pertica,
una sola pertica di tale [illegible] [illegible]
sino al prezzo ~~di lire~~ mille e [illegible]

E chi fu che introdusse nel milanese
un tanto beneficio che portò [illegible]
ro a poco l'agricoltura ad alto eminente
grado da formare l'ammirazio
ne dei forestieri che apposita
mente si portano nella Lombar
dia a farne calcoli e studi? Furono
i Monaci religiosi della Chiaravalle
che prima del 1178 diedero l'esem
pio collo smovere e appianare a
[tutto] pendio le loro terre coll'in
concimarle e [seminarle di altre erbe] col loro
scorrere dolcemente come [illegible]
[illegible] l'ar le acque in quei pur di
posti terreni.
E noi perchè [a misura delle circostanze] non ci approfittiamo
dei [illegible] tanti che ci elargì la
Provvidenza nella nostra [illegible] Patria
in Carnia? Ella [la Provvidenza] ci dà [illegible] colle aridità di monti [illegible]
di [illegible] perenni, di [illegible]
[illegible] [illegible], ci [illegible]
[illegible] [illegible] fonti [illegible]
s'incontrano [illegible] ovunque
dal basso fino alle più alte vette
dell'[alpe] le quali congiunte forma
no più o meno grossi rivoli. Vi [che fuggono a[illegible] il [illegible] mente]
è chi se ne approfitta col [illegible]
porre la terra, col concimarla, e
seminarla di [illegible] piante?
[Vi è] chi [illegible] [illegible] del celeste
dono col [illegible] coll'[opportuna] ope
ra irrigatoria! [Dei più attivi] [illegible]
[illegible] [illegible] si [illegible] qualche [illegible] frutti
[illegible] col quiderovi l'acqua [nel prato] [illegible]

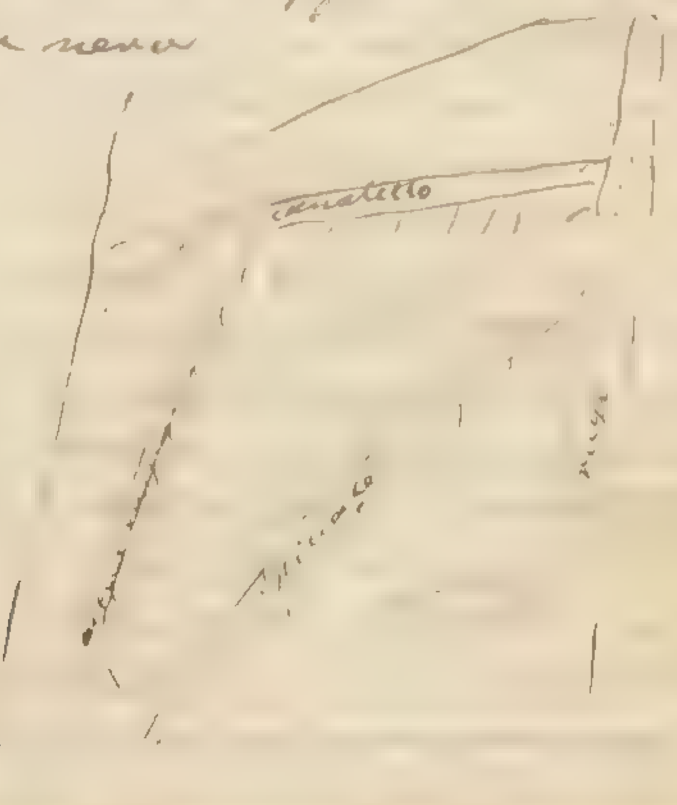
o con canaletti (roja, rojals) ~~[illegible]~~ gorne e canali
che partono dalle strade, ~~[illegible]~~ dalle fontine
dei rivi, ora in si ristretto ~~questo~~
~~[illegible]~~ si ristretto canape, ci in modo
~~[illegible]~~ che non si imperfetto e negligente che lascia
molto ~~[illegible]~~ con guisa l'opera
in modo che, ~~[illegible]~~ dia il ~~[illegible]~~
necessario. una ~~qualche~~ lodevole variazione.
~~profilo~~. Dalla fonte o dal rivo, o dalla strada ~~viene~~
si guida l'acqua in sul prato, ~~questa~~
opera e questa corrente perchè non
è divenuta e corre per una sola
via, secondo i lati, di suo passaggio ~~[illegible]~~
il terreno, e non si stende più oltre la sua vicina ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ Propongo, in quella vece
si procedere nel seguente modo
così facendo ~~di [illegible]~~.
Si ~~[illegible]~~ nel prato
~~[illegible]~~ cura, avrebbe ~~quella~~ di condurre ~~[illegible]~~ nella la fonte
la corrente ed il risparmio a traverso tutto il terreno
più ~~[illegible]~~ in alto che si possa, nel suo punto ~~[illegible]~~ così ~~[illegible]~~
si abbia ~~attenzione~~ che per questo ~~[illegible]~~ dall'alto
che chiameremo ~~[illegible]~~ canale maestro, l'acqua
~~[illegible]~~ passi lentamente ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~, e ~~[illegible]~~ compia
~~[illegible]~~ l'opera si prende a formare
le ~~[illegible]~~ bocche, od aperture che
dispensino il liquido ~~[illegible]~~ un
poco qua un poco là, fino a che
giunta a uno dei rojale l'ultimo scolo ~~[illegible]~~ metta
tanta acqua solamente quanto ne
~~[illegible]~~ il ~~[illegible]~~ verso il suo capo.
Dove ~~[illegible]~~ esistono speciali sul suolo
si prolunga altra gorna e si

fatto in modo che per quanto lo [che presenti è nella più d'alto] può comportare il sito venga inondato ~~coperto~~ come da una ~~[illegible]~~ rete tutto il terreno. ~~Ciò spiegherò al tavolo~~

E' ovvio l'avvertire che ~~[illegible]~~ per ottenere i campi rotati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cioè abbastanza chiaramente non [illegible] con gronde di legno [illegible] a guisa di ~~pontone~~ [illegible] [illegible] di ponte [illegible] vi avessi esposto lo mio pensiero spiegherò la mia idea col rappresentarla con figura al tavolo figura che offra l'irrigazione proveniente da una fonte perenne.



Supponiamo ora che vicino al vostro prato ~~fatto altro~~ ~~scorra~~ scenda un rivolo. Si farà agevole ~~di~~ condurlo da diversi punti col metodo suesposto come dalla figura che vi delineo col gesso sulla lavagna nera



Non trasportatori [illegible] [illegible]
[illegible] altipiana — prateria, lupinella trifoglio

[illegible] l'attuazione di [illegible]
dei trattori pezzi
Colui che [illegible] la pratica dell'irrigazione di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] pezze / [illegible] da [illegible] le [illegible]
in [illegible] di altro a [illegible]
altri a [illegible] e [illegible] e [illegible] [illegible] le [illegible] in
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] frutti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ritornare. [illegible]
[illegible]
I [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] di
continuazione, [illegible] ingegni [illegible]
a [illegible] [illegible] frequentissimi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] allungatte
[illegible] [illegible] saranno pienamente
compensati.

Oltre dei [illegible] irrigatori dei quali
[illegible] abbiamo [illegible] oggi accennato
[illegible] l'idea [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] una idea [illegible] [illegible] quanto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di suolo ridotte a tale [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] e di trifoglio
i quali moltiplicano [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible], e di [illegible]
il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che [illegible] moltiplicati i bovini
e [illegible] davano [illegible] aspetto all'agricoltura.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Vengo ad [illegible] d'altre [illegible] [illegible] quali

Calcolo ragione alimentare.

I di questo genere ne risultano evidentemente e [illegible] vi unica guida

Egli è un fatto che coltivando continuamente per 4 anni una maggese (sorgo) di [illegible] questo rapisce dal campo i principj nutritivi che concorrono alla sua vita e alimentano e moltiplicano quegli insetti che gli sono propri, si [illegible] la condizione [illegible], in riposo in qualità si corre ad ottenere l'opposto effetto.

e [illegible] il [illegible] e [illegible] che [illegible] impinguato che nella successiva rotazione venga impinguato dalle radici e dalle stoppie [illegible] (1) [illegible] in grande altrove e con vantaggio fruttifero [illegible] torna l'introdurne tra noi. Speri[illegible] mentate. Al sorgo, s'attribuisce il frumento la segala, od altro. L'ostinarsi a [illegible] in un pezzo di terra in sperimentarlo in piccolo il vantaggio che vi incoraggiasse a proseguire [illegible] Anche di ciò parleremo diffusamente a suo luogo.

(1) Di più pare [illegible] (scrivemmo il [illegible]) [illegible] le conseguenze [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di 39 e che [illegible] colla rienno buone, e che di 29 [illegible]

[illegible] d'una pratica [illegible] qualche [illegible]. Quindi non [illegible] [illegible] rebbero nel primo [illegible] cinque settimi nel secondo; e nell'ultimo 6 di fine. Perciò [illegible] essenzialissima [illegible] [illegible] è per questi calcoli che generalmente parlando, si procura dei buoni economi di [illegible] le praterie artificiali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel caso [illegible] [illegible]

[illegible] (3) [illegible]

(1) [illegible] nostri [illegible] [illegible] [illegible]
nascoti [illegible] [illegible] comunali che
[illegible]

Vedete o buoni amici se non è
vero che noi e per la posizione alpina
e per la deficienza di buoi da lavoro
di capitali, di cognizioni e tal'anno
per la mancanza di buona volontà
siam lontani dal poter [illegible] [illegible],
veramente fertili in confronto di
altre felici regioni! Sebbene ci
sia impossibile i [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ di terreni, nulla osta che non
li potiamo ridurli a miglior partito,
e in ciò abbiamo ~~[illegible]~~ [illegible]
indicare e ~~tanto~~ l'ingegno e l'arte, e
la lettura [illegible] allo studio e [illegible]
[illegible] dall'esperienza ~~e dai fatti~~, per-
che è generalmente compresa ~~[illegible]~~
verità ~~già~~ esposta dal Chiarissimo
nostro D.r Lupieri che ~~[illegible]~~ il bestia-
me porgerebbe il più certo, il più
utile prodotto della nostra [illegible].
Moltiplicate il fieno e moltiplica-
rete la mandra. Moltiplicata la
mandra, e moltiplicante il letame
moltiplica[illegible] il letame, moltiplica-
rete ogni prodotto campestre.

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] prati in generale

(1) [illegible]

~~[illegible]~~ i comunali e pascoli ~~che altresì~~ [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
chiamati ~~prati particolari~~, non [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
che ~~[illegible]~~ spazi più o meno estesi [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] comu-
~~nali~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible] ~~[illegible]~~
~~questione~~ se [illegible] il meglio ~~[illegible]~~ [illegible]

va in fine pag. 149.
[illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~ti, oppure ridurli a bosco
o dividerli per famiglia per renderli
coltivabili in prati: le malghe
~~che~~ ~~[illegible]~~ in alpe che o sono pro-
prietà del comune, o di privati
o di consorti sono pur essi prati [illegible]
di ~~pascolivi~~ su dei quali sarebbe
pur molto a dire: ~~[illegible]~~
le quali faremo in altra circo-
stanza.

[illegible] gettasi [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible]

in grazia dell'——
~~Dall'~~escursione botanico-agraria
che con [illegible] diletto abbiamo [illegible] [illegible] [illegible]
~~[illegible]~~ assieme [illegible] [illegible] [illegible] facile
~~[illegible]~~ il notare come i nostri ~~prati~~
agrarii sono estensioni di terreno
quale se lo preparò natura, qui
piano ~~orizzontale~~, là inclinato,
qui ripido, là a bacino, presen-
tanti ogni posizione geologica
con faccia rivolta ora a levante
ora a ponente, ora a mezzodì,
ora alla mezzanotte, ~~e dunque~~
quale [illegible] paludoso, quale in fondo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~o. Da ciò grande [illegible]
varietà d'erbaggi annui, bienni,
e perenni, a misura della posi-
zione, della qualità del terreno, sua
magrezza, o fracidità il che puossi
dire di tutta la nostra Carnia.

Ciò posto i nostri prati possiamo
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]
lungo considerarli sotto tre aspetti:

paludi = [illegible]

1°. Prati pingui che sono quegli
siti presso i villaggi, o gli stavoli, eretti
sopra luogo per colocarvi, ed pascervi
i fieni.
2do. i non coltivati, che stanno lonta
ni dai villaggi, o stavoli
3zo gli alpini che sono i più
sterili. 4. magri [illegible], 5. gli umidi. 5. i paludosi: 6. i fontani.
i prati sulle terrazze, ~~[illegible]~~ basse
[illegible] sollevate
~~[illegible]~~ queste ~~[illegible]~~ diverse di
suoli, dal fatto risulta che una soprab
bondante altura da [illegible] coraggio
come ~~[illegible]~~ la [illegible] deficienza la
la scarsa e di male pratica
[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]
a ragionevolmente correggere
l'uno, e l'altro ~~difetto~~, male

I prati presso i casegg[i]ati, stavo
li e casine — Questi ~~accagione della~~
~~vigna~~ sono coperti d'un terriccio
puramente vegetale formato coll'an
dare de' secoli e dalla annua
coltura, e [illegible] [illegible]
dai [illegible] [illegible] dalle pioggie
e dalle correnti delle strade delle
[illegible] dispersi per quel prato sotto
posto [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible]
che [illegible] anche le Cicutarie [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
i [illegible] colchicum autumnale
Ranunculi di ogni specie e [illegible] - [illegible].

Garofani di montagne, i rododendri,
ginepri e simili che danno pessi-
mo fieno benchè abbondante.

Simili erbaggi infestano anche
nei pingui prati alpini. E non avete
voi osservato il ranuncolo, che va
indicato col nome di Ranunculus
Aconitifolius L. come copre ~~i spazi~~
gli spazii di terra formata dai disseminamenti
luoghi del fieno ove da anni ed
anni viene ~~[illegible]~~ ~~condot~~ trasportato
ad oggetto di ammucchiarlo in piede come a deposito
per indi messo l'inverno condurlo
al ~~paese~~ e nelle notti dovute per nascerlo!? Ne avete
esempii sul Zoff. sul Quel, e nella
Sorelha e molti altri ~~luoghi~~ siti;

e i quei prati danno nutrienza e
anche malefica pastura per la troppa
ferocità ~~[illegible]~~ quegli ove che sono
lontani dai fabbricati, o cascine lo 2° i lett.;
porgono ~~assai~~ per la loro magrezza
assai ristretti, e poco sostanziosi.(1)
(2) E si ~~alcuni se~~ quelli che sono salati e
non paludosi, dovrebbero esso nel di abbondante foraggio
~~Ma in quella vece~~ se conciminati ~~concimato~~
e possibilmente fecondati coll'acqua.
(1) i muschi - i licheni - i graminalli. Le Eriche
le carici, le giuncaie, le luzzole - ~~Le Eriche~~
da voi dette l'eschel sono i loro magrissimi
prodotti; (2) segue

Mi dimenticava dove una schiata nei crati paludosi ed a quelli che guardano la mezzanotte, [illegible] che si stanno all'ombra, ombrosi:

in paludi con poca [illegible] tra noi pure queste danno cattivo pastume.

Ivi se la godono le [illegible]
(Cada sketiza) [illegible] palustris di pidugliche, il Menianthes trifoliata.
(Sedotte) gli eriofori — (genus) gli [illegible] i [illegible] di dacimi disegni, [illegible] paludi di Corsica di [illegible] di Levante —)

I siti favorevili danno generalmente buon foraggio, se vengono irrigate delle Cimbarie dei monumenti [illegible] l'altra ancora

Il suolo che guarda la mezzanotte e in generale l'umido ombroso, da situ ai Muschi ai felci, agli Aconiti [illegible] alle infilagini ed a cento altre erbacce di giorno [illegible] piagnocevole, e per le più [illegible] [illegible] foraggio di qualità inferiore tanto più [illegible] non si vede a ben [illegible] ciò spesso avviene per l'incostanza del tempo. [illegible] e la [illegible] di colore [illegible] [illegible] prati sul monte [illegible] ricelan dalinarinum.

Sin qui

negli esposti ~~terreni~~ abbiamo lor neato [illegible]

~~irata nutritiva~~ delle varie herbe
che producono i tratti di suolo che
si spaubbundano di fecondità, o scon-
seggiano di coltivazione, o sono
paludosi ad ombrosi: A compiere
la geografia praticola della nostra
patria vogliamo ricorrere (ripiduciendo) di ~~[illegible]~~
sopra quei ~~luoghi~~ siti che danno
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ buon foraggio, ~~[illegible]~~
~~al caso con~~ questi dati comparati
~~e di praticare migliorie~~ [illegible]
... e da questi confronti compa-
rativi dedurre~~mo~~ ~~dagli~~ dei dati (con quelli di foraggio inferiore)
utili sì pel momento di fare mi-
gliorie che per l'acquisto di terreni
come pel giudicare la bontà
o meno dei ~~[illegible]~~ ~~foraggi~~ fieni ~~da cui~~
~~dipen~~ dipendendo ~~dalla loro bontà~~ dall loro parte
la buona riuscita ~~e~~ delle ~~vacche~~, mandre
ed il loro lattifero prodotto.

—

A dire il vero la maggior parte
dei nostri prati (molti) [illegible] in pendio,
né mai ~~arati~~ smossi né seminati
danno ~~spontanee~~ delle ottime erbe
per ~~ogni~~ ~~poca~~ in conseguenza delle
~~poche~~ attenzioni che ~~[illegible]~~
loro si prestano.
E fra le buone vengono le graminee (Glumif)
nuove al [illegible] noto.
Setarie – falari – [illegible] – agrostis –
Chaeturia – Holchi avvenateri –
avene – Briza – Poa – Molinia

Cinosuri – Festuche – Bromi
[illegible] Nardus stricta (Linn.)
che copre i prati alpini di Ma-
[illegible] in tutte e molte altre

Vi sono tengono il secondo posto
molte papilionacee, e crucifere
come mediche – trifogli, meliloti
[illegible] – astragali – hippocrepis
[illegible], onobrichi – ec.

Succedono a queste quale [illegible]
[illegible] la [illegible] parte dei nostri
prati collini

Indi ad ogni passo moltissime compo-
site e.g. Hieracii – Crepidi – Centauree –
Picris – Tragopogon (barba dolce)
Hypochaeris – Taraxacum (Lin.)
Prenanthes – Sonchus – Crepis –
Phyteuma – Campanula.

E le ombrellifere?
Il carum carvi (Cumino) che è
frequentissimo – la pimpinella magna
nigra – laciniata – dissecta – Saxifraga
Libanotis montana – l'angelica sylvestris
l'imperatoria ostruthium, l'heracleum Sphondylium L.
il Daucus carota – Myrrhis odorata Scop.
[illegible] Gaud. e tante
altre che ad accennarle tutte sarebbe
voler ~~fare~~ scrivere il Catalogo della
nostra flora.

di qualche pianta [illegible]

Bene posso far a meno di [illegible] di notar accennarvi alcune piante [illegible] a cui il volgo ha dato un nome e che non passano sotto comune [illegible] di [illegible]
Aggiungere il vero nome [illegible] latino botanico officinale nell'ora in cui questa scuola si è dell'intenta a gabinetto di lettura perchè ognuno rintracciare [illegible] dice della opera la pianta che vorrà cercare per leggere quanto si relativo (ripetute in fine)
[illegible]

Dai cenni esposti sulle diverse località del nostro circondario, io abbiamo formato un'idea, anche intera della pre- natura praticata [illegible] fino particolare, che ci appar la scia a scoprire offre il mezzo di passare a[illegible] vasto campo di [illegible] nel migliore i mezzi [illegible] rimedi ai nostri paesi, conoscendo la causa del male, o del suo, della malattia o della salute dell'uomo è facile al medico il giovarlo a ricuperare la sanità come il preservarlo dai malori; così per quanto si può comportare in similitudini il paragone bene intero la cagione . . del difetto della del terreno, e della sua sterilità è [illegible] non riesce difficile [illegible]
[illegible] (In [illegible])

Come [illegible] ammendare il suolo prestamente ferace? Come la sterile

[illegible] come [illegible], come il palustrino ed il [illegible] d'acqua pura.

[illegible] piante alla facilissima applicazione delle [illegible] che a prima fronte ci sembravano inutili.

Qui citi [illegible] le [illegible], i [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] (garofani di monte) i [illegible] i [illegible] ~~[illegible]~~ migratti [illegible] i [illegible] (cinnabre) Zolanum [illegible] - e simili ~~[illegible]~~

Derivato la terreno ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ convenientemente ferace vengano corretti [(1)] collo ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] estrarne ~~[illegible]~~ le radici, e [illegible] la terra con sabbia e con ~~[illegible]~~ calcinal fatta detta scagliola che si [illegible] abbondante sopra le fornaci di [illegible] e con calcinacci per ~~[illegible]~~ seminarvi l'avena altissima il trifoglio che [illegible] abbondante e [illegible] fieno. Si raccomanda in generale d'estirpare le [illegible] ~~[illegible]~~ ciò non ostante [illegible] con [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] estremamente pingui [illegible] terriccio vegetale, e [illegible] di sorvirsene come di [illegible] ingrasso [illegible] nel prato magro così [illegible] [illegible] colla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(1) Col [illegible] [illegible] qualunque [illegible] e coll' ~~[illegible]~~ estirparsi perfettamente dalle radici le [illegible] erbe inutili, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] mandare la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre a che le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i frutti.

[illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fondatore [illegible] [illegible] e [illegible] ~~[illegible]~~ nella [illegible] della casa pastorale [illegible] e dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] e [illegible] ([illegible]) ~~[illegible]~~ parte [illegible] [illegible] [illegible] detto Chiampei che [illegible] [illegible] al [illegible] tutte [illegible] parte di [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dai [illegible], il solerte [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] ogni ~~[illegible]~~ [illegible] impediva lo [illegible] [illegible] dell'ingrasso a quel [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] piante [illegible] [illegible] a [illegible]. Dall'altra parte di [illegible] [illegible] [illegible] sopra. [illegible] la [illegible] e le [illegible] dell'[illegible] in altra parte, [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ il [illegible] vecchio, e [illegible] [illegible] uno spazio nuovo con [illegible] profitto. (2)

Bioici

d'opera fecondenato gradi spazi di fondo sfruttato ... tutte rapprte senza mai restituirli ... ne meno parte di quello che si dede.

Gli spazi spiegheranno la erapu... ne. Frequenti sono i luoghi del monte ove come in deposit. si radunano le sfacciate erbe, che si ammucchiano in meda dai diversi finitimi che poi ... a tenere e li ... dare verso S. Martino dal ... drone al suo finile di campagna o di casa. Or bene i rimasugli di quel fieno nel giro dei ... ebbero a decomporsi in ottimo terriccio si, ma che non porge che del ranunculo aconiti.. Ranunculus aconitifolius, ... intantochè tutto lo spazio vicino è sterile. E non è facile lavoro e dilettevole quello di levare quella sopraabbondanza ... ricuoper e spargerla a fecondare lo spazio che tanto ne desidera e che sa compensare con usura il vostro disturbo? ...
Vi sono nella località dette
Nella vetta del monte ...
si nel mio viaggio botanico dell'anno p.° p.° vi osservai dei bacini molti bacini (detti da noi Bioucis)

2. Dal mio viaggio ... sul monte ... Lorenzo De ... nella malga ... Antonio ... in ... quello di ... Spadola

che vi contengono uno strato di
terriccio ~~[illegible]~~ di un discreto
spessore decomposto dalle foglie
dell'alnus viridis, l. dei Rhododendron
marciti, e dei licheni, e muschi
baccini che e per l'altezza dell'alpe
e per le quali paiono nevi
di tutto l'anno non si ricava
un utile di sorta. Non riputa-
te voi a buona ventura il
sapere il modo di rendere vistoso
pro tal diligentemente raccolto
e condurlo giù pei sottoposti
~~pr~~ terreni i quali mai o poi
mai ~~vengono~~ ricevere coltivati, e
e soffrirono tanta ingiustizia
ed ingratitudine nel dare, senza
ricevere?
Se ~~volete~~ desiderate ~~godere ottenere~~ aumentare prima [illegible] gli spazi la concimazione [illegible]
~~tutto il prodotto dei terreni e~~
~~ora infine~~ ove è impossibile il concimarli
il ~~naturale di coltura animale~~
+ perchè non si possono erigere stalle
e passar il fieno dappertutto, si lavorano [illegible]
dei terreni assolati [illegible] supplisce
collo spargervi due dita d'altezza di terra,
sopra tutto il prato. Quest'opera
fa morire i licheni i muschi e
li converte in ~~ottimo~~ concime
giova fa di più che conserva
i semi caduti dalle pianticine e che
nascono spuntino in abbondanza.
Fa uopo percorrere l'ima via
alpina per comprendersi bene

[illegible], e la ragione [illegible] di questo [illegible], nei quali non si indicano che le Azalee – azalea procumbens L. Licheni e non si vede che rari [illegible] [illegible] eppure si pagano (persino) le imposte!

Le Paludi ~~tan~~ occupano non lungo spazio ~~tranno~~ e sono ben differenti dei paludi del basso Friuli. Sono i [illegible] formati [illegible], profondo strato di fango nero vegetale bagnato per lo più dall'acqua dolce tranne in qualche posizione che non [illegible] ne l'acqua che vedesi questo [illegible]. Le paludi di Cordea, di Chiaforni, di [illegible] di Fratta, di [illegible] Val calda – di [illegible], di sopra Ravascletto sono di questo genere. ~~[illegible]~~ Prima d'intraprendere i miei studi lo [illegible] dell'età di cir. 16 anni veniva al falciare il fieno e mi ricordo come [illegible] [illegible] dall'acqua, e rifu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] penso diversamente, ed affermo che

1859
19
1859
1854
6

c'hè sia fortuna nostra il nasce
in tal prima, però è facilissimo
l'esaminare. 2.° perchè quel fondo
può servire d'ingrasso ai prati
sterili.
Nel primo caso si pratica uno fosso
profondo mezzo passo, e più a misura del bisogno ~~ed uno passo~~
~~largo~~ della medesima larghezza e
se lo guida ove le acque hanno
da metter foce. se non basta uno
solo se ne praticano quanti ~~lo~~
lo richiede la circostanza della
località. La palude si asciuga.
Vi si spargono somma calcinacci
cenere scagliola sterco di pecora
e capra ed è ~~tutto~~ bello il vedere
come il primo anno se la gode
il trifoglio nato da se senza semina
e spariscono la paretta – le code
[illegible] ec.

Voi lo vedete nella ~~Palude~~ ~~di~~ mia
[illegible] di Chiavari; dall'opera e
[illegible] mio fratello secondo, e in
[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible].

Vi appare consentire o ~~[illegible]~~ nessuna bibitta
vegetale in estrema da ragione
~~[illegible]~~ il prato isterilito?

Ammucchiate quella ~~Att~~ ~~[illegible]~~ [illegible] in ~~sito non~~ luogo [illegible] per
luogo del [illegible], lasciatela ri[illegible]
re per un anno coll'avvertenza
di [illegible] tre o quattro volte af-
finchè venga fecondata dagli atmo-
sferici influssi — a suo tempo stem[illegible]
[illegible] ov'è di bisogno, ed il terreno
verrà coltivato. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non
[illegible] [illegible]

Delle [illegible] fra [illegible] fonti
perenni vi proposi come servir-
sene all'irrigazione. Resta a sugge-
rirvi lo scavo di fossi ~~[illegible]~~
vicino alle sorgenti, e in [illegible]
di questi spariranno le canne, ed
altre erbe [illegible] fino per ogni
poca cura che di [illegible] nell'[illegible]
parte delle radici a impedire che
si ri[illegible] [illegible] [illegible] stesse.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

(scritti alla meditazione)

Ecco noi [illegible] [illegible] non è venuto il [illegible], cattoliche
[illegible] [illegible] Lateranensi
[illegible]. Il Signore l'ha [illegible]
chiaro la [illegible] prima di natale
la chiesa. Dio propaga il [illegible] il fastello di maschere
le [illegible] [illegible] prima che nascesse la
[illegible]! Sia pure alquanto la nostra
situazione [illegible] la temperanza,
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
ed ecco le nostre [illegible] [illegible]
il commercio, alleanze [illegible]
[illegible], e gli strepitosi
[illegible] — Dio [illegible] [illegible]
[illegible] in questo [illegible] [illegible]
punti del globo terracqueo ci [illegible]
però il fastello di maschere [illegible] di foglia

Il [illegible] [illegible]

[illegible]. noi Dio, noi il [illegible] e noi [illegible]
Stavamo noi [illegible] [illegible] [illegible] colle mani

Noi vediamo la società
come una [illegible], [illegible]
[illegible] i [illegible] punti sostengono il peso
[illegible] [illegible] in [illegible] sostenuti:
L'[illegible] [illegible] negli occhi

[illegible] del [illegible]

valtais

Piante località ombrose.

Le località ombrose ~~umide~~ producono
erbaggi di poco [illegible] pastura, e sono
le più [illegible] le cicute, i [illegible]
[illegible] – di apocini – le [illegible]
le scrofularie – le spiree (regina,
gli aconiti – le Tussilagini (– [illegible])
le Adenostili – le Homogyni – i Peta
siti – (Berretta di ~~[illegible]~~ soldat) i Doro
nichi – gli Aronichi gli [illegible] (alpa d'orso)
i Cardi – la [illegible] fetida –
[illegible] podraria L. i ~~[illegible]~~,
[illegible]. [illegible]. ed ~~[illegible]~~ altre.
Felci – ec. ec. con [illegible] triste ombrelli
fere. Tali località sono frequenti
che mancano la [illegible], e che
non [illegible] [illegible] dal sole.
Ne siano d'esempio il Monte Zoncolan
il ~~Monte Grubiner~~ che per [illegible]
d'~~acqua pastura~~ se non da pastura [illegible]
malefica, per lo meno. [illegible]
[illegible]
è che viene alternato nei pasti
col foraggio ~~del monte~~ raccolto a
maggiore che è il più esteso.
E come sarebbe sia cura di [illegible]
nel [illegible] tempo e di ben [illegible]
e di usare tutta l'attenzione che
fermenti bene (faccia buine boje)
Ma di ciò quando si parlerà della
raccolta [illegible]
[illegible]

umide

~~Tanto~~ tu sarebbe tuttavia desiderabile, ad ubile che quelle posizioni favorevolmente ombrose ed umide si rivestissero a bosco, tanto più che questo va di molto difettando, diminuendosi in ~~proporzione~~ ragion diretta ~~dello~~ dell'aumento delle popolazioni.

Alle frane, o smotte

[illegible] autunno [illegible] gelo [illegible] neve e dalle pioggie non ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] ribassi [illegible] sbarripati dev portare la [illegible] alle nostre terre. [illegible] si possono prevenire con sincola cura.

Non così può dirsi delle fonti ~~te~~ che o non avendo bastante bocca per ~~[illegible]~~ respirare le acque o ~~[illegible]~~ filtrando nel sottoposto [illegible] precipitare dall'alto [illegible] a scendere il monte, [illegible] a coprirlo, e non solo il monte ma i campi e gli alberi ancora. [illegible] a un tanto male il rimedio, che è quello d'imboscarlo, con alni [illegible].

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

[illegible] fondamenti del monte detto Mazzotta.

[illegible] intelaiature delle finestre
[illegible] al lungo [illegible] [illegible] [illegible]
dei Stalchi —

[illegible]

Dopo [illegible]

14

[illegible]
Il doj priitt [illegible]

~~[illegible] dei prati [illegible]~~

[illegible] Segretto [illegible] -

il [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] dei prati temporarii, od artificiali.

il [illegible] Segretto di D. [illegible] nel miglioramento dei prati naturali e nella coltivazione dei prati temporarii ~~ed artificiali~~ od artificiali: e prima [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ quali [illegible] [illegible] [illegible] sono ~~quei prati che [illegible]~~ ; ~~e dell'altra qualità~~ che dell'altro prati ~~naturali e quali~~ i prati ~~temporarii o artificiale~~

R. il prato naturale ~~sono~~ è quello che si semina [illegible] da per se stesso [illegible] sono tutti i nostri prati, il temporaneo o artificiale ~~naturale sono~~ è quello che ~~vengono~~ viene seminato dall'agricoltore.

il primo [illegible], da le [illegible] erbe che gli sono [illegible] [illegible] produce [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] che ~~vede il suo [illegible]~~ [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] prati [illegible] artificiale
il vostro padre [illegible] un pezzo di prato di [illegible], [illegible] la terra [illegible] vi [illegible] [illegible] per falciarlo e pascerlo [illegible] che specie di prato sarebbe questo?
[illegible] un prato [illegible] perché [illegible], e perché da [illegible] [illegible] -

Vi sono anche delli prati artificiali [illegible] Ull

Quale si semina con tutta precisione il prato naturale, e un artificiale
i quali sono i migliori prati, artificiali o naturali

7. Sarebbe [illegible] più [illegible] il prato?

[illegible] prato [illegible]
podestà e [illegible] delle forze [illegible] (1) [illegible], e [illegible],
l' [illegible].

Come composto

Si prepara la terra ad uso di
campo, si concima e semina
oppure si semina il campo vecchio, dopo arato e concimato
stesso e si va a formare il
prato temporaneo

(1) Quale utilità apporta mai il prato
temporaneo?

Se uno seminasse per

7. Che la terra riposi. Sia perchè la
terra riposa, sia perchè seminando
sempre più lungo [illegible] e rali
che gli [illegible], e [illegible]
i suoi infetti coll'alternarlo così
ha poi più prodotto.

7. Se invece di seminare fru
mento nel campo, si seminasse
Medica e trifoglio e altre piante
per rinnovare poi per tre quattro
anni queste erbe che specie
di prato sarebbe questo.

9. Non sarebbe altro che un
vero un buon prato artificiale
e temporaneo. [illegible] +

Quale è il più sicuro prodotto
del nostro paese?
Quello dei prati.
Sapete rendermi alcune ragioni
Perchè il prato costa meno
d'opera che il campo.

i perchè col fieno stesso

~~Laonde vendendo il fieno~~ a conti fatti col ricavo si comprerebbe più biada che non da ~~il campo~~ uno campo dei nostri i come vendere il fieno.

colla vendita col fieno ... da a molto farò ... col vendere il fieno ... potrebbe più ... vendere la sua biada

Non sapete che mi chevrò il fan ~~compra~~ comprare miseria?

Quali sono i vantaggi di chi ha fieno?

J. Chi ha abbondanza di fieno, ha un buon numero di ~~animali~~ vacche, chi ha vacche ~~ha~~ ha capitale, chi ~~ha vacche~~ ha vitelli ha latte, ha formaggio, ha butirro, ha ricotta da vendere ~~e~~ ... con ..., sostiene col ritorno di ... ~~le spese~~ la famiglia, e le altre spese

Di più chi ha fieno è conci-me da restituire al prato onde ~~ottenere~~ moltiplicare sempre più i prodotti.

I prati sono dunque per noi un affare importante importantissimo e li chiameremo l'anima della nostra agricoltura e ~~la nostra~~ la più ~~grande~~ sicura nostra risorsa.

Appoggiatemi con qualche ragione.

Potete provarmelo ~~con qualche argomento~~ con fatti?

Lo proviamo così.

Nel nostro freddo clima è un fatto che il ... non prospera che rare annate; ~~Se~~ poco si calcola sulla segala, e sul frumento, ... i fagioli tanto è vero che questi non ridanno il ... ~~se~~ se non per ½ d'anno e poco più

... il ... colture

I nostri prati naturali sono
tutti buoni?

Io lo vorrei che fosse vero. Sono
buoni i coltivati, e la maggior
parte sono coperti di muschi, di licheni, di stoppie
e di poche erbe.

Non sarebbe modo di ridurli
in buono stato?

Sarebbe modo, e di farli fruttare
due, e quattro volte di più.
Come?
Con facilità, e poca spesa coltivarne
i prati (vedi sopra) —
E chi ha i prati lontani dal villaggio
e dispersi un tratto per fino
come fare a trasportar il concime

R. È un danno l'avere i pezzi
di terreno dispersi, uniti più
che si può con amichevoli permute riunirli)
anche [illegible] sopra alle cascine
o stavoli, devono facilità di
trasportare il concime e [illegible]

Quali sono le male erbe
che infestano i prati
I prati danno male erbe per
soverchia coltura, o per magrezza
e per umidità, e anche

…, troppo umida.

Come si rimedia — ? i troppo pingui
i troppo pingui col negare per
qualche anno il concime, o meglio
coll'estrarre l'[illegible] ultima [illegible]
semini che sono le cicute, i cal-
cinacci, i [illegible], i [illegible].

E i troppo magri colla coltura, e
in grazia di queste [illegible] pone
bene poste [illegible], le [illegible]

E gli umidi?
col praticare dei fossi, e col
sprofondarvi, gessi, sassi, e lettame
di paline, e lettame di capra.

[illegible] i [illegible] all'[illegible].

Non vi è rimedio e sarebbe
meglio consiglio lasciarlo
a bosco.

[illegible]

Dove dire niente dei prati comunali chiamati paschivi.

Dalle esposte ragioni ci sembra sarebbe f della ventura pel povero paese che fossero divisi per ridurli a buon prato sperando che il vantaggio risulta sia per le stesse tanto più che occupano quasi il maggior pari e si rifletterebbe a sufficienza di 120 di bestie.

Abbiamo detto altrove che anche l'acqua concorre alla vegetazione delle piante. Ottime come bene profitto in sei prati.
Colli irrigati, ma operando in molti terreni ~~di [illegible]~~ inclinati conviene diligentemente irrigarli con questa mediante appositi canaletti, o conduttori, e ci è ben noto il vantaggio che produce a pro di coloro che ottiene quei col bestiame [illegible] anche di questo mezzo approfittando delle [illegible] fonti, e dei rivoli.

Il [illegible]

[illegible]

... di ...

Il piantamento d'alberi è una festa.

In un ... questa ... di
Non fatto nel
Nel piantamento d'alberi è ogni festa.

Perchè; quale utilità si ha dagli alberi?
Gli alberi ... da fuoco e per le arti, da fabbrica, e da ..., fogliami per pascere le capre, e da ...
E che anche
... su loro i pomi e se si dispone nel gelso, la seta.

Di quale specie d'alberi ... che più si piantano
Dei pomai perchè a noi piacciono le ciliegie, le prune, le mela, e le pera, e il sidro che da queste si estrae ... quando è estate.
E come moltiplicarli;

E coll'esporli sulla terra, e colle semine.
Quale è il seme dei peri, e meli
— Il loro seme sta nel mezzo del pomo

È ~~stato~~ [Vale] coicolaio il fare conto delle fasi della luna per lasciare il fieno.

Non vale a nulla, a ciò ~~giova~~ [importa] il buon tempo per asciugarlo a dovere onde impedire che ammuffisca, e conservi intero il grato odore.

Che intendete ~~per~~ [voi] per confini di ~~un terreno~~?? di un terreno? intendiamo il termine ove arriva la [mia] proprietà del tale o tal'altro, talchè si possa dire questo

Andrea, che intendi per confine di un pezzo di terreno di proprietà di tuo padre?

Intendo il termine, ove giunge in modo di poter dire, questo è di mio padre, questo è del suo confinante. o come si dice questo è mio, questo è tuo.

i confini. ove a rispettarsi;

i [illegible] e chi li sorpassa usurpa l'altrui. gli antichi i pagani [proprietà] [posero] gli idolatri ritenevano ~~[illegible]~~ un Dio dei confini(?) i confine da loro chiamato il dio Termine.

Osservo che i pozzi di lavoro delle nostre famiglie
sono ristretti per lo più, e dispersi ~~punto~~ a grandi
variate differenze uno dall'altro ~~come~~ non si potrebbe rimediare all'incon[veniente]
e con quali vantaggi.

Si potrebbe rimediare col fare delle macchinali permute
e ridurre le tenute possibilmente in un corpo
per tale modo, sarebbe più facile ~~il lavoro~~, e
meno incomodo il lavoro, e si potrebbe erigersi
sopra la cascina colla vista di produrre anche
i ~~concimi~~ più concimi. lettiera.

c'importa ...

Il Terzo Segreto Agricolo di D. Rebo consiste
Nel miglioramento dei prati naturali, e nella coltivazione dei prati temporarii od artificiali — Vorrei che mi deste una idea della differenza dell'uno, e dell'altro di questi prati

R. Il naturale è quello che si semina da per se, ~~come~~ e di tale forma sono i prati del nostro paese. Il temporario od artificiale è quello che viene eratto, e seminato ~~dall'agr~~ dal ~~campi~~ praticultore. Una da l'erbe, che gli sono proprie, l'altro produce il vegetabile voluto dall'uomo.

D. Quale prato rende di più, o il naturale, o l'artefatto.

R. L'artefatto da più rendita, giacchè produce squisite foraggio da carne e da latte.

D. Ditemi qualcuno dei buoni effetti nel prato temporanei.

R. Considerandolo come avvicendamento distrugge insetti nocivi, e ~~[illegible]~~ benifica il suolo.

D. Per quali motivi:

R. Coltivando perpetuamente per es. Zea Mays / Sorgo turco, nel medesimo luogo questa esaurisce sul campo i principii che concorrono alla sua vita, alimenta, e moltipplica quegli insetti che gli sono proprii.

Coll'alternare le semine si ottiene l'opposto effetto. Inoltre, sia che in questo caso la terra riposi, sia che senza [illegible] aratura venga impinguata col rovescio delle radici dell'erbe, e delle stoppie, [illegible] mente riesci sempre utile ed è bene introdurlo.

D. Quale è il più sicuro prodotto per noi del nostro clima?

R. Quello dei prati.

D. Appagatemi con delle ragioni.

R. Perchè i prodotti del prato costano meno spese e manco numero d'opera, e vendendo il fieno si ritrarrebbe più ~~danaro~~ soldo che sotto smercio di altra messa.

D. come? Vendere il fieno? e ~~not vérole~~ [illegible] sapete il proverbio — Chi vende fieno compra miseria? Ditemi i vantaggi che si hanno dal fieno.

R. Chi abbonda di fieno può contare un bel numero di vacche; chi ha vacche ha capitali, ha vitelli, latte, formaggio, butirro, ricotta per ~~sostenere~~ uso di famigliare e da smercio. Ciò basta; chi ha fieno ha concime da restituire al prato, ed al campo per duplicare il loro prodotto.

D. I prati sono dunque per noi un importante affare.

R. Importantissimo, e li chiameremo l'anima della patria agricoltura.

D. Di grazia, adducetemi dei motivi?
R. Sappiamo dalla esperienza che
a cagione del frigido clima
i campi ci producono incerti,
e stentato prodotto in sorgo, fru=
mento, segala, fagiuoli, e tanto
è vero che le loro derrate a
mala pena ci sostengono per
un quarto d'anno o poco più.
Perciò si rivolghino le nostre
cure alla coltivazione e all'au
mento de' prati.
D. Quale sarebbe il mezzo per di aumentarli
quasi ~~raddoppiare~~ i nostri prati.
R. Sarebbe ~~un~~ il giudizio ~~riparazione~~ della ripartizione degli incolti
~~giorne~~ degli ~~estali nostri incolti~~
~~tanti~~ incolti, chiamati beni Comu
nali, e si rallegriamo pertanto
che sia già incominciata l'operazione la quale pende presso le
~~che pendente negli~~ uffici Superiori,
D. S. autorità che procurano il
R. nostro ~~miglioramento~~ economico miglioramento.

D. E in tale caso addio boschi?
R. Ci resterebbero selve d'avvan
taggio, e compresa non molto la loro
importanza, ci manteniamo noi
ai nostri contadini, affine di
impedire le alluvioni e le frane e di ritrarne
profitto a favore del comune,
se di noi il di lui interesse non
è che quello di ciascheduno di noi.

D. I prati della nostra regione
sono essi tutti buoni?
R. Non lo sono che i coltivati; gli
altri sono la maggior parte inferiori.

D. Come ammendar[illegible].
R. È facile per [illegible] i quali: si estrag-
gono i sassi sporgenti, ed i cespugli,
si coprono di terra e bruciano, si
coltivano, e in due tre anni spa-
riscono le eriche [illegible]
le stoppie per dare luogo alle
erbe buone in modo da duppli-
care, e quadrupplicare l'alato fieno.

D. Nel nostro ~~circondario~~ (in questi) circondario non vi
esistono estese paludi: s'incontra-
no invece brevi ~~tratti~~ (spazi) di ~~terreno~~ (prati) ac-
quitrinosi, pantanosi forniti di
carici, [illegible], giunchi, ed altre erbe
di mala pastura: come ammen-
darli? correggerli.

R. Si ~~ammendano~~ (correggono) coll'asciuga-
mento; aprendo canali assai pro-
fondi per dare sfogo alle
acque. Inoltre si ~~[illegible]~~ (coltivano con)
concimi, gesso ~~[illegible]~~, fuliggine
[illegible], e lettiera di [illegible], e se
ne ~~ottiene ottimo~~, e pronto effetto.

D. Abbiamo altrove accennato che
l'acqua concorre ~~alla vegetazione~~ (ad alimentare)
delle piante; e sebbene i nostri ter-
reni siano molto inclinati non si
potrebbe approfittare delle fonti per
i [illegible], e dei rivoli?

Se ne potrebbe ottenere assai pro
fitto guidando le acque coi canaletti, o gorne di legno sopra i prati,
e chi ne fa prova gode tosto già
i mirabili effetti. [illegible]
[illegible] i [illegible].

D. Come correggere i prati cattivi
a cagione di soverchia ombra.

R. Non vi è rimedio per loro, e si
consiglia lasciarli correre a
bosco.

D. Tra le diverse erbe che danno
pessima e cattiva pastura all'ar
mente [illegible] le centaurie, i [illegible]
[illegible] i [illegible], i ranuncoli ecc. come
distruggerle.

R. Coll'estirparle dalle radici, prima che
spargano di nuovo i loro semi.

Degli alberi

D. Di che si tratta nella presente lezione?
R. Nel [illegible] capo di Don Giacomo si tratta ampiamente di alberi di ogni sorta, e prima degli alberi da frutto, e dei gelsi, poi delle altre specie di vegetabili legnosi, e in fine parleremo dei boschi in generale.
D. La coltivazione delle piante è ella vantaggiosa?
R. La coltivazione delle piante fatta con intelligente operosità è vantaggiosa [illegible] le produzioni del suolo, ed aumenta l'entrata.
D. ~~Gli alberi fruttiferi~~

D. Ditemi l'utilità che recano i pomai gli alberi da frutta.
Gli alberi da frutta danno i le ~~loro pomi~~

D. Ditemi qualche utile che recano i pomai tra noi esistenti.
R. Essi non ~~impediscono la raccolta del fieno~~ nocciono che lo spazio ~~che~~ di suolo che ~~occupano~~ proteggono coi loro rami prodiano [illegible] l'erba, e ci porgono le frutta per uso domestico o da vendere, e in fine il loro legno serve per uso famigliare ~~famigliare e per le~~ è ricercato ~~per le arti~~ dagli artisti, la foglia serve pasto agli animali nei mesi di [illegible] —

D. [illegible] principio pratico.

R. [illegible] da due pomi [illegible]
[illegible] pomi li vendette a un [illegible]
questi due alberi gli frutta il prodotto d'un
[illegible] di lire mille senza contare le foglie
il prodotto delle foglie, e del fieno che raccolse sotto
l'albero [illegible]

D. Mi saprebbe ~~lavori augione~~ del indicarmi al le cause
per cui i pomai ~~sono~~ diminuitono, e poco si propà
a moltipplicarli?

R. Le principali sono: l'emigrazione temporaria degli uomini costretti
a ire fuori per guadagnare di sostenere la famiglia
2. La poco pratica della loro coltivazione
3. La [illegible] di vendere le piante prodotte per [illegible]
4. finalmente i furti frequenti sulle pomma che distol-
sono i coltivatori.

Come rimediarne — 1°. Coll'attendere all'agricoltura invece
di portarsi alla ventura — in modo di non lasciare il denaro
per chiappà la salute — 2. apprendere l'arte di ben
innestare 3. Conservare le piante che ogni anno
producono per non perdere un capitale attivo
4. Trovar modi d'impedire i furti
Vi sarebbe modo d'impedire i furti
1. Moltipplicati i pomai da ciascheduna famiglia, ogni
famiglia [illegible]
guardasse l'altrui. Finalmente formare una guardia
[illegible]

Come si propagano e si moltiplicano le piante.

Col mezzo ~~della del seme~~ della germinazione del seme ed anche per lo sviluppo delle gemme cioè delle radici, marginali, propaggine, margotte, polloni ecc.

Cosa sono le gemme?

R. Le gemme o bottoni sono corpi tondi, o bislunghi sovente terminati in punta, che si osservano sopra il tronco ed i rami delle piante, e che hanno origine fra le ascelle delle foglie, e talvolta anche sulle radici come osservasi nelle radici tuberose, e bulbose. Le gemme differiscono dal seme, perchè contengono in miniatura le pianticelle già organizzate

Come si moltiplicano le piante per mezzo del seme?

~~Dopo si propaga è bene~~

[illegible] le specie di alberi

Si prepara a dovere una ~~uno~~ spazio ~~tratto~~ di terreno bene ~~voltò~~ ripetutamente, e ~~ben concimato~~ si lo concima bene per ~~[illegible]~~ ispargervi in autunno od in primavera i semi delle piante che si vogliono ~~nutrire ottenere~~ nel vivajo ossia nel semenzajo.

Che si avverte nell'atto di seminare i semi della pianta,

R. Di seminarlo piuttosto raro, ~~[illegible]~~ ~~e di coprir~~ che cada sopra terreno volto da poco, e reso profondo, e soffici

e se è seme minuto di non appro-
fondarlo di troppo, o meglio di spargervi sopra del terriccio di bosco -

Quali cure domanda il semenzaio
Domanda di essere sempre libero
da erbe estranee di essere sarchiato
e sempre libero da erbe estranee
di inaffio quando lo richiede —
ed il diradamento delle pianticine
ove troppo fitte.

7. Come si trapiantano le tenere
pianticine.
Coll'estrarre possibilmente col pane
di terra senza strappamento delle radichette
il che si fa coll'introdurre in vici-
nanza p. s. la ~~pala~~ cazzuola da trapiantare
che poi a uso di leva si abbassa
dal lato del manico. La punta
alza la pianta senza offenderla
nella parte inferiore e si mette
col pane alla terra preparata, e la
si riempie. In questo modo si
trapianta [illegible] anche
l'alberetto [illegible]

[illegible] Vivaio
E' il luogo dove si allevano le
piante sino a che siano giunte
all'età [illegible]

Di che arricchiste il nostro vivajo?

Delle pianticine seminate, e cresciute un poco e di quelle che andiamo estraendo dai nostri boschi e dalle selve. Ci arricchiremo anche coi leggeri innesti per i gelsi.

~~Quali altri per~~

Quali cure richiede il vivajo le stesse che il seminato, col di più che si conta la cura d'andar formando diritto il tronco delle piante e tenerle spogliate dai rami inutili ~~e te~~ e di tenerle legate a pali per formare il tronco perpendicolare. Le piante stiano anche in questo piantonaio a largo una dall'altra che troppo spesse, in modo da potervi entrare senza offenderle o guastarle.

Dire:

Quali alberi da frutto possiamo noi estrarre dal bosco come da un vivajo e porle subito a dimora od innestarle

Sono il ciliegio il melo il pero il castagno, ~~il nocciolo~~, il prugno e susino, che tutti li possiamo avere dal bosco

Quali diligenze si usa nell'estrarle
Si procura di non offendere le
radici di conservare il tiglione intatto
e ~~[illegible]~~ di piantarle in terra nei
luoghi già destinati.

Come si fa il propaginamento,
si preparano in autunno le terre
[illegible] ... [illegible] di vino sfondate
di terra da una parte e il secondo
dall'altra. . .

IV. Degli alberi [illegible]

[illegible] che si [illegible] nella [illegible]

[illegible]:

Degli alberi fruttiferi.

1. Tornerebbe conto per noi questo ramo di Agricoltura:

[illegible] ed è grave danno per noi che i nostri coltivatori [illegible] la coltivazione e la [illegible] di [illegible] molti alberi fruttiferi sia [illegible] per vendere i loro legnami e per opere [illegible] per la [illegible] delle pomea,

[illegible] il [illegible] dei pomi [illegible] in questo: che [illegible] delle [illegible] che richiedono

[illegible] che richiedono fanno le poma, che servono per uso di [illegible], e [illegible] e [illegible] salubre e per estrarne [illegible] alcool [illegible] di [illegible].

[illegible] da [illegible] peri raccolse 1000 lb. di pomi che [illegible] il [illegible] raccolse gli [illegible] sotto gli alberi [illegible] stati, e [illegible] un capitale fruttifero di lire mille.

[illegible] di lire 1000 [illegible] nel [illegible] accadono

1. 2. 3. 4 4 5 5 5 5 5 6
7 7 8 9 9 9 9 9

... si ... gli alberi
1. Respirano, respirano l'aria, ...
... e le loro foglie forniscono per
l'erba agli animali ... e
di letto al bestiame, e non ...
... la ... del fiume

Come si moltiplicano gli alberi
2. Per mezzo del loro seme, per
talee, margotte ec. ma noi
troviamo più facile l'estrarli
pianticelli dai nostri boschi, per
trappiantarli, ... nel
loro sito stabile.

Quali alberi ... estraere
dai ~~nostri~~ boschi boschi, ...
Il pero, melo, il ciliegio ec.
il ... il ... il
... e il solo ... da
noi si semina e nel campo, ed
horto, e ... si trappianta

Il mezzo della seminazione dei
semi è ... per lo sviluppo
delle ... delle ~~talee~~ ... e delle propaggini metodi fra
... ~~propaggini~~, ~~margotte~~, ...
... ...
coll'estrarre le piante ... ...
trappiantarla ... nel mezzo
... parte ... ...
... ...
... terminano

[illegible]

[illegible] 1890

Cosa sono le gemme, o bottoni?
Le gemme o bottoni sono corpi tondi
o bislunghi sovente terminati in
punta, che si osservano sovra il tron-
co dei rami delle piante, e che hanno
origine fra le ascelle delle foglie
e talvolta anche dalle radici,
come osservasi nelle radici tuberose
o bulbose. Le gemme [illegible], cioè
dal nome perchè racchiudono
in miniatura le pianticelle
già organizzate.

Orti.

L'orto è il delizioso luogo in cui il
~~fanciullo~~ ~~mettendo~~ l'innocente fanciullo impara
a ~~ammirare~~ contemplare l'opera ~~divina~~ stupenda
della creazione, riproduzione, vita, e
morte dei vegetabili, ivi [illegible]
a ricevere le più ~~soavi~~ ~~grate~~ [illegible]
[illegible] delicate impressioni, ad ammirare
la divina provvidenza, e

D. Cosa intendete d'indicare colla parola Orto?

R. Intendiamo di indicare uno spazio di terreno destinato per lo più alla coltivazione d'erbaggi, e di certo numero di alberi fruttiferi per la sussistenza dell'uomo, e per imparare i precetti primi d'agraria.

D. Quale deve essere il terreno dell'orto, e quale la posizione?

R. Deve essere ricco, mediocremente profondo almeno due piedi, arricchito d'ottimi concimi, e [illegible] fine, concimato [illegible] [illegible] ricco [illegible] [illegible] [illegible] ed esposto [illegible] [illegible]; e sito [illegible] levante, o a mezzo di della casa di propria abitazione, ben difeso e riparato ben chiuso e difeso dai venti distruttori.

D. Come si divide l'orto?

R. Si divide in quattro spazii: il 1° [illegible] per le piante bulbose, cipolle, agli, il porro; il 2° pei legumi; il 1° ben concimato pei vegetali. Il 2° per le piante [illegible]; Il 3° pei legumi; il 4° per il [illegible] e pel Vivajo.

D. Quali sono i principali strumenti per l'orto?

R. I principali strumenti per l'orto sono: la vanga, pala, il tridente (forchia), il rastello (rastell, rampin), la zappa (zapa), la marra (picon, zappon), la cazzuola o mestola, il bidente (sarclon), i sarchielli (sarclett), il foraterra piantatojo, il foraterra, la falce a mano (sessola), il coltello, la [illegible], la cesta (sportela), l'innaffiatojo (sugnadori), le forbici da ortolano, la carriuola (carriola, gerela), [illegible] a ruota (mararete) ecc.

D. Di questi strumenti, quali sono i necessarii e poco usati o almeno i poco usati fra noi?

R. Sono due dei più essenziali strumenti: 1° la Mestola o Spatola, che non è altro che la comune cazzuola dei muratori, che [illegible] l'ortolano deve avere tra le mani di cui fa con frequenza l'articolo ne lo fa uso nell'estrarre le piantine e nel trapiantarle, e nel smuovere la terra, ed accumularla intorno alle piante delicate.

2° L'Innaffiatojo o Brenta a mano, col quale si innaffiano le piante tenendolo non troppo alto e sempre in moto; la destra sulla sinistra, la sinistra sulla destra, e più ripartendo [illegible] le acque sopra le piante a guisa di [illegible] e [illegible] pioggia senza danneggiarle, nè premere la terra, nè dilavarla.

D. Che dite riguardo ai lavori?

R. Ogni orto [illegible] di coltura [illegible] [illegible] [illegible]

di concimi dei migliori, e ben scomposti

R. Ogni orto deve possedere il suo deposito di concime di grasce e terre composte per servirsene in ogni occorrenza, ~~[illegible]~~ e ~~[illegible]~~.

D. Siete al caso di indicarmi le principali ~~operazioni~~ opere dell'orto?

R. Le principali opere dell'orto sono: la vangatura, l'erpicatura, la semina, la sarchiatura, il trapiantamento, e l'educazione delle piante.

D. Quali sono le attenzioni per la vangatura?

R. Questo è uno dei lavori indispensabili, e dei più necessarii alla preparazione dei terreni in generale, ed in particolare [illegible] dell'orto; [illegible] a parte [illegible] il suolo è imbevuto di pioggia, si vanghi per lo contrario [illegible] ~~quando~~, e non si badi nè punto nè poco alle facitura della luna, nè si attenda il giorno tale o tal'altro, indicato dalla soffa [illegible] e ignoranza.

~~Quanto~~ Più in profondo e con pala dritta si scaglie, s'imminuzza, e concima, e libera dai sassi, dalle radici, e male erbe, tanto più sarà ben vangato. Vicino agli alberi, ed alle piante che devono ripiantarsi, adoprasi il bidente (forchina) onde non tagliare o ferire le radici.

D. In che consiste l'Erpicatura?

R. L'Erpicatura consiste nel condurre che si fa a riprese, il rastello di legno e di ferro (groppo) sopra il piano dello ~~[illegible]~~ svolto terreno coll'importante scopo di sminuzzare [illegible] di esso estirpare le radici, e [illegible] [illegible] soffice, e suscettibile al ricevimento ~~[illegible]~~ delle acque e delle sementi.

~~D. Come si scelgono~~

D. Ditemi della scelta, e della conservazione delle Sementi?

R. ~~Abbiamo già detto~~

R. Si scelgono i semi ben maturi sui rami laterali e di mezzo delle piante; si conservano per quanto si può nei loro involucri, e ben scelti; si pongono in luogo asciutto in vasi ~~[illegible]~~ ben rassettate, i semi ~~freschi~~ sono preferiti ~~per la semi-gione~~, e non si passano che invecchiano. I semi freschi si preferiscono ~~per la semina~~ e godono la preferenza per la semina.

D. Come si preparano?

R. A promuovere il loro pronto e felice sviluppo, ed impedire che non vengano

[illegible] intorno degli insetti è utilissima cosa il medicare colla calcina i semi degli ortaggi, e qui aggiungiamo di tutti i vegetabili. Non è meno utile l'acqua entro cui bolli per mezz'ora cenere di mota vaccina. In essa raffreddita, ma non fredda, si immergono per 12 o 24 ore i semi prima immediatamente di seminarli.

D. Come si seminano.

R. Spargonsi i semi piuttosto rari, onde ognuno sia libero nel svilupparsi, e nei successivi sviluppi, evitando di avere a trapiantare, e i nati non vengano a mutilarsi, e a soffrire nelle radici. Ciò eseguito si coprono le sementi più o meno a riguardo della loro grandezza come si disse addietro, [illegible] con letame o colla terra o con terriccio.

D. Quando, e come si trapiantano?

R. Si trapiantano quando hanno sviluppata la quarta, o la sesta foglia in giorno inclinato alla pioggia, o in circostanza di dover innaffiare. Gli innaffiamenti con acqua [illegible] di letami o di [illegible] saranno utili in ogni parte [illegible] [illegible] [illegible] opportuni alla vegetazione, ~~[illegible]~~. Nel trapiantare si badi non [illegible] sopra di non offendere le radichette nell'atto di cavare la pianta, e del riporla al nuovo sito col suo pane di terra. E ciò ottenere si adopera la cazzuola o con le mani con [illegible] giunte ~~[illegible]~~ [illegible] si ~~[illegible]~~ ottiene che le pianticelle non soffrino minimamente.

D. Quali cure richiedono di poi le piante.

R. ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~, [illegible] e prima [illegible] [illegible] [illegible]

Richiedono cultura del bisogno il sarchiamento, e l'appianamento. Si sarchiano, e mondansi col Zappino (Sarchietto) quando le sono nate i semi. Si [illegible] col una [illegible] o [illegible] quando che hanno un certo sviluppo, e s'incalzano come si pratica col sorgo coi capucci, colle patate [illegible] sempre in ogni caso, col fine di rendere la terra soffice e di [illegible] nelle [illegible] [illegible]

D. Come si educano le piante?

R. Col porre [illegible] le dette regole, coll'assistenza

Coll'assistenza alle occorrenze [illegible]

R. Assistendole in ogni occorrenza colle esposte regole, procurando col sottrarle ai geli e venti, [illegible] le bisogna, col difenderle dagli insetti nocivi, col por loro frequenti visite. Il padrone, la padrona, il fanciullo e la fanciulla visitano ogni dì con piè affetto e più volte al dì il suo orticello. L'attivo capo di famiglia, l'economa padrona, il diligente contadinello, la [illegible] la civilizzata fanciulla con straordinario affetto visitano ogni giorno il loro orticello.

[illegible] orticello.

D. Mi dimenticava interrogarvi del letamaio detto anche letamaio?

R. [illegible] Si fa in questa maniera: — etc.

D. Quali specie di erbaggi coltiviamo nei nostri orti?

R. [illegible] Coltiviamo diverse specie d'erbaggi

Nei nostri orti coltiviamo diverse specie di erbaggi e [illegible] ci sono noti, e conosciamo il loro uso più comune; così ci crediamo dispensati dall'intrattenerci di questo argomento.

È ovvio il dire che i semi che si mettono per non trapiantarli come i fagioli, ceci, si pongono a dimora nei loro posti a convenevoli distanze tra di loro.

Delle Siepi

D. A ~~quale fine~~ si erigono le siepi?

D. A che servono le chiudende, o siepi? — inserzione — per appropriazione

R. Servono a chiudere, e guarentire le [illegible] e tenute [illegible], gli orti dai danni che [illegible] apportano gli animali e la rapina [illegible] degli [illegible]. [illegible] di queste ~~[illegible]~~ vanto da vecchia data. gli antichi statuti dell'Italia non accordavano al proprietario di chiedere risarcimento di danni avvenuti in fondo non munito da cinta.

D. Quante sono le specie di chiudende che si usano, ci sono?
Sono quattro — I muri. — I fossi. — Le siepi morte — Le siepi vive.

D. ~~Quale è più atta~~

D. Quali sono le specie che si ~~praticano~~ usano.

R. Più o meno si usano tutte, ma è [illegible] la quarta maniera che è la siepe viva da preferirsi per [illegible] a difesa [illegible] prati, e degli orti quando questi ultimi non sono [illegible] circondati da muri.

D. Come si forma la siepe viva?

R. In [illegible] maniera. Colle sementi. Colle talee. E col trapiantamento di giovani arbusti tolti ~~dal~~ [illegible] sul semenzaio, o [illegible] dai semenzai o dai boschi.

D. Quale sarà ~~per noi~~ nelle nostre circostanze il modo di siepe viva il più facile, il meno dispendioso, e di più ~~breve? e il più utile~~? ~~[illegible]~~ ed utile?

R. Sarà certamente quello di fare le siepi [illegible] con arbusti tolti dai proprii fondi, e dalle nostre selve, i quali [illegible] più e danno qualche prodotto in legna, e fascine [illegible]

D. Quale è la maniera di piantarle?

R. Si apre un fosso di [illegible] profondità e larghezza [illegible] secondo la natura delle radici da collocarvi; ma in ogni caso quest'ultima non [illegible] meno di un metro. La piantagione si faccia in autunno, o in primavera. [illegible] si sostenghino, e si riparino gli arboscelli finché siano sviluppati; e [illegible] col tessere le [illegible], i loro rami [illegible] a quella altezza [illegible]. [illegible] erigere con una sola qualità di alberi, [illegible] la specie [illegible] ogni [illegible] pianta [illegible] reciprocamente si allacciano e s'intrecciano [illegible] l'altra [illegible]

Selvicoltura [illegible]

Dei boschi … Dei [illegible].

D. Cosa intendesi per bosco e [illegible] [illegible]

R. Si dà il nome di bosco ad ogni pezzo di terreno piantato d'alberi e di arboscelli, chiamasi foresta, [illegible] selva [illegible] [illegible] detti alberi si [illegible] senza [illegible]

R. Per bosco, foresta, selva, generalmente parlando, intende uno spazio di terreno coperto di alberi e arboscelli. I boschi adunque costituiscono il soggetto d'una particolare dottrina chiamata Selvicoltura, scienza delle foreste: scienza che tende a guarentire la temporaria riproduzione dei selvaggi prodotti boscarecci.

D. Come distinguonsi i boschi?

R. Distinguonsi in bosco da cima, ed alto fusto se è composto di alberi che forniscono il legname d'opera; in bosco ceduo o a capitozza, e a mezzo fusto, se è vestito d'arbusti, e di alberi che non si tagliano coperta, ma si allevano a capitozza, e si tagliano [illegible] per alimentare legna da bruciare; in bosco misto, se consta d'alberi da cima e cedui.

D. In quale stato trovansi i nostri boschi?

R. Sono in molti luoghi rari e ristretti, quando non affatto scomparsi e depauperati; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sprovvisti già [illegible] di combustibile.

D. Indicatemi la causa di tale sciagura.

R. Le cause sono tante molte, ma le generali come, per esempio, accenniamo: [illegible] [illegible] leggi forestali, le indiscriminate tagliate, i [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] del consumare il crescente numero degli abitanti, i bisogni [illegible] del commercio d'[illegible] [illegible] per far fronte alle [illegible] e pubbliche gravezze, ed in fine la dabbenaggine nel non saper conoscere nè apprezzare [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] di quella [illegible] ricchezza che risultava dalla posizione del clima.

D. Quali danni ne derivano da ciò?

R. Danni immensi incomputabili e sempre crescenti qualora non si accorra al rimedio: le frane, le devastazioni, e straripamenti dei torrenti, a dare cagione di campi fertili [illegible] [illegible] fino al mare, e [illegible]

R. I [illegible] non [illegible] pure nel [illegible] in [illegible] tutti i mezzi, ma la [illegible] [illegible], della distruzione degli insetti, i [illegible], [illegible], [illegible] enormi di [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible].

D. Abbiamo [illegible] di ricorrere pel rimedio di tanti danni?

R. [illegible], la [illegible], il [illegible] e il pubblico [illegible] [illegible] e ~~[illegible]~~ reclamano.

D. Come fare ~~[illegible]~~?

R. [illegible] [illegible] ai [illegible] fondi e ai ~~[illegible]~~ [illegible]; [illegible] fondi, nei siti [illegible] altrimenti ~~[illegible]~~ [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] i ~~[illegible]~~ specie [illegible] indicati dalla natura stessa delle località [illegible]; continua l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] colla [illegible] di [illegible] [illegible], col [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] d'altro [illegible]. Dal [illegible] ~~[illegible]~~ dobbiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di natura tale [illegible] abbandonate a se stesse [illegible] [illegible] nel corso di [illegible] anni e che [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible], [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible].

Degli insetti nocivi — d'insetti in generale.

D. Quali sono i caratteri degli insetti, e loro particolarità?

R. Gli insetti fanno uovi, e dal loro uovo, detto semente, nascono sotto ~~una~~ forma di larva, o bruco: questa larva a suo tempo si chiude in un bozzolo, e vi si trasforma in ninfa o crisalide, stando così senza [illegible] fino a che si converte in insetto perfetto e [illegible], [illegible]; ~~oppure [illegible] di [illegible]~~

D. Gli insetti sottostanno tutti a trasformazione?

R. Vi hanno tra gli insetti [illegible] che non si trasformano [illegible], e questi per ordinario sono privi di ali.

D. Come è costituito il corpo degli insetti?

R. Il corpo degli insetti si distingue in testa, [illegible], addome e [illegible]. La testa è munita di due antenne, o fili articolati, mobili che servono come organi del tatto.

D. Come sono gli occhi degli insetti?

R. Gli insetti hanno in generale due occhi, e questi semplici; [illegible] [illegible] delle specie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hanno [illegible], e come composti di molti occhi avvicinati.

al bestiame. pag. 352
alle api — 460 —

ai animali, e piante pag. 91
nell'orto ... 141
ai insetti ... 12
all'agricoltura — pag. 3 ... 12

le parti [illegible] del corpo degli insetti.

Il corpo è [illegible] tra la testa, e il [illegible], e ad esso si attaccano le membra cioè le zampe, e le ali. Di queste ultime in alcune specie ha due, in altri quattro: e allora o sono simili, oppure dissimili: nel qual ultimo caso le superiori, che sono coriacee e nascondono le inferiori membranose, si chiamano elitre, od astucci. — Zanchi pag. 47.

[illegible] si chiamano insetti [illegible] tutti che vivono a spese di altri animali come le [illegible] per es. la pulce [illegible]

Insetti nocivi agli animali — al bestiame.

Zecche — Pidocchi — Estro delle pecore — Estro de' buoi — [illegible]
Cavalli — Estro emorroidale — Tafani —

Acarus reticulatus [illegible] [illegible]

Zecche o Zecchie (Acarus) [illegible] [illegible] sopra gli animali, [illegible] sopra i buoi e le pecore. [illegible] si moltiplicano tanto [illegible] l'animale, ed anche morire. [illegible] [illegible] con olio di trementina e con olio di tabacco cadono da loro stesse, e muojono

Acarus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ad essere il veicolo di qual contagio —

Pidocchi. Tutti gli animali [illegible] [illegible] specie di questi insetti: rimedio
mezzo di preservarli sono la pulizia della stalla, e dei loro [illegible] [illegible] della stalla i lavamenti, i [illegible]. Nel caso che fossero infestati si [illegible] lavarli con decotto di tabacco. [illegible]
(Estro delle pecore vedi retro)

Estro de' buoi. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Questa mosca [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] non si [illegible] nel grano tallito, nè [illegible] [illegible] di vegetabili, si nutrisce invece [illegible] [illegible] [illegible] dei cavalli degli armenti, de' [illegible] nei quali inducono [illegible] [illegible] [illegible] il nome di Estri. L'addome della femmina termina con un peloso pungolo con cui depone le uova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passano poi le larve, le quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sul terreno e nel corso di due mesi diventano insetti perfetti. [illegible] [illegible]

[illegible] dalle [illegible] e pel dolore la vacca dimenandosi [illegible], e [illegible] conficcate in alberi si lega e con ferro [illegible] appuntito [illegible] si uccidono le larve entro il tumore, oppure vi si injetta acqua di calce viva.

[illegible] più nel cavallo l'Estro [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le uova [illegible] [illegible] ginocchia, [illegible] scapole del cavallo e del mulo e dell'asino i quali [illegible] [illegible] trasportandole [illegible] nell'interno della bocca [illegible] sviluppansi le larve [illegible]. La [illegible] maggior parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ninfe [illegible] come le [illegible] nel terreno [illegible] [illegible] quelli ospiti [illegible] [illegible], così è meglio [illegible] il male [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggiormente [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'estro della [illegible] Estrus haemorrhoidalis, [illegible] [illegible] le uova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la bocca nelle [illegible] [illegible]. Si [illegible] [illegible] la bocca degli animali [illegible] [illegible] [illegible] animali –

l'Estro veterinario (Estrus [illegible]) il quale nel modo [illegible] [illegible] gli animali ruminanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Tafani Tabanus [illegible] Moschinus – Ve ne sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli animali [illegible] rapidamente il sangue. [illegible] [illegible] [illegible] di radice, e di pianta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tabanus [illegible] [illegible] agli animali [illegible], [illegible] per l'uomo. [illegible] stesso costume ha il Tafano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quadrupedi [illegible] una [illegible] [illegible] e col decotto di tabacco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

~~2.~~ Insetti nocivi ai cereali [illegible]

Acari – Acarus [illegible] insetto [illegible] Acarus domesticus che si rinviene su diversi commestibili e quello della farina [illegible] [illegible] [illegible] la farina stessa –

Acaro della rogna Acarus Scabiei – [illegible] della Scabia [illegible] in qualche modo [illegible] [illegible] farinata di [illegible] [illegible] e [illegible] di talune [illegible] [illegible].

Acaro del formaggio – Acarus [illegible] – [illegible] del formaggio [illegible] il formaggio [illegible] farina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] farina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] –

[illegible] – Curculione – [illegible] [illegible] del frumento [illegible] del frumento [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] – [illegible] granaria [illegible] [illegible] per la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i granai [illegible] [illegible] nei granai del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] ai [illegible] gradi – [illegible] due [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Gryllus [illegible] che vive [illegible] di [illegible] diversi [illegible] sopra [illegible] vegetabile, [illegible], [illegible] più il [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] piedi, [illegible] una

– [illegible] di [illegible] in [illegible] circa ½ piede sotto il [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], e [illegible] nel [illegible] [illegible] circolari [illegible] nel [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] giorni le piccole [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuliggine o [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible].

[illegible] degli alberi [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] i quali [illegible] delle piante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], le [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible], [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] sopra le piante con [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Farfalla [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] le ali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bianco, con un [illegible] [illegible] superiore, ed altri cinque [illegible] marcati in [illegible] di [illegible] — La crisalide [illegible] e con due [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] nel capo, che ha due [illegible] spine [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible], ed in certi anni si [illegible] [illegible] in [illegible] quantità [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] il [illegible] — [illegible] [illegible] con [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ in [illegible]

[illegible] del grano [illegible] del grano, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il suo insetto
[illegible] [illegible] [illegible] una specie di involucro di seta e facile
[illegible] in [illegible] quel [illegible] che trovasi in quel
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] di questo insetto il quale [illegible]
il grano, e il [illegible] di questo [illegible] [illegible] [illegible] le
[illegible] con disgradevole odore, [illegible] [illegible]
[illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pianta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le radici [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

negli orti

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] farfalla [illegible] [illegible] fuliginosa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] gramigna – Tipula degli Erbaggi Mosca da
cavoli – Delle rubri – dei bruchi

[illegible] [illegible] Divora particolarmente le carote, il prezzemolo
il finocchio [illegible] [illegible] gli steli delle piante e pongo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
bruchi [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di quell'orto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sopra
in comune una tela di seta assai somigliante [illegible] [illegible] [illegible]
entro la quale stanno ricoverati finchè sono giovani e nel [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di taglio, e [illegible] [illegible] [illegible] —

[illegible] [illegible] ...! La [illegible] [illegible] per [illegible] di [illegible]
[illegible] le foglie delle [illegible], delle [illegible], dei [illegible] ... [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible], [illegible] delle foglie, ed [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] anche alle [illegible] [illegible]

Galassi infantili

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] non segue nessuna [illegible] per

[illegible] [illegible] [illegible]

(1) [illegible] – [illegible] al D.r [illegible] [illegible] [illegible]

In questi anni il sagace [illegible] [illegible] ebbe a [illegible], rilevare il vasto senz'ambagi delle [illegible] e la con clusione che egli addotta se non viene sentita da questa generazione sarà necessariamente sentita, compresa e realizzata dalla generazione ventura. A sviluppare e provare quei brevi cenni sarebbero que' brevi cenni materia per scrivere un bel volume diretto a sviluppare gli appunti e a provarli con sode ragioni nelle sue [illegible] [illegible] e vero che tutte [illegible] a favore della [illegible] dei [illegible] comunali, [illegible] famiglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] origine [illegible] [illegible] almeno fra noi [illegible] [illegible] a coltivazione quanta di terra [illegible] [illegible] sufficiente per [illegible] braccianti di quel [illegible]. Il [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] abitanti [illegible] [illegible], [illegible] divisioni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] le stravaganti figure geometriche [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] non le figure [illegible] [illegible] [illegible] queste figure [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] fan vedere a chiare note la [illegible] bilità delle famiglie e dei singoli [illegible] [illegible] [illegible]

pubblici Consultorii negletti!

Nel Zaveno i tribunali forensi le discordie quante [illegible] le gelosie le contese [illegible] di possesso [illegible] litigi di [illegible] di confini, il transito, che si riuniscono nel Zelinazzo di frequente le spese di causa [illegible] [illegible] più volte che sorpassano il valore del fondo stesso l'area che [illegible] il fondo [illegible]

[illegible] nei tempi futuri [illegible] inevitabile l'effetto dell'assenza della di questa [illegible] [illegible] verità evidente per sé stessa: che [illegible] — La beni communali [illegible] i boschi communali poveri e boschi [illegible] stanno [illegible] in ragione diretta dell'aumento degli abitanti — Ed ecco che già si cercano dalle riviere [illegible] terra [illegible] il carbon coke, e la torba per supplire [illegible] al difetto di legna combustibile. [illegible] i legni a [illegible] con tutti i [illegible] ogni dove, ed ecco che non valgono [illegible] rappresentanze ne discipline, ne guardie a ristorare le selve, ne a conservare e migliorare i pascoli, il buono viene consumato, il cattivo [illegible] e nuovi ci restano sopra l'isterilito [illegible] [illegible] non trovate più, vi sfido, un fondo confinante finitimo coi beni del comune il [illegible] proprietario di quale si sia costumi, o [illegible] non si abbia [illegible] [illegible], appropriato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di ragione [illegible] per [illegible] [illegible] propria

è ora rimediare a tanto male ed alla crescente miseria perchè ~~[illegible]~~ se i beni ~~[illegible]~~ del Comune in disparte sono di tutti, e pure sono di tutti s'elaborassi [illegible] per dai singoli di nessuno, perchè ogni ~~singolo~~ uno deve rispettare il diritto del mondo, come pure ognuno [illegible] possedere e liberamente migliorare il proprio? [illegible] la proposta se quei beni [illegible] senno [illegible] colla coltura ne [illegible] mille, quindi non sarà mai tema di perdita ove è assicurato il guadagno. [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ non dare [illegible], [illegible] quella di lasciare ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ forse indiretta cagione [illegible] dei nostri fratelli ~~[illegible]~~ abbandonare la sposa i teneri figli, ~~[illegible]~~ la casa, il campicello, e [illegible] animali domestici, la propria abitazione, coi ~~[illegible]~~ [illegible] procacciarsi colla temporaria emmigrazione le sette otto giornate di cammino lungi dai ~~[illegible]~~ [illegible] onde con grandi stenti procacciarsi quel pane che potrebbe con facilità ritrovare sul proprio terreno? ~~infelice~~ [illegible] emmigratore. Il ~~[illegible]~~ risparmio che ~~porta~~ al suo [illegible] patrio l'emmigratore [illegible] [illegible] basta a ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] nel [illegible] incontrati ~~[illegible]~~ la sua famiglia, ne ~~[illegible]~~ [illegible] avanzare per la sua vecchiaja ne per. ~~[illegible]~~ [illegible]

(+) innumanità quella di lasciare preda parte del popolo nell'[illegible] miseria, nell'atto che si potrebbe offrirgli uno dei più innocenti mezzi ~~[illegible]~~ mezzi di campare onestamente la vita col lavorare, si schiva l'ozio, ed incolto terreno sul quale ha per diritto? [illegible] di tutela. La tutela, parlo tempora e [illegible] di noi, vi ha sino al questo ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ seminata una pianta [illegible] un abete, [illegible] un faggio, [illegible] un corbo? Vi ha [illegible] un acquedotto a raccogliere le acque affinchè l'impedire le frane, e rizzare il posto, vi abbia ad [illegible] [illegible] a riparo dei [illegible]. [illegible] a impedire lo sfoscamento dei [illegible]? Vi ha [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] una lagrima sopra orribili [illegible] e si è messa mai a rimboscarla? Ditelo voi che io nol so.

tutto il che [illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
il terreno [illegible] gli [illegible] [illegible]
dal Commerciale [illegible] con
poca fatica di formarebbe un
capitale duraturo che quel
[illegible] servirebbe a pascere
le sue [illegible] né converrebbe
[illegible] di [illegible] g[illegible]
lori [illegible] [illegible] che ~~[illegible]~~ dai suoi
[illegible] è [illegible] alla sua
casa.

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
del D. [illegible] sarebbe il
[illegible] della nostra patria
[illegible] nostri [illegible] e freno
~~[illegible]~~ alle contravvenzioni
[illegible], [illegible] furti campestri.
[illegible] troppo [illegible] la ~~necessità~~
[illegible] ~~[illegible] come [illegible] Proverbio.~~
miseria e la necessità fanno l'uom
[illegible] [illegible], come vale il Proverbio

[illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]. [illegible]

E mi pareva in sogno [illegible]
realmente [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
giudicato dal [illegible] giudice, ~~[illegible]~~
le ~~[illegible]~~ [illegible] . - [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ . [illegible] tra [illegible]
sonno; [illegible] ~~[illegible]~~, ma [illegible]
[illegible] [illegible] mente, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]; perché
avrei [illegible] [illegible]

io dicevami; colui che da la vita fu
bene a darla come al suo [illegible]:
fu bene a separare l'anima
dal corpaccio che si chiama mortale
E' un secolo dopo viene a prendermi
il mio angelo tutelare viene nel
modo che lasciassi, a rivedere
la patria terra: Ciò tal consentita.
Passato che io desiderava d'uscire
rimanere i dolori della vita
mortale, che non so come mi trovai di qua dal Lucrone
ed eravamo appiè della [illegible] del [illegible]
Pietra col angelico duca. ([illegible]) gran ponte: appariva
E tutto era cambiato la faccia di quei
luoghi invece di [illegible],
[illegible] [illegible] i [illegible] e [illegible]
fino al [illegible] sono [illegible]
di cammino tutta [illegible]
i paesi di [illegible] erano ridotti
a [illegible] e sopra a
questi [illegible] una striscia
nuova per [illegible] boschi:
[illegible] i soliti [illegible]
alpini [illegible] al mio [illegible] come
hai potuto [illegible] e come
è [illegible] fiorida, in tanti [illegible] la
mia patria e [illegible] denchè
dentro tutto [illegible]
e lontana immaginazione.
Voleva [illegible] le ville
[illegible] ville gli [illegible]
[illegible] i [illegible] e tante
delle cose, ma mi [illegible] al [illegible] una voce che mi chiamava
all'assistenza d'un moribondo
mi [illegible], e [illegible] allora [illegible]
il [illegible] mi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] l'angelico duca l'una
strada [illegible] dritta
fino a [illegible]
[illegible] che [illegible]
fino all'[illegible]: detto
appena l'[illegible] siamo giunti
fermo e guardaci
a me. Questa che
[illegible] strada [illegible] in [illegible]
[illegible] da questa e da quella
[illegible] al [illegible]

Corse nel so. ~~Ma [illegible]~~ nello
~~[illegible] [illegible]~~ scalata. Ora io
fui condotto per novella
strada che dal Bosco
della Pietra metteva ~~al monte~~ originalmente
~~Poggeto alla [illegible]~~ al
appiedi delle dirupe del
Monte Lovent e per quella ~~[illegible]~~ [illegible]
antica ~~non~~ riformata che
da ~~[illegible]~~ rimpetto nell'erba
sino al Sbeggiadò, e qua
e là e su e giù. Mi
risvegliai e piansi allora
perchè fu un sogno e
non un fatto.

Nomi volgari

[illegible] quantità di nomi [illegible] nel volgo sotto il nome con [illegible] di
Erba [illegible] questo prova [illegible] la [illegible] della
[illegible] del [illegible]. [illegible]
[illegible] Eppure [illegible] tutte [illegible] iniziate con
il ~~proprio~~ come proprio, [illegible] di questo nome
voi, nell'ora in cui la [illegible] si ~~[illegible]~~
continua a [illegible] in gabinetto di lettura, [illegible]
non [illegible] nell'indice delle opere [illegible]
la [illegible] che andate ~~[illegible]~~ cercando per leggere la
~~[illegible]~~ storia, e i loro usi nell'agricoltura nelle arti,
e nel commercio.

Il mio Maestro, e buon amico D.r Giulio Andrea Pirona già professore di [illegible] nell'[illegible] Liceo in Udine colla ~~sua~~ sua eccellente opera Voci friulane significanti animali e piante pubblicate come saggio d'un vocabolario generale della lingua friulana in Udine nel 18[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] qualche copia di quell'eccellente libro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per raccogliere ogni [illegible] volgare [illegible] [illegible] [illegible] quei nomi volgari che [illegible] sono [illegible] indicati in questo libro certi di fare opera assai utile, e di [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomi volgari [illegible] dopo il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che stiamo assieme facendo.

Lecit. Nardus stricta
Gi Lili di S. Zuan - Paradisea.
Rose di [illegible] - [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
Paternoster — Crocus [illegible]
Jerba di S. Valentin - Hyosciamus niger.

[illegible]

[illegible]

6

Protocollo - Corrispondenze
Registro consumato ...

1651 ...

4..
438 ..
1244
1534

27 ..
24
14
20.57
675

92.92
5.16

97.48

5. ..

G O		NOME DEL PADRE
icilio		e
critto		indic
		se sono
Di- etto	Provincia	

crit
re
one

PROVINCIA

ANNO 188

DELLA COSCRIZ...

L I S T A Generale della [...]sificazione dei Coscritti della detta

NOTA		TITOLI		CITAZION
...presentazione del Coscritto ...l' iscrizione primitiva ...i presenza del ... Comune		prodotti dal Coscrit- to per ottenere esenzione, esclusione o rettificazione della coscrizione		dei documenti esib...
...se il Co- ...Comune ...ntato egli ...ndicazione ... ...dare la ...la di lui ...ione	Indicazione del luogo ove si trova il Coscritto assente temporariamente, se la di lui assenza ... legittima			4

Vivajo vetro

D. Cosa è il vivajo?

R. Il vivajo è una parte di terreno ben scelto, atto a nutrire e conservare le pianticine coltivato in cui cavate i gelsini dal semenzajo già innestate, od anche da innestarsi si ripongono in quello un piede e mezzo circa distanti uno dall'altro. Il contadino, il braccio, il montanaro, ed il vitifico tiene il suo vivajo pei gelsi, e per ogni specie d'alberi utili che gli riescono utili.

... il Zanon così lo definisce ... il semenzajo vorrebbe essere del più prezioso che si trovi, quale ... a lavorarlo profondo, si riduca in polvere ... sollevato, poi sbloccato ... cretoso, e argilloso, permetta l'acqua di ... superficialmente ... , ... sia grasso e ... col ...

D. Spiega cosa bisogna tenere il ... dei pollajetti ec. l'apprendere colla pratica.

Dell'orto,

~~Cosa è l'ort~~

D. Cosa intendete d'esprimere colla parola **Orto**?

R. Intendiamo di esprimere uno spazio di terreno ~~chiuso~~ destinato per lo più alla coltivazione d'erbaggi, e di certo numero d'alberi fruttiferi per la sussistenza dell'uomo, e ad apprendere ~~i primi~~ i precetti primi di agricoltura agraria.

D. Quale dee essere dunque il terreno dell'orto e quale la posizione?

R. Dee essere mediocremente sciolto e profondo almeno due piedi ~~posto~~ in modo che la acqua non ~~istagni~~ ... arricchito d'ottimi concimi, ~~ben~~ soleggiato e chiuso da siepe, muro, o fossa, e possibilmente posto vicino alla casa d'abitazione. Bellamente scorre e non istagni ...

R. Deve essere ~~ne~~ sciolto mediocremente, profondo almeno due piedi, ed arricchito d'ottimi concimi. Sia in posizione ~~placida~~ ... i passaggi dell'acqua